REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 17 maggio 2019 **Anno L - N. 49**



Levada di Piombino Dese (Pd), Ca' Marcello.
Fino al XV secolo, la zona in cui si trova oggi Ca' Marcello era famosa per le sorgenti, le terre fertili e la caccia nei boschi. All'epoca, solo alcune aree erano asciutte e Levada deriva il suo nome proprio dalla caratteristica del territorio circostante di trovarsi ad un livello più elevato rispetto alle aree interessate dalle acque del fiume Sile. Verso la metà del `500 contestualmente alle opere di bonifica, su una preesistente casa di caccia venne innalzato un edificio a tre piani che diventò sede della gestione degli oltre 4000 ettari di terreni coltivati attorno alla villa, nonché centro di raccolta e commercio della produzione rurale e ricovero del bestiame e degli attrezzi utili allo svolgimento delle attività. Nel `700, Ca' Marcello divenne sede di villeggiatura e alta rappresentanza dei nobili proprietari che si avvicendarono e vennero realizzati tutti gli abbellimenti architettonici e artistici ancora oggi visibili e intatti.
(Archivio fotografico dell'Associazione Ville Venete)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **3** del 17 gennaio 2019
Modifica di un'anagrafica associata all'impegno n. 1386/2018 relativo al DDR 114 del 29/09/2017 - Beneficiario: UILDM Venezia Onlus di Venezia. 1
[Servizi sociali]

n. **25** del 09 aprile 2019
Accertamento, assunzione dell'impegno di spesa e modalità di erogazione relativamente alle risorse afferenti il Fondo per le Politiche della Famiglia anno 2018, destinate alle nove Aziende ULSS del Veneto per la realizzazione del programma attuativo regionale delle attività di carattere sociale dei Consultori Familiari, ai sensi della DGR n. 105 del 5 febbraio 2019. 3
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **19** del 13 maggio 2019
Iscrizione di ulteriori 6 nominativi nel registro degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale. 7
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE TRASPORTI E LOGISTICA

n. **11** del 02 maggio 2019
Progetto Strategico denominato "Treno delle Dolomiti - ferrovia bellunese (nord)". Determina a contrarre ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio tecnico di "Supporto tecnico al RUP per la stesura del bando di perfettibilità tecnica dell'intervento, la valutazione degli scenari preliminari, e l'indirizzo scientifico alla ricerca", del servizio di "Analisi trasportistica preliminare sulla provincia di Belluno" e del servizio tecnico denominato "Studio di prefattibilità tecnica ed economica dell'intervento comprendente la valutazione tecnica sulla scelta del tracciato e la valutazione dell'impatto trasportistico e finanziario". 17
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI

n. **41** del 30 aprile 2019
Valutazione di incidenza (positiva) riguardante il riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) nell'Alto Bellunese, nei comuni di Cortina d'Ampezzo, Auronzo di Cadore e Vigo di Cadore (BL). Esito favorevole con prescrizioni e raccomandazioni della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. 22
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **131** del 29 aprile 2019
Progetto: "Ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Pra' dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna" - ID piano 506. Comuni di Fontanelle, Mansue' e Portobuffole' (TV)". CUP H57B12000330001 - Appalto dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed attivita' accessorie, con opzione per i servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. CIG 76444038E9 - Appalto 01/2018. Nomina commissione giudicatrice offerte tecniche ed economiche ammesse alla gara d'appalto ai sensi degli articoli 77 e 216 c.12 del D.Lgs. n.50/2016. 37
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA

n. **11** del 12 aprile 2019
Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" (codice CCI 2014TC16M4TN001) Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands". MEPA - RdO n. 2239194 - affidamento del servizio integrato per la realizzazione dell'evento "Summer School" dal titolo "Governance approaches and tools for Mediterranean Wetlands conservation and management" - CUP H76D16000230005 - CIG Z192750EED. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata. 40
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **13** del 16 aprile 2019
Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" (codice CCI 2014TC16M4TN001) Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (CUP H76D16000230005). Indizione della procedura negoziata, ai sensi art. 36 comma 2, D.lgs. n. 50/2016, per l' "Affidamento fornitura materiali informativi e promozionali" mediante Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Decreto a contrarre, art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 CIG: Z3A280B2A4. 46
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **17** del 07 maggio 2019
Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" (codice CCI 2014TC16M4TN001) Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (CUP H76D16000230005). RDO n. 2274145 per l'affidamento della fornitura di materiali informativi e promozionali (CIG: Z3A280B2A4). Presa d'atto di gara deserta. Decreto a contrarre per avvio di una nuova procedura di affidamento diretto su MePA (CIG: Z75283F928). 73
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **71** del 05 aprile 2019
Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Mestre (VE) C.F./P.Iva 00188600274, dell'intervento di manutenzione ordinaria inerente la riparazione della pompa e dei regolatori di temperatura acqua sul circuito dell'impianto termico della sede regionale di Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 Mestre (VE). Impegno di spesa di Euro 1.716,30 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2019. CIG Z3826CA072. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. 84
[Demanio e patrimonio]

n. **77** del 10 aprile 2019
Servizio di riordino archivistico su documentazione conservata presso l'Archivio Generale: affidamento diretto, ai sensi dell' art. 36 del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", alla ditta Le Pagine coop. soc. a r.l. di Ferrara C.F. e P.I. 01068430386 e impegno di spesa di Euro 4.270,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. 39/2001. C.I.G. ZE42798FC4. 86
[Demanio e patrimonio]

n. **85** del 16 aprile 2019
Affidamento ex art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti raee, toner e materiali a base di gesso, presso alcune sedi regionali in Comune di Venezia, alla società Rigato S.r.l. (C.F. e P.Iva 01496450279), con sede in Marghera-Venezia, ed impegno di spesa della somma di Euro 2.427,80 (Iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. CIG 70D27CF361. 88
[Demanio e patrimonio]

n. **86** del 16 aprile 2019
Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede legale in Roma C.F./P.Iva 00188600274, dell'intervento di manutenzione ordinaria inerente la revisione della cabina elettrica MT/BT in uso alla sede regionale di Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 Mestre (VE). Impegno di spesa di Euro 3.721,00 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2019. CIG ZC127D9797. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. 90
[Demanio e patrimonio]

n. **99** del 03 maggio 2019
Indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi dell' art. 36 co. 2 lett. b del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura e posa in opera di armadi compattabili standard, armadi compattabili R.E.I. 120 e scaffalature metalliche a giorno per l'allestimento di locali ad uso archivio presso Villa Rietti Rota di Motta di Livenza (TV). Valore stimato dell'appalto Euro 130.000,00 (IVA esclusa). CIG 7873782275. Prenotazione della somma di Euro 158.600,00 (IVA inclusa) sul bilancio dell'esercizio 2019. L.R. 39/2001. 92
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI

n. **24** del 17 aprile 2019
Collegamento telematico per gli emittenti di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 33, comma 2 del Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008. Corrispettivi 2019 di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159). Impegno di spesa (CIG Z09281A45B). 95
[Bilancio e contabilità regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RAPPORTI UE E STATO

n. **4** del 20 febbraio 2019
Progetto "Cult-CreaTE - Cultural and Creative Industries contribution to Cultural and Creative Tourism in Europe" (Programma Interreg Europe 2014-2020). CUP: H16H17000060007. Affidamento del servizio di "controllore di primo livello" (FLC) a seguito di gara, impegno di spesa e correlato accertamento di entrata. CIG: Z8C2638014. 99
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **16** del 19 febbraio 2019
Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata connessa all'incarico conferito in relazione alla Richiesta di Offerta su piattaforma MEPA gestita da Consip Spa - CIG n. 7767757BD9; CUP n. H79D18000000007 - per l'acquisizione di un servizio specialistico di Financial Management nell'ambito del progetto Odeon (Open Data for European Open iNnovation) presentato da Regione del Veneto come capofila in relazione al Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020, indetta con DDR n. 5 del 22/01/2019 in attuazione della DGR n. 136 del 16/02/2018. Aggiudicazione e impegno di spesa 104
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **62** del 21 marzo 2019
Progetto "BLUTOURSYSTEM: Knowledge platform, skills and creative synergies for blue tourism ecosystem development - Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Croazia 2014/2020. CUP H19F18000110007, ID 10042761. Affidamento, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di Ristosystem S.a.s per servizi di ristorazione legati al Project Meeting e Steering Committee ospitato dalla Direzione Turismo a Venezia. CIG ZE5279FAE8. 111
[Turismo]

n. **89** del 10 aprile 2019
Procedura per l'affidamento del servizio di programmazione, coordinamento, animazione e gestione delle attività di coaching e accompagnamento per lo sviluppo territoriale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, per il progetto europeo BLUTOURSYSTEM: "Knowledge platform, skills and creative synergies for blue tourism ecosystem development". Codice CUP H19F18000110007 - ID 10042761 - CIG ZAB2593612 - Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Rdo in Mepa n. 2220219. Approvazione dei verbali della commissione giudicatrice, affidamento, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata. 117
[Turismo]

n. **111** del 06 maggio 2019
Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 30 aprile 2019. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135. 124
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. **30** del 04 aprile 2019
Decreto a contrarre mediante affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b, punto 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite trattativa diretta in MePa, per l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "ITW Dubai 2019" del 28/04/2019 - CIG n. Z9827BF991. Impegno di spesa a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004). DGR n. 80 del 29/01/2019. Piano Turistico Annuale 2018 (DGR n. 247 del 06/03/2018). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 127
[Turismo]

n. **31** del 04 aprile 2019
Decreto a contrarre mediante affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b, punto 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite trattativa diretta in MePa, per l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "ITW Stoccolma 2019" del 13/05/2019 - CIG n. Z4B27BF967. Impegno di spesa a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004). DGR n. 80 del 29/01/2019. Piano Turistico Annuale 2018 (DGR n. 247 del 06/03/2018). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 132
[Turismo]

n. **34** del 11 aprile 2019
Affidamento per l'acquisizione di sei spazi espositivi e contestuale impegno di spesa a favore dell'Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT) (C.F. 01591590581) ai fini della partecipazione dei Convention Bureau veneti alla manifestazione fieristica "Imex 2019" (Francoforte, 21-23 maggio 2019) CIG: ZD127F05B2. D.G.R. n. 80 del 29 gennaio 2019. Piano Turistico Annuale 2018 (D.G.R. n. 247 del 6 marzo 2018). L.R. n.11 del 14 giugno 2013. 137
[Turismo]

n. **51** del 14 maggio 2019
Indizione Bando e approvazione della modulistica per l'accesso a contributi regionali a sostegno delle Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto per la realizzazione di iniziative a carattere informativo-promozionale. Deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 30 aprile 2019. Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 e legge 27 luglio 1999, n. 268. 142
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. **12** del 29 aprile 2019
Acquisizione di Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 attraverso l'adesione alla Convenzione Consip per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 26, Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge n. 388/2000. CIG: 6521593CC8 CIG derivato: 7667086784 CUP H79E18000200009. Approvazione atto aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura (ODF) n. 4589082 e autorizzazione della Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) per l'atto aggiuntivo. 161
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **134** del 16 aprile 2019
Salone Internazionale del Libro di Torino, 9 - 13 maggio 2019. Approvazione e pubblicazione elenco Editori ospitati in moduli preallestiti, posizionati all'interno dello spazio assegnato alla Regione del Veneto. 167
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **302** del 27 marzo 2019
Approvazione dei nuovi modelli di atto di adesione nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione del Veneto. 170
[Formazione professionale e lavoro]

n. **428** del 04 aprile 2019
Approvazione modello di dichiarazione sostitutiva e di autocertificazione per la richiesta di comunicazione antimafia, in ottemperanza a quanto disposto dal codice antimafia - Decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i.. 198
[Formazione professionale e lavoro]

n. **647** del 26 aprile 2019
Approvazione del nuovo modello di atto di adesione per l'attività a riconoscimento regionale - L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i. che disciplina il Sistema Educativo di Istruzione e Foramzione della Regione Veneto. 210
[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **542** del 30 aprile 2019
Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto. Bando per la concessione di contributi anno 2019 per progetti a carattere informativo-promozionale. Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 e legge 27 luglio 1999, n. 268. 222
[Turismo]

n. **562** del 09 maggio 2019
Regolamento (CE) n. 1408/2013 modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019, L.R. n. 50 del 09.12.1993, articolo 28 e L.R. n. 6 del 23.04.2013, articolo 3. Misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica a favore delle aziende agricole. Programma operativo di Intervento. 229
[Agricoltura]

n. **571** del 09 maggio 2019
Approvazione degli avvisi pubblici e dei modelli di proposta di candidatura per la formazione dei nuovi elenchi di idonei all'incarico di direttore amministrativo, direttore sanitario, direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale. 247
[Sanità e igiene pubblica]

n. **573** del 09 maggio 2019
Linee guida per il servizio di assistenza integrativa scolastica a favore di alunni/studenti con disabilità della vista e dell'udito. (DGR n. 819/2018 e n. 1033/2018). 266
[Servizi sociali]

n. **584** del 09 maggio 2019
Partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni diverse - L.R. n. 49/1978 Iniziative dirette - Avviso pubblico anno 2019. Primo provvedimento. 272
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **590** del 14 maggio 2019
Nomina del referente unico responsabile dei programmi DM 16 gennaio 2018, n. 14 art. 3 co. 14 e art. 6 co. 13 . Approvazione del Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6. 280
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **591** del 14 maggio 2019
Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14. 303
[Opere e lavori pubblici]

n. **593** del 14 maggio 2019
Autorizzazione dell'adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1607", lotto 2, CIG 621032497B nonché al Contratto Quadro per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403- Lotto 2", CIG 5518849A42, stipulati da Consip S.p.a. ai sensi della Legge n. 208 del 28/12/2015. 340
[Informatica]

n. **594** del 14 maggio 2019
Adeguamento delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura di alcune posizioni vacanti. 345
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **608** del 14 maggio 2019
Bando per il finanziamento di progetti finalizzati allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto con deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018. 355
[Commercio, fiere e mercati]

n. **617** del 14 maggio 2019
Fondo regionale per il funzionamento degli ESU - Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona. Esercizio 2019. Destinazione della quota libera del risultato di amministrazione. Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 (art. 18, comma 1, lett. d). 372
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, letta b) e c) della Legge Regionale 8 febbraio 2019, n.6, recante "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 gennaio 2000 n. 2 "Addestramento e allenamento dei falchi per l'esercizio venatorio", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 14 dell'8 febbraio 2019. 375

CONCORSI

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA
Procedura di mobilità esterna ai sensi dell'articolo 30, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante passaggio diretto di personale per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato, profilo Collaboratore esecutivo amministrativo - categoria B - posizione economica iniziale B1. 378

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. Logopedista cat. D. 379

Riapertura termini Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL) - (SC87015-2019). 380

AZIENDA ZERO
Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina di dermatologia e venereologia. 395

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - Disciplina Medicina Trasfusionale. 396

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO (VICENZA)
Avviso di mobilità volontaria esterna (ex art.30, comma 1, D.Lgs 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica d profilo professionale istruttore direttivo amministrativo servizi demografici. 397

COMUNE DI CARRE' (VICENZA)
Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di istruttore amministrativo contabile cat. C1. 398

COMUNE DI CASSOLA (VICENZA)
Riapertura termini dell'avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile Responsabile Area Economico - Finanziaria Cat. D. 399

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)
Avviso di pubblica selezione per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo pieno e determinato di agenti di polizia locale - cat. C - a carattere stagionale - anno 2019. 400

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)
Avviso di mobilità (ex art. 30 del d.lgs. 165/2001) per la copertura a tempo pieno di un posto di Istruttore Tecnico Amministrativo cat. C. 401

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)
Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di cat. C, con profilo amministrativo-contabile, da assegnare al Servizio Legale, Contratti, I.P.A. nell'ambito del Settore 1° Servizi Generali di Staff e Servizi al Cittadino. 402

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di cat. C, con profilo amministrativo-contabile, da assegnare al Settore 3° Governo e Gestione del Territorio, S.U.A. e Provveditorato, S.I.C. - Servizio Patrimonio. 403

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di cat. D, con profilo amministrativo-contabile, da assegnare ai Servizi Educativi e Trasporto Scolastico, nell'ambito del Settore 2° Entrate, Scuole, Biblioteca, Servizi Culturali e Museo. 404

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di cat. D, con profilo tecnico, da assegnare al Settore 3° Governo e Gestione del Territorio, S.U.A. e Provveditorato, S.I.C. - Servizio LL.PP., Viabilità. 405

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO (VICENZA)
Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di nr. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica d1 "istruttore direttivo assistente sociale" presso il settore amministrativo - servizi sociali per passaggio diretto di personale da altre amministrazioni soggette a limitazioni assunzionali (art. 30 comma 1 del d. lgs. 165/2001 e smi). 406

COMUNE DI MUSSOLENTE (VICENZA)
Avviso esplorativo di mobilità volontaria esterna (ex art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno (36 h) o parziale (minimo 30/36h) e indeterminato di istruttore contabile (Cat. C) - Area Economico Finanziaria. 407

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)
Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 D. LGS. 165/2001 per n. 1 posto di Collaboratore Tecnico - caposquadra cat. B3 del CCNL - Funzioni Locali da assegnare al Settore "Infrastrutture e Patrimonio" - Servizio Manutentivo. 408

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA
Selezione pubblica per la copertura previa selezione per titoli e colloquio, di n. 1 posto a tempo determinato di "INFERMIERE" (Cat. C del C.C.N.L. Regioni/Funzioni Locali). 409

IPAB CASA DELL'ACCOGLIENZA "BALDO SPREA", ILLASI (VERONA)
Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 1 posti di "Educatore Animatore" a tempo pieno e indeterminato (cat. C/C1 C.C.N.L. Funzioni locali), da impiegare presso la sede di P.zza B. Sprea, 18 a Illasi VR. 410

IPAB CASA DI ASSISTENZA PER ANZIANI "A. TOBLINI", MALCESINE (VERONA)
Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di tre posti di oss a tempo pieno ed indeterminato - categoria B - posizione economica B1, di cui due riservati al personale dipendente a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui alla circolare ministeriale n. 3/2017 del 23.11.2017. 411

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)
Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo a tempo pieno e indeterminato (cat. D del ccnl del comparto funzioni locali). 412

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 4 quattro posti di istruttore fisioterapista a tempo parziale (18 ore/sett) e indeterminato (cat. C del ccnl del comparto funzioni locali). 413

IPAB CASA DI SOGGIORNO "F.LLI ELISEO E PIETRO MOZZETTI", VAZZOLA (TREVISO)
Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di infermiere a tempo pieno e a tempo indeterminato - categoria C - posizione economica 1 - Area dei servizi alla persona 414

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "S. SCALABRIN", ARZIGNANO (VICENZA)
Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo-ufficio personale" (cat. D) c.c.n.l. regioni e autonomie locali - a tempo pieno e indeterminato. 415

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo-ufficio personale" (cat. D) c.c.n.l. regioni e autonomie locali - a tempo pieno e indeterminato. 416

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)
Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto di "fisioterapista" a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) ed indeterminato (cat. c. 1 - c.c.n.l. 2016/2018 funzioni locali) ex art. 30 D.lgs. 165/01. 417

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)
Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto part-time 50% (18 ore settimanali) e indeterminato di psicologo - cat. D - posizione economica 1. 418

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)
Selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale prova colloquio per l'assunzione a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992, di n. 2 Collaboratori tecnici professionali - addetti alla comunicazione istituzionale e scientifica, Cat. D, da assegnare alla Struttura Complessa SCS7 - Comunicazione e conoscenza per la salute della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) nell'ambito del progetto "Predisposizione di testi/contenuti scientifici divulgativi target oriented sul tema One health finalizzati alla produzione di materiali didattici da impiegare in percorsi di apprendimento online". 419

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

AGENZIA VENETA PER LA INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO - VENETO AGRICOLTURA, LEGNARO(PD)
Concessione in gestione del centro ittico Bonello (RO) per attività di acquacoltura compatibili con la vocazione di promozione dell'innovazione di prodotto e/o di processo del centro. CIG: 7891629A42 - bando di gara. 427

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)
Terza proroga dei termini del bando di gara - CIG: 6921331F03. 428

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Direzione Operativa - Concessione idraulica - Richiesta di concessione per area demaniale di mq. 812,33 fg. 34 porzione, mappale 1119 in Comune di Caorle (VE), località Falconera, sponda dx canale Nicesolo. Pratica n. X19_002890. 429

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 09 Aprile 2019. 431

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in località Via Adige nel Comune di Padova. - Pratica n. 18/037. Ditta: Società Cooperativa Sociale Agricola Percorso Terra. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10. 432

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso igenico e assimilati (irrigazione area verde) in Via Corsica n. 23 nel Comune di Piazzola Sul Brenta. Ditta: Società BELVEST S.p.a.. - Pratica n. 18/046. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10. 433

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in Via Ca' Brazzo nel Comune di Arre (PD). Ditta: Società Agricola Quatroerre s.s.. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10. 434

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in località Via Croci nel Comune di Baone (PD). - Pratica n. 18/035. Ditta: Tre Valli Società Agricola s.r.l.. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10. 435

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell' Az. Agr. Pavan Loretta per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gaiarine ad uso irriguo. Pratica n. 5791. 436

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Santin Pietro per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Santa Lucia di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 5792. 437

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 181012 per ricerca di acque sotterranee in Comune di Montecchio Maggiore e concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo in comune di Montecchio Maggiore e Arzignano - ditta EGI ZANOTTO SRL - Prat. n.2013/AG. 438

COMUNE DI VICENZA

Autorità urbana di Vicenza - Approvazione invito pubblico al servizio lavori pubblici e manutenzioni del comune di Vicenza per la presentazione della domanda di sostegno ai sensi del por fesr 2014 - 2020 del Veneto e della sisus dell'area urbana di Vicenza - Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili" - sub-azione 1 "edilizia residenziale pubblica", interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti - intervento su 12 unità abitative individuate nella sisus dell'area urbana di Vicenza. Determina. 838 del 6 maggio 2019. 439

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 875 del 24 aprile 2019 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Integrazione al decreto n. 801 del 08/04/2019 di approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 16.1.1 "Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura" domanda cappello e tipi di intervento collegati per la graduatoria del settore Agricolo - Focus Area 4B. 484

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 876 del 24 aprile 2019 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Integrazione al decreto n. 783 del 05/04/2019 di approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 16.1.1 "Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura" domanda cappello e tipi di intervento collegati per la graduatoria del settore Agricolo - Focus Area 2A. 485

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 879 del 26 aprile 2019 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Rettifica al decreto n. 1000 del 09 agosto 2018 di approvazione della graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale" domanda cappello e tipi di intervento collegati TI 4.4.2 GCA e TI 4.4.3 GCA. 487

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 880 del 29 aprile 2019 Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Reg. UE n. 1308/2013 articolo 50. Bando biennale annualità 2019-2020. DGR n. 22 del 18/01/2019. Approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili della misura investimenti azione A. 488

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Decreto del Responsabile Area 4 n. 2 del 3 maggio 2019 "Realizzazione pista ciclo pedonale S. Elena-Canton - terzo stralcio (tratto 2)" espropriazione per pubblica utilità. Determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del dpr 08.06.2001 n. 327. 489

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA
Estratto ordinanza n. 405 protocollo n. 6529 del 7 maggio 2019
Ristrutturazione rete di bonifica tributaria dei collettori Marignana, Deviatore Piovega di Peseggia, Bacino Pisani, Peseggiana, Marocchesa e Tarù in Comune di Venezia, Mogliano, Scorzé e Zero Branco [P. 107]." ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI DEPOSITO a seguito della condivisione della indennità di espropriazione su bene immobile gravato da ipoteca. (art. 22 DPR n. 327/2001). 492

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA
Determinazione del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 02/2019 del 7 maggio 2019
Provvedimento di pubblicazione dei decreti di asservimento ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni per i lavori denominati "Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Nuovissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD)". 493

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 01/2019 del 6 maggio 2019
Provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio e di asservimento ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni per i lavori denominati "Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Nuovissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD)". 495

PROVINCIA DI VICENZA
Determinazione dirigenziale n. 624 del 2 maggio 2019
Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 43: Maule Giovanni. 497

Determinazione dirigenziale n. 625 del 2 maggio 2019
Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 42: Pigato Caterina. 501

Determinazione dirigenziale n. 626 del 2 maggio 2019
Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 44: Maule Maria Teresa, Sandonà Francesco, Sandonà Michela. 505

Determinazione dirigenziale n. 627 del 2 maggio 2019
Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 49: Pendin Daniela, Pendin Flavio, Pendin Lorena, Perin Antonietta. 510

Determinazione dirigenziale n. 628 del 2 maggio 2019
Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 50-64: Perin Antonietta. 514

Determinazione dirigenziale n. 629 del 2 maggio 2019
Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 62: Zaccaria Giampietro. 518

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO - OCDPC 515/2018

Ordinanza n. 5 del 7 maggio 2019
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Approvazione elenchi e impegno di spesa di euro 969.379,10 per interventi a favore del Comune di Enego e della società Anas S.p.A a valere su risorse disponibili di cui alla OCDPC n. 515/2018 come autorizzati dal Dipartimento di Protezione Civile con nota n. POST/0019367 del 08/04/2019. 523

Ordinanza n. 6 del 7 maggio 2019
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto" - DPCM del 27/02/2019 art 3,4 e 5 avvio fase 2 di cui alla lettera e) ed f) dell'art. 24 comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018 a valere sulle assegnazioni di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 - annualità 2019. Nomina dei Soggetti Attuatori. 530

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018

Decreto n. 6 del 6 maggio 2019
OCDPC n. 558 del 15.11.2018 - CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14bis, C.2 L.241/1990 DEL 13 MARZO 2019: autorizzazione del seguente intervento presentato da TERNA - elettrodotto aereo a 132 kV in semplice terna a delta denominato Malga Ciapela Saviner (T23623A1). 533

Decreto n. 7 del 8 maggio 2019
O.C.D.P.C. n. 558/2018. Progetto UOFE_132_ Ripristino opere di regimazione idraulico forestale Torrente Ru da Camp in località Foppa, in Comune di Val di Zoldo (BL). Affido rilievi topografici, restituzione e service di progettazione definitiva/esecutivo. Codice intervento CUP H73H19000070001. CIG Z372810B0E. Importo incarico Euro 10.734,05 compreso di oneri al lordo della ritenuta IRPEF. 536

Decreto n. 8 del 8 maggio 2019
O.C. n. 3/2019 - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018. - Contributi per l'autonoma sistemazione di nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata distrutta, ovvero sia stata sgomberata, ai sensi dell'art. 5 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Impegno di spesa di Euro 200.000,00. Varie amministrazioni comunali. Liquidazione primo acconto Euro 13.240,56. 539

Decreto n. 9 del 8 maggio 2019
Piano degli investimenti di cui al comma 1028, art. 1, L. 145/2018. Int. VENSTR-85. S.P. 5 dir "di Lamosano". Consolidamento versante in frana in loc. Schiucaz in Comune di Alpago. CUP H67H19000420002. Importo Complessivo Euro 172.500,00. OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n.1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Approvazione progetto esecutivo anche ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 12, c. 1, lett. a). 543

Decreto n. 10 del 8 maggio 2019
Piano degli investimenti di cui all'art. 24 quater, L. 136/2018. Int. VENSTR-107. S.P. 20 "della Val Fiorentina". Messa in sicurezza mediante interventi in versante in tratti saltuari. CUP J87H19001130001. Importo Complessivo Euro 1.375.000,00. OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n.1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Approvazione progetto esecutivo anche ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 12, c. 1, lett. a). 546

Statuti

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BELLUNO)
Deliberazioni Comune di Mel n. 8 del 22 gennaio 2019, Comune di Lentiai n. 6 del 22 gennaio 2019 e Comune di Trichiana n. 2 del 21 gennaio 2019
Statuto comunale del comune di Borgo Valbelluna. 549

Trasporti e viabilità

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)
Decreto del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 1 del 9 maggio 2019
Sdemanializzazione e declassificazione di porzione di parcheggio in via Brenta lato sud-est. 574

Urbanistica

PROVINCIA DI PADOVA
Decreto del Presidente della Provincia n. 60 del 29 aprile 2019
Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. del Comune di Albignasego (PD) - Approvazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2004. 575

PROVINCIA DI TREVISO
Decreto del Presidente della Provincia n. 86 del 23 aprile 2019
Comune di Vazzola. Piano di Assetto del Territorio. Approvazione ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 11/2004. 576

Decreto del Presidente della Provincia n. 87 del 23 aprile 2019
Comune di Cessalto. Variante normativa al Piano di Assetto del Territorio. Approvazione ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 11/2004. 578

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 393654)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 3 del 17 gennaio 2019

Modifica di un'anagrafica associata all'impegno n. 1386/2018 relativo al DDR 114 del 29/09/2017 - Beneficiario: UILDM Venezia Onlus di Venezia.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si recepisce la modifica dell'anagrafica corrispondente alla UILDM Venezia Onlus di Venezia, in sostituzione di quella presente nella procedura NU.SI.CO.

Il Direttore

RICHIAMATO il decreto numero 114 del 29.9.2017 con il quale il Direttore della Direzione Servizi sociali della Regione del Veneto, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con la deliberazione numero 993 del 27.6.2017:

1. ha approvato gli elenchi dei soggetti richiedenti un contributo per l'acquisto di un autoveicolo destinato al trasporto di persone disabili, anziane, affette da difficoltà motorie e non autosufficienti, che comprendono, complessivamente, 152 enti, di cui 131 ammissibili al finanziamento e 21 esclusi (in quanto privi dei requisiti previsti dal bando), rispettivamente riportati nell'allegato A e nell'allegato B al medesimo decreto;
2. ha approvato il riparto del fondo disponibile di € 700.000,00 per i soggetti ammessi al finanziamento, corrispondenti, in base agli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con la deliberazione numero 993 del 27.6.2017, ai primi 22 dell'allegato A del medesimo decreto;
3. ha impegnato la spesa conseguente sullo stanziamento del capitolo 103389 "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per gli anziani - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)" del Bilancio di previsione regionale 2017-2019, con i seguenti riferimenti contabili: art. 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", codice P.d.C. V livello U.1.04.04.01.001 ("Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", impegno 2018/1386);
4. ha dato atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata numero 902/2017 (reversale numero 2573/2017), approvato con atto numero 42 del 19.4.2017 del Direttore della Direzione Servizi sociali, per € 20.556.462,07, ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legislativo numero 118/2011, a valere sul capitolo d'entrata 001623 "Assegnazione del Fondo Nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)";
5. ha stabilito di procedere alla liquidazione delle somme spettanti a favore dei beneficiari di cui all'allegato A del medesimo decreto, con le seguenti modalità:

    1. un acconto del 70%, su presentazione di apposita dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste ai sensi della numero 993 del 27.6.2017 della Giunta regionale, precisato che l'avvio è stabilito a partire dal 2.5.2018;
    2. il saldo del residuo 30%, dietro presentazione delle ricevute quietanzate relative alla rendicontazione, da parte dei beneficiari di cui all'allegato A al medesimo, delle attività progettuali;

DATO ATTO che, per procedere alla liquidazione delle somme spettanti a favore dei beneficiari viene compilata la scheda della posizione fiscale e la scheda dati anagrafici;

DATO ATTO che dal relativo controllo è emersa un'incongruenza di anagrafica per il seguente beneficiario UILDM Venezia Onlus C.F. 80011140276 per il quale la posizione in anagrafica (n. 36776) risulta bloccata;

RITENUTO necessario, pertanto, al fine di procedere alla suddetta liquidazione, identificare il soggetto beneficiario suddetto con la nuova anagrafica 170098;

RITENUTO di dover procedere, conseguentemente, con l'inserimento nell'impegno 1386/2018 del cap. 103389 dell'anagrafica corretta 170098, in sostituzione dell'anagrafica 36776, UILDM Venezia Onlus C.F. 80011140276;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere alla liquidazione dell'importo di e 23.638, 72 alla UILDM Venezia Onlus C.F. 80011140276 anagrafica 1700987, sull'impegno 1386/2018 cap 103389;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

decreta

1. di recepire le modifiche dell'anagrafica associata all'impegno n. 1386/2018 come sotto riportato ed in premessa esplicitato:

   Anagrafica n. 170098 corrispondente UILDM VENEZIA ONLUS di Venezia C.F. 80011140276;

2. di provvedere alla liquidazione alla UILDM VENEZIA ONLUS di Venezia C.F. 80011140276 dell'importo assegnato con DDR n. 114/2017 pari ad € 23.638,72;

3. di notificare il presente atto alla UILDM VENEZIA ONLUS di Venezia C.F. 80011140276 e alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

4. di pubblicare integralmente il presente atto nel BUR.

Fabrizio Garbin

(Codice interno: 393743)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 25 del 09 aprile 2019

Accertamento, assunzione dell'impegno di spesa e modalità di erogazione relativamente alle risorse afferenti il Fondo per le Politiche della Famiglia anno 2018, destinate alle nove Aziende ULSS del Veneto per la realizzazione del programma attuativo regionale delle attività di carattere sociale dei Consultori Familiari, ai sensi della DGR n. 105 del 5 febbraio 2019.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad accertare, impegnare e definire le modalità di erogazione delle risorse finanziarie del Fondo per le Politiche della Famiglia anno 2018, ripartite alle nove Aziende ULSS del Veneto per l'attuazione di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 105/2019.

Il Direttore

VISTO il Decreto Ministeriale del 6 novembre 2018 con il quale viene ripartito il Fondo per le politiche della Famiglia per l'esercizio 2018 attribuendo alla Regione del Veneto la somma di € 322.302,53;

PRESO ATTO che, in attuazione del decreto succitato, con deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto "*Fondo per le Politiche della Famiglia - Decreto Ministeriale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 6 novembre 2018. Programma attuativo regionale delle attività di carattere sociale dei Consultori Familiari.*", è stato destinato alle nove Aziende ULSS per i suddetti interventi di carattere sociale svolti dai Consultori Familiari, l'importo complessivo di € 322.302,53;

CONSIDERATO che l'importo suddetto è già stato introitato, come da bolletta n. 12806 dell' 8 marzo 2019;

VISTO il D.Lgs. del 23/06/2011 n. 118 come modificato e integrato con il D. Lgs. del 10/08/2014 n.126, art. 53 "Accertamenti" che definisce elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione a bilancio delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive;

RITENUTO di dover procedere, per quanto sopra esposto, all'accertamento per competenza di € 322.302,53, relativamente al credito regionale verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo 100381 "*Assegnazione del Fondo per le politiche della famiglia"*, del bilancio regionale 2019/2021, per l'esercizio 2019, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "*Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri"*, come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 5 febbraio 2019 incarica il Direttore della struttura regionale competente ad assumere ogni atto conseguente in attuazione al medesimo provvedimento, compresi gli impegni di spesa;

DATO ATTO che la deliberazione della Giunta regionale n. 105/2019 stabilisce che: "*L'assegnazione del contributo per realizzare attività sociali a livello territoriale, sarà effettuata in proporzione alla popolazione residente nei territori delle singole Aziende ULSS.*";

DATO ATTO che, sulla base del suddetto criterio, è stato ripartito il fondo ministeriale in precedenza richiamato;

CONSIDERATO che si rende necessario assumere l'impegno di spesa pari ad € 322.302,53, da destinarsi alle nove Aziende ULSS, per l'attuazione del programma attuativo regionale delle attività di carattere sociale dei Consultori Familiari secondo quanto già definito con deliberazione della Giunta regionale n. 105/2019;

RITENUTO di imputare la spesa come segue:

. € 225.611,78 corrispondente alla quota in acconto pari al 70% sul capitolo 101141 "Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)" dell'esercizio 2019;

. € 96.690,75 corrispondente alla quota a saldo pari al 30% sul capitolo 101141 dell'esercizio 2020, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;

e di liquidare gli importi assegnati con le seguenti modalità:

. 70% a titolo di acconto, previa trasmissione alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile entro il 30 settembre 2019, del provvedimento di recepimento da parte delle Aziende ULSS con contestuale piano delle attività progettuali;

. il restante 30% a saldo, previa trasmissione alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile entro il 31 ottobre 2020, della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese approvate con provvedimento delle Aziende ULSS;

DATO ATTO che le obbligazioni con cui si dispone l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate;

VISTO che le nove Aziende ULSS beneficiarie del contributo sono individuate nell'**allegato A** del presente provvedimento con le relative quote assegnate, elaborate in senso proporzionale alla popolazione residente dei rispettivi territori, come disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 105/2019;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che "il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla L.R. n. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

VISTE le "*Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2019/2021*", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 29/1/2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 150 del 22/2/2019;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di accertare per competenza, l'importo di € 322.302,53, relativamente al credito regionale verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (anagrafica 00037548), ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo 100381 "*Assegnazione del Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)"*, del bilancio regionale 2019/2021, per l'esercizio 2019, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "*Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri*" come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i;

3. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile;

4. di dare atto che l'importo di cui al punto 2. risulta accreditato con bolletta n. 12806 del 8/3/2019;

5. di assegnare il fondo di € 322.302,53 alle nove aziende ULSS per gli importi distintamente riportati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

6. di impegnare, con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 5 febbraio 2019, l'importo di € 322.302,53 sul capitolo di spesa 101141 denominato "*Fondo per le Politiche della Famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)*", art. 002, V^ livello del P.d.C. U.1.04.01.02.011;

7. di dare atto che la copertura finanziaria dell'impegno suddetto è assicurata dall'accertamento in entrata che si dispone con il presente atto al precedente punto 2. del dispositivo;

8. di dare atto che l'obiettivo DEFR 2019-2021 a cui è indirizzata la spesa è il 12.05.01 denominato *"Sostenere le famiglie monoparentali, le famiglie numerose e in altre situazioni di bisogno"*;

9. di imputare la spesa come segue:

- € 225.611,78 corrispondente alla quota in acconto pari al 70% sul capitolo 101141 "*Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)*" dell'esercizio 2019;
- € 96.690,75 corrispondente alla quota a saldo pari al 30% sul capitolo 101141 dell'esercizio 2020, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;

e di liquidare gli importi assegnati con le seguenti modalità:

- 70% a titolo di acconto, previa trasmissione alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile entro il 30 settembre 2019, del provvedimento di recepimento da parte delle Aziende ULSS con contestuale piano delle attività progettuali;
- il restante 30% a saldo, previa trasmissione alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile entro il 31 ottobre 2020, della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese approvate con provvedimento delle Aziende ULSS;

10. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;

11. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;

14. di comunicare alle nove Aziende ULSS beneficiarie del contributo di cui al punto 5., le informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

16. di pubblicare il presente decreto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabrizio Garbin

Allegato A al decreto n. 25 del 09 APR. 2019

REGIONE DEL VENETO

FONDO POLITICHE FAMIGLIA ANNO 2018

n. progr.	c.f . e p. iva	anagrafica	Aziende ULSS L.R. n. 19/2016	sede	Popolazione 2017 (*)	TOTALE ASSEGNATO	ACCONTO 70%	SALDO 30%
1	00300650256	165833	AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI	BELLUNO	204.900	€ 13.463,67	€ 9.424,57	€ 4.039,10
2	03084880263	165827	AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	TREVISO	887.420	€ 58.311,00	€ 40.817,70	€ 17.493,30
3	02798850273	165836	AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA	MESTRE-VENEZIA	625.145	€ 41.077,33	€ 28.754,13	€ 12.323,20
4	02799490277	165835	AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE	SAN DONA' DI PIAVE VE	228.407	€ 15.008,28	€ 10.505,80	€ 4.502,48
5	01013470297	165838	AZIENDA ULSS 5 POLESANA	ROVIGO	238.893	€ 15.697,30	€ 10.988,11	€ 4.709,19
6	00349050286	165832	AZIENDA ULSS 6 EUGANEA	PADOVA	934.247	€ 61.387,95	€ 42.971,57	€ 18.416,38
7	00913430245	165837	AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA	BASSANO DEL GRAPPA VI	366.505	€ 24.082,49	€ 16.857,74	€ 7.224,75
8	02441500242	165834	AZIENDA ULSS 8 BERICA	VICENZA	496.699	€ 32.637,34	€ 22.846,14	€ 9.791,20
9	02573090236	165839	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	VERONA	922.821	€ 60.637,17	€ 42.446,02	€ 18.191,15
			TOTALE REGIONE DEL VENETO		**4.905.037**	**€ 322.302,53**	**€ 225.611,78**	**€ 96.690,75**

(*) Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 394313)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 19 del 13 maggio 2019

Iscrizione di ulteriori 6 nominativi nel registro degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si provvede all'iscrizione di ulteriori 6 nominativi nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, che ha approvato i requisiti strutturali ed organizzativi della unità di offerta denominata "Nido in Famiglia", stabilendo, fra l'altro:

1. la procedura che deve essere seguita per l'avvio del "Nido in Famiglia", comprensiva dell'indicazione dei soggetti giuridici tenuti alle verifiche del possesso dei requisiti e al ricevimento delle comunicazioni nonché dei tempi e delle fasi per gli adempimenti amministrativi;
2. la tenuta di 3 elenchi in capo alla Regione: "Educatori di Nido in Famiglia", "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" e "Nidi in Famiglia", quest'ultimo costruito sulla base della mappatura trasmessa dal Comune (o, su delega, dalla locale Azienda ULSS) per i "Nidi in Famiglia" presenti nel rispettivo territorio;
3. che il Direttore Regionale della Direzione competente è autorizzato all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione;

RICHIAMATO il decreto numero 13 del 18.04.2018, col quale il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile ha integrato l'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, per effetto del quale il predetto elenco annovera, in totale, numero 350 nominativi iscritti;

PRESO ATTO delle istanze di ammissione all'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", acquisite agli atti e rappresentate nel prospetto **allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene anche l'esito dell'esame delle domande alla data attuale e dal quale risultano ammissibili ulteriori numero 6 nominativi;

DATO ATTO che la deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, incaricando il Direttore Regionale della Direzione competente all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione, riserva al medesimo Direttore, o a suo delegato, la gestione amministrativa del procedimento;

RITENUTO di iscrivere numero 5 nominativi nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, come da **allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, per effetto del quale il medesimo elenco annovera numero 356 nominativi, come da **allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

VISTA la legge numero 54 del 31.12.2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il DDR numero 22 del 6.4.2018 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile'. 'Flussi Migratori' e 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale', afferenti alla Direzione Servizi Sociali.";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;

2. di integrare l'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, di cui alla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, con ulteriori numero 6 nominativi, come da **allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, per effetto del quale il medesimo elenco annovera numero 356 nominativi, come da **allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;

4. di rammentare, ai sensi della legge numero 241 del 7.8.1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Lorenzo Rampazzo

Allegato A **al decreto n.** 19 **del** 13 MAG. 2019

REGIONE DEL VENETO

Numero progressivo	Codice di iscrizione (ENIF...)	Cognome	Nome	Comune di nascita	Provincia di nascita (o Stato se fuori Italia)	Data di nascita	E-mail	PEC	Ruolo all'interno del "Nido in Famiglia" ("Titolare dell'unità di offerta"/"Collaboratore presso l'unità di offerta")
1	ENIF325	Merlo	Laura	Montebelluna	(TV)	08/10/1982	merlolaura82@gmail.com;	merlolaura@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
2	ENIF339	Busatto	Alessandra	Noale	(VE)	18/01/1977	alebusatto@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
3	ENIF343	Tuzzi	Gloria	Trento	(TN)	03/04/1969	glory.tuzzi@gmail.com;	gloria.tuzzi@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
4	ENIF359	Sopracolle	Matteo	Feltre	(BL)	13/06/1987	nido.ibimbialranch@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
5	ENIF361	Rigon	Stefania	Sandrigo	(VI)	27/12/1971	tefffy@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
6	ENIF362	Segato	Anna	Rovigo	(RO)	02/02/1985	annasegato85@gmail.com;	anna.segato@pecpsyveneto.it;	Titolare dell'unità di offerta

Allegato B al decreto n. 19 del 13 MAG. 2019

REGIONE DEL VENETO

Numero progressivo	Codice di iscrizione (ENIF...)	Cognome	Nome	Comune di nascita	Provincia di nascita (o Stato se fuori Italia)	Data di nascita	E-mail	PEC	Ruolo all'interno del "Nido in Famiglia" ("Titolare dell'unità di offerta"/"Collaboratore presso l'unità di offerta")
1	ENIF1	Fortin	Ilenia	Monselice	(PD)	30/01/1993	ileniafortin@live.it;	ileniafortin@cgn.legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
2	ENIF2	Padovan	Linda	San Dona' di Piave	(VE)	27/09/1980	linda.padovan27@gmail.com;	lindapadovan@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
3	ENIF3	Favaro	Laura	Asolo	(TV)	26/10/1982	favarolaura1@gmail.com;	favarolaura@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
4	ENIF4	Zanot	Valentina	Pordenone	(PN)	21/11/1987	valentina.zanot@gmail.com;	valentina.zanot@legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
5	ENIF5	Meneghello	Samantha	Venezia	(VE)	17/11/1976	samanthameneghello@gmail.com;	samanthameneghello@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
6	ENIF6	Fiabane	Tarini	Nuova Delhi	India	26/01/1991	tarini.fiabane@hotmail.it;	giuseppefiabane@odceclv.legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
7	ENIF7	Schioppetti	Ilenia	Brescia	(BS)	30/09/1981	ile_superstar@hotmail.com;	lacasettadellefavole@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
8	ENIF8	Favaro	Maria Luigia	Treviso	(TV)	07/10/1982	mariafavaro7@gmail.com;	daziamaria@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
9	ENIF9	Panalo	Monica	Verona	(VR)	26/02/1989	nidoinfamigliaallstar@gmail.com;	monicapanato@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
10	ENIF10	Trentini	Elisa	Venezia	(VE)	31/10/1980	elisatrentini@alice.it;	nidoinfamigliagliorsetti@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
11	ENIF11	Ometo	Nunzia	Napoli	(NA)	11/06/1970	ometonunzia@tiscali.it;	ometonunzia@pec.it	Titolare dell'unità dell'offerta
12	ENIF12	Bianco	Cristina	Mira	(VE)	06/12/1967	nidobimbibelli@gmail.com;	nidobimbibelli@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
13	ENIF13	Faro	Maria	Catania	(CT)	18/09/1987	miranda.faro@gmail.com;	maria.faro@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
14	ENIF14	Schillaci	Patrizio	Bassano del Grappa	(VI)	25/03/1961	patri.schilla@virgilio.it;	patri.schilla@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
15	ENIF15	Foffani	Ines	Treviso	(TV)	29/12/1966	ines.foffani@alice.it;	ines_foffani@pec.it	Titolare dell'unità dell'offerta
16	ENIF16	Triloni	Manuela	Este	(PD)	28/08/1983	manu.tritoni@tiscali.it;	manu.tritoni@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
17	ENIF17	Pena Feliz	Lourdes Yissel	Barahona	(DOM)	23/05/1989	piccolonido@hotmail.it;	piccolonidofamiglia@pec.libero.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
18	ENIF18	Bochicchio	Anna	Isola della scala	(VR)	14/01/1987	poin87@libero@it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
19	ENIF19	Compagno	Ilaria	Udine	(UD)	06/05/1978	ilaria_compagno@yahoo.it;	ilaria_compagno@yahoo.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
20	ENIF20	Paulon	Adelaide	Montebelluna	(TV)	16/03/1985	nido.fattoria@libero.it;	paulon@legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
21	ENIF21	Maschi	Federica	Tregnano	(VR)	23/02/1986	fg.maschi@gmail.com;	federica.maschi@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
22	ENIF22	Castagna	Maria Grazia	Tregano	(VR)	07/11/1959	fg.maschi@gmail.com;	federica.maschi@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
23	ENIF23	Smetana	Liliana Graciela	Buenos Aires	(RA)	18/04/1951	lilianagraciela@yahoo.com;	smetana.lilianagraciela@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
24	ENIF24	Salo	Roberta	Latisana	(UD)	31/08/1981	robertasalo81@gmail.com;	robertasato@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
25	ENIF25	Vianello	Ilenia	Venezia	(VE)	15/06/1972	ilenia.vianello@gmail.com;	ileniavianello.difagi@legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
26	ENIF26	Longhin	Mara	Dolo	(VE)	04/03/1967	longhinmara@gmail.com;	azagrmmss@arubapec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
27	ENIF27	Marchiorello	Serena	Cittadella	(PD)	26/06/1976	serenamarchiorello@gmail.com;	serenamarchiorello@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
28	ENIF28	Vecchione	Sabrina	Venezia	(VE)	28/04/1972	nidodellefate@libero.it;	nidodellefate@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
29	ENIF29	Trojetto	Stefania	Castelfranco Veneto	(TV)	18/06/1974	trojetto.stefania@gmail.com;	trojettostefania@legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
30	ENIF30	Panciera	Marta	Venezia	(VE)	17/02/1981	basloc.mp@gmail.com;	marta.panciera@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
31	ENIF31	Trojetto	Lisa	Castelfranco Veneto	(TV)	29/09/1976	lisa.trojetto@gmail.com;	trojettostefania@legalmail.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
32	ENIF32	Salvaggio	Hilary	Jesolo	(VE)	20/09/1988	hilary88@hotmail.it;	hilary.salvaggio@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
33	ENIF33	Costa	Claudia	Catania	(CT)	18/07/1990	gliamicidiclaudia@yahoo.com;	gliamicidiclaudia@legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
34	ENIF34	Cattai	Agnese	Vittorio Veneto	(TV)	01/01/1990	agnesecattai@gmail.com;	agnesecattai@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
35	ENIF35	D'Ambrosi	Francesca	Torino	(TO)	14/12/1968	chiccadambrosi@libero.it;	chiccadambrosi@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
36	ENIF36	Rossato	Chiara	Schio	(VI)	02/10/1987	chiara.ross@yahoo.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
37	ENIF37	Magon	Alessandra	Dolo	(VE)	23/08/1981	alessandramagon81@gmail.com	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
38	ENIF38	Rossi	Tiziana	Venezia	(VE)	06/06/1975	titti-rossi@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
39	ENIF39	Bazzi	Silvia	Venezia	(VE)	13/05/2018	silvia.bazzi74@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
40	ENIF40	Ciuccoli	Emanuela	Vicenza	(VI)	01/09/1969	emanuela.ciuccoli@gmail.com;	emanuela.ciuccoli@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
41	ENIF41	Luisetto	Paolo	Padova	(PD)	17/08/1964	paolo.luisetto64@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
42	ENIF42	Peruzzi	Serena	Noventa Vicentina	(VI)	28/01/1991	s.peruzzi91@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
43	ENIF43	Bozza	Ilenia	Padova	(PD)	18/06/1995	bozzailenia@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
44	ENIF44	Silic	Tatjana	Pola	(HR)	31/07/1970	tati.silic@gmail.com;	tatjanasilic@pec.it	Titolare dell'unità dell'offerta
45	ENIF45	Marchesin	Erika	Motta di Livenza	(TV)	21/09/1991	erikaonline@libero.it	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
46	ENIF46	Michelon	Maria	Negrar	(VR)	21/01/1987	maria.michelon123@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
47	ENIF47	Nasato	Claudia	Desenzano del Garda	(BS)	03/08/1998	claudianasato@outlook.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
48	ENIF48	Taborda	Ligia	Tuluà	Colombia	03/10/1967	giardinoditrilly@gmail.com;	ilgiardinoditrilly@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
49	ENIF49	Panato	Claudia	Arzignano	(VI)	12/01/1989	panato.claudia@gmail.com;	panato.claudia@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
50	ENIF50	Garau	Simona Vajana	Olbia	(OT)	12/08/1982	nido.casapiccoliviaggiatori@gmail.com;	simonavajanagarau@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
51	ENIF51	Galli	Barbara	Motta di Livenza	(TV)	13/09/1969	galli.barbara1309@gmail.com;	nidosbirulino@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
52	ENIF52	Garavaglia	Barbara	Milano	(MI)	30/03/1981	info@latanadeitigrotti.it;	info@pec.latanadeitigrotti.it;	Titolare dell'unità dell'offerta

Allegato B al decreto n. 19 del 13 MAG. 2019

53	ENIF53	Colombera	Micol	Venezia	(VE)	31/01/1984	nifcasadiemma@gmail.com;	micolcolombera@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
54	ENIF54	Mettifogo	Cinzia	Arzignano	(VI)	21/09/1990	cinzia.mettifogo@gmail.com	ilgiardinofatatomeledo@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
55	ENIF55	Ferrari	Vania	Dolo	(VE)	17/09/1981	vaniaferrari81@gmail.com;	mattia.scattolin@archiworldpec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
56	ENIF56	Battistella	Monica	Cittadella	(PD)	08/12/1977	unoduetrenido@gmail.com;	battistellamonica@cgn.legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
57	ENIF57	Gervaso	Simonetta	Latisana	(UD)	19/09/1964	gersi@libero.it;	gersi64@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
58	ENIF58	Stocco	Silvia	Jesolo	(VE)	26/02/1979	silvia.stocco@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
59	ENIF59	Mantovani	Mariangela	Verona	(VR)	23/11/1984	mariangela.mantovani84@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
60	ENIF60	Zaghis	Serena	Motta di Livenza	(TV)	20/03/1979	serena.zaghis@hotmail.it;	serenazaghis@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
61	ENIF61	Focchesato	Elena	Padova	(PD)	10/12/1974	elena.focchesato@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
62	ENIF62	Bertolio	Marta	Bassano del Grappa	(VI)	26/11/1976	maremar26@libero.it;	maremar26@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
63	ENIF63	Michelutto	Matilde	Latisana	(UD)	25/05/1969	matilde.mi@libero.it;	matilde.mi@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
64	ENIF64	Bertoli	Valentina	Bolzano	(BZ)	03/02/1966	valentinabertoli@libero.it;	bertolivalentina@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
65	ENIF65	Professione	Elisa	Arzignano	(VI)	12/08/1976	elisa.professione@gmail.com;	ilpratodeicuccioli@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
66	ENIF66	Scalabrin	Maria	Venezia	(VE)	08/04/1959	scalabrinmaria3@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
67	ENIF67	Piva	Tania	Dolo	(VE)	21/04/1973	enrico871@hotmail.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
68	ENIF68	De Pieri	Valentina	San Dona' di Piave	(VE)	11/02/1981	vadepie@gmail.com	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
69	ENIF69	Calligher	Laura Lucia	Torino	(TO)	13/12/1965	lauracalligher@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
70	ENIF70	Suriani	Elisa	Pordenone	(PN)	21/03/1991	elisa.suriani@hotmail.it;	elisa.suriani@recapitopec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
71	ENIF71	Milan	Katia	Cittadella	(PD)	04/04/1992	katiamil@me.com;	asilonidolacaricadei101@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
72	ENIF72	Palazzin	Nada	San Bonifacio	(VR)	12/06/1971	info@nidoinfamiglia.com;	palazzin.nada@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
73	ENIF73	Zampicini	Renata	Soave	(VR)	03/02/1959	renata.zampicini@gmail.com;	renatazampicini@open.legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
74	ENIF74	Tosin	Roberto	Bolzano	(BZ)	13/03/1958	tosin1@libero.it;	nidocasadelsole@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
75	ENIF75	Prendin	Marica	Noventa Vicentina	(VI)	12/11/1986	prendin.marica12@gmail.com;	prendin.marica@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
76	ENIF76	Colla	Francesco	Messina	(ME)	05/01/1953	collafrancesco@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
77	ENIF77	Vendramin	Leonilde	Treviso	(TV)	11/10/1969	brenno.leonilde@alice.it;	leobre68@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
78	ENIF78	Vershalouskaya	Darya	Lepel	Bielorussia	15/09/1990	bel.daria@libero.it;	dvershalouskaia@globalblue.com;	Collaboratore presso l'unità di offerta
79	ENIF79	Bolzonella	Beatrice	Padova	(PD)	07/11/1975	beabolzo75@gmail.com;	bolzonellab@legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
80	ENIF80	Farina	Michela	Marostica	(VI)	12/05/1972	michela300911@yahoo.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
81	ENIF81	Capraro	Debora	Vicenza	(VI)	04/06/1970	debbie2009@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
82	ENIF82	Caccin	Lucia	Camposampiero	(PD)	21/06/1985	toccomagiconidoinfamiglia@gmail.com;	toccomagiconidoinfamiglia@peceasy.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
83	ENIF83	Dal Ponte	Pamela	Marostica	(VI)	28/10/1981	pamela.dp81@gmail.com;	pamela.dalponte@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
84	ENIF84	Gasparini	Paola	Caprino Veronese	(VR)	25/09/1974	poaolaqsp@gmail.com;	nidoorsobruno@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
85	ENIF85	Gazzato	Romina	Venezia	(VE)	28/04/1971	rominagazzato71@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
86	ENIF86	Meneghello	Gioia	Conegliano	(TV)	07/08/1976	gioia.meneghello@alice.it;	gioiameneghello@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
87	ENIF87	Tormena	Marianna	Venezia	(VE)	02/01/1977	mariannatormena@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
88	ENIF88	Campagnaro	Elisa	Cittadella	(PD)	16/01/1981	elisa.campagnaro@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
89	ENIF89	Lucchini	Emanuela	Giussano	(MB)	22/05/1977	manulucchi@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
90	ENIF90	Zorzi	Arianna	Bussolengo	(VR)	30/07/1985	arymarco@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
91	ENIF91	Buio	Michela	Peschiera del Garda	(VR)	02/08/1987	michela.buio@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
92	ENIF92	Tanzi	Simona	Verona	(VR)	12/10/1968	simonatanzi68@gmail.com;	simona.tanzi@legalpec.me;	Titolare dell'unità dell'offerta
93	ENIF93	Zanotti	Alessandra	Caprino Veronese	(VR)	30/04/1982		Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
94	ENIF94	Vershalouskaya	Tatsiana	Velevscina	Bielorussia	10/07/1968	taniavanzetto@gmail.com;	dvershalouskaia@globalblue.com;	Titolare dell'unità dell'offerta
95	ENIF95	Perini	Gioia	Venezia	(VE)	10/12/1986	giocagio@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
96	ENIF96	Mariutti	Federica	Portogruaro	(VE)	14/07/1976	federica.mariutti@gmail.com;	lecoccoledimariuttifederica@legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
97	ENIF97	Battocchia	Susanna	Verona	(VR)	26/11/1961	lacasettadiheidi@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
98	ENIF98	Zini	Francesca	Verona	(VR)	13/05/1989	francy.zini@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
99	ENIF99	Grendene	Silvia	Thiene	(VI)	26/08/1976	silviagrendene26@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
100	ENIF100	Roveda	Chiara	Verona	(VR)	06/07/1964	pappaenannaconqliangeli@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
101	ENIF101	Zandona'	Emanuela	Montebelluna	(TV)	01/08/1974	emanuelazandona@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
102	ENIF102	Fiamengo	Sara	Treviso	(TV)	14/01/1974	mondococcole@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
103	ENIF103	Peruzzi	Lucia	Montecchio Maggiore	(VI)	23/11/1984	swav2311@live.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
104	ENIF104	Padovan	Cristina	Venezia	(VE)	31/01/1976	cristina_padovan@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
105	ENIF105	Piras	Sabrina	Lanusei	(NU)	20/10/1975	sabrina.piras9@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
106	ENIF106	Haubenwaller	Daniela	Graz	Austria	25/11/1976	boardmouse@gmail.com;	daniela.haubenwaller@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
107	ENIF107	Tessaro	Consuelo	Camposampiero	(PD)	09/01/1982	erbaenuvole@gmail.com;	erbaenuvole@peceasy.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
108	ENIF108	Pescatore	Antonella	Adria	(RO)	25/02//1962	antonella.pescatore@yahoo.it;	antonella.pescatore@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
109	ENIF109	Antonello	Selena	Castelfranco Veneto	(TV)	30/07/1985	selena.anto@gmail.com;	selena.antonello@pecpsyveneto.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
110	ENIF110	Spiller	Ilaria	Zevio	(VR)	26/09/1991	ilaria.spiller@gmail.com;	ilaria.spiller@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
111	ENIF111	Ronzani	Renata	Lusiana	(VI)	05/03/1965	renataronzani5.3@gmail.com;	renataronzani@pecpdcna.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
112	ENIF112	Lovato	Ketti	Verona	(VR)	21/04/1979	ketty.lovato@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta

Allegato B al decreto n. 19 del 13 MAG. 2019

pag. 3 /7

113	ENIF113	Spiazzi	Valentina	Verona	(VR)	13/09/1987	lina.spiazzi@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
114	ENIF114	Mottin	Vania	Marostica	(VI)	12/04/1965	vmottin@gmail.com;	vania.mottin@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
115	ENIF115	Asaro	Noemi	Mazzara del Vallo	(TP)	09/04/1988	asaronoeami@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
116	ENIF116	Corban	Alina	Comanesti	Romania	05/03/1984	alinuta1984@yahoo.com;	alina.corban@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
117	ENIF117	Fabbris	Laura	Motta di Livenza	(TV)	14/10/1985	laura.fabbris1985@libero.it;	laura.fabbris2018@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
118	ENIF118	Gazzolto	Adriana	Padova	(PD)	11/10/1957	gazzolto@inwind.it;	ilnidoverde@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
119	ENIF119	Lucia	Loredana	Bari	(BA)	11/11/1970	miciamici.nif@gmail.com;	lucia.loredana@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
120	ENIF120	Polo	Annamaria	Marostica	(VI)	05/08/1977	info@nidocucu.com;	nidocucu@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
121	ENIF121	Baschirotto	Valeria	Montagnana	(PD)	14/12/1983	vbaschirotto@gmail.com;	valeria.baschirotto@legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
122	ENIF122	Brazzale	Augusta	Thiene	(VI)	08/02/1967	augusta.brazzale@gmail.com;	augustabrazzale@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
123	ENIF123	Donazzolo	Giuditta	Vicenza	(VI)	07/01/1974	giuditta.donazzolo@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
124	ENIF124	Francescon	Roberta	Polverara	(PD)	09/07/1961	ipiccolidelfini@gmail.com;	ipiccolidelfini@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
125	ENIF125	Da Silva	Bruna	Linhares	Brasile	19/11/1982	lagrandefamiglia.bruna@yahoo.it;	brunadasilva82@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
126	ENIF126	Curto	Clio	Treviso	(TV)	23/09/1994		Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
127	ENIF127	Gatto	Valentina	Padova	(PD)	26/01/1986	v.gatto86@gmail.com;	v.gatto@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
128	ENIF128	Ruggero	Meris	Padova	(PD)	13/02/1964	meris.maurizio@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
129	ENIF129	Canevarolo	Sara	Padova	(PD)	15/06/1969	saracanevarolo@gmail.com;	direfarefantasticare@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
130	ENIF130	Tacchetto	Patrizia	Padova	(PD)	02/03/1959	patriziatacchetto@libero.it;	direfarefantasticare@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
131	ENIF131	Fornasier	Silva	Conegliano	(TV)	16/10/1976	fornasiersilva@virgilio.it;	fornasiersilva@pec.cgn.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
132	ENIF132	Bravi	Francesca	Verona	(VR)	01/04/1969	bravi.francy@gmail.com;	francesca.bravi@legalpec.me;	Titolare dell'unità dell'offerta
133	ENIF133	Zerman	Barbara	Zevio	(VR)	09/02/1982	babi.z82@hotmail.com;	nidolecoccinelle@legalmail.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
134	ENIF134	Cariolato	Francesca	Valdagno	(VI)	19/06/1983	francy190683@gmail.com;	francescacariolato@postecert.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
135	ENIF135	Dal Col	Monica	Conegliano	(TV)	13/06/1981	collinadellegirandole@gmail.com;	monica.dalcol@legpec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
136	ENIF136	Lazzarotto	Bindu	Solur	India	04/02/1986	lbindu@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
137	ENIF137	Parolo	Paola	Busto Arsizio	(VA)	29/07/1969	nidopaola@libero.it;	paola.parolo@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
138	ENIF138	Aquilotto	Barbara	Pagani	(SA)	23/04/1976	aquilottobarbara@gmail.com;	barbaraaquilotto@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
139	ENIF139	Borella	Luana	Schio	(VI)	11/03/1976	nidoilcalicanto@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
140	ENIF140	Laera	Angelica	Putignano	(BA)	29/10/1979	angelilly79@hotmail.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
141	ENIF141	Bellato	Paola	Venezia	(VE)	03/06/1973	pbellato@outlook.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
142	ENIF142	Busatto	Barbara	Treviso	(TV)	23/01/1973	barbara.nidobusatto@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
143	ENIF143	De Pieri	Catia	Treviso	(TV)	27/11/1967	catia.de.pieri@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
144	ENIF144	Fava	Fabiana	Montebelluna	(TV)	10/08/1980	fabiana.fava@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
145	ENIF145	Girotto	Mara	Montebelluna	(TV)	05/12/1976	maragirotto.nido@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
146	ENIF146	Magoga	Daniela	Zurigo	(Svizzera)	15/05/1962	daniela.magoga@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
147	ENIF147	Manzato	Barbara	Jesolo	(VE)	26/02/1973	manzato.barbara@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
148	ENIF148	Nascimben	Manuela	Casale sul Sile	(TV)	26/04/1962	manu62posta@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
149	ENIF149	Piacenza	Francesca	San Dona' di Piave	(VE)	03/11/1982	francesca_piacenza@yahoo.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
150	ENIF150	Repele	Bianca Maria	Cassino	(FR)	24/08/1970	bianca.repele@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
151	ENIF151	Semenzato	Monica	Treviso	(TV)	08/09/1983	monica.semenzato@live.com;	ideasociale@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
152	ENIF152	Teso	Mary Stella	Treviso	(TV)	09/08/1970	marystella.teso@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità dell'offerta
153	ENIF153	Zabeo	Ursula	Venezia	(VE)	03/10/1969	ursulazabeo@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
154	ENIF154	Zamuner	Emanuela	San Dona' di Piave	(VE)	23/08/1970	faklma23@gmail.com;	fausto.marquti@ingpec.eu;	Titolare dell'unità dell'offerta
155	ENIF155	Esposito	Martina	Verona	(VR)	16/12/1985	martinanani@gmail.com;	solsorrisomartina@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
156	ENIF156	Boscolo Sale	Rossella	Chioggia	(VE)	25/07/1965	rossella.signorello@libero.it;	rossella.boscolosale@pec.it;	Titolare dell'unità dell'offerta
157	ENIF157	Lovato	Carolina	Zevio	(VR)	26/04/1987	apidellavecchiafattoria@gmail.com;	leapi@elinea.eu;	Titolare dell'unità di offerta
158	ENIF158	Fontana	Maria	Malo	(VI)	29/12/1982	nidoilvolo@gmail.com;	fontanamaria6@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
159	ENIF159	Ciotti	Aurora	Legnago	(VR)	25/01/1988	ciotti.aurora@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
160	ENIF160	Travaglini	Daniela	Lendinara	(RO)	26/09/1956	dany.tvg10@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
161	ENIF161	Andolina	Alessandra	Verona	(VR)	24/08/1986	nif.icoloridelvento@gmail.com;	nif.icoloridelvento@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
162	ENIF162	Catazzo	Roberta	San Bonifacio	(VR)	03/12/1966	elefante.re@gmail.com;	robertacatazzo@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
163	ENIF163	Tomasi	Carla	Campobasso	(CB)	15/05/1983	infomiomao@gmail.com;	tomasi.carla@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
164	ENIF164	Gatto	Linda	Montebelluna	(TV)	06/10/1977	lindagatto@gmail.com;	linda.gatto@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
165	ENIF165	Sometti	Rosella	Caprino Veronese	(VR)	24/07/1961	so.rose@virgilio.it;	palri.schilla@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
166	ENIF166	Simion	Eddi	Venezia	(VE)	16/04/1971	simeddi@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
167	ENIF167	Gentilin	Alessandra	Vicenza	(VI)	07/10/1956	alessandra.gentilin@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
168	ENIF168	Sperotto	Noemi	Schio	(VI)	28/09/1995	f.edda@alice.it;	f.edda@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
169	ENIF169	Fabris	Edda	Thiene	(VI)	20/09/1962	f.edda@alice.it;	f.edda@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
170	ENIF170	Sperollo	Giovanni	Sarcedo	(VI)	10/11/1956	f.edda@alice.it;	f.edda@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
171	ENIF171	Schizzarollo	Stefania	Thiene	(VI)	06/08/1970	mamatatastefania@yahoo.it;	mamatatastefania@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
172	ENIF172	Ruzza	Alessandra	Vicenza	(VI)	11/05/1971	ilnidoalessandra@gmail.com;	ilnidoalessandra@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta

Allegato B al decreto n. 19 del 13 MAG. 2019

173	ENIF173	Mezzomo	Sonia	Marostica	(VI)	08/07/1969	sony19692013@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
174	ENIF174	Tosetto	Sonia	Vicenza	(VI)	15/04/1979	nidobabystar@gmail.com;	nidobabystar@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
175	ENIF175	Tomasetto	Giulia	Legnago	(VR)	05/10/1985	giulia.tomasetto@gmail.com;	giuliatomasetto.nido@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
176	ENIF176	Gottardo	Lara	Brugg	(Svizzera)	27/08/1981	clubdeipupi@gmail.com;	clubdeipupi@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
177	ENIF177	Ferrari	Sabrina	Legnago	(VR)	07/04/1979	nidof.ippocastano@gmail.com;	agrinido.ippocastano@gmail.com;	Titolare dell'unità di offerta
178	ENIF178	Campigotto	Paolo	Verona	(VR)	23/06/1967	paolo.campigotto@hotmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
179	ENIF179	Mozzato	Chiara	Bassano del Grappa	(VI)	11/06/1986	arcobalenonif@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
180	ENIF180	Magagnotti	Pierina	Dolcè	(VR)	02/09/1970	magapier@hotmail.it;	magagnotti.pierina@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
181	ENIF181	Olivotti	Barbara	Conegliano	(TV)	09/12/1971	casabobonidoinfamiglia@gmail.com;	olivottibarbara@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
182	ENIF182	Marchi	Monica	Verona	(VR)	31/08/1973	marchimonica@gmail.com;	marchimonica73@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
183	ENIF183	Codello	Alice	Valdobbiadene	(TV)	03/11/1988	codello.alice@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
184	ENIF184	Marconato	Alice	Castelfranco Veneto	(TV)	24/24/1993	nidoarcobalena@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
185	ENIF185	Brotto	Francesca	Castelfranco Veneto	(TV)	30/04/1989	francesca.frio@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
186	ENIF186	Munaro	Chiara	Camposampiero	(PD)	20/06/1981	allemporitrovalo@gmail.com;	bragagnolo.munaro@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
187	ENIF187	Aguglíari	Silvia	Rovigo	(RO)	18/03/1987	silvia.aguglíari@libero.it;	silvia.aguglíari@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
188	ENIF188	Perpignano	Jasmine	Camposampiero	(PD)	19/01/1993	jasmine.perpignano@hotmail.it;	raffalagiraffa@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
189	ENIF189	Bortolotto	Lisa	Castelfranco Veneto	(TV)	22/02/1982	lisabort@libero.it;	lisabortolotto@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
190	ENIF190	Bariola	Ornella	Schio	(VI)	19/02/1980	nidofamiglia.latrottola@gmail.com;	nidofamiglia.latrottola@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
191	ENIF191	Brunelli	Irene	Verona	(VR)	31/01/1984	ire.brunelli@gmail.com;	irene.brunelli@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
192	ENIF192	Miozzo	Sara	Dolo	(VE)	25/04/1989	sara.miozzo89@gmail.com;	miozzosara@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
193	ENIF193	Bulgarelli	Barbara	Zevio	(VR)	18/07/1972	barbara.bulgarelli.BB@gmail.com;	ilcastellodiartu@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
194	ENIF194	Merlin	Cristina	Monselice	(PD)	18/01/1965	merlincristina65@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
195	ENIF195	Scotton	Alessandra	Bassano del Grappa	(VI)	04/11/1980	soleluna.nido@libero.it;	allascotton@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
196	ENIF196	Costa	Angela	Noventa Vicentina	(VI)	04/07/1973	costa.angela@alice.it;	costa.angela@postecert.it;	Titolare dell'unità di offerta
197	ENIF197	Backlen	Marie Cristel Melina	Isola Maurizio	(Mauritius)	30/05/1976	melina.rizzi@alice.it;	backlen.mcm@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
198	ENIF198	Mattiuzzo	Serena	Portogruaro	(VE)	08/10/1990	sere902009@libero.it;	nidoinfamigliapandalandia@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
199	ENIF199	Bojan	Simona	Monselice	(PD)	01/03/1972	profumodibiscotti@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
200	ENIF200	Darini	Mauro	Monselice	(PD)	01/01/1974	maurodarini@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
201	ENIF201	Menegoi	Licia	Verona	(VR)	20/03/1969	liciamenegoi20@gmail.com;	menegoilicia@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
202	ENIF202	Francescato	Alice	Padova	(PD)	13/02/1990	alice-baby@live.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
203	ENIF203	Marconi	Paola	Negrar	(VR)	12/08/1984	p.marconi84@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
204	ENIF204	Rossi	Maria Cristina	Vicenza	(VI)	20/08/1970	crissreds@gmail.com;	ilgiardinoincantatorossi@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
205	ENIF205	Gardin	Francesca	Verona	(VR)	02/12/1976	francesca.gardin.azalea@gmail.com;	ncastellini@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
206	ENIF206	Gomitolo	Monica	Vicenza	(VI)	06/05/1969	monica.gomitolo@gmail.com;	nidogomitolo@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
207	ENIF207	Calzavara	Gabriella	Dolo	(VE)	06/10/1965	gabry.904@live.it;	gabriellacalzavara@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
208	ENIF208	Pegoraro	Mirta	Vicenza	(VI)	10/02/1981	mirta.p@virgilio.it;	pegoraro.mirta@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
209	ENIF209	Dall'Osto	Valentina	Schio	(VI)	06/04/1992	icangurotti@virgilio.it;	valentina.dallosto@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
210	ENIF210	Boin	Giannalisa	Rosà	(VI)	26/08/1958	giannaboin@hotmail.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
211	ENIF211	Vivian	Valentina	Marostica	(VI)	30/11/1984	scylla30@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
212	ENIF212	Negri	Sara	Monselice	(PD)	26/07/1990	negrisarans@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
213	ENIF213	Grassi	Paola	Padova	(PD)	14/01/1980	paolagrassi24@gmail.com;	paolagrassipalapuffete@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
214	ENIF214	Martinello	Elisabetta	Padova	(PD)	13/02/1966	elisabettamartinello@gmail.com;	isolafelicepadova@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
215	ENIF215	Dalla Pietra	Francesca	Sassari	(SS)	26/12/1962	francescadallapietra@gmail.com;	isolafelicepadova@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
216	ENIF216	Tognon	Daniela	Padova	(PD)	13/12/1966	daniela.tognon66@gmail.com;	isolafelicepadova@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
217	ENIF217	Padoan	Cristina	Padova	(PD)	03/01/1971	cristina.padoan71@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
218	ENIF218	Ferrari	Giada	Grosseto	(GR)	09/07/1995	giada95delfia@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
219	ENIF219	Boron	Simonetta	Legnago	(VR)	27/09/1967	simonetta.boron@gmail.com;	fiorellinidifoto@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
220	ENIF220	Casotto	Sonia	Padova	(PD)	28/06/1973	sonia@informazionecrescita.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
221	ENIF221	Bocchese	Cinzia	Villafranca Padovana	(PD)	22/06/1967	cinzia@informazionecrescita.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
222	ENIF222	Pighi	Camilla	Verona	(VR)	09/12/1980	camilla.pighi@alice.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
223	ENIF223	Rampazzo	Pavana	Ullal	(India)	11/12/1991	rampazzopavana@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
224	ENIF224	Pavanello	Silvia	Conselve	(PD)	16/07/1966	marcoandsilvia@tin.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
225	ENIF225	Pavanello	Marina	Padova	(PD)	26/09/1959	marina.pavanello59@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
226	ENIF226	Grigolon	Anna	Padova	(PD)	08/11/1961	anna.grigolon@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
227	ENIF227	Von Wolanski	Elisa	Zevio	(VR)	11/01/1979	elisavonwolanski@hotmail.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
228	ENIF228	Vaina	Elisa	Belluno	(BL)	27/08/1981	merco7@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
229	ENIF229	Nicoletti	Antonella	Montecchio Maggiore	(VI)	05/02/1968	nicolettiantonella959@gmail.com;	antonellanicoletti@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
230	ENIF230	Crestani	Sara	Vicenza	(VI)	06/04/1990	sara.cress@hotmail.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
231	ENIF231	Giuriolo	Alessandra	Val Liona	(VI)	28/09/1951	alessandra.giuriolo@yahoo.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
232	ENIF232	Crespan	Sabrina	Padova	(PD)	21/08/1970	crespan.s@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta

Allegato B al decreto n. 19 del 13 MAG. 2019

233	ENIF233	Curti	Simonetta	Arzignano	(VI)	16/07/1972	curtisimonetta@yahoo.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
234	ENIF234	Bellonte	Elisabetta	Cologna Veneta	(VR)	06/07/1990	elisabetta.bellonte@gmail.com;	elisabetta.bellonte@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
235	ENIF235	Grigoli	Sonia	Bovolone	(VR)	29/12/1985	sonia.grigoli@hotmail.com;	sonia.grigoli@legalmail.it;	Titolare dell'unità di offerta
236	ENIF236	Basso	Elena	Castelfranco Veneto	(TV)	20/11/1983	elena.basso83@gmail.com;	manuel.sabbadin@geopec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
237	ENIF237	Giambellini	Roberta	Chiampo	(VI)	16/06/1964	roberta.giambellini@alice.it;	ambarabbracci@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
238	ENIF238	Dal Corso	Kelly	Verona	(VR)	14/07/1982	kelly.babybolle@gmail.com;	dalcorso.kelly@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
239	ENIF239	Rossetto	Agnese	Veggiano	(PD)	21/01/1965	agneserossetto@gmail.com;	nidodimamma@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
240	ENIF240	Ruzza	Caterina	Adria	(RO)	02/04/1975	caterinaruzza@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
241	ENIF241	Bellese	Adriana	Eraclea	(VE)	14/08/1959	adrianabellese@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
242	ENIF242	Biasi	Katia	Motta di Livenza	(TV)	13/09/1991	biasi.katia@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
243	ENIF244	Del Carmine	Patrizia	Milano	(MI)	27/06/1978	p.delcarmine@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
244	ENIF245	Granzotto	Eleonora	Conegliano	(TV)	09/09/1975	eleonora.nido@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
245	ENIF246	Lacetera	Laura	Modugno	(BA)	12/05/1970	laura.lacetera@tiscali.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
246	ENIF247	Marcon	Raffaella	San Dona' di Piave	(VE)	28/11/1970	raffaella.marcon@vasopandora.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
247	ENIF248	Martinazzi	Michela	Portogruaro	(VE)	22/07/1974	michelamartinazzi@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
248	ENIF249	Migotto	Letizia	Fontanelle	(TV)	11/10/1946	letizia.migotto@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
249	ENIF250	Ongaro	Elisa	Motta di Livenza	(TV)	19/11/1983	elisaongaro@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
250	ENIF251	Perissinotto	Sara	San Dona' di Piave	(VE)	15/11/1978	agapi785p@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
251	ENIF252	Pili	Diana Giovanna	Lanusei	(NU)	09/05/1972	-	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
252	ENIF253	Rado	Luana	Motta di Livenza	(TV)	14/11/1975	luanarado@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
253	ENIF254	Rizzetto	Siriana	Motta di Livenza	(TV)	21/04/1973	siriana.rizzett_1973@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
254	ENIF255	Vidotto	Patrizia	Solothurn	(SVIZZERA)	24/05/1970	vidotto.patrizia@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
255	ENIF256	Zennaro	Edy	Venezia	(VE)	06/02/1968	edy.zen@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
256	ENIF257	Maran	Martina	Padova	(PD)	02/03/1977	martinamaran7@gmail.com;	martina.maran@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
257	ENIF258	Ficicchia	Ida	Butera	(CL)	01/03/1983	idaficicchia@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
258	ENIF259	Battistini	Federica	Roma	(RM)	25/07/1972	frcnolr@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
259	ENIF260	Trevisan	Ester	Treviso	(TV)	03/05/1990	ester.catta@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
260	ENIF261	Barbaresco	Linda	Motta di Livenza	(TV)	05/10/1994	lindabarbaresco@libero.it;	linda.barbaresco@legalmail.it;	Titolare dell'unità di offerta
261	ENIF262	De Toffol	Erika	Milano	(MI)	13/01/1979	erikadt@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
262	ENIF263	Cherubin	Margherita	Castelfranco Veneto	(TV)	29/11/1979	margohecheru@libero.it;	margherita.cherubin@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
263	ENIF265	Tiziani	Elisa	Feltre	(BL)	07/03/1990	elisatiziani1@gmail.com;	elisatiziani@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
264	ENIF266	Casagrande	Lisa	Sacile	(TV)	04/11/1975	nido.cali@gmail.com;	nido.cali@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
265	ENIF267	Peri	Marzia	Asola	(MN)	02/12/1973	bimbifelici.vi@gmail.com;	bimbifelici@arubapec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
266	ENIF268	Zanettin	Sara	Marostica	(VI)	14/03/1979	sarazanettin@hotmail.com;	sara.zanettin@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
267	ENIF269	Idiaru	Faith	Benin City	(NIGERIA)	02/02/1974	faithidiaru@hotmail.it;	villaggiososdivicenzaonlus@legalmail.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
268	ENIF270	Luise	Silvia	Rovigo	(RO)	30/06/1990	luisesilvia@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
269	ENIF272	Muraro	Sonia	Monselice	(PD)	02/09/1971	soniamuraro12@gmail.com;	tonioloadamo@pecpdcna.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
270	ENIF273	Toffolo	Marilena	Treviso	(TV)	23/08/1970	marilena@solecuoreamore.com;	marilena.toffolo@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
271	ENIF274	Smania	Paola	Castelfranco Veneto	(TV)	05/03/1962	smapa@hotmail.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
272	ENIF275	Campostrini	Alessandra	Verona	(VR)	28/10/1985	alessandra.campostrini@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
273	ENIF276	Frigotto	Chiara	Verona	(VR)	21/06/1973	chiara.frigotto.azalea@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
274	ENIF277	Zambelli	Cinzia	Verona	(VR)	07/01/1977	zambelli.cinzia@yahoo.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
275	ENIF278	Perina	Claudia	Viallafranca di Verona	(VR)	30/05/1972	claudiaperina@virgilio.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
276	ENIF279	Scolfaro	Daniela	Verona	(VR)	20/08/1961	daniela_scolfaro@libero.it;	daniela.scolfaro@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
277	ENIF280	Carpene	Enrica	Verona	(VR)	05/07/1962	enrica.carpene@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
278	ENIF281	Coltro	Gianna	Isola della scala	(VR)	20/07/1972	gianna.coltro@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
279	ENIF282	Ala	Maria Giuliana	Castelnuovo del Garda	(VR)	12/09/1964	gilily@niflacasadeibambini.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
280	ENIF283	Galletto	Micaela	Verona	(VR)	28/04/1970	gallettorosa@alice.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
281	ENIF284	Comelli	Sabina	Bussolengo	(VR)	12/10/1968	sabina@nidobaleno.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
282	ENIF285	Muzzolon	Celine	San Bonifacio	(VR)	13/04/1977	celine.muzzolon@gmail.com;	celine.muzzolon@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
283	ENIF286	Pieretti	Stefania	Mirano	(VE)	22/01/1977	stefania.pieretti@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
284	ENIF287	Ferraresso	Cecilia	Dolo	(VE)	08/02/1972	ceci.fe@alice.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
285	ENIF288	Gallato	Silvia	Camposampiero	(PD)	30/06/1978	silvia.gallato@gmail.com;	9690180@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
286	ENIF289	Mercone	Angela	Santa Maria Capua Vetere	(CE)	12/07/1981	angela.mercone@cmarypoppins.com;	coopmarypoppins@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
287	ENIF290	Berti	Federica	Nogara	(VR)	22/09/1984	posta.feberti@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
288	ENIF292	Sorato	Michela	Noale	(VE)	10/11/1974	michela.sorato@gmail.com;	riato@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
289	ENIF293	Bresolin	Paola	Castelfranco Veneto	(TV)	13/06/1976	paola.breso@libero.it;	paola.bresolin@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
290	ENIF294	Beltrame	Francesca	Rovigo	(RO)	23/01/1989	francesca.beltrame03@gmail.com;	beltramefrancesca@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
291	ENIF295	Menon	Anna	Rovigo	(RO)	07/07/1984	anna1menon@gmail.com;	capolavia@pec.net;	Titolare dell'unità di offerta
292	ENIF296	Birolo	Isabella	Rovigo	(RO)	03/10/1980	isab.80@libero.it;	isabellabirolo@postecert.it;	Titolare dell'unità di offerta

Allegato B al decreto n. 19 del 13 MAG. 2019

293	ENIF297	Gastaldello	Elena	Padova	(PD)	13/04/1984	liberidessere2016@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
294	ENIF298	Cozzuol	Amneris	Vittorio Veneto	(TV)	09/10/1975	amnecozz@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
295	ENIF299	Bevilacqua	Nadia	Rovigo	(RO)	16/06/1972	nadia.bev@libero.it;	nidolatata@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
296	ENIF300	Cresci	Margherita	Capua	(CE)	14/06/1975	marruzzella@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
297	ENIF301	Dalla Costa	Nicole	Feltre	(BL)	10/07/1980	dallacosta.nicole@gmail.com;	nicole.dallacosta@postecert.it;	Titolare dell'unità di offerta
298	ENIF302	Poletta	Barbara	Padova	(PD)	12/01/1969	barpol@libero.it;	luca.maffei@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
299	ENIF303	Vial	Nadia	Castelfranco Veneto	(TV)	02/07/1988	vialnadia@yahoo.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
300	ENIF304	Sanson	Monia	Motta di Livenza	(TV)	21/11/1973	topoliniabimbi@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
301	ENIF305	Baldan	Elisa	Dolo	(VE)	24/12/1975	elisa.baldan75@gmail.com;	baldanelisa@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
302	ENIF306	Naccari	Valentina	Rovigo	(RO)	23/07/1974	valentinanaccari@inwind.it;	valentinanaccari@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
303	ENIF307	Bertotti	Giorgia	Venezia	(VE)	30/04/1982	info@barchettablu.it;	barchettablu@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
304	ENIF308	Lomberdi	Ludovica	Colleferro	(RM)	12/08/1982	info@barchettablu.it;	barchettablu@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
305	ENIF309	Largo	Elisa	Venezia	(VE)	28/01/1989	info@barchettablu.it;	barchettablu@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
306	ENIF310	Medina Reina	Ana Maria	Cadice	(Spagna)	28/09/1974	info@barchettablu.it;	barchettablu@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
307	ENIF311	Alongi	Sabrina	Palermo	(PA)	26/06/1981	info@barchettablu.it;	barchettablu@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
308	ENIF312	Bressanello	Elisa	Itabuna - Bahia	(Brasile)	18/12/1989	info@barchettablu.it;	barchettablu@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
309	ENIF313	Manente	Thaira	Venezia	(VE)	07/03/1985	info@barchettablu.it;	barchettablu@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
310	ENIF314	Da Riz	Monica	Belluno	(BL)	24/10/1985	monica.dariz@gmail.com;	tomen.dariz@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
311	ENIF315	Zorzi	Anna	Montebelluna	(TV)	25/07/1991	annazorzi91@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
312	ENIF316	Antonini	Alice	Asolo	(TV)	30/09/1989	nidolarcadeibebe@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
313	ENIF317	Aluigi	Margherita	Treviso	(TV)	09/05/1979	infonidociribiriccoccole@gmail.com;	margherita.aluigi@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
314	ENIF318	Zanchin	Benedetta	Castelfranco Veneto	(TV)	30/09/1994	ipesciolinirossinido@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
315	ENIF319	Dallefratte	Marianna	Castelfranco Veneto	(TV)	21/04/1976	nidodeifolletti@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
316	ENIF320	Brugnaro	Marta	Castelfranco Veneto	(TV)	30/01/1978	acasadimarta@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
317	ENIF321	Ceccato	Elena	Pederobba	(TV)	20/08/1969	elena.ceccato1969@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
318	ENIF322	Gazzola	Nada	Vedelago	(TV)	10/04/1972	nada.gazzola@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
319	ENIF323	Zuccolotto	Manuela	Asolo	(TV)	17/11/1967	manuzucco67@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
320	ENIF324	Carella	Mary	Cittadella	(PD)	19/11/1993	mary.carella@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
321	ENIF325	Merlo	Laura	Montebelluna	(TV)	08/10/1982	merlolaura82@gmail.com;	merlolaura@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
322	ENIF327	Lubian	Alessia	Marostica	(VI)	24/09/1985	alessialub@gmail.com;	alessialub@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
323	ENIF328	Squizzato	Albertina	Camposampiero	(PD)	25/10/1975	ildonodiunsorriso@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
324	ENIF329	Dall'Omo	Greta	Feltre	(BL)	02/05/1991	greta.dallomo@gmail.com;	cate.mira@legalmail.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
325	ENIF330	Dall'Omo	Sara	Feltre	(BL)	26/11/1992	sara.dallomo@hotmail.it;	cate.mira@legalmail.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
326	ENIF331	Mira	Caterina	Busto Arsizio	(VA)	19/07/1962	cate.mira@gmail.com;	cate.mira@legalmail.it;	Titolare dell'unità di offerta
327	ENIF332	Di Leo	Eleonora	Marostica	(VI)	31/12/1993	eleonoradileo123@gmail.com;	eli.di@pec.net;	Collaboratore presso l'unità di offerta
328	ENIF333	Lago	Silvia	Padova	(PD)	12/12/1994	silvia.lago94@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
329	ENIF334	Baldin	Antonio	Sandrigo	(VI)	17/07/1971	tonybaldo@libero.it;	baldinantonio@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
330	ENIF335	Manara	Irene	Legnago	(VR)	17/04/1983	manara.irene@gmail.com;	manarairene@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
331	ENIF336	Palmentieri	Martina	Montebelluna	(TV)	19/09/1989	martinapalmentieri.mp61@gmail.com;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
332	ENIF337	Franza	Cristina	Badia Polesine	(RO)	28/09/1976	franza.cristina@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
333	ENIF338	Fantuz	Michela	Gaiarine	(TV)	28/06/1974	michela@ilalforniture.it;	michelafantuz@pec.cgn.it;	Titolare dell'unità di offerta
334	ENIF339	Busatto	Alessandra	Noale	(VE)	18/01/1977	alebusatto@libero.it;	Raccomandata a/r	
335	ENIF340	Buonocore	Anna	Arzignano	(VI)	11/06/1981	annabuonocore002@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
336	ENIF341	De Barba	Lorenza	Belluno	(BL)	14/01/1969	lorenzadb@email.it;	ilnidoincampagna@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
337	ENIF342	Amellin	Stefania	Vittorio Veneto	(TV)	13/01/1969	daniele.pizzol@iscali.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
338	ENIF343	Tuzzi	Gloria	Trento	(TN)	03/04/1969	glory.tuzzi@gmail.com;	gloria.tuzzi@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
339	ENIF344	Ballin	Gioele	Dolo	(VE)	12/08/1990	ballin90@hotmail.it;	gioele.ballin@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
340	ENIF345	Del Vecchio	Nunzia	San Marco in Lamis	(FG)	18/04/1986	nunu.delvecchio@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
341	ENIF346	Pontin	Silvia	Feltre	(BL)	26/02/1986	pontinsilvia@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
342	ENIF347	Dal Pont	Elisa	Feltre	(BL)	13/11/1981	info@positiva-mente.it;	elisa.dalpont@pecpsyveneto.it;	Titolare dell'unità di offerta
343	ENIF348	Avoledo	Daira	Belluno	(BL)	02/07/1993	avoledodaira@gmail.com;	dairaavo@pec.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
344	ENIF349	Altissimo	Anna	Vicenza	(VI)	13/05/1980	a_altissimo@yahoo.com;	anna.altissimo@recapitopec.it;	Titolare dell'unità di offerta
345	ENIF350	Tonon	Sabrina	Vittorio Veneto	(TV)	27/11/1967	fanfaraon@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
346	ENIF351	Dalla Mura	Gilda	Bussolengo	(VR)	29/08/1965	gildaland@libero.it;	gildaland@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
347	ENIF352	Cappellaro	Karim	Feltre	(BL)	26/06/1994	karimcappellaro@hotmail.it;	cappellaro.karim@cert.cna.it;	Titolare dell'unità di offerta
348	ENIF353	Blanc	Emanuela	Luserna San Giovanni	(TO)	03/11/1965	eblanc@maggioli.it;	blanc.emanuela@cert.cna.it;	Collaboratore presso l'unità di offerta
349	ENIF354	Magagnotti	Irene	Isola della scala	(VR)	13/10/1987	irene.magagnotti@gmail.com;	bianeair13@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta
350	ENIF355	Cauchioli	Claudia	Bovolone	(VR)	15/06/1956	irene.magagnotti@gmail.com;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
351	ENIF357	Napoletano	Giovanna	Nocera Inferiroe	(SA)	27/11/1979	-	napoletano.giovanna@pecmail.net;	Titolare dell'unità di offerta
352	ENIF358	Stanescu	Adela Elena	Craiova	(Romania)	16/09/1985	adela_555@yahoo.com;	adelastanescu@pec.it;	Titolare dell'unità di offerta

Allegato B al decreto n. 19 del 13 MAG. 2019

pag. 7/7

353	ENIF359	Sopracolle	Matteo	Feltre	(BL)	13/06/1987	nido.bimbialranch@libero.it;	Raccomandata a/r	Titolare dell'unità di offerta
354	ENIF360	Favero	Carla	Tarzo	(TV)	07/08/1963	carla-favero@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
355	ENIF361	Rigon	Stefania	Sandrigo	(VI)	27/12/1971	tefffv@libero.it;	Raccomandata a/r	Collaboratore presso l'unità di offerta
356	ENIF362	Segato	Anna	Rovigo	(RO)	02/02/1985	annasegato85@gmail.com;	anna.segato@pecpsyveneto.it;	Titolare dell'unità di offerta

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE TRASPORTI E LOGISTICA

(Codice interno: 393652)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE TRASPORTI E LOGISTICA n. 11 del 02 maggio 2019

Progetto Strategico denominato "Treno delle Dolomiti - ferrovia bellunese (nord)". Determina a contrarre ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio tecnico di "Supporto tecnico al RUP per la stesura del bando di perfettibilità tecnica dell'intervento, la valutazione degli scenari preliminari, e l'indirizzo scientifico alla ricerca", del servizio di "Analisi trasportistica preliminare sulla provincia di Belluno" e del servizio tecnico denominato "Studio di prefattibilità tecnica ed economica dell'intervento comprendente la valutazione tecnica sulla scelta del tracciato e la valutazione dell'impatto trasportistico e finanziario".
[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento, è finalizzato ad individuare gli elementi essenziali delle procedure di affidamento dei servizi propedeutici alla predisposizione dei seguenti servizi: "Supporto tecnico al RUP per la stesura del bando di perfettibilità tecnica dell'intervento, la valutazione degli scenari preliminari, e l'indirizzo scientifico alla ricerca"; "Analisi trasportistica preliminare sulla provincia di Belluno" e del servizio denominato "Studio di prefattibilità tecnica ed economica dell'intervento comprendente la valutazione tecnica sulla scelta del tracciato e la valutazione dell'impatto trasportistico e finanziario".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- in data 19 settembre 2014 i Rappresentanti delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse (c.d. "Fondo Comuni confinanti") di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge finanziaria 2010), e s.m.i.;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è stato costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3 della citata Legge 23 dicembre 2009 n. 191, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato Paritetico in data 11 febbraio 2015, ha previsto all'articolo 4, comma 1 punto c) che il Comitato medesimo individui e/o selezioni gli interventi e ne approvi la conseguente programmazione, anche pluriennale, prevedendo l'individuazione, per ciascun intervento, del soggetto attuatore, dei costi con relativa copertura e dei tempi di attuazione;
- in data 13 febbraio 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Bolzano per lo sviluppo dei collegamenti ferroviari tra il Cadore e la Pusteria precedentemente approvato con DGR n. 1593 del 10 novembre 2015;
- la Provincia di Belluno ha formalmente trasmesso con nota protocollo n. 24234 del 31 maggio 2016 al Comitato Paritetico la relativa Proposta di Programma dei progetti strategici, da ultimo integrata con nota protocollo n. 39221 del 22 luglio 2016;
- con Deliberazione n. 13 del 25 luglio 2016 il Comitato Paritetico ha formalmente approvato il primo stralcio della Proposta di Programma dei progetti strategici della Provincia di Belluno, tra cui la scheda - progetto denominata "*Treno delle Dolomiti - Ferrovia bellunese (Nord)*" e lo Schema di Convenzione di cui all'Articolo 4, comma 1, punti c) ed e) del Regolamento del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Belluno n. 81 in data 29 luglio 2016 è stato approvato lo schema di convenzione di delega alla Provincia di Belluno delle attività sopra indicate, atto successivamente sottoscritto in data 04 agosto 2016;
- con nota del 04 maggio 2017 il Comitato paritetico concedeva una proroga al 31 dicembre 2017 dei termini previsti per la sottoscrizione della convenzione, termini successivamente prorogati con Atti del Presidente della provincia di Belluno n. 141/2018 e 3/2019 fino al 31 luglio 2019;
- con Atto del Presidente n. 49 del 2 aprile 2017 è stata recepita la decisione assunta nella seduta del 21 febbraio 2017 dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni di Confine e Contigui di riservare una quota fissa dello 0,9% del contributo Fondo Comuni Confinanti assegnato ad ogni progetto e ricompreso nel 5% della quota di management, per il funzionamento dell'Unità di Coordinamento della Provincia di Belluno, ora denominata Unità di Sviluppo Strategico del territorio;

- la Regione del Veneto, con DGR n. 697 del 16 maggio 2017, ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Belluno per lo sviluppo del collegamento ferroviario lungo la direttrice Venezia - Cortina, individuando con il medesimo provvedimento, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 241/1990 e s.m.i, la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica quale Struttura responsabile del procedimento alla quale sono stati delegati gli adempimenti procedimentali connessi;
- con Decreto n. 5 del 07 marzo 2019 del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica la Regione del Veneto ha approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione stessa e la Provincia di Belluno con il quale si disciplina l'attuazione del Progetto Strategico denominato "*Treno delle Dolomiti - Ferrovia bellunese (Nord)*" e si definiscono le modalità di erogazione del contributo già concesso al Soggetto Attuatore e le modalità di monitoraggio del Progetto. La Convenzione, firmata digitalmente dalle parti in data 08 marzo 2019, ha dato l'avvio formale al Progetto;

CONSIDERATO CHE

- tra le attività di progetto necessarie, ammissibili e previste dalla Convenzione vi sono servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria ed altri servizi disciplinati dalla normativa sui contratti pubblici;
- tra gli obiettivi specifici (outcomes) del progetto vi è quello di "*realizzare studi ed analisi propedeutiche alla definizione del progetto di fattibilità per il compimento del nuovo collegamento ferroviario tra Calalzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo, denominato "Treno delle Dolomiti"*";
- tra i risultati (output o deliverable) del progetto vi è la "*predisposizione delle analisi di natura tecnica, ambientale ed economica propedeutiche alla definizione del progetto di fattibilità per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario tra Calalzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo che prenda in considerazione e metta a confronto il quadro delle quattro alternative esistenti, ovvero "Opzione 0", "Tracciato a sud attraverso la Val del Boite", "Tracciato a nord attraverso la Val d'Ansiei" e il "Tracciato mediano"*";
- il risultato finale della Convenzione dovrà essere la predisposizione dello "*Studio di prefattibilità tecnica ed economica dell'intervento comprendente la valutazione tecnica inerente la scelta del tracciato e la valutazione dell'impatto trasportistico e finanziario*";
- le caratteristiche degli incarichi sono di complessità tale da non consentire l'individuazione all'interno del dell'organico di figure dotate di adeguata competenza ed esperienza, ed inoltre la mancanza di strumentazione tecnica adeguata non consente di adempiere a quanto richiesto, rendendo necessario il ricorso a figure esterne all'amministrazioni per effettuare le attività sopra riportate;

DATO ATTO CHE

- la Convenzione firmata in data 08 marzo 2018 tra la Provincia di Belluno e la Regione del Vento prevede che, per giungere al risultato sopra esposto, risulta necessario affidare ad un professionista qualificato l'incarico di supporto tecnico al RUP per la stesura del bando di perfettibilità tecnica dell'intervento, la valutazione degli scenari preliminari, e l'indirizzo scientifico alla ricerca, e risulta parimenti necessario e propedeutico affidare ad altro soggetto qualificato l'incarico per la redazione di un'analisi trasportistica con focus dedicato alla provincia di Belluno;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50 del 2016 dispone che per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38, e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o, per i lavori, in amministrazione diretta;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, riportano "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 approva gli "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e le "*Linee guida e prime indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni in materia di utilizzo degli strumenti di e-procurement (articoli 36 e 37 del D.lgs. 50/2016)*";
- con Decreto Dirigenziale dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 103 del 21 febbraio 2019 è stato approvato l'Elenco Regionale di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per un corrispettivo stimato di importo inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa);
- per servizi e forniture di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016, l'Allegato A alla DGR n. 1475 del 18 settembre 2017, secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2 del Codice Appalti, stabilisce che il decreto a contrarre deve contenere, in maniera semplificata, i seguenti elementi:

    1. l'oggetto dell'affidamento;
    2. l'importo;
    3. gli elementi che identificano l'operatore economico individuato come affidatario, quale prestatore di servizi o fornitore di beni;

4. le ragioni della scelta dell'operatore economico affidatario, con riferimento particolare alle modalità di individuazione dello stesso attraverso acquisizione di informazioni o indagine esplorativa di mercato, estrazione da un elenco, richiesta di preventivi o mediante una procedura selettiva, qualora la Stazione appaltante abbia optato per tale percorso;
5. il possesso, da parte dell'operatore economico affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-professionale, quando richiesti;
6. le necessarie indicazioni relative alla spesa per l'affidamento e alla sua copertura nell'ambito del bilancio;

- l'Allegato A alla DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 prevede, per acquisizioni di servizi, forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), D.lgs. 50/2016 che:

1. è facoltà della Stazione Appaltante richiedere le garanzie provvisorie o definitive, di cui agli articoli 93 e 103, D.lgs. 50/2016, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti nella lettera di invito, dovranno essere attestati mediante presentazione di apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico, viene verificato secondo quanto disposto all'articolo 36, commi 5 e 6 bis del D.lgs. 50/2016 ossia in capo all'aggiudicatario;
3. il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, a mezzo di posta elettronica certificata;

- per servizi e forniture di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016, l'Allegato A alla DGR n. 1475 del 18 settembre 2017, secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2 del Codice Appalti, stabilisce che il decreto a contrarre deve individuare i seguenti elementi:

1. interesse pubblico che si intende soddisfare;
2. le caratteristiche dei beni e servizi che si intendono acquistare;
3. l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
4. la procedura che si intende seguire con sintetica indicazione delle ragioni;
5. criteri di scelta degli operatori economici e delle offerte;
6. le principali condizioni contrattuali;

ACCLARATO CHE:

- l'oggetto dell'affidamento n. 1 è il supporto tecnico al RUP per la stesura del bando di perfettibilità tecnica dell'intervento di realizzazione della Ferrovia delle Dolomiti, la valutazione degli scenari preliminari, e l'indirizzo scientifico alla ricerca;
- l'importo presunto dell'affidamento in argomento è quantificato in € 44.000,00 omnicomprensivo di Iva, contributo relativo ad oneri previdenziali se dovuto, oltre ad eventuali spese sostenute dal prestatore;
- gli elementi che identificano l'operatore economico individuato quale prestatore di servizi sono:
  1. il possesso di laurea in ingegneria civile o equivalente;
  2. avere esperienza documentata almeno quinquennale nel settore dei trasporti, con particolare riferimento alla pianificazione del trasporto ferroviario;
- la selezione sarà effettuata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- il prestatore di servizi sarà individuato attraverso la Piattaforma MEPA da parte del RUP o di persona da questi delegata, tra operatori economici interessati, abilitati al bando del Mercato elettronico "Servizi professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale" presente sul portale www.acquistinretepa.it., ed in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e degli elementi identificativi in precedenza riportati;
- tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione, non sono richieste le garanzie provvisorie o definitive, di cui agli articoli 93 e 103 del D.lgs. 50/2016;
- il possesso, da parte dell'operatore economico affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-professionale, dovrà essere attestato mediante presentazione di apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico, verrà verificato secondo quanto disposto all'articolo 36, commi 5 e 6 bis del D.lgs. 50/2016 dall'aggiudicatario;
- il contratto sarà stipulato mediante scambio dello stesso con posta elettronica certificata e sottoscrizione a mezzo di firma digitale, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016;
- il servizio, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 51, comma 1 del D.lgs. 50/2016, non è frazionabile in lotti, dato che le attività che compongono il servizio sono fortemente interconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale;
- gli oneri della sicurezza, di cui all'articolo 26 del D.lgs. n.81/2008, non sussistono in quanto il presente affidamento ha per oggetto servizi di natura intellettuale;

- il termine per l'esecuzione del servizio è di 14 mesi, decorrente dalla data di affidamento, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti;
- il subappalto non è ammesso;
- l'oggetto dell'affidamento n. 2 è l'analisi trasportistica sulla provincia di Belluno, estesa alle principali linee ferro e gomma;
- l'importo presunto dell'affidamento in argomento è quantificato in € 21.000,00 omnicomprensivo di Iva, contributo relativo ad oneri previdenziali se dovuto, oltre ad eventuali spese sostenute dal prestatore;
- gli elementi che identificano l'operatore economico da individuare quale prestatore di servizi sono:

    1. iscrizione nell'elenco di professionisti istituito dalla Regione del Veneto ai fini dell'affidamento di incarichi di progettazione di opere pubbliche e di attività tecnico - amministrative connesse alla progettazione, per corrispettivi di importo stimato inferiore a 100.000,00 Euro;
    2. iscrizione nella alla categoria V/2 - Studi trasportistici e di traffico dell'elenco di cui alla precedente lettera a);
    3. indicazione, nell'elenco di cui alla precedente lettera a), della disponibilità all'esecuzione dell'attività richiesta nella Provincia di Belluno;

- in ottemperanza alla normativa vigente, la selezione sarà effettuata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 essendo l'importo del servizio inferiore alla soglia comunitaria;
- il prestatore di servizi sarà individuato attraverso indagine esplorativa di mercato sulla Piattaforma MEPA da parte del RUP o di persona da questi delegata riservata ad operatori economici interessati, abilitati al bando del Mercato elettronico "Servizi professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale" presente sul portale www.acquistinretepa.it. ed in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e degli elementi identificativi in precedenza riportati;
- tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione non sono richieste le garanzie provvisorie o definitive, di cui agli articoli 93 e 103 del D.lgs. 50/2016;
- il possesso, da parte dell'operatore economico affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-professionale, dovrà essere attestato mediante presentazione di apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico, verrà verificato secondo quanto disposto all'articolo 36, commi 5 e 6 bis del D.lgs. 50/2016 dall'aggiudicatario;
- il contratto sarà stipulato mediante scambio con posta elettronica certificata e sottoscrizione, a mezzo di firma digitale, del documento di stipula generato dalla Piattaforma MEPA, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016;
- il servizio, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 51, comma 1 del D.lgs. 50/2016, non è frazionabile in lotti, dato che le attività che compongono il servizio sono fortemente interconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale;
- gli oneri della sicurezza, di cui all'articolo 26 del D.lgs. n.81/2008, non sussistono in quanto il presente affidamento ha per oggetto servizi di natura intellettuale. Resta fermo che ciascun concorrente dovrà indicare nella propria offerta economica, a pena di esclusione, l'importo dei costi della sicurezza cd. propri o aziendali ricompresi nel prezzo complessivo offerto;
- il termine per l'esecuzione del servizio è di 6 mesi, decorrente dalla data di affidamento, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti;
- il subappalto non è ammesso;
- l'oggetto dell'affidamento n. 3 è lo studio di prefattibilità tecnica ed economica dell'intervento comprendente la valutazione tecnica inerente la scelta del tracciato e la valutazione dell'impatto trasportistico e finanziario atto a soddisfare l'interesse pubblico di accertare la sostenibilità tecnico-economica del progetto denominato "Treno delle Dolomiti - Ferrovia bellunese (Nord), così come richiesto dalle Comunità interessate;
- l'importo massimo stimato per l'affidamento in argomento è quantificato in € 133.200,00 omnicomprensivo di Iva, contributo relativo ad oneri previdenziali se dovuto, oltre ad eventuali spese sostenute dal prestatore;
- in ottemperanza alla normativa vigente, la selezione sarà effettuata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 essendo l'importo del servizio compreso tra le soglie comunitarie dei 40.000,00 e dei 150.000,00 euro;
- il prestatore di servizi sarà individuato attraverso indagine esplorativa di mercato sulla Piattaforma MEPA da parte del RUP o di persona da questi delegata riservata ad operatori economici interessati, abilitati al bando del Mercato elettronico "Servizi professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale" presente sul portale www.acquistinretepa.it. ed in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti;
- il possesso, da parte dell'operatore economico affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-professionale, dovrà essere attestato mediante presentazione di apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico, verrà verificato secondo quanto disposto all'articolo 36, commi 5 e 6 bis del D.lgs. 50/2016 dall'aggiudicatario;
- il contratto sarà stipulato mediante scambio con posta elettronica certificata e sottoscrizione, a mezzo di firma digitale, del documento di stipula generato dalla Piattaforma MEPA, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016;

- il servizio, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 51, comma 1 del D.lgs. 50/2016, non è frazionabile in lotti, dato che le attività che compongono il servizio sono fortemente interconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale;
- gli oneri della sicurezza, di cui all'articolo 26 del D.lgs. n.81/2008, non sussistono in quanto il presente affidamento ha per oggetto servizi di natura intellettuale. Resta fermo che ciascun concorrente dovrà indicare nella propria offerta economica, a pena di esclusione, l'importo dei costi della sicurezza cd. propri o aziendali ricompresi nel prezzo complessivo offerto;
- il termine per l'esecuzione del servizio è di 24 mesi, decorrente dalla data di affidamento, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti;
- il subappalto non è ammesso;

VISTI

- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i;
- la DGR n. 1593 del 10 novembre 2015;
- la DGR n. 697 del 16 maggio 2017;
- il Decreto n. 05 del 07 marzo 2019 del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica;
- il D.lgs. 50/2016 e s.m.i;
- la Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- la DGR. N. 1475 del 18 settembre 2017;
- il Decreto Dirigenziale dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 103 del 21 febbraio 2019;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di affidamento ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio tecnico di S*upporto tecnico al RUP per la stesura del bando di perfettibilità tecnica dell'intervento, la valutazione degli scenari preliminari, e l'indirizzo scientifico alla ricerca*", nell'ambito dell'intervento denominato "*Treno delle Dolomiti - Ferrovia bellunese (Nord)*" per un importo massimo di € 44.000,00 omnicomprensivi di Iva, contributo relativo ad oneri previdenziali se dovuto, oltre ad eventuali spese sostenute dal prestatore;
3. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di affidamento ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento è del servizio tecnico di "*analisi trasportistica con focus dedicato alla provincia di Belluno"* nell'ambito dell'intervento denominato "*Treno delle Dolomiti - Ferrovia bellunese (Nord)*" per un importo massimo di € 21.000,00 omnicomprensivi di Iva, contributo relativo ad oneri previdenziali se dovuto, oltre ad eventuali spese sostenute dal prestatore;
4. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di affidamento ex articolo 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio tecnico dello *studio di prefattibilità tecnica ed economica dell'intervento comprendente la valutazione tecnica inerente la scelta del tracciato e la valutazione dell'impatto trasportistico e finanziario*", nell'ambito dell'intervento denominato "*Treno delle Dolomiti - Ferrovia bellunese (Nord)*" per un importo di € 133.200,00, omnicomprensivi di Iva, contributo relativo ad oneri previdenziali se dovuto, oltre ad eventuali spese sostenute dal prestatore;
5. di dare atto che, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica in quanto Struttura responsabile del procedimento individuata con DGR n. 697 del 16 maggio 2017;
6. di dare atto che l'importo complessivo massimo impegnabile per le procedure di affidamento descritte nei punti 2), 3) e 4), nel limite massimo di € 198.200,00 (IVA ed altri oneri inclusi), sarà impegnato con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Logistica, Navigazione e P.R.T. nel bilancio regionale a valere sugli esercizi finanziari 2019-2021, previo accertamento dell'entrata costituita dal trasferimento del corrispondente fondo ex art. 2, commi 117 e 117 bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 da parte della Provincia di Belluno;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno nel presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di trasmettere il presente Decreto alla Provincia di Belluno ai fini del trasferimento del fondo ex art. 2, commi 117 e 117 bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 lettera b), e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giuseppe Fasiol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI

(Codice interno: 393651)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI n. 41 del 30 aprile 2019

Valutazione di incidenza (positiva) riguardante il riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) nell'Alto Bellunese, nei comuni di Cortina d'Ampezzo, Auronzo di Cadore e Vigo di Cadore (BL). Esito favorevole con prescrizioni e raccomandazioni della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Gli articoli 5 e 6 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. stabiliscono che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza. Per gli interventi necessari al riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) nell'Alto Bellunese, sono attesi degli effetti il cui ambito di influenza coinvolge i siti della rete Natura 2000. Con il presente decreto, l'Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza riconosce la positiva conclusione della valutazione di incidenza e propone un esito favorevole della relativa procedura (con prescrizioni e raccomandazioni) al fine di consentire la conclusione del procedimento da parte dell'Autorità competente per l'autorizzazione degli interventi di riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) nell'Alto Bellunese. Direttiva 92/43/CEE, art.6; D.P.R. 08/09/1997 n. 357, artt.5 e 6. D.G.R. n. 1400/2017

Il Direttore

PREMESSO che l'attuazione delle disposizioni previste dalla direttiva comunitaria 92/43/CEE, finalizzata a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio degli Stati membri, impone l'adozione di opportune misure per contrastare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché contenere le perturbazioni, suscettibili di avere conseguenze significative sulle specie per cui i siti della rete Natura 2000 sono stati individuati;

PREMESSO che l'art. 6 della succitata direttiva comunitaria riconosce che qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un determinato sito, forma oggetto di una opportuna valutazione d'incidenza, che tenga conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;

PREMESSO che con i provvedimenti di recepimento della summenzionata direttiva comunitaria (D.P.R. 357/97 e D.P.R.120/03), lo Stato Italiano ha riconosciuto l'autonomia disciplinare in merito alla procedura di valutazione di incidenza alle Regioni e alle Province Autonome;

DATO ATTO che, con Deliberazione n. 1400 del 29 agosto 2017, la competenza sulla procedura per la valutazione di incidenza è affidata all'Amministrazione Regionale anche nei casi di piani, progetti o interventi il cui proponente o l'autorità procedente siano lo Stato, enti o aziende concessionarie o dipendenti dallo Stato che ne facciano richiesta attraverso i competenti Ministeri;

DATO ATTO che, ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017, il compito di provvedere alla valutazione di incidenza è attribuito al Direttore della struttura regionale competente in materia di valutazione di incidenza, in qualità di Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza, da effettuarsi sulla base degli elaborati che costituiscono lo studio, esprimendone specifico esito;

DATO ATTO che il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 2120 del 30/01/2019 (acquisita al prot. reg. con n. 40325 del 30/01/2019), ha richiesto l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza ai sensi del par. 3.1, punto i, dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017, per gli interventi concernenti il riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) nell'Alto Bellunese, demandando alla società TERNA spa la predisposizione e la diretta trasmissione degli elaborati per la valutazione di incidenza alla competente Autorità regionale;

DATO ATTO che la società TERNA spa ha provveduto alla trasmissione della documentazione per la valutazione di incidenza alla competente Autorità regionale con nota n. P20190021944 del 25/03/2019 ed acquisita, tramite corriere, al prot. reg. con n. 131631 del 02/04/2019 (a completamento medesima comunicazione via PEC di cui al prot. reg. n. 119964 del 26/03/2019 e in superamento della mancanza dei requisiti per la registrazione e la conservazione dei documenti digitali di cui al DPCM

3/12/2013);

ESAMINATA la documentazione per la valutazione d'incidenza, il cui studio, agli atti della Direzione Commissioni Valutazioni, risulta redatto dal dott. Ing. Maurizio SALA per conto della società TERNA spa;

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione d'incidenza esamina gli effetti sui siti della rete Natura 2000 per il riassetto della Rete Elettrica Nazionale nell'Alto Bellunese mediante: la realizzazione di un nuovo collegamento tra la Cabina Primaria di Zuel e la Cabina Primaria di Somprade, nei comuni di Cortina d'Ampezzo e Auronzo di Cadore; la realizzazione di una Stazione Elettrica (SE) nel comune di Auronzo di Cadore; il raccordo alla Stazione Elettrica di Auronzo con l'elettrodotto 220 kV "Lienz-Soverzene" e l'elettrodotto 132 kV "Pelos - Ponte Malon" e la realizzazione di un raccordo indipendente tra la Stazione Elettrica di Auronzo e la Cabina Primaria di Campolongo; una variante in cavo interrato a 132kV, del tratto in entra/esce alla Stazione Elettrica Ponte Malon, sull'asta 132kV "Somprade - Auronzo (attuale Pelos)";

PRESO ATTO che, relativamente alla localizzazione rispetto ai siti della rete Natura 2000, gli interventi previsti dal progetto definitivo e le opere ricadono parzialmente all'interno del sito ZPS IT3230089 "Dolomiti del Cadore e del Comelico" e del sito SIC/ZPS IT3230081 "Gruppo Antelao - Marmarole - Sorapis";

DATO ATTO che gli ambiti interessati dagli interventi in argomento sono altresì disciplinati, ai fini dell'integrità e della coerenza della rete Natura 2000, dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016 e n. 1331/2017 e n. 1709/2017;

PRESO ATTO che lo studio esaminato considera che gli effetti dovuti ai fattori perturbativi conseguenti agli interventi previsti dal riassetto in argomento siano non significativi nei confronti degli habitat e delle specie rinvenibili nell'area di analisi;

CONSIDERATO che si è provveduto all'esame istruttorio dell'istanza in argomento, predisponendo specifica relazione istruttoria tecnica n. 103 del 24/04/2019 (costituente l'**allegato B** al presente provvedimento);

CONSIDERATO che, a seguito dell'attività istruttoria, i giudizi espressi nello studio di cui sopra sulla significatività delle incidenze, possono risultare ragionevolmente condivisibili previa attuazione delle prescrizioni e laddove possibile sulla base delle raccomandazioni riportate nel parere contenente gli esiti della valutazione (costituente l'**allegato A** al presente provvedimento);

RITENUTO che, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/CEE e 09/147/CE, la conclusione della valutazione di incidenza per l'istanza in argomento possa essere considera positiva con le prescrizioni riportate nel precitato parere;

VISTE le Direttive 92/43/CEE, e ss.mm.ii., e 09/147/CE, e ss.mm.ii.;

VISTI i DD.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 e n. 120 del 12 marzo 2003 e il D.M. 184/2007 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTE le DD.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017, .n. 786 del 27 maggio 2016, n. 1331 del 16 agosto 2017 e n. 1709 del 24 ottobre 2017;

VISTE le DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018;

VISTE le DD.G.R. n. 802/2016 e n. 1111/2016

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di riconoscere una conclusione positiva della valutazione di incidenza sul sito Natura 2000 coinvolto e di proporre un esito favorevole della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., con prescrizioni e raccomandazioni riportate nel parere costituente l'**allegato A**, sulla base dell'istruttoria tecnica n. 103 del 24/04/2019 (costituente **allegato B**), al fine di consentire la conclusione del procedimento da parte dell'Autorità competente per l'autorizzazione degli interventi in argomento, di cui allo studio per la valutazione di incidenza esaminato e presente agli atti della Direzione Commissioni Valutazioni;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, per il seguito di competenza ai fini dell'autorizzazione degli interventi per il riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) nell'Alto Bellunese e alla società TERNA spa;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luigi Masia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 41 del 30.04.2019 pag. 1/3

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI
UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV

Esito della valutazione di incidenza riguardante il riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) nell'Alto Bellunese, nei comuni di Cortina d'Ampezzo, Auronzo di Cadore e Vigo di Cadore (BL).
Pratica 4205

Codice SITI NATURA 2000: ZSC/ZPS "IT3230071 – Dolomiti d'Ampezzo"; SIC/ZPS "IT3230081 - Gruppo Antelao - Marmarole – Sorapis"; ZSC "IT3230017 - Monte Pelmo - Mondeval – Formin"; ZPS "IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico"; ZSC "IT3230060 - Torbiere di Danta"; ZSC "IT3230078 - Gruppo del Popera - Dolomiti di Auronzo e di Val Comelico"; ZSC "IT3230080 - Val Talagona - Gruppo Monte Cridola - Monte Duranno"; SIC "IT3230085 - Comelico - Bosco della Digola - Brentoni – Tudaio"

Il sottoscritto:
VISTA la documentazione pervenuta;
VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;
VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;
CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., la valutazione di incidenza è effettuata dall'Autorità competente e che questa, sulla base dei dati in proprio possesso provvede, tenendo conto del principio di precauzione, a verificare ed eventualmente rettificare le informazioni riportate nello studio presentato dal proponente;
PRESO ATTO e CONSIDERATO della relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 103/2019;
PER TUTTO QUANTO SOPRA, si formula il seguente parere sulla valutazione di incidenza:

PRENDE ATTO

della dichiarazione del dott. ing. Maurizio SALA, il quale dichiara che "*La descrizione del progetto riportata nel presente studio è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'Autorità competente per la sua approvazione. Con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi sui siti della rete Natura 2000.*"

e

DÀ ATTO

i. che quanto non espressamente analizzato nello studio per la valutazione di incidenza esaminato sia sottoposto al rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;
ii. che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
   A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017;
   B. gli interventi siano riconducibili ai fattori di perturbazione identificati con la presente valutazione di incidenza;
   C. sia esclusa ogni possibile sovrapposizione spazio-temporale nell'esecuzione con altre tipologie di intervento (tra cui quelli per l'adeguamento della viabilità statale, S.S. n. 51 "di Alemagna" - interventi del gruppo 1 per il miglioramento prestazionale e funzionale

nell'ambito dell'evento sportivo Cortina 2021), ovvero sia evitata, e verificata per il tramite del Proponente, qualsiasi forma di degrado e di perturbazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario dei siti della rete Natura 2000 ritenuti coinvolti, anche mediante l'identificazione e l'attuazione delle più opportune misure di tutela;

D. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

iii. che per l'inquadramento cartografico degli habitat di interesse comunitario da assumersi a riferimento per la presente valutazione di incidenza, sia ammissibile la proposta di modifica della vigente cartografia degli habitat (di cui alle DD.G.R. n. 1125/08 e n. 4240/08) limitatamente all'ingombro del sedime dell'esistente viabilità (comprese le strade silvo-pastorali e della sentieristica);

iv. che risultano attesi degli effetti, ritenuti non significativi a seguito del quadro prescrittivo, nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario e in particolare per: 3220 "Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea", 8210 "Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolii*)"), 9130 "Faggeti dell'*Asperulo-Fagetum*", 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae*)", 9410 "Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)", 9420 "Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*", *Cypripedium calceolus, Campanula scheuchzeri, Physoplexis comosa, Parnassius apollo, Phengaris arion, Euphydryas aurinia, Lopinga achine, Salmo marmoratus, Cottus gobio, Salamandra atra, Bombina variegata, Iberolacerta horvathi, Podarcis muralis, Vipera ammodytes, Bonasa bonasia, Lagopus mutus, Tetrao tetrix, Tetrao urogallus, Alectoris graeca, Pernis apivorus, Milvus migrans, Circaetus gallicus, Aquila chrysaetos, Accipiter gentilis, Accipiter nisus, Crex crex, Bubo bubo, Glaucidium passerinum, Aegolius funereus, Gyps fulvus, Caprimulgus europaeus, Picus canus, Dryocopus martius, Picoides tridactylus, Tichodroma muraria, Lanius collurio, Charadrius morinellus, Montifringilla nivalis, Nucifraga caryocatactes, Pipistrellus pipistrellus, Eptesicus serotinus, Barbastella barbastellus, Dryomys nitedula, Muscardinus avellanarius, Ursus arctos, Lynx lynx*;

RICONOSCE

una conclusione positiva della valutazione di incidenza, in adempimento al quadro prescrittivo sotto riportato, sui siti della rete Natura 2000 coinvolti

e

PROPONE

un esito favorevole (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza per il riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) nell'Alto Bellunese, nei comuni di Cortina d'Ampezzo, Auronzo di Cadore e Vigo di Cadore (BL)

e

per quanto sopra, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce,

PRESCRIVE

1. di consentire l'esecuzione degli interventi in argomento, al di là del sedime dell'esistente solamente nelle aree in cui risulta accertata, e opportunamente documentata, l'assenza dei caratteri strutturali (biotici e abiotici) e funzionali degli habitat di interesse comunitario ovvero le modalità esecutive siano tali da non determinare, anche temporaneamente, alcun degrado degli habitat di interesse comunitario in conseguenza della modifica dei caratteri

strutturali (biotici e abiotici) e funzionali, e in particolare per: 9410 "Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)" e 9420 "Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*";

2. di non sottrarre superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario e di vietare la variazione delle locali condizioni strutturali (biotiche e abiotiche) in presenza di habitat di interesse comunitario. Sia garantito il mantenimento dell'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero, siano rese disponibili superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente nell'ambito di influenza del presente progetto;
3. di realizzare gli interventi in argomento preferibilmente al di fuori del periodo riproduttivo (da marzo a luglio compreso). L'eventuale esecuzione delle lavorazioni in tale periodo è ammissibile, in presenza di evidenze sulla riproduzione in corso, nella misura in cui le predette lavorazioni non pregiudichino il completamento della fase riproduttiva e la direzione Lavori sia affiancata da personale qualificato con esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale al fine di verificare e documentare la corretta attuazione degli interventi e relative precauzioni (comprensive della sospensione delle lavorazioni), delle indicazioni prescrittive, e di individuare e applicare ogni ulteriore misura a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati (compresa la delimitazione, ove possibile, delle aree di cantiere fisse e mobili con le barriere per l'erpetofauna e con le barriere fonoassorbenti). La Direzione Lavori documenti il rispetto delle indicazioni prescrittive mediante specifica reportistica e, qualora non provveda alla suddetta reportistica o la stessa dia evidenza di possibili incidenze nei confronti degli elementi oggetto di tutela, si provveda all'attuazione del monitoraggio delle specie e dei fattori di pressione e minaccia di cui alla presente istanza secondo le indicazioni riportate al par. 2.1.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017;

RACCOMANDA

- la comunicazione all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza della data di avvio e di conclusione degli interventi in argomento, del cronoprogramma aggiornato;
- la trasmissione della reportistica sulla verifica delle indicazioni prescrittive alla struttura regionale competente per la valutazione di incidenza entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun intervento di cui al cronoprogramma;
- l'adeguamento, sulla scorta delle indicazioni di cui alla presente istruttoria, e successiva trasmissione all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza del dato in formato vettoriale relativo agli elementi trattati ai punti 2.1, 2.3 e 3.1 della selezione preliminare e per gli elementi trattati nella valutazione appropriata;
- la comunicazione di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato.

F.to dott. Corrado SOCCORSO
Venezia, lì 24.04.2019

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 41 del 30.04.2019 pag. 1/9

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI
UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 103/2019

Istruttoria Tecnica per la Valutazione di Incidenza ambientale riguardante il riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) nell'Alto Bellunese, nei comuni di Cortina d'Ampezzo, Auronzo di Cadore e Vigo di Cadore (BL).
Pratica 4205

Codice SITI NATURA 2000: ZSC/ZPS "IT3230071 – Dolomiti d'Ampezzo"; SIC/ZPS "IT3230081 - Gruppo Antelao - Marmarole – Sorapis"; ZSC "IT3230017 - Monte Pelmo - Mondeval – Formin"; ZPS "IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico"; ZSC "IT3230060 - Torbiere di Danta"; ZSC "IT3230078 - Gruppo del Popera - Dolomiti di Auronzo e di Val Comelico"; ZSC "IT3230080 - Val Talagona - Gruppo Monte Cridola - Monte Duranno"; SIC "IT3230085 - Comelico - Bosco della Digola - Brentoni – Tudaio"

Il sottoscritto:

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 893/2017, 300/2018, 667/2018 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n. 159 del 16/06/2017 relativo alla procedura di VAS per i "Piani di Sviluppo della Rete Trasmissione elettrica Nazionale 2013, 2014 e 2015", cui appartiene l'intervento di riassetto in argomento [piano di sviluppo 2015];

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 2120 del 30/01/2019 (acquisita al prot. reg. con n. 40325 del 30/01/2019), con cui si richiede l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza ai sensi del par. 3.1, punto i, dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017, demandando alla società TERNA spa la predisposizione e la diretta trasmissione degli elaborati per la valutazione di incidenza alla competente Autorità regionale;

ATTESO che l'istanza in argomento sia attuabile qualora non in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme ambientali vigenti, quali possibili effetti massimi attesi per l'istanza;

ESAMINATA la documentazione per la Valutazione d'Incidenza, redatta dal dott. Ing. Maurizio SALA per conto di TERNA spa e trasmessa dalla medesima società con nota n. P20190021944 del 25/03/2019 ed acquisita, tramite corriere, al prot. reg. con n. 131631 del 02/04/2019 (a completamento medesima comunicazione via PEC di cui al prot. reg. n. 119964 del 26/03/2019 e in superamento della mancanza dei requisiti per la registrazione e la conservazione dei documenti digitali di cui al DPCM 3/12/2013);

PRESO ATTO che lo studio per la Valutazione d'Incidenza esamina gli effetti sui siti della rete Natura 2000 per il riassetto della Rete Elettrica Nazionale nell'Alto Bellunese mediante: la realizzazione di un nuovo collegamento tra la Cabina Primaria di Zuel e la Cabina Primaria di Somprade, nei comuni di Cortina d'Ampezzo e Auronzo di Cadore; la realizzazione di una Stazione Elettrica (SE) nel comune di Auronzo di Cadore; il raccordo alla Stazione Elettrica di Auronzo con l'elettrodotto 220 kV "Lienz-Soverzene" e l'elettrodotto 132 kV "Pelos - Ponte Malon" e la realizzazione di un raccordo indipendente tra la Stazione Elettrica di Auronzo e la Cabina Primaria di Campolongo; una variante in cavo interrato a 132kV, del tratto in entra/esce alla Stazione Elettrica Ponte Malon, sull'asta 132kV "Somprade - Auronzo (attuale Pelos)";

PRESO ATTO che il riassetto in argomento prevede i seguenti interventi:

- la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato a 132 kV di lunghezza di ca. 23,2 km e interventi di adeguamento delle Cabine Primarie di Zuel e Somprade;
- la realizzazione di una Stazione Elettrica a 220/132 kV e relativa sistemazione di linee esistenti e nuovi raccordi:
  - demolizione di un elettrodotto aereo a 220 kV per una lunghezza di ca. 1,6 km;
  - nuovi raccordi a 220 kV: tratto aereo di ca. 1,3 km e in cavo a doppia terna di ca. 650 m;
  - demolizione di un elettrodotto aereo a 132 kV per una lunghezza di ca. 600 m;
  - nuovi raccordi a 132 kV: tratto aereo di ca. 200 m, e tratti in cavo per una lunghezza complessiva di ca. 4,6 km;
- riassetto delle linee in uscita dalla Cabina Primaria di Ponte Malon:
  - demolizione di un elettrodotto aereo a 132 kV in doppia terna per una lunghezza di ca. 800 m;
  - nuovo raccordo in cavo a 132 kV in doppia terna per una lunghezza di ca. 900 m;

PRESO ATTO che la durata stimata per la realizzazione degli interventi in argomento è complessivamente di circa 24 mesi, prevedendone l'avvio e l'esecuzione delle lavorazioni in concomitanza per alcuni degli interventi sopra indicati;

PRESO ATTO che le precauzioni progettuali richiamate nello studio per la valutazione di incidenza, previste per il solo collegamento delle CP Zuel e CP Somprade, consistono in: concentrazione le lavorazioni più rumorose al di fuori del periodo riproduttivo (solo in aree della rete Natura 2000); installazione di barriere antirumore per le sorgenti fisse puntuali; regolare bagnatura, in caso di terreno secco; monitoraggio dell'avifauna in corso d'opera con possibilità di fermo cantiere (nel periodo marzo-metà luglio) per il tratto di 1,6 km tra il ponte di Federa Vecchia e il confine comunale e per il tratto di 2,2 km tra il confine comunale e il Ponte degli Alberi (all'interno della Riserva Statale "Foresta di Somadida");

PRESO ATTO e CONSIDERATO che possono essere ritenute come precauzioni ai sensi della vigente disciplina solamente ciò che risulta essere già assunto nella progettazione e nella misura in cui presentino un'intrinseca capacità nell'impedire o nell'attenuare possibili effetti negativi nei confronti degli elementi tutelati dalle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce;

PRESO ATTO che nello studio esaminato non si ritengono possibili ulteriori situazioni progettuali o pianificatorie necessarie per garantire la completa efficacia ed operatività del progetto in argomento;

RISCONTRATO e RITENUTO che la realizzazione di quelle parti del progetto in argomento non oggetto della presente valutazione (come quelle rimandate ad ulteriori atti o ad approfondimenti progettuali), sia subordinata al rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;

RISCONTRATO che non risulta fornito il dato vettoriale degli elementi progettuali di cui al paragrafo 2.1 della selezione preliminare;

PRESO ATTO che, nello studio per la valutazione di incidenza esaminato, sono identificati i seguenti fattori di perturbazione di cui all'allegato B alla D.G.R. n. 1400/2017: B02.02 "Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli individui)", D01.01 "Sentieri, piste, piste ciclabili (incluse piste e strade forestali non asfaltate)", D02.01.01 "Linee elettriche e linee

telefoniche sospese", D02.01.02 "Cavidotti e linee telefoniche interrate o sommerse", E02.03 "Altre aree commerciali o industriali (inclusi centri commerciali)", G05.11 "Lesioni o morte da impatti con infrastrutture o veicoli", H04.03 "Altri inquinanti dell'aria", H06.01.01 "Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari", H06.04 "Inquinamento elettromagnetico", J03.01 "Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie", J03.02 "Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotta dall'uomo";

PRESO ATTO che per i suddetti fattori risulta espressa la correlazione con le attività previste dal presente progetto;

CONSIDERATO e RISCONTRATO che nello studio esaminato l'identificazione e la misura degli effetti di cui al suddetto fattore sono espressi secondo i criteri di cui all'allegato B alla D.G.R. n. 1400/2017, ancorché solamente per alcuni dei parametri richiesti è pertinente e congrua la relativa quantificazione rispetto alle aree coinvolte e alle caratteristiche stesse del fattore;

CONSIDERATO che nello studio esaminato la quantificazione dei parametri temporali è solo parzialmente riferita alla ripartizione temporale di cui al cronoprogramma;

CONSIDERATO e RISCONTRATO che per H06.01.01 la misura risulta essere determinata sulla base di modelli commerciali e che la stessa può essere ritenuta suffcientemente adeguata nel rappresentare il relativo ambito di influenza;

CONSIDERATO e RISCONTRATO che per H04.03 e per H06.04 la misura non risulta essere determinata sulla base di modelli scientifici accreditati e che nella determinazione dell'area di influenza si ricorre genericamente al principio di precauzione basandosi sull'attenuazione della diffusione rispetto a condizioni medie standard desunte da casistiche note (ancorché, in presenza di carenze informative, è ammesso il ricorso alla situazione peggiore con rispetto alle norme ambientali in materia vigenti);

RISCONTRATO che pertanto la stima effettuata per quest'ultimi fattori, corrispondente ad un giudizio esperto, è solo parzialmente congrua nel rappresentare l'ambito di influenza in quanto non tiene conto dei valori di fondo, delle caratteristiche del vettore e delle situazioni che lo determinano;

CONSIDERATO che per gli interventi in argomento sono quindi possibili e pertinenti anche i seguenti fattori di pressione: B02.06 "Sfoltimento dello strato arboreo", D02.09 "Altre forme di trasporto dell'energia e di linee di servizio (inclusi acquedotti)", E05 "Aree per lo stoccaggio di materiali, merci, prodotti", E06.01 "Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture prodotte dall'uomo", E06.02 "Ricostruzione, ristrutturazione e restauro di edifici", G01.03.01 "Attività con veicoli motorizzati su strada", G01.03.02 "Attività con veicoli motorizzati fuori strada", G05.09 "Presenza di cancelli, recinzioni", G05.10 "Sorvolo con aerei o altri mezzi";

RITENUTO che, ai fini della presente istanza, non sia consentito lo svolgimento o l'attuazione di attività diverse da quelle in precedenza caratterizzate rispetto al suddetto elenco dei fattori di cui all'allegato B alla D.G.R. n. 1400/2017;

PRESO ATTO e RISCONTRATO che il dominio spaziale e temporale dell'area di analisi non è definito quale inviluppo spaziale di tutti i domini massimi spaziali e temporali di influenza (bensì su base cautelativa per un intorno di 5 km ai raccordi aerei e di 2 km ai cavidotti) e che il massimo dominio desumibile di fattori di perturbazione è quello stimato per H06.01.01 (per un'estensione di circa 100 m dalla sorgente emissiva nelle aree di intervento);

RISCONTRATO che risulta fornito il dato vettoriale dei limiti spaziali e temporali dell'area di analisi di cui al paragrafo 2.3 della selezione preliminare e che questo tuttavia non corrisponde all'intorno definito nello studio per la valutazione d'incidenza;

CONSIDERATO che, rispetto all'area di massima influenza definita, nello studio per la valutazione di incidenza vi è data indicazione che non risultano possibili situazioni di interazione congiunta con altri piani, progetti e interventi rispetto alle tempistiche di realizzazione;

RISCONTRATO che tuttavia rispetto alla predetta area di influenza sono previsti degli interventi di adeguamento della viabilità statale, S.S. n. 51 "di Alemagna", per l'intervento sportivo Cortina 2021 (interventi del gruppo 1 per il miglioramento prestazionale e funzionale);

ATTESO che, al fine di escludere possibili situazioni di interazione congiunta con i suddetti interventi o con ulteriori, andrà esclusa ogni possibile sovrapposizione spazio-temporale nell'esecuzione degli interventi in parola ovvero andrà evitata e verificata qualsiasi forma di degrado e di perturbazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario dei siti della rete Natura 2000 ritenuti coinvolti, anche mediante l'identificazione e l'attuazione delle più opportune misure di tutela;

PRESO ATTO e VERIFICATO che, relativamente alla localizzazione rispetto i siti della rete Natura 2000, gli interventi in argomento si svolgono parzialmente all'interno del sito ZPS IT3230089 "Dolomiti del Cadore e del Comelico" (nuovo raccordo elettrico a 132 kV ST in cavo interrato SE Auronzo - Campolongo, per una lunghezza di circa 100 m; nuovo raccordo elettrico a 220 kV ST in cavo interrato SE Auronzo - Lienz, per una lunghezza di circa 60 m, sostegno n. 65a; demolizione della linea elettrica a 220 kV ST Soverzene - Lienz, per una lunghezza di circa 11 m; realizzazione di n. 1 tratto di pista di cantiere per una lunghezza complessiva di 96 m) e del sito SIC/ZPS IT3230081 "Gruppo Antelao - Marmarole – Sorapis" (raccordo elettrico in cavo interrato a 132 kV CP Zuel – Somprade per una lunghezza complessiva di circa 5,3 km all'interno dell'esistente viabilità, comprese le strade silvo-pastorali e la sentieristica; taglio della vegetazione arborea in un'area di circa 790 mq);

CONSIDERATO che gli ambiti interessati dagli interventi in argomento sono altresì disciplinati, ai fini dell'integrità e della coerenza della rete Natura 2000, dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016 e n. 1331/2017 e n. 1709/2017;

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione di incidenza riporta la verifica di congruità con la disciplina derivante dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016 e n. 1331/2017 e n. 1709/2017, riconoscendo la compatibilità degli interventi in argomento con tale disciplina;

RITENUTO che nell'esecuzione degli interventi in argomento si provveda al rispetto dei divieti e degli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017;

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione di incidenza in argomento ha riconosciuto presenti all'interno dell'area di analisi i seguenti habitat di interesse comunitario: 3220 "Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea", 7230 "Torbiere basse alcaline", 8120 "Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolii*)", 9130 "Faggeti dell'*Asperulo-Fagetum*", 9410 "Foreste acidofile montane e alpine di Picea (*Vaccinio-Piceetea*)", 9420 "Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*";

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione di incidenza in argomento ha riconosciuto per i suddetti habitat la sussistenza di una condizione di vulnerabilità;

VERIFICATO che, rispetto la cartografia degli habitat e habitat di specie approvata con DD.G.R. n. 1125/08 e n. 4240/08, gli interventi in argomento trovano attuazione all'interno di aree in cui sono rinvenibili i seguenti habitat di interesse comunitario: 3220 "Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea" (in mosaico con l'habitat 8120 "Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolii*)"), 9130 "Faggeti dell'*Asperulo-Fagetum*", 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae*)", 9410 "Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)", 9420 "Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*";

PRESO ATTO e CONSIDERATO che con la presente istanza è stata riconosciuta una situazione non congruente con la cartografia degli habitat e habitat di specie approvata (DD.G.R. n. 1125/08 e n. 4240/08) per quanto attiene l'identificazione del sedime dell'esistente viabilità, anche delle strade silvo-pastorali e della sentieristica e loro pertinenze, nelle aree in cui ricadono gli interventi in argomento;

CONSIDERATO che la nota prot. n. 250930 del 8 maggio 2009 del Segretario regionale

all'Ambiente e Territorio, Autorità competente per l'attuazione nel Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, costituisce circolare esplicativa in merito alla classificazione degli habitat di interesse comunitario e alle verifiche, criteri e determinazioni da assumersi nelle valutazioni di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE e all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto nella suddetta nota del Segretario Regionale, lo studio per la valutazione di incidenza, a seguito di un'analisi di maggior dettaglio propone per l'area in esame la rettifica delle tipologie di habitat riconosciute dalle DD.G.R. n. 1125/08 e n. 4240/08;

PRESO ATTO che, in riferimento alla succitata nota, per la rettifica di cui al punto precedente è stato predisposto l'aggiornamento del geodatabase rispetto alla vigente cartografia degli habitat e habitat di specie;

PRESO ATTO che la proposta di modifica della vigente cartografia degli habitat e degli habitat di specie provvede alla rideterminazione delle geometrie riferite agli habitat 3220 "Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea" (in mosaico con l'habitat 8120 "Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolii*)"), 9130 "Faggeti dell'*Asperulo-Fagetum*", 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae*)", 9410 "Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)", 9420 "Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*", per il sito SIC/ZPS "IT3230081 - Gruppo Antelao - Marmarole – Sorapis", e agli habitat 9130 "Faggeti dell'*Asperulo-Fagetum*", 9410 "Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)", per il sito ZPS "IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico";

RISCONTRATO e CONSIDERATO che le modifiche geometriche apportate riguardano esclusivamente i suddetti habitat negli ambiti di attuazione degli interventi mediante la scorporazione del sedime stradale (comprese le strade silvo-pastorali e la sentieristica) e che tuttavia la rappresentazione cartografica risulta approssimare in molti tratti l'effettivo ingombro del sedime, risultando quindi più ampio in quanto sono ricomprese anche zone a margine del sedime stesso non sempre caratterizzate dall'assenza di un soprassuolo vegetato;

VERIFICATO che la suddetta proposta di modifica relativa al sedime stradale è riscontrabile anche rispetto al patrimonio ufficiale regionale ortofotogrammetrico (tra cui AGEA 2015, AGEA 2012, CGR 2007, AGEA 2006, CGR 2003);

RISCONTRATO e CONSIDERATO che le rimanenti porzioni degli habitat di interesse comunitario di cui sopra non sempre corrispondono ad una ripartizione rispondente alla presenza e localizzazione di discontinuità ambientali che ne influenzano la presenza dei relativi caratteri diagnostici (in ragione di una differenziazione delle caratteristiche strutturali -biotiche e abiotiche- e funzionali rispetto alle superfici contermini);

CONSIDERATO che, in riferimento della succitata nota, la rettifica di cui al punto precedente per gli habitat di interesse comunitario non è stata suffragata da un approfondimento a scale maggiori rispetto alla vigente cartografia degli habitat e habitat di specie, comprensiva di rilievi fitosociologici e rilievi geormofologici, e pertanto fornendo un quadro parziale per ciascuna delle aree oggetto di modifica rispetto ai valori di struttura di cui al grado di conservazione;

CONSIDERATO che la presenza degli habitat di cui sopra sia riferibile sulla base delle condizioni stazionali localmente rinvenibili rispetto alle discontinuità (morfologiche ed ecologiche) che impediscono l'espressione dei caratteri diagnostici della fitocenosi;

VERIFICATO che non è riscontrabile una completa conformità del geodatabase prodotto a sostegno della rettifica della cartografia degli habitat con le specifiche tecniche di cui alla D.G.R. n. 1066/07;

CONSIDERATO e RISCONTRATO che lo studio esaminato non fornisce sufficienti elementi di congruenza rispetto all'estensione di ciascuna delle aree, da rendersi omogenee anche in riferimento alle fitocenosi rinvenibili, e che pertanto risultano approssimate le geometrie predisposte per la presente modifica della cartografia degli habitat;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta a sostegno della rettifica della vigente cartografia degli habitat e habitat di specie, di cui alle DD.G.R. n. 1125/08 e n. 4240/08, comunque non è adeguata nell'argomentare l'assenza dei caratteri diagnostici (di cui al "Manuale di Interpretazione degli Habitat dell'Unione Europea – Eur 28, Aprile 2013" e al "Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE") al di fuori del sedime dell'esistente viabilità;

RITENUTO che, ai fini della Valutazione di Incidenza e per gli aspetti di cui alla summenzionata nota prot. n. 250930 del 8 maggio 2009, la proposta di modifica della vigente cartografia degli habitat (di cui alle DD.G.R. n. 1125/08 e n. 4240/08) sia ammissibile limitatamente all'ingombro del sedime dell'esistente viabilità (comprese le strade silvo-pastorali e della sentieristica);

PRESO ATTO e RISCONTRATO che, per quanto sopra, gli interventi in argomento determineranno comunque il coinvolgimento di superfici attribuite all'habitat 9410 "Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)" e 9420 "Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*";

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione di incidenza in argomento ha riconosciuto presenti all'interno dell'area di analisi le seguenti specie di interesse conservazionistico: *Campanula morettiana, Cypripedium calceolus, Huperzia selago, Lycopodium annotinum, Lycopodium clavatum, Bombina variegata, Rana temporaria, Salamandra atra, Accipiter gentilis, Accipiter nisus, Aegolius funereus, Alectoris graeca, Aquila chrysaetos, Bonasa bonasia, Bubo bubo, Caprimulgus europaeus, Charadrius morinellus, Circaetus gallicus, Crex crex, Dryocopus martius, Dryomys nitedula, Glaucidium passerinum, Gyps fulvus, Lagopus mutus, Milvus migrans, Montifringilla nivalis, Nucifraga caryocatactes, Pernis apivorus, Physoplexis comosa, Picoides tridactylus, Picus canus, Tetrao tetrix, Tetrao urogallus, Tichodroma muraria, Barbastella barbastellus, Capra ibex, Lynx lynx, Martes martes, Muscardinus avellanarius, Rupicapra rupicapra, Ursus arctos*;

PRESO ATTO che, per le suddette specie di interesse conservazionistico, lo studio per la valutazione di incidenza in argomento ha indicato la sussistenza di una condizione di vulnerabilità al progetto in argomento (ricorrendo a metodi soggettivi di previsione), ad esclusione di: *Bombina variegata, Accipiter gentilis, Accipiter nisus, Aegolius funereus, Aquila chrysaetos, Bonasa bonasia, Bubo bubo, Caprimulgus europaeus, Charadrius morinellus, Circaetus gallicus, Dryocopus martius, Glaucidium passerinum, Gyps fulvus, Milvus migrans, Montifringilla nivalis, Nucifraga caryocatactes, Pernis apivorus, Tetrao urogallus, Tichodroma muraria, Lynx lynx, Ursus arctos*;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che la caratterizzazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario è solo parzialmente conforme alle vigenti indicazioni previste per il par. 3.1 della Selezione Preliminare e che altresì non è fornita la stima del relativo grado di conservazione, in ragione della specificità dei luoghi presenti nell'area di analisi, sulla base delle condizioni che concorrono all'identificazione del valore di ciascun parametro;

RISCONTRATO che, rispetto alla vigente cartografia distributiva delle specie della Regione del Veneto di cui alla D.G.R. n. 2200/2014, per le specie di interesse comunitario sono state fornite le indicazioni di presenza o di assenza rispetto ai limiti spaziali e temporali di analisi definiti nello studio in esame, ad eccezione di: *Cottus gobio, Iberolacerta horvathi, Eptesicus nilssonii, Eptesicus serotinus, Pipistrellus pipistrellus, Vespertilio murinus*;

RISCONTRATO che, in riferimento all'ambito di influenza conseguente ai fattori di perturbazione riconosciuti nello studio esaminato e agli ulteriori fattori determinati in corso di istruttoria, in ragione del fatto che al suo interno sono presenti ambienti diversificati, caratterizzati da estensioni variabili e discontinuità, attribuiti alla categorie 11210 "Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", 11220 "Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", 11230 "Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", 11320 "Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", 12110 "Aree destinate ad attività

industriali e spazi annessi", 12120 "Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi", 12140 "Infrastrutture per approvvigionamento idrico, difese costiere e fluviali, barriere frangiflutti, dighe", 12150 "Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque", 12190 "Scuole", 12220 "Rete stradale principale e superfici annesse (strade statali)", 12230 "Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", 12260 "Aree adibite a parcheggio", 13110 "Aree estrattive attive", 13320 "Suoli rimaneggiati e artefatti", 14150 "Aree verdi associato alla viabilità", 23100 "Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione", 31100 "Bosco di latifoglie", 31113 "Aceri-frassineto tipico", 31121 "Alneta di ontano nero e/o bianco", 31144 "Faggeta montana tipica mesalpica", 31163 "Saliceti e altre formazioni riparie", 31211 "Abieteto dei substrati carbonatici", 31213 "Abieteto dei suoli mesici con faggio", 31214 "Abieteto dei suoli mesici tipico", 31231 "Lariceto primitivo", 31232 "Lariceto tipico", 31233 "Larici-cembreto con abete rosso", 31235 "Larici-cembreto tipico", 31242 "Pecceta dei substrati carbonatici altimontana", 31249 "Pecceta secondaria montana", 31255 "Pineta di pino silvestre mesalpica con abete rosso", 31311 "Piceo-faggeto dei suoli mesici", 32130 "Pascoli diversi", 32211 "Arbusteto", 32232 "Mugheta mesoterma", 32233 "Mugheta microterma", 33210 "Greti e letti di fiumi e torrenti", 33220 "Piste da sci e linee di impianti di risalita", 33230 "Ghiaioni", 51110 "Fiumi, torrenti e fossi", 51210 "Bacini senza manifeste utilizzazione produttive" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tali attribuzioni per l'area in esame risultano coerenti, anche rispetto al patrimonio fotogrammetrico regionale;

CONSIDERATO che, anche in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014 e in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame dispone delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Cypripedium calceolus, Campanula scheuchzeri, Physoplexis comosa, Parnassius apollo, Phengaris arion, Euphydryas aurinia, Lopinga achine, Salmo marmoratus, Cottus gobio, Salamandra atra, Bombina variegata, Iberolacerta horvathi, Podarcis muralis, Vipera ammodytes, Bonasa bonasia, Lagopus mutus, Tetrao tetrix, Tetrao urogallus, Alectoris graeca, Pernis apivorus, Aquila chrysaetos, Crex crex, Bubo bubo, Glaucidium passerinum, Aegolius funereus, Picus canus, Dryocopus martius, Picoides tridactylus, Lanius collurio, Pipistrellus pipistrellus, Eptesicus serotinus, Barbastella barbastellus, Dryomys nitedula, Muscardinus avellanarius*;

CONSIDERATO che, per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie, in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto sopra richiamati;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

CONSIDERATO che, in riferimento alla localizzazione degli interventi, alla relativa modalità di esecuzione e agli ambiti di influenza dei fattori di perturbazione di cui allo studio esaminato, non viene meno la sussistenza del divieto di cui agli artt. 124, 195, 205, 243, 244, 246, 256, 276, 278, 280 dell'allegato A alla D.G.R. n. 786/2016, così come modificati ed integrati dalle DD.G.R. n. 1331/2017 e n. 1709/2017 e delle disposizioni di cui alle misure MG1_012, MG4_002, MG4_005, MG5_006, MG8_004 dell'allegato E alla L.R. n. 1/2007;

ATTESO che la sottrazione di habitat non solo varia il grado di conservazione bensì anche lo stato di conservazione dell'intero sito, determinando per questo una incidenza significativa negativa, e conseguentemente si determina una situazione di contrasto con la condizione espressa all'art. 2 lett. e) num. 1) del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i.;

RITENUTO che l'esecuzione degli interventi in argomento (in particolare la posa dei tratti di cavidotto e la installazione/dismissione di tralicci), al di là del sedime dell'esistente viabilità,

risulta ammissibile solamente nelle aree in cui risulta accertata, e opportunamente documentata, l'assenza dei caratteri strutturali (biotici e abiotici) e funzionali degli habitat di interesse comunitario ovvero le modalità esecutive siano tali da non determinare, anche temporaneamente, alcun degrado degli habitat di interesse comunitario in conseguenza della modifica dei caratteri strutturali (biotici e abiotici) e funzionali, e in particolare per: 9410 "Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)" e 9420 "Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*";

ATTESO che la sottrazione di habitat di specie non solo varia il grado di conservazione bensì anche lo stato di conservazione dell'intero sito, determinando per questo una incidenza significativa negativa, e conseguentemente si determina una situazione di contrasto con la condizione espressa all'art. 2 lett. i) num. 2) del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i.;

CONSIDERATO che gli interventi in argomento ricadono all'interno degli ambienti frequentati dalle suddette specie e che l'effetto su queste specie per tali interventi non è esclusivamente riferibile alle variazioni strutturali e funzionali di questi ambienti;

ATTESO che un effetto comporta una incidenza significativa negativa se il grado di conservazione degli habitat e delle specie all'interno limiti spaziali e temporali dell'analisi cambia sfavorevolmente in riferimento al sito e alla regione biogeografica, rispetto alla situazione in assenza degli interventi;

RITENUTO che, qualora sia coinvolto con la realizzazione degli interventi anche il Rio Rudavoi o il torrente Ansiei, siano attuate idonee misure in materia di limitazione della torbidità e le eventuali misure atte a non pregiudicare la qualità del corpo idrico per l'intera durata degli interventi;

CONSIDERATO che l'art. 12, c.3 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii., vieta la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;

RITENUTO che sia vietato l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone per i rinverdimenti delle aree a prato ovvero si provveda mediante l'utilizzo di sementi o fiorume di provenienza locale;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che, in riferimento al cronoprogramma degli interventi e relativa localizzazione, non è escludibile una sovrapposizione con i periodi di maggiore sensibilità per le specie di interesse comunitario, comprese quelle a ridotta vagilità (il cui periodo riproduttivo risulta essere complessivamente compreso tra marzo e luglio);

RITENUTO che le lavorazioni interferenti con le specie di interesse comunitario siano eseguite preferibilmente al di fuori del periodo riproduttivo (da marzo a luglio compreso) e che, l'eventuale esecuzione delle lavorazioni in tale periodo è ammissibile, in presenza di evidenze sulla riproduzione in corso, nella misura in cui le predette lavorazioni non pregiudichino il completamento della fase riproduttiva e la direzione Lavori sia affiancata da personale qualificato con esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale al fine di verificare e documentare la corretta attuazione degli interventi e relative precauzioni (comprensive della sospensione delle lavorazioni), delle indicazioni prescrittive, e di individuare e applicare ogni ulteriore misura a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati (compresa la delimitazione, ove possibile, delle aree di cantiere fisse e mobili con le barriere per l'erpetofauna e con le barriere fonoassorbenti);

RITENUTO che, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, non siano sottratte superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario e non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero, siano rese disponibili superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente nell'ambito di influenza del presente progetto;

RITENUTO che la Direzione Lavori documenti il rispetto delle indicazioni prescrittive, dando adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza entro 30 giorni

dalla conclusione di ciascun intervento di cui al cronoprogramma, mediante specifica reportistica sul rispetto delle indicazioni prescrittive;

CONSIDERATO che, qualora le informazioni e le conclusioni fornite con gli studi siano ritenute non sufficienti o non condivisibili dall'autorità competente, può corrispondere l'obbligo di effettuare il monitoraggio degli habitat, delle specie e dei fattori di pressione e minaccia di cui alla presente istanza secondo le indicazioni di cui al par. 2.1.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017;

RITENUTO che, per quanto sopra, siano comunicate all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza la data di avvio e di conclusione degli interventi in argomento (e gli eventuali periodi di sospensione) e che, qualora non si provveda alla suddetta reportistica o la stessa dia evidenza di possibili incidenze nei confronti degli elementi oggetto di tutela, sarà effettuato il monitoraggio delle specie e dei fattori di pressione e minaccia di cui alla presente istanza secondo le indicazioni riportate al par. 2.1.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017;

CONSIDERATO e RITENUTO che, per le peculiarità di questa istanza, per l'attuazione del progetto in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui siano correttamente attuate le seguenti indicazioni prescrittive;

PRESO ATTO di quanto dichiarato nella relazione di selezione preliminare di valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che si è tenuti a rispettare il "Principio di precauzione", che in sostanza dice che "in caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per rinviare l'adozione di misure adeguate ed effettive, anche in rapporto ai costi, diretti a prevenire il degrado ambientale";

PER TUTTO QUANTO SOPRA si segnala inoltre che la documentazione ai fini della procedura per la valutazione di incidenza è parzialmente congrua alle indicazioni riportate nell'Allegato A alla D.G.R. 1400/2017 (fase 2, 3 e 4 della selezione preliminare) e i giudizi espressi nell'esaminato studio sulla significatività delle incidenze, in quanto derivanti da metodi soggettivi di previsione e non comprensivi dell'analisi puntuale della variazione del grado di conservazione, possono risultare ragionevolmente condivisibili solamente in conseguenza dell'attuazione di opportune prescrizioni, raccomandazioni e suggerimenti;

CONSIDERATO che, secondo le modalità fissate al par. 3.4 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, andranno altresì trasmessi i dati vettoriali e il relativo metadato secondo lo standard "RNDT - DM 10 novembre 2011", predisposti in adeguamento a quanto sopra, per:

a. gli elementi trattati al punto 2.1 della selezione preliminare (vanno garantiti la congruità della primitiva geometrica rispetto all'entità da rappresentare e gli attributi necessari a qualificare l'oggetto geometrico relativo ai singoli interventi di razionalizzazione della rete elettrica di trasmissione nazionale);
b. gli elementi trattati al punto 2.3 della selezione preliminare (riportando gli attributi relativi al dominio spaziale e temporale dell'influenza);
c. gli elementi trattati al punto 3.1 della selezione preliminare, relativamente alla cartografia degli habitat (nel rispetto della D.G.R. n. 1066/07 e della circolare prot. n. 250930 del 8 maggio 2009);

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., la Valutazione di Incidenza è effettuata dall'Autorità competente e che questa, sulla base dei dati in proprio possesso provvede, tenendo conto del principio di precauzione, a verificare ed eventualmente rettificare le informazioni riportate nello studio presentato dal proponente.

F.to dott. Corrado SOCCORSO
Venezia, lì 24.04.2019

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 393745)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 131 del 29 aprile 2019

Progetto: "Ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Pra' dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna" - ID piano 506. Comuni di Fontanelle, Mansue' e Portobuffole' (TV)". CUP H57B12000330001 - Appalto dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed attivita' accessorie, con opzione per i servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. CIG 76444038E9 - Appalto 01/2018. Nomina commissione giudicatrice offerte tecniche ed economiche ammesse alla gara d'appalto ai sensi degli articoli 77 e 216 c.12 del D.Lgs. n.50/2016.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si nomina la commissione giudicatrice le offerte tecniche ed economiche ammesse alla procedura di gara in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - DGRV n. 989/2011, n. 1003/2012 e 126/2015.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con DGRV n. 126 in data 10.02.2015

- sono state demandate al Direttore della Sezione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo) le procedure di appalto e realizzazione del bacino di laminazione in oggetto;

- è stata demandata al Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste (ora Area Tutela e Sviluppo del Territorio) la competenza sulla nomina dei responsabili del procedimento in fase esecutiva, tra l'altro, del bacino di laminazione in oggetto;

- con DDR n. 336 del 04/10/2018, rettificato con DDR n. 458 del 05/12/2018, la Direzione Difesa del Suolo ha approvato i documenti necessari per poter indire la gara per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed attività accessorie, con opzione per i servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato: "AMPLIAMENTO E REGIMAZIONE DELLA CASSA DI ESPANSIONE DI PRA' DEI GAI PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL FIUME LIVENZA ALLA CONFLUENZA CON IL FIUME MEDUNA" - ID PIANO 506. Comuni di Fontanelle, Mansuè e Portobuffolè. (TV). CUP H57B12000330001 - CIG 76444038E9 con importo a base d'asta di € 1.384.808,36;

DATO ATTO, che l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte, come rettificato con Decreto n. 458 del 05/12/2018 era fissato alle ore 12.00, del giorno 18/12/2018;

CONSIDERATO che nei termini sopraccitati sono pervenute n. 3 offerte;

VISTO il verbale della prima seduta pubblica tenutasi in data 21.12.2018;

RITENUTO necessario procedere ora alla nomina della commissione di gara secondo le modalità previste dall'art. 77, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, dal disciplinare di gara e dalle linee guida ANAC n. 5;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto disposto dal Comunicato del Presidente ANAC del 18 luglio 2018, la nomina della commissione giudicatrice le offerte dell'appalto in parola viene effettuata ai sensi dell'articolo 216, comma 12, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, poiché il termine per la presentazione delle offerte è antecedente al 15/01/2019;

CONSIDERATO altresì, che il Direttore della Direzione Difesa del Suolo (R.U.P. della procedura di gara in argomento) e il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in attuazione a quanto previsto dall'art. 216 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016, hanno convenuto, giusta verbale in data 20/03/2019 di definire in via preventiva i seguenti criteri per la designazione dei componenti le commissioni di gara con procedura aperta che dovranno essere esperite dalla Direzione Difesa del Suolo nel corso del biennio 2019-2020:

- la commissione giudicatrice di tali appalti sarà composta da tre tecnici esperti nel settore della Difesa del Suolo e/o di mitigazione del rischio idraulico;
- i tre tecnici individuati saranno:
    - due dell'Amministrazione Regionale ed in particolare in servizio presso l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
    - un componente tecnico dipendente di un Consorzio di Bonifica, ente che compartecipa con la Regione del Veneto alla gestione e sistemazione dei corsi d'acqua regionali, al fine di garantire la presenza di un componente esterno all'Amministrazione Regionale;
- i componenti individuati non dovranno aver partecipato come componente della commissione giudicatrice ad altri appalti con procedura aperta indetti dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio nei dodici mesi antecedenti la data del provvedimento di nomina della commissione giudicatrice;
- il Presidente della commissione dovrà essere un tecnico con ruolo Dirigenziale presso l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- i componenti della commissione dovranno essere tecnici con qualifica almeno di posizione organizzativa;

VISTA la nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 121774 in data 26/03/2019 con la quale sono stati proposti quali componenti della commissione giudicatrice dell'appalto in parola i seguenti tecnici regionali:

- Ing. Gianni Carlo Silvestrin - Direttore U.O. Valutazione Impatto Ambientale/V.I.A.) presso la Direzione Commissioni Valutazioni;

- Ing. Barbara De Fanti - P.O. Coordinamento CFD e rete idro-meteo-pluvio, Gestione Sicurezza Invasi presso la Direzione Difesa del Suolo;

VISTA la nota del Presidente del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale prot. n. 3401/Q.11 in data 03/04/2019, a riscontro della richiesta della Direzione Difesa del Suolo prot. n. 120169 in data 26/03/2019, con la quale è stato segnalato il nominativo del Dott. Agr. Graziano Paulon, dipendente tecnico del Consorzio;

VISTI i curricula dei componenti sopra indicati e verificato che sono esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto ed in particolare:

- Ing. Gianni Carlo Silvestrin, con esperienza nel settore della Difesa del Suolo, di progettazione e realizzazione di interventi di difesa del suolo, sia presso gli uffici regionali del genio civile e sia presso la Direzione Difesa del Suolo;
- Ing. Barbara De Fanti, con esperienza nel settore della mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico con particolare riguardo alla gestione degli invasi anche ai fini della laminazione delle piene;
- Dott. Agr. Graziano Paulon, con esperienza nel settore della sistemazione di corsi d'acqua e di bonifica, con particolare riguardo agli aspetti ambientali di detti interventi;

DATO ATTO hanno dichiarato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO che si possa pertanto procedere ora alla nomina della commissione giudicatrice, come di seguito indicato:

- Presidente: Ing. Gianni Carlo Silvestrin;
- Componente: Ing. Barbara De Fanti;
- Componente: Dott. Agr. Graziano Paulon;

CONSIDERATO che sulla base di quanto previsto dal disciplinare di gara le attività della commissione giudicatrice riguarderanno la valutazione delle offerte tecniche ed economiche ammesse a tale seconda fase;

DATO ATTO inoltre, che le funzioni di segretario verbalizzante della commissione giudicatrice saranno svolte da:

- Dott.ssa Geol. Valentina Bassan - P.O. Attuazione della Programmazione in materia di Difesa del Suolo e Gestione fondi europei in Servizio presso la Direzione Difesa del Suolo (sostituita in caso di assenza dalla Dott.ssa Federica

Toffanin in servizio presso la Direzione Difesa del Suolo);

VISTI

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- le Linee Guida ANAC;
- il disciplinare di gara;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 39/2001;
- la L.R. n. 27/2003;
- il D.Lgs. n. 33/2013;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare componenti della commissione giudicatrice per l'appalto in parola ai sensi degli articoli 77 e 216 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016 i soggetti di seguito indicati:

    - Presidente: Ing. Gianni Carlo Silvestrin;
    - Componente: Ing. Barbara De Fanti;
    - Componente: Dott. Agr. Graziano Paulon;

3. di attribuire le funzioni di segretario verbalizzante della commissione giudicatrice alla Dott.ssa Geol. Valentina Bassan (sostituita in caso di assenza dalla Dott.ssa Federica Toffanin in servizio presso la Direzione Difesa del Suolo);
4. di dare atto che la partecipazione alla Commissione:

    - per i componenti regionali non comporta compensi di sorta, essendo la funzione svolta nell'ambito delle attività di ufficio;
    - per il componente esterno il compenso è determinato forfettariamente in € 3.000,00, comprensivo di spese ed imposte varie, da impegnarsi con successivo provvedimento;

5. di pubblicare, il presente provvedimento, unitamente ai curricula dei commissari di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA

(Codice interno: 393746)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA n. 11 del 12 aprile 2019

Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" (codice CCI 2014TC16M4TN001) Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands". MEPA - RdO n. 2239194 - affidamento del servizio integrato per la realizzazione dell'evento "Summer School" dal titolo "Governance approaches and tools for Mediterranean Wetlands conservation and management" - CUP H76D16000230005 - CIG Z192750EED. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento alla ditta ARTE LAGUNA S.R.L. con sede in via Roma 29/A a Mogliano Veneto, P.I./C.F.03845370265, del servizio integrato per la realizzazione dell'evento "Summer School" dal titolo "Governance approaches and tools for Mediterranean Wetlands conservation and management" nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" al quale la Regione del Veneto partecipa in qualità di Capofila (Lead Partner). Si dispone l'assunzione del relativo impegno di spesa e contestuale accertamento dell'entrata vincolata.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 1423 del 29 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione transnazionale "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" e ha dato mandato alle Strutture regionali interessate di predisporre e sottoscrivere la documentazione di partecipazione al primo avviso per la selezione di progetti "modulari";

VISTA la deliberazione n. 1773 del 7 novembre 2016 con la quale la Giunta regionale ha preso atto degli esiti del primo avviso per la selezione di progetti "modulari", di cui alla decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma tenutosi a Marsiglia il 28 settembre 2016, e del relativo elenco di progetti approvati. In particolare dell'approvazione e finanziamento del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (di seguito WETNET), al quale la Regione del Veneto partecipa come capofila (Lead Partner) con la Direzione Pianificazione Territoriale, il cui Direttore è stato incaricato di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;

VISTO il contratto di finanziamento (Subsidy Contract) sottoscritto, a seguito dell'approvazione definitiva del progetto, in data 30 giugno 2017 tra la Regione del Veneto, capofila (lead partner) responsabile per l'intero Progetto, e l'Autorità di Gestione del Programma (Région Provence-Alpes-Côte d'Azur). Il contratto regola i rapporti tra le parti e definisce, tra l'altro, le modalità di revisione dei contenuti del Progetto che si dovessero rendere necessarie nel corso della sua attuazione. Un analogo contratto (Partnership Agreement) era già stato sottoscritto da tutti i partner e dal capofila di progetto;

VISTA la deliberazione n. 1401 del 29 agosto 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato le attività del progetto "WETNET", il piano di lavoro e l'avvio della procedura ai sensi della DGR n. 2919 del 2007 per l'individuazione di n. 1 professionalità per la sua realizzazione, dando mandato al Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale di provvedere, nel triennio 2017-2019, con propri atti agli adempimenti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione delle attività del progetto, incluse la richiesta di istituzione dei nuovi capitoli di entrata e spesa, e l'assunzione delle obbligazioni e degli impegni di spesa conseguenti entro l'importo massimo di € 300.888,00 (di cui 85% - quota FESR - pari a € 255.754,80 e 15% - quota FDR - pari a € 45.133,20 senza oneri per il bilancio regionale), come determinato con la citata DGR n. 1773 del 2016;

RITENUTO che:

- con decreto n. 7 del 4 marzo 2019 il Direttore della Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia ha avviato una procedura tramite RdO (richiesta di offerta) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di Consip per l'affidamento del servizio integrato per la realizzazione dell'evento "Summer School" dal titolo "Governance approaches and tools for Mediterranean Wetlands conservation and management"- CIG: Z192750EED con utilizzo del criterio del prezzo più basso;

- l'arch. Franco Alberti, in qualità anche di Punto Ordinante accreditato in "acquistinretepa.it", accertata la mancanza di convenzioni Consip attive, ha provveduto alla creazione della RdO n.2239194, prevedendo come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo a corpo ad oggetto: "Progetto WETNET - affidamento del servizio integrato per la realizzazione dell'evento "Summer School" dal titolo "Governance approaches and tools for Mediterranean Wetlands conservation and management¿" con l'importo a base d'asta € 12.295,00 (IVA esclusa) invitando 15 operatori economici di cui all'allegato elenco (**Allegato A**), abilitati al Bando "Servizi" - "Servizi di organizzazione eventi", mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 (CIG Z192750EED), stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 20/03/2019 ore 13:00;
- Consip S.p.A. in data 20 marzo 2019, a seguito di un malfunzionamento tecnico del portale il giorno della scadenza della presentazione delle offerte, ha provveduto ad una estensione dei termini di chiusura delle RdO al giorno 22 marzo 2019 ore 12:00;
- entro il termine ultimo rideterminato per la presentazione delle offerte è stata inviata, tramite MEPA, n. 1 offerta, da parte della ditta ARTE LAGUNA SRL;

CONSIDERATO che la Direzione Pianificazione Territoriale ha avviato i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo come da:

- DURC on line (pratica INPS n. 114787259) in data 25/03/2019 con scadenza 23/07/2019;
- visura camerale (Documento n. T 280257075 estratto dal Registro Imprese) dalla quale non risultano stati di fallimento, liquidazione coatta o di concordato preventivo;
- certificato del Casellario Giudiziale n.1696682/2019/R;
- certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato prot. n. 121825 in data 26/03/2019;
- ANAC - annotazioni riservate in data 26/03/2019;

RITENUTO che

- il Punto Ordinante della procedura MEPA - RdO n. 2239194, in data 2**6**/03/2019, ha disposto l'aggiudicazione definitiva del servizio integrato per la realizzazione dell'evento "Summer School" dal titolo "Governance approaches and tools for Mediterranean Wetlands conservation and management" "nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" alla Ditta ARTE LAGUNA SRL con sede in Via Roma 29/a a Mogliano Veneto (TV) - P.I./C.F. P.I. 03845370265 per € 11.704,00 IVA esclusa (per un totale complessivo di € 14.278,88);
- il portale acquisti in rete ha generato il corrispondente documento di stipula della RdO (**Allegato B**);
- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9 del decreto legislativo n. 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;
- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 è efficace all'esito positivo delle verifiche del possesso da parte dell'impresa aggiudicataria dei requisiti di ordine generale;
- in base ai regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea: (Regolamento (UE) n. 1299/2013, Regolamento (UE) n. 1303/2013, Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione, Regolamento (UE) n.1299/2013], risulta che il Fondo FESR copre l'85% del costo totale dei progetti ammessi, con rimborsi effettuati, per conto della U.E., come previsto dal Programma Operativo Mediterranean 2014-2020, direttamente dall'Autorità di Certificazione del Programma: Ministry of Finance and Public Administration - Spain;
- che la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 prevede che per i soggetti pubblici e per gli organismi di diritto pubblico italiani il cofinanziamento statale dei Progetti sia garantita nella misura del restante 15% della spesa sostenuta dal Fondo nazionale di rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che l'allegato n. 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011, paragrafo 3.12, prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)";
- la spesa complessiva, per il servizio integrato per la realizzazione dell'evento "Summer School" dal titolo "Governance approaches and tools for Mediterranean Wetlands conservation and management" - CUP H76D16000230005 - CIG Z192750EED beneficiario ARTE LAGUNA SRL (anagrafica 00145946) ammonta a € 14.278,88 (IVA e ogni onere incluso), e trova la necessaria copertura finanziaria sui capitoli di spesa:

    - cap. 103497 "Programma di cooperazione Transnazionale Meditteranean (2014-2020) Progetto "WETNET - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to U.E. 17/12/2013 n. 1299)";

- cap. 103500 "Programma di cooperazione Transnazionale Meditteranean (2014-2020) Progetto "WETNET - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to U.E. 17/12/2013 n. 1299)";

- i suddetti finanziamenti comunitari e statali, per l'effettuazione della spesa necessaria per la realizzazione delle attività del Progetto, sono assicurati da accertamenti a valere sui sotto indicati capitoli di entrata:

  - cap. 101112 - "Assegnazione Comunitaria per la Cooperazione Transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto "WETNET" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";
  - cap. 101113 - "Assegnazione Statale per la Cooperazione Transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto "WETNET" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";

VISTI:

- i regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Regolamento (UE) 1299/2013, Regolamento (UE) 1303/2013, Regolamento delegato (UE) 481/2014 della Commissione);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici";
- le Linee guida dell'ANAC (di attuazione decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi di operatori economici";
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del D.P.R. 101/2002;
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale 29 agosto 2017, n. 1401 la Giunta Regionale ha approvato le attività e il relativo piano di lavoro del progetto "WETNET";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2017, n. 1475 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.lgs. 50/2016)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 21 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2019, n. 67 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";
- il decreto del Segretario generale della programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";
- il decreto del Direttore ad interim della Direzione Pianificazione Territoriale n. 218 del 3 dicembre 2018 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia. Articolo 18 della L.R. n. 54/2012";

decreta

1. di confermare l'aggiudicazione definitiva, a seguito della verifica positiva dei requisiti, e di affidare il servizio integrato per la realizzazione dell'evento "Summer School" dal titolo "Governance approaches and tools for Mediterranean Wetlands conservation and management" nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands", CIG Z192750EED, alla ditta ARTE LAGUNA SRL con sede in Via Roma 29/a a Mogliano Veneto (TV) - P.I./C.F. P.I. 03845370265 per € 11.704,00 IVA esclusa (per un totale complessivo di € 14.278,88);

2. di procedere alla stipula del contratto con la ditta ARTE LAGUNA SRL con sede in Via Roma 29/a a Mogliano Veneto TV - P.I./C.F. P.I. 03845370265 per € 11.704,00 IVA esclusa (per un totale complessivo di € 14.278,88), ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con firma digitale sul portale "acquisti in rete" conformemente al documento di stipula della RdO allegato al presente atto (Allegato B);

3. di impegnare l'importo complessivo di € 14.278,88 (IVA compresa) - CUP: H76D16000230005 - CIG: Z192750EED, in gestione ordinaria, a favore della ditta ARTE LAGUNA SRL con sede in Via Roma 29/a a Mogliano Veneto TV - P.I./C.F. P.I. 03845370265, anagrafica 00145946, - missione 8 - programma 08.01.03 - da imputare alle

prenotazioni assunte con decreto n. 7/2019, di seguito specificate che presentano sufficiente disponibilità, € 12.137,05 sul cap. capitolo 103497 "Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterranean (2014 - 2010) Progetto "WETNET" - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299) da imputare alla prenotazione n. 3426 del 2019 e € 2.141,83 sul cap. 103500 "Programma di Cooperazione transnazionale Mediterranean (2014 - 2010) Progetto "Progetto WETNET" - Quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299) da imputare alla prenotazione n. 3428 del 2019 come di seguito elencato:

capitolo	Missione/ Programma	Importo impegno	Scadenza debito		Articolo e Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Beneficiario (anagrafica)
			Anno	Importo Prenotazione			
U103497 Acquisto di beni e servizi (FESR)	8/08.01.03	12.137,05	2019	12.137,05 3426	Art. 026 U.1.03.02.02.005	"organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni."	ARTE LAGUNA SRL (00145946)
U103500 Acquisto di beni e servizi (FDR)	8/08.01.03	2.141,83	2019	2.141,83 3428	Art. 026 U.1.03.02.02.005	"organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni."	ARTE LAGUNA. SRL (00145946)

4. di attestare che l'obbligazione giuridica, relativa agli impegni assunti con il presente provvedimento, è da considerarsi, come riportato nelle premesse, perfezionata ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011;

5. di disporre l'azzeramento delle prenotazioni di spesa assunte con il decreto n. 7 del 4 marzo 2019 del Direttore della Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia, come di seguito specificato: sul capitolo U 103497 - prenotazione 3426 per € 612,95 e sul capitolo U 103500 - prenotazione 3428 per € 108,17;

6. di dare atto che gli impegni assunti, di cui al precedente punto 3, hanno natura commerciale;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della legge regionale 39/2001, secondo il cronoprogramma del servizio, entro l'esercizio in corso;

8. di registrare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. (principio applicato della contabilità finanziaria), sui capitoli n. 101112/E "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione transnazionale (2014-2020) - programma Mediterranean - Progetto "WETNET"- parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299) e n. 101113/E "Assegnazione statale per la Cooperazione transnazionale (2014-2020) - programma Mediterranean - progetto "WETNET" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299), in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 3, i seguenti accertamenti di entrata per competenza per complessivi € 14.278,88 che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento UE a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR e statale a carico del fondo di Rotazione - FDR, a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, secondo le modalità descritte in premessa:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Denominazione e Anagrafica debitore
		Anno	importo			
E101112 (FESR)	12.137,05	2019	12.137,05	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Tesoro Publico Aportaciones de la UE (00169322)
E101113 (FDR)	2.141,83	2019	2.141,83	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	MEF (00144009)

9. di attestare che le scadenze del credito sono state determinate, come indicato dalla modalità operative per la gestione delle assegnazioni vincolate finanziate con assegnazioni comunitarie richiamate al punto 6.3 delle citate Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021, in corrispondenza del cronoprogramma della spesa;

10. di dare atto, come riportato nelle premesse, che i capitoli di spesa e di entrata, riportati ai precedenti punti presentano, relativamente agli impegni e agli accertamenti assunti, sufficiente disponibilità a valere sulle rispettive annualità;

11. di precisare, che ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dell'art. 3 del Regolamento regionale approvato con DGR n. 1475 del 18/09/2017, il Responsabile del procedimento è l'arch. Franco Alberti, direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia, al quale competono tutti i successivi atti di gestione;

12. di attestare che, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il programma dei pagamenti relativi ai suddetti impegni è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

13. di dare atto che la spesa di cui si dispongono gli impegni con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

15. di pubblicare il presente atto sul profilo committente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016;

16. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto, ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del decreto legislativo n. 118/2011;

17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato B;

18. di informare che contro il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione (legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine (DPR 24 novembre 1971 n. 1199).

Franco Alberti

Allegato "B" (*omissis)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 11 del 12 APR. 2019 pag. 1/1

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Elenco operatori invitati alla R.d.O. 2239194 per l'affidamento del servizio integrato per la realizzazione dell'evento *"Summer School" dal titolo "Governance approaches and tools for Mediterranean Wetlands conservation and management"*

CUP H76D16000230005 CIG Z192750EED

	Ditta	Indirizzo	C.F/P.Iva
1	**ARZANÀ SRL**	Viale Ancona 15 30172 Mestre- Venezia	03272650270
2	**ENDES SRL**	Via San Giusto 2 37121 Verona	02703970232
3	**SISTEMA CONGRESSI SRL**	Via Trieste 26 35121 Padova	01934170281
4	**ARTE LAGUNA SRL**	Via Roma 29/A, 31021 Mogliano V.to TV	03845370265
5	**MEET AND WORK SRL**	Piazza del Sole della Pace 5 35031 Abano Terme (	03828920284
6	**L.C. CONGRESSI SRL**	Via Euganea 45 35141 Padova	00257740282
7	**CONGRESS STUDIO VENEZIA INTERNATIONAL SAS**	Via Giordano Bruno 29 30172 Mestre- Venezia	03951480270
8	**EVERYWHERE SRL**	Piazza Cittadella 3 37122 Verona	01347610238
9	**I&C SRL**	Via Andrea Costa 202/6 40134 Bologna	04330500374
10	**ADRIA CONGREX SRL**	Via Sassonia 30 Rimini	01081310409
11	**THE OFFICE**	Via San Nicolò 14 34121Trieste	00636740326
12	**RAVASERVICE SRLS.U.**	Via Bolzano, 4 35020 Albignasego PD	04961130285
13	**IDEEUROPEE DI PIERGIORGIO PALADIN & C. SAS**	Viale G. G. Felissent 10 31100 Treviso	03653390264
14	**VENEZIA CONGRESSI SRL**	San Marco, 4606 30124 Venezia	00771080272
15	**SAN SERVOLO**	Isola di San Servolo n. 1 30124 Venezia	03544490273

(Codice interno: 393747)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA n. 13 del 16 aprile 2019

Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" (codice CCI 2014TC16M4TN001) Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (CUP H76D16000230005). Indizione della procedura negoziata, ai sensi art. 36 comma 2, D.lgs. n. 50/2016, per l' "Affidamento fornitura materiali informativi e promozionali" mediante Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Decreto a contrarre, art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 CIG: Z3A280B2A4.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'indizione della procedura negoziata mediante R.d.O. (Richiesta di Offerta) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per l'affidamento della fornitura di materiali informativi e promozionali nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" al quale la Regione del Veneto partecipa in qualità di Capofila (Lead Partner) di cui alla DGR n. 1401/2017, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni e alle relative Linee Guida di attuazione.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 1423 del 29 ottobre 2015 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione transnazionale "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" e ha dato mandato alle Strutture regionali interessate di predisporre e sottoscrivere la documentazione di partecipazione al primo avviso per la selezione di progetti "modulari";
- con deliberazione n. 1773 del 7 novembre 2016 la Giunta regionale è stata informata ed ha preso atto degli esiti del primo avviso per la selezione di progetti "modulari", di cui alla decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma tenutosi a Marsiglia il 28 settembre 2016, e del relativo elenco di progetti approvati pubblicato sul sito del Programma il giorno 28 settembre 2016, in particolare dell'approvazione e finanziamento del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (di seguito WETNET), al quale la Regione del Veneto partecipa come capofila (Lead Partner) con la Direzione Pianificazione Territoriale, incaricandone il Direttore di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;
- con deliberazione n. 1401 del 29 agosto 2017 la Giunta regionale ha approvato le attività del progetto "WETNET", il piano di lavoro e l'avvio della procedura ai sensi della DGR n. 2919/2007 per l'individuazione di n. 1 professionalità per la sua realizzazione, dando mandato al Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale di provvedere, nel triennio 2017-2019, con propri atti agli adempimenti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione delle attività del progetto, incluse la richiesta di istituzione dei nuovi capitoli di entrata e spesa, e l'assunzione delle obbligazioni e degli impegni di spesa conseguenti entro l'importo massimo di € 300.888,00 (di cui 85% - quota FESR - pari a € 255.754,80 e 15% - quota FDR - pari a € 45.133,20 senza oneri per il bilancio regionale), come determinato con DGR n.1773 del 7 novembre 2016;

CONSIDERATO che:

- le attività nelle quali si articola il Progetto WETNET, per le quali è previsto il ricorso a prestatori di servizi esterni, sono indicate nell'Application Form (AF) e tra queste è previsto la produzione di materiali informativi e promozionali del progetto per l'importo di € 5.000,00 (IVA inclusa);
- la Regione Veneto, in qualità di capofila (Lead Partner) del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands", ha inoltrato agli organi competenti del Programma in data 04/02/2019 la richiesta di modifica per l'estensione della durata del Progetto a 36 mesi, fino al 31 ottobre 2019. La richiesta è stata approvata, come comunicato dal Joint Secretariat in data 21 febbraio 2019;
- il Comitato di Gestione (Steering Committee) del Progetto ha deciso, in occasione del meeting di Lisbona del 28-29 novembre 2018, di impiegare il budget di Progetto destinato alle attività di comunicazione - in particolare di quello a disposizione della Regione del Veneto per la comunicazione internazionale e locale - soprattutto per lo svolgimento della Scuola Estiva (Summer School);
- a seguito di una più puntuale quantificazione dei servizi per la comunicazione internazionale e locale ed in relazione alla decisione dello Steering Committee sopracitata, si è ritenuto necessario destinare una quota maggiore del budget a disposizione della Regione del Veneto - rispetto alla somma indicata nell'AF per tale attività - quantificata in complessivi 35.000,00 € al lordo di IVA (dei quali 5.000,00 €, sempre al lordo di IVA, per la produzione dei materiali

informativi e promozionali di cui al presente bando). Tale modifica è apportata nel rispetto delle procedure previste dal manuale del Programma MED per le modifiche che non superano la soglia del 20% del budget di Progetto;

RITENUTO di avviare la procedura per l'affidamento della fornitura materiali informativi e promozionali nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" da svolgersi a favore della Regione del Veneto - Giunta regionale - Direzione Pianificazione Territoriale, in coordinamento con gli uffici competenti della Committenza, descritti nel "Capitolato speciale d'oneri - Prescrizioni tecniche e disciplina amministrativa" (**Allegato A**),e nelle condizioni particolari di R.d.O. (**Allegato B**);

RITENUTO che:

- l'importo complessivamente stimato per il servizio è pari a euro 4.098,36 (IVA esclusa) e che la copertura finanziaria delle obbligazioni da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento è assicurata dagli stanziamenti sui capitoli relativi al progetto WETNET, previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e statali;
- la fornitura in oggetto può essere affidata mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e secondo quando disposto dall'Allegato A alla DGR n.1475/2017 contenente "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e dall'Allegato B alle "Linee guida e prime indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni in materia di utilizzo degli strumenti di "e - procurement", artt. 36 e 37, D.lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di servizio di importo inferiore ad euro 40.000,00;
- il Programme Manual Interreg MED - Public Procurement, aggiornato al 31/07/2018, prevede per acquisti di importo netto superiore a € 5.000,00, la necessità di confrontare almeno tre offerte, si reputa comunque opportuno, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia della spesa comunitaria, avviare una procedura negoziata prevedendo la consultazione di quindici operatori economici;
- risulta pertanto opportuno coordinare l'applicazione di dette regole con quanto previsto all'art. 36, del citato D.lgs. n. 50/2016, che consente gli affidamenti diretti per importi inferiori a euro 40.000,00.

CONSIDERATO che alla data del presente decreto:

- non risultano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;
- la fornitura non può essere acquisito mediante convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti, in quanto non ancora istituite;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'Amministrazione regionale è tenuta a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero agli altri mercati elettronici previsti dal citato articolo ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata legge n. 296/2006;

RITENUTO di:

- procedere all'indizione della procedura di gara, per la fornitura materiali informativi e promozionali nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, a mezzo Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- rivolgere l'invito a presentare offerta a n. 15 operatori economici individuati tramite il catalogo degli operatori iscritti nel MEPA, abilitati al Bando "BENI" - Categoria "Cancelleria, Carta, Consumabili e Prodotti per il restauro" (Allegato C);
- prevedere quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo (a corpo) di cui all'art. 95, comma 4, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 e sorteggio del criterio di verifica dell'anomalia dell'offerta in applicazione dell'art. 97, comma 2;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia arch. Franco Alberti, autorizzato con Ordine di servizio del Direttore ad interim della Direzione Pianificazione Territoriale n. 3 del 19 marzo 2019, e che lo stesso svolge altresì la funzione di Punto Ordinante nella procedura MEPA e di Direttore dell'esecuzione del contratto;

DATO ATTO che il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO che:

- in seguito all'approvazione definitiva del progetto è stato sottoscritto in data 30 giugno 2017 un contratto di finanziamento (Subsidy Contract) tra la Regione del Veneto, capofila (Lead Partner) responsabile per l'intero Progetto, e l'Autorità di Gestione del Programma (Région Provence-Alpes-Côte d'Azur); il contratto regola i rapporti tra le parti e definisce, tra l'altro, le modalità di revisione dei contenuti del Progetto che si dovessero rendere necessarie nel corso della sua attuazione. Un analogo contratto (Partnership Agreement) era già stato sottoscritto da tutti i partner e dal capofila di progetto;
- in data 4 febbraio 2019 la Regione del Veneto ha presentato, in qualità di capofila (Lead Partner) del progetto , una richiesta di modifica per l'estensione della durata del progetto stesso a 36 mesi, fino al 31 ottobre 2019. La richiesta è stata successivamente approvata, come comunicato dal Joint Secretariat in data 21 febbraio 2019. A seguito di tale approvazione, in data 22/02/2019 il legale rappresentante della Regione ha sottoscritto e trasmesso in originale al JS la nuova Application Form e l'Avenant del contratto di finanziamento (Subsidy Contract) che risulta sottoscritto in data 19/03/2019;
- in base ai regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea: Regolamento (UE) n. 1299/2013, Regolamento (UE) n. 1303/2013, Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione, Regolamento (UE) n.1299/2013, risulta che il Fondo FESR copre l'85% del costo totale dei progetti ammessi, con rimborsi effettuati, per conto della U.E., come previsto dal Programma Operativo Mediterranean 2014-2020, direttamente dall'Autorità di Certificazione del Programma: Ministry of Finance and Public Administration - Spain;
- la deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 prevede che per i soggetti pubblici e per gli organismi di diritto pubblico italiani il cofinanziamento statale dei Progetti sia garantita nella misura del restante 15% della spesa sostenuta dal Fondo nazionale di rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- l'allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo n .118/2011, paragrafo 3.12, prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)";

VISTI:

- i regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Regolamento (UE) 1299/2013, Regolamento (UE) 1303/2013, Regolamento delegato (UE) 481/2014 della Commissione);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- le Linee guida dell'ANAC (di attuazione decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi di operatori economici";
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del D.P.R. 101/2002;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici";
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021";
- la deliberazione 29 agosto 2017, n. 1401 con la quale la Giunta regionale ha approvato le attività e il relativo piano di lavoro del progetto "WETNET";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2017, n. 1475 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.lgs. 50/2016)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 21 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2019, n. 67 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";
- il decreto del Segretario generale della programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

- il decreto del Direttore ad interim della Direzione Pianificazione Territoriale n. 218 del 3 dicembre 2018 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia. Articolo 18 della L.R. n. 54/2012";

decreta

1. di indire la procedura di gara per l'"Affidamento fornitura materiali informativi e promozionali" nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (CUP H76D16000230005), facente parte del Programma di Cooperazione Territoriale Europea "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), rivolta a n. 15 operatori economici, abilitati al Bando "BENI" - Categoria "Cancelleria, Carta, Consumabili e Prodotti per il restauro", il cui elenco è allegato al presente decreto (**Allegato C**), che resta riservato fino alla scadenza della presentazione delle offerte; mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 (CIG: Z3A280B2A4**)**.

2. di approvare e allegare quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento il documento "Capitolato Speciale d'Oneri"- Prescrizioni tecniche e disciplina amministrativa in cui vengono descritti le prestazioni richieste e le condizioni di contratto (**Allegato A**) e le condizioni particolari di R.d.O (**Allegato B**);

3. di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo (a corpo) di cui all'art. 95, comma 4, lettera c), del D.lgs. n. 50/2016 con sorteggio del criterio di verifica dell'anomalia dell'offerta in applicazione dell'art. 97, comma 2, prevedendo l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016;

4. di dare atto che l'importo a base di gara previsto per il servizio in appalto è pari a € 4.098,36 (IVA esclusa);

5. di attestare la disponibilità della somma di € 5.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso) individuata quale importo massimo di contratto, sui capitoli di spesa: 103497 (per 85%) "Programma di Cooperazione Transnazionale (2014-2020) - Progetto WETNET - quota comunitaria - Acquisto di Beni e Servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299) per € 4.250,00 e sul capitolo 103500 (per 15%) "Programma di Cooperazione Transnazionale (2014-2020) Progetto WETNET - quota statale - Acquisto di Beni e Servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299) per € 750,00;

6. di prenotare l'importo di € 5.000,00 in conformità a quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, missione 8 - Programma 08.01.03, sui capitoli di spesa del bilancio di previsione 2019-2021 relativi al Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterranean (2014-2020) Progetto WETNET (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299), secondo la seguente ripartizione:

capitolo	importo prenotazione anno 2019	Art./ codice V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf
U 103497 Acquisto di beni e servizi (FESR)	4.250,00	Art. 002 U.1.03.01.02.999	"Alri beni e materiali di consumo n.a.c."
U 103500 Acquisto di beni e servizi (FDR)	750,00	Art. 002 U. 1.03.01.02.999	"Alri beni e materiali di consumo n.a.c."

7. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'aggiudicazione della fornitura e alla sottoscrizione del contratto, secondo le specifiche tecniche del sistema MEPA, all'assunzione dei relativi impegni di spesa a valere sulla prenotazione della spesa di cui al punto 6 e al correlato accertamento dell'entrata;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011;

9. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;

10. di riservarsi la facoltà di procedere comunque alla verifica di congruità anche nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque e di riservarsi, altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea;

11. di dare atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) e direttore dell'esecuzione è il direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia;

12. di informare che contro il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale da chi ne abbia interesse avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione (legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine (DPR 24 novembre 1971 n. 1199);

13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, con esclusione dell'**Allegato C** che resta riservato fino alla scadenza della presentazione delle offerte.

Franco Alberti

Allegato "C" (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 13 del 16 APR. 2019 pag. 1/18

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

REGIONE DEL VENETO

Giunta Regionale

DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia
Tel. (+39)041 279 2139 - Fax (+39)041279 5206

PROGETTO "WETNET - COORDINATED MANAGEMENT AND NETWORKING OF MEDITERRANEAN WETLANDS" (CUP H76D16000230005) - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE INTERREG "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" (CODICE CCI 2014TC16M4TN001)

AFFIDAMENTO
FORNITURA MATERIALI INFORMATIVI E PROMOZIONALI

Valore massimo stimato dell'affidamento: € 4.098,36 Iva esclusa

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI
Prescrizioni tecniche e disciplina amministrativa

C.I.G Z3A280B2A4

Allegato A al Decreto n. 13 del 16 APR. 2019 pag. 2/18

INDICE

PARTE I^ - PREMESSE 3
Descrizione del Progetto 3
Piano di Lavoro della Regione del Veneto 3
PARTE II^ - PRESCRIZIONI TECNICHE - DESCRIZIONE E TEMPISTICHE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO 5
Art. 1 - Finalità ed oggetto dell'affidamento. 5
Art. 2 - Requisiti soggettivi di partecipazione e modalità di fornitura dei prodotti 6
2.1 - Requisiti soggettivi 6
2.2 - Modalità di realizzazione/consegna 7
Art. 3 - Soggetto istituzionale di riferimento 8
Art. 4 - Obblighi dell'Aggiudicatario 8
Art. 5 - Durata ed importo dell'affidamento 9
PARTE III^ - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA 10
Art. 6 - Pagamenti, obblighi, oneri e spese 10
Art. 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari 11
Art. 8 - Inadempienze e penalità 11
Art. 9 - Diffida ad adempiere 12
Art. 10 - Risoluzione del contratto 12
Art. 11 - Scorrimento graduatoria di gara 13
Art. 12 - Cessione del contratto, del credito e variazione della ragione sociale 13
Art. 13 - Effetti obbligatori del contratto e controversie 14
Art. 14 - Normativa di riferimento 14
Art. 15 - Modalità e criteri di aggiudicazione 15
Art. 16 - Trattamento dei dati 15
Art. 17 - Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento 17
Art. 18 - Disposizioni finali 18

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PARTE I^ - PREMESSE

Descrizione del Progetto

La Regione Veneto ha partecipato come capofila ad un bando promosso dalla Comunità europea nell'ambito del Programma di cooperazione europea Interreg-MED, nel progetto denominato "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands".
Il progetto ha una durata di 30 mesi, dal 1 novembre 2016 al 30 aprile 2019. In data 4 febbraio 2019 la Regione del Veneto ha presentato – in qualità di capofila (*Lead Partner*) del progetto - una richiesta di modifica per l'estensione della durata del progetto stesso a 36 mesi, fino al 31 ottobre 2019. La richiesta è stata successivamente approvata, come comunicato dal Joint Secretariat in data 21 febbraio 2019.
Il budget complessivo a disposizione della Regione del Veneto è di € 300.888,00 (di cui 85% - quota FESR - pari a € 255.754,80 e 15% - quota FDR - pari a € 45.133,20). Il budget del progetto prevede un importo lordo complessivo di € 155.400,00 destinato all'assistenza esterna, di cui € 42.700,00 destinati a servizi di supporto alle attività di comunicazione di progetto, in particolare nell'ambito del Work Package relativo alle attività di *Project communication* (WP2).

Piano di Lavoro della Regione del Veneto

Le attività nelle quali si articola il Progetto WETNET, per le quali è previsto il ricorso a prestatori di servizi esterni, di esperti ed a fornitori di beni sono, secondo quanto indicato nell'Application Form (AF) e ferme restando le possibilità di modifica delle singole voci di budget nei limiti stabiliti dalle regole del Programma e nel rispetto del budget complessivo, le seguenti:

- supporto alla gestione amministrativa e finanziaria delle attività progettuali (WP1 - *Project management*), per la quale si prevede una spesa complessiva pari a € 60.000,00, comprensiva della spesa di € 10.000,00 per le attività di valutazione e monitoraggio del progetto, della spesa di € 3.500,00 prevista per il servizio di Controllo e certificazione finanziaria di primo livello del progetto (FLC) e della spesa di € 46.500.00 per la gestione amministrativa e finanziaria;
- supporto alle attività di comunicazione del progetto (WP2 - *Project communication*), per le quali si prevede una spesa complessiva pari a € 42.700,00;
- supporto alle attività di definizione e di verifica sul campo delle strategie e delle azioni di progetto: definizione di una metodologia comune per il test del Contratto di area umida (3.1), analisi del contesto (3.2), implementazione del Contratto di area umida (3.3),

laboratori territoriali in area pilota, mappatura, organizzazione degli stakeholder, coinvolgimento degli operatori economici (WP3 - *Testing*); la spesa prevista nel budget del progetto è pari a € 40.000,00;

- supporto alle attività di trasferimento delle conoscenze e del know-how del Progetto a livello transnazionale, confronto esperienze pilota, valutazione efficacia del modello di gestione integrata delle zone umide in area MED, organizzazione della *Summer School* e della *final conference*, definizione di una metodologia per l'attuazione e il trasferimento dei Wetland Contracts (WP4 - *Transferring*), per tale attività la spesa prevista nel budget del progetto è pari a € 10.000,00;
- viaggi e missioni del personale incaricato, per tale attività la spesa disponibile nel budget del progetto è pari a € 15.400,50.

Tutte le somme indicate sono comprensive di IVA al 22% ed ogni altro onere.

A seguito di una più puntuale quantificazione dei servizi per la comunicazione internazionale e locale, si è ritenuto necessario destinare una quota maggiore del budget a disposizione della Regione del Veneto – rispetto alla somma indicata nell'AF per tale attività – quantificata in complessivi 35.000,00 € al lordo di IVA (dei quali 5.000,00 €, sempre al lordo di IVA, per la produzione dei materiali informativi e promozionali di cui al presente bando). Tale modifica è apportata nel rispetto delle procedure previste dal manuale del Programma MED per le modifiche che non superano la soglia del 20% del budget di Progetto.

Allegato A al Decreto n. 13 del 16 APR. 2019 pag. 5/18

PARTE II^ - PRESCRIZIONI TECNICHE - DESCRIZIONE E TEMPISTICHE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Art. 1 - Finalità ed oggetto dell'affidamento.

La presente procedura di gara è finalizzata all'individuazione di un operatore economico cui affidare la "FORNITURA MATERIALI INFORMATIVI E PROMOZIONALI", secondo le modalità e condizioni indicate nel presente capitolato speciale d'oneri.

Descrizione

L'affidamento ha per oggetto l'ideazione, la produzione e la fornitura dei seguenti materiali informativi e promozionali:

No. Prodotto	Descrizione e caratteristiche	Quantità
T1.1	BORSA SHOPPER IN COTONE: • borse in cotone naturale 50 gr personalizzate colore naturale (ecru) • stampa a colori logo Progetto con inchiostri a pigmento acquoso in quadricromia su un lato • manici lunghi • misure (cm): 38 x 42 circa	350
T1.2	ROLL-UP • struttura in bambù • stampato con inchiostri a pigmento acquoso, su supporto plastico riciclabile • misure (cm) 85 x 205 circa • fornito di borsa/custodia per il trasporto	3
T1.3	CARTELLINA • in cartoncino riciclato colore bianco • con tasca • stampa a colori logo Progetto e contatti (nominativi, sito, email) in quadricromia su fronte e retro	350
T1.4	TAZZA MUG • in metallo smaltato bianco con bordo nero • stampa ad 1 colore logo Progetto • misure 350 ml 11x8 cm circa	120
T1.5	BLOCK NOTES	300

	• 96 fogli neutri in carta usomano riciclata bianca • copertina in cartoncino riciclato colore naturale (ecru), nastrino segnalibro e elastico colore nero • misure (cm) 14 x 9 circa • stampa 1 colore con inchiostro a pigmento acquoso logo Progetto e logo Programma MED	
T1.6	LANYARD • in tessuto di cotone o di fibra naturale • con gancio in metallo e porta badge trasparente	100
T1.7	PENNA A SFERA • in bambù colore naturale e dettagli in paglia ecologica e plastica PP colore nero • refill blu • stampa 1 colore	350

Tempi di consegna/realizzazione

I servizi di cui sopra dovranno essere prodotti secondo le seguenti tempistiche:

No. prodotto	Tipologia prodotto	Consegna prodotto (dalla data di accettazione) in giorni lavorativi
T1.1	BORSA SHOPPER IN COTONE	15
T1.2	ROLL-UP	15
T1.3	CARTELLINA	15
T1.4	TAZZA MUG	15
T1.5	BLOCK NOTES	15
T1.6	LANYARD	15
T1.7	PENNA A SFERA	15

Art. 2 - Requisiti soggettivi di partecipazione e modalità di fornitura dei prodotti

2.1 - Requisiti soggettivi

Gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti generali desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per l'UE con oggetto sociale pertinente all'oggetto dell'appalto;

2.2 - Modalità di realizzazione/consegna

Di seguito si fornisce una descrizione di massima della fornitura richiesta assumendo come normalmente note al fornitore le attività di carattere tecnico ed operativo necessarie per la realizzazione della fornitura stessa.

La produzione e la stampa sul materiale devono essere eseguite a perfetta regola d'arte, esattezza nitidezza e correttezza.

Per la stampa sui prodotti oggetto dell'affidamento si opererà come segue:

- entro 5 giorni lavorativi dalla firma del contratto, l'affidatario dovrà fornire al Committente le indicazioni necessarie per la grafica e la stampa, indicando in particolare i formati per i colori (profilo ed eventuali conversioni automatiche operate dall'Affidatario), le caratteristiche dei testi (font, misure minime dei caratteri), delle cornici e linee, dei margini e delle abbondanze, fornendo eventuali *template* e quant'altro necessario per procedere con l'elaborazione della grafica, la stampa e la produzione;
- l'ufficio regionale competente indicato dal Committente fornirà a mezzo *e-mail* i file di stampa ed indicherà le eventuali ulteriori esigenze da soddisfare per i prodotti oggetto di fornitura;
- l'affidatario invierà una *e-mail* di avvenuta ricezione dei file e/o della richiesta di fornitura, effettuerà un controllo professionale sui file di stampa e sulla grafica fornita dal Committente, curerà la grafica sulla base delle indicazioni e dei file forniti dal Committente e, entro 2 (due) giorni lavorativi dalla notifica di ricezione, inoltrerà una bozza di stampa per l'approvazione;
- l'ufficio regionale competente indicato dal Committente risponderà al referente indicato dall'affidatario, a mezzo *e-mail* di presa visione del documento e, se del caso, autorizzerà la stampa con il seguente messaggio: "VISTO SI STAMPI";
- viceversa, nel caso di non accettazione l'affidatario sarà obbligato a presentare una bozza di stampa adeguata alle indicazioni del Committente entro 2 (due) giorni lavorativi dall'invio del file da lavorare;
- le bozze dovranno essere rivedute e corrette finché non verranno restituite con il "VISTO SI STAMPI". Ricevuto il visto, si procederà con la stampa e la consegna di quanto richiesto nei tempi stabiliti nel presente capitolato;
- in caso di non accettazione da parte del Committente iterata per più di due (2) volte sul medesimo prodotto, si procederà ai sensi degli articoli 8, 9 e 10.

Le modalità di consegna dovranno essere preventivamente concordate con gli Uffici presso i quali sono incardinate le attività di progetto (Direzione Pianificazione Territoriale – UO Pianificazione territoriale strategica e cartografia).

Il prezzo offerto sarà in ogni caso comprensivo di trasporto presso la sede del Centro per la Cartografia della Regione del Veneto, sita in Venezia-Mestre, Via Cardinal Massaia 15/17, di imballaggi, di scarico e di ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura in questione, nonché di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A. che sarà addebitata in fattura a norma di Legge.

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito delle predette attività saranno di proprietà esclusiva della Regione del Veneto.

I prodotti oggetto di produzione e di fornitura dovranno rispettare le regole e le specifiche del Programma MED in materia di comunicazione (*Programme Manual - Project communication https://interreg-med.eu/documents-tools/programme-manual/*).

In particolare, il materiale fornito dovrà essere in possesso delle caratteristiche indicate nel Capitolato e tali da garantire il rispetto della natura e dell'ambiente in coerenza con le finalità del Progetto WetNet e del Programma MED.

Art. 3 - Soggetto istituzionale di riferimento

Il soggetto istituzionale di riferimento per tutte le attività di cui al presente Capitolato è la Regione del Veneto. L'Affidatario dovrà svolgere il proprio incarico secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Pianificazione Territoriale – UO Pianificazione territoriale strategica e cartografia (Calle Priuli, 99 - Cannaregio 30121 Venezia - PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it).

Art. 4 - Obblighi dell'Aggiudicatario

Il soggetto affidatario della fornitura si impegna altresì a:

- impiegare propri mezzi e risorse ed assumere gli oneri relativi al reperimento di quanto necessario per la produzione e la fornitura dei prodotti illustrati negli articoli precedenti;
- svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta presentata in sede di gara, nell'interesse della Regione del Veneto e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare la Regione senza la preventiva esplicita autorizzazione di quest'ultima, né effettuare alcuna operazione comportante modifiche, anche di mero carattere amministrativo e formali, rispetto agli obblighi assunti;
- mettere a disposizione della Regione ogni documentazione relativa alla produzione ed alla fornitura di cui al presente Capitolato;
- fornire esaustive relazioni in merito a ogni iniziativa o trattativa condotta in relazione alla produzione ed alla fornitura di cui al presente Capitolato;

- assicurare la completa gestione di tutte le attività correlate alla produzione e alla fornitura dei prodotti descritti nel presente Capitolato;
- tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nella produzione e nella fornitura di cui al presente Capitolato, così come è previsto dall'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta, un proprio incaricato quale referente unico per la fornitura oggetto del presente Capitolato. Tale referente dovrà garantire il corretto espletamento dell'affidamento intervenendo riguardo a eventuali problematiche che dovessero sorgere e dare riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dal Committente – Regione del Veneto, anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultima qualora richiesto.

Il soggetto affidatario dovrà successivamente concordare e comunicare i recapiti per il reperimento (numeri di telefono/cellulare, fax, indirizzo di posta elettronica, indirizzo PEC), e il sostituto del referente unico in assenza di quest'ultimo.

Il soggetto affidatario dovrà fornire al Committente – Regione del Veneto un supporto continuativo per la durata del contratto e comunque fino alla chiusura di progetto (31 ottobre 2019).

In particolare, il soggetto affidatario garantirà per l'intera durata del progetto l'assistenza tecnica relativa ai prodotti oggetto della fornitura anche dopo la consegna degli stessi, entro i termini di cui al precedente comma, compresa la sostituzione degli stessi nel caso di danneggiamento o di deterioramento per cause attribuibili in tutto o in parte all'affidatario, quali danneggiamenti nel corso del trasporto e/o dello scarico o deterioramento/rottura imputabili ad insufficiente qualità di materiali e vernici o difetti nella produzione.

Per la garanzia e la sostituzione dei prodotti oggetto di fornitura che dovessero risultare difettosi si applicheranno inoltre le norme statali vigenti in materia.

Art. 5 - Durata ed importo dell'affidamento

Ai sensi dell'articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., il corrispettivo massimo omnicomprensivo a disposizione per l'espletamento dei servizi oggetto della presente gara, riferito alla intera durata contrattuale, è di € 4.098,36 IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono uguali a zero.

È facoltà dell'Ente di procedere, se necessario e previo apposito provvedimento di approvazione e finanziamento della maggiore spesa, all'affidamento di ulteriori quantitativi del materiale oggetto di contratto con l'appaltatore agli stessi patti e condizioni del presente capitolato entro il limite di un quinto dell'importo complessivo aggiudicato.

Il presente affidamento sarà aggiudicato per l'intera fornitura e non saranno ammesse offerte parziali.

Resta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 15 del presente capitolato.

PARTE III^ - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

Art. 6 - Pagamenti, obblighi, oneri e spese

La liquidazione delle competenze effettivamente rese, verrà effettuata a consegna dei prodotti la cui conformità al presente Capitolato sarà attestata dal Direttore della Struttura Regionale responsabile del Progetto.

Si specifica che l'emissione della relativa fattura dovrà avvenire entro i tempi di chiusura del progetto secondo quanto previsto dalle norme di ammissibilità delle spese del programma MED, o non sarà considerata ammissibile.

La fattura dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013. Dovrà essere intestata alla Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale, Calle Priuli - Cannaregio 99, 30121 Venezia e dovrà obbligatoriamente indicare:

- l'oggetto della fornitura del contratto riportando l'acronimo del Progetto e del Programma di riferimento come segue: "WETNET – INTERREG MED"
- il CIG (codice identificativo gara) relativo al presente affidamento: Z3A280B2A4;
- il Codice Univoco Ufficio: C8UYLY;
- andrà indicata la dicitura "IVA da versare a cura del cessionario o committente ente pubblico ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972" in quanto, per effetto dello "split payment", l'IVA dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché al fornitore;
- l'importo complessivo del servizio riferito al periodo di progetto / stato di avanzamento, Iva inclusa.

Il Committente – Regione del Veneto, verificata l'ammissibilità e la correttezza delle voci fatturate, procederà al pagamento della fattura nei termini di legge mediante accreditamento sul conto corrente bancario indicato dall'Appaltatore di cui al successivo articolo 7 del presente Capitolato.

Resta infine inteso che il Committente – Regione del Veneto, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Sono a carico delle imprese concorrenti tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla gara d'appalto ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente, quale l'imposta di bollo da applicare al documento di stipula, tenendo conto anche dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136. Ai fini della tracciabilità il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) è il seguente: Z3A280B2A4.

L'Appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato al presente affidamento, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 3, comma 1, della citata Legge 13 Agosto 2010, n. 136.

Al riguardo l'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, dovrà comunicare tempestivamente al Committente – Regione del Veneto le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale; in difetto, il Committente è esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle relative fatture.

Art. 8 - Inadempienze e penalità

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente – Regione del Veneto a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il Committente – Regione del Veneto, a tutela della qualità della fornitura e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali circa la qualità dei prodotti forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto e dal presente Capitolato, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario.

Azioni sanzionabili sono in particolare:

- inadempienza di carattere temporale: mancato rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni dell'ente appaltante;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale effettuazione della fornitura, o fornitura qualitativamente difforme rispetto alle condizioni indicate nel presente capitolato, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dall'ente appaltante;
- inadempienze relative ai doveri di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di una o più di tali circostanze, il Committente – Regione del Veneto, intimerà in forma scritta all'Affidatario di provvedere, entro un termine perentorio ivi indicato, la messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. La comunicazione dovrà essere inviata al domicilio dell'Appaltatore a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione. Trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia interposto opposizione, le penali si intendono accettate e saranno trattenute senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione e, in mancanza, dalla cauzione che dovrà poi essere immediatamente reintegrata.

L'ammontare delle singole penali è stabilito in misura giornaliera tra lo 0,5 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non può superare le dieci per cento dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

La risoluzione del presente contratto potrà essere decisa dal Committente – Regione del Veneto dopo 10 (dieci) giorni non consecutivi di mancata (riscontrata e denunciata) effettuazione della fornitura, ovvero in caso di parziale effettuazione della stessa, per responsabilità imputabile esclusivamente all'affidatario, ed indipendentemente dalla parte di fornitura eventualmente effettuata prima dell'interruzione.

In caso di carente e/o mancata effettuazione della fornitura il Committente – Regione del Veneto potrà provvedervi d'ufficio ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'Appaltatore, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni. Il ricorso a tale facoltà da parte del Committente - Regione del Veneto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida ad adempiere da intimarsi con comunicazione via PEC con le modalità indicate dal successivo articolo 9.

Art. 9 - Diffida ad adempiere

Fermo restando quanto disposto dal precedente articolo e dall'art. 2.2, nel caso in cui l'effettuazione della fornitura venga svolta in maniera imprecisa, non accurata o a regola d'arte, il Committente – Regione del Veneto provvederà ad inviare formale diffida a mezzo PEC, invitando l'Affidatario ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare. Qualora l'Affidatario non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire al Committente – Regione del Veneto le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione del Committente, quest'ultimo potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non eseguite o non correttamente eseguite, a spese a carico dell'Affidatario inadempiente.

L'invio di due diffide ai sensi del presente articolo nel corso dell'effettuazione della fornitura costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

Oltre a quanto previsto nelle precedenti disposizioni, il Committente – Regione del Veneto potrà risolvere in tutto o in parte il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi al soggetto affidatario con PEC, nelle seguenti ipotesi:

- reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'effettuazione della fornitura o più in generale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- in qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 Codice Civile;
- arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte del soggetto affidatario dell'effettuazione della fornitura oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- perdita dei requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento della fornitura;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del proprio personale;
- cumulo da parte dell'affidatario di una somma delle penalità superiore al 10% dell'importo del contratto;
- sopravvenute cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- nel caso in cui la Regione accerti l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

Art. 11 - Scorrimento graduatoria di gara

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore del Committente – Regione del Veneto il diritto di affidare l'effettuazione della fornitura al soggetto che segue in graduatoria.
Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Committente – Regione del Veneto, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale dell'affidatario per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Art. 12 - Cessione del contratto, del credito e variazione della ragione sociale

È fatto assoluto divieto al soggetto affidatario di cedere, anche parzialmente, il contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.
In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
La cessione dei crediti è regolata, secondo le procedure tassativamente ivi indicate, dall'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

L'Affidatario dovrà comunicare al Committente – Regione del Veneto le variazioni intervenute della propria denominazione o ragione sociale. Le suddette variazioni operano nei confronti del Committente solo dopo aver proceduto alle verifiche previste dalla norma.

Art. 13 - Effetti obbligatori del contratto e controversie

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'Affidatario, mentre lo sarà per il Committente – Regione del Veneto solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.
Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Committente e l'Affidatario in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto verranno affrontati, qualora possibile, mediante ricorso alla transazione o con accordo bonario secondo le modalità indicate rispettivamente agli articoli 205 e 206 del Decreto Legislativo n. 50/2016.
Foro competente è quello di Venezia, anche per gli effetti del Regio Decreto 30 Ottobre 1933, n. 1611.

Art. 14 - Normativa di riferimento

Per quanto non previsto nel presente capitolato e dal verbale dell'incontro operativo di cui all'art. 2.1, si fa espresso rinvio alle disposizioni del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) ed alla seguente normativa in materia:

- D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.e i.;
- capitolato tecnico del bando MEPA "BENI" – Categoria "Cancelleria, Carta, Consumabili e Prodotti per il restauro";
- Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"
- DGR n.1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";
- D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.
- da ogni altra normativa vigente, ove applicabile.

Al presente affidamento si applicano altresì le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità tra le stazioni appaltanti venete sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015 ai

fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Si applicano inoltre le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con DGRV n. 38 del 28/01/2014 e DGRV n. 1939 del 28/10/2014, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Art. 15 - Modalità e criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata a favore del soggetto che avrà presentato il prezzo più basso.
Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.
Il Committente – Regione del Veneto potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.
L'aggiudicazione potrà avvenire anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'articolo 95, comma 12, del D.Lgs 50/2016 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 16 - Trattamento dei dati

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it

Per i compiti e le funzioni affidate con la stipula del contratto, l'Aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

L'Aggiudicatario – Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

- trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli interessati;
- raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
- non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dal contratto e/o necessari per l'adempimento dello stesso;
- adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
- individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
- rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione per garantire la sicurezza dei dati personali;
- custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;
- tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione, secondo quanto prescritto dall'art. 30, paragrafo 2, del GDPR;
- non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
- informare l'Amministrazione, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "databreach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
- assistere l'Amministrazione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
- informare l'Amministrazione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;

- coadiuvare l'Amministrazione nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
- adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.

Il trattamento avrà durata pari alla durata del contratto tra le parti, Amministrazione e Aggiudicatario – Responsabile del trattamento. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione di cui al presente articolo e consente all'Amministrazione medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit). Qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile del trattamento si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Art. 17 - Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto - Giunta Regionale – Direzione Pianificazione Territoriale, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (VE). Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Pianificazione territoriale strategica e cartografia arch. Franco Alberti.

e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Art. 18 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di affidamento, varranno le condizioni generali di contratto e del capitolato tecnico del Bando MEPA "BENI" – Categoria "Cancelleria, Carta, Consumabili e Prodotti per il restauro" nonché quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, in quanto compatibile.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 13 del 16 APR. 2019 pag. 1/4

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

Per la partecipazione procedura sotto soglia comunitaria, mediante RDO (Richiesta di Offerta) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'"Affidamento fornitura materiali informativi e promozionali" nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" - CIG: Z3A280B2A4.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 CO. 2 DEL D.LGS. N. 50/2016 e s.m.i..

DATI ESSENZIALI DELL'AFFIDAMENTO

Stazione Appaltante:

Regione del Veneto – Giunta Regionale - Direzione Pianificazione Territoriale

C.F. 80007580279 - P.IVA 02392630279

Indirizzo e contatti:

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia

Telefono: +390412792561-2139

Fax: +390412792383

Mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

P.E.C.: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Franco Alberti, Direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia della Direzione Pianificazione Territoriale.

Importo massimo stimato dell'appalto:

Euro 4.098,36 (IVA esclusa).

Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo (a corpo) di cui all'art. 95, comma 4, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 e sorteggio del criterio di verifica dell'anomalia dell'offerta in applicazione dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016. Fatta salva la facoltà di verifica dell'anomalia anche nel caso in cui le offerte ammesse siano meno di cinque e di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 – comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea;

In caso di offerte uguali la Stazione Appaltante procederà a svolgere l'esperimento di miglioria, di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Saranno ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del servizio esclusivamente i soggetti di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei seguenti requisiti:

1. abilitazione al MEPA, Bando "BENI" - Categoria "Cancelleria, Carta, Consumabili e Prodotti per restauro";
2. non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, D. Lgs 165/2001;
4. iscrizione presso la Camera di commercio, industria e artigianato ed agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente dell'attività oggetto dell'appalto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e dal Capitolato Tecnico – "Beni" per l'abilitazione di fornitori per la Categoria "Cancelleria, Carta, Consumabili e Prodotti per il restauro";

DOCUMENTAZIONE DI GARA

Per partecipare alla gara, le ditte invitate dovranno produrre, a pena di esclusione, unicamente per via telematica tramite il portale "Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione", la documentazione di seguito specificata, firmata digitalmente dal legale rappresentante:

Documentazione amministrativa:

1)D.G.U.E sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

2) Dichiarazione di conoscenza ed accettazione vincoli contrattuali redatta secondo lo schema allegato (Appendice 1).

Offerta economica

L'importo dell'offerta dovrà essere espresso con due cifre decimali.

A pena di esclusione dalla gara non sono ammesse offerte pari alla base di gara o in aumento ovvero condizionate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi al presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE – GDPR UE. Essi saranno oggetto di trattamento, sia con modalità cartacee sia con modalità elettroniche, nell'ambito del procedimento stesso, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi allo stesso. Tali dati saranno comunicati e diffusi solamente secondo disposizioni di legge. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Veneto; delegati del trattamento sono il Dirigente responsabile della Direzione Pianificazione territoriale e i Dirigenti assegnati.

Si provvederà, qualora ricorrano i presupposti, alla nomina del "Responsabile esterno" mediante contratto secondo quanto indicato nell'art. 28 del GDPR.

L'interessato può esercitare i diritti di accesso ai dati personali (art.15 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR); può chiedere la rettifica dei dati (art.16) e la cancellazione degli stessi art.17).

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it

Allegato B al Decreto n. 13 del 16 APR. 2019 pag. 3/4

APPENDICE 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Con riferimento alla procedura di gara finalizzata all'"Affidamento fornitura materiali informativi e promozionali" nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" - CIG: Z3A280B2A4 ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

Il/la sottoscritta _____

nato/a _____(____) il _____

residente nel Comune di _____(___) Via _____n._____

codice fiscale_____

in qualità di_____

dell'Impresa_____

con sede in_____(____)

Via_____n. _____

DICHIARA

1. Di possedere i requisiti generali di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e quelli conformemente a quanto richiesto dal "Capitolato Speciale d'Oneri" e dalle presenti Condizioni particolari di Offerta (RDO);

2) Di essere a conoscenza che la Regione del Veneto procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale e di essere consapevole delle conseguenze civili e penali che ne conseguono in caso di accertata falsità;

3) Di essere informato che i dati personali relativi al presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE – GDPR UE. Essi saranno oggetto di trattamento, sia con modalità cartacee sia con modalità elettroniche, nell'ambito del procedimento stesso, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi allo stesso, ed esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali;

4) Di essere informato che al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla deliberazione n. 1036 del 4 agosto 2015, e successivi aggiornamenti, reperibili all'indirizzo www.regione.veneto.it;

5) Di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62 del 16/04/2013) nonché dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto (DGR n. 1939 del 28/01/2014) reperibili all'indirizzo www.regione.veneto.it, e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti/collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;

Allegato B al Decreto n. 13 del 16 APR. 2019 pag. 4/4

6) Di aver preso visione degli atti di gara e di accettare le condizioni previste nella documentazione di gara senza condizione o riserva alcuna.

Luogo e data di sottoscrizione

_____, lì _____

FIRMA DIGITALE (Legale Rappresentante)

(Codice interno: 393751)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA n. 17 del 07 maggio 2019

Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" (codice CCI 2014TC16M4TN001) Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (CUP H76D16000230005). RDO n. 2274145 per l'affidamento della fornitura di materiali informativi e promozionali (CIG: Z3A280B2A4). Presa d'atto di gara deserta. Decreto a contrarre per avvio di una nuova procedura di affidamento diretto su MePA (CIG: Z75283F928).

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto che la procedura negoziata indetta con decreto n. 13/2019 per l'affidamento della fornitura di materiali informativi e promozionali, tramite RDO su MePA n. 2274145, si è conclusa senza presentazione di offerte da parte delle ditte invitate. Si dà avvio a una nuova procedura per l'affidamento della fornitura in oggetto tramite Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA).

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 1423 del 29 ottobre 2015 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione transnazionale "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" e ha dato mandato alle Strutture regionali interessate di predisporre e sottoscrivere la documentazione di partecipazione al primo avviso per la selezione di progetti "modulari";
- con deliberazione n. 1773 del 7 novembre 2016 la Giunta regionale è stata informata ed ha preso atto degli esiti del primo avviso per la selezione di progetti "modulari", di cui alla decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma tenutosi a Marsiglia il 28 settembre 2016, e del relativo elenco di progetti approvati pubblicato sul sito del Programma il giorno 28 settembre 2016, in particolare dell'approvazione e finanziamento del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (di seguito WETNET), al quale la Regione del Veneto partecipa come capofila (Lead Partner) con la Direzione Pianificazione Territoriale, incaricandone il Direttore di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;
- con deliberazione n. 1401 del 29 agosto 2017 la Giunta regionale ha approvato le attività del progetto "WETNET", il piano di lavoro e l'avvio della procedura ai sensi della DGR n. 2919/2007 per l'individuazione di n. 1 professionalità per la sua realizzazione, dando mandato al Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale di provvedere, nel triennio 2017-2019, con propri atti agli adempimenti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione delle attività del progetto, incluse la richiesta di istituzione dei nuovi capitoli di entrata e spesa, e l'assunzione delle obbligazioni e degli impegni di spesa conseguenti entro l'importo massimo di € 300.888,00 (di cui 85% - quota FESR - pari a € 255.754,80 e 15% - quota FDR - pari a € 45.133,20 senza oneri per il bilancio regionale), come determinato con DGR n.1773 del 7 novembre 2016;
- con decreto n. 13 del 16 aprile 2019 è stata indetta per € 4.098.36 (IVA esclusa) la procedura negoziata per l'affidamento della fornitura materiali informativi e promozionali nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" tramite Richiesta di Offerta (RDO) n. 2274145 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), rivolta a n. 15 operatori economici, abilitati al Bando "BENI" - Categoria "Cancelleria, Carta, Consumabili e di materiali informativi e promozionali Prodotti per il restauro";
- con il citato decreto n. 13 è stata disposta l'assunzione della prenotazione della spesa n. 5430 sul capitolo 103497 e n. 5439 sul capitolo 103500;

CONSIDERATO

- che la procedura relativa alla RDO n. 2274145 di cui sopra si è conclusa senza la presentazione di offerte da parte delle ditte invitate, con la comunicazione generata automaticamente dal sistema telematico del MePA che "*Nessuna offerta è stata presentata"* alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte fissato per le ore 13:00 del 29/04/2019;
- che l'acquisizione della fornitura in oggetto è necessaria per lo svolgimento dell'evento "*Summer School" al titolo "Governance approaches and tools for Mediterranean Wetlands conservation and management¿*" nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" al quale la Regione del Veneto partecipa in qualità di Capofila (Lead Partner), programmato dal 3 al 7 giugno 2019;

RITENUTO:

- di procedere all'indizione di una nuova procedura di affidamento della fornitura materiali informativi e promozionali nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, a mezzo Trattativa Diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- che la Direzione Pianificazione Territoriale dovrà procedere all'effettuazione di verifiche all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione necessarie per l'individuazione dell'operatore economico abilitato in possesso dei requisiti e in grado di effettuare la fornitura in oggetto in tempo utile per l'utilizzo dei materiali nell'ambito dell'evento "*Summer School"*;
- che l'importo complessivamente stimato per la fornitura è pari a euro 4.098,36 (IVA esclusa) e che la copertura finanziaria è assicurata dagli stanziamenti sui capitoli relativi al progetto WETNET, previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e statali;
- che la fornitura in oggetto può essere affidata mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e secondo quando disposto dall'Allegato A alla DGR n.1475/2017 contenente "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e dall'Allegato B alle "Linee guida e prime indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni in materia di utilizzo degli strumenti di "e - procurement", artt. 36 e 37, D.lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di servizio di importo inferiore ad euro 40.000,00;
- che il Programme Manual Interreg MED - Public Procurement, aggiornato al 31/07/2018, prevede per acquisti di importo netto superiore a € 5.000,00, la necessità di confrontare almeno tre offerte;
- che l'obbligo a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero agli altri mercati elettronici messi a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006, è previsto per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata legge n. 296/2006;
- che l'importo complessivamente stimato per la fornitura pari a euro 4.098,36 (IVA esclusa) risulta pertanto al di sotto dei predetti limiti;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia arch. Franco Alberti, autorizzato con Ordine di servizio del Direttore ad interim della Direzione Pianificazione Territoriale n. 3 del 19 marzo 2019, e che lo stesso svolge altresì la funzione di Punto Ordinante nella procedura MePA e di Direttore dell'esecuzione del contratto;

DATO ATTO che il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO che:

- in seguito all'approvazione definitiva del progetto è stato sottoscritto in data 30 giugno 2017 un contratto di finanziamento (Subsidy Contract) tra la Regione del Veneto, capofila (Lead Partner) responsabile per l'intero Progetto, e l'Autorità di Gestione del Programma (Région Provence-Alpes-Côte d'Azur); il contratto regola i rapporti tra le parti e definisce, tra l'altro, le modalità di revisione dei contenuti del Progetto che si dovessero rendere necessarie nel corso della sua attuazione. Un analogo contratto (Partnership Agreement) era già stato sottoscritto da tutti i partner e dal capofila di progetto;
- in data 4 febbraio 2019 la Regione del Veneto ha presentato, in qualità di capofila (Lead Partner) del progetto , una richiesta di modifica per l'estensione della durata del progetto stesso a 36 mesi, fino al 31 ottobre 2019. La richiesta è stata successivamente approvata, come comunicato dal Joint Secretariat in data 21 febbraio 2019. A seguito di tale approvazione, in data 22/02/2019 il legale rappresentante della Regione ha sottoscritto e trasmesso in originale al JS la nuova Application Form e l'Avenant del contratto di finanziamento (Subsidy Contract) che risulta sottoscritto in data 19/03/2019;
- in base ai regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea: Regolamento (UE) n. 1299/2013, Regolamento (UE) n. 1303/2013, Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione, Regolamento (UE) n.1299/2013, risulta che il Fondo FESR copre l'85% del costo totale dei progetti ammessi, con rimborsi effettuati, per conto della U.E., come previsto dal Programma Operativo Mediterranean 2014-2020, direttamente dall'Autorità di Certificazione del Programma: Ministry of Finance and Public Administration - Spain;
- la deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 prevede che per i soggetti pubblici e per gli organismi di diritto pubblico italiani il cofinanziamento statale dei Progetti sia garantita nella misura del restante 15% della spesa sostenuta dal Fondo nazionale di rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- l'allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo n.118/2011, paragrafo 3.12, prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte

della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)";

VISTI:

- i regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea: Regolamento (UE) 1299/2013, Regolamento (UE) 1303/2013, Regolamento delegato (UE) 481/2014 della Commissione;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- le Linee guida dell'ANAC (di attuazione decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi di operatori economici";
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del D.P.R. n. 101/2002;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici";
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021";
- la deliberazione 29 agosto 2017, n. 1401 con la quale la Giunta regionale ha approvato le attività e il relativo piano di lavoro del progetto "WETNET";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2017, n. 1475 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.lgs. 50/2016)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 21 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2019, n. 67 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";
- il decreto del Segretario generale della programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";
- il decreto del Direttore ad interim della Direzione Pianificazione Territoriale n. 218 del 3 dicembre 2018 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia. Articolo 18 della L.R. n. 54/2012";

decreta

1. di dare atto che la procedura negoziata indetta con decreto del Direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia n. 13 del 16 aprile 2019 (CIG: Z3A280B2A4**)** per l'affidamento della fornitura di materiali informativi e promozionali, tramite RDO su MePA n. 2274145 si è conclusa senza presentazione di offerte da parte delle ditte invitate;

2. di procedere mediante Trattativa Diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'indizione di una nuova procedura per l' "Affidamento fornitura materiali informativi e promozionali" nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (CUP H76D16000230005), facente parte del Programma di Cooperazione Territoriale Europea "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020";

3. di approvare e allegare quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento il "Capitolato Tecnico" in cui viene descritta la fornitura richiesta e le condizioni di contratto(Allegato A);

4. di dare atto che l'importo previsto per la fornitura è pari a € 4.098,36 (IVA esclusa);

5. di attestare la disponibilità della somma di € 5.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso) individuata quale importo massimo di contratto, sui capitoli di spesa: 103497 (per 85%) "Programma di Cooperazione Transnazionale (2014-2020) - Progetto WETNET - quota comunitaria - Acquisto di Beni e Servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299) per € 4.250,00 e sul capitolo 103500 (per 15%) "Programma di Cooperazione Transnazionale (2014-2020) Progetto WETNET - quota statale - Acquisto di Beni e Servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299) per € 750,00 a valere sulla prenotazione della spesa n. 5430 e 5439 assunta con il decreto del Direttore della U.O. Pianificazione Territoriale

strategica e cartografia n. 13 del 16/04/2019;

capitolo	Importo/ n. prenotazione anno 2019	Art./ codice V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf
U 103497 Acquisto di beni e servizi (FESR)	4.250,00 5430	Art. 002 U.1.03.01.02.999	"Altri beni e materiali di consumo n.a.c."
U 103500 Acquisto di beni e servizi (FDR)	750,00 5439	Art. 002 U. 1.03.01.02.999	"Altri beni e materiali di consumo n.a.c."

6. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà a seguito dell'aggiudicazione della fornitura e alla sottoscrizione del contratto, secondo le specifiche tecniche del sistema MePA, all'assunzione dei relativi impegni di spesa a valere sulla prenotazione della spesa di cui al punto 5 e al correlato accertamento dell'entrata;

7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011;

8. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e direttore dell'esecuzione è il direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia;

10. di informare che contro il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale da chi ne abbia interesse avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione (legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine (DPR 24 novembre 1971 n. 1199);

11. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Alberti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 97 del 27 MAG. 2019 pag. 1/7

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Area Sviluppo e Tutela del Territorio
Direzione Pianificazione Territoriale

Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" (codice CCI 2014TC16M4TN001) – Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (CUP H76D16000230005). FORNITURA MATERIALI INFORMATIVI E PROMOZIONALI

CIG: Z75283F928

CAPITOLATO TECNICO

Redatto da:

Direzione Pianificazione Territoriale

Il Direttore

della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia

Allegato A al Decreto n. 17 del 17 MAG. 2019 pag. 2/7

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione

L'affidamento ha per oggetto la fornitura dei seguenti materiali informativi e promozionali per il progetto WETNET:

No. Prodotto	Descrizione e caratteristiche	Quantità
T1	BORSA SHOPPER IN COTONE: • borse in cotone 100 gr personalizzate colore naturale (bianco o ecru) • stampa a colori logo Progetto in quadricromia su un lato • manici lunghi • misure (cm): 38 x 42 circa	350
T2	ROLL-UP • piede bianco in materiale eco-compatibile (bambù, legno, cartone, ecc.) stampato logo Progetto e/o logo Programma MED • banner in materiale eco-compatibile (plastica riciclata, carta, ecc.) stampato in quadricromia • misure (cm) min. 85 x 200 circa	3
T3	CARTELLINA • in cartoncino riciclato colore bianco adatta a contenere fogli in formato A4 • con tasca, chiusura a fascia elastica, comprensiva di bloc-notes e portapenne • stampa a colori logo Progetto e altre informazioni in quadricromia diversificata su fronte e retro	350
T4	TAZZA IN METALLO • in metallo colorato • stampa a colori in quadricormia logo Progetto • capacità min. 250 ml	120
T5	BLOC NOTES • 100 fogli • copertina in cartoncino riciclato colore naturale (bianco o ecru), nastrino segnalibro e elastico colorato • misure (cm) 14 x 9 circa • stampa a colori in quadricormia logo Progetto e logo Programma MED	300
T6	LANYARD • laccetto da collo in raso con stampa su due lati • con gancio in metallo e porta badge trasparente	300
T7	PENNA A SFERA • in bambù o legno colore naturale e dettagli in plastica • refill blu o nero • stampa 1 colore	350

Il prezzo massimo complessivo della fornitura non dovrà essere superiore a € 4.098,36 (IVA esclusa).

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Art. 2. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E CONSEGNA

Di seguito si fornisce una descrizione di massima sull'esecuzione della fornitura dei prodotti da T1 a T7 richiesta assumendo come normalmente note al fornitore le attività di carattere tecnico ed operativo necessarie per la realizzazione della fornitura stessa.

In particolare, il materiale fornito deve essere in possesso delle caratteristiche indicate nel presente Capitolato e tali da garantire il rispetto della natura e dell'ambiente in coerenza con le finalità del Progetto WetNet e del Programma MED.

I prodotti comunicativi oggetto del servizio dovranno inoltre rispettare le regole e le specifiche del Programma MED in materia di comunicazione (Programme Manual - "PROJECT BRANDING, INFORMATION AND PUBLICITY RULES" - https://interreg-med.eu/documents-tools/programme-manual/.

In particolare non è permesso:

1. il ridimensionamento non proporzionato del logo del Progetto;
2. la rotazione della combinazione del logo;
3. modifiche riguardanti i caratteri (font) e il colore del logo;
4. cambiamenti tra i diversi elementi del logo;
5. il logo va visualizzato in una posizione visibile, preferibilmente in alto al centro o in altra collocazione comunque ben visibile (ad esempio all'esterno, copertina anteriore o posteriore per opuscoli, ecc.).
6. va usato uno sfondo bianco o colorato (purché ad un solo colore tenue). Se il logo è posizionato su uno sfondo colorato, va previsto un adeguato contrasto tra il colore dello sfondo e il logo.
7. il logo deve essere inserito nella sua versione non trasparente (questo significa che all'interno del frame del logo lo sfondo deve rimanere bianco). L'uso nella sua versione trasparente può essere accettato solo su uno sfondo ad un solo colore tenue.
8. per materiali di dimensioni ridotte vanno utilizzate ove possibile le dimensioni minime (1,55 cm x 2,55) cm; in ogni caso gli elementi testuali devono rimanere leggibili.

I gadget promozionali sono destinati diffondere la conoscenza del progetto; tutti i gadget promozionali devono perciò essere marchiati con il logo del progetto e il riferimento al Cofinanziamento dell'UE, che deve apparire utilizzando la seguente frase: "Project co-financed by the European Regional Development Fund".

La stampa sul materiale deve essere eseguita a perfetta regola d'arte, esattezza nitidezza e correttezza.

Per la stampa sui prodotti oggetto dell'affidamento si opererà come segue:

1. subito dopo la firma del contratto, l'affidatario dovrà fornire al Committente le indicazioni necessarie (formati, colori, caratteristiche dei testi, ecc.) per procedere con l'elaborazione della grafica, la stampa e la produzione;

2. l'ufficio regionale competente indicato dal Committente (Direzione Pianificazione Territoriale – U.O. Pianificazione territoriale strategica e cartografia) fornirà a mezzo e-mail i file ed indicherà le eventuali ulteriori esigenze da soddisfare per i prodotti oggetto di fornitura;
3. l'affidatario invierà una e-mail di avvenuta ricezione dei file e/o della richiesta di fornitura, effettuerà un controllo professionale sui file forniti dal Committente, curerà la grafica sulla base delle indicazioni e dei file forniti dal Committente e, entro 2 (due) giorni lavorativi dalla notifica di ricezione, inoltrerà le bozze per l'approvazione;
4. l'ufficio regionale competente indicato dal Committente risponderà al referente indicato dall'affidatario, a mezzo e-mail di presa visione del documento e, se del caso, autorizzerà la stampa con il seguente messaggio: "VISTO SI STAMPI" o fornirà le indicazioni per l'eventuale modifica;
5. nel caso di non accettazione l'affidatario sarà obbligato a presentare una bozza di stampa adeguata alle indicazioni del Committente entro 2 (due) giorni lavorativi dall'invio della comunicazione delle indicazioni stesse;
6. le bozze dovranno essere rivedute e corrette finché non verranno restituite con il "VISTO SI STAMPI". Ricevuto il visto, si procederà con la stampa e la consegna di quanto richiesto nei tempi stabiliti nel presente Capitolato;
7. in caso di non accettazione da parte del Committente iterata per più di due (2) volte sul medesimo prodotto, si procederà ai sensi dell'articolo 7.

Le modalità di consegna dovranno essere preventivamente concordate con gli Uffici presso i quali sono incardinate le attività di progetto (Direzione Pianificazione Territoriale – U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia).

Il prezzo offerto a corpo per l'intera fornitura sarà comprensivo di imballaggio, trasporto e scarico presso la sede della Regione del Veneto - Centro per la Cartografia sita in Via Cardinal Massaia 15/17 – 30172 Venezia-Mestre, e di ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura in questione, nonché di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A. che sarà addebitata in fattura a norma di Legge.

L'affidamento sarà aggiudicato per l'intera fornitura e non saranno ammesse offerte parziali.

È facoltà dell'Ente di procedere, se necessario e previo apposito provvedimento di approvazione e finanziamento della maggiore spesa, all'affidamento di ulteriori quantitativi del materiale oggetto di contratto con l'appaltatore agli stessi patti e condizioni del presente capitolato entro il limite di un quinto dell'importo complessivo aggiudicato.

Tempi di consegna/realizzazione

La fornitura di cui sopra dovrà essere effettuata secondo le seguenti tempistiche e comunque entro e non oltre il 30/05/2019, fatto salvo ogni diverso accordo tra le parti:

No. prodotto	Tipologia prodotto	Consegna prodotto (dalla data di accettazione) in giorni lavorativi - comunque entro e non oltre il 30/05/2019

T1	BORSA SHOPPER IN COTONE	10
T2	ROLL-UP	10
T3	CARTELLINA	10
T4	TAZZA IN METALLO	10
T5	BLOC NOTES	10
T6	LANYARD	10
T7	PENNA A SFERA	1

In particolare, il soggetto affidatario della fornitura garantirà per l'intera durata del progetto l'assistenza tecnica relativa ai prodotti oggetto della fornitura anche dopo la consegna degli stessi, entro i termini di cui al precedente comma, compresa la sostituzione degli stessi nel caso di danneggiamento o di deterioramento per cause attribuibili in tutto o in parte all'affidatario, quali danneggiamenti nel corso del trasporto e/o dello scarico o deterioramento/rottura imputabili ad insufficiente qualità di materiali e vernici o difetti nella produzione.

Per la garanzia e la sostituzione dei prodotti oggetto di fornitura che dovessero risultare difettosi si applicheranno inoltre le norme vigenti in materia.

Art. 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espresso rinvio alle disposizioni del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) e, in particolare, alla seguente normativa in materia:

D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.e i.;

- Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"
- DGR n.1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";
- D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..

Al presente affidamento si applicano altresì le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità tra le stazioni appaltanti venete sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 4. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Il Responsabile unico del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Franco Alberti.

Art. 5. MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il soggetto aggiudicatario, a consegna della fornitura avvenuta e previa verifica di conformità della stessa, emetterà la fattura;

La fattura dovrà essere inoltrata alla Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica, Palazzo Linetti, Calle Priuli 99, 30121 Venezia, la quale provvederà a disporre la liquidazione per il pagamento entro i termini previsti dalla legge.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

Dovranno essere comunicati gli estremi del conto corrente bancario su cui effettuare il pagamento relativo al servizio oggetto del contratto.

Art. 6. PROPRIETÀ MATERIALI

Il materiale che la Regione del Veneto trasmetterà al soggetto aggiudicatario per la fornitura assume carattere di riservatezza secondo le leggi vigenti in materia e non potrà essere utilizzato al di fuori dell'affidamento.

Art. 7. INADEMPIENZE CONTRATTUALI E CONTROVERSIE

Eventuali inadempienze contrattuali, regolarmente motivate e contestate, saranno comunicate al soggetto aggiudicatario a mezzo posta elettronica certificata, fornendo altresì un breve termine entro il quale adempiere.

In caso di ritardo immotivato nella consegna della fornitura verrà applicata una penale ai sensi di legge per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi indicati al precedente comma.

Tutte le controversie che non potessero essere risolte in via amichevole od arbitrale verranno deferite al Foro di Venezia.

Art. 8. TRATTAMENTO DEI DATI

Il soggetto aggiudicatario acconsente espressamente al trattamento dei dati relativi alle informazioni presentate contestualmente all'offerta, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), che dispone la disciplina europea per la protezione dei dati delle persone fisiche.

Allegato A al Decreto n. 17 del 17 MAG. 2019 pag. 7/7



In allegato alla richiesta di presentazione dell'offerta verrà inviata l'Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento 2016/670/UE, redatta ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 596 del 8 maggio 2018.

Art. 9. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del soggetto aggiudicatario del servizio tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti al presente contratto.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 393744)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 71 del 05 aprile 2019

Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Mestre (VE) C.F./P.Iva 00188600274, dell'intervento di manutenzione ordinaria inerente la riparazione della pompa e dei regolatori di temperatura acqua sul circuito dell'impianto termico della sede regionale di Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 Mestre (VE). Impegno di spesa di Euro 1.716,30 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2019. CIG Z3826CA072. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, ad un operatore economico specializzato, l'intervento di manutenzione ordinaria inerente la riparazione della pompa e dei regolatori di temperatura acqua sul circuito dell'impianto termico installato presso la sede regionale di Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 Mestre (VE), con contestuale impegno sul bilancio per l'esercizio 2019 delle risorse economiche necessarie. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo del 16.01.2019 assunto agli atti in data 17.01.2019 con prot. n. 19395. R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi.

Il Direttore

PREMESSO CHE l'U.O. Gestione delle Sedi della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio provvede, fra l'altro, alla manutenzione ordinaria ed al corretto mantenimento in efficienza delle componenti edilizie ed impiantistiche installate presso le Sedi centrali della Giunta Regionale site in Venezia, Mestre e Marghera e di immobili di proprietà regionale.

RILEVATA la necessità di dover procedere alla effettuazione di un intervento di manutenzione ordinaria inerente la riparazione della pompa e dei regolatori di temperatura acqua sul circuito dell'impianto termico installato presso la sede regionale di Palazzo ex Gazzettino - Via Torino, 110 - Mestre (VE), per garantire il ripristino delle condizioni di funzionalità e fruibilità dell'impianto termico, al fine di scongiurare disservizi per l'utenza.

DATO ATTO CHE, in relazione alla necessità rappresentata, si è ritenuto di interpellare la Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Via Torino, 110 - Mestre (VE), che provvede con proprio personale e ditte specializzate alla conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici condominiali che alimentano anche gli impianti della nostra sede regionale di Palazzo Ex Gazzettino in Via Torino, 110 - Mestre (VE).

VISTO il preventivo formulato dalla Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Via Torino, 110 -Mestre (VE), assunto agli atti in data 17.01.2019 con prot. n. 19395, la quale ha richiesto per l'esecuzione degli interventi in parola la somma di Euro 1.406,80 - Iva esclusa, somma ritenuta congrua per la natura, quantità e localizzazione degli interventi da espletarsi, anche in ragione dei prezzi applicati in analoghi interventi precedentemente attuati.

RILEVATO CHE l'importo dell'affidamento ammonta ad Euro 1.406,80, oneri fiscali esclusi, come da offerta succitata, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento diretto.

RISCONTRATA la regolarità contributiva della Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., come risulta dal DURC agli atti d'ufficio.

RITENUTO pertanto di provvedere ad impegnare con il presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 1.716,30 - Iva inclusa, relativa agli interventi descritti in premessa, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" - art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO CHE l'obbligazione si configura quale debito commerciale e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente.

PRECISATO CHE la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011.

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021" e la D.G.R.V. n. 67 del 29.01.2019 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021.

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
- VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;
- VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);
- VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di affidare, per quanto riportato nelle premesse, l'intervento di manutenzione ordinaria inerente la riparazione della pompa e dei regolatori di temperatura acqua sul circuito dell'impianto termico installato presso la sede regionale di Palazzo ex Gazzettino - Via Torino, 110 - Mestre (VE), come descritto in premessa, alla Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Via Torino, 110 - Mestre (VE) - C.F./P.Iva 00188600274, per l'importo di Euro 1.406,80, al netto degli oneri fiscali, come riportato nel preventivo-offerta assunto agli atti in data 17.01.2019 con prot. n. 19395;
3. di impegnare la somma di Euro 1.716,30 - Iva inclusa a favore della Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Via Torino, 110 - Mestre (VE) - C.F./P.Iva 00188600274, sul capitolo di spesa 100482 art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" CIG Z3826CA072, imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente;
5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Via Torino, 110 - Mestre (VE) - C.F./P.Iva 00188600274, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'intervento richiesto;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 393831)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 77 del 10 aprile 2019

Servizio di riordino archivistico su documentazione conservata presso l'Archivio Generale: affidamento diretto, ai sensi dell' art. 36 del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", alla ditta Le Pagine coop. soc. a r.l. di Ferrara C.F. e P.I. 01068430386 e impegno di spesa di Euro 4.270,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. 39/2001. C.I.G. ZE42798FC4.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida un servizio di riordino archivistico a favore della ditta Le Pagine coop. soc. a r.l. di Ferrara C.F. e P.I. 01068430386 per riordinare ed ottimizzare le condizioni conservative del fondo documentario prodotto dalla soppressa Società Terme di Recoaro e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. Vengono inoltre contestualmente nominati il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA richiesta di preventivo alla Ditta, prot. n. 118969 del 25 marzo 2019; preventivo ditta Le Pagine coop. soc., registrato a protocollo n. 120585 in data 26 marzo 2019.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con propri decreti n. 496 del 30 ottobre 2017 e n. 325 del 5 settembre 2018, è stato affidato alla ditta Le Pagine coop. soc. di Ferrara, l'incarico di redigere un elenco del fondo documentario prodotto dalla soppressa Società Terme di Recoaro e conservato presso l'Archivio Generale della Giunta Regionale;
- sulla base dell'elenco redatto, si è provveduto ad eliminare atti e documentazione non significativa per la conservazione, con relativo procedimento di scarto d'archivio avviato con proprio decreto n. 48 del 20 marzo 2019;
- al fine di perseguire una migliore conservazione del fondo archivistico che, così depurato dalla documentazione scartata, si è rivelato di notevole interesse storico e meritevole di futura valorizzazione, è opportuno ora procedere con le necessarie attività di riordino ed ottimizzazione delle condizioni fisiche del medesimo, che consta di 1124 pezzi destinati alla conservazione illimitata;

PRESO ATTO che sussistono le condizioni per procedere ad un affidamento diretto, alla ditta Le Pagine coop. soc. a.r.l. di Ferrara che, avendo già trattato e studiato il fondo documentario in argomento, è in grado di riordinare definitivamente la documentazione precedentemente elencata;

VERIFICATO l'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di servizio;

CONSIDERATO le motivazioni succitate si è deciso di ricorrere, secondo l'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 31/12/2018 e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, ad un affidamento diretto mediante una richiesta di offerta in data 25 marzo 2019 prot. n.118969 agli atti d'ufficio al fornitore di cui all'oggetto per il servizio archivistico in argomento;

VISTO il preventivo esposto dalla ditta Le Pagine coop. soc a r.l. di Ferrara, registrato a protocollo con n.120585 in data 26 marzo 2019, pari a € 3.500,00 + IVA 22%;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma di Euro 4.270,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 024 "Servizi informatici e telecomunicazioni" U.1.03.02.19.007 "Servizi gestione documentale" - ex capitolo 5088 "Spese per la gestione dei flussi documentali e l'Archivio Generale (DPR 445/2000)" del bilancio per l'esercizio 2019, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) e art. 32, comma 2;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTA la Legge n. 145/2018

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019 - 2021";

VISTA la D.G.R. 1475 del 18/09/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di affidare tramite affidamento diretto il servizio archivistico di documentazione conservata presso l'Archivio Generale, prodotta dalla soppressa Società Terme di Recoaro, per le motivazioni descritte in premessa, alla ditta Le Pagine coop. soc a r.l., con sede in Via Padova 12/C, Ferrara - C.F. e P.I. 01068430386. CIG ZE42798FC4, per un prezzo complessivo pari ad Euro 3.500,00= (IVA esclusa);
3. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Pierpaolo Zagnoni Direttore della U.O. Supporto di Direzione e Ufficiale Rogante;
4. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Elisabetta Scarpa - A.P. Protocollo Informatico, Flussi Documentali, Archivi e Attività di Supporto, con i compiti connessi al ruolo così come specificati del D.L.gs. 50/2016;
5. di impegnare, pertanto, la somma di Euro 4.270,00 (IVA inclusa), per il pagamento del servizio medesimo a favore della ditta Le Pagine coop. soc a r.l., con sede in via Padova 12/C, Ferrara - C.F. e P.I. 01068430386, sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 024 "Servizi informatici e telecomunicazioni" U.1.03.02.19.007 "Servizi gestione documentale" - ex capitolo 5088 "Spese per la gestione dei flussi documentali e l'Archivio Generale (DPR 445/2000)", C.I.G. ZE42798FC4, imputando la somma al bilancio di previsione 2019, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto concordato, e che l'obbligazione è esigibile entro il corrente anno;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di liquidare l'importo di Euro 4.270,00 (IVA inclusa) alla predetta ditta, su presentazione di apposita fattura, previa verifica della regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 44 della L. R. 29/11/2001, n. 39;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 393832)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 85 del 16 aprile 2019

Affidamento ex art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti raee, toner e materiali a base di gesso, presso alcune sedi regionali in Comune di Venezia, alla società Rigato S.r.l. (C.F. e P.Iva 01496450279), con sede in Marghera-Venezia, ed impegno di spesa della somma di Euro 2.427,80 (Iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. CIG 70D27CF361.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio in oggetto in favore della società Rigato S.r.l. (C.F. e P.Iva 01496450279), con sede in Marghera- Venezia e si impegna la relativa somma, pari ad Euro 2.427,80 (Iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019.

Il Direttore

PREMESSO che sussiste la necessità di provvedere al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti raee, toner e materiali a base di gesso presenti presso alcune sedi regionali in Comune di Venezia;

DATO ATTO che:

- è stata effettuata un'indagine di mercato tra gli operatori economici presenti nella zona di Venezia-Mestre, che erogano questo tipo di servizio;

PRESO ATTO che:

- con note in data 01/03/2019 sono stati invitati n. 4 operatori economici a presentare offerta per il servizio richiesto, da valutarsi con il criterio del massimo ribasso, ai sensi del art. 95 comma 4;

- sono pervenute offerte da parte delle seguenti ditte:

  - CONEPO SERVIZI Scarl di Marghera-Venezia;
  - Rigato S.R.L. di Marghera-Venezia;
  - RE.TE. S.R.L. di Musile di Piave (VE).

- l'offerta più conveniente è risultata quella presentata dalla ditta Rigato S.R.L. avente sede legale in Marghera, Via delle Macchine 13, C.F./ P.IVA 01496450279, che ha proposto l'importo di Euro 1.990,00 (Iva esclusa), giusta nota prot. n. 100997 del 12/03/2019, **Allegato A)** al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro;

RITENUTO pertanto di affidare ex art. 36 co.2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 l'incarico di effettuare il servizio *de quo* alla ditta Rigato Srl., C.F. e P.Iva 01496450279, con sede in Marghera-Venezia;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro il 31/12/2019;

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa della somma di Euro 2.427,80 (Iva inclusa) a favore della ditta Rigato S.r.l. (C.F. e P.Iva 01496450279), con sede in Marghera- Venezia, CIG 70D27CF361, sul capitolo n. 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della giunta regionale" Art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", P.d.C. U.1.03.02.13.006 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico nocivi ed altri materiali" imputando la spesa sul Bilancio di previsione 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021" e la D.G.R.V. n. 67 del 29.01.2019 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021.

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L. 190/2014;

VISTE le LL.RR nn. 6/1980; 54/2012 e s.m. e i.; 39/2001 e s.m. e i.; e 1/2011;

VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare, in ragione di quanto esposto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti raee, toner e materiali a base di gesso presenti presso alcune sedi regionali in Comune di Venezia, alla ditta Rigato S.r.l. (C.F. e P.Iva 01496450279), con sede in Marghera- Venezia, per l'importo di Euro 2.427,80 (IVA inclusa), come da offerta **Allegato A)** al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, è esigibile entro il 31/12/2019, ha la natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011;
4. dare atto che si procederà al pagamento della fattura relativa entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa;
5. di impegnare la somma di Euro 2.427,80 (Iva inclusa) a favore della ditta Rigato S.r.l. (C.F. e P.Iva 01496450279), con sede in Marghera-Venezia, CIG 70D27CF361 sul capitolo n. 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della giunta regionale", Art 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", P.d.C. U.1.03.02.13.006 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico nocivi ed altro materiale", imputando la spesa sul Bilancio di previsione 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
8. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, ditta Rigato S.r.l. (C.F. e P.Iva 01496450279), con sede in Marghera- Venezia,~~,~~ entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolari fatture, previa verifica della regolare esecuzione degli interventi richiesti;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del disposto degli artt. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
11. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo l'allegato di cui al punto 2 del presente provvedimento.

Giulia Tambato

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 393833)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 86 del 16 aprile 2019

Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede legale in Roma C.F./P.Iva 00188600274, dell'intervento di manutenzione ordinaria inerente la revisione della cabina elettrica MT/BT in uso alla sede regionale di Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 Mestre (VE). Impegno di spesa di Euro 3.721,00 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2019. CIG ZC127D9797. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, ad un operatore economico specializzato, l'intervento di manutenzione ordinaria inerente la revisione della cabina elettrica MT/BT in uso alla sede regionale di Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 Mestre (VE), con contestuale impegno sul bilancio per l'esercizio 2019 delle risorse economiche necessarie. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo del 19.03.2019 assunto agli atti in data 20.03.2019 con prot. n. 111840. R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi.

Il Direttore

PREMESSO CHE l'U.O. Gestione delle Sedi della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio provvede, fra l'altro, alla manutenzione ordinaria ed al corretto mantenimento in efficienza delle componenti edilizie ed impiantistiche installate presso le Sedi centrali della Giunta Regionale site in Venezia, Mestre e Marghera e di immobili di proprietà regionale.

RILEVATA la necessità di dover procedere alla effettuazione di un intervento di manutenzione ordinaria inerente la revisione della cabina elettrica MT/BT in uso alla sede regionale di Palazzo ex Gazzettino - Via Torino, 110 - Mestre (VE), per garantire il ripristino delle condizioni di funzionalità e fruibilità dell'impianto elettrico, al fine di scongiurare disservizi per l'utenza.

DATO ATTO CHE, in relazione alla necessità rappresentata, si è ritenuto di interpellare la società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede legale in Roma, che provvede con proprio personale e ditte specializzate alla conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici condominiali che alimentano anche gli impianti della nostra sede regionale di Palazzo Ex Gazzettino in Via Torino, 110 - Mestre (VE).

VISTO il preventivo formulato dalla società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., assunto agli atti in data 20.03.2019 con prot. n. 111840, la quale ha richiesto per l'esecuzione degli interventi in parola la somma di Euro 3.050,00 - Iva esclusa, somma ritenuta congrua per la natura, quantità e localizzazione degli interventi da espletarsi, anche in ragione dei prezzi applicati in analoghi interventi precedentemente attuati.

RILEVATO CHE l'importo dell'affidamento ammonta ad Euro 3.050,00, oneri fiscali esclusi, come da offerta succitata, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento diretto.

RISCONTRATA la regolarità contributiva della società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., come risulta dal DURC agli atti d'ufficio.

RITENUTO pertanto di provvedere ad impegnare con il presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 3.721,00 - Iva inclusa, relativa agli interventi descritti in premessa, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" - art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO CHE l'obbligazione si configura quale debito commerciale e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente.

PRECISATO CHE la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011.

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021" e la D.G.R.V. n. 67 del 29.01.2019 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021.

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
- VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;
- VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);
- VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;

2. di affidare, per quanto riportato nelle premesse, l'intervento di manutenzione ordinaria inerente la revisione della cabina elettrica MT/BT in uso alla sede regionale di Palazzo ex Gazzettino - Via Torino, 110 - Mestre (VE), come descritto in premessa, alla società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede legale in Via Barberini, 28 - Roma - C.F./P.Iva 00188600274, per l'importo di Euro 3.050,00, al netto degli oneri fiscali, come riportato nel preventivo-offerta assunto agli atti in data 20.03.2019 con prot. n. 111840;

3. di impegnare la somma di Euro 3.721,00 - Iva inclusa a favore della società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede legale in Via Barberini, 28 - Roma - C.F./P.Iva 00188600274, sul capitolo di spesa 100482 art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" CIG ZC127D9797, imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente;

5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;

6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'intervento richiesto;

7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 393653)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 99 del 03 maggio 2019

Indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi dell' art. 36 co. 2 lett. b del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura e posa in opera di armadi compattabili standard, armadi compattabili R.E.I. 120 e scaffalature metalliche a giorno per l'allestimento di locali ad uso archivio presso Villa Rietti Rota di Motta di Livenza (TV). Valore stimato dell'appalto Euro 130.000,00 (IVA esclusa). CIG 7873782275. Prenotazione della somma di Euro 158.600,00 (IVA inclusa) sul bilancio dell'esercizio 2019. L.R. 39/2001.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza l'indizione di una procedura d'acquisto tramite richiesta di offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), per l'affidamento sotto soglia comunitaria, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura di armadi e scaffalature ad uso archivio destinati a Villa Rietti Rota di Motta di Livenza (TV). A tal fine si prenota l'importo di Euro 158.600,00 sul bilancio per l'esercizio 2019. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. Avviso esplorativo pubblicato in data 09.04.2019. R.U.P.: Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio.

Il Direttore

PREMESSO CHE**:**

- in data 09.04.2019 è stato pubblicato sul sito regionale, nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi" l'avviso di indagine di mercato *"finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata sotto soglia mediante R.d.O. sul M.E.P.A. per l'affidamento della fornitura e posa in opera di armadi compattabili standard, armadi compattabili R.E.I. 120 e scaffalature metalliche a giorno destinati ad archivi"* con il termine della presentazione delle manifestazioni di interesse fissato per il giorno 18.04.2019 e prevedendo come criterio di aggiudicazione quello del *"minor prezzo"*, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;
- al medesimo hanno dato riscontro n. 9 operatori economici, che verranno tutti invitati alla procedura;
- di indicare, quale valore stimato a base di appalto, l'importo massimo di Euro 130.000,00 (IVA esclusa), calcolato tenendo conto delle richieste pervenute agli uffici preposti;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 36, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (come novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017, in vigore dal 20.05.2017) le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, procedono mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il M.E.P.A.;
- ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dalla P.O. Economato e che il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

RITENUTO:

- di indire per le motivazioni citate in precedenza una procedura di acquisto tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, nel bando "Beni" categoria merceologica "Arredi" per la fornitura di armadi compattabili standard, armadi compattabili R.E.I. 120 e scaffalature metalliche a giorno per l'allestimento di un archivio presso Villa Rietti Rota di Motta di Livenza (TV), sulla base degli allegati "Condizioni Particolari di R.D.O" CIG 7873782275 "**Allegato A"** invitando i n. 9 operatori economici sopra citati;
- di applicare, il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. c) ;

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita ora prenotare, sul bilancio di previsione per l'esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità, i seguenti importi:

- Euro 6.100,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 004 "Attrezzature" - U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature" per l'acquisto delle scaffalature metalliche a giorno;

- Euro 152.500,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 004 "Attrezzature" – U.02.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." ex capitolo 5090 "Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale" per l'acquisto degli armadi compattabili resistenti al fuoco;

VISTA la L.R. 45-21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e MEPA e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016);

VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2016 *(art. 1, comma 450)*, la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016*;*

VISTI:

- gli artt. 36 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante;

2. di indire ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, la procedura per l'affidamento sottosoglia comunitaria della la fornitura di armadi compattabili standard, armadi compattabili R.E.I. 120 e scaffalature metalliche a giorno per l'allestimento di un archivio presso Villa Rietti Rota di Motta di Livenza (TV) - CIG 7873782275 a mezzo Richiesta di Offerta rivolta a n. 9 (nove) operatori economici che hanno dato riscontro alla manifestazione di interesse e presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel bando "Beni" categoria merceologica "Arredi";

3. di determinare in Euro 130.000,00 (IVA esclusa) il valore massimo dell'appalto;

4. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le "Condizioni Particolari di RDO" - **Allegato A** - che disciplinano le norme di partecipazione e le condizioni tecniche e normative dell'appalto de quo;

5. di dare atto che il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, calcolato secondo le modalità previste nei documenti di gara, agli atti d'ufficio ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs n. 50/2016;

6. di prenotare, sul bilancio per l'esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità, i seguenti importi:

   - Euro 6.100,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 004 "Attrezzature" - U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature" per l'acquisto delle scaffalature metalliche a giorno;
   - Euro 152.500,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni " - Articolo n. 004 "Attrezzature" - U.02.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." ex capitolo 5090" "Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale" per l'acquisto degli armadi compattabili resistenti al fuoco;

7. di dare atto che si tratta di debito commerciale, che la spesa sarà esigibile entro il 31/12/2019 e che non rientra tra le spese soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

8. di attestare che la spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati indicati al precedente punto 4.

Giulia Tambato

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI

(Codice interno: 393818)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI n. 24 del 17 aprile 2019

Collegamento telematico per gli emittenti di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 33, comma 2 del Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008. Corrispettivi 2019 di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159). Impegno di spesa (CIG Z09281A45B).

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Impegno di spesa a favore di Monte Titoli S.p.A. per il collegamento al servizio di connettività MT-X nella modalità HTTPS tramite Certificato.

Il Direttore

PREMESSO che, la Regione Veneto, tra il 2003 e il 2006, ha affidato a Intesa Sanpaolo Group Service S.c.p.a. (Codice ISIN IT0003595359.00) e DEPFA BANK plc (Codici ISIN IE00B04X3T49.00 e IE00B0SY6831.00) la sottoscrizione a fermo dell'emissione di tre Prestiti Obbligazionari; gli stessi, dalla emissione, sono stati interamente immessi in gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. (Anagrafica n. 00150824), in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 30 dicembre 2003, n. 398.

PRESO ATTO che, per migliorare gli standard qualitativi e di sicurezza dei Servizi e aumentare l'efficienza, Monte Titoli S.p.A. ha attivato, nel 2010, la sostituzione del collegamento al servizio di connettività MT-X dalla modalità VPN alla modalità HTTPS comunicando agli Emittenti, con Nota dell'8 novembre 2010, che l'unico onere a loro carico, a partire dal 1° gennaio 2012, sarebbe stato il costo di manutenzione della licenza e del rinnovo annuale del certificato digitale pari a complessivi Euro 85,00.

CONSIDERATO che la Regione Veneto, in data 25 marzo 2011, ha aderito alla migrazione da modalità VPN a HTTPS richiedendo il rilascio dei certificati digitali per l'accesso.

CONSIDERATO che in data 7 febbraio 2019 è stato attivato anche per l'anno 2019 il Certificato di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159) per il collegamento al servizio di connettività MT-X nella modalità HTTPS.

DATO ATTO che Monte Titoli S.p.A. fino all'anno 2014 ha sempre emesso le fatture entro qualche giorno dall'attivazione del Certificato annuale, prassi che dall'anno 2015 si è invece interrotta nonostante le richieste della Direzione Finanza e Tributi.

PREMESSO che, l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 integrativo e correttivo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha fissato per il 1° gennaio 2015 l'avvio della riforma del sistema contabile e che ai sensi dell'articolo 56 "*Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza ...*".

RILEVATO che l'importo da impegnare, per il pagamento dei corrispettivi 2019 relativi al Certificato rinnovato, sul capitolo U080502 "Spese connesse all'emissione di prestiti obbligazionari regionali ed alla gestione attiva del debito" del Bilancio 2019 (Piano dei Conti U. 1.03.02.17.999 "Spese per servizi finanziari n.a.c." Articolo 022 "Servizi Finanziari"), è pari ad Euro 85,00 + IVA del 22%, per un totale di Euro 103,70 (IVA inclusa), a favore di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159).

PRESO ATTO che, la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1.

PRESO ATTO che trattasi di un debito commerciale e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata.

CONSIDERATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

RITENUTO che sussistono le condizioni per provvedere alle liquidazioni delle spese conformemente a quanto disposto dall'articolo 44 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

VISTO l'articolo 4 del testo unico di cui al D.P.R. 30 dicembre 2003, n. 398 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico".

VISTO l'articolo 33, comma 2 del nuovo Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008 "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione e garanzia e delle relative società di gestione".

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modificazioni.

VISTE le leggi regionali 10 gennaio 1997, n. 1 "Disposizioni delle funzioni e delle strutture della Regione" e successive modificazioni e 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge Regionale per l'Ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto".

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni.

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei Consiglieri Regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi".

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET)" e successive modificazioni.

VISTO il Certificato per l'uso del collegamento al servizio di connettività MT-X nella modalità HTTPS attivato per l'anno 2019.

VISTA la L.R. 21.12.2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021" e successive modificazioni.

VISTI gli **Allegati tecnico contabili T1** e **T2** parte integrante del presente atto.

decreta

1. di impegnare, ai sensi dell'articolo 56 del D.Lgs. n. 118/2011, per quanto espresso in premessa, l'importo di Euro 103,70 (IVA inclusa) sul capitolo U080502 "Spese connesse all'emissione di prestiti obbligazionari regionali ed alla gestione attiva del debito" del Bilancio 2019, che presenta sufficiente disponibilità, a favore di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159, Anagrafica n. 00150824) relativo ai corrispettivi 2019, per l'uso del collegamento al servizio di connettività MT-X nella modalità HTTPS, tramite Certificato (CIG Z09281A45B), d'importo pari ad Euro 85,00 + IVA del 22% (Piano dei Conti U. 1.03.02.17.999 "Spese per servizi finanziari n.a.c." Articolo 022 "Servizi Finanziari");
2. di approvare **Allegati tecnico contabili T1** e **T2;**
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;
4. di prendere atto che trattasi di un debito commerciale.
5. di comunicare al destinatario della spesa, di cui al precedente punto 4, le informazioni relative all'impegno in oggetto, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
6. di provvedere successivamente alla liquidazione delle spese conformemente a quanto disposto dall'articolo 44 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

Anna Babudri

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 17/04/2019, n. 24

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2019	2020	2021	Altri anni	Totale
00150824	MONTE TITOLI S.P.A.	103,70	0,00	0,00	0,00	**103,70**
	Totale	**103,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**103,70**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 17/04/2019, n. 24

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI

Anno 2019

Impegni							Transazione Elementare								
Impegno			Capitolo	Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2019	00005463	000	U 080502	022	Commerciale	0111	U.1.03.02.17.999	01.3	8	1030217999	3	3		103,70
												Totale Impegni:		103,70
												Totale 2019		**103,70**
												Totale Complessivo		**103,70**

29/04/19 U.O. RAGIONERIA

VISTO, si registra contabilità

IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Chiara Bagatin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RAPPORTI UE E STATO

(Codice interno: 393834)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RAPPORTI UE E STATO n. 4 del 20 febbraio 2019

Progetto "Cult-CreaTE - Cultural and Creative Industries contribution to Cultural and Creative Tourism in Europe" (Programma Interreg Europe 2014-2020). CUP: H16H17000060007. Affidamento del servizio di "controllore di primo livello" (FLC) a seguito di gara, impegno di spesa e correlato accertamento di entrata. CIG: Z8C2638014.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento del servizio di "Controllore di Primo Livello" (*First Level Control - FLC*) del Progetto "Cult-CreaTE - *Cultural and Creative Industries contribution to Cultural and Creative Tourism in Europe* - Programma europeo Interreg Europe 2014-2020", al quale la Regione del Veneto partecipa in qualità di partner. Facendo seguito all'esito della gara svolta sul MEPA (CIG: Z8C2638014 - RDO - Richiesta di Offerta n. 2173523), indetta con precedente decreto della U.O. Rapporti UE e Stato n. 31 del 10 dicembre 2018, si dispone l'assunzione dei relativi impegni di spesa a valere sulle prenotazioni adottate con il citato decreto di indizione della gara, con contestuale accertamento dell'entrata vincolata.
Con il presente atto si procede all'affidamento del servizio di "Controllore di Primo Livello" (*First Level Control - FLC*) del Progetto "Cult-CreaTE - *Cultural and Creative Industries contribution to Cultural and Creative Tourism in Europe* - Programma europeo Interreg Europe 2014-2020", al quale la Regione del Veneto partecipa in qualità di partner. Facendo seguito all'esito della gara svolta sul MEPA (CIG: Z8C2638014 - RDO - Richiesta di Offerta n. 2173523), indetta con precedente decreto della U.O. Rapporti UE e Stato n. 31 del 10 dicembre 2018, si dispone l'assunzione dei relativi impegni di spesa a valere sulle prenotazioni adottate con il citato decreto di indizione della gara, con contestuale accertamento dell'entrata vincolata.

Il Direttore

VISTI i seguenti atti:

- i Regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di cofinanziamento delle spese da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea: Regolamento (UE) n. 1299/2013, n. 1303/2013, n. 481/2014 della Commissione, Regolamento (UE) n. 1299/2013. Il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) copre l'85% del costo totale dei progetti ammessi, con rimborsi effettuati per conto della U.E., come indica il Programma Operativo *Interreg Europe* 2014-2020, direttamente dall'Autorità di Certificazione del Programma: *Région Nord-Pas de Calais - Francia*.

- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 prevede che per i soggetti pubblici e gli organismi di diritto pubblico italiani, il cofinanziamento del rimanente 15% della spesa dei progetti, sia garantito dal Fondo nazionale di rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo n.118/2011, paragrafo 3.12, prevede infatti che "le entrate UE siano accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE (FESR) e per la quota di cofinanziamento nazionale (FDR), una volta approvato da parte della Commissione Europea il piano economico-finanziario, imputando tali entrate agli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari".

CONSIDERATO che:

- la data di avvio formale del progetto "*Cult-CreaTE*" è il 1° giugno 2018 e la Regione del Veneto ha partecipato al *Kick Off meeting* a Riga dal 13 al 15 novembre 2018, dove sono state definite le attività di ciascun partner e le tempistiche di attuazione;

- "*Cult-CreaTE*" si rivolge alle Industrie Culturali e Creative (CCI), per svilupparne la capacità di erogare servizi turistici. Inoltre, il progetto intende incentivare il livello di conoscenza e la consapevolezza del patrimonio culturale meno noto, da parte dei residenti e dei turisti, contribuendo ad arricchire l'offerta culturale e la delocalizzazione dei flussi turistici;

- il progetto vanta un partenariato ampio (9 partner) e geograficamente bilanciato che coinvolge 9 Paesi: Italia (Regione Veneto), Lettonia (Vidzeme Tourism Association), Irlanda (Cork City Council), Ungheria (Chamber of Commerce and Industry of Pécs-Baranya), Cipro (Nicosia Tourism Board), Regno Unito (Dundee City Council), Polonia (Kujawsko-Pomorskie Region), Grecia (Municipality of Naoussa), Belgio (ECTN - European Cultural Tourism Network);

- Cult-CreaTE dispone di un budget complessivo pari a € 1.798.270,00, di cui la quota assegnata alla Regione del Veneto ammonta a € 216.500,00, finanziata totalmente da risorse pubbliche, ovvero senza oneri per il bilancio regionale: l'85% della spesa sostenuta dalla Regione del Veneto (€ 184.025,00) verrà rimborsato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed il restante 15% (€ 32.475,00) viene rimborsato dal Fondo di Rotazione Nazionale (FDR), come da delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, riguardante i partner pubblici italiani. La spesa deve comunque essere impegnata, pagata, validata e rendicontata per poterne richiedere il rimborso. Il budget assegnato alla Regione del Veneto risulta così suddiviso per voci di costo:

Budget Lines	Preparatori	Personale	Indiretti (amministrativi)	Missioni	Servizi Esterni	**Totale**
(voci di costo) Euro	00,00	81.800,00	12.270,00	19.200,00	103.230,00	**216.500,00**

- la linea di budget "*Servizi esterni*" (€ 103.230,00) copre tutte le spese per acquisire l'*expertise* necessaria ad implementare il progetto, di società o professionisti esterni, nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici a livello europeo, nazionale e regionale, nonché dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, specificando che tali spese debbano essere giustificate da contratti o accordi scritti e previa fattura o richieste di rimborso. Tra queste spese è compresa quella per contrattare il Controllore di primo livello (FLC), fino ad un importo massimo di € 8.000,00 (Iva ed ogni altro onere inclusi);

- il Programma dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 richiede che i beneficiari del finanziamento si dotino di un "Certificatore di Primo Livello" (FLC) responsabile della verifica della legittimità della documentazione amministrativa e della regolarità delle spese dichiarate e sostenute dalla struttura regionale beneficiaria del progetto, come disciplinato nelle versioni vigenti del Manuale del Programma "Interreg Europe 2014/2020" e dal "Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei programmi di cooperazione territoriale europea", elaborato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE. Il FLC deve essere selezionato con procedure di evidenza pubblica in applicazione del Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e relative Linee Guida. Esistono due modalità alternative di certificazione delle spese: tramite un certificatore interno alla struttura cui appartiene il beneficiario o tramite un certificatore esterno (modalità scelta dal Veneto);

- il servizio di "Certificatore esterno di primo livello" (FLC) deve essere affidato a soggetti particolarmente qualificati, dotati dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza. Tale funzione deve essere indipendente da quella di controllore legale dei conti e da ogni altro ruolo presso il beneficiario;

- l'importo dell'obbligazione di spesa sarà a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa afferenti al progetto;

DATO ATTO che:

- con il Decreto n. 31 del 10 dicembre 2018 il Direttore dell'Unità Organizzativa Rapporti Ue e Stato ha indetto una procedura di gara tramite R.d.O. (Richiesta di Offerta) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip, per l'affidamento del servizio di "Controllore di Primo Livello" (*First Level Controller* - FLC) del Progetto "Cult-CreaTE - *Cultural and Creative Industries contribution to Cultural and Creative Tourism in Europe* - Programma europeo Interreg Europe" CIG: Z8C2638014;

- per la scelta del contraente si è utilizzato il criterio del prezzo più basso, trattandosi di un servizio con caratteristiche standardizzate: le attività da svolgere, il tipo di verifiche e i parametri di riferimento sono predeterminati dal Programma "Interreg Europe 2014/2020";

- in data 10 dicembre 2018 il Direttore dell'U.O. Rapporti UE e Stato, accreditato in "acquistiinretepa.it", in qualità di Punto Ordinante ed Istruttore, ha provveduto alla pubblicazione della RDO n. 2173523, ad oggetto "Affidamento del servizio di Controllore di primo livello del Progetto "Cult-CreaTE, Programma europeo Interreg Europe", con un importo a base d'asta di € 6.557,38 IVA (22%) esclusa, rivolta a n. 5 operatori economici di seguito elencati, abilitati al Bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" - "Servizi di supporto specialistico", mediante

procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016:

1. Bogoni Marco
2. Boselli Isabella
3. Soranzo Luca
4. Stefani Andrea
5. Testoni Andrea

- il portale acquisti in rete ha generato il corrispondente documento di stipula della RDO (Allegato A) ed a seguito della valutazione delle offerte conclusasi il 10 gennaio 2019, il Direttore della U.O. Rapporti UE e Stato in qualità di Punto Ordinante, tramite il portale "acquistiinretepa.it", ha disposto l'aggiudicazione provvisoria del servizio di "Controllore di primo livello - (First Level Controller - FLC) RDO n. 2173523 - alla dott.ssa Isabella Boselli - P.I. 02123561207 con sede in Via Castiglione 22 a Bologna, che ha presentato l'offerta di € 2.622,89 (IVA del 22% esclusa);

- la verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria degli aggiudicatari è effettuata da Consip SpA secondo le procedure previste dalle regole di accesso e di utilizzo del Mercato Elettronico e dalle relative procedure previste sul relativo sito, mentre il possesso dei requisiti è verificato sulla base delle dichiarazioni degli operatori economici;

- con nota prot. n. 8571 del 10 gennaio 2019 è stata inviata, alla Commissione Mista Stato-Regioni e province Autonome, la richiesta di convalida del controllore esterno di primo livello - dott.ssa Isabella Boselli;

VISTA la Nota n. AlCT 1395 di prot. del 30 gennaio 2019 con la quale la Commissione Mista Stato Regioni e Province Autonome per il coordinamento sul funzionamento generale del sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020, ha approvato il controllore dott.ssa Isabella Boselli**;**

CONSIDERATO che

- la spesa complessiva, per il servizio di "Controllore di primo Livello" beneficiario Isabella Boselli (anagrafica 00168808) ammonta a € 3.199,93 (IVA inclusa), e trova la necessaria copertura finanziaria sui seguenti capitoli di spesa:

- cap. 103752 "Programma di cooperazione Territoriale (2014-2020) Interreg Europe" - Progetto "Cult-CreaTE" - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to U.E. 17/12/2013 n. 1299);

- cap. 103753 "Programma di cooperazione Territoriale (2014-2020) Interreg Europe" - Progetto "Cult-CreaTE" - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to U.E. 17/12/2013 n. 1299);

- i suddetti finanziamenti comunitari e statali, per l'effettuazione della spesa necessaria per la realizzazione delle attività del Progetto, sono assicurati da accertamenti a valere sui sotto indicati capitoli di entrata:

  - cap. 101260 - "Assegnazione Comunitaria per la Cooperazione Territoriale (2014-2020) - Programma Interreg Europe" - Progetto "Cult-CreaTE" (Reg.to U.E. 17/12/2013 n. 1299);
  - cap. 101261 - "Assegnazione Comunitaria per la Cooperazione Territoriale (2014-2020) - Programma Interreg Europe" - Progetto "Cult-CreaTE" (Reg.to U.E. 17/12/2013 n. 1299);

- sussistano i presupposti per procedere con l'affidamento del suddetto servizio, con l'assunzione, a valere sui capitoli associati al Progetto Cult-CreaTE;

VISTI:

- i Regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Regolamento (UE) 1299/2013, Regolamento (UE) 1303/2013, Regolamento delegato (UE) 481/2014 della Commissione;

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e loro organismi (artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)

- il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici";

- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del D.P.R. n. 101/2002;
- la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione".
- la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della L.R. statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la Legge Regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;
- la D.G.R. n. 1928 del 21 dicembre 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021;
- il Decreto n. 12 del 28 dicembre 2018 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 67 del 29 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";
- la D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (Decreto Legislativo n. 50/2016)";
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011);
- la documentazione amministrativa citata in premessa, agli atti dell'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato;

decreta

1. di affidare il servizio di Controllore di primo livello, a seguito di valutazione delle offerte ricevute in risposta alla Richiesta di Offerta (RDO n. 2173523), alla dott.ssa Isabella Boselli - P.I. 02123561207 con sede in Via Castiglione 22 a Bologna, che ha presentato una offerta pari a € 2.622,89 (IVA del 22% esclusa);

2. di dare atto che il contratto sarà sottoscritto con firma digitale sul portale "acquisti in rete" conformemente al documento di stipula della RDO allegato al presente atto (Allegato A);

3. di impegnare a favore della dott.ssa Isabella Boselli, anagrafica 00168808, per le motivazioni in premessa, le somme sotto riportate (in euro) per un importo complessivo di € 3.199,93, IVA ed ogni altro onere inclusi imputandole come segue:

Capitolo	Importo 2019	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022	Art.codice V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf
U103752 Acquisto di beni e servizi (FESR)	**€ 679,98** a valere su prenotazione n. 2061/19	**€ 679,98** a valere su prenotazione n. 774/20	**€ 679,98** a valere su prenotazione n. 311/21	**€ 679,99** a valere su prenotazione n. 179/22	Art.016 U.1.03.02.11.008	Prestazione di natura contabile, tributaria e del lavoro
U103753 Acquisto di beni e servizi (FDR)	**€ 120,00** a valere su prenotazione n. 1944/19	**€ 120,00** a valere su prenotazione n. 720/20	**€ 120,00** a valere su prenotazione n. 312/21	**€ 120,00** a valere su prenotazione n. 180/22	Art.016 U.1.03.02.11.008	Prestazione di natura contabile, tributaria e del lavoro

4. di dare atto che gli impegni assunti, di cui al precedente punto hanno natura commerciale;

5. di dare atto che il compenso totale, omnicomprensivo di IVA e di ogni altro onere e spese professionali, pari ad euro € 3.199,93 in relazione al quale si assumono gli impegni con il presente provvedimento, sarà liquidato e quindi erogato, previa presentazione di fattura, in 3 rate di importo pari a € 799,98 e una rata a saldo di importo pari a € 799,99;

6. di registrare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. (principio applicato della

contabilità finanziaria), sui capitoli 101260 "Assegnazione Comunitaria per la Cooperazione Territoriale (2014-2020) - Programma Interreg Europe" - Progetto "Cult-CreaTE" (Reg.to U.E. 17/12/2013 n. 1299) e capitolo 101261"Assegnazione Comunitaria per la Cooperazione Territoriale (2014-2020) - Programma Interreg Europe" - Progetto "Cult-CreaTE" (Reg.to U.E. 17/12/2013 n. 1299), in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 3, i seguenti accertamenti di entrata per competenza per complessivi € 3.199,93 che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento UE a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR e statale a carico del fondo di Rotazione - FDR, a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, secondo le modalità descritte in premessa:

Capitolo	Importo 2019	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022	Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Denominazione debitore
E101231 (FESR)	€ 679,98	€ 679,98	€ 679,98	€ 679,99	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal resto del Mondo	Région Nord-Pas de Calais - Francia. (Anagr. Tipo B)
E101232 (FDR)	€ 120,00	€ 120,00	€ 120,00	€ 120,00	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	MEF (00144009)

7. di attestare che le scadenze del credito sono state determinate, come indicato dalle modalità operative per la gestione delle assegnazioni vincolate finanziate con assegnazioni comunitarie richiamate al punto 6.3 delle citate Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-21, in corrispondenza della spesa sostenuta;

8. di dare atto, che i capitoli di spesa e di entrata del Bilancio Pluriennale 2019-2021, riportati ai precedenti punti presentano, relativamente agli impegni e agli accertamenti assunti per gli anni 2019, 2020 e 2021, sufficiente disponibilità a valere sulle rispettive annualità;

9. di dare atto che l'obbligazione giuridica, relativa agli impegni assunti con il presente provvedimento, è da considerarsi, come riportato nelle premesse, perfezionata;

10. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 56 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il programma dei pagamenti relativi ai suddetti impegni è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispongono gli impegni con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1/2011;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto, ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Paolo Mantile

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 393794)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 16 del 19 febbraio 2019

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata connessa all'incarico conferito in relazione alla Richiesta di Offerta su piattaforma MEPA gestita da Consip Spa - CIG n. 7767757BD9; CUP n. H79D18000000007 - per l'acquisizione di un servizio specialistico di Financial Management nell'ambito del progetto Odeon (Open Data for European Open iNnovation) presentato da Regione del Veneto come capofila in relazione al Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020, indetta con DDR n. 5 del 22/01/2019 in attuazione della DGR n. 136 del 16/02/2018. Aggiudicazione e impegno di spesa

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il decreto provvede alla regolare registrazione in contabilità per la copertura finanziaria (ex art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) e al corrispondente accertamento di entrata relativamente all'obbligazione passiva giuridicamente vincolante a favore di Carlucci Paolo (singolo operatore economico) - C.F. e P.IVA impresa n. 04274450271 - a seguito del conferimento, con RdO su piattaforma MePA identificata con CIG n. 7767757BD9 e CUP n. H79D18000000007, dell'incarico per l'acquisizione di un servizio specialistico di Financial Management nell'ambito del progetto Odeon (Open Data for European Open iNnovation), in attuazione della DGR n. 136 del 16/02/2018. L'incarico prevede un importo complessivo di € 46.000,00= (IVA e ogni altro onere inclusi), da imputare a carico dei bilanci regionali per le annualità 2019-2020. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - DGR n 136 del 16/02/2018 (pubblicata sul BURV n. 20 del 27/02/2018); - D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (c.d. nuovo Codice Appalti), art. 95, co. 2 e D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017; - DDR n. 5 del 22/01/2019 (e connesso Capitolato Speciale) e DDR n. 10 del 08/02/2019.

Il Direttore

Premesso che:

- la Commissione Europea ha adottato con decisione C(2015) 3576 del 02/06/2015 il *Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020* (finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale- FESR e dal fondo IPA-*Instrument for Pre-Accession Assistance-Strumento di Assistenza Preadesione)*, della cui approvazione la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 1423 del 29/10/2015;
- con DGR n 136 del 16/02/2018 si è preso atto degli esiti del secondo avviso per la selezione di progetti *"modulari"* del Programma citato e del relativo elenco di progetti approvati/finanziati a cui la Regione partecipa in qualità di Capofila/partner/associato (in quest'ultimo caso senza budget da gestire). La stessa deliberazione ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali beneficiarie di adottare i conseguenti atti amministrativo/contabili;
- tra quelli individuati nell'Allegato A alla DGR n. 136/2018 figura anche il progetto Odeon *(Open Data for European Open iNnovation)* presentato dalla Regione del Veneto come capofila di un vasto partenariato dell'area mediterranea. La deliberazione prevede che ciascun Capofila abbia il ruolo di coordinatore delle attività dell'intero progetto e di unico responsabile/referente per lo stesso nei confronti degli organi di gestione del Programma;
- in particolare la DGR n. 136/2018 prevede che le attività operative siano svolte dalle Strutture coinvolte nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e che (laddove la realizzazione richieda competenze non rinvenibili all'interno della Struttura ovvero attività aggiuntive rispetto alle mansioni ordinarie) possa risultare necessario *"supportare motivatamente gli uffici con consulenze o collaborazioni ad hoc, da acquisire secondo la normativa vigente ed i cui costi siano già ricompresi nel piano finanziario dei progetti approvati"*.

Atteso che:

- alla luce di quanto sopra e al fine di rispettare le tempistiche attuative fissate dalle Autorità del Programma è stata indetta (con DDR n. 5 del 22/01/2019) una procedura d'acquisto tramite RdO su piattaforma MEPA gestita da Consip Spa *(CIG n. 7767757BD9; CUP n. H79D18000000007)* diretta ad acquisire un servizio specialistico di *Financial Management* nell'ambito del progetto evidenziato in epigrafe, a fronte della carenza di analoghe figure professionali all'interno della Direzione ICT e Agenda Digitale da adibire ad attività aggiuntive rispetto alle mansioni ordinarie;
- per tale procedura è stato utilizzato il criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), prevedendo una base d'asta pari a complessivi € 47.580,00=*(IVA al 22 % inclusa)* e una durata contrattuale a decorrere dall'ordine fino al 31/07/2020, salvo posticipo della conclusione progettuale;

- si è dato altresì atto dell'assenza dei servizi da acquisire in convenzioni CONSIP attive;
- l'attivazione delle predetta RdO è stata ritenuta opportuna sia per ottenere il miglior rapporto qualità/prezzo, sia per garantire il reperimento effettivo e celere dei servizi richiesti, atteso che i fornitori presenti sulla piattaforma Consip sono tenuti a fornire tutti i beni elencati in RdO. Con il citato DDR n. 5/2019 è stato altresì approvato in allegato il Capitolato Speciale col dettaglio delle mansioni della figura professionale da acquisire, rinviando l'impegno di spesa e la relativa liquidazione a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, successivi all'aggiudicazione della procedura.

Posto che con il predetto DDR n. 5/2019 è stata prenotata la somma di € 47.580,00=*(compresa IVA)* disponendo la copertura finanziaria a carico dei seguenti capitoli: 1) per € 40.443,00= sul Capitolo n. 103669 *(Programma di Cooperazione Transnazionale MEDITERRANEAN 2014-2020, Progetto ODEON, Quota comunitaria - Acquisto Beni e Servizi - Regolamento UE 17/12/2013 n. 1299)* del bilancio regionale per le annualità 2019-2020 che presenta adeguata disponibilità; 2) per € 7.137,00= sul Capitolo n. 103670 *(Programma di Cooperazione Transnazionale MEDITERRANEAN 2014-2020, Progetto ODEON, Quota statale - Acquisto Beni e Servizi - Regolamento UE 17/12/2013 n. 1299*) del bilancio regionale per le annualità 2019-2020 che presenta adeguata disponibilità.

Capitolo	Importo da prenotare	Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello del Piano dei Conti
103669 (FESR)	€ 40.443,00=	U.1.03.02.10.003	Esperto esterno a supporto del PM e dei relativi viaggi
103670 (FESR)	€ 7.137,00=	U.1.03.02.10.003	Esperto esterno a supporto del PM e dei relativi viaggi

- il dettaglio degli importi da prenotare si evince dalla seguente tabella:

Dato atto che:

- in base ai regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (regolamento UE n. 1299/2013, regolamento UE n. 1303/2013, regolamento delegato UE n. 481/2014 della Commissione) risulta che il Fondo FESR copre l'85% del costo totale dei progetti ammessi, con rimborsi effettuati per conto della U.E. - come previsto dal Programma Operativo Mediterranean 2014-2020 - direttamente dall'Autorità di Certificazione del Programma (Spagna) in base all'obbligazione giuridica derivante dal *Subsidy Contract* firmato;
- la delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 prevede per i soggetti pubblici e per gli organismi di diritto pubblico italiani il cofinanziamento statale dei Progetti nella misura del restante 15% della spesa sostenuta attraverso il Fondo nazionale di rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- l'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, par. 3.1.2 , prevede che *"Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)"*;
- in data 15/06/2018 è stato sottoscritto il Contratto di finanziamento *(Subsidy Contract)* tra l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG MED e la Regione del Veneto; tale contratto regola i rapporti tra le Parti e definisce, tra l'altro, le modalità di revisione dei contenuti del progetto che si dovessero rendere necessarie nel corso della sua attuazione. Un analogo contratto *(Partnership Agreement)* era già stato sottoscritto da tutti i partner di progetto.

Atteso che:

- essendo in data 04/02/2019 *(alle ore 10:00)* scaduto il termine per la presentazione delle offerte in piattaforma MEPA, come previsto espressamente nel Capitolato Speciale, con DDR n. 10 del 08/02/2019 è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione della documentazione tecnica riferita alla gara in oggetto;
- è regolarmente pervenuta in piattaforma MePA, in relazione all'RdO in oggetto, un'unica offerta presentata da Carlucci Paolo (singolo operatore economico) con sede legale in via Ludovico Ariosto n. 17, Cap. 30171 Mestre Venezia - Codice Fiscale n. CRLPLA84D26D643R e P.IVA n. 042744550271. E' stato positivamente esperito il controllo sulla documentazione amministrativa prodotta a corredo dell'offerta e sul possesso dei requisiti minimi richiesti a pena d'esclusione dal Capitolato Speciale, come si evince dal verbale della seduta della commissione tecnica datato 18/02/2019 (agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale). La commissione ha svolto l'esame/valutazione della documentazione tecnica relativa all'offerta. Il punteggio derivante dalla valutazione è stato poi imputato nella piattaforma MePA per la determinazione del punteggio complessivo finale;
- al termine della procedura informatica è risultato che Carlucci Paolo *(singolo operatore economico)*, Codice Fiscale n. CRLPLA84D26D643R e P.IVA n. 042744550271, ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo di €

37.704,92=(IVA esclusa), corrispondenti a € 46.000,00=(IVA inclusa). E' stato dunque perfezionato in data odierna il relativo Ordinativo di Fornitura su piattaforma MePA, assumendo la relativa obbligazione giuridica passiva.

Considerato che con questo atto si provvede alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegna a favore di Carlucci Paolo *(singolo operatore economico)*, Codice Fiscale n. CRLPLA84D26D643R e P.IVA n. 042744550271, la somma totale di € 46.000,00=(IVA inclusa), disponendo la copertura finanziaria a carico dei seguenti Capitoli:

- per € 39.100,00= sul Capitolo n. 103669 *(Programma di Cooperazione Transnazionale MEDITERRANEAN 2014-2020, Progetto ODEON, Quota comunitaria - Acquisto Beni e Servizi - Regolamento UE 17/12/2013 n. 1299)* del bilancio regionale per le annualità 2019-2020 che presenta adeguata disponibilità;
- per € 6.900,00= sul Capitolo n. 103670 *(Programma di Cooperazione Transnazionale MEDITERRANEAN 2014-2020, Progetto ODEON, Quota statale - Acquisto Beni e Servizi - Regolamento UE 17/12/2013 n. 1299*) del bilancio regionale per le annualità 2019-2020 che presenta adeguata disponibilità;

- si configura un'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, riferita a debito commerciale a titolo di corrispettivo per l'esecuzione di prestazioni inerenti l'incarico in parola;
- il pagamento è subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili dell'Amministrazione Regionale e avverrà conformemente alle modalità/tempistiche di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale approvato col succitato DDR n. 5/2019 nonchè al Piano di scadenze delle obbligazioni di seguito indicato:

Beneficiario: Carlucci Paolo (singolo operatore economico) - sede legale in Via Ludovico Ariosto n. 17, Cap. 30171 Mestre Venezia - Codice Fiscale n. CRLPLA84D26D643R e P.IVA n. 042744550271	Capitoli di Spesa	2019	2020	totale
Modalità fatturazione (art. 3 del Capitolato Speciale): presentazione di stato di avanzamento e relativa richiesta di pagamento al raggiungimento di almeno n. 25 giornate lavorative. La somma complessiva degli acconti non potrà superare il 90% dell'importo contrattuale.	Capitolo n. 103669 ("Programma di Cooperazione Transnazionale MEDITERRANEAN 2014-2020 - Progetto ODEON - Quota comunitaria - Acquisto Beni e Servizi (Regolamento UE 17/12/2013 n. 1299") art. 16 "Prestazioni professionali e specialistiche - P.d.C. 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c."	€ 19.550,00= (IVA e ogni altro onere inclusi)	€ 19.550,00= (IVA e ogni altro onere inclusi)	€ 39.100= (IVA e ogni altro onere inclusi)
Dovrà essere allegata, a ciascuna richiesta, una descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata nel periodo oggetto di richiesta. Alla presentazione della richiesta di saldo finale dovrà essere allegata una relazione finale illustrativa dei principali risultati raggiunti, da sottoporre a verifica di conformità.	Capitolo n. 103670 ("Programma di Cooperazione Transnazionale MEDITERRANEAN 2014-2020 - Progetto ODEON - Quota statale - Acquisto Beni e Servizi (Regolamento UE 17/12/2013 n. 1299") art. 16 "Prestazioni professionali e specialistiche", - P.d.C. 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c."	€ 3.450,00= (IVA e ogni altro onere inclusi)	€ 3.450.00= (IVA e ogni altro onere inclusi)	€ 6.900,00= (IVA e ogni altro onere inclusi)
				Totale € 46.000,00=

Dato atto che:

- l'incarico genera impegni di spesa corrente. Tale spesa non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
- l'Amministrazione ha regolarmente dato corso ai controlli sul possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ritenuto infine di accertare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. *(principio applicato della contabilità finanziaria)*, in gestione ordinaria per gli anni 2019-2020 *(CUP H79D18000000007)* ed in corrispondenza dei sopra citati impegni di spesa, la somma complessiva di € 46.000,00= (di cui € 39.100,00= sul capitolo n. 101196 *"Assegnazione comunitaria per la cooperazione transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto Odeon"* e € 6.900,00= sul capitolo n. 101197 *"Assegnazione statale per la cooperazione transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto Odeon"*, che sarà utilizzata per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR, e statale, a carico del fondo di Rotazione - FDR, versati rispettivamente per il tramite dell'Autorità di Certificazione del Programma in oggetto *(Spagna)* e del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE *(Italia)* a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, conformemente alla seguente tabella:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
		anno	importo			
101196 (FESR)	€ 19.550,00=	2019	€ 19.550,00=	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Tesoro Publico Aportaciones de la UE - Ministerio de Economia - Spagna (00169322)
101196 (FESR)	€ 19.550,00=	2020	€ 19.550,00=	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	
101197 (FDR)	€ 3.450,00=	2019	€ 3.450,00=	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE (00144009)
101197 (FDR)	€ 3.450,00=	2020	€ 3.450,00=	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTI il Regolamento (UE) n. 1299/2013, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e il Regolamento (UE) n. 231/2014;

- VISTA la Decisione C(2015) 3576 del 02/06/2015 della Commissione Europea, che approva il Programma di Cooperazione Transnazionale *"MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020" (codice CCI 2014TC16M4TN001);*

- VISTE le deliberazioni n. 1423 del 29/10/2015 e n. 136 del 16/02/2018;

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, in particolare artt. 37, co. 1 e art. 95 , co. 2 e il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017;

- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33 del 14/03/2013 e 1, co. 32 della L. n. 190/2012, *"Amministrazione trasparente"*;

- RICHIAMATE le Leggi n. 94 del 06/07/2012, n. 296 del 27/12/2006 *(art. 1, co. 450)*, n. 208 del 28/12/2015 *(Legge di Stabilità 2016)*, art.1, co. 502 e 503 e n. 232 del 11/12/2016 *(Legge di Stabilità 2017);*

- RICHIAMATA la Circolare n. 2 del 24/06/2016 emanata da AGID *(Agenzia per l'Italia Digitale)*;

- VISTI il DDR n. 5 del 22/01/2019 e l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto (in particolare l'art. 7 *"Criteri di aggiudicazione"* e il DDR n. 10 del 08/02/2019;

- VISTE la L.R. n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la L.R. n. 1/2011;

- VISTA la Richiesta di Offerta su MePA identificata con CIG n. 7372949DFA e CUP n. H79D18000000007;

- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 56, punto 6;

- VISTI il verbale della commissione tecnica datato 18/02/2019 ed i verbali delle operazioni del Seggio di Gara del 06/02/2019 e del 19/02/2019 (tutti agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale);

- VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso agli impegni e liquidazioni di spesa nonché ai corrispondenti accertamenti di entrata;

- VISTO l'ordinativo di fornitura di data odierna **(Allegato A)**;

- VISTO il Decreto n. 1 del 11/01/2018 del Segretario Generale della Programmazione;

- VISTA la Legge Regionale del n. 47 del 29/12/2017, che ha approvato il "Bilancio di previsione 2018-2020";

- VISTA la DGR n. 67 del 29/01/2019 che ha approvato le *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021"*.

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle risultanze della procedura d'acquisto su piattaforma MePA identificata con CIG n. 7767757BD9 e CUP n. H79D18000000007 e di approvare i verbali delle operazioni del Seggio di Gara del 06/02/2019 e del 19/02/2019 nonché il verbale della commissione tecnica nominata con DDR n. 10/2019 e datato 18/02/2019 (agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale);

3. di dichiarare aggiudicatario definitivo dell'RdO su piattaforma MePA identificata con CIG n. 7767757BD9 e CUP n. H79D18000000007, Carlucci Paolo (singolo operatore economico) - con sede legale in via Ludovico Ariosto n. 17, Cap. 30171 Mestre Venezia - Codice Fiscale n. CRLPLA84D26D643R e P.IVA n. 042744550271 - avendo lo stesso presentato (ex. art. 95, co. 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) l'unica offerta in gara per un importo di € 37.704,92=(IVA esclusa), corrispondenti a € 46.000,00=(IVA inclusa), a fronte della positiva verifica di congruità tecnica della fornitura rispetto alle caratteristiche minime richieste dalla Stazione Appaltante;

4. di attestare che l'ordinativo di fornitura (Allegato A) è stato perfezionato in data odierna su piattaforma MePA;

5. di registrare sui capitoli 101196 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto Odeon" e 101197 "Assegnazione statale per la cooperazione transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto Odeon", in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per gli anni 2019-2020 - CUP H79D18000000007 - in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 10, i seguenti accertamenti di entrata, per complessivi € 46.000,00=, che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR, e statale, a carico del fondo di Rotazione - FDR, versati rispettivamente per il tramite dell'Autorità di Certificazione del Programma in oggetto (Spagna) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Italia) a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, secondo le modalità descritte in premessa e come da seguente tabella:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
		anno	importo			
101196 (FESR)	€ 19.550,00=	2019	€ 19.550,00=	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Tesoro Publico Aportaciones de la UE - Ministerio de Economia - Spagna (00169322)
101196 (FESR)	€ 19.550,00=	2020	€ 19.550,00=	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	
101197 (FDR)	€ 3.450,00=	2019	€ 3.450,00=	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE (00144009)
101197 (FDR)	€ 3.450,00=	2020	€ 3.450,00=	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	

6. di attestare che il credito, per il quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto precedente, risulta perfezionato con la sottoscrizione in data 15/06/2018 del Contratto di finanziamento *(Subsidy Contract)* tra l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG MED e la Regione del Veneto (contratto che regola i rapporti tra le Parti e definisce, tra l'altro, le modalità di revisione dei contenuti del progetto che si dovessero rendere necessarie nel corso della sua attuazione);

7. di autorizzare dunque la spesa complessiva di € 46.000,00=(IVA al 22% inclusa) a favore di Carlucci Paolo (singolo operatore economico) - Codice Fiscale n. CRLPLA84D26D643R e P.IVA n. 042744550271 - per l'erogazione dei servizi in oggetto, conformemente al relativo ordinativo di fornitura di data odierna **(Allegato A)**;

8. di dare atto che l'Amministrazione ha regolarmente dato corso ai controlli sul possesso in capo all'Aggiudicatario dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

9. di attestare che si tratta di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nei confronti di Carlucci Paolo *(impresa individuale)* per l'importo di € 46.000,00=(IVA inclusa), conformemente all'ordine di data odierna;

10. di attestare che si tratta di debito commerciale;

11. di dare copertura all'obbligazione assunta per una spesa di € 46.000,00=(IVA inclusa) a carico del Bilancio regionale per le annualità 2019-2020 *(Bilancio pluriennale 2019-2021)*, conformemente al Piano di scadenze delle obbligazioni di seguito indicato:

Beneficiario: Carlucci Paolo (singolo operatore economico) - sede legale in Via Ludovico Ariosto n. 17, Cap. 30171 Mestre Venezia - Codice Fiscale n. CRLPLA84D26D643R e P.IVA n. 042744550271	Capitoli di Spesa	2019	2020	totale
Modalità fatturazione (art. 3 del Capitolato Speciale): presentazione di stato di avanzamento e relativa richiesta di pagamento al raggiungimento di almeno n. 25 giornate lavorative. La somma complessiva degli acconti non potrà superare il 90% dell'importo contrattuale. Dovrà essere allegata, a ciascuna richiesta, una descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata nel periodo oggetto di richiesta. Alla presentazione della richiesta di saldo finale dovrà essere allegata una relazione finale illustrativa dei principali risultati raggiunti, da sottoporre a verifica di conformità.	Capitolo n. 103669 ("Programma di Cooperazione Transnazionale MEDITERRANEAN 2014-2020 - Progetto ODEON - Quota comunitaria - Acquisto Beni e Servizi (Regolamento UE 17/12/2013 n. 1299") art. 16 "Prestazioni professionali e specialistiche - P.d.C. 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c."	€ 19.550,00= (IVA e ogni altro onere inclusi)	€ 19.550,00= (IVA e ogni altro onere inclusi)	€ 39.100= (IVA e ogni altro onere inclusi)
	Capitolo n. 103670 ("Programma di Cooperazione Transnazionale MEDITERRANEAN 2014-2020 - Progetto ODEON - Quota statale - Acquisto Beni e Servizi (Regolamento UE 17/12/2013 n. 1299") art. 16 "Prestazioni professionali e specialistiche", - P.d.C. 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c."	€ 3.450,00= (IVA e ogni altro onere inclusi)	€ 3.450.00= (IVA e ogni altro onere inclusi)	€ 6.900,00= (IVA e ogni altro onere inclusi)
Totale € 46.000,00=				

12. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica *(art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)*;

13. di corrispondere a Carlucci Paolo (Codice Fiscale n. CRLPLA84D26D643R e P.IVA n. 042744550271) la somma di € 46.000,00=(IVA inclusa) con pagamento secondo le modalità/tempistiche di cui all'art. 3 *(Ammontare dell'appalto e modalità di pagamento)* del Capitolato Speciale approvato con DDR n. 5/2019, cioè: *"previa presentazione di stato di avanzamento e relativa richiesta di pagamento al raggiungimento di almeno n. 25 giornate lavorative. La somma complessiva degli acconti non potrà superare il 90% dell'importo contrattuale e dovrà essere allegata, a ciascuna richiesta, una descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata nel periodo oggetto di richiesta. Alla presentazione della richiesta di saldo finale dovrà essere allegata una relazione finale illustrativa dei principali risultati raggiunti, da sottoporre a verifica di conformità. Entro 30 gg dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, co. 6, del D.Lgs. 09/10/2002, n. 231"*;
14. di dare atto che la liquidazione e il pagamento delle spese di cui al punto 11 avverranno a mezzo mandato a n. 60 gg dal ricevimento delle fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria, una volta attestata la regolare esecuzione dei servizi ed esaurite le procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione;

15. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante è il seguente: 7518FH;

16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento *(ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*);

17. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno col presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1/2011;

18. di provvedere, ex art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, a pubblicare il presente atto sul profilo del committente, nella sezione *"Bandi di Gara e Contratti"* nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

19. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ex art. 23 del D.Lgs. del 14/03/13, n. 33;

20. di pubblicare integralmente il presente decreto nel BUR, omettendo l'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 393859)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 62 del 21 marzo 2019

Progetto "BLUTOURSYSTEM: Knowledge platform, skills and creative synergies for blue tourism ecosystem development - Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Croazia 2014/2020. CUP H19F18000110007, ID 10042761. Affidamento, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di Ristosystem S.a.s per servizi di ristorazione legati al Project Meeting e Steering Committee ospitato dalla Direzione Turismo a Venezia. CIG ZE5279FAE8.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Trattasi di affidare, impegnare e contestualmente accertare la somma complessiva di euro 600,00 (oltre IVA) a favore di Ristosystem S.a.s. per il servizio di ristorazione, di cui coffee station e pranzo di lavoro, legato al Project Meeting e Steering Committee previsto da Application Form, che avrà luogo a Venezia. Progetto BLUTOURSYSTEM, CUP H19F18000110007, ID 10042761, CIG ZE5279FAE8.

Il Direttore

VISTO CHE

con deliberazione n. 531 del 28 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto dell'apertura del primo pacchetto di bandi per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, dando mandato ai Direttori delle Strutture regionali competenti di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse;

con deliberazione 1944 del 6 dicembre 2017 la Giunta regionale ha preso atto per BLUTOURSYSTEM degli esiti positivi della partecipazione al primo avviso, dando mandato al Direttore della Direzione di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari, secondo le indicazioni della Direzione Turismo;

a se il progetto prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 164.750,00 con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 140.037,50, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 24.712,50, è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

in data 31 maggio 2018 è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* tra la Regione del Veneto e il Capofila Università Ca' Foscari di Venezia;

CONSIDERATO CHE

per la realizzazione delle attività progettuali sono previsti dei meeting internazionali periodici a cui partecipa il partenariato, al fine di programmare congiuntamente le fasi di implementazione e di avanzamento delle attività;

sarà la Direzione Turismo ad ospitare a Venezia il partenariato per il prossimo meeting di progetto;

il progetto in parola alla voce di spesa "*External expertise*" prevede un budget che può essere dedicato a servizi esterni per l'organizzazione dei meeting progettuali;

PRESO ATTO CHE

il meeting si svolge presso la sede regionale denominata "Palazzo della Regione" a Venezia;

il servizio di ristorazione in tale sede è gestito da Ristosystem S.a.s., a seguito di procedura di gara, come definito dal Decreto del Direttore della U.O. Acquisti Regionali n. 40 del 13/9/2018;

RITENUTO

pertanto, per opportunità logistica, di chiedere un preventivo a Ristosystem S.a.s. per un servizio di catering per il light lunch da organizzarsi durante il meeting progettuale in parola ed una postazione coffee station nella sala dell'incontro;

DATO ATTO

che in data 14/3/2019 Ristosystem S.a.s. ha inviato un preventivo, stimato sulla presenza di 15 persone, dell'importo di € 500,00 per la ristorazione e € 100,00 per il coffee station, per un totale complessivo di € 600,00 oltre IVA al 10%;

PRESO ATTO

che ai sensi della Legge 145/2018 comma 130, l'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è stato innalzato a € 5.000,00;

che l'art. 36 comma 2, lett a del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera n. 206/2018 ed il Manuale di Programma di Central Europe;

che il manuale di implementazione progettuale - Factsheet n. 6 - Project implementation del Programme Italia - Croazia alla voce "Programme rules on public procurement" afferma che *"... anche per contratti che hanno un valore sotto i 5.000 Euro (IVA esclusa) o più ristrette soglie nazionali, l'adeguatezza di costi deve essere assicurata sempre ed essere dimostrata. Comunque, in tali casi i beneficiari non devono dare evidenza di una specifica procedura di selezione condotta*";

che al fine di valutare la congruità dell'offerta la Direzione Turismo ha confrontato il preventivo con le spese già sostenute nel caso di servizi simili per altri progetti Interreg da parte della Direzione stessa;

CONSIDERATO CHE

stante l'affidamento sopra richiamato, l'operatore economico Ristosystem S.a.s. è il soggetto già autorizzato alla somministrazione di pasti all'interno dell'edificio in cui si terrà il meeting ed è inoltre già provvisto in loco di tutti i beni accessori (tavoli di allestimento, vettovaglie ecc) necessari alla gestione del catering richiesto;

l'offerta, quindi, di Ristosystem S.a.s. P.IVA 03933120283 pari ad € 660,00 IVA e ogni altro onere incluso per il servizio di pranzo e coffee station, risulta congrua;

RITENUTO

pertanto, di aggiudicare in via definitiva, il servizio di ristorazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) D. Lgs. n. 50/2016, per il progetto europeo "BLUTOURSYSTEM", per l'importo di € 660,00 IVA e ogni altro onere incluso, a Ristosystem S.a.s.;

VISTI

i Capitoli di Entrata:

Valori in Euro

140.037,50	Cap. 101217 "Assegnazione Comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)".
24.712,50	Cap. 101218 "Assegnazione Statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)".
164.750,00	**Totale**

i Capitoli di Spesa:

Valori in Euro

140.037,50	Cap. 103697 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - acquisto di beni e servizi- Quota comunitaria" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299).
24.712,50	Cap. 103699 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - Acquisto di beni e servizi- Quota statale (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)".
164.750,00	**Totale**

alla copertura dell'importo si provvede impegnando con il presente provvedimento nell'esercizio 2019 la somma complessiva di € 660,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in favore di Ristosystem S.a.s., con sede legale in via Gelsi, 84 - 35028 Piove di Sacco (PD) - CF/P.IVA 03933120283, così ripartita:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 103697 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - acquisto di beni e servizi- Quota comunitaria" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299). Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C . U. 1.03.02.02.005	Cap. 103699 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - Acquisto di beni e servizi- Quota statale (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C . U. 1.03.02.02.005	Totale impegnato
2019	561,00	99,00	660,00

che si può procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2019 per competenza della somma complessiva di € 660,00 (85 % quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e nazionale, come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101217 "Assegnazione Comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	Cap. 101218 "Assegnazione Statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	Totale accertato
2019	561,00	99,00	660,00

PRESO ATTO CHE

sussistono le condizioni per l'impegno di spesa di € 660,00 IVA e ogni altro onere incluso;

CONSIDERATO CHE

tale spesa non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto è totalmente finanziata con risorse dello Stato e dell'Unione Europea;

DATO ATTO CHE

che il soggetto debitore per il progetto "BLUTOUSYSTEM" - Programma Italia - Croazia 2014/2020 (Reg. UE n. 1299/2013) - è sia per la quota FESR (85%) che per la quota FDR (15%) il Leader del progetto Università Ca' Foscari di Venezia (anagrafica 00036496), sulla base del Partnership Agreement sottoscritto in data 31 maggio 2018 tra Regione del Veneto e il Capofila;

VISTI

i Regolamenti UE n. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013 del 17 dicembre 2013;

il Regolamento UE n. 1311/2013 del 2 dicembre 2013;

il Regolamento delegato UE n. 481 del 4 marzo 2014 (ammissibilità spese);

la Delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;

la Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 come modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14 e le successive delibere di attuazione n. 801 e n. 803 del 27 maggio 2016 in ordine alla nuova organizzazione regionale;

la Legge regionale n. 39/2001;

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti";

la Legge Regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

la Legge Regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

la Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2018 "Legge di stabilità regionale 2019";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 21 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio finanziario gestionale 2019-2021";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 29 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

la D.G.R. n. 1939 del 28 ottobre 2014 "Approvazione definitiva del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, adottato con deliberazione di Giunta n. 38 del 28 gennaio 2014, ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, art. 54, comma 5";

il codice identificativo di gara (CIG ZE5279FAE8) per la fornitura del servizio in oggetto;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il DURC on line emesso dall'INPS regolare ed in corso di validità;

il Partnership Agreement sottoscritto in data 31 maggio 2018 tra la Regione del Veneto e il Capofila Università Ca' Foscari di Venezia;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di affidare a Ristosystem S.a.s., con sede legale in via Gelsi, 84 - 35028 Piove di Sacco (PD) - CF/P.IVA 03933120283 (Anagrafica 159035), il servizio di ristorazione per il pranzo di lavoro del Project Meeting e Steering Committee per il progetto europeo "BLUTOURSYSTEM" che si terrà a Venezia, CIG ZE5279FAE8 per l'importo di € 660,00 IVA e altro onere incluso;

3. di procedere, per le motivazioni citate in premessa, all'impegno per l'esercizio 2019 a favore della ditta Ristosystem S.a.s., con sede legale in via Gelsi, 84 - 35028 Piove di Sacco (PD) - CF/P.IVA 03933120283 della somma di € 660,00 secondo la ripartizione indicata:

   Valori in Euro

Esercizio	Cap. 103697 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - acquisto di beni e servizi- Quota comunitaria" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299). Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C . U. 1.03.02.02.005	Cap. 103699 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - Acquisto di beni e servizi- Quota statale (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C . U. 1.03.02.02.005	Totale impegnato
2019	561,00	99,00	660,00

4. di procedere all'accertamento dell'entrata per l'esercizio 2019 della somma complessiva di € 660,00 in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 2, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

   Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101217 "Assegnazione Comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	Cap. 101218 "Assegnazione Statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	Totale accertato
2019	561,00	99,00	660,00

5. di disporre che l'importo di cui al punto 3), verrà liquidato nel corrente esercizio finanziario al soggetto beneficiario a conclusione del servizio e successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica da parte della ditta in parola;

6. di attestare che il soggetto debitore per il progetto "BLUTOUSYSTEM" - Programma Italia - Croazia 2014/2020 (Reg. UE n. 1299/2013) - è sia per la quota FESR (85%) che per la quota FDR (15%) il Leader del progetto Università Ca' Foscari di Venezia (anagrafica 00036496), sulla base del Partnership Agreement sottoscritto in data 31 maggio 2018 tra Regione del Veneto e il Capofila;

7. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è perfezionata, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;

8. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG ZE5279FAE8);

9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 2) le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Ristosystem S.a.s., con sede legale in via Gelsi, 84 - 35028 Piove di Sacco (PD) - CF/P.IVA 03933120283;

10. di attestare che il pagamento delle somme su indicate è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunatamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e il Lead partner;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;

13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 393860)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 89 del 10 aprile 2019

Procedura per l'affidamento del servizio di programmazione, coordinamento, animazione e gestione delle attività di coaching e accompagnamento per lo sviluppo territoriale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, per il progetto europeo BLUTOURSYSTEM: "Knowledge platform, skills and creative synergies for blue tourism ecosystem development". Codice CUP H19F18000110007 - ID 10042761 - CIG ZAB2593612 - Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Rdo in Mepa n. 2220219. Approvazione dei verbali della commissione giudicatrice, affidamento, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla presa d'atto dei verbali della commissione giudicatrice del 4 e 5/3/2019 e all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 del servizio di programmazione, coordinamento, animazione e gestione delle attività di coaching e accompagnamento per lo sviluppo territoriale per il progetto BLUTOURSYSTEM, al relativo impegno di spesa 2019 e al contestuale accertamento di entrata per l'importo di € 36.000,00 (IVA esclusa). Rdo in MEPA n. 2220219.

Il Direttore

PREMESSO CHE

con deliberazione n. 531 del 28 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto dell'apertura del primo pacchetto di bandi per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, dando mandato ai Direttori delle Strutture regionali competenti di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse;

con deliberazione 1944 del 6 dicembre 2017 la Giunta regionale ha preso atto per BLUTOURSYSTEM degli esiti positivi della partecipazione al primo avviso, dando mandato al Direttore della Direzione di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari, nel bilancio di previsione e sul pluriennale, secondo le indicazioni della Direzione Turismo;

a se il progetto prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 164.750,00 con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 140.037,50, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 24.712,50, è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

in data 31 maggio 2018 è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* tra la Regione del Veneto e il Capofila Università Ca' Foscari di Venezia;

DATO ATTO CHE

nell'ambito delle attività previste dal progetto BLUTOURSYSTEM, indicate al Work packages n. 3 e n. 4 dell'*Application Form*, vi è la programmazione, il coordinamento, l'animazione e la gestione delle attività di coaching e accompagnamento per lo sviluppo territoriale di alcune aree pilota venete, attraverso l'organizzazione di manifestazioni, iniziative seminariali, workshops;

nell'*Application Form* in parola alla voce di spesa *External expertise* è previsto un budget dedicato a servizi esterni per le iniziative di programmazione, coordinamento, animazione e gestione delle attività di coaching e accompagnamento;

PRESO ATTO CHE

l'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.0000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206/2018;

VERIFICATO CHE

il Manuale di implementazione progettuale - Factsheet n. 6 - Project implementation del Programma Italia - Croazia alla voce "Programme rules on public procurement" richiede di dare evidenza di adeguate ricerche di mercato per contratti tra i € 5.000,00 e le soglie europee e nazionali che richiedono la pubblicazione del bando e di fornire informazioni sufficienti in termini di prezzo e/o qualità;

per l'acquisizione del servizio in oggetto, attualmente non sussistono Convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo e che il servizio in oggetto è acquisibile mediante il ricorso al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in cui sono presenti i meta prodotti affini al servizio in oggetto;

VALUTATA

pertanto l'opportunità, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia della spesa comunitaria, consultare più offerte, che saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO CHE

in data 5 novembre 2018 è stato pubblicato nel sito della Regione del Veneto l'avviso pubblico di indagine di mercato finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura oggetto del presente documento, con scadenza il 18 dicembre u.s.;

entro la scadenza hanno presentato la propria manifestazione di interesse n. 8 operatori economici:

- CAMERA WORK SRL - Partita IVA 02384310427
- CESCOT VENETO - Partita IVA 02072890284
- CISET - Partita IVA 02664390271
- EDIGUIDA SRL - Partita IVA 02450970658
- ETHIC SRLS - Partita IVA 02478860394
- ETIFOR SRL - Partita IVA 04570440281
- ISCOM GROUP SRL - Partita IVA 04065690374
- SL&A SRL - Partita IVA 04559961000

a seguito di istruttoria da parte degli uffici competenti le manifestazioni pervenute sono risultate tutte ammissibili;

CONSIDERATO CHE

come descritto nel succitato decreto il servizio in parola riguarda nello specifico il servizio di realizzazione di percorsi partecipativi e di coaching e accompagnamento a favore degli operatori turistici delle aree pilote venete;

le 4 aree target venete identificate in relazione ai criteri del progetto, tenuto conto dei territori eligibili del programma, sono:

- OGD Caorle;
- OGD Terme e Colli Euganei;
- OGD Po e il suo Delta;
- Laguna veneta;

DATO ATTO

che con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 17 del 4/2/2019 si provvedeva all'indizione e all'approvazione degli atti relativa alla procedura per l'acquisizione tramite sistema MEPA di servizi di programmazione, coordinamento, animazione e gestione delle attività di coaching e accompagnamento per lo sviluppo territoriale previste dal progetto BLUTOURSYSTEM: "*Knowledge platform, skills and creative synergies for blue tourism ecosystem development*" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia - Croazia 2014 - 2010 per un importo a base d'asta pari a € 39.900,00 al netto dell'IVA, nonché all'approvazione dell'Allegato A "Condizioni particolari di RDO";

che il suddetto Decreto è stato pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto alla sezione "Bandi Avvisi e Concorsi";

che si è proceduto a trasmettere Richiesta di Offerta tramite lo strumento MEPA del portale Consip agli operatori economici sopra elencati;

che la scadenza per la presentazione dell'offerta tramite lo strumento MEPA era il giorno 26/2/2019 ore 11.00;

che entro tale scadenza hanno inviato la propria offerta n. 3 operatori economici:

- CESCOT VENETO - Partita IVA 02072890284;
- ETIFOR SRL - Partita IVA 04570440281;
- SL&A SRL - Partita IVA 04559961000;

che in data 27 febbraio 2019 è stata aperta la busta amministrativa da parte del Responsabile Unico del Procedimento in seduta di seggio sono state ammessi alla successiva fase i 3 operatori economici in parola;

che con Decreto n. 50 del 1/3/2019 il Direttore della Direzione Turismo ha nominato la Commissione giudicatrice per la valutazione delle Offerte tecniche pervenute a valere sulla Rdo MEPA n. 2220219;

CONSIDERATO CHE

- in data 4 e 5/3/2019 la Commissione giudicatrice si è riunita, come si evince dai verbali agli atti della Direzione Turismo ed in data 4/3/2019 ha preso atto dell'apertura delle buste amministrative telematiche da parte del Responsabile Unico del Procedimento in seduta di seggio, le quali hanno avuto esito positivo, ammettendo al prosieguo della procedura tutte le ditte;
- nella medesima seduta la commissione ha proceduto, attraverso il sistema MEPA, ad aprire le buste tecniche dei soggetti ammessi, rilevando che la documentazione trasmessa dai partecipanti risultava conforme;
- il Presidente di commissione ed i commissari hanno proceduto alla valutazione, come da "Condizioni particolari di RDO", documento approvato con Decreto n. 17 del 4/2/2019;
- il Presidente ha inserito in MEPA le valutazioni complessive di ciascun Operatore economico partecipante;
- il Presidente ha proceduto all'apertura delle offerte economiche ed ha accertato il calcolo automatico, da parte del sistema, dei punteggi relativi al prezzo e la successiva somma con quelli tecnici;
- le offerte hanno ricevuto i seguenti punteggi complessivi:
  - CESCOT VENETO - 61,25;
  - ETIFOR S.R.L - 75,33;
  - SL&A SRL - 86,45;
- l'offerta migliore, economicamente vantaggiosa è risultata quella presentata da SL&A S.r.l., con sede legale a Roma, via Iside, 8/10 - CAP 00184 - P.IVA: 04559961000;
- la commissione ha segnalato al Responsabile Unico del Procedimento che, secondo quanto previsto dall'art. 97 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'offerta della summenzionato Operatore economico risulta anormalmente bassa, rinviando al Responsabile Unico del Procedimento la richiesta di spiegazioni all'Operatore in parola;
- il Presidente della commissione, sulla base di quanto evidenziato dal sistema, ha trasmesso il citato verbale al Responsabile Unico del Procedimento, affinché potesse procedere ai necessari adempimenti;

il Responsabile del Procedimento con nota n. 105868 di prot. del 14/3/2019 ha richiesto a SL&A srl le spiegazioni ai sensi dall'art. 97 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

in data 26/3/2019 l'Operatore economico ha inviato riscontro con nota n. 120799, fornendo esaustive spiegazioni;

PRESO ATTO CHE

l'offerta economica dell'Operatore sopra indicato è pari ad € 36.000,00 IVA esclusa;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di programmazione, coordinamento, animazione e gestione delle attività di coaching e accompagnamento per lo sviluppo territoriale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, per il progetto europeo "BLUTOURSYSTEM: *Knowledge platform, skills and creative synergies for blue tourism ecosystem development*", per l'importo di € 43.920,00 (quarantatremilanovecentoventi/00), IVA e ogni altro onere incluso a SL&A S.r.l.;

VISTI

i Capitoli di Entrata:

Valori in Euro

140.037,50	Cap. 101217 "Assegnazione Comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)".
24.712,50	Cap. 101218 "Assegnazione Statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)".
164.750,00	**Totale**

i Capitoli di Spesa:

Valori in Euro

140.037,50	Cap. 103697 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - acquisto di beni e servizi- Quota comunitaria" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299).
24.712,50	Cap. 103699 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - Acquisto di beni e servizi- Quota statale (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)".
164.750,00	**Totale**

alla copertura dell'importo si provvede impegnando con il presente provvedimento nell'esercizio 2019 la somma complessiva di € 43.920,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in favore di SL&A S.r.l., con sede legale a Roma, via Iside, 8/10 - CAP 00184 - P.IVA: 04559961000, così ripartita:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 103697 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - acquisto di beni e servizi- Quota comunitaria" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299). Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C . U. 1.03.02.02.005	Cap. 103699 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - Acquisto di beni e servizi- Quota statale (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C. U. 1.03.02.02.005	Totale impegnato
2019	37.332,00	6.588,00	43.920,00

che si può procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2019 per competenza della somma complessiva di € 43.920,00 (85 % quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e nazionale, come segue: Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101217 "Assegnazione Comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	Cap. 101218 "Assegnazione Statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	Totale accertato
2019	37.332,00	6.588,00	43.920,00

PRESO ATTO CHE

sussistono le condizioni per l'impegno di spesa di € 43.920,00 (quarantatremilanovecentoventi/00), IVA e ogni altro onere incluso;

DATO ATTO CHE

il soggetto debitore per il progetto "BLUTOUSYSTEM" - Programma Italia - Croazia 2014/2020 (Reg. UE n. 1299/2013) - è sia per la quota FESR (85%) che per la quota FDR (15%) il Leader del progetto Università Ca' Foscari di Venezia (anagrafica 00036496), sulla base del Partnership Agreement sottoscritto in data 31 maggio 2018 tra Regione del Veneto e il Capofila;

CONSIDERATI

gli accertamenti dei requisiti prescritti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

il DURC on line emesso dall'INPS regolare ed in corso di validità;

VISTI

i Regolamenti UE n. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013 del 17 dicembre 2013;

il Regolamento UE n. 1311/2013 del 2 dicembre 2013;

il Regolamento delegato UE n. 481 del 4 marzo 2014 (ammissibilità spese);

la Delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;

la Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 come modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14 e le successive delibere di attuazione n. 801 e n. 803 del 27 maggio 2016 in ordine alla nuova organizzazione regionale;

la Legge regionale n. 39/2001;

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti";

la Legge Regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

la Legge Regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

la Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2018 "Legge di stabilità regionale 2019";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 21 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio finanziario gestionale 2019-2021";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 29 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

la D.G.R. n. 1939 del 28 ottobre 2014 "Approvazione definitiva del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, adottato con deliberazione di Giunta n. 38 del 28 gennaio 2014, ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, art. 54, comma 5";

il codice identificativo di gara (CIG ZAB2593612) per la fornitura del servizio in oggetto;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il Partnership Agreement sottoscritto in data 31 maggio 2018 tra la Regione del Veneto e il Capofila Università Ca' Foscari di Venezia;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle risultanze dei verbali della Commissione giudicatrice del 4 e 5/3/2019, agli atti della Direzione Turismo;

3. di affidare a SL&A S.r.l., con sede legale a Roma, via Iside, 8/10 - CAP 00184 - P.IVA: 04559961000 (Anagrafica 00171742), il servizio di programmazione, coordinamento, animazione e gestione delle attività di coaching e accompagnamento per lo sviluppo territoriale per il progetto europeo "BLUTOURSYSTEM" - CIG ZAB2593612 per l'importo di € 43.920,00 IVA e altro onere incluso, il cui contratto viene stipulato tramite portale MEPA;
4. di procedere, per le motivazioni citate in premessa, all'impegno per l'esercizio 2019 a favore della ditta SL&A S.r.l., con sede legale a Roma, via Iside, 8/10 - CAP 00184 - P.IVA 04559961000 della somma di € 43.920,00 secondo la ripartizione indicata:

   Valori in Euro

Esercizio	Cap. 103697 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - acquisto di beni e servizi- Quota comunitaria" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299). Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C . U. 1.03.02.02.005	Cap. 103699 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto Blutoursystem - Acquisto di beni e servizi- Quota statale (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C. U. 1.03.02.02.005	Totale impegnato
2019	37.332,00	6.588,00	43.920,00

5. di procedere all'accertamento dell'entrata per l'esercizio 2019 della somma complessiva di € 43.920,00 in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 2, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

   Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101217 "Assegnazione Comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	Cap. 101218 "Assegnazione Statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Blutoursystem" (Reg.To Ue 17/12/2013, N.1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	Totale accertato
2019	37.332,00	6.588,00	43.920,00

6. di disporre che l'importo di cui al punto 3), verrà liquidato nel corrente esercizio finanziario al soggetto beneficiario successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica da parte della ditta in parola;

7. di attestare che il soggetto debitore per il progetto "BLUTOUSYSTEM" - Programma Italia - Croazia 2014/2020 (Reg. UE n. 1299/2013) - è sia per la quota FESR (85%) che per la quota FDR (15%) il Leader del progetto Università Ca' Foscari di Venezia (anagrafica 00036496), sulla base del Partnership Agreement sottoscritto in data 31 maggio 2018 tra Regione del Veneto e il Capofila;

8. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è perfezionata, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;

9. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG ZAB2593612);

10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 2) le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a SL&A S.r.l., con sede legale a Roma, via Iside, 8/10 - CAP 00184 - P.IVA 04559961000;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

12. di attestare che il pagamento delle somme su indicate è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

13. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunatamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e il Lead partner;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;

15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 393861)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 111 del 06 maggio 2019

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 30 aprile 2019. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si provvede ad aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete che aderiscono alla Carta dei Servizi con le richieste pervenute entro la data del 30 Aprile 2019 con il relativo aggiornamento degli Elenchi sezione strutture ricettive e sezione parchi e giardini monumentali.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi, sezione "Ville che ospitano una Struttura ricettiva" con Villa Premoli con sede a Cavaso del Tomba (TV) come specificato nell'Allegato A;

2. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi sezione "Parchi e giardini monumentali" con Villa Albertini con sede a Garda (VR) come specificato nell'Allegato B;
3. di prevedere che le Ville Venete iscritte nell'Elenco regionale delle Ville iscritte alla Carta dei Servizi avranno la priorità nell'essere considerate all'interno degli itinerari turistici e di far parte del circuito di promozione turistica realizzato dalla Regione del Veneto;

4. di notificare il presente decreto ai proprietari delle Ville Venete di nuova iscrizione e per conoscenza all'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV);

5. di aggiornare gli elenchi delle ville venete iscritte alla Carta dei Servizi pubblicati nelle pagine del sito istituzionale all'indirizzo internet: http://www.regione.veneto.it/web/turismo/ville-venete;

6. di disporre che il dispositivo e gli Allegati A e B del presente decreto siano pubblicati sul BURVET.

Mauro Giovanni Viti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 111 del 6 Maggio 2019

Ville Venete che ospitano una struttura ricettiva

N°	Catalogo IRVV	Denominazione villa	Via	Civico	CAP	Comune	Località	Provincia
1	A0500004081	Villa Premoli	Via Fontana	2	31034	Cavaso del Tomba	Caldoie	TV

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B) al Decreto n. 111 del 6 Maggio 2019

Ville Venete che aprono al pubblico Parchi e giardini

N°	Catalogo IRVV	Denominazione villa	Via	Civico	CAP	Comune	Località	Provincia
1	A0500001054	Villa Albertini	Via San Carlo	6	37016	Garda		VR

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

(Codice interno: 393655)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 30 del 04 aprile 2019

Decreto a contrarre mediante affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b, punto 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite trattativa diretta in MePa, per l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "ITW Dubai 2019" del 28/04/2019 - CIG n. Z9827BF991. Impegno di spesa a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004). DGR n. 80 del 29/01/2019. Piano Turistico Annuale 2018 (DGR n. 247 del 06/03/2018). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.
[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si avvia e contestualmente si affida all'operatore economico "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004), previa trattativa diretta attivata sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MePa), ai sensi dell'art. 63, comma 2), lettera b), punto 3, del D.lgs. 50/2016, l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "ITW Dubai 2019" del 28/04/2019, con contestuale impegno della spesa prevista pari ad € 21.878,00 (IVA inclusa), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 29/01/2019 che ha approvato la partecipazione regionale all'evento in oggetto, demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Contratto sottoscritto in MePA in data 04/04/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE con deliberazione n. 247 del 6 marzo 2018, la Giunta regionale, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2018 stabilendo peraltro che la Giunta regionale, nel rispetto in particolare delle Azioni 4.2 e 4.3 definite dal Piano stesso, provveda, con proprie deliberazioni, a definire le condizioni di operatività, gli ambiti di azione nonché le risorse finanziarie specificatamente destinate alle singole azioni di promozione e valorizzazione turistica;

PREMESSO CHE con provvedimento n. 80 del 29 gennaio 2019 la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione del Piano Turistico Annuale 2019, ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "ITW Dubai 2019" (Dubai, 28 aprile 2019), determinando in € 22.000,00 (IVA ed altri oneri inclusi) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione dell'evento, e demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'espletamento di tutti gli atti necessari all'acquisizione del servizio inclusa la definizione di ogni aspetto inerente l'esecuzione dei contratti in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che risulta pertanto necessario acquisire dal soggetto organizzatore in esclusiva dell'evento "ITW Dubai 2019" (Dubai, 28 aprile 2019);

CONSIDERATO che l'organizzatore in esclusiva dell'evento "ITW Dubai" è la società "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004);

RILEVATO che, alla data del presente decreto,

- non è attiva alcuna convenzione CONSIP di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, avente ad oggetto le suddette prestazioni;
- nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) è presente un bando attivo denominato *Bando Servizi*, categoria "*servizi di organizzazione eventi*" attinente ai servizi in oggetto al quale poter aderire ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, dall'art. 1, commi 495 e 502 della Legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 10/2016;

VERIFICATO che la Società "Comitel & Partners S.r.l." di cui trattasi è attiva nel *Bando Servizi*, categoria "*servizi di organizzazione eventi*";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione è il Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO CHE la scelta dell'operatore economico per l'acquisizione del servizio in oggetto avviene ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), punto 3, e ricade in "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004), operatore che organizza in esclusiva la partecipazione degli operatori italiani all'evento "ITW Dubai 2019";

RITENUTO di rivolgere all'operatore economico "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004) abilitato in Mepa alla suddetta iniziativa, che offre garanzia di professionalità, affidabilità, economicità e qualità per le prestazioni oggetto del presente affidamento, una trattativa diretta sul MePa - TD n. 866277/2019 per l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "ITW Dubai 2019" del 28/04/2019 presso l'hotel Voco Dubai (ex Nassima Royal Hotel);

RITENUTA congrua l'offerta economica pari ad € 17.932,79 (IVA esclusa) formulata da "Comitel & Partners S.r.l." per il servizio sopradescritto;

DATO ATTO che il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al Decreto Lgs. n. 81/2008;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di affidare a "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004) un servizio finalizzato alla partecipazione alla "ITW Dubai" in data 28 aprile 2019 per l'importo complessivo di € 17.932,79 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che la formalizzazione dell'incarico avviene mediante sottoscrizione con firma digitale del documento di stipula generato dal portale del MePA per la conclusione della TD n. 866277/2019, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

DATO ATTO che in data 4 aprile 2019 è stato sottoscritto digitalmente il contratto di affidamento dell'incarico di cui all'oggetto alla ditta "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004);

DATO ATTO CHE l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO CHE sono state espletate le verifiche ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che la ditta in questione è risultata regolare;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della somma di € 21.878,00 (IVA compresa), a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I.06843511004) imputando la spesa sul capitolo n. 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n.11)" del bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 21 dicembre 2018, n. 45 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 10 settembre 2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione";

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione;
3. di affidare a "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004) l'acquisizione dell'area attrezzata e dei relativi servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento ITW Dubai 2019 del 28/04/2019 - CIG n. Z9827BF991, per l'importo complessivo di € 21.878,00 (IVA inclusa), così come da Contratto sottoscritto in data 04/04/2019;
4. di impegnare, per l'acquisizione del servizio di cui al punto 3), a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004) l'importo di € 21.878,00 (IVA inclusa) da imputarsi sul capitolo n. 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n.11)" - articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. U1.03.02.02.005 - del bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, così come da registrazioni contabili di cui agli Allegati T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di € 21.878,00 (IVA inclusa) a favore del soggetto beneficiario di cui al punto 4), avvenga successivamente alla regolare conclusione dei servizi richiesti e presentazione di fattura elettronica da far pervenire alla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione entro il 30/05/2019 previa verifica della regolarità del lavoro svolto tramite certificazione da parte degli uffici regionali;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2019;
9. di dare atto che il pagamento della succitata somma è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Dlgs. n. 50 del 18/04/2019;
12. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a "Comitel & Partners S.r.l." con sede a Roma - Via Serpieri, 7 - PEC: comitelpartners@postcert.it;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 04/04/2019, n. 30

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	**Denominazione Soggetto**	**2019**	**2020**	**2021**	**Altri anni**	**Totale**
00156577	COMITEL & PARTNERS SRL	21.878,00	0,00	0,00	0,00	**21.878,00**
	Totale	**21.878,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**21.878,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 04/04/2019, n. 31

Anno 2019

Impegni							Transazione Elementare								
Impegno			Capitolo	Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2019	00005315	000	U 101891	026	Commerciale	0701	U.1.03.02.02.005	04.7	8	1030202005	3	3		14.878,00
												Totale Impegni:		14.878,00
												Totale 2019		**14.878,00**
												Totale Complessivo		**14.878,00**

U.O. Ragioneria

VISTO, si registra contabilità

Il Direttore

Dott.ssa Maria Chiara Bagatin

19 APR. 2019

(Codice interno: 393656)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 31 del 04 aprile 2019

Decreto a contrarre mediante affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b, punto 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite trattativa diretta in MePa, per l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "ITW Stoccolma 2019" del 13/05/2019 - CIG n. Z4B27BF967. Impegno di spesa a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004). DGR n. 80 del 29/01/2019. Piano Turistico Annuale 2018 (DGR n. 247 del 06/03/2018). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.
[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si avvia e contestualmente si affida all'operatore economico "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004), previa trattativa diretta attivata sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MePa), ai sensi dell'art. 63, comma 2), lettera b), punto 3, del D.lgs. 50/2016, l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "ITW Stoccolma 2019" del 13/05/2019, con contestuale impegno della spesa prevista pari ad € 14.878,00 (IVA inclusa), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 29/01/2019 che ha approvato la partecipazione regionale all'evento in oggetto, demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Contratto sottoscritto in MePA in data 04/04/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE con deliberazione n. 247 del 6 marzo 2018, la Giunta regionale, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2018 stabilendo peraltro che la Giunta regionale, nel rispetto in particolare delle Azioni 4.2 e 4.3 definite dal Piano stesso, provveda, con proprie deliberazioni, a definire le condizioni di operatività, gli ambiti di azione nonché le risorse finanziarie specificatamente destinate alle singole azioni di promozione e valorizzazione turistica;

PREMESSO CHE con provvedimento n. 80 del 29 gennaio 2019 la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione del Piano Turistico Annuale 2019, ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "ITW Stoccolma 2019" (Stoccolma, 13 maggio 2019), determinando in € 15.000,00 (IVA ed altri oneri inclusi) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione dell'evento, e demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'espletamento di tutti gli atti necessari all'acquisizione del servizio inclusa la definizione di ogni aspetto inerente l'esecuzione dei contratti in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

DATO ATTO che risulta pertanto necessario acquisire dal soggetto organizzatore in esclusiva dell'evento "ITW Stoccolma 2019" a Stoccolma il 13 maggio 2019;

CONSIDERATO che l'organizzatore in esclusiva dell'evento "ITW Stoccolma" è la società "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004);

RILEVATO che, alla data del presente decreto,

- non è attiva alcuna convenzione CONSIP di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, avente ad oggetto le suddette prestazioni;
- nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) è presente un bando attivo denominato *Bando Servizi*, categoria "*servizi di organizzazione eventi*" attinente ai servizi in oggetto al quale poter aderire ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, dall'art. 1, commi 495 e 502 della Legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 10/2016;

VERIFICATO che la Società "Comitel & Partners S.r.l." di cui trattasi è attiva nel *Bando Servizi*, categoria "*servizi di organizzazione eventi*";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione è il Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO CHE la scelta dell'operatore economico per l'acquisizione del servizio in oggetto avviene ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), punto 3), e ricade in "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004), operatore che organizza in esclusiva la partecipazione degli operatori italiani all'evento "ITW Stoccolma 2019";

RITENUTO di rivolgere all'operatore economico, "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004) abilitato in Mepa alla suddetta iniziativa, che offre garanzia di professionalità, affidabilità, economicità e qualità per le prestazioni oggetto del presente affidamento, una trattativa diretta sul MePa - TD n. 866298/2019 con oggetto l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "ITW Stoccolma 2019" del 13/05/2019;

RITENUTA congrua l'offerta economica pari ad € 12.195,08 (IVA esclusa) formulata da "Comitel & Partners S.r.l." per il servizio sopradescritto;

DATO ATTO che il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al Decreto Lgs. n. 81/2008;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di affidare a "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004) un servizio finalizzato alla partecipazione all'ITW di Stoccolma in data 13 maggio 2019 per l'importo complessivo di € 12.195,08 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che la formalizzazione dell'incarico avviene mediante sottoscrizione con firma digitale del documento di stipula generato dal portale del MePA per la conclusione della TD n. 866298/2019, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

DATO ATTO che in data 4 aprile 2019 è stato sottoscritto digitalmente il contratto di affidamento dell'incarico di cui all'oggetto alla ditta "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004);

DATO ATTO CHE l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO CHE sono state espletate le verifiche ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che la ditta in questione è risultata regolare;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della somma di € 14.878,00 (IVA compresa), a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I.06843511004) imputando la spesa sul capitolo n. 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n.11)" del bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 21 dicembre 2018, n. 45 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 10 settembre 2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione";

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione;
3. di affidare a "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004) l'acquisizione dell'area attrezzata e dei relativi servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento ITW Stoccolma 2019 del 13/05/2019- CIG n. Z4B27BF967 , per l'importo complessivo di € 14.878,00 (IVA inclusa), così come da Contratto sottoscritto in data 04/04/2019;
4. di impegnare, per l'acquisizione del servizio di cui al punto 3), a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F./P.I. 06843511004) l'importo di € 14.878,00 (IVA inclusa) da imputarsi sul capitolo n. 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n.11)" - articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. U1.03.02.02.005 - del bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, così come da registrazioni contabili di cui agli Allegati T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di € 14.878,00 (IVA inclusa) a favore del soggetto beneficiario di cui al punto 4), avvenga successivamente alla regolare conclusione dei servizi richiesti e presentazione di fattura elettronica da far pervenire alla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione entro il 30/06/2019 previa verifica della regolarità del lavoro svolto tramite certificazione da parte degli uffici regionali;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2019;
9. di dare atto che il pagamento della succitata somma è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Dlgs. n. 50 del 18/04/2019;
12. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a "Comitel & Partners S.r.l." con sede a Roma - Via Serpieri, 7 - PEC: comitelpartners@postcert.it;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 04/04/2019, n. 31

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	**Denominazione Soggetto**	**2019**	**2020**	**2021**	**Altri anni**	**Totale**
00156577	COMITEL & PARTNERS SRL	14.878,00	0,00	0,00	0,00	**14.878,00**
	Totale	**14.878,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**14.878,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 04/04/2019, n. 31

Anno 2019

Impegni							Transazione Elementare								
Impegno			Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2019	00005315	000	U	101891	026	Commerciale	0701	U.1.03.02.02.005	04.7	8	1030202005	3	3		14.878,00
													Totale Impegni:		14.878,00
													Totale 2019		**14.878,00**
													Totale Complessivo		**14.878,00**

U.O. Ragioneria

VISTO, si registra contabilità

Il Direttore

Dott.ssa Maria Chiara Bagatin

19 APR. 2019

(Codice interno: 393657)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 34 del 11 aprile 2019

Affidamento per l'acquisizione di sei spazi espositivi e contestuale impegno di spesa a favore dell'Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT) (C.F. 01591590581) ai fini della partecipazione dei Convention Bureau veneti alla manifestazione fieristica "Imex 2019" (Francoforte, 21-23 maggio 2019) CIG: ZD127F05B2. D.G.R. n. 80 del 29 gennaio 2019. Piano Turistico Annuale 2018 (D.G.R. n. 247 del 6 marzo 2018). L.R. n.11 del 14 giugno 2013.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene affidata l'acquisizione di sei spazi espositivi all'Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT) (C.F. 01591590581) ai fini della partecipazione dei Convention Bureau veneti alla manifestazione fieristica "Imex 2019" (Francoforte, 21- 23 maggio 2019) e impegnata a tal fine la somma di € 36.600,00 (IVA inclusa) giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 29 gennaio 2019 che ha altresì demandato al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: preventivo di ENIT prot. U.0003013 del 05/04/2019 (prot. R.V. n. 137916 del 05/04/2019).

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione n. 247 del 6 marzo 2018, la Giunta regionale, sulla base di quanto disposto dall'art. n. 7 della Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2018;

PREMESSO che il citato Piano Turistico Annuale (PTA) stabilisce che la Giunta regionale, nell'ambito del budget complessivo di spesa individuato, e nel rispetto delle linee-guida definite dal Piano stesso, provveda con proprie deliberazioni a definire le condizioni di operatività, gli ambiti di azione nonché le risorse finanziarie specificatamente destinate alle singole azioni di promozione e valorizzazione turistica;

PREMESSO che, con provvedimento n. 80 del 29 gennaio 2019, approvando la pianificazione e programmazione operativa della partecipazione regionale a manifestazioni in Italia e all'estero che si svolgeranno nel 2019 e per le quali è necessario confermare l'adesione entro i primi mesi del 2019, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno continuare l'azione intrapresa in attuazione del Piano Turistico Annuale PTA 2018 - Iniziative di follow-up dei Progetti di eccellenza turistica - prevedendo la partecipazione, peraltro sollecitata dagli stessi operatori veneti del settore, della rete dei sette Convention Bureau del Veneto denominata "Venice Region Convention Bureau Network" alla manifestazione fieristica di carattere internazionale del settore congressuale denominata "Imex" che si svolgerà a Francoforte dal 21 al 23 maggio 2019 nell'ambito della collettiva ENIT;

PREMESSO che la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 ha determinato in € 45.000,00 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'acquisizione degli spazi espositivi ai fini della partecipazione alla manifestazione in oggetto, disponendo che spetta al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivati dal citato provvedimento;

CONSIDERATO che ENIT risulta essere esclusivista per il servizio di cui sopra e che l'acquisizione in oggetto avviene pertanto ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), punto 3, del D.lgs n. 50/2016;

CONSIDERATO che sei Convention Bureau su sette facenti parte del "Venice Region Convention Bureau Network" hanno inoltrato ad ENIT, e per conoscenza alla Regione del Veneto, istanza di partecipazione ad "Imex 2019";

VISTO il preventivo di spesa pervenuto da ENIT con nota prot. U.0003013 del 05/04/2019 (prot. R.V. n. 137916 del 05/04/2019), agli atti della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, per un importo di € 36.600,00 (IVA inclusa) per l'acquisizione di sei spazi espositivi ai fini della partecipazione dei Convention Bureau veneti alla manifestazione "Imex 2019" (Francoforte, 21 - 23 maggio 2019);

RITENUTA l'offerta pervenuta corrispondente al servizio richiesto, e l'importo di € 36.600,00 (IVA inclusa) congruo;

DATO ATTO CHE il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al Decreto Lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATO che sono state espletate le verifiche ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che la società in questione è risultata regolare;

DATO ATTO che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della somma di € 36.600,00 (IVA inclusa) a favore di ENIT (C.F. 01591590581) imputando la spesa sul capitolo n. 101891 del bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 14 giugno 2013 "Sviluppo e sostenibilità del turiamo veneto";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019 - 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 10 settembre 2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e dell'incarico interinale del Direttore della Direzione Turismo";

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare l'acquisizione di sei spazi espositivi all'Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT) (C.F. 01591590581) ai fini della partecipazione dei Convention Bureau veneti alla manifestazione fieristica "Imex 2019" (Francoforte, 21-23 maggio 2019) CIG: ZD127F05B2;
3. di impegnare, per l'acquisizione di cui al punto 2) - a favore di ENIT (C.F. 01591590581), l'importo di € 36.600,00 (IVA inclusa) da imputarsi sul capitolo n. 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19 L.R. 14/6/2013 n. 11) - articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. 1.03.02.02.005 - del bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, così come da registrazioni contabili di cui agli Allegati T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di disporre che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di € 36.600,00 a favore del soggetto beneficiario di cui al punto 3), avvenga successivamente alla regolare conclusione del servizio richiesto e presentazione di fattura elettronica da far pervenire alla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione entro il 30 giugno 2019, previa verifica della regolarità del lavoro svolto tramite certificazione da parte degli uffici regionali;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2019;
8. di dare atto che il pagamento della somma di cui sopra è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, che il Responsabile del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

12. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento ad ENIT (C.F. 01591590581) - PEC: promozione@cert.enit.it;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 11/04/2019, n. 34

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2019	2020	2021	Altri anni	Totale
00167870	ENIT - AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO	36.600,00	0,00	0,00	0,00	**36.600,00**
	Totale	**36.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**36.600,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 11/04/2019, n. 34

Anno 2019

Impegni							Transazione Elementare								
Impegno			Capitolo	Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2019	00005381	000	U 101891	026	Commerciale	0701	U.1.03.02.02.005	04.7	8	1030202005	3	3		36.600,00
												Totale Impegni:		36.600,00
												Totale 2019		**36.600,00**
												Totale Complessivo		**36.600,00**

U.O. RAGIONERIA

VISTO, si registra in contabilità

IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Chiara Bagatin

18 APR. 2019

(Codice interno: 394339)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 51 del 14 maggio 2019

Indizione Bando e approvazione della modulistica per l'accesso a contributi regionali a sostegno delle Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto per la realizzazione di iniziative a carattere informativo-promozionale. Deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 30 aprile 2019. Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 e legge 27 luglio 1999, n. 268.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede all'indizione di un Bando di selezione ai sensi della L.R. 17/2000 e L. n. 268/1999 e all'approvazione della modulistica necessaria per la presentazione delle domande di contributo a sostegno delle Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto per la realizzazione di iniziative a carattere informativo-promozionale, giusta D.G.R. n. 542 del 30 aprile 2019 che ha approvato i criteri e le procedure per l'accesso ai contributi. Importo di spesa previsto € 50.000,00.

Il Direttore

PREMESSO CHE in applicazione della Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 "Istituzione delle Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto" e della Legge 27 luglio 1999, n. 268 "Disciplina delle strade del vino", allo scopo di realizzare iniziative a carattere informativo-promozionale sul territorio regionale, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 542 del 30 aprile 2019, ha adottato le disposizioni applicative in materia;

PREMESSO CHE la succitata D.G.R. n. 542/2019, al punto 5, stabiliva che con apposito successivo provvedimento, sarebbero stati adottati i criteri atti a favorire iniziative proposte dalle "Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto" riconosciute;

PREMESSO CHE con D.G.R. n. 542/2019 sono state approvate le modalità nonché i criteri per l'accesso ai contributi presentati delle Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto per la realizzazione di iniziative a carattere informativo-promozionale oltre che la definizione dei criteri per la valutazione dell'ammissibilità e la determinazione dei contributi;

CONSIDERATO CHE la D.G.R. n. 542/2019 prevede d'incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione all'indizione del bando per l'accesso ai contributi e a predisporre, in attuazione delle disposizioni contenute nei criteri e procedure (Allegato A alla D.G.R. n. 542/2019), nonché delle leggi vigenti in materia, la modulistica necessaria ai fini istruttori;

CONSIDERATO CHE la Regione del Veneto con DGR n. 1045/2018 ha messo a disposizione gratuitamente, anche per le strade del vino e dei prodotti tipici, il Destination Management System (DMS) per attività di booking e dynamic packaging delle offerte commerciali sui propri siti e su www.veneto.eu;

VISTA la legge regionale del 7 settembre 2000 n. 17 "Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto" e la Legge 27 luglio 1999 n. 268 "Disciplina delle strade del vino";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 30 aprile 2019 "Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto. Bando per la concessione di contributi anno 2019 per progetti a carattere informativo-promozionale. Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 e legge 27 luglio 1999, n. 268;

VISTO l'art. 12 della legge 241/90 che stabilisce l'obbligo di predeterminazione dei criteri di assegnazione dei benefici pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 10 settembre 2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e dell'incarico interinale del Direttore della Direzione Turismo";

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di indire, così come previsto dal punto 5) del dispositivo della D.G.R. n. 542 del 30 aprile 2019, il bando per l'accesso a contributi regionali a sostegno dei soggetti ammissibili di cui al punto 3) della D.G.R. n. 542/2019;

3. di approvare, così come previsto dal punto 5) del dispositivo della D.G.R. n. 542/2019, la modulistica di seguito indicata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   - modello di domanda di cui all'**Allegato A**;
   - modello di dichiarazione, di cui all'**Allegato B**, relativa alla concessione di aiuti in regime *"de minimis"*;
   - modello di dichiarazione, di cui all'**Allegato C**, relativa al riepilogo della rendicontazione delle iniziative realizzate;

4. di stabilire che le domande di contributo dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, e dovranno essere redatte sulla modulistica di cui al punto 3, con allegata la documentazione richiesta, indirizzate alla Giunta regionale - Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione in Via Torino, 110, 30172 Venezia-Mestre - via PEC all'indirizzo promoeconomia@pec.regione.veneto.it, entro le ore 13.00 del giorno di scadenza;

5. di stabilire che le azioni volte a proporre eventuali offerte commerciali sui propri siti e su www.veneto.eu siano rese disponibili attraverso il sistema Destination Management System (DMS) regionale;

6. di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Sezione "Bandi" nel sito della Regione del Veneto al seguente link https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1 (Ricerca tramite Filtro: Categoria = Finanziamento / Destinatari = Impresa / Materia = Promozione Enogastronomica);

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

(La Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 30 aprile 2019 è pubblicata in parte seconda-sezione seconda del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 51 del 14 maggio 2019 pag. 1/2

Oggetto: Legge regionale n. 17 del 7 settembre 2000 "Istituzione delle Strade del vino e dei prodotti tipici" e Legge n. 268 del 27 luglio 1999 "Disciplina delle strade del vino". Domanda per l'accesso ai contributi per la realizzazione di progetti a carattere informativo-promozionale.

Spett.le REGIONE del VENETO

Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione
PEC: promoeconomia@pec.regione.veneto.it

Domanda soggetta ad imposta di bollo
Codice univoco identificativo

Il sottoscritto

CODICE FISCALE

COGNOME | NOME

DATA DI NASCITA (giorno mese anno) | COMUNE DI NASCITA | PROV.

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO PREFISSO NUMERO

COMUNE | PROV. | C.A.P.

in qualità di rappresentante legale

☐ del Comitato di gestione ☐ della Strada capofila della ATI/ATS

C.U.A.A. (CODICE FISCALE - Obbligatorio) | PARTITA IVA | DATA DI RILASCIO PARTITA IVA (giorno mese anno)

DENOMINAZIONE

DOMICILIO O SEDE LEGALE
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO PREFISSO NUMERO

COMUNE | PROV. | C.A.P.

UBICAZIONE SEDE OPERATIVA (solo se diverso dal domicilio o sede legale)
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO PREFISSO NUMERO

COMUNE | PROV. | C.A.P.

CHIEDE

- **l'ammisione ai benefici previsti dal bando di cui alla DGR n. 542 del 30/4/2019 - Legge regionale n. 17 del 7 settembre 2000 "Istituzione delle Strade del vino e dei prodotti tipici" e Legge n. 268 del 27 luglio 1999 "Disciplina delle starde del vino". Domanda per l'accesso ai contributi per la realizzazion di progetti a carattere informativo-promozionale;**
- **a tal fine, valendosi di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze previste per le dichiarazioni false di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia.**

DICHIARA

-di aver preso atto delle condizioni per l'accesso alle provvidenze previste dal Bando approvato con DGR n. 542 del 30/04/2019

-che nessuna variazione è avvenuta al Disciplinare approvato dalla Giunta regionale;
-di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art.4 D.P.R. 26.10.72, n. 633;
-che la quota a carico del soggetto beneficiario per la realizzazione delle iniziative di cui al presente bando non potrà derivare da finanziament erogati, per le stesse iniziative, da parte di altri enti o da sponsorizzazioni di soggetti privati;
-che l'intera somma sarà utilizzata unicamente per gli scopi e nei termini indicati nel progetto;
-che l'iniziativa, salvo concessioni di proroga, sarà realizzata nei termini previsti dall'Allegato A alla DGR n. 542/2019
-di rispettare ogni altro obbligo, anche se non espressamente riportato dal Bando approvato con DGR n. 542/2019, relativo alla normativa di settore;

AUTORIZZA

-la Regione Veneto ad effettuare, anche presso la propria sede, tutte le indagini tecniche ed amministrative dalla stessa ritenute necessarie sia nella fase istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste a saldo delle stesse;

-sin da ora la Regione del Veneto ad utilizzare i dati indicati nella presente istanza anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation", pubblicata nella sezione "Privacy" del sito: http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

ALLEGA

- Relazione tecnico-economica illustrativa del progetto, contenente i seguenti elementi:

* Finalità, obiettivi e risultati attesi con la realizzazione del progetto;
* Descrizione analitica delle iniziative previste, con l'indicazione delle attività;
* Cronoprogramma delle attività e dei tempi di attuazione;
* Piano dei costi, riportante i preventivi di spesa dettagliati in modo analitico per le singole iniziative previste dal progetto;

-Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti "de minimis", ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di tutti i soggetti partecipanti al progetto nelle quali dichiareranno di essere in regola con quanto concerne il regime "de minimis"; (modulistica di cui all'Allegato B del Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. .....del .....);

-Dichiarazione di impegno del legale rappresentante attestante che la quota a carico del soggetto beneficiario non deriverà da ulteriori contributi pubblici o da sponsorizzazioni di privati, se non appartenenti alla Strada;

-Deliberazione del Comitato di gestione la Strada che approva il progetto, definisce le modalità per la compartecipazione finanziaria e autorizza il legale rappresentante a presentare la richiesta di finanziamento alla Regione;

-Dichiarazione di impegno del legale rappresentante la singola Strada che garantisce la copertura della spesa a proprio carico;

-Dichiarazione a firma del legale rappresentante della Strada che nessuna variazione è avvenuta al Disciplinare atto al riconoscimento approvato dalla Giunta Regionale;

- fotocopia di carta di identità o di altro documento personale in corso di validità del legale rappresentante;

-Dichiarazione di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercitanti l'attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA;

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PRESENTATA IN QUANTO ATI/ATS:

- Dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti alla costituita ATI/ATS con la quale si approva il progetto, definisce la propria compartecipazione finanziaria e autorizza il legale rappresentante della Strada capofila a presentare la richiesta di finanziamento alla Regione;

-Atto costitutivo registrato dell'ATI/ATS;

-Mandato collettivo al soggetto richiedente per lo svolgimento del ruolo di coordinatore del Progetto di stipulare in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATI/ATS, con ogni più ampio potere e promessa di ratio e valido fin d'ora, tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per la gestione e l'esecuzione del suddetto progetto, ivi compreso l'affidamento di specifiche e determinate attività progettuali;

S'IMPEGNA

a trasmettere, entro il 31 dicembre 2019, la documentazione prevista dalle "Linee guida" (Allegato C al Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. .....del .....):

CONSAPEVOLE

che la mancata presentazione della documentazione prevista al Punto 3, Allegato C, del Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. ..... del ..... nei termini previsti, comporta la revoca del contributo ritenuto ammissibile.

La sottoscrizione avviene ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, art. 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 47 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 - viene allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore in caso di firma autografa.

Fatto a

il
giorno mese anno

Firma

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 51 del 14 maggio 2019 pag. 1/10

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
- di cui al D.D.R. n. ….. del ….. -
DICHIARAZIONE *"de minimis"*

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in regime «*de minimis*»
in ottemperanza al Regolamento UE 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013
rilasciata ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		Nato/a il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal Bando

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto. Bando per la concessione di contributi anno 2019 per progetti a carattere informativo-promozionale. Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 e legge 27 luglio 1999, n. 268.	D.G.R. n. 542 del 30 aprile 2019	

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013).

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:
- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESO VISIONE delle **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE** **allegate per la predisposizione della presente dichiarazione**

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
- di cui al D.D.R. n. ..... del ..... -
DICHIARAZIONE *"de minimis"*

veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa [1]

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti[2] aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione allegata:

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti[3] aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione allegata:

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

1 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)
2 Ripetere la tabella tramite copia e incolla se necessario
3 Ripetere la tabella tramite copia e incolla se necessario

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
- di cui al D.D.R. n. ..... del ..... -
DICHIARAZIONE *"de minimis"*

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario corrente dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

☐ 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto *«de minimis»*, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[4];

☐ 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti *«de minimis»*, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[5]:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[6]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo[7]	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
					TOTALE			

[4] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)
[5] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)
[6] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto *"de minimis"*: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
[7] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
- di cui al D.D.R. n. ..... del ..... -
DICHIARAZIONE *"de minimis"*

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation" [8]

Località e data .....

FIRMA [9]

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_____

[8] L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito: http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

[9] La sottoscrizione avviene ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, art. 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 47 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 - **viene allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore in caso di firma autografa**

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
- di cui al D.D.R. n. ..... del ..... -
DICHIARAZIONE *"de minimis"*

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DE MINIMIS
in ottemperanza al Regolamento UE 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all' "impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell' "impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3. comma 9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".
Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:
- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
- di cui al D.D.R. n. ….. del ….. -
DICHIARAZIONE *"de minimis"*

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti *«de minimis»* sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:
- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in *«de minimis»*.

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se** ed **eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.
Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto de minimis sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".
Qualora l'aiuto *«de minimis»* possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

Allegato B al Decreto n. 51 del 14 maggio 2019 pag. 9/10

IMPRESE COLLEGATE –ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DE MINIMIS
DOMANDA DI CONTRIBUTO di cui al D.D.R. n. .....del .....

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in regime «*de minimis*» in ottemperanza al Regolamento UE 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013

rilasciata ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		Nato/a il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ **CONTROLLATA** ☐ **CONTROLLANTE**

dell'impresa richiedente ..... in relazione a quanto previsto dal seguente Bando:

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto. Bando per la concessione di contributi anno 2019 per progetti a carattere informativo-promozionale. Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 e legge 27 luglio 1999, n. 268.	D.G.R. n. 542 del 30 aprile 2019	

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013).

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESO VISIONE delle **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE** **allegate per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

IMPRESE COLLEGATE –ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DE MINIMIS
DOMANDA DI CONTRIBUTO di cui al D.D.R. n. .....del .....

DICHIARA[1]

☐ 1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto *«de minimis»*.

☐ 1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti *«de minimis»*:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[2]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo[3]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation" [4]

E ALLEGA

copia fotostatica di un documento di identità ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Località e data .....

FIRMA [5]

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_____

[1] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.
[2] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)
[3] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).
[4] L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito: http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy
5 La sottoscrizione avviene ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, art. 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 47 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 - **viene allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore in caso di firma autografa**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 51 del 14 maggio 2019 pag. 1/5

STRADE DEL VINO E DEI PRODOTTI TIPICI

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI A CARATTERE INFORMATIVO-PROMOZIONALE
- LINEE GUIDA -
Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 - art. 8. Legge 27 luglio 1999, n. 268 - art. 4

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

1. **TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI**
2. **ESCLUSIONI E LIMITAZIONI**
3. **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

1. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
- realizzate e concluse nell'annualità di riferimento;
- per attività di informazione, comunicazione e promozione dell'iniziativa;
- per l'organizzazione affitto e allestimento di spazi espositivi, spese postali, imposte varie, forniture di servizi purché riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa oggetto del contributo e non alla gestione ordinaria della Strada richiedente;
- costi di viaggio e ospitalità per operatori e altre figure professionali attinenti al progetto cui venga specificato ruolo o nome sulla fattura;
- interpretariato, servizi audio-video, assistenza tecnica;
- impostazione grafica, elaborazione e traduzione testi;
- realizzazione gadgets e materiale pubblicitario (tutto il materiale promozionale deve riportare il logo della regionale delle Strade del vino e dei prodotti tipici e il marchio turistico "Veneto the land of Venice");
- generali, regolarmente documentate, nel limite del 5% della spesa complessivamente rendicontata, ricomprendendo eventuali attività di coordinamento e organizzazione.

Le spese dovranno essere direttamente ed inequivocabilmente riconducibili all'iniziativa per la quale si richiede il contributo.

Tutte le iniziative dovranno essere realizzate direttamente dalle singole Strade ed essere finalizzate a supportare le attività proprie delle strade, secondo quanto previsto dai rispettivi statuti e regolamenti. Qualora il progetto preveda la realizzazione delle iniziative attraverso un'associazione temporanea, questo dovrà chiaramente porre in evidenza gli obiettivi comuni.

2. ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Non sono considerate ammissibili le spese:
- relative al personale dipendente della Strada e/o dall'ATI/ATS;
- relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche;
- relative all'acquisto di materiale usato;
- relative ad acquisto di beni strumentali, ossia di quei beni che possono essere utilizzati anche successivamente, rispetto al periodo di svolgimento dell'iniziava (es. apparecchiature tecniche ed informatica, stand mobili, ecc..);
- attribuite ad iniziative promo-commerciali
- per la realizzazione dei progetti, sostenute prima della data di emissione del provvedimento di concessione del finanziamento;
- effettuate successivamente alla scadenza dei termini di realizzazione del progetto;
- regolate per contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti stessi;
- bancarie o postali afferenti la gestione di conti correnti o altri strumenti finanziari;
- per interessi passivi e spese forfettarie di qualsiasi natura;
- per ammende, penali e spese per controversie legali;
- per beni durevoli e per materiale di consumo se ceduti a titolo gratuito al beneficiario;
- già coperte da altre contribuzioni;
- fisse e generiche di funzionamento della Strada;
- generiche di "organizzazione" se non supportate da puntuali distinte di spesa riferibili a costi fatturati per prestazioni e servizi definiti (es. fatture di viaggio, di trasporto, di interpretariato, ecc.).
- per soggetti non titolari di Partita IVA;

- per forniture e consulenze fatturate tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione, ivi compresi soci e amministratori;
- documentate da autofatture;
- amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti beneficiari;
- per adeguamento ad obblighi di legge;
- di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Sono ritenute ammissibili, se regolarmente documentate, le spese relative all'acquisto di prodotti per le attività di degustazione nel limite massimo del 10% della spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.

In tutte le iniziative programmate e ritenute ammissibili dovrà sempre comparire il marchio turistico "Veneto the land of Venice" (di cui alla DGR n. 2078 del 14/12/2017) con l'indicazione del portale turistico regionale www.veneto.eu e rispettare le direttive in ordine all'immagine coordinata della Regione di cui alla DGR n. 525 del 30/04/2018; dovrà altresì sempre comparire il logo regionale delle Strade del vino e dei prodotti tipici ufficialmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2947 del 29/10/2002.

3. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari, a conclusione delle iniziative programmate, dovranno presentare all'Ufficio regionale competente la seguente documentazione:

a. Relazione finale, comprendente la descrizione particolareggiata dell'attività svolta, dei risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi progettuali.

b. Atti degli Organi amministrativi di approvazione della rendicontazione e dei risultati conseguiti.

c. Documentazione da allegare:
   - riepilogo dettagliato delle spese sostenute, suddiviso per le tipologia, previste nel Piano dei costi (*Schema di rendicontazione che segue*);
   - fatture quietanziate idonee a giustificare la spesa recanti la dicitura *"Spesa finanziata con DGRV n. 542/2019"*;
   - ricevuta di bonifico bancario con causale indicante numero e data della fattura giustificativa di spesa e relativa copia dell'estratto conto corrente del beneficiario da cui risulti l'addebito del bonifico eseguito;
   - estratto del conto corrente del mandante da cui risulti l'incasso del bonifico, eseguito dal capofila, della quota parte di spesa sostenuta per il progetto.

d. Dichiarazione del legale rappresentante attestante che per le iniziative oggetto di finanziamento con il presente bando la quota di spesa a carico del beneficiario non deriva da sponsorizzazioni di soggetti non appartenenti alla Strada.

e. N. 2 copie del materiale promozionale prodotto. Qualora trattasi di materiale di difficile riproduzione può essere considerata sufficiente la documentazione fotografica.

In fase di accertamento finale possono essere ammesse compensazioni tra le azioni ammissibili di cui al Punto 4. "Azioni ammissibili" nei limiti massimi del 10% dell'importo complessivo ammesso del progetto. Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino la modifica sostanziale delle tipologie d'intervento e/o la modifica del punteggio che ha determinato la posizione in graduatoria.

RENDICONTAZIONE DELL'INIZIATIVA DI CUI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA AI SENSI DELLA D.G.R. N. 542 DEL 30/04/2019 e D.D.R. N. ..... DEL .....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(rilasciata ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Alla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione
U.O. Promozione
PEC: promoeconomia@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto Cognome _____ *Nome* _____
Legale rappresentante di: _____ *con sede legale in* _____
CAP: _____ *Comune:* _____ *Provincia:* _____ *Telefono:* _____ *Fax* _____
Codice fiscale _____ *Partita IVA* _____ *Posta elettronica (e-mail)* _____ *PEC* _____

☐ *in qualità di rappresentante legale del Comitato di Gestione della Strada*
☐ *in qualità di rappresentante legale della Strada capofila della ATS/ATI*

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate
DICHIARA DI AVER REALIZZATO LA SEGUENTE INIZIATIVA:

SOGGETTO ATTUATORE		**IMPORTO TOTALE SOSTENUTO**
DENOMINAZIONE INIZIATIVA		**PERIODO DI REALIZZAZIONE**
LOCALITA'		**ENTI COINVOLTI**
DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA REALIZZATA: RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA SULL'ATTIVITA' SVOLTA		
FINALITA' RAGGIUNTE: COINVOLGIMENTO DELLE REALTA' LOCALI E RISULTATI DI AFFLUENZA		
ELENCO / DESCRIZIONE DEI SUPPORTI INFORMATIVI, DIVUGATIVI E PROMOZIONALI PREDIPOSTI DELLE INIZIATIVE REALIZZATE		
A discrezione, è possibile presentare tutte queste informazioni con documenti separati, in questo caso è da indicare nelle presenti celle la dicitura "vedasi allegato"		
ENTRATE RISCOSSE	ENTE/SOCIETA' : _____	DESCRIZIONE: _____ IMPORTO
	ENTE/SOCIETA' : _____	DESCRIZIONE: _____ IMPORTO
	ENTE/SOCIETA' : _____	DESCRIZIONE: _____ IMPORTO
	ENTE/SOCIETA' : _____	DESCRIZIONE: _____ IMPORTO
		TOTALE € 0,00

Allegato C al Decreto n. 51 del 14 maggio 2019 pag. 5/5

E PRESENTA LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DICHIARANDO

che tutte le spese indicate nella tabella che segue sono direttamente e inequivocabilmente riconducibili all'iniziativa per la quale viene richiesto il contributo, e delle quali si allegano copie conformi agli originali, depositati presso la sede della/o scrivente associazione/ente, debitamente quietanzati

ANALITICO DELLE SPESE

N.	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE SPESA	FORNITORE	FATTURA N. / DATA	OGGETTO DELLA SPESA	QUIETANZA	IMPORTO €
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18	Spese relative all'acquisto di prodotti per le attività di degustazione						
19							
20							
21							

Le spese per l'organizzazione di degustazioni di prodotti tipici non superano il 10% della spesa ammissibile

		Totale delle spese ammissibili a contributo	€ 0,00
1	Altre spese non soggette a contributo:		
2			
3			
		Totale delle spese non ammissibili a contributo	€ 0,00
		TOTALE USCITE / COSTO DEL PROGETTO	€ 0,00

DATA, _____

TIMBRO E FIRMA*

_____

*Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, art. 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 47 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 - da allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore in caso di firma autografa

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

(Codice interno: 393795)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 12 del 29 aprile 2019

Acquisizione di Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 attraverso l'adesione alla Convenzione Consip per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 26, Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge n. 388/2000. CIG: 6521593CC8 CIG derivato: 7667086784 CUP H79E18000200009. Approvazione atto aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura (ODF) n. 4589082 e autorizzazione della Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) per l'atto aggiuntivo.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la proposta di atto aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura (ODF) n. 4589082 e si autorizza la Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) per l'atto aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura (ODF). n. 4589082 di cui alla Convenzione Consip per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 26, Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge n. 388/2000.

Il Direttore

PREMESSO che, con Decisione C (2014) 9751 final del 12 dicembre 2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione del Veneto per il periodo 2014-2020;

PREMESSO che, con DGR n. 1046 del 29/06/2016, la Giunta Regionale ha designato il Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo Regionale FSE Veneto 2014-2020 (POR FSE) fino al 30/06/2016, e l'Area Capitale Umano e Cultura dal 01/07/2016, dando atto che il ruolo di Autorità di Gestione fino alla data di adozione della DGR sopra citata è stato assolto dal Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro (come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 68/CR del 10/06/2014 e Deliberazione consiliare n. 43 del 10/07/2014 di approvazione definitiva del POR FSE 2014-2020);

PREMESSO che con DGR n. 444 del 10/04/2018, la Giunta Regionale ha autorizzato l'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, quale AdG del POR FSE 2014-2020 all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica attraverso l'adesione alla Convenzione attivata per il Lotto 3, CIG (6521593CC8) da Consip S.p.A. con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) formato da Deloitte Consulting Srl (mandataria) - Cosedin S.p.A. - Cles S.r.L., IZI S.p.A. (mandanti), per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 26, Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 388/2000 (di sweguito, per brevità, Convenzione Consip);

PREMESSO che con DGR n. 444 del 10/04/2018, la Giunta Regionale ha dato atto che i singoli contratti attuativi della fornitura e gli eventuali atti aggiuntivi avranno una durata di 48 mesi dall'inizio dell'erogazione dei servizi nell'ambito della vigenza della Convenzione (24 mesi) ed ha determinato in euro 1.200.000,00 (IVA esclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative ai servizi da acquisire dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 demandando a successivi atti del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, quale referente dell'AdG del POR FSE 2014-2020, ogni adempimento necessario all'adesione alla Convenzione Consip, quali la definizione dettagliata delle operazioni da acquisire e degli eventuali servizi aggiuntivi che potrebbero rendersi necessari, oltre alla quantificazione esatta, nel limite dell'importo di cui sopra, della relativa spesa, secondo la procedura di adesione prevista in Convenzione, da definirsi necessariamente con il RTI Fornitore, tramite Richiesta Preliminare di fornitura (RPF) e Ordine Diretto di Acquisto (ODA), svolgimento della Consultazione preliminare, definizione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA) e relativi piani di intervento e, da ultimo, invio dell'Ordinativo di Fornitura all'interno della piattaforma di *e procurement* di Acquisti in Rete di Consip S.p.A.;

PREMESSO che, con DGR n. 444 del 10/04/2018, la Giunta Regionale ha altresì individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli articoli 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Punto Ordinante nel portale "Acquisti in rete" nonché Supervisore che supporti il Fornitore nella consultazione preliminare agli acquisti, in favore dell'AdG del POR FSE

2014-2020 il Direttore dell'Unità Organizzativa Cabina di Regia FSE ed ha autorizzato il Responsabile Unico del Procedimento ad individuare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

PREMESSO che con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 35 del 25 ottobre 2018, sono stati approvati il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) e relativo Piano di intervento presentato all'AdG del POR FSE Veneto 2014-2020 da Deloitte Consulting Srl, in qualità di mandataria del RTI affidatario della Convenzione Consip "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020" - Lotto 3 (CIG 6521593CC8) Regione del Veneto, in data 24 ottobre 2018 (prot. in arrivo n. 433224 del 24 ottobre 2018), per un importo complessivo di euro 145.297,00 (IVA esclusa) per il periodo dal 5 novembre 2018 al 30 aprile 2019;

DATO ATTO che il PDA riporta la configurazione dei servizi richiesti dall'AdG del POR FSE 2014-2020, nei macro-ambiti della programmazione e attuazione, nonché monitoraggio, in termini di composizione del gruppo di lavoro e di *effort* richiesto sulla base delle esigenze specifiche dell'AdG del POR FSE 2014-2020;

DATO ATTO che, in data 15.11.2018, il Punto Ordinante per l'AdG del POR FSE 2014-2020 ha provveduto all'emissione dell'Ordinativo Preliminare di Fornitura (ODF) sul portale "Acquisti in rete", quale contratto di fornitura tra l'amministrazione contraente ed il Fornitore;

RICHIAMATO il proprio DDR n. 39 del 29 novembre 2018, con cui si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 177.262,34 (IVA inclusa) a favore della Società Deloitte Consulting Srl, mandataria del RTI con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e statali, disponendo la copertura finanziaria sui capitoli n. 102364 "Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)", n. 102365, "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" e n. 102366 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)";

DATO ATTO che in data 09.11.2018, la Società SACE BT S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza Poli, n. 42 ha prestato garanzia fideiussoria per l'importo di euro 38.329,35 in favore della società Deloitte Consulting Srl, mandataria del RTI affidatario della Convenzione Consip a titolo di cauzione e che la garanzia sarà progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006;

CONSIDERATO che il PDA, approvato con DDR n. 35 del 25 ottobre 2018, non esaurisce il novero dei servizi offerti né il budget di cui alla sopra citata DGR n. 444 del 10/04/2018 e che, pertanto l'AdG del POR FSE 2014-2020, come stabilito nel DDR n. 39 del 29.11.2018, si è riservata di formulare, nel corso del 2019, un'ulteriore RPF/atto aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura, entro la data di scadenza della Convenzione;

CONSIDERATO che, rispetto alla stima indicativa della distribuzione di impiego delle risorse professionali in relazione alle linee di attività previste nel sopra richiamato PDA e nelle more della definizione del fabbisogno di giornate uomo per il Servizio di Assistenza Tecnica fino al termine della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, risulta necessaria l'acquisizione di ulteriori attività a copertura del periodo intercorrente fra la scadenza della Convenzione di cui all'ODF n. 4589082 (30.04.2019) e l'inoltro dell'Ordinativo Principale di Fornitura per il termine della programmazione;

PRESO ATTO delle proposte formulate dal Fornitore per l'integrazione del verbale di consegna del 19 novembre 2018 (prot. reg. n. 65171 del 15.02.2019, prot. reg. n. 72077 del 20.02.2019, prot. reg. n. 84078 del 28.02.2019, prot. reg. n. 97452 del 11.03.2019) ai fini del potenziamento delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi di performance;

PRESO ATTO della validazione delle proposte di integrazione al verbale di consegna del 19 novembre 2018 da parte della Direzione Formazione Istruzione (prot. reg. n. 112815 del 20.03.2019) e della Direzione Lavoro (prot. reg. n. 112059 del 20.03.2019) ciascuna in relazione al proprio fabbisogno di giornate di impiego per ciascun profilo professionale per le linee di attività riportate nel PDA;

PRESO ATTO che, a seguito della ricognizione del fabbisogno specifico di giornate di impiego professionale in relazione alle linee di attività di cui al Piano Dettagliato delle Attività condotta presso le Strutture dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria (prot. reg. n. 155338 del 17.04.2019), la Direzione Formazione, con nota prot. reg. n. 160708 del 23.04.2019, ha manifestato il proprio interesse ad un prolungamento delle attività di assistenza tecnica sino al 30.06.2019 in termini di aumento delle giornate di impiego professionale previste nelle proposte di atto aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura inoltrate informalmente dal Fornitore, da ultimo in data 08.04.2019, laddove la Direzione Lavoro, con nota prot.162399 del 23.04.2019 non ha formulato alcun rilievo nel merito;

RITENUTO, di procedere all'approvazione della proposta di atto aggiuntivo all'ODF, di cui all'**Allegato A** al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso per un importo complessivo di euro 96.891,00 (IVA esclusa) per l'acquisizione di ulteriori giornate di impiego per ciascun profilo professionale in relazione alle linee di attività riportate nel PDA al fine di portare a termine le prestazioni ivi richieste al Fornitore entro la scadenza del 30.06.2019;

RITENUTO, di autorizzare il Punto Ordinante - individuato con la sopra richiamata DGR n. 444 del 10/04/2018 - alla formulazione, tramite la piattaforma MEPA - Consip della Richiesta Preliminare di Fornitura per l'atto aggiuntivo all'ODF n. 4589082, per un importo complessivo di euro 96.891,00 (IVA esclusa) per l'acquisizione di ulteriori giornate di impiego per ciascun profilo professionale in relazione alle linee di attività riportate nel PDA al fine di portare a termine le prestazioni ivi richieste al Fornitore entro la scadenza del 30.06.2019;

DATO ATTO che, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura (ODF), il Fornitore, su formale richiesta dell'Amministrazione è tenuto a presentare una integrazione della cauzione definitiva;

PRESO ATTO che il Punto Ordinante per l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, dopo l'approvazione del PDA, e, previa integrazione della cauzione definitiva, procederà all'emissione dell'atto aggiuntivo all'ODF sul portale "acquisti in rete" quale estensione del contratto di fornitura tra l'amministrazione contraente ed il Fornitore;

PRESO ATTO dell'individuazione del Direttore dell'Esecuzione per l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 effettuata, in attuazione del disposto di cui al punto 8 della DGR n. 444 del 10 aprile 2018, dal Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. n. 435266 del 25.10.2018;

DATO ATTO che, l'importo complessivo delle obbligazioni di spesa, pari ad euro 96.891,00 (IVA esclusa), graverà sull'Asse V "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014-2020, e sarà impegnato dal Direttore dell'Area Capitale Umano Cultura e Programmazione Comunitaria, con successivi atti, a favore di Deilotte Consulting Srl, mandataria del RTI con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e statali, disponendo la copertura finanziaria sui capitoli n. 102364 "Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)", n. 102365, "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" e n. 102366 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)";

DATO ATTO che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. N. 1/2011;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Reg. (UE) n. 1304/2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 9751 final che in data 12 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014-2020;

VISTO il D. Lgs. n. 163/2006;

VISTO il D. P.R. n. 207/2010;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L. n. 241/90;

VISTO il D. Lgs n. 81/2008;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la DGR n. 444 del 10/04/2018;

VISTO il DDR n. 35 del 25/10/2018

VISTO il DDR n. 3 del 29/11/2018

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, in ordine ai compiti ed alle responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il PDA, approvato con DDR n. 35 del 25 ottobre 2018, non esaurisce il novero dei servizi offerti né il budget di cui alla sopra citata DGR n. 444 del 10/04/2018 e che, pertanto l'AdG del POR FSE 2014-2020, come stabilito nel DDR n. 39 del 29.11.2018, si è riservata di formulare, nel corso del 2019, un'ulteriore RPF/atto aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura, entro la data di scadenza della Convenzione;
3. di dare atto che, rispetto alla stima indicativa della distribuzione di impiego delle risorse professionali in relazione alle linee di attività previste nel sopra richiamato PDA e nelle more della definizione del fabbisogno di giornate uomo per il Servizio di Assistenza Tecnica fino al termine della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, risulta necessaria l'acquisizione di ulteriori attività a copertura del periodo intercorrente fra la scadenza della Convenzione di cui all'ODF n. 4589082 (30.04.2019) e l'inoltro dell'Ordinativo Principale di Fornitura per il termine della programmazione;
4. di procedere all'approvazione della proposta di atto aggiuntivo all'ODF, di cui all'**Allegato A** al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso per un importo complessivo di euro 96.891,00 (IVA esclusa) per l'acquisizione di ulteriori giornate di impiego per ciascun profilo professionale in relazione alle linee di attività riportate nel PDA al fine di portare a termine le prestazioni ivi richieste al Fornitore entro la scadenza del 30.06.2019;
5. di autorizzare il Punto Ordinante - individuato con la sopra richiamata DGR n. 444 del 10/04/2018 - alla formulazione, tramite la piattaforma MEPA - Consip della Richiesta Preliminare di Fornitura per l'atto aggiuntivo all'ODF n. 4589082, per un importo complessivo di euro 96.891,00 (IVA esclusa) per l'acquisizione di ulteriori giornate di impiego per ciascun profilo professionale in relazione alle linee di attività riportate nel PDA al fine di portare a termine le prestazioni ivi richieste al Fornitore entro la scadenza del 30.06.2019;
6. di dare atto che, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura (ODF), il Fornitore, su formale richiesta dell'Amministrazione è tenuto a presentare una integrazione della cauzione definitiva;
7. di prendere atto che il Punto Ordinante per l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, dopo l'approvazione del PDA, e, previa integrazione della cauzione definitiva, procederà all'emissione dell'atto aggiuntivo all'ODF sul portale "acquisti in rete" quale estensione del contratto di fornitura tra l'amministrazione contraente ed il Fornitore;
8. di prendere atto dell'individuazione del Direttore dell'Esecuzione per l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 effettuata, in attuazione del disposto di cui al punto 8 della DGR n. 444 del 10 aprile 2018, dal Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. n. 435266 del 25.10.2018;
9. di dare atto che la spesa autorizzata pari ad euro 96.891,00 (IVA esclusa), graverà sull'Asse V "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014-2020, e sarà impegnato dal Direttore dell'Area Capitale Umano Cultura e Programmazione Comunitaria, con successivi atti, a favore di Deilotte Consulting Srl, mandataria del RTI con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e statali, disponendo la copertura finanziaria sui capitoli n. 102364 "Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)", n. 102365, "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" e n. 102366 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)";
10. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
12. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il presente decreto nella sezione "bandi avvisi concorsi" del sito internet della Regione del Veneto;
13. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Santo Romano

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 12 del 29/04/2019 pag. 1/2

Comunicazione

Convenzione - Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 – Lotto 3

Ordinativo 4589082

Regione del Veneto –
Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale
Veneto FSE 2014-20

Deloitte.

Consedin spa

cles s.r.l.

IZI
Metodi, analisi
e valutazioni economiche

Allegato A al Decreto n. 12 del 29/04/2019 pag. 2/2

Roma, …….

Oggetto: Comunicazione emissione atto aggiuntivo

Nelle more della richiesta di attivazione di un nuovo PDA si ricorre ad un atto aggiuntivo che integra l'Ordinativo 4589082 e che avrà validità dal XX/XX/2019 al 30/06/2019.
Si riporta di seguito il prospetto complessivo delle giornate/uomo e dei corrispondenti importi.

DATA INIZIO EROGAZIONE DEI SERVIZI: XX/XX/2019

DATA FINE EROGAZIONE DEI SERVIZI: 30/06/2019

Profilo		Tariffa Giornaliera (Euro)	Quantità gg/anno	Anni	Quantità gg totali	Importo totale (Euro)
Capoprogetto	**X**	605,00	1	1	1	605,00
Manager	**X**	398,40	0	1	0	0,00
Consulente Senior	**X**	318,75	32	1	32	10.200,00
Consulente Junior	**X**	236,50	364	1	364	86.086,00
Specialista	**X**	420,00	0	1	0	0,00
IMPORTO COMPLESSIVO (EURO)						**96.891,00**

* Tariffe ed importi sono da intendersi "IVA esclusa"

Per presa visione e accettazione

per l'Amministrazione
Regione del Veneto
Dott. Massimo Picciolato
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Deloitte Consulting S.r.l.
Dott. Gianluca Pastena
Gestore del Servizio – Lotto 3, Partner responsabile del RTI costituito da Deloitte Consulting S.r.l., Consedin S.p.a., Cles S.r.l. e IZI S.p.a. Fornitore del servizio per il Lotto 3

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 393650)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 134 del 16 aprile 2019

Salone Internazionale del Libro di Torino, 9 - 13 maggio 2019. Approvazione e pubblicazione elenco Editori ospitati in moduli preallestiti, posizionati all'interno dello spazio assegnato alla Regione del Veneto.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'elenco degli editori veneti, selezionati tramite avviso pubblico, che saranno presenti nelle postazioni preallestite all'interno dello spazio assegnato alla Regione del Veneto al Salone Internazionale del Libro di Torino, che si terrà dal 9 al 13 maggio 2019.

Il Direttore

VISTA la DGR. n. 262 del 8 marzo 2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato la partecipazione della Regione del Veneto al Salone Internazionale del Libro di Torino, che si terrà dal 9 al 13 maggio 2019, con uno spazio espositivo nel quale presentare all'attenzione dei visitatori le pubblicazioni promosse e realizzate dall'Amministrazione regionale per favorire lo studio, la documentazione e la conoscenza della storia, della cultura, delle tradizioni e della civiltà del Veneto;

RILEVATO che, sempre nella suddetta deliberazione, la partecipazione della Regione è motivata anche con l'intento di promuovere la piccola e media editoria veneta, agevolando la presenza e la partecipazione diretta delle imprese del settore a tale manifestazione e prevedendo la possibilità di ospitare, all'interno dello spazio regionale, sino ad un massimo di dieci moduli preallestiti destinati a case editrici venete a fronte di una loro compartecipazione finanziaria a parziale copertura delle spese di affitto del plateatico e di allestimento, dando loro modo di farsi conoscere, anche al di fuori dell'ambito locale, presentando il loro catalogo editoriale;

RILEVATO che nella succitata deliberazione si demandava al Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport di provvedere con propri atti all'esecuzione della deliberazione medesima e all'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, inclusa la redazione e la pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione, secondo criteri di imparzialità e trasparenza, degli Editori che parteciperanno alle manifestazioni presso lo stand della Regione del Veneto;

VISTO il Decreto n. 89 del 21 marzo 2019, con il quale il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport ha provveduto ad approvare un avviso per la presentazione di domande di partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino, edizione 2019, rivolto agli Editori veneti in possesso dei requisiti richiesti, al fine di ottenere l'assegnazione di un modulo preallestito di circa mq. 8 all'interno dello spazio espositivo assegnato alla Regione del Veneto presso il Salone Internazionale del Libro di Torino, edizione 2019, a fronte di una compartecipazione finanziaria alla spesa;

RILEVATO che il sopra citato avviso fissava alle ore 23:59 dell'1 aprile 2019 il termine ultimo per inviare le domande di partecipazione, stabilendo che qualora le domande pervenute fossero state superiori al numero dei moduli preallestiti disponibili - fermo restando il caso che uno stesso spazio possa essere condiviso da non più di due editori che abbiano manifestato tale intenzione - la selezione delle case editrici ammesse a partecipare all'iniziativa sarebbe avvenuta sulla base dell'ordine di arrivo delle domande;

RILEVATO che alle 23:59 dell'1 aprile 2019 risultano pervenute, in ordine di arrivo, le seguenti istanze:

1. Il Poligrafo Srl prot. n. 117882 del 25.03.2019
2. Me Publisher prot. n. 120085 del 26.03.2019
3. Antiga Edizioni prot. n. 128341 del 01.04.2019
4. Piazza Editore prot. n. 131854 del 02.04.2019

VISTO il Decreto n. 113 del 4 aprile 2019 2019, con il quale il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport ha provveduto ad approvare un avviso per la riapertura dei termini per richiedere, da parte delle case editrici venete, la partecipazione presso lo spazio regionale al Salone Internazionale del Libro, Torino, 9 - 13 maggio 2019 in quanto alla data dell'1 aprile 2019 sono pervenute solo n. 4 adesioni e in considerazione della riformulazione del preventivo inviato da Salone Libro Srl, soggetto organizzatore in esclusiva della manifestazione;

RILEVATO che il sopra citato avviso fissava alle ore 23:59 del 15 aprile 2019 il termine ultimo per inviare le domande di partecipazione, stabilendo che qualora le domande pervenute fossero state superiori al numero dei moduli preallestiti disponibili - fermo restando il caso che uno stesso spazio possa essere condiviso da non più di due editori che abbiano manifestato tale intenzione - la selezione delle case editrici ammesse a partecipare all'iniziativa sarebbe avvenuta sulla base dell'ordine di arrivo delle domande;

RILEVATO che alle 23:59 del 15 aprile 2019 risultano pervenute, in ordine di arrivo, le seguenti istanze:

5. Ediciclo Editore prot. n. 146979 del 11.04.2019
6. Kellermann prot. n. 151738 del 15.04.2019

DATO ATTO che gli editori Ediciclo Editore e Kellermann hanno dato disponibilità a condividere il modulo preallestito, per cui i moduli occupati risulterebbero essere cinque;

CONSIDERATO altresì che la casa editrice Caosfera Edizioni di QU.BI. Media di Padova aveva segnalato con una comunicazione pervenuta in data 11 aprile u.s. l'intenzione di essere presente al Salone Internazionale del Libro di Torino chiedendo di occupare un unico spazio in condivisione con la casa Editrice Nova Charta di Padova;

RILEVATO che l'istanza formale di partecipazione da presentarsi via PEC è però pervenuta al protocollo regionale solo in data 18 aprile 2019 (prot. n. 154723) e che in essa Caosfera edizioni di Qu.Bi. Media conferma di voler essere presente con un modulo all'interno dello spazio regionale, in condivisione con la casa editrice Nova Charta;

RITENUTO opportuno, alla luce della residua accertata disponibilità di moduli presso lo spazio regionale, accogliere l'istanza della casa editrice Caosfera edizioni di Qu.Bi.Media di Padova, che sarà presente in condivisione con Nova Charta di Padova, anche in considerazione delle motivazioni che stanno alla base della partecipazione come Regione del Veneto al Salone Internazionale del libro di Torino, che si concretizzano nel voler offrire al mondo dell'imprenditoria editoriale veneta occasioni di promozione e valorizzazione, sfruttando nel modo più efficace lo spazio che la Regione ha acquisito a tale scopo;

RITENUTO di procedere con approvazione dell'elenco degli Editori ammessi a partecipare al Salone Internazionale del Libro di Torino, ed. 2019, trovando collocazione nei 6 moduli preallestiti presenti all'interno dello spazio assegnato alla Regione del Veneto, tenuto conto dell'ordine di arrivo delle istanze, delle opzioni di copresenza segnalate e delle cause di non ammissibilità;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 363 del 16 agosto 2018 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega al Direttore di Unità Organizzativa Promozione e Valorizzazione Culturale della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di competenze e funzioni e di sottoscrizione di atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili della Unità Organizzativa Attività Culturali e Spettacolo;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco **Allegato A** del presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, riportante gli Editori veneti ammessi all'utilizzo di un modulo preallestito di circa mq. 8, all'interno dello spazio assegnato alla Regione del Veneto presso il Salone Internazionale del Libro di Torino, ed. 2019;
3. di dare atto che gli Editori Ediciclo Editore e Kellermann saranno presenti nello stesso modulo, così come gli Editori Caosfera di Qu. Bi. Media e Nova Charta, avendo dato la disponibilità a condividere lo spazio assegnabile, opzione prevista dall'avviso;
4. di dare atto che gli Editori ammessi all'utilizzo dei moduli preallestiti presso lo spazio assegnato alla Regione del Veneto dovranno provvedere al pagamento della quota di partecipazione finanziaria loro spettante, sulla base della fatturazione emessa a loro carico dalla Salone Libro Srl di Torino;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore Delegato Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 134 del 16.04.2019 pag. 1/1

CASA EDITRICE	SEDE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	
Il Poligrafo Srl	Padova	01372780286	01372780286	***AMMESSO***
Me Publisher – Mazzanti Libri	Venezia Marghera	04099600274	04099600274	***AMMESSO***
Grafiche Antiga s.p.a.	Crocetta del Montello (TV)	00846950269	00846950269	***AMMESSO***
Piazza Editore	Silea (TV)	02403210269	02403210269	***AMMESSO***
Ediciclo Editore	Portogruaro (VE)	02649520273	02649520273	***AMMESSO***
Kellermann editore	Vittorio Veneto (TV)	03630340267	03630340267	***AMMESSO***
Nova Charta Editori	Padova	OMISSIS	02589590278	***AMMESSO***
Caosfera Edizioni di Qu.Bi. Media s.r.l.	Padova	03645650247	03645650247	***AMMESSO***

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 393715)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 302 del 27 marzo 2019

Approvazione dei nuovi modelli di atto di adesione nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione del Veneto.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approvano i due nuovi modelli di atto di adesione per l'avvio dei progetti finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020 della Regione del Veneto adeguati alle intervenute modifiche normative.

Il Direttore

Visto il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Vista la Decisione C(2014)9751 del 12 dicembre 2014 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR FSE 2014-2020 della Regione del Veneto;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 669 del 28 aprile 2015 - Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e n. 670 del 28 aprile 2015, con il quale è stato approvato il "Testo Unico dei Beneficiari" relativo al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 contenente gli indirizzi operativi rivolti ai potenziali beneficiari e, nello specifico - al paragrafo C. Gestione delle Attività punto 1. Atto di Adesione - si prevede che, successivamente all'approvazione del progetto, e prima dell'avvio dell'operazione, il beneficiario sottoscriva l'atto di Adesione secondo il modello approvato e completo dei documenti richiesti in allegato;

Visti i Decreti n. 19 del 28 ottobre 2016 del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura, n. 46 del 13 ottobre 2017 e n. 2 del 11 gennaio 2019 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria con i quali sono state approvate le modifiche e le integrazioni apportate ai documenti descrittivi del Sistema di Gestione e Controllo, del Manuale delle procedure e relativi allegati e delle piste di controllo della Regione del Veneto relativi al POR FSE 2014-2020;

Vista la Legge 17 ottobre 2017, n.161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate";

Visto il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, "General Data Protection Regulation" (GDPR) e il D.lgs. 101/2018 che ha adeguato il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento UE;

Ritenuto che sia necessario adeguare alle normative sopra citate, recanti la disciplina in materia di antimafia e di protezione dei dati personali, i modelli di atto di adesione attualmente utilizzati;

Ritenuto, ai fini dell'avvio dei progetti finanziati relativi al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, di approvare i seguenti modelli di atto di adesione:

- **Allegato A** "Modello di atto di adesione per i percorsi formativi finanziati"

- **Allegato B** "Modello di atto di adesione modalità a sportello per i percorsi formativi finanziati;

Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti modelli di atto di adesione:

- **Allegato A** "Modello di atto di adesione per i percorsi formativi finanziati";

- A**llegato B** "Modello di atto di adesione modalità a sportello per i percorsi formativi;

2. di disporre che i nuovi modelli di cui al punto 1, a far data dal presente decreto, siano adottati in sostituzione di quelli precedentemente utilizzati;

3. di pubblicare il presente decreto per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 1/13

ATTO DI ADESIONE

Il presente modello potrà subire modifiche al fine di essere adattato alle differenti Direttive di riferimento.

INTESTAZIONE ENTE (CARTA INTESTATA)

Trasmissione tramite PEC

Codice Ente_____

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Formazione e Istruzione
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23
30121 VENEZIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza ([1]) della Società/Associazione/Ente/Agenzia _____ con sede legale in _____ Via _____ Telefono _____, Fax _____, E-mail _____ PEC_____, C.F._____ e P. IVA _____, domiciliato per la carica in _____ Via _____ ove intende sia inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività di cui alla D.G.R. n. _____ del _____([2]);
- preso atto della D.G.R./del D.D.R. n._____ del _____ ([3]) e dei suoi contenuti e, in particolare, delle attività approvate a favore del soggetto qui rappresentato;
- preso altresì atto di quanto contenuto nelle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle predette attività, nonché di erogazione degli anticipi, di cui al Testo Unico per i Beneficiari D.G.R. 670 del 28/04/2015 e alla D.G.R. n.____ del _____ ([2])

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

– realizzare le attività, approvate con il predetto provvedimento, in conformità all'afferente progetto approvato;
– rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui al Testo Unico per i Beneficiari e alla D.G.R. n. _____ del _____([2]) e ad eventuali successive modifiche, integrazioni o prescrizioni esplicative;

1 Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura.

2 Inserire la DGR relativa al bando.

3 Inserire il provvedimento di approvazione dei progetti.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 comma 4 lettera b) del Reg. (UE)
- 1303/13 e alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. _____del _____([2]), tale da consentire la tracciabilità delle transazioni stesse;
- adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa;
- rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste nella Direttiva operativa di riferimento;
- conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 10 anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento ([4]), conservandoli in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati;
- garantire il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- consegnare il rendiconto finale, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, in conformità alle disposizioni contenute nel Testo Unico per i Beneficiari e nella D.G.R./nel D.D.R. di riferimento;
- rispettare ogni altra disposizione, contenuta nei provvedimenti sopra richiamati;

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità frapposto all'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Regionale, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi

dichiara

a) la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
b) di accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
c) che le attività approvate con il predetto provvedimento, non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici ad eccezione di quanto indicato nel piano finanziario preventivo dell'afferente progetto;
d) di essere consapevole e accettare che le erogazioni delle anticipazioni, delle eventuali erogazioni intermedie e del saldo dei contributi assegnati ai progetti approvati avvengano compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili come previsto dal Testo Unico per i Beneficiari e dalla D.G.R. n. _____del_____([2]);
e) di esser consapevole che, qualora a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'assenza delle cause ostative, presentata dal beneficiario in allegato alla domanda di ammissione al finanziamento, l'Amministrazione regionale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del

4 Art. 2220 Cod. Civile.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 3/13

D.P.R. n. 445/2000, procederà, nel rispetto della L. n. 241/1990, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

f) di aver preso visione dell'Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, allegata al presente atto di adesione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività oggetto del bando nonché dell'esistenza dei diritti previsti dal medesimo Regolamento 2016/679/UE;

g) di essere informato, altresì, che i dati personali, ai sensi dell'art. 125, par. 4, lett. c) del citato Reg. UE 1303/13, saranno trattati per attuare misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, al fine di assicurare la corretta gestione finanziaria e il controllo dei programmi operativi regionali, mediante il ricorso allo strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea e denominato "*Arachne*".

h) di essere informato, in particolare, che i servizi della Commissione europea hanno istituito il sito web (*https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it*) dedicato allo strumento informatico "*Arachne"* e che i risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione, soggetti a condizioni di protezione dei dati e non devono essere pubblicati né dai servizi della Commissione europea né dall'Autorità di Gestione.

i) che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario o riferita alla nomina e/o ai poteri del sottoscrittore del presente atto sopra indicati, sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati, anche in relazione alla validità dell'informazione antimafia, se dovuta, già richiesta o acquisita dall'Amministrazione regionale ([5]).

dichiara, altresì,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale richiamata all'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi, che l'atto (procura/verbale) che legittima il sottoscrittore alla firma, allegato al presente atto di adesione, è conforme all'originale, conservato presso _____ ([6]).

(barrare solo le caselle che interessano)

☐ **Dichiara** di non essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell'inoltro della richiesta di documentazione antimafia in quanto **Ente pubblico**.

☐ **Dichiara** di essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell'inoltro della richiesta di:

☐ ***1)*** **comunicazione antimafia** ex art. 87 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 in quanto Soggetto beneficiario di contributo pubblico inferiore a euro 150.000,00 e a tal fine:

5 Ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. n. 159/2011 l'informazione antimafia ha una validità di 12 mesi, salvo che non siano intervenute modificazioni dell'assetto societario o gestionale dell'impresa. In tal caso i legali rappresentanti dell'organismo societario sono tenuti ad ottemperare, entro 30 giorni dalle modifiche, all'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia copia degli atti da cui risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

6 Indicare dove l'atto è conservato (specificare es: l'ente pubblico, studio notarile, …… o presso il soggetto beneficiario rappresentato).

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 4/13

☐ allega la dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA) ([7]);

☐ ***2)*** **informazione antimafia** ex art. 90 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 in quanto Soggetto beneficiario di contributo pubblico pari o superiore a euro 150.000,00 e a tal fine:
☐ allega la dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA) ([7]), nonché dichiarazione sostitutiva riferita ai famigliari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.

Il soggetto qui rappresentato _____ ([8])

1. **<u>accetta</u> di essere designato Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* - GDPR), nell'espletamento delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, e si impegna ad osservare le norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e contenute nel documento allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;**

2. **<u>prende atto</u> che, con la sottoscrizione del presente atto di adesione, è preventivamente autorizzato, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, a ricorrere esclusivamente ai partner operativi indicati nel progetto approvato dall'Amministrazione regionale con DGR/DDR indicata/o nell'Atto di Adesione quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 28, par. 2, par. 3 lett. d) e par. 4 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;**

   2.1. si impegna, in caso di ricorso ai Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili) di cui al punto n. 2, a imporre a questi ultimi, mediante la stipula di un contratto o di un altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o europeo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti per il Responsabile del trattamento dalle "*Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*", allegate al presente atto, e dall'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, in particolare quelli di assicurare misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del predetto Regolamento;

   2.2. assume la piena responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per l'eventuale inadempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui alla vigente normativa nazionale ed europea da parte dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili) di cui al punto n. 2 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento;

   2.3. si impegna, alla luce dell'autorizzazione generale di cui al punto n. 2, ad informare la Regione Veneto di eventuali modifiche concernenti l'aggiunta o la sostituzione dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di opporsi a tali modifiche;

---

7 Ai sensi della vigente normativa inerente alle disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, sia i Soggetti attuatori iscritti alla C.C.I.A.A. sia quelli non iscritti, sono tenuti a presentare la documentazione relativa ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 all'Amministrazione regionale ai fini dell'inoltro della richiesta di documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

8 Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nel presente Atto di adesione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 5/13

2.4. si impegna a non ricorrere a un altro Responsabile del trattamento dei dati personali (sub-responsabile), ad eccezione di quanto previsto al punto n. 2, senza la previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

allega

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- copia dell'atto (procura/verbale di nomina con specifica dei relativi poteri) che legittima il sottoscrittore alla firma.

Luogo e data, _____

Timbro e firma del legale rappresentante
_____([9])

9 Il firmatario è colui che firma digitalmente il presente atto di adesione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 6/13

Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche
- per il Rappresentante dell'ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile -
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione **Formazione e Istruzione.**
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi a valere sui fondi strutturali e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dal Reg. UE 1303/13 e dalla normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

I dati possono essere trattati anche per consentire l'abilitazione all'applicativo informatico regionale denominato "*A39 – Monitoraggio Allievi Web*" che consente all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati personali, ai sensi dell'art. 125, par. 4, lett. c) del citato Reg. UE 1303/13, saranno trattati per attuare misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, al fine di assicurare la corretta gestione finanziaria e il controllo dei programmi operativi regionali, mediante il ricorso allo strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea e denominato "*Arachne*".
I risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione, soggetti a condizioni di protezione dei dati e non devono essere pubblicati né dai servizi della Commissione europea né dall'Autorità di Gestione.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 7/13

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.
Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l'accesso ai suddetti finanziamenti.

Il Dirigente Delegato
Direzione Formazione e Istruzione
Dott. Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 8/13

Allegato all'Atto di adesione

Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali
(ex art. 28, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/676/UE, *General Data Protection Regulation*, di seguito "GDPR", il Responsabile del trattamento è il soggetto "*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

I dati dovranno essere trattati per l'espletamento delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./ D.D.R. di riferimento, come indicato nell'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nell'osservanza delle norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché delle istruzioni impartite dall'Amministrazione regionale, in qualità di Titolare del trattamento, e indicate nel presente atto.

In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito dello svolgimento delle suddette attività.

I tipi di dati che il Responsabile del trattamento può trattare per conto dell'Amministrazione regionale ed esclusivamente nell'ambito delle attività di cui sopra sono dati personali ed eventuali dati relativi alla salute e a condanne penali/reati (art. 10 del GDPR).

Le categorie di interessati a cui i dati si riferiscono sono cittadini e minori di età, nonché eventualmente soggetti disabili/malati e soggetti imputati/indagati/condannati.

I dati non potranno essere trattati per finalità diverse o ulteriori rispetto a quelle sopra indicate.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse o ulteriori rispetto a quella sopra descritta, assume, in relazione a tale ulteriore trattamento dei dati personali, le responsabilità e gli obblighi del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 24 del GDPR.
Tali dati potranno essere trattati, sotto la propria esclusiva responsabilità, soltanto previa acquisizione del consenso espresso dell'interessato (art. 7 del GDPR), ove non ricorra una delle altre condizioni di cui all'art. 6 del GDPR, e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del GDPR in ordine all'obbligo di fornire agli interessati una chiara e specifica informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche.

Il Responsabile del trattamento deve garantire la correttezza del trattamento e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati.

Tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del Responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell'interessato, il Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

1. trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;

2. raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento delle attività finanziate;

3. garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto nell'ambito delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);

4. utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;

5. non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti e dall'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale se necessari per il rispetto di quanto previsto nello stesso;

6. adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;

7. individuare e autorizzare per iscritto, in conformità a quanto previsto dall'art. 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità sopra individuate e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;

8. rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione regionale per garantire la sicurezza dei dati personali, nonché quanto previsto dall'art. 96 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ove applicabile;

9. custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;

10. tenere, ai sensi dell'art. 30, par. 2, del GDPR, un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento;

11. ricorrere, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, esclusivamente ai partner operativi indicati nel progetto approvato dall'Amministrazione regionale con DGR/DDR indicata/o nell'Atto di Adesione quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 28, par. 2, par. 3 lett. d) e par. 4 del *GDPR*;

12. imporre ai Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili), mediante la stipula di un contratto o di un altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o europeo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti per il Responsabile del trattamento dal presente atto e dall'art. 28 del GDPR, in particolare quelli di assicurare misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del GDPR;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 10/13

13. vigilare e controllare che i Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili) provvedano a dare adempimento e a rispettare gli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui alla vigente normativa nazionale ed europea per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, in quanto l'eventuale inadempimento di questi ultimi comporta la piena responsabilità del Responsabile del trattamento nei confronti del Titolare del trattamento;

14. informare la Regione Veneto di eventuali modifiche concernenti l'aggiunta o la sostituzione dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di opporsi a tali modifiche;

15. non ricorrere a un altro Responsabile del trattamento dei dati personali (sub-responsabile), ad eccezione di quanto previsto dal punto n. 11, senza la previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;

16. informare l'Amministrazione regionale, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "databreach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;

17. assistere l'Amministrazione regionale nel garantire il rispetto degli obblighi relativi all'eventuale valutazione d'impatto ("*Privacy Impact Assessment*" – PIA) nonché per l'eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);

18. informare l'Amministrazione regionale di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. e) del GDPR, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste per l'esercizio dei diritti da parte degli interessati, al fine di assistere il Titolare del trattamento, con misure tecniche e organizzative adeguate, nel dare seguito alle suddette richieste;

19. coadiuvare l'Amministrazione regionale nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;

20. adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'attività di cui sopra sia stata portata a termine ovvero in caso di revoca del finanziamento;

21. informare i soggetti di cui al punto n. 7 che i loro nominativi e i dati di contatto saranno comunicati alla Regione del Veneto ai fini della loro abilitazione ad utilizzare l'applicativo informatico regionale denominato "*A39 – Monitoraggio Allievi Web*" che consente all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

22. rispettare e fornire agli interessati (destinatari ed operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale) l'Informativa del Responsabile sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche, avvalendosi del modello allegato al presente atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR.

Il trattamento avrà durata pari a quella prevista per l'espletamento delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento indicata/o nell'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto della vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione regionale di cui al presente atto e consente all'Amministrazione regionale medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (*audit*).
Le attività di audit dell'Amministrazione regionale saranno effettuate dal soggetto delegato e/o autorizzato dall'Amministrazione regionale medesima, con lo scopo di controllare l'adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente atto o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme del GDPR, del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e europee vigenti in materia.
Si precisa che il presente atto potrà essere integrato da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori dell'Amministrazione regionale.
Il presente atto non comporta per il Responsabile del trattamento alcun diritto ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 12/13

Informativa del Responsabile sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche
- per i destinatari e gli operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dalla Regione del Veneto -
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione **Formazione e Istruzione**.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* designato dal Titolare del trattamento ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Ai sensi dell'articolo 28 del (*General Data Protection Regulation* – GDPR), il Responsabile del trattamento è la Società/Associazione/Ente/Agenzia _____ [(1)] "*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/676/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

Il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione della Regione del Veneto, può ricorrere, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, ai Partner Operativi del progetto approvato dall'Amministrazione regionale, quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili), ai sensi dell'art. 28, par. 2 e par. 4, del Regolamento 2016/676/UE – GDPR.

Il "*punto di contatto*" del Responsabile del trattamento o il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer*, ove designato, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è _____[(2)].

I dati personali sono trattati per l'espletamento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento n. _____ del _____[(3)], per le connesse finalità amministrative e contabili, nonché per assicurare lo svolgimento da parte dell'Amministrazione regionale delle funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa, mediante l'inserimento dei dati personali dei destinatari e degli operatori coinvolti nelle predette attività nell'applicativo informatico regionale denominato "*A39 – Monitoraggio Allievi Web*".
La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dal Reg. UE 1303/13 e dalla normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.
I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la Sua partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR già citata/o, nonché per l'adempimento di obblighi di legge a cui è soggetto il Responsabile del trattamento, previsti da normative regionali, nazionali ed europee per l'accesso ai finanziamenti pubblici in materia di fondi strutturali (Reg. UE 1303/13). Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR di cui sopra.

---

(1) Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nell'Atto di adesione.

(2) Compilare indicando l'ufficio e il relativo indirizzo e-mail del proprio "*punto di contatto*" oppure il Responsabile della protezione dei dati / *Data Protection Officer* e relativo indirizzo e-mail, laddove designato ricorrendo le condizioni previste dall'art. 37 par. 1, del GDPR, per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

(3) Inserire il provvedimento di approvazione dei progetti.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 1/13

ATTO DI ADESIONE MODALITA' A SPORTELLO

Il presente modello potrà subire modifiche al fine di essere adattato alle differenti Direttive di riferimento.

INTESTAZIONE ENTE (CARTA INTESTATA)

Trasmissione tramite PEC

Codice Ente_____

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Formazione e Istruzione
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23
30121 VENEZIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza ([1]) della Società/Associazione/Ente/Agenzia _____ con sede legale in _____ Via _____ Telefono _____, Fax _____, E-mail _____ PEC_____, C.F._____ e P. IVA _____, domiciliato per la carica in _____ Via _____ ove intende sia inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività di cui alla D.G.R. n. _____ del _____([2]);
- preso atto della D.G.R./del D.D.R. n._____ del _____ ([3]) e dei suoi contenuti e, in particolare, delle attività approvate a favore del soggetto qui rappresentato;
- preso altresì atto di quanto contenuto nelle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle predette attività, nonché di erogazione degli anticipi, di cui al Testo Unico per i Beneficiari D.G.R. 670 del 28/04/2015 e alla D.G.R. n.____ del _____ ([2])

si impegna, ad ogni effetto di legge,
per il progetto approvato e per i successivi eventuali progetti che saranno approvati a:

– realizzare le attività, approvate con il predetto provvedimento e con eventuali successivi provvedimenti, in conformità all'afferente progetto approvato;
– rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui al Testo Unico per i Beneficiari e alla D.G.R. n. _____ del _____([2]) e ad eventuali successive modifiche, integrazioni o prescrizioni esplicative;

1 Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura.

2 Inserire la DGR relativa al bando.

3 Inserire il provvedimento di approvazione dei progetti.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 2/13

- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 comma 4 lettera b) del Reg. (UE) 1303/13 e alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. _____del _____([2]), tale da consentire la tracciabilità delle transazioni stesse;
- adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa;
- rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste nella Direttiva operativa di riferimento;
- conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 10 anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento ([4]), conservandoli in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati;
- garantire il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- consegnare il rendiconto finale, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, in conformità alle disposizioni contenute nel Testo Unico per i Beneficiari e nella D.G.R./nel D.D.R. di riferimento;
- rispettare ogni altra disposizione, contenuta nei provvedimenti sopra richiamati;
- presentare un nuovo atto di adesione successivamente all'approvazione di ulteriori progetti solamente in caso di variazioni riferite alla nomina e/o poteri del sottoscrittore del presente atto;

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità frapposto all'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Regionale, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi

dichiara

a) la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
b) di accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
c) che le attività approvate, sia con il predetto provvedimento sia con eventuali successivi provvedimenti, non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici ad eccezione di quanto indicato nel piano finanziario preventivo dell'afferente progetto;
d) di essere consapevole e accettare che le erogazioni delle anticipazioni, delle eventuali erogazioni intermedie e del saldo dei contributi assegnati ai progetti approvati avvengano compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili come previsto dal Testo Unico per i Beneficiari e dalla D.G.R. n. _____del_____([2]);
e) di esser consapevole che, qualora a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva di

4 Art. 2220 Cod. Civile.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 3/13

certificazione sull'assenza delle cause ostative, presentata dal beneficiario in allegato alla domanda di ammissione al finanziamento, l'Amministrazione regionale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, procederà, nel rispetto della L. n. 241/1990, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

f) di aver preso visione dell'Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, allegata al presente atto di adesione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività oggetto del bando nonché dell'esistenza dei diritti previsti dal medesimo Regolamento 2016/679/UE;
g) di essere informato, altresì, che i dati personali, ai sensi dell'art. 125, par. 4, lett. c) del citato Reg. UE 1303/13, saranno trattati per attuare misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, al fine di assicurare la corretta gestione finanziaria e il controllo dei programmi operativi regionali, mediante il ricorso allo strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea e denominato "*Arachne*".
h) di essere informato, in particolare, che i servizi della Commissione europea hanno istituito il sito web (*https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it*) dedicato allo strumento informatico "*Arachne"* e che i risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione, soggetti a condizioni di protezione dei dati e non devono essere pubblicati né dai servizi della Commissione europea né dall'Autorità di Gestione.
i) che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario o riferita alla nomina e/o ai poteri del sottoscrittore del presente atto sopra indicati, sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati, anche in relazione alla validità dell'informazione antimafia, se dovuta, già richiesta o acquisita dall'Amministrazione regionale ([5]).

dichiara, altresì,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale richiamata all'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi, che l'atto (procura/verbale) che legittima il sottoscrittore alla firma, allegato al presente atto di adesione, è conforme all'originale, conservato presso _____ ([6]).

(barrare solo le caselle che interessano)

☐ **Dichiara** di non essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell'inoltro della richiesta di documentazione antimafia in quanto **Ente pubblico**.

☐ **Dichiara** di essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell'inoltro della richiesta di:

☐ ***1)*** **comunicazione antimafia** ex art. 87 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 in quanto Soggetto beneficiario di contributo pubblico inferiore a euro 150.000,00 e a tal fine:

5 Ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. n. 159/2011 l'informazione antimafia ha una validità di 12 mesi, salvo che non siano intervenute modificazioni dell'assetto societario o gestionale dell'impresa. In tal caso i legali rappresentanti dell'organismo societario sono tenuti ad ottemperare, entro 30 giorni dalle modifiche, all'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia copia degli atti da cui risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

6 Indicare dove l'atto è conservato (specificare es: l'ente pubblico, studio notarile, …… o presso il soggetto beneficiario rappresentato).

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 4/13

☐ allega la dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA) ([7]);

☐ *2)* **informazione antimafia** ex art. 90 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 in quanto Soggetto beneficiario di contributo pubblico pari o superiore a euro 150.000,00 e a tal fine:
☐ allega la dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA) ([7]), nonché dichiarazione sostitutiva riferita ai famigliari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.

☐ *(barrare solo per il caso di cui al punto n. 1)* **Si impegna**, pena l'eventuale non attivazione del progetto, a presentare la dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA)([7]), nonché la dichiarazione sostitutiva riferita ai famigliari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. per il rilascio dell'informazione antimafia, qualora a seguito dell'approvazione di successivi progetti il contributo pubblico complessivo superi i 150.000,00 euro.

Il soggetto qui rappresentato _____ ([8])

1. **accetta di essere designato Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* - GDPR), nell'espletamento delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, e si impegna ad osservare le norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e contenute nel documento allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;**

2. **prende atto che, con la sottoscrizione del presente atto di adesione, è preventivamente autorizzato, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, a ricorrere esclusivamente ai partner operativi indicati nel progetto approvato dall'Amministrazione regionale con DGR/DDR indicata/o nell'Atto di Adesione quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 28, par. 2, par. 3 lett. d) e par. 4 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;**

   2.1. si impegna, in caso di ricorso ai Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili) di cui al punto n. 2, a imporre a questi ultimi, mediante la stipula di un contratto o di un altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o europeo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti per il Responsabile del trattamento dalle "*Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*", allegate al presente atto, e dall'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, in particolare quelli di assicurare misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del predetto Regolamento;

   2.2. assume la piena responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per l'eventuale inadempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui alla vigente normativa nazionale ed europea da parte dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili) di cui al punto n. 2 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento;

---

7 Ai sensi della vigente normativa inerente alle disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, sia i Soggetti attuatori iscritti alla C.C.I.A.A. sia quelli non iscritti, sono tenuti a presentare la documentazione relativa ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 all'Amministrazione regionale ai fini dell'inoltro della richiesta di documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

8 Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nel presente Atto di adesione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 5/13

2.3. si impegna, alla luce dell'autorizzazione generale di cui al punto n. 2, ad informare la Regione Veneto di eventuali modifiche concernenti l'aggiunta o la sostituzione dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di opporsi a tali modifiche;

2.4. si impegna a non ricorrere a un altro Responsabile del trattamento dei dati personali (sub-responsabile), ad eccezione di quanto previsto al punto n. 2, senza la previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

allega

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- copia dell'atto (procura/verbale di nomina con specifica dei relativi poteri) che legittima il sottoscrittore alla firma.

Luogo e data, _____

Timbro e firma del legale rappresentante
_____[9]

9 Il firmatario è colui che firma digitalmente il presente atto di adesione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 6/13

Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche
- per il Rappresentante dell'ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile -
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione **Formazione e Istruzione.**
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi a valere sui fondi strutturali e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dal Reg. UE 1303/13 e dalla normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

I dati possono essere trattati anche per consentire l'abilitazione all'applicativo informatico regionale denominato "*A39 – Monitoraggio Allievi Web*" che consente all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati personali, ai sensi dell'art. 125, par. 4, lett. c) del citato Reg. UE 1303/13, saranno trattati per attuare misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, al fine di assicurare la corretta gestione finanziaria e il controllo dei programmi operativi regionali, mediante il ricorso allo strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea e denominato "*Arachne*".
I risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione, soggetti a condizioni di protezione dei dati e non devono essere pubblicati né dai servizi della Commissione europea né dall'Autorità di Gestione.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 7/13

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.
Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l'accesso ai suddetti finanziamenti.

Il Dirigente Delegato
Direzione Formazione e Istruzione
Dott. Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 8/13

Allegato all'Atto di adesione

Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali
(ex art. 28, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/676/UE, *General Data Protection Regulation*, di seguito "GDPR", il Responsabile del trattamento è il soggetto "*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

I dati dovranno essere trattati per l'espletamento delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./ D.D.R. di riferimento, come indicato nell'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nell'osservanza delle norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché delle istruzioni impartite dall'Amministrazione regionale, in qualità di Titolare del trattamento, e indicate nel presente atto.

In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito dello svolgimento delle suddette attività.

I tipi di dati che il Responsabile del trattamento può trattare per conto dell'Amministrazione regionale ed esclusivamente nell'ambito delle attività di cui sopra sono dati personali ed eventuali dati relativi alla salute e a condanne penali/reati (art. 10 del GDPR).

Le categorie di interessati a cui i dati si riferiscono sono cittadini e minori di età, nonché eventualmente soggetti disabili/malati e soggetti imputati/indagati/condannati.

I dati non potranno essere trattati per finalità diverse o ulteriori rispetto a quelle sopra indicate.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse o ulteriori rispetto a quella sopra descritta, assume, in relazione a tale ulteriore trattamento dei dati personali, le responsabilità e gli obblighi del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 24 del GDPR.
Tali dati potranno essere trattati, sotto la propria esclusiva responsabilità, soltanto previa acquisizione del consenso espresso dell'interessato (art. 7 del GDPR), ove non ricorra una delle altre condizioni di cui all'art. 6 del GDPR, e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del GDPR in ordine all'obbligo di fornire agli interessati una chiara e specifica informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche.

Il Responsabile del trattamento deve garantire la correttezza del trattamento e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati.

Tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del Responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell'interessato, il Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

1. trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;

2. raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento delle attività finanziate;

3. garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto nell'ambito delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);

4. utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;

5. non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti e dall'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale se necessari per il rispetto di quanto previsto nello stesso;

6. adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;

7. individuare e autorizzare per iscritto, in conformità a quanto previsto dall'art. 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità sopra individuate e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;

8. rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione regionale per garantire la sicurezza dei dati personali, nonché quanto previsto dall'art. 96 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ove applicabile;

9. custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;

10. tenere, ai sensi dell'art. 30, par. 2, del GDPR, un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento;

11. ricorrere, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, esclusivamente ai partner operativi indicati nel progetto approvato dall'Amministrazione regionale con DGR/DDR indicata/o nell'Atto di Adesione quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 28, par. 2, par. 3 lett. d) e par. 4 del *GDPR*;

12. imporre ai Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili), mediante la stipula di un contratto o di un altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o europeo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti per il Responsabile del trattamento dal presente atto e dall'art. 28 del GDPR, in particolare quelli di assicurare misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del GDPR;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 10/13

13. vigilare e controllare che i Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili) provvedano a dare adempimento e a rispettare gli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui alla vigente normativa nazionale ed europea per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, in quanto l'eventuale inadempimento di questi ultimi comporta la piena responsabilità del Responsabile del trattamento nei confronti del Titolare del trattamento;

14. informare la Regione Veneto di eventuali modifiche concernenti l'aggiunta o la sostituzione dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di opporsi a tali modifiche;

15. non ricorrere a un altro Responsabile del trattamento dei dati personali (sub-responsabile), ad eccezione di quanto previsto dal punto n. 11, senza la previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;

16. informare l'Amministrazione regionale, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "databreach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;

17. assistere l'Amministrazione regionale nel garantire il rispetto degli obblighi relativi all'eventuale valutazione d'impatto ("*Privacy Impact Assessment*" – PIA) nonché per l'eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);

18. informare l'Amministrazione regionale di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. e) del GDPR, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste per l'esercizio dei diritti da parte degli interessati, al fine di assistere il Titolare del trattamento, con misure tecniche e organizzative adeguate, nel dare seguito alle suddette richieste;

19. coadiuvare l'Amministrazione regionale nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;

20. adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'attività di cui sopra sia stata portata a termine ovvero in caso di revoca del finanziamento;

21. informare i soggetti di cui al punto n. 7 che i loro nominativi e i dati di contatto saranno comunicati alla Regione del Veneto ai fini della loro abilitazione ad utilizzare l'applicativo informatico regionale denominato "*A39 – Monitoraggio Allievi Web*" che consente all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

22. rispettare e fornire agli interessati (destinatari ed operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale) l'Informativa del Responsabile sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche, avvalendosi del modello allegato al presente atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR.

Il trattamento avrà durata pari a quella prevista per l'espletamento delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento indicata/o nell'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto della vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione regionale di cui al presente atto e consente all'Amministrazione regionale medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (*audit*).
Le attività di audit dell'Amministrazione regionale saranno effettuate dal soggetto delegato e/o autorizzato dall'Amministrazione regionale medesima, con lo scopo di controllare l'adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente atto o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme del GDPR, del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e europee vigenti in materia.
Si precisa che il presente atto potrà essere integrato da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori dell'Amministrazione regionale.
Il presente atto non comporta per il Responsabile del trattamento alcun diritto ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 302 del 27 MARZO 2019 pag. 12/13

Informativa del Responsabile sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche
- per i destinatari e gli operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dalla Regione del Veneto -
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione **Formazione e Istruzione**.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* designato dal Titolare del trattamento ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Ai sensi dell'articolo 28 del (*General Data Protection Regulation* – GDPR), il Responsabile del trattamento è la Società/Associazione/Ente/Agenzia _____ [(1)] "*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/676/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

Il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione della Regione del Veneto, può ricorrere, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, ai Partner Operativi del progetto approvato dall'Amministrazione regionale, quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili), ai sensi dell'art. 28, par. 2 e par. 4, del Regolamento 2016/676/UE – GDPR.

Il "*punto di contatto*" del Responsabile del trattamento o il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer*, ove designato, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è _____ [(2)].

I dati personali sono trattati per l'espletamento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento n. _____ del _____ [(3)], per le connesse finalità amministrative e contabili, nonché per assicurare lo svolgimento da parte dell'Amministrazione regionale delle funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa, mediante l'inserimento dei dati personali dei destinatari e degli operatori coinvolti nelle predette attività nell'applicativo informatico regionale denominato "*A39 – Monitoraggio Allievi Web*".
La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dal Reg. UE 1303/13 e dalla normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.
I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la Sua partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR già citata/o, nonché per l'adempimento di obblighi di legge a cui è soggetto il Responsabile del trattamento, previsti da normative regionali, nazionali ed europee per l'accesso ai finanziamenti pubblici in materia di fondi strutturali (Reg. UE 1303/13). Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR di cui sopra.

---

(1) Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nell'Atto di adesione.

(2) Compilare indicando l'ufficio e il relativo indirizzo e-mail del proprio "*punto di contatto*" oppure il Responsabile della protezione dei dati / *Data Protection Officer* e relativo indirizzo e-mail, laddove designato ricorrendo le condizioni previste dall'art. 37 par. 1, del GDPR, per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

(3) Inserire il provvedimento di approvazione dei progetti.

(Codice interno: 393716)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 428 del 04 aprile 2019

Approvazione modello di dichiarazione sostitutiva e di autocertificazione per la richiesta di comunicazione antimafia, in ottemperanza a quanto disposto dal codice antimafia - Decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si approva il modello di dichiarazione sostitutiva per la richiesta di comunicazione antimafia (Allegato A) e il modello di autocertificazione per la comunicazione antimafia (Allegato B).

Il Direttore

- Visto il D. Lgs. 159 del 06/09/2011- Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia - e s.m.i;
- Vista la legge 17 ottobre 2017, n. 161 che ha apportato alcune modifiche all'art. 83 del Codice delle Leggi Antimafia (D.lgs 159/2011) estendendo l'obbligo dell'acquisizione della documentazione antimafia a qualunque erogazione, indipendentemente dal valore;
- Visto il DDR n. 302 del 27 marzo 2019 della Direzione Formazione e Istruzione che approva i modelli di atto di adesione relativi ai progetti finanziati con risorse a valere sul POR FSE Regione Veneto 2014/2020;
- Considerato che i nuovi modelli di atto di adesione prevedono, da parte degli enti beneficiari di contributi, la presentazione di idonea documentazione ai fini dell'inserimento dei dati per la richiesta della certificazione antimafia nella Banca Dati Nazionale specificando se si tratta di informazione o comunicazione;
- Valutata la necessità di approvare un apposito modello per la richiesta della comunicazione antimafia poiché non previsto in precedenza, quale **Allegato A** al presente decreto;
- Ritenuto di approvare il modello di autocertificazione per la comunicazione antimafia, **Allegato B** al presente decreto, considerato che le amministrazioni interessate, in caso d'urgenza, possono procedere anche in caso di assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione ex art, 89- D.Lgs 159/2011 (in questo caso i contributi saranno corrisposti sotto condizione risolutiva);
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa e quali parti integranti del presente provvedimento, l'**Allegato A** che contiene il modello di dichiarazione sostitutiva per la richiesta di comunicazione antimafia e l'**Allegato B** che contiene il modello di autocertificazione per la comunicazione antimafia;
2. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per intero nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 428 del _ 4 aprile 2019 pag. 1/8

Modello – Dichiarazione sostitutiva per la richiesta di comunicazione antimafia

Trasmissione tramite PEC
formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Formazione e Istruzione
Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23
30121 VENEZIA

Dichiarazione sostitutiva relativa ai soggetti,
di cui all'art. 85, commi 1, 2, 2bis, 2ter e 2quater, del decreto legislativo n.159 /2011 e s.m.i.,
sottoposti alla verifica antimafia

- resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 -

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(*nome e cognome*)

Provincia _____ il _____ residente a _____

via/piazza_____ n. _____

Codice fiscale _____

in qualità di _____ della _____
(*Società, Impresa, Associazione , …..*)

Tel. _____ indirizzo e-mail _____

PEC _____

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o contenenti dati non più rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

(barrare la voce di competenza e inserire i relativi dati richiesti)

☐ **che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di**

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

ovvero

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 428 del _ 4 aprile 2019 pag. 2/8

☐ **che l'Impresa non è iscritta nel Registro delle Imprese**

D I C H I A R A, altresì,

che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Denominazione:

Forma giuridica: ([1])

Indirizzo Sede legale:

Sedi secondarie e Unità Locali:

Codice fiscale ([2]): Partita IVA:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI GENERALI E PROCURATORI SPECIALI
Numero in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi: Numero sindaci supplenti:

Numero DIRETTORI (Responsabili) tecnici:

ORGANISMO DI VIGILANZA *(barrare la voce di competenza)*: SÌ NO

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 428 del _ 4 aprile 2019 pag. 3/8

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE	CARICA

PROCURATORI ([3])
(Generali e Speciali)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE	CARICA*

***** specificare: procuratore generale o speciale.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 428 del _ 4 aprile 2019 pag. 4/8

COLLEGIO SINDACALE
(Sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE	CARICA**

****** specificare: Presidente del Collegio sindacale o sindaco effettivo o supplente

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO) ([2]) ([4])

N.B. Del socio di maggioranza o socio unico dovrà essere allegata la "*Dichiarazione sostitutiva per la richiesta di comunicazione antimafia"* di cui al Mod. A).

Se persona fisica indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale.
Se persona giuridica indicare: denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 428 del _ 4 aprile 2019 pag. 5/8

DIRETTORE (Responsabile) TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA di aver preso conoscenza di quanto previsto dall'informativa sulla privacy (*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)* in particolare, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

Luogo e data *firma per esteso e leggibile del dichiarante* ([5])
(Il Titolare/Legale Rappresentante)

N.B.:

([1]) Il presente modello "**Dichiarazione sostitutiva per la richiesta di comunicazione antimafia" nel caso** di **società' di capitali, anche consortili** ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, di **società' cooperative**, di **consorzi di cooperative**, di **consorzi di cui al libro quinto**, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, **deve essere redatto** anche da ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società' consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al **5 per cento**.

([2]) **Imprese straniere con sede legale in un Paese dell'Unione Europea e prive di sede secondaria in Italia:** va indicato il numero di identificazione IVA in luogo del codice fiscale.
Imprese straniere aventi sede in Paesi non membri dell'Unione Europea e prive di sede secondaria in Italia: potrà essere indicato il codice fiscale del Rappresentante fiscale In Italia.
(Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/12 del 14/08/2014).

([3]) **I procuratori:** nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati i procuratori generali e i procuratori speciali.
Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006 (n.d.r. ora D.Lgs. 50/2016), a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi. (cfr. **Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

([4]) **Socio di maggioranza:** si intende "*la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata*".
Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

([5]) Alla presente dichiarazione deve essere allegata **copia del documento di identità in corso di validità** del sottoscrittore.

ATTENZIONE:

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (Art.71, comma 1, DPR 445/2000).
L'art. 76 "*Norme penali*", commi 1 e 2, del DPR 445/2000 dispone quanto segue:
"1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato la comunicazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. lgs.159/2011.

A decorrere dal 7 gennaio 2016, la comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D.Lgs. 159/2011 deve essere acquisita mediante la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia da parte dei soggetti di cui all'art. 97, comma 1, del D.Lgs. 159/2011.
Ai fini della richiesta di comunicazione antimafia i soggetti di cui all'art. 97, comma 1, del D.Lgs 159/2011, debitamente accreditati al sistema applicativo informatico "Si.Ce.Ant" (Sistema Certificazione Antimafia) – sistema che consente attraverso una procedura automatizzata di rilasciare direttamente ai predetti soggetti abilitati le certificazioni antimafia previste dall'art. 84 del D.Lgs. 159/2011 – **devono inserire scrupolosamente nella Banca Dati Nazionale tutti i dati relativi alla richiesta di comunicazione antimafia.**
Qualora i dati inseriti siano incompleti o errati, il sistema informativo della Banca Dati Nazionale sospenderà la procedura di rilascio della documentazione antimafia.
Pertanto, **nel caso di documentazione incompleta o errata trasmessa dai soggetti sottoposti a verifica antimafia di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011, l'ufficio regionale competente della pratica antimafia non potrà concludere l'istruttoria e conseguentemente completare la richiesta di comunicazione antimafia nella menzionata Banca Dati Nazionale**.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 428 del _ 4 aprile 2019 pag. 7/8

Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

- per il Rappresentante dell'ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile -

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla* protezione *dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi a valere sui fondi strutturali e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dal Reg. UE 1303/13 e dalla normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

I dati possono essere trattati anche per consentire l'abilitazione all'applicativo informatico regionale denominato "A39 – Monitoraggio Allievi Web" che consente all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati personali, ai sensi dell'art. 125, par. 4, lett. c) del citato Reg. UE 1303/13, saranno trattati per attuare misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, al fine di assicurare la corretta gestione finanziaria e il controllo dei programmi operativi regionali, mediante il ricorso allo strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea e denominato "*Arachne*".
I risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione, soggetti a condizioni di protezione dei dati e non devono essere pubblicati né dai servizi della Commissione europea né dall'Autorità di Gestione.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.
I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 428 del _ 4 aprile 2019 pag. 8/8

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l'accesso ai suddetti finanziamenti.

Il Dirigente Delegato
della Direzione Formazione e Istruzione
Dott. Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 428 del 4 aprile 2019 pag. 1/3

– Modello Autocertificazione per comunicazione antimafia

Trasmissione tramite PEC
formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Formazione e Istruzione
Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23
30121 VENEZIA

Autocertificazione antimafia

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il _____ residente a _____ via _____

n. _____ in qualità di _____

dell'Impresa/Associazione/Società /Consorzio _____

con sede legale a _____ via _____ n. _____

Codice fiscale e/o Partita IVA _____ tel. _____

PEC _____ indirizzo e-mail _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o contenenti dati non più rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del DPR n. 445/2000,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000

sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 [1] del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del predetto D.Lgs. n. 159/2011, in particolare nella dichiarazione sostitutiva (di cui all'**Allegato A)**, necessaria ai fini della richiesta di comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. mediante la Banca Dati Nazionale Unica Antimafia (BDNA), già trasmessa all'indirizzo PEC (formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) della Direzione Formazione e Istruzione in data_____ con riferimento alla DGR n. _____del_____

[1] Sono cause ostative al rilascio della comunicazione antimafia (art. 67, commi 1 e 8 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.):
- Provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale da parte dell'Autorità Giudiziaria.
- Condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-*bis* c.p.p. nonché per i reati di cui all'art. 640, comma 2, n. 1), c.p. commesso ai danni dello Stato o un altro ente pubblico, e all'art. 640-bis c.p..

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 428 del 4 aprile 2019 pag. 2/3

DICHIARA, altresì, di aver preso conoscenza di quanto previsto dall'informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR), in particolare, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante [2]
(Il Titolare/Legale Rappresentante)

Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

- per il Rappresentante dell'ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile -

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione**.**

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi a valere sui fondi strutturali e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dal Reg. UE 1303/13 e dalla normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

I dati possono essere trattati anche per consentire l'abilitazione all'applicativo informatico regionale denominato "*A39 – Monitoraggio Allievi Web*" che consente all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati personali, ai sensi dell'art. 125, par. 4, lett. c) del citato Reg. UE 1303/13, saranno trattati per attuare misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, al fine di assicurare la corretta

[2] Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 428 del 4 aprile 2019 pag. 3/3

gestione finanziaria e il controllo dei programmi operativi regionali, mediante il ricorso allo strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea e denominato "*Arachne*".

I risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione, soggetti a condizioni di protezione dei dati e non devono essere pubblicati né dai servizi della Commissione europea né dall'Autorità di Gestione.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l'accesso ai suddetti finanziamenti.

Il Dirigente Delegato
della Direzione Formazione e Istruzione

Dott. Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 393717)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 647 del 26 aprile 2019

Approvazione del nuovo modello di atto di adesione per l'attività a riconoscimento regionale - L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i. che disciplina il Sistema Educativo di Istruzione e Foramzione della Regione Veneto.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il nuovo modello di atto di adesione riferito all'attività riconosciuta - L.R. n.8 del 31 marzo 2017e s.m.i. che sostituisce e abroga la L.R. n.10/90, alla luce anche della nuova normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il Direttore

Vista la Deliberazioni della Giunta Regionale n. 251 del 08 marzo 2016 con la quale è stato approvato il documento "Testo Unico Beneficiari" contenente gli Adempimenti per la gestione dei progetti formativi- Attività formative a riconoscimento" e, nello specifico - al paragrafo C. Gestione delle Attività punto 10. Atto di Adesione - si prevede che, successivamente all'approvazione dei progetti, e almeno 8 giorni prima dell'avvio del corso, il beneficiario sottoscriva l'atto di Adesione secondo il modello approvato accompagnato da dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative e completo dei documenti richiesti in allegato;

Vista la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i. che sostituisce la L.R. 10/90 in materia di Formazione Professionale;

Visti i numerosi provvedimenti riferiti alle diverse tipologie di attività a riconoscimento regionale a cui la L.R. 8/2017 e s.m.i. fa capo;

Visto il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, "General Data Protection Regulation (GDPR) e il D.lgs. 101/2018 che ha adeguato il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento UE;

Considerata la necessità di adeguare, alla normativa sopra citata recante la disciplina in materia di protezione dei dati personali, il modello di atto di adesione attualmente utilizzato;

Ritenuto, ai fini dell'avvio dei progetti relativi alle diverse tipologie di attività a riconoscimento regionale, che non comportino quindi impegno di spesa a carico del bilancio regionale, di approvare il seguente modello di atto di adesione quale **Allegato A** -modello di atto di adesione per i percorsi formativi a riconoscimento regionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1.di approvare, per i motivi indicati in premessa, il seguente modello di atto di adesione: **Allegato A** -modello di atto di adesione per i percorsi formativi a riconoscimento regionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2.di disporre che il nuovo modello di cui al punto 1, a far data dal presente decreto, sia adottato in sostituzione di quello precedentemente utilizzato;

3.di pubblicare il presente decreto per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 647 del 26/04/2019 pag. 1/11

ATTO DI ADESIONE

Il presente modello potrà subire modifiche al fine di essere adattato alle differenti Direttive di riferimento.

INTESTAZIONE ENTE (CARTA INTESTATA)

Trasmissione tramite PEC

Codice Ente_____

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Formazione e Istruzione
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23
30121 VENEZIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza[1] della Società/Associazione/'Ente/Agenzia _____ con sede legale in _____ Via _____ Telefono_____Fax_____E-mail _____ PEC_____, C.F._____ e P. IVA _____ domiciliato per la carica in _____ Via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per i percorsi formativi di cui alla D.G.R. n. _____del _____[2;]
- preso atto del D.D.R. n. _____del _____ [3]e dei suoi contenuti e, in particolare, delle attività approvate a favore del soggetto qui rappresentato;
- preso altresì atto di quanto contenuto nelle disposizioni regionali in materia di gestione delle predette attività, di cui al Testo Unico Beneficiari DGR 251 del 08/03/2016 e/o alla D.G.R._____ del _____ [2]

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con il predetto provvedimento, in conformità all'afferente progetto approvato;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui al Testo Unico Beneficiari e/o alla D.G.R. n. _____del _____ [2] e ad eventuali successive modifiche, integrazioni o prescrizioni esplicative;
- rispettare gli obblighi pubblicitari, ove previsti, secondo le modalità indicate nella Direttiva operativa di riferimento;
- conservare in originale la documentazione amministrativa riferita all'attività in base alle normative vigenti e metterla a disposizione in caso di controllo, conservandola in una forma tale da consentire

1 Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell' atto di procura.

2 Inserire la DGR relativa al bando.

3 Inserire il provvedimento di approvazione dei progetti.

l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati;
- garantire il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- rispettare ogni altra disposizione, contenuta nei provvedimenti sopra richiamati;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità frapposto all'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Regionale, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca del riconoscimento dei percorsi formativi approvati

dichiara

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di contributi da parte della Regione;
- di aver preso visione dell'Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, allegata al presente atto di adesione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura nell'ambito delle iniziative approvate per la realizzazione delle attività oggetto del bando nonché dell'esistenza dei diritti previsti dal medesimo Regolamento 2016/679/UE;
- di esser consapevole che, qualora a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'assenza delle cause ostative, presentata dal beneficiario in allegato al presente atto di adesione, l'Amministrazione regionale dichiarerà decaduto il beneficiario, nel rispetto di quanto previsto dal Testo Unico Beneficiari e/o alla D.G.R. di riferimento;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario o riferita alla nomina e/o ai poteri del sottoscrittore del presente atto sopra indicati, sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati,

dichiara, altresì,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale richiamata all'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi, che l'atto (procura/verbale) che legittima il sottoscrittore alla firma, allegato al presente atto di adesione, è conforme all'originale, conservato presso _____ ([4]).

Il soggetto qui rappresentato _____ ([5])

1. **<u>accetta</u> di essere designato Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* - GDPR), nell'espletamento delle attività approvate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, e si impegna ad osservare le norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e contenute nel documento allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;**

4 Indicare dove l'atto è conservato (specificare es: l'ente pubblico, studio notarile, …… o presso il soggetto beneficiario rappresentato).

5 Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nel presente Atto di adesione.

2. <u>prende atto</u> che, con la sottoscrizione del presente atto di adesione, è preventivamente autorizzato, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, a ricorrere esclusivamente ai partner operativi indicati nel progetto approvato dall'Amministrazione regionale con DGR/DDR indicata/o nell'Atto di Adesione quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 28, par. 2, par. 3 lett. d) e par. 4 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;

2.1. si impegna, in caso di ricorso ai Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili) di cui al punto n. 2, a imporre a questi ultimi, mediante la stipula di un contratto o di un altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o europeo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti per il Responsabile del trattamento dalle "*Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*", allegate al presente atto, e dall'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, in particolare quelli di assicurare misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del predetto Regolamento;

2.2. assume la piena responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per l'eventuale inadempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui alla vigente normativa nazionale ed europea da parte dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili) di cui al punto n. 2 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento;

2.3. si impegna, alla luce dell'autorizzazione generale di cui al punto n. 2, ad informare la Regione Veneto di eventuali modifiche concernenti l'aggiunta o la sostituzione dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di opporsi a tali modifiche;

2.4. si impegna a non ricorrere a un altro Responsabile del trattamento dei dati personali (sub-responsabile), ad eccezione di quanto previsto al punto n. 2, senza la previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

allega

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva (artt. 38 e 46 del D.P.R. 445/00) attestante l'assenza di cause ostative;
- copia dell'atto (procura/verbale di nomina con specifica dei relativi poteri) che legittima il sottoscrittore alla firma.

Luogo e data, _____

Timbro e firma del legale rappresentante

_____

(indicare nome e cognome del firmatario) ([6])

6 Il firmatario è colui che firma anche digitalmente il presente atto di adesione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art.38 e artt.46 47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____, nato a _____il _____, codice fiscale _____ nella sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza ([7]) della Società/Associazione/Ente/Agenzia_____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. _____ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

***a*)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

***b*)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*);

b1*) ovvero* che nei confronti dei seguenti soggetti muniti di potere di rappresentanza:

Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____,
qualifica di_____

sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.:_____

- norma giuridica violata: _____;
- pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione") _____;
- anno della condanna _____ (*****);

(*) ***ATTENZIONE:***

1) **Costituisce causa ostativa alla concessione del riconoscimento per l'attività formativa indicata nell'atto di adesione di cui la presente dichiarazione costituisce allegato, il fatto che nei confronti del legale rappresentante o nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incida sulla moralità professionale, anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.**
2) **La valutazione in merito all'incidenza sulla "moralità professionale" della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva dell'Amministrazione regionale, pertanto nella presente dichiarazione devono esser indicate tutte le condanne subite.**

6 Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura.

3) **Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.**
4) **Si fa presente che, ai sensi dell'art.33 del D.P.R. n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizione a lei riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso D.P.R. n. 313/2002**.

***c*)** che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

d) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e che l'Agenzia delle entrate territorialmente competente è quella di……..[8]

DICHIARA, inoltre, che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

DICHIARA di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.
Luogo e data, _____

Timbro e firma del legale rappresentante

_____
(indicare nome e cognome del firmatario) ([9])

8 Specificare l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente

9 Il firmatario è colui che firma digitalmente la presente dichiarazione.

Allegato A al Decreto n. 647 del 26/04/2019 pag. 6/11

Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche
- per il Rappresentante dell'ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile -
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione **Formazione e Istruzione.**
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative, per la gestione dei progetti formativi a riconoscimento e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla L.R. 31 marzo 2017, n.8

I dati possono essere trattati anche per consentire l'abilitazione all'applicativo informatico regionale denominato "*A39 – Monitoraggio Allievi Web*" che consente all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate dalla stessa.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di attività formativa a riconoscimento e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per gli adempimenti per la gestione dei progetti formativi a riconoscimento in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore.
Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il riconoscimento delle attività formative.

Il Dirigente Delegato
Direzione Formazione e Istruzione
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Allegato all'Atto di adesione

Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali

(ex art. 28, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/676/UE, *General Data Protection Regulation*, di seguito "GDPR", il Responsabile del trattamento è il soggetto "*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

I dati dovranno essere trattati per l'espletamento delle attività approvate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./ D.D.R. di riferimento, come indicato nell'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nell'osservanza delle norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché delle istruzioni impartite dall'Amministrazione regionale, in qualità di Titolare del trattamento, e indicate nel presente atto.

In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito dello svolgimento delle suddette attività.

I tipi di dati che il Responsabile del trattamento può trattare per conto dell'Amministrazione regionale ed esclusivamente nell'ambito delle attività di cui sopra sono dati personali ed eventuali dati relativi alla salute e a condanne penali/reati (art. 10 del GDPR).

Le categorie di interessati a cui i dati si riferiscono sono cittadini e minori di età, nonché eventualmente soggetti disabili/malati e soggetti imputati/indagati/condannati.

I dati non potranno essere trattati per finalità diverse o ulteriori rispetto a quelle sopra indicate.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse o ulteriori rispetto a quella sopra descritta, assume, in relazione a tale ulteriore trattamento dei dati personali, le responsabilità e gli obblighi del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 24 del GDPR.
Tali dati potranno essere trattati, sotto la propria esclusiva responsabilità, soltanto previa acquisizione del consenso espresso dell'interessato (art. 7 del GDPR), ove non ricorra una delle altre condizioni di cui all'art. 6 del GDPR, e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del GDPR in ordine all'obbligo di fornire agli interessati una chiara e specifica informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche.

Il Responsabile del trattamento deve garantire la correttezza del trattamento e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati.

Tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del Responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell'interessato, il Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

1. trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;

2. raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento delle attività approvate;

3. garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto nell'ambito delle attività approvate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);

4. utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività approvata dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;

5. non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti e dall'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale se necessari per il rispetto di quanto previsto nello stesso;

6. adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;

7. individuare e autorizzare per iscritto, in conformità a quanto previsto dall'art. 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità sopra individuate e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;

8. rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione regionale per garantire la sicurezza dei dati personali, nonché quanto previsto dall'art. 96 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ove applicabile;

9. custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;

10. tenere, ai sensi dell'art. 30, par. 2, del GDPR, un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'attività approvata dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento;

11. ricorrere, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, esclusivamente ai partner operativi indicati nel progetto approvato dall'Amministrazione regionale con DGR/DDR indicata/o nell'Atto di Adesione quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 28, par. 2, par. 3 lett. d) e par. 4 del *GDPR*;

12. imporre ai Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili), mediante la stipula di un contratto o di un altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o europeo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti per il Responsabile del trattamento dal presente atto e dall'art. 28 del GDPR, in particolare quelli di assicurare misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del GDPR;

13. vigilare e controllare che i Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili) provvedano a dare adempimento e a rispettare gli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui alla vigente normativa nazionale ed europea per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, in quanto l'eventuale inadempimento di questi ultimi comporta la piena responsabilità del Responsabile del trattamento nei confronti del Titolare del trattamento;

14. informare la Regione Veneto di eventuali modifiche concernenti l'aggiunta o la sostituzione dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di opporsi a tali modifiche;

15. non ricorrere a un altro Responsabile del trattamento dei dati personali (sub-responsabile), ad eccezione di quanto previsto dal punto n. 11, senza la previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;

16. informare l'Amministrazione regionale, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "databreach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;

17. assistere l'Amministrazione regionale nel garantire il rispetto degli obblighi relativi all'eventuale valutazione d'impatto ("*Privacy Impact Assessment*" – PIA) nonché per l'eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);

18. informare l'Amministrazione regionale di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. e) del GDPR, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste per l'esercizio dei diritti da parte degli interessati, al fine di assistere il Titolare del trattamento, con misure tecniche e organizzative adeguate, nel dare seguito alle suddette richieste;

19. coadiuvare l'Amministrazione regionale nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività approvata dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;

20. adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'attività di cui sopra sia stata portata a termine;

21. informare i soggetti di cui al punto n. 7 che i loro nominativi e i dati di contatto saranno comunicati alla Regione del Veneto ai fini della loro abilitazione ad utilizzare l'applicativo informatico regionale denominato "*A39 – Monitoraggio Allievi Web*" che consente all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate dalla stessa.

22. rispettare e fornire agli interessati (destinatari ed operatori coinvolti nelle attività approvate e riconosciute dall'Amministrazione regionale) l'Informativa del Responsabile sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche, avvalendosi del modello allegato al presente atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR.

Il trattamento avrà durata pari a quella prevista per l'espletamento delle attività approvate dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento indicata/o nell'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto della vigente normativa nazionale ed europea di settore, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione regionale di cui al presente atto e consente all'Amministrazione regionale medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (*audit*).
Le attività di audit dell'Amministrazione regionale saranno effettuate dal soggetto delegato e/o autorizzato dall'Amministrazione regionale medesima, con lo scopo di controllare l'adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente atto o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme del GDPR, del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e europee vigenti in materia.
Si precisa che il presente atto potrà essere integrato da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori dell'Amministrazione regionale.
Il presente atto non comporta per il Responsabile del trattamento alcun diritto ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.

Informativa del Responsabile sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

- per i destinatari e gli operatori coinvolti nelle attività approvate e riconosciute dalla Regione del Veneto -

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione **Formazione e Istruzione**.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* designato dal Titolare del trattamento ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Ai sensi dell'articolo 28 del (*General Data Protection Regulation* – GDPR), il Responsabile del trattamento è la Società/Associazione/Ente/Agenzia _____ [(1)] "*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/676/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

Il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione della Regione del Veneto, può ricorrere, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, ai Partner Operativi del progetto approvato dall'Amministrazione regionale, quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili), ai sensi dell'art. 28, par. 2 e par. 4, del Regolamento 2016/676/UE – GDPR.

Il "*punto di contatto*" del Responsabile del trattamento o il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer*, ove designato, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è _____ [(2)].

I dati personali sono trattati per la gestione dei progetti formativi a riconoscimento approvati dall'Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento n. _____ del _____ [(3)], per le connesse finalità amministrative, nonché per assicurare lo svolgimento da parte

dell'Amministrazione regionale delle funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate dalla stessa, mediante l'inserimento dei dati personali dei destinatari e degli operatori coinvolti nelle predette attività nell'applicativo informatico regionale denominato "*A39 – Monitoraggio Allievi Web*". La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e dalla normativa nazionale ed europea di settore.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR. I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di gestione dei progetti formativi a riconoscimento e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la Sua partecipazione ai progetti formativi approvati dall'Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR già citata/o, nonché per l'adempimento di obblighi di legge a cui è soggetto il Responsabile del trattamento, previsti da normative regionali, nazionali ed europee per il riconoscimento delle attività formative. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione all'attività approvata dall'Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR di cui sopra.

---

(1) Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nell'Atto di adesione.

(2) Compilare indicando l'ufficio e il relativo indirizzo e-mail del proprio "*punto di contatto*" oppure il Responsabile della protezione dei dati / *Data Protection Officer* e relativo indirizzo e-mail, laddove designato ricorrendo le condizioni previste dall'art. 37 par. 1, del GDPR, per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

(3) Inserire il provvedimento di approvazione dei progetti.

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 393700)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 542 del 30 aprile 2019

Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto. Bando per la concessione di contributi anno 2019 per progetti a carattere informativo-promozionale. Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 e legge 27 luglio 1999, n. 268.
[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il bando per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative a carattere informativo-promozionale a favore delle Strade del vino e dei prodotti tipici, di cui alla legge 27 luglio 1999, n. 268 "Disciplina delle strade del vino", art. 4, e ai sensi della legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 "Istituzione delle strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto". Spesa prevista € 50.000,00.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con la legge regionale 7 settembre 2000, n. 17 "Istituzione delle strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto", la Regione - nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale ed allo scopo di valorizzare i territori ad alta vocazione vinicola e per le produzioni tipiche - ha promosso e disciplinato sul proprio territorio la realizzazione delle strade del vino e dei prodotti tipici, dando pertanto formale applicazione alle norme quadro fissate dalla legge 27 luglio 1999, n. 268.

In particolare, l'articolo 8 della sopra citata legge regionale stabilisce che la Regione possa concedere contributi a favore dei comitati di gestione delle Strade e delle aziende agricole o vitivinicole singole o associate per la realizzazione di iniziative a carattere informativo-promozionale a favore delle Strade del vino e dei prodotti tipici.

In attuazione all'articolo 3 della L.R. n. 17/2000, con il successivo regolamento regionale n. 2 del 10 maggio 2001, sono state definite le norme generali di attuazione della norma medesima.

Allo stato attuale, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto dell'articolo 4 della L.R. n. 17/2000 e dell'articolo 5 del Regolamento n. 2/2001, la Giunta regionale ha formalmente riconosciuto, con propri provvedimenti, diciannove Strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto, approvandone contestualmente i disciplinari presentati dai relativi Comitati promotori.

Tali Strade, attraverso l'azione dei rispettivi Comitati di gestione, assumono il ruolo di soggetti preposti alla valorizzazione ed alla promozione dei percorsi enoturistici dei territori di competenza, eventualmente anche in collaborazione e sinergia con gli altri soggetti pubblici e associativi interessati alla promozione turistica integrata del territorio. Le Strade costituiscono quindi uno strumento essenziale sia per diversificare l'offerta turistica tradizionale, sia per promuovere tutti i territori della Regione attraverso i suoi prodotti tipici. Conseguentemente gli interventi a sostegno delle attività delle Strade appaiono particolarmente opportuni, anche ai fini della promozione e valorizzazione complessiva dell'immagine del Veneto sotto il profilo del cosiddetto "turismo enogastronomico", segmento di domanda turistica sempre più in crescita.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte si propone di approvare un bando per l'assegnazione di contributi a favore delle Strade del vino e dei prodotti tipici del Veneto per la realizzazione di iniziative a carattere informativo-promozionale, così come da **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In ordine all'aspetto finanziario, si determina in € 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103881 "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione delle strade del vino e di altri prodotti tipici (art. 8, l.r. 07/09/2000, n. 17)" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa l'indizione del bando e la predisposizione della modulistica necessaria ai fini istruttori, secondo le disposizioni contenute nell'**Allegato A** alla presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 27 luglio 1999, n. 268 "Disciplina delle strade del vino";

VISTA la legge regionale 7 settembre 2000 n. 17, "Istituzione delle strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto";

VISTO il regolamento regionale n. 2/2001, con cui sono stati definiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale n. 17/2000, i criteri di attuazione della legge;

VISTO l'art. 12 della legge 241/1990 che stabilisce l'obbligo di predeterminazione dei criteri di assegnazione dei benefici pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1406 del 29/08/2017, ha espresso, in relazione al presente provvedimento, il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima

delibera

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il bando di cui all'**Allegato A**, disciplinante i criteri per l'assegnazione di contributi a favore delle Strade del vino e dei prodotti tipici del Veneto per la realizzazione di specifiche iniziative a carattere informativo - promozionale, ai sensi della legge regionale 7 settembre 2000, n. 17;

3. di determinare in € 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103881 "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione delle strade del vino e di altri prodotti tipici (art. 8, l.r. 07/09/2000, n. 17)" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019;

4. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;

5. di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dalla presente deliberazione, ivi compresa l'indizione del bando e la predisposizione della modulistica necessaria ai fini istruttori, secondo le disposizioni contenute nell'**Allegato A** alla presente deliberazione;

6. di stabilire che i materiali a carattere informativo e promozionale realizzati nell'ambito delle iniziative che saranno finanziate dovranno recare il marchio turistico "Veneto the Land of Venice" (di cui alla DGR n. 2078 del 14/12/2017) con l'indicazione del portale turistico regionale www.veneto.eu e rispettare le direttive in ordine all'immagine coordinata della Regione di cui alla DGR n. 525 del 30/04/2018; dovrà inoltre comparire il logo regionale delle Strade del vino e dei prodotti tipici approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2947 del 29/10/2002;

7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 co. 1, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Il decreto del Direttore della Direzione Promozione Economico e Intenazionalizzazione n. 51 del 14 maggio 2019 è pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 542 del 30 aprile 2019

STRADE DEL VINO E DEI PRODOTTI TIPICI

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI A CARATTERE INFORMATIVO-PROMOZIONALE

Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 - art. 8.
ANNO 2019

SOMMARIO

1. FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI
2. STANZIAMENTO
3. SOGGETTI AMMISSIBILI
4. ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - PUNTEGGI
6. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
7. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA
8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO
9. TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
10. MODALITA' DI PAGAMENTO
11. UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

1. FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione, nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale ed allo scopo di valorizzare i territori ad alta vocazione vinicola, con particolare riferimento ai luoghi delle produzioni qualitative di cui alla legge 10 febbraio 1992, n. 164 "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine", nonché le produzioni e le attività ivi esistenti attraverso la qualificazione e l'incremento dell'offerta turistica, promuove e disciplina la realizzazione delle Strade del vino.

Con il presente Bando vengono definite le modalità operative per la concessione di contributi a favore dei soggetti che intendono intraprendere iniziative a carattere informativo-promozionale a favore delle Strade del vino e dei prodotti tipici, di cui alla legge 27 luglio 1999, n. 268 "Disciplina delle strade del vino", art. 4, e ai sensi della legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 "Istituzione delle strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto".

2. STANZIAMENTO

La somma complessiva messa a Bando per l'anno 2019 è pari a € 50.000,00 a valere sul capitolo 103881 "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione delle strade del vino e di altri prodotti tipici (art. 8, l.r. 07/09/2000, n. 17)" del bilancio di previsione 2019-2021.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi esclusivamente i seguenti soggetti:

a) le Strade del vino e dei prodotti tipici già riconosciute ai sensi della L.R. 17/2000 alla data di approvazione del presente Bando. In tal caso il soggetto avente titolo a presentare la domanda di contributo è il Comitato di gestione della Strada;

b) Associazioni costituite in ATI/ATS tra le Strade del vino e/o dei prodotti tipici, con atto registrato, alla data di scadenza del presente Bando. In tal caso il soggetto avente titolo a presentare la domanda di contributo è la Strada individuata quale soggetto mandatario/capofila.

4. ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo le seguenti attività:

a) iniziative di presentazione dell'offerta enogastronomica del Veneto alla stampa di settore, nazionale ed estera, attraverso l'organizzazione di educational tour e workshop;
b) organizzazione di eventi ed iniziative mirate finalizzati a favorire il rapporto con l'enoturista;
c) realizzazione di proposte di offerta enoturistica.

Tutte le iniziative dovranno essere realizzate direttamente dalle singole Strade ed essere finalizzate a supportare le attività proprie delle Strade, secondo quanto previsto dai rispettivi statuti e regolamenti. Qualora il progetto preveda la realizzazione delle iniziative attraverso un'associazione temporanea, questo dovrà chiaramente porre in evidenza gli obiettivi comuni.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI - PUNTEGGI

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti al punto 3;
- non prodotte entro i termini stabili dal presente Bando;
- non prodotte sull'apposito modello di domanda, ovvero prive, anche solo in parte, dei prescritti documenti;
- compilate in termini errati o incompleti, ovvero prive delle sottoscrizioni nelle stesse indicate;
- presentate per attività diverse da quelle indicate al precedente punto 4.

fa18360a

Alle domande di contributo valutate ammissibili, saranno attribuiti punteggi di merito, sulla base dei seguenti criteri:

In relazione al numero delle Strade del vino e dei prodotti tipici aderenti al progetto:	
al progetto aderisce una singola Strada riconosciuta	punti 1
al progetto aderiscono da due a cinque Strade riconosciute	punti 4
al progetto aderiscono da sei a dieci Strade riconosciute	punti 6
al progetto aderiscono oltre dieci Strade riconosciute	punti 9

In relazione al numero complessivo dei soci della Strada/e che aderiscono al progetto:	
per ogni socio che aderisce al progetto	punti 0,5

In relazione alle attività ammissibili:	
Il progetto presenta in prevalenza azioni volte a "Iniziative di presentazione dell'offerta enogastronomica del Veneto alla stampa, nazionale ed estera, attraverso l'organizzazione di educational tour e workshop":	
Percentuale compresa tra un valore superiore al 50% e inferiore al 60% del costo complessivo delle azioni del progetto	punti 2
Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 60% e inferiore o pari al 70% del costo complessivo delle azioni del progetto	punti 4
Percentuale superiore al 70% del costo complessivo delle azioni del progetto	punti 6

Non saranno ammessi a contributo i progetti che conseguiranno un punteggio inferiore a 8 punti complessivi.

6. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'assegnazione del contributo regionale dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione di approvazione della modulistica, della documentazione da allegare alla domanda di contributo, delle modalità di rendicontazione, delle spese ammissibili e di quelle non ammissibili, di cui al presente Bando, nella Sezione Amministrazione Trasparente – Avvisi/Bandi/Concorsi del sito regionale.

Le domande, redatte sulla modulistica di cui sopra, e la relativa documentazione allegata, dovranno pervenire alla Giunta regionale - Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione in Via Torino, 110, 30172 Venezia-Mestre – via PEC all'indirizzo **promoeconomia@pec.regione.veneto.it**, entro le ore 13.00 del giorno di scadenza.

7. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Entro 30 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande l'ufficio competente provvederà all'istruttoria delle istanze pervenute e a richiedere, se necessario, eventuali integrazioni.

L'ufficio competente, a conclusione dell'istruttoria, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di cui al punto 5 "Criteri di valutazione dei progetti – punteggi" ed indica l'importo del progetto e l'importo del contributo ammissibile.

I progetti verranno finanziati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.

In caso di parità di punteggio sarà data preferenza al progetto che presenterà il numero complessivo maggiore di soci della Strada/e che aderiscono al progetto. In caso di ulteriore parità si procederà all'assegnazione del contributo attraverso sorteggio in seduta pubblica.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare per intero il progetto del beneficiario collocato ultimo nella graduatoria dei progetti finanziabili, questo ha facoltà, entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria, di rimodulare il progetto presentato alla quota di contributo disponibile. Nel caso in cui il beneficiario non esercitasse tale facoltà, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

A seguito del completamento dell'istruttoria il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, cui compete la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti discendenti dal presente Bando, dispone l'impegno delle somme assegnabili come contributo ai soggetti beneficiari, determinate in base ai criteri e alle condizioni stabilite dal presente Bando.

8. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo massima è pari al 60% della spesa ritenuta ammissibile.

L'ammontare massimo del contributo richiesto viene fissato in € 50.000,00.

Non verranno presi in considerazione progetti il cui importo di contributo richiesto sia inferiore a € 25.000,00.

La quota della spesa a carico del beneficiario per la realizzazione delle iniziative di cui al presente Bando non potrà derivare da finanziamenti erogati, per le stesse iniziative, da parte di altri soggetti pubblici non aderenti alla Strada.

I soggetti beneficiari potranno ricorrere a sponsorizzazioni qualora queste non incidano sul costo del progetto.

9. TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le iniziative dovranno essere realizzate e rendicontate entro il 31 dicembre 2019, salvo concessione di proroga da parte del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, per un periodo non superiore a mesi tre, previa richiesta motivata da parte del soggetto beneficiario.

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il contributo regionale sarà erogato in un'unica soluzione a saldo alla conclusione delle iniziative programmate previa presentazione della rendicontazione finale e verifica degli atti e della documentazione oggetto di successiva approvazione con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione.

Qualora il progetto sia stato realizzato da una ATI/ATS, il saldo finale verrà liquidato al soggetto mandatario che provvederà ad erogarlo in quota parte in ordine alle spese sostenute dai mandanti partecipi al progetto.

11. UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - U.O. Promozione - Tel. 041 / 279 5536-5487
Pec: promoeconomia@pec.regione.veneto.it

fa18360a

(Codice interno: 394099)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 562 del 09 maggio 2019

Regolamento (CE) n. 1408/2013 modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019, L.R. n. 50 del 09.12.1993, articolo 28 e L.R. n. 6 del 23.04.2013, articolo 3. Misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica a favore delle aziende agricole. Programma operativo di Intervento.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento reca disposizioni applicative per destinare l'importo previsto e non riconosciuto ai beneficiari a seguito della conclusione del procedimento di cui alla DGR n. 182 del 20 febbraio 2018. Inoltre, il presente provvedimento approva il relativo Programma Operativo ai fini della concessione di aiuti regionali alle aziende agricole per investimenti non produttivi finalizzati alla prevenzione di danni da parte della fauna selvatica, con particolare riferimento ai grandi carnivori, oltre ad apportare delle modifiche al Programma Operativo di cui all'allegato B della richiamata DGR. Per l'attuazione del presente provvedimento si fa riferimento alla vigente convenzione con AVEPA.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" all'art. 28 "Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell'esercizio dell'attività venatoria" prevede che per far fronte, nei territori soggetti a pianificazione faunistico-venatoria, ai danni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 è costituito un fondo regionale destinato all'erogazione di contributi per gli oneri di prevenzione. Tale fondo opera sia attraverso l'erogazione di contributi a favore degli aventi titolo ragguagliati all'entità del danno, sia attraverso il sostegno all'accesso a strumenti mutualistici e assicurativi funzionali al conseguimento degli obiettivi del fondo medesimo. La Giunta regionale ripartisce annualmente il fondo sulla base dei criteri e delle modalità previste alla lettera d), comma 5, dell'articolo 8 della medesima Lr. n. 50/1993, tra le seguenti linee di intervento: a) sostegno all'accesso a strumenti mutualistici e assicurativi, b) contributi a titolo di indennizzo per danni causati da specie protette, c) contributi a titolo di indennizzo per danni causati da specie non protette e dall'attività venatoria, d) contributi per gli oneri di prevenzione.

Parimenti, la legge regionale 23 aprile 2013, n. 6 "Iniziative per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio della attività venatoria" all'art. 3 "Fondo per i danni causati alle produzioni agricole e zootecniche dalla fauna selvatica nei territori preclusi all'esercizio della attività venatoria" prevede che sia istituito presso la Giunta regionale il fondo per concorrere alla prevenzione e risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica nei territori preclusi all'esercizio della attività venatoria e della fauna protetta nell'intero territorio regionale. Il fondo partecipa, nei limiti della sua disponibilità, a sostenere, tra l'altro, interventi e opere per la prevenzione di danni riconducibili alla presenza della fauna selvatica recati a produzioni agricole e zootecniche e a opere approntate e funzionali alla produzione agricola e zootecnica. Per la gestione del fondo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al titolo quinto del regolamento di attuazione del Piano faunistico-venatorio regionale di cui alla legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1 "Piano faunistico-venatorio regionale (2007-2012)" e successive modificazioni, relativamente a quanto previsto in materia di criteri per la quantificazione e modalità per la richiesta di contributi a titolo di prevenzione e di indennizzo.

In applicazione delle richiamate disposizioni, la DGR 182/2018 ha destinato l'importo complessivo di € 200.000,00 per la concessione di contributi per l'anno 2018 alle attività di prevenzione dei danni da grandi carnivori, con particolare riferimento al Lupo, a valere sui capitoli 75044 e 101930 del bilancio di previsione 2018-2020 approvato con LR n. 47 del 29.12.2017. Tali contributi sono erogati in regime "*de minimis*" secondo quanto previsto nel "Programma operativo di Intervento" contenuto nell'Allegato B al provvedimento medesimo; per garantire maggiore efficacia all'aiuto e per motivi di economicità dell'azione amministrativa, si è ritenuto opportuno di affidare all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) la gestione dell'aiuto, in attuazione dell' art. 2, comma 3, della L.R. 9 novembre 2001, n. 31, che prevede possa essere affidata ad AVEPA, tramite convenzione, la funzione di esecuzione dei pagamenti e relativa specifica contabilizzazione per ogni aiuto destinato all'agricoltura e allo sviluppo rurale della Regione Veneto. Nel Programma Operativo sono stati determinati la tipologia degli interventi di prevenzione dei danni da grandi carnivori ammessi, ovvero gli investimenti materiali riconducibili all'acquisto di recinzioni elettrificate semipermanenti, di recinzioni elettrificate mobili e di altre forme di dissuasori faunistici.

Con Decreto repertorio n. 102/2018 del 14.06.2018, AVEPA ha comunicato che è stata approvata la graduatoria di preventiva finanziabilità per n. 119 domande per un importo complessivamente finanziato pari ad € 146.223,06 per la concessione di contributi alle attività di prevenzione dei danni da grandi carnivori. Pertanto, con Decreto n. 107 del 21.06.2018 il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ha ritenuto opportuno procedere all'assunzione dell'impegno contabile e contestuale liquidazione a favore di AVEPA per l'importo complessivo di € 146.223,06, di cui € 100.000,00 a valere sul

capitolo 75044 ed € 46.223,06 a valere sul capitolo 101930.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo presentate dai richiedenti a seguito della pubblicazione del Programma Operativo sul Bur n. 24 del 6 marzo 2018, AVEPA ha provveduto a riconoscere gli aiuti ai beneficiari per un importo complessivo di € 87.929,49.

Con il presente provvedimento si propone di autorizzare AVEPA a procedere, nel rispetto e in applicazione della convenzione già sottoscritta digitalmente (prot. 16744 del 08/03/2018) di cui all'Allegato A della richiamata DGR 182/2018, a svolgere l'attività tecnica, amministrativa e finanziaria di concessione dei contributi rivolti alle aziende agricole del Veneto che attiveranno gli impegni previsti dal Programma Operativo di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, per il restante importo di € 58.293,57.

Per quanto riguarda il Programma Operativo si è ritenuto opportuno modificarlo rispetto al precedente approvato con DGR 182/2018 in alcuni punti: sulla tipologia d'intervento agevolativo e spese ammissibili (recinzione elettrificata semipermanente e recinzione elettrificata mobile), sull'entità e limiti dell'aiuto regionale (con il limite di spesa massima di € 4.000,00), sulla congruità della spesa (approvazione della scheda progettuale per la valutazione della congruità tecnica della domanda presentata), sulle modalità e termini di erogazione dei contributi, prevedendo la revoca del contributo nel caso di mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento e della documentazione attestante la spesa sostenuta da presentarsi entro 30 giorni dal termine di tre mesi dal provvedimento di concessione del contributo, modifica, quest'ultima, da estendersi anche al richiamato precedente Piano Operativo di cui alla DGR 182/2018. Inoltre, al fine di poter effettuare una corretta valutazione di congruità tecnica della domanda presentata, basata sulle effettive esigenze dell'allevatore, si prevede la presentazione da parte del richiedente di una scheda progettuale di cui all'**Allegato B** del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura";

VISTA la L.R. 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", ed in particolare l' articolo 28;

VISTA la L.R. 23 aprile 2013, n. 6 "Iniziative per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio della attività venatoria", ed in particolare l'articolo 3;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1408 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019;

CONSIDERATO che il citato Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019, sugli aiuti "*de minimis*" prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole aziende attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo della notifica alla Commissione;
- l'erogazione di un importo di € 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari;
- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;

ATTESO che l'importo cumulativo per la concessione di aiuti "*de minimis*" sull'intero ambito del territorio nazionale per il periodo 2014/2020 è stato definito in Euro 475.080.000,00 (Allegato al Regolamento (UE) n. 1408/2013 "Importo cumulativo massimo degli aiuti "*de minimis*" concessi alle imprese del settore della produzione agricola, di cui all'art. 3, paragrafo 3, per Stato Membro)";

RITENUTO di provvedere alla concessione di aiuti, secondo il sistema "*de minimis*", per interventi per la prevenzione di danni da fauna selvatica - grandi carnivori per l'anno 2019;

VISTA la L. 24.12.2012, n. 234 recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata ed integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

VISTO in particolare l'articolo 52, comma 1 della predetta legge n. 237 del 2012 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

VISTO, altresì, il comma 5 del medesimo articolo 52, che prevede, tra l'altro, che il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro nazionale degli aiuti di Stato con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca;

VISTA la DGR n. 182 del 20 febbraio 2018 "Regolamento (CE) n. 1408/2013, L.R. n. 50 del 09.12.1993, articolo 28 e L.R. n. 6 del 23.04.2013, articolo 3. Misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica a favore delle aziende agricole Programma operativo";

RITENUTO di incaricare AVEPA, mediante l'applicazione della convenzione già sottoscritta digitalmente (prot. 16744 del 08/03/2018) con la Regione del Veneto, in attuazione della DGR 182/2018, la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi all'intervento di cui trattasi, di autorizzazione concernente adempimenti istruttori connessi alle domande di aiuto ed i relativi controlli;

VISTO il Decreto repertorio n. 102/2018 del 14/06/2018, con il quale AVEPA ha comunicato che è stata approvata la graduatoria di finanziabilità per n. 119 domande ritenute ammissibili per un importo complessivamente finanziato pari ad € 146.223,06;

VISTO il Decreto n. 107 del 21/06/2018 con il quale il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ha ritenuto opportuno procedere all'assunzione dell'impegno contabile e contestuale liquidazione a favore di AVEPA per l'importo complessivo di € 146.223,06, di cui € 100.000,00 a valere sul capitolo 75044 ed € 46.223,06 a valere sul capitolo 101930;

VISTA la LR n. 47 del 29.12.2017, di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

RITENUTO di confermare in capo ad AVEPA, in forza dell'articolo 2, comma 3 della L.R. 9 novembre 2001, n. 31, l'attività tecnica, amministrativa e finanziaria di concessione del beneficio oggetto della presente deliberazione;

RITENUTO opportuno prevedere la compilazione della scheda progettuale, attraverso la quale poter effettuare una corretta valutazione di congruità tecnica della domanda presentata, basata sulle effettive esigenze del richiedente, come riportato nell'**Allegato B** del presente provvedimento;

VISTO il Decreto MiSE 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del MiSE, del 28 luglio 2017;

RITENUTO di determinare, come indicato nel Programma Operativo regionale di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di concessione e di liquidazione degli aiuti in oggetto;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di area nominato con DGR n.1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare AVEPA a procedere, nel rispetto e in applicazione della convenzione già sottoscritta digitalmente (prot. 16744 del 08/03/2018) con la Regione del Veneto, a svolgere l'attività tecnica, amministrativa e finanziaria per la concessione dei contributi rivolti alle aziende agricole del Veneto che attiveranno gli impegni previsti dal Programma Operativo di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, per l'importo di € 58.293,57.
3. di approvare il Programma Operativo di Intervento per la prevenzione dei danni da fauna selvatica a favore delle aziende zootecniche mediante la concessione di un aiuto "de minimis", che costituisce l'**Allegato A,** parte integrante alla presente deliberazione, modificato rispetto al precedente approvato con la DGR 182/2018 sulla tipologia d'intervento agevolativo e spese ammissibili (recinzione elettrificata semipermanente e recinzione elettrificata mobile), sull'entità e limiti dell'aiuto regionale (con il limite di spesa massima di € 4.000,00), sulla congruità della spesa (approvazione della scheda progettuale per la valutazione della congruità tecnica della domanda presentata), sulle modalità e termini di erogazione dei contributi (prevedendo la revoca del contributo nel caso di mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento e della documentazione attestante la spesa sostenuta da presentarsi entro 30 giorni dal termine di tre mesi dal provvedimento di concessione del contributo), modifica, quest'ultima, da estendersi anche al richiamato precedente Piano Operativo di cui alla DGR 182/2018;
4. di approvare la scheda progettuale attraverso la quale poter effettuare una corretta valutazione di congruità tecnica della domanda presentata, basata sulle effettive esigenze del richiedente di cui all'**Allegato B** del presente provvedimento;
5. di dare atto che il Programma Operativo di Intervento di cui al precedente punto 3. costituisce, al contempo, avviso pubblico per la presentazione delle domande aiuto agli investimenti produttivi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica - grandi carnivori;
6. di stabilire che, in funzione della più efficiente gestione del relativo procedimento amministrativo, eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel Programma Operativo qui approvato possono essere disposte con provvedimento del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 562 del 09 maggio 2019

PROGRAMMA OPERATIVO DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA A FAVORE DELLE AZIENDE ZOOTECNICHE MEDIANTE LA CONCESSIONE DI UN AIUTO "DE MINIMIS"

(Regolamento (UE) n. 1408/2013 modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019, L.R. n. 50 del 09.12.1993, art. 28 e L.R. n. 6 del 23.04.2013, art. 3)

1. Dotazione finanziaria

L'importo destinato al finanziamento del presente Programma Operativo è quantificato in € 58.293,57 già trasferiti ad AVEPA con DDR n. 107 del 21/06/2018.

2. Obiettivi

Al fine di sostenere gli agricoltori e contribuire alla salvaguardia, al ripristino e al miglioramento della biodiversità nel territorio regionale, nonché dell'agricoltura ad alto valore turistico e naturalistico, il presente provvedimento prevede aiuti per investimenti non produttivi – cioè investimenti materiali che non danno luogo ad aumento significativo del valore o della redditività della azienda agricola – finalizzati alla prevenzione dei danni recati alle produzioni agricole e zootecniche dalla fauna selvatica ed in particolare dai grandi carnivori.

I cambiamenti intervenuti nell'ambiente negli ultimi decenni ed in modo particolare la rinaturalizzazione della collina e della montagna, gli interventi agro-ambientali e il ripristino di zone umide bonificate, sono elementi chiave per spiegare la ricomparsa di specie di fauna selvatica assente da tempo nel territorio regionale.

Questo fenomeno, con specifico riferimento alla recente diffusione dei grandi carnivori e del lupo in particolare, sta peraltro impattando sensibilmente sulla attività agricola dei singoli territori.

Il presente programma operativo prevede un intervento che abbia come obiettivo quello di aiutare gli agricoltori a convivere adeguatamente con la fauna selvatica costituita dai grandi carnivori, anche in aree non oggetto di specifici vincoli. Il presente bando, quindi, definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

3. Tipologia di intervento agevolativo e spese ammissibili

Gli investimenti proposti, quali misure anti-predazioni dai grandi carnivori, si identificano palesemente come non produttivi in quanto la protezione di un'area coltivata non ne aumenta la produttività in termini di produzione lorda vendibile (PLV), ma a preservare il patrimonio zootecnico. Inoltre il tipo di intervento svolge contestualmente un'azione importante di tutela ambientale, in quanto funge da deterrente a comportamenti dannosi nei confronti della fauna selvatica.

Il meccanismo di intervento di cui al presente Programma Operativo prevede la concessione di contributi sotto forma di aiuti in contributo in conto capitale in applicazione di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea in regime di aiuto "*de minimis"* nel settore agricolo e nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in esso riportati.

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali riconducibili alle seguenti tipologie:

a. Recinzione elettrificata semipermanente

Finalità: la recinzione elettrificata semipermanente ha la finalità di proteggere aree di medie dimensioni per la custodia degli animali al pascolo. Questa tipologia di recinzione va spostata saltuariamente o installata solamente in alcuni periodi dell'anno.

Caratteristiche – viene prevista la seguente tipologia di recinzione elettrificata semipermanente:

1. paline sintetiche, intervallate da paline in ferro (tondino da edilizia da almeno 12 mm) o in legno resistente alla marcescenza (in particolare essenze legnose delle specie castagno, robinia, larice o abete) al fine di rinforzare la resistenza meccanica della recinzione stessa. L'altezza minima della paleria deve essere di 175 cm, infissi nel terreno per almeno 35 cm (ad eccezione dei pascoli con terreni sassosi) e posti ad una distanza adeguata a seguire il profilo del terreno, ossia che il filo inferiore rimanga sufficientemente vicino al suolo. La distanza tra i pali dipende dall'orografia del

a06b50a5

terreno e dalla sua natura (roccioso, argilloso, ecc..). La distanza può comunque variare da 2 (in caso di terreni con profilo accidentato) fino a 5/6 metri (in caso di ambienti assenti di pendenza). Tali paline sintetiche, in ferro o in legno devono avere un'altezza minima fuori terra di 140 cm con n° 5 o 6 ordini di filo. Il primo conduttore, installato su isolatori adeguati, andrà posizionato a 10/15 cm dal suolo e dovrà seguire il profilo del terreno, mentre i successivi conduttori andranno installati mantenendo una distanza tra conduttori compresa tra i 20 ed i 35 cm, con distanza tra i cavi crescente in funzione dell'altezza. Possono essere utilizzati conduttori di diverse tipologie, quali fili d'acciaio, cavetti metallici galvanizzati, corde sintetiche con conduttori metallici, fettucce o bande sintetiche a seconda delle caratteristiche meccaniche ed elettriche ed in particolare alla resistenza allo strappo ed alla resistività.

I fili elettrici devono essere collegati al kit di elettrificazione che può:

a. essere collegato a rete fissa;
b. avere l'alimentazione autonoma senza pannello solare (batteria);
c. avere l'alimentazione autonoma con pannello solare (batteria e pannello solare).

I fili elettrici dovranno seguire il profilo del suolo e l'altezza della recinzione va adattata alla pendenza del terreno. In particolare, dal lato a monte con pendenza oltre il 30% circa o nelle vicinanze di elementi in rilievo (ad esempio massi, muretti, dossi, ecc..), essa deve essere innalzata di almeno 20 cm al fine di impedire ai predatori di superarla approfittando della pendenza. Kit di elettrificazione, impianto di messa a terra e fili elettrificati dovranno essere adeguate alle caratteristiche dell'impianto e assicurare impulsi anche nei punti più distanti con almeno 3,5 kw e 300 mj.

b. Recinzione elettrificata mobile

Finalità: la recinzione elettrificata mobile è facilmente maneggevole e viene spostata frequentemente nel corso della stagione di monticazione o alpeggio. Questa tipologia di recinzione permette la protezione degli animali su piccole superfici e/o su aree remote, in particolar modo durante le ore notturne.

Caratteristiche - sono previste due tipologie di recinzione elettrificata mobile:

a. **moduli di reti elettriche** associati a paleria leggera in fibra di vetro o plastica che integra gli isolatori. L'altezza minima fuori terra delle reti elettriche deve essere di almeno 130 cm e possono essere associati più moduli di rete a seconda delle esigenze e delle necessità dell'allevatore. La rete elettrica deve essere collegata al kit di elettrificazione che può:
   - essere collegato a rete fissa;
   - avere l'alimentazione autonoma senza pannello solare (batteria);
   - avere l'alimentazione autonoma con pannello solare (batteria e pannello solare).

   Kit di elettrificazione, impianto di messa a terra e rete elettrificata dovranno essere adeguate alle caratteristiche dell'impianto e assicurare impulsi anche nei punti più distanti con almeno 3,5 kw e 300 mj.
b. **paline sintetiche**, anche intervallate saltuariamente da paline in ferro (tondino da edilizia da almeno 12 mm) o in legno resistente alla marcescenza (in particolare essenze legnose delle specie castagno, robinia, larice o abete) al fine di rinforzare la resistenza meccanica della recinzione stessa. I pali devono essere posti ad una distanza adeguata a seguire il profilo del terreno, ossia che il filo inferiore rimanga sufficientemente vicino al suolo. Tali paline sintetiche, in ferro o in legno devono avere un'altezza minima fuori terra di 130 cm con n° 5 o 6 ordini di filo. Il primo conduttore, installato su isolatori adeguati, andrà posizionato a 10/15 cm dal suolo e dovrà seguire il profilo del terreno, mentre i successivi conduttori andranno installati mantenendo una distanza tra conduttori compresa tra i 20 ed i 35 cm, con distanza tra i cavi crescente in funzione dell'altezza. Possono essere utilizzati conduttori di diverse tipologie, quali fili d'acciaio, cavetti metallici galvanizzati, corde sintetiche con conduttori metallici, fettucce o bande sintetiche a seconda delle caratteristiche meccaniche ed elettriche ed in particolare alla resistenza allo strappo ed alla resistività.

   I fili elettrici devono essere collegati al kit di elettrificazione che può:
   - essere collegato a rete fissa;
   - avere l'alimentazione autonoma senza pannello solare (batteria);
   - avere l'alimentazione autonoma con pannello solare (batteria e pannello solare).

a06b50a5

Kit di elettrificazione, impianto di messa a terra e fili elettrificati dovranno essere adeguate alle caratteristiche dell'impianto e assicurare impulsi anche nei punti più distanti con almeno 3,5 kw e 300 mj.

c. Dissuasori faunistici

Finalità: i dissuasori faunistici sono adatti per la protezione degli animali al pascolo e si consiglia di abbinarli alle recinzioni elettrificate semipermanenti e mobili, ma possono essere utilizzati eccezionalmente anche su posti isolati in situazioni o posizioni ritenute meritevole d'attenzione da parte dell'allevatore, come ad esempio nei pressi di un ricovero temporaneo di superficie circoscritta, nel margine dei boschi, nei punti di transito, ecc... Rilevano l'avvicinamento di animali e persone alle zone di ricovero/pascolo del bestiame ed esercitano un'azione dissuasiva attraverso l'emissione di luci e suoni ad alto volume. Lo strumento, alimentato a batteria e pannelli solari, funziona in automatico senza l'intervento dell'operatore e per periodi non troppo prolungati. I suoni sono memorizzati in una scheda rimovibile, e sono riprodotti in maniera casuale.

Caratteristiche: dissuasore acustico luminoso attivabile attraverso sensori PIR e timer interno. Lo strumento deve avere le seguenti caratteristiche e dotazione:

- costruzione certificata per uso esterno (IP 54);
- presenza di altoparlante ad alta potenza e luci led;
- alimentazione da rete fissa, batteria ricaricabile e pannello fotovoltaico da almeno 5 watt;
- attivazione da sensore PIR interno, timer programmabile e sensore PIR (Passive InfraRed) esterno dialogante con l'unità centrale attraverso sistema wireless (permette di coprire superfici più ampie);
- emissione di suoni random per minimizzare il fenomeno di assuefazione.

4. Spese non ammissibili, limitazioni specifiche e obblighi dei beneficiari

Non saranno considerati ammissibili gli investimenti avviati antecedentemente alla data di presentazione della domanda di aiuto. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

a. risulta già pagato, anche solo parzialmente ed a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria);
b. ovvero, vi è stata la consegna nel caso di acquisto di un bene (con riferimento al Documento di Trasporto o fattura accompagnatoria).

Sono inoltre escluse le seguenti categorie di opere e voci di spesa:

- opere di manutenzione ordinaria e riparazioni;
- acquisto di materiale usato;
- costi di manodopera;
- spese tecniche (onorari di professionisti consulenti);
- spese di noleggio attrezzature ed investimenti finanziati con contratto di locazione finanziaria (leasing);
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- IVA ed altre imposte e tasse.

Il beneficiario si impegna a seguire le eventuali prescrizioni impartite dai tecnici incaricati dalla Regione del Veneto per la installazione degli strumenti di prevenzione acquistati.

I beneficiari non possono alienare o distogliere, senza giusta causa e senza previa autorizzazione dell'amministrazione erogante, i beni oggetto del contributo pubblico dalla destinazione prevista per il periodo di 3 anni dalla liquidazione del saldo del contributo e per lo stesso periodo garantiscono la posa in opera, la gestione e la manutenzione in efficienza dei beni, a pena di revoca del beneficio. Le recinzioni elettrificate semipermanenti o mobili, possono essere rimosse esclusivamente nella stagione fredda, ad alpeggio chiuso.

5. Soggetti beneficiari

Possono usufruire dell'aiuto "*de minimis"* le aziende agricole aventi sede legale in Veneto, attive nella produzione primaria zootecnica nell'ambito del territorio regionale, che:

a) siano condotte da un agricoltore, così come definito dall'art. 2135 del cc., e siano iscritte all'anagrafe regionale del Settore primario, con posizione debitamente validata e in possesso del Fascicolo

aziendale; oppure, anche se non condotte da un agricoltore così come definito dall'art. 2135 del cc., detengano animali da reddito (bovini, suini, ovicaprini o equini) e siano in possesso di un codice aziendale (comunemente detto "codice stalla") ricadente nel territorio dei comuni di montagna o collina (ISTAT);

b) conducano superfici a pascolo nel territorio dei comuni di montagna o collina (ISTAT);
c) presentino la domanda di aiuto ad AVEPA nei termini definiti dal presente provvedimento e con le modalità definite da AVEPA medesima, unitamente agli allegati (dichiarazione per la concessione di aiuti "de minimis" e documentazione indicata da AVEPA); la dichiarazione deve essere sottoscritta riportando le informazioni sugli aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio in corso e i due precedenti), secondo i modelli base approvati;
d) siano in posizione di regolarità contributiva, la quale deve sussistere, al più tardi, al momento della presentazione ad AVEPA della domanda di pagamento, pena la decadenza dell'istanza di aiuto.

6. Entità e limiti dell'aiuto regionale

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile. L'importo minimo ammissibile del singolo progetto è pari a euro 500,00 mentre l'importo massimo per ciascun progetto non può essere superiore ad euro 4.000,00.

Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti il cui importo totale risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica di conformità, inferiore al valore minimo sopraindicato. E' data peraltro facoltà alle imprese richiedenti di presentare progetti superiori ai suddetti importi. In questo caso il contributo massimo concedibile verrà calcolato nel rispetto del limite massimo di aiuto di cui sopra.

7. Congruità della spesa

AVEPA per verificare la congruità dei costi dei dispositivi di prevenzione richiesti in domanda dovrà fare riferimento ai costi unitari massimi riportati nella tabella 1. Inoltre, il beneficiario può presentare una sola domanda che può comprendere la combinazione di diversi strumenti di prevenzione di cui al punto 3. lettere a), b) e c). La combinazione di questi diversi strumenti di prevenzione può essere ubicata anche in aree di pascolamento diverse, comunque sempre ricadenti nei comuni totalmente e parzialmente montani della Regione Veneto, di cui all'allegato del PSR 2014-2020 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani".

Inoltre, al fine di poter effettuare una corretta valutazione di congruità tecnica della domanda presentata basata sulle effettive esigenze del richiedente, il potenziale beneficiario è tenuto a compilare correttamente la scheda progettuale di cui all'**Allegato B,** nonché datarla e sottoscriverla.

8. Presentazione della domanda

Le aziende agricole ubicate nel territorio regionale che intendono accedere ai contributi oggetto del presente provvedimento presentano apposita domanda ad AVEPA con le modalità dalla medesima definite, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

I soggetti richiedenti hanno diritto alle concessione dei benefici nei limiti delle disponibilità finanziarie previste per l'intervento e indicate nel presente provvedimento. La documentazione indicata come essenziale per l'espletamento dell'istruttoria va presentata unitamente alla domanda, a pena di esclusione.

9. Istruttoria delle domande e approvazione graduatorie

AVEPA riceve le domande di contributo, effettua l'istruttoria di ammissibilità delle stesse e determina per ciascun richiedente la spesa ammissibile e l'importo dell'aiuto concedibile, tenuto conto anche degli eventuali aiuti percepiti in "*de minimis"* dichiarati da ciascun richiedente.

Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande AVEPA, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, stila la graduatoria delle domande ammissibili sulla base dei criteri di priorità e punteggi indicati al successivo punto 10.

10. Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati e sono redatte sulla base di punteggi di merito.

CRITERIO DI PRIORITA'	PUNTI
1. Imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del C.C., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP (imprenditore agricolo professionale)	8
2. Giovane agricoltore di età inferiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda	5
3. Soggetti che non abbiano già ricevuto attrezzature e dotazioni nell'ambito dei progetti LIFE 12 NAT/IT/000807 LIFE WOLFALPS e LIFE 13 NAT/SI/000550 LIFE DINALP BEAR	5
4. Aziende agricole che esercitano l'attività di monticazione in malga	3
5. Allevatore di ovini e/o caprini	3
6. Allevamento con più di 500 ovini o caprini	1

Viene assegnato il solo punteggio richiesto in domanda e il punteggio delle diverse categorie può essere cumulato. A parità di punteggio, la graduatoria è redatta in ordine di età del richiedente, dando precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese e anno di nascita.
La graduatoria indica le istanze ammesse a finanziamento, quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e quelle non ammissibili, in ordine decrescente di punteggio. Per ciascun richiedente è indicato il punteggio assegnato in istruttoria e l'importo richiesto e quello ammesso a contributo. Le domande non ammesse alle provvidenze per esaurimento delle disponibilità finanziarie sono respinte e la relativa documentazione è restituita, previa richiesta dell'interessato.

11. Limitazioni

In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de *minimis"* nel settore agricolo, AVEPA, nell'attuazione del presente provvedimento, osserva le seguenti indicazioni:

- l'importo complessivo degli aiuti ad un'impresa unica non può superare i 20.000 € nell'arco di tre esercizi finanziari. Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima (Reg. 1408/2013, art. 2, comma 2);
- il triennio di riferimento è valutato su base mobile ed il massimale è ricalcolato ad ogni concessione di aiuto "*de minimis"*;
- gli aiuti "*de minimis"* sono considerati concessi nel momento in cui all'azienda è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "*de minimis"* all'azienda (Reg. n. 1408/2013, art. 3, comma 4);
- in caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova azienda o dell'azienda acquirente superino il massimale o il limite nazionale, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle aziende partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi (Reg. n. 1408/2013, art. 3, comma 4);
- se un'azienda operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più settori o esercita anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, gli aiuti "de minimis" concessi a norma del presente regime per le attività nel settore della produzione agricola possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi per gli altri settori o attività a concorrenza del

massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, a condizione che venga garantita, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi conformemente al regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento (UE) n. 1408/2013, art. 1, comma 2);

- se un'azienda operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, gli aiuti "de minimis" concessi a norma del presente regime per le attività nel settore della produzione agricola possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" a favore di attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura a concorrenza del massimale di cui al Regolamento (CE) n. 717/2014, a condizione che venga garantita, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi conformemente al Regolamento (CE) n. 717/2014 (Regolamento (UE) n. 1408/2013, articolo 1, comma 3).

12. Termini di esecuzione delle opere

I termini per la conclusione delle iniziative finanziate decorrono dal provvedimento di concessione e non possono essere superiori a tre mesi per l'acquisto delle attrezzature. I pagamenti dovranno essere sostenuti al più tardi, entro i trenta giorni successivi.

13. Modalità e termini di erogazione dei contributi

AVEPA provvede, previa verifica della documentazione giustificativa di spesa, con proprio atto alla liquidazione e pagamento dell'aiuto, effettuando le attività di recupero degli eventuali aiuti indebitamente erogati.

Il contributo concesso è liquidato in un'unica soluzione sulla base della domanda di pagamento e della documentazione attestante la spesa sostenuta da presentarsi al più tardi, e, a pena di revoca del contributo, entro 30 giorni dal termine per l'esecuzione delle opere indicato al precedente punto 12. Le spese devono essere quietanzate da parte del beneficiario dell'operazione a fronte di fatture.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e rendicontata sia superiore alla spesa ammessa nel provvedimento di concessione, il contributo erogato non può essere comunque superiore al contributo originariamente concesso. Le spese vanno sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati al beneficiario dell'aiuto. Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. L'estratto conto deve essere integro e non presentare cancellature. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza (ad esempio, la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce: saldo/acconto n. ……, fattura n. ..., del ……, della ditta ……). Nel caso in cui il bonifico o la RIBA non riportino i riferimenti al documento di spesa oggetto di rendicontazione, deve essere fornita dimostrazione della connessione tra spesa e pagamento (es. libro giornale, liberatoria del fornitore);
b) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
c) vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi

del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

d) assegno. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento nel quale è registrato l'incasso dell'assegno e la data di valuta e la fotocopia dell'assegno emesso;
e) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
f) pagamenti effettuati tramite carta di credito o bancomat. Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con la quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Nel caso in cui l'estratto conto (con emissione trimestrale) non sia ancora disponibile al momento della presentazione della domanda di pagamento o della visita in loco, può essere sostituito dalla lista movimenti "vistata" dalla banca.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

1. i pagamenti siano stati regolati per contanti;
2. i pagamenti siano stati regolati anche parzialmente mediante ritiro da parte del venditore dell'usato;
3. i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario o effettuati da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi;
4. l'importo complessivo imponibile dei soli beni agevolati presenti in ciascun titolo sia inferiore ai 50 euro.

14. Variazione alle iniziative

Al fine di consentire più idonee soluzioni tecnico-economiche, alle iniziative ammesse possono essere apportate variazioni non sostanziali che non ne alterino la natura e le finalità, fermo restando l'importo di contributo concesso. Le variazioni non sostanziali contenute entro il dieci per cento (10%) della spesa ammessa possono essere eseguite senza la preventiva autorizzazione di AVEPA, ma rimane l'obbligo del beneficiario di comunicarle ad AVEPA. Le variazioni non sostanziali superiori al dieci per cento (10%) della spesa ammessa devono essere preventivamente autorizzate da AVEPA.

15. Modalità di svolgimento dell'istruttoria e dei controlli

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra pertinente normativa comunitaria in materia. Oltre ai controlli in istruttoria di ammissibilità afferenti le dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto, verranno eseguiti, i seguenti controlli:

1. amministrativi su tutte le domande di aiuto finalizzate a verificare la fornitura dei prodotti e dei beni finanziati, la realtà della spesa oggetto della domanda e la conformità dell'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
2. in loco a campione pari almeno al dieci per cento (10%) dei soggetti ammessi ai benefici, prima dell'effettuazione del pagamento;
3. ex post a campione pari almeno al cinque per cento (5%) dei soggetti ammessi ai benefici, per verificare il mantenimento degli impegni assunti ai fini dell'eventuale revoca dei contributi. AVEPA effettua i controlli delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella domanda di aiuto, ivi comprese quelle attestanti ogni altro aiuto "*de minimis"* percepito durante l'esercizio fiscale in corso e nei due precedenti. Per la verifica degli aiuti "*de minimis"* AVEPA si avvarrà delle informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti "*de minimis"* nel settore agricolo, se disponibili o provvederà ad effettuare i necessari controlli sulle dichiarazioni rese. Infine, AVEPA provvede alla registrazione delle informazioni sugli aiuti individuali concessi nel Registro nazionale sugli aiuti di Stato per il settore agricolo. AVEPA provvede ad effettuare le attività di recupero degli aiuti indebitamente erogati, anche in relazione ad eventuali segnalazioni pervenute, relative ad errori amministrativi connessi all'esercizio delle attività di controllo affidate ad AVEPA medesima.

16. Monitoraggio

Entro il 30 novembre 2019 AVEPA rendiconta alla Regione del Veneto l'utilizzazione delle somme assegnate in attuazione del provvedimento attraverso la presentazione di uno specifico tabulato, anche in formato elettronico, contenente:

- l'elenco dei beneficiari degli aiuti e degli importi liquidati in regime "*de minimis"*;
- la data di liquidazione dello stesso.

Relativamente alle aziende che hanno dichiarato di avere percepito aiuti "d*e minimis"* nell'arco di tre esercizi finanziari precedenti, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019, andranno inoltre indicati l'importo di tali somme, l'intervento a cui sono riferite e l'Ente pubblico che le ha erogate.

17. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si fa rinvio alla normativa vigente ed in particolare alla legge regionale n. 40/2003. Per la disciplina delle modalità operative concernenti le attività affidate ad AVEPA si fa rinvio ai manuali e alle procedure approvate dall'Organismo Pagatore medesimo per il procedimento alla misura 4.1.1 del PSR 2014-2020, nonché agli "Indirizzi procedurali generali" del PSR 2014-2020 approvati con DGR n. 1937/2015 e s.m.i.. Eventuali ulteriori precisazioni tecniche che si rendessero necessarie per l'attuazione delle presenti disposizioni, saranno fissate con atto formale del Direttore regionale competente.

Tabella 1: Costi unitari massimi

Dotazioni per la prevenzione dei danni da fauna selvatica	Costo unitario massimo
Kit di elettrificazione per recinto di protezione collegato a rete fissa (elettrificatore potenza minima 3000 mJoule, tester e impianto di messa a terra)	400,00 €/uno
Kit di elettrificazione per recinto di protezione con alimentazione autonoma (elettrificatore potenza minima 2000 mJoule, batteria, tester e impianto di messa a terra) senza pannello solare	500,00 €/uno
Kit di elettrificazione per recinto di protezione con alimentazione autonoma (elettrificatore potenza minima 2000 mJoule, batteria, tester e impianto di messa a terra) con pannello solare	600,00€/uno
Recinzione elettrificata semimobile a filo (con pali di legno)	2,50 €/ml
Recinzione elettrificata mobile a rete o a fili (minimo 4) con supporti in materiale sintetico	2,00 €/ml
Dissuasore acustico e luminoso, con pannello fotovoltaico e sensore remoto	500,00 €/uno

a06b50a5

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 562 del 09 maggio 2019

SCHEDA PROGETTUALE RELATIVA ALLE DOTAZIONI NECESSARIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COESISTENZA TRA LE ATTIVITÀ AGRICOLO/ZOOTECNICHE E FAUNA SELVATICA E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' TECNICA DELLA DOMANDA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art.46 e 47 DPR 445 del 28/12/00)

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fiscale _____

_____ nato a _____ prov. _____

il _____ residente a _____ prov. _____ in via

_____n. _____ consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

D I C H I A R A

In qualità di _____ dell'impresa agricola denominata _____ CUAA _____

indirizzo _____ n. _____Comune _____

_____ CAP _____ provincia _____

Sede aziendale ricadente nei comuni montani o parzialmente montani della Regione del Veneto

SI ○ NO ○

Codice aziendale n. _____ ricadente nei comuni montani o parzialmente montani della Regione del Veneto

SI ○ NO ○

Anno di riferimento: 2019

NOTE: _____

_____

_____

_____

38a0938d

PARAMETRI

TIPOLOGIA DELL'ALLEVAMENTO	SPECIE ALLEVATE	○ ovini ○ caprini ○ bovini (specificare): ☐ da latte ☐ linea vacca-vitello ○ equidi ○ camelidi ○ apidi
	N° di UBA (Unità Bovino Adulto) complessivi dell'allevamento	○ ovini UBA n°_____ ○ caprini UBA n°_____ ○ bovini UBA n°_____ ○ equidi UBA n°_____ ○ camelidi UBA n°_____ ○ apidi UBA n° _____
	TIPO DI CONDUZIONE AZIENDALE	○ pascolo stanziale in azienda ricadente nei comuni montani o parzialmente montani ○ monticazione stagionale in malga o in alpeggio ○ vagantivo ○ altro (specificare) _____ _____ _____
NOTE AGGIUNTIVE _____ _____ _____ _____ _____		

ALLEGATO B DGR nr. 562 del 09 maggio 2019 **pag. 3 di 6**

QUANTITA' DI ANIMALI AL PASCOLO ED UBUCAZIONE DELLA SAU AZIENDALE IN CONDUZIONE* * SAU aziendale ubicata nei comuni totalmente o parzialmente montani della Regione Veneto	N° di UBA (Unità Bovino Adulto) E SPECIE DEI **CAPI MESSI A PASCOLO** (in aree esterne)	o ovini UBA n°_____ o caprini UBA n°_____ o bovini UBA n°_____ o equidi UBA n°_____ o camelidi UBA n°_____
	UBICAZIONE DELLA SAU AZIENDALE IN CONDUZIONE* * SAU aziendale ubicata nei comuni totalmente o parzialmente montani della Regione Veneto	o Comune di _____ o Loc. _____ o Provincia _____ o Fascicolo aziendale validato il _ _____ Note: _____ _____ ooooo ooooo ooooo ooooo ooooo ooooo o Comune di _____ o Loc. _____ o Provincia _____ o Fascicolo aziendale validato il _ _____ Note: _____ _____ ooooo ooooo ooooo ooooo ooooo ooooo o Comune di _____ o Loc. _____ o Provincia _____ o Fascicolo aziendale validato il _ _____ Note: _____ _____
NOTE AGGIUNTIVE _____ _____ _____ _____ _____ _____		

38a0938d

PROGETTO

NUMERO DEI PROGETTI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE:

☐ 1 ☐ 2 ☐ n._____

PROGETTO N. 1	TIPOLOGIA E COMBINAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE PROGETTATI	o recinzione elettrificata semip. o recinzione elettrificata mobile (specificare la tipologia): ◊ moduli di reti elettriche ◊ fili elettrificati (specificare): ☐ filo d'acciaio ☐ cavetti metallici galvanizzati ☐ corde sintetiche con conduttori metallici ☐ fettucce o bande sintetiche con conduttori metallici ☐ altro (specificare) _____ _____ o dissuasore faunistico
TIPOLOGIA, DIMENSIONE ED UBICAZIONE DEI RECINTI PROGETTATI	DIMENSIONI DELLA RECINZIONE PROGETTATA, QUANTITA' DEI KIT DI ELETTRIFICAZIONE E DEI DISSUASORI FAUNISTICI	o recinzione elettrificata semip.: ➢ lunghezza mt. _____ ➢ altezza mt. _____ o recinzione elettrificata mobile: ➢ lunghezza mt. _____ ➢ altezza mt. _____ o Kit di elettrificazione: ➢ quantità n._____ ☐ collegato a rete fissa ☐ con alimentazione autonoma senza pannello solare (batteria) ☐ con alimentazione autonoma con pannello solare (batteria e pannello solare) o dissuasore faunistico: ➢ quantità n._____ NOTE: _____ _____
	SU QUALE SAU AZIENDALE IN CONDUZIONE SI INTENDE INIZIARE L'INTERVENTO* * SAU aziendale ubicata nei comuni totalmente o parzialmente montani della Regione Veneto	o Comune di _____ o Località _____ o Provincia _____ o Fogli nn._____ _____ o Mappali nn._____ _____
NOTE AGGIUNTIVE_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____		

38a0938d

ALLEGATO B DGR nr. 562 del 09 maggio 2019 **pag. 5 di 6**

PROGETTO N. 2 **TIPOLOGIA, DIMENSIONE ED UBICAZIONE DEI RECINTI PROGETTATI**	TIPOLOGIA E COMBINAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE PROGETTATI	o recinzione elettrificata semip. o recinzione elettrificata mobile (specificare la tipologia): ◊ moduli di reti elettriche ◊ fili elettrificati (specificare): ☐ filo d'acciaio ☐ cavetti metallici galvanizzati ☐ corde sintetiche con conduttori metallici ☐ fettucce o bande sintetiche con conduttori metallici ☐ altro (specificare) _____ _____ o dissuasore faunistico
	DIMENSIONI DELLA RECINZIONE PROGETTATA, QUANTITA' DEI KIT DI ELETTRIFICAZIONE E DEI DISSUASORI FAUNISTICI	o recinzione elettrificata semip.: ➢ lunghezza mt. _____ ➢ altezza mt. _____ o recinzione elettrificata mobile: ➢ lunghezza mt. _____ ➢ altezza mt. _____ o Kit di elettrificazione: ➢ quantità n._____ ☐ collegato a rete fissa ☐ con alimentazione autonoma senza pannello solare (batteria) ☐ con alimentazione autonoma con pannello solare (batteria e pannello solare) o dissuasore faunistico: ➢ quantità n._____ NOTE: _____ _____
	SU QUALE SAU AZIENDALE IN CONDUZIONE SI INTENDE INIZIARE L'INTERVENTO* * SAU aziendale ubicata nei comuni totalmente o parzialmente montani della Regione Veneto	o Comune di _____ o Località _____ o Provincia _____ o Fogli nn._____ _____ o Mappali nn._____ _____
NOTE AGGIUNTIVE_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____		

38a0938d

ALLEGATO B DGR nr. 562 del 09 maggio 2019

<table>
<tr><td rowspan="3">PROGETTO N. ___

TIPOLOGIA, DIMENSIONE ED UBICAZIONE DEI RECINTI PROGETTATI</td><td>TIPOLOGIA E COMBINAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE PROGETTATI</td><td>o recinzione elettrificata semip.
o recinzione elettrificata mobile (specificare la tipologia):
◊ moduli di reti elettriche
◊ fili elettrificati (specificare):
☐ filo d’acciaio
☐ cavetti metallici galvanizzati
☐ corde sintetiche con conduttori metallici
☐ fettucce o bande sintetiche con conduttori metallici
☐ altro (specificare) _____
_____
o dissuasore faunistico</td></tr>
<tr><td>DIMENSIONI DELLA RECINZIONE PROGETTATA, QUANTITA’ DEI KIT DI ELETTRIFICAZIONE E DEI DISSUASORI FAUNISTICI</td><td>o recinzione elettrificata semip.:
➢ lunghezza mt. _____
➢ altezza mt. _____
o recinzione elettrificata mobile:
➢ lunghezza mt. _____
➢ altezza mt. _____
o Kit di elettrificazione:
➢ quantità n._____
☐ collegato a rete fissa
☐ con alimentazione autonoma senza pannello solare (batteria)
☐ con alimentazione autonoma con pannello solare (batteria e pannello solare)
o dissuasore faunistico:
➢ quantità n._____
NOTE: _____
_____</td></tr>
<tr><td>SU QUALE SAU AZIENDALE IN CONDUZIONE SI INTENDE INIZIARE L’INTERVENTO*

* SAU aziendale ubicata nei comuni totalmente o parzialmente montani della Regione Veneto</td><td>o Comune di _____
o Località _____
o Provincia _____
o Fogli nn._____
_____
o Mappali nn._____
_____</td></tr>
<tr><td colspan="3">NOTE AGGIUNTIVE_____
_____
_____</td></tr>
</table>

Allegato: copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Luogo e data _____, lì _____

Firma del richiedente (leggibile)

_____

38a0938d

(Codice interno: 394106)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 571 del 09 maggio 2019

Approvazione degli avvisi pubblici e dei modelli di proposta di candidatura per la formazione dei nuovi elenchi di idonei all'incarico di direttore amministrativo, direttore sanitario, direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, nelle more dell'applicabilità delle disposizioni contenute nell'articolo 3 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171, ai sensi dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo, si approvano gli avvisi pubblici e i modelli di proposta di candidatura ai fini dell'inserimento nei nuovi elenchi degli idonei all'incarico di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale (definiti anche "direttori di area").

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria" all'articolo 3 detta disposizioni per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario, amministrativo, e ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale, prevedendo elenchi regionali degli idonei costituiti previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio effettuata da una commissione nominata dalla Regione, secondo criteri definiti entro 120 giorni dall'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo con Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni, fermi restando i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 7 e 3 bis, comma 9 del d.lgs 502/1992.

Il precitato Accordo non è ancora stato concluso, pertanto in base all'articolo 5 del d.lgs 171/2016, il quale dispone che fino alla costituzione degli elenchi regionali di cui all'articolo 3 per il conferimento degli incarichi di direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari delle aziende e enti del servizio sanitario nazionale e per la valutazione degli stessi, si seguono le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso si procede all'approvazione degli elenchi secondo la procedura previgente.

Con DGR 2152 del 10 luglio 2007, al fine di procedimentalizzare secondo i principi di pubblicità e trasparenza le nomine nei ruoli summenzionati, è stata approvata la procedura per la formazione di elenchi di idonei alla nomina di direttore sanitario, amministrativo e sociale delle aziende ulss ed ospedaliere del Veneto, con la previsione dell'approvazione di avvisi pubblici per la formazione di tre distinti elenchi di idonei da utilizzare da parte dei direttori generali delle aziende per le nomine dei direttori di area delle rispettive aziende, e delegando il Segretario regionale alla Sanità e Sociale (ora Direttore dell'Area Sanità e Sociale) all'approvazione degli avvisi e alla cura degli adempimenti connessi al procedimento di formazione degli elenchi, nonché all'approvazione degli elenchi stessi.

Con DGR 3469 del 30 dicembre 2010, ritenuto opportuno semplificare la procedura fin lì attuata, si è stabilito di organizzare gli elenchi nominativi quali strumenti pratici meramente conoscitivi delle professionalità disponibili alle coperture dei ruoli, demandando ai direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati prima di procedere all'assegnazione dell'incarico.

Da ultimo, con DGR 1641 del 7 agosto 2012, sono stati approvati gli avvisi e i modelli di domanda per la formazione degli elenchi di cui trattasi conferendo incarico al Segretario regionale per la Sanità affinché provvedesse alla adozione di ogni ulteriore atto e adempimento volto al migliore raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Atteso che gli ultimi elenchi sono stati approvati a seguito della menzionata DGR 1641/2012 con Decreto del Segretario regionale per la Sanità del 3.12.2012, n. 254 e considerata pertanto la necessità che tali elenchi siano rinnovati, si ritiene opportuno avviare la procedura per l'acquisizione delle proposte di candidatura per la formazione dei nuovi elenchi degli idonei all'incarico di direttore amministrativo, sanitario, dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale.

Contestualmente all'approvazione dei nuovi elenchi cesseranno di avere efficacia gli elenchi dei direttori di area tenuti presso l'Area Sanità e Sociale, mentre i nuovi elenchi nominativi, ripartiti per le tre tipologie di incarico, saranno formalizzati con successivo decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale e resi disponibili, a cura della medesima struttura, ai direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale. Tali elenchi saranno periodicamente aggiornati.

Inoltre, ritenuto di armonizzare la procedura regionale applicabile ai sensi delle disposizioni transitorie contenute nell'articolo 5 del d.lgs 171/2016 con i principi che reggono il medesimo decreto legislativo, si ritiene opportuno che tra gli adempimenti connessi al procedimento di formazione degli elenchi e delegati al Direttore dell'Area Sanità e Sociale, vi sia la costituzione di una commissione di esperti per la valutazione delle candidature composta da un rappresentante di Agenas, da un esperto esterno alla Regione e da un rappresentante regionale. La predetta commissione procederà alla valutazione dei requisiti e alla caratterizzazione della preparazione ed esperienza acquisita dai candidati, in linea con il ruolo direzionale di cui agli avvisi.

L'incarico di direttore di area è esclusivo e determina per i lavoratori dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni e il mantenimento del posto.

Il rapporto di lavoro intercorrente tra l'ente del servizio sanitario regionale e il direttore di area sarà regolato da contratto di diritto privato secondo lo schema di contratto di prestazione d'opera approvato con DGR 17 del 9 gennaio 2013, con la durata stabilita dalla successiva DGR 2050 del 30 dicembre 2015.

Al fine di offrire massima conoscibilità alla procedura in oggetto, si ritiene di disporre la pubblicazione dell'avviso e della proposta di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore sanitario **(Allegati A, B)** dell'avviso e della proposta di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore amministrativo **(Allegati C, D)** dell'avviso e della proposta di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore dei servizi socio-sanitari (**Allegati E, F**) sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai fini della decorrenza del termine di trenta giorni per la presentazione delle domande, nonché sul sito internet della Regione del Veneto.

Premesso ciò, in relazione ai requisiti del direttore amministrativo e sanitario, la cui nomina è di competenza del direttore generale dell'azienda o ente del servizio sanitario regionale, si applicano gli articoli 3 e 3bis del d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502, nonché la legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 che recepisce le disposizioni del d.lgs 502/1992. Inoltre, la legge regionale n. 56/1994, integrata dall'articolo 26, comma 9 della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, prevede la figura del direttore dei servizi socio-sanitari, nominato dal direttore generale dell'azienda od ente del servizio sanitario regionale, e ne disciplina i requisiti.

In particolare, i candidati alla nomina di direttore sanitario, di direttore amministrativo e di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Direttore sanitario:

- età inferiore a 65 anni;

- essere medico;

- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria svolta nei sette anni precedenti il conferimento dell'incarico in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione e possesso dell'attestato di formazione manageriale ai sensi degli articoli 1 e 7 del D.P.R. 484/1997. Ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 484/1997, costituisce titolo preferenziale il possesso della specializzazione in una delle discipline dell'area di sanità pubblica.

Direttore amministrativo:

- età inferiore a 65 anni;

- laurea in discipline giuridiche o economiche;

- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione e possesso dell'attestato di frequenza al corso di formazione per direttori generali o al corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del DPR 484/1997 o ad altro corso di formazione manageriale appositamente programmato.

Direttore dei servizi socio-sanitari:

- età inferiore a 65 anni;

- laurea, preferibilmente nelle professioni sanitarie mediche e non, socio sanitarie e sociali;

- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione con autonoma gestione di budget e di risorse umane e possesso dell'attestato di frequenza al corso di formazione per direttori generali o al corso di

formazione manageriale di cui all'articolo 7 del DPR 484/1997 o ad altro corso di formazione manageriale appositamente programmato.

Si ritiene opportuno precisare che per qualificata attività di direzione in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, deve intendersi, per quanto concerne gli enti del SSN, la direzione di area, di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale e di struttura semplice.

Si evidenzia, in particolare, che come precisato dall'art. 27, commi 3 e 7, dei CC.CC.NN.LL. delle aree dirigenziali del S.S.N. dell'8 giugno 2000, gli incarichi di direzione di struttura semplice, alla pari degli incarichi di direzione di struttura complessa, comportano la responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche o finanziarie. Ne consegue che anche la direzione quinquennale di struttura semplice integra il requisito di accesso agli incarichi in oggetto, riferito alla quinquennale esperienza di qualificata attività di direzione.

Si ricorda, poi, che l'art. 2 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 individua le strutture di media o grande dimensione cui devono essere stati preposti i candidati alla direzione sanitaria, tra le quali sono indicati i dipartimenti, le divisioni e gli uffici, che svolgono attività di interesse sanitario, del Ministero della Sanità, delle regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali.

Le predette disposizioni, stante l'identità della *ratio* giustificatrice del requisito dell'esperienza di direzione quinquennale di strutture cui devono essere in possesso i candidati alla nomina di direttore di area, devono ritenersi applicabili anche alle procedure per la nomina del direttore amministrativo e del direttore dei servizi socio-sanitari.

Ne discende, infine, che possono accedere alla direzione di area anche i dirigenti delle regioni che hanno svolto per almeno cinque anni attività di direzione di strutture con funzioni riconducibili alla materia sanitaria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502

Visto il DPCM 19 luglio 1995, n. 502

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484

Visto il d.lgs 4 agosto 2016, n. 171

Vista la legge regionale 14 settembre 1994, n. 56

Vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54

Vista la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19

Vista la DGR 2152 del 10 luglio 2007

Vista la DGR 3469 del 30 dicembre 2010

Vista la DGR 1641 del 7 agosto 2012

Vista la DGR 17 del 9 gennaio 2013

Vista la DGR 2050 del 30 dicembre 2015

delibera

1. di richiamare quanto evidenziato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di avviare il procedimento per l'acquisizione delle domande per la formazione dei nuovi elenchi di idonei alla nomina di direttore sanitario, direttore amministrativo, direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, in possesso dei requisiti come descritti in premessa e qui da ritenersi integralmente trasfusi;
3. di stabilire che i nuovi elenchi nominativi, ripartiti per le tre tipologie di incarico e aggiornati periodicamente, saranno formalizzati con decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale e resi disponibili, a cura della medesima struttura, ai direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale per le nomine di loro competenza, e contestualmente cesseranno di avere efficacia gli elenchi dei direttori tenuti presso l'Area Sanità e Sociale;
4. di disporre la pubblicazione dell'avviso e proposta di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore sanitario **(Allegati A, B)** dell'avviso e proposta di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore amministrativo **(Allegati C, D)** dell'avviso e proposta di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore dei servizi socio-sanitari (**Allegati E, F**) sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai fini della decorrenza del termine di trenta giorni per la presentazione delle domande, nonché sul sito internet della Regione del Veneto;
5. di dare atto che la Giunta regionale ha facoltà di prorogare, sospendere o revocare gli avvisi allegati alla presente deliberazione o parte di essi, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 571 del 09 maggio 2019

AVVISO N. _____ DEL _____

Oggetto: Proposte di candidatura per la formazione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore sanitario delle aziende ed enti del SSR

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AREA SANITA' E SOCIALE

PREMESSO che il d. lgs. n. 171/2016 all'articolo 3 detta disposizioni per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario, amministrativo, e ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale, prevedendo elenchi regionali degli idonei costituiti previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio effettuata da una commissione nominata dalla Regione, fermi restando i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 7 e 3 bis, comma 9 del d.lgs 502/1992;

ATTESO che nelle more dell'adozione dell'Accordo tra lo Stato e le regioni per la definizione dei criteri di valutazione previsto dal menzionato articolo 3 del d.lgs. n. 171/2016, si applica la disposizione di cui all'art. 5 del predetto d.lgs. 171/2016, il quale dispone che fino alla costituzione degli elenchi regionali, per il conferimento degli incarichi di direttore amministrativo, sanitario e dei servizi sociosanitari delle aziende e enti del servizio sanitario nazionale e per la valutazione degli stessi, si seguono le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia quanto previsto dagli artt. 3 comma 7 e 3 bis comma del d.lgs. 502/1992 nonché dalle DGRV n. 2152/2007 n. 3469/2010;

DATO ATTO che le procedure vigenti prevedono la formazione di elenchi regionali di idonei alla nomina di direttore sanitario da approvare con decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale da comunicarsi ai Direttori generali delle aziende ed enti del SSR per le nomine di competenza e inoltre che gli ultimi elenchi sono stati approvati, con DGR n. 1641/2012 con Decreto dell'allora Segretario regionale per la Sanità n. 254/2012 e, pertanto, è necessario che tali elenchi siano aggiornati;

RILEVATO che ai fini dell'armonizzazione della procedura regionale con i principi di cui al d.lgs. n. 171/2016, sarà costituita una commissione di esperti per la valutazione degli idonei composta da un rappresentante di Agenas, da un esperto esterno alla Regione e da un rappresentante regionale, che procederà alla valutazione dei requisiti e alla caratterizzazione della preparazione ed esperienza acquisita dai candidati, in linea con il ruolo direzionale di cui al presente avviso;

DATO ATTO che l'incarico di direttore sanitario è esclusivo e determina per i lavoratori dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni e il mantenimento del posto e che il rapporto di lavoro del direttore sanitario viene regolato da contratto di diritto privato da redigersi secondo lo schema regionale di cui alla DGR n. 17 del 9 gennaio 2013 con la durata stabilita dalla successiva DGR 2050 del 30 dicembre 2015;

ATTESO che possono presentare candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- età inferiore a 65 anni;

- essere medico;

- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria svolta nei sette anni precedenti il conferimento dell'incarico in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione e possesso dell'attestato di formazione manageriale ai sensi degli articoli 1 e 7 del D.P.R. 484/1997. Ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 484/1997, costituisce titolo preferenziale il possesso della specializzazione in una delle discipline dell'area di sanità pubblica. Si precisa che per qualificata attività di

direzione in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, deve intendersi, per quanto concerne gli enti del SSN, la direzione di Area, di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale e di struttura semplice.

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che i soggetti interessati possono presentare proposta di candidatura alla Direzione generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, e **cioè entro** il _____;

2. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata di Area: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

   a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
   c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
   d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

   I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it.;

   - tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

   - tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

3. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera;

4. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

5. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle cause ostative di cui all'articolo 3, comma 11, del d.lgs 502/1992;

6. che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Sanità e Sociale;

7. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato

conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

8. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Sanità e Sociale Tel. 0412791473

Il Direttore generale
dell'Area Sanità e Sociale
dr. Domenico Mantoan

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 571 del 09 maggio 2019

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina di direttore sanitario di aziende ed enti del SSR

d.lgs. n. 502/1992 e d.lgs. n. 171/2016

Al Direttore generale dell'Area Sanità
e Sociale della Regione del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..… il …….....…,
residente a …..…….……..……..…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..…… mail ……..…...……

propone

la propria candidatura per per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina di direttore sanitario di aziende ed enti del SSR

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
4. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'articolo 3, comma 11, del d.lgs n 502/1992;
5. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

6. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina da parte del Direttore generale dell'azienda o ente del SSR è condizionata alla presentazione, per il conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause ostative, di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR nr. 571 del 09 maggio 2019

AVVISO N. _____ DEL _____

Oggetto: Proposte di candidatura per la formazione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore amministrativo delle aziende ed enti del SSR

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AREA SANITA' E SOCIALE

PREMESSO che il d. lgs. n. 171/2016 all'articolo 3 detta disposizioni per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario, amministrativo, e ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale, prevedendo elenchi regionali degli idonei costituiti previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio effettuata da una commissione nominata dalla Regione, fermi restando i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 7 e 3 bis, comma 9 del d.lgs 502/1992;

ATTESO che nelle more dell'adozione dell'Accordo tra lo Stato e le regioni per la definizione dei criteri di valutazione previsto dal menzionato articolo 3 del d.lgs. n. 171/2016, si applica la disposizione di cui all'art. 5 del predetto d.lgs. 171/2016, il quale dispone che fino alla costituzione degli elenchi regionali, per il conferimento degli incarichi di direttore amministrativo, sanitario e dei servizi sociosanitari delle aziende e enti del servizio sanitario nazionale e per la valutazione degli stessi, si seguono le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia quanto previsto dagli artt. 3 comma 7 e 3 bis comma del d.lgs. 502/1992 nonché dalle DGRV n. 2152/2007 n. 3469/2010;

DATO ATTO che le procedure vigenti prevedono la formazione di elenchi regionali di idonei alla nomina di direttore amministrativo da approvare con decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale da comunicarsi ai Direttori generali delle aziende ed anti del SSR per le nomine di competenza e inoltre che gli ultimi elenchi sono stati approvati, con DGR n. 1641/2012 con Decreto dell'allora Segretario regionale per la Sanità n. 254/2012 e, pertanto, è necessario che tali elenchi siano aggiornati;

RILEVATO che ai fini dell'armonizzazione della procedura regionale con i principi di cui al d.lgs. n. 171/2016, sarà costituita una commissione di esperti per la valutazione degli idonei composta da un da un rappresentante di Agenas, da un rappresentante esterno alla Regione e da un rappresentante regionale, che procederà alla valutazione dei requisiti e alla caratterizzazione della preparazione ed esperienza acquisita dai candidati, in linea con il ruolo direzionale di cui al presente avviso;

DATO ATTO che l'incarico di direttore amministrativo è esclusivo e determina per i lavoratori dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni e il mantenimento del posto e che il rapporto di lavoro del direttore amministrativo viene regolato da contratto di diritto privato da redigersi secondo lo schema regionale di cui alla DGR n. 17 del 9 gennaio 2013 con la durata stabilita dalla successiva DGR 2050 del 30 dicembre 2015;

ATTESO che possono presentare candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- età inferiore a 65 anni;

- laurea in discipline giuridiche o economiche;

- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione e possesso dell'attestato di frequenza al corso di formazione per direttori generali o al corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del DPR 484/1997 o ad altro corso di formazione manageriale appositamente programmato, precisando che per qualificata attività di direzione in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, deve intendersi, per quanto

concerne gli enti del SSN, la direzione di Area, di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale e di struttura semplice.

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che i soggetti interessati possono presentare proposta di candidatura alla Direzione generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, e **cioè entro** il _____;

2. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata di Area: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

   a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
   c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
   d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

   I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it.;

   - tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

   - tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

3. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera;

4. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

5. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle cause ostative di cui all'articolo 3, comma 11, del d.lgs 502/1992;

6. che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Sanità e Sociale;

7. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di

comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

8. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Sanità e Sociale Tel. 0412791473

Il Direttore generale
dell'Area Sanità e Sociale
dr. Domenico Mantoan

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR nr. 571 del 09 maggio 2019

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina di direttore amministativo di aziende ed enti del SSR

D.Lgs. n. 502/1992 e D.Lgs. n. 171/2016

Al Direttore generale dell'Area Sanità
e Sociale della Regione del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..… il …….....…,
residente a …..…….……..……..…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..…… mail ……..…...……

propone

la propria candidatura per per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina di direttore amministrativo di aziende ed enti del SSR

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
4. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'articolo 3, comma 11, del d.lgs n 502/1992;
5. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, 39[1]; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i

presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

6. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina da parte del Direttore generale dell'azienda o ente del SSR è condizionata alla presentazione, per il conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause ostative, di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E DGR nr. 571 del 09 maggio 2019

AVVISO N. _____ DEL _____

Oggetto: Proposte di candidatura per la formazione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del SSR

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AREA SANITA' E SOCIALE

PREMESSO che il d. lgs. n. 171/2016 all'articolo 3 detta disposizioni per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario, amministrativo, e ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale, prevedendo elenchi regionali degli idonei costituiti previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio effettuata da una commissione nominata dalla Regione, fermi restando i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 7 e 3 bis, comma 9 del d.lgs 502/1992;

ATTESO che nelle more dell'adozione dell'Accordo tra lo Stato e le regioni per la definizione dei criteri di valutazione previsto dal menzionato articolo 3 del d.lgs. n. 171/2016, si applica la disposizione di cui all'art. 5 del predetto d.lgs. 171/2016, il quale dispone che fino alla costituzione degli elenchi regionali, per il conferimento degli incarichi di direttore amministrativo, sanitario e dei servizi sociosanitari delle aziende e enti del servizio sanitario nazionale e per la valutazione degli stessi, si seguono le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia quanto previsto dagli artt. 3 comma 7 e 3 bis comma del d.lgs. 502/1992 nonché dalle DGRV n. 2152/2007 n. 3469/2010;

DATO ATTO che le procedure vigenti prevedono la formazione di elenchi regionali di idonei alla nomina di direttore dei servizi socio-sanitari da approvare con decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale da comunicarsi ai Direttori generali delle aziende ed enti del SSR per le nomine di competenza e inoltre che gli ultimi elenchi sono stati approvati, con DGR n. 1641/2012 con Decreto dell'allora Segretario regionale per la Sanità n. 254/2012 e, pertanto, è necessario che tali elenchi siano aggiornati;

RILEVATO che ai fini dell'armonizzazione della procedura regionale con i principi di cui al d.lgs. n. 171/2016, sarà costituita una commissione di esperti per la valutazione degli idonei composta da un rappresentante di Agenas , da un esperto esterno alla Regione e da un rappresentante regionale, che procederà alla valutazione dei requisiti e alla caratterizzazione della preparazione ed esperienza acquisita dai candidati, in linea con il ruolo direzionale di cui al presente avviso;

DATO ATTO che l'incarico di direttore dei servizi socio-sanitari è esclusivo e determina per i lavoratori dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni e il mantenimento del posto e che il rapporto di lavoro viene regolato da contratto di diritto privato da redigersi secondo lo schema regionale di cui alla DGR n. 17 del 9 gennaio 2013 con la durata stabilita dalla successiva DGR 2050 del 30 dicembre 2015;

ATTESO che possono presentare candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- età inferiore a 65 anni;

- laurea preferibilmente nelle professioni sanitarie, mediche e non, socio sanitarie e sociali;

- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione con autonoma gestione di budget e di risorse umane e possesso dell'attestato di frequenza al corso di formazione per direttori generali o al corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del DPR 484/1997 o ad altro corso di formazione manageriale appositamente programmato, precisando che per qualificata attività di direzione in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, deve intendersi, per quanto concerne gli enti del SSN, la direzione di Area, di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale e di struttura semplice.

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che i soggetti interessati possono presentare proposta di candidatura alla Direzione generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, e **cioè entro** il _____;

2. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata di Area: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

   a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
   c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
   d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

   I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it.;

   - tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

   - tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

3. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera;

4. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

5. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle cause ostative di cui all'articolo 3, comma 11, del d.lgs 502/1992;

6. che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Sanità e Sociale;

7. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

8. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Sanità e Sociale Tel. 0412791473.

Il Direttore generale
dell'Area Sanità e Sociale
dr. Domenico Mantoan

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO F DGR nr. 571 del 09 maggio 2019

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina di direttore dei servizi socio-sanitari di aziende ed enti del SSR

D.Lgs. n. 502/1992 e D.Lgs. n. 171/2016

Al Direttore generale dell'Area Sanità
e Sociale della Regione del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..…… il ……..…..…,
residente a …..……..……..…… in via/piazza ……..…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..…… mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per per l'inserimento nell'elenco regionale di idonei alla nomina di direttore dei servizi socio-sanitari di aziende ed enti del SSR.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
4. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'articolo 3, comma 11, del d.lgs n 502/1992;
5. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, 39, che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

6. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina da parte del Direttore generale dell'azienda o ente del SSR è condizionata alla presentazione, per il conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause ostative, di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

(Codice interno: 394108)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 573 del 09 maggio 2019

Linee guida per il servizio di assistenza integrativa scolastica a favore di alunni/studenti con disabilità della vista e dell'udito. (DGR n. 819/2018 e n. 1033/2018).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede ad approvare le Linee Guida per il servizio di assistenza integrativa scolastica a favore di alunni/studenti con disabilità sensoriale. (DGR n. 819/2018 e n. 1033/2018).

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*", ha definito le linee di fondo per l'avvio di un ampio e complesso progetto di riordino normativo delle funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia in materia di politiche sociali. In particolare, tali funzioni sono: a) assistenza scolastica integrativa a favore degli alunni/studenti con disabilità sensoriale; b) trasporto scolastico degli alunni con disabilità; c) interventi a favore dei minori riconosciuti dalla sola madre.

La successiva legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "*Collegato alla legge di stabilità 2018*", ha operato il riordino normativo in vari settori, in particolare in materia di politiche sociali (art. 46), in conformità alla riallocazione delle funzioni *ex* provinciali in capo alla Regione.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 23 giugno 2018, la Giunta regionale ha preso atto della riallocazione in capo alla Regione delle funzioni non fondamentali delle province e della Città Metropolitana di Venezia anche in materia di servizi sociali ed è stata disposta l'indizione della procedura di gara per l'acquisizione del servizio di assistenza scolastica integrativa a favore di alunni/studenti disabili della vista e dell'udito a partire dall'anno scolastico 2018-2019.

Per addivenire all'effettivo avvio della gestione regionale delle funzioni in questione, la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 819 del 8 giugno 2018 di riorganizzazione diretta a definire le concrete modalità per l'esercizio delle funzioni riallocate in capo alla Regione.

La deliberazione citata ha disposto l'approvazione e applicazione, in via sperimentale, a far data dal 1 agosto 2018, del modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione in materia di politiche sociali e con successivo atto della Giunta regionale n. 1033 del 17 luglio 2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e le Aziende ULSS per la definizione delle modalità di gestione dei servizi citati.

Con DGR n. 819 del 2018 è stato istituito, presso la Direzione regionale Servizi Sociali, un Tavolo tecnico di monitoraggio delle funzioni delegate alle aziende ULSS, reso operativo con successivo decreto n. 83 del 9 luglio 2018. Nel corso delle attività di monitoraggio è emersa l'esigenza di dotarsi di Linee guida per uniformità di erogazione del servizio sul territorio regionale.

Il Tavolo all'uopo attivatosi, è pervenuto alla definizione del documento recante *"Linee guida per lo svolgimento del servizio di assistenza scolastica integrativa a favore di alunni/studenti con disabilità della vista e dell'udito residenti nel territorio della Regione del Veneto frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria"*, di cui all'**Allegato A**, che con il presente provvedimento se ne propone l'approvazione da parte della Giunta regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTA la Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"*;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del Veneto";*

VISTA la Legge regionale del 29 ottobre 2015, n. 19 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali"*;

VISTI gli articoli da 1 a 5 della Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*";

VISTO l'articolo 46 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2018"*;

VISTA la DGR 17 luglio 2007, n. 2248 "*Modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica (DPCM 23 febbraio 2006, n. 185)"*;

VISTA la DGR 8 giugno 2018, n. 819 *"Funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 'Collegato alla legge di stabilità regionale 2017' e dell'art. 46 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 'Collegato alla legge di stabilità regionale 2018'. Definizione del nuovo modello organizzativo"*;

VISTA la DGR 17 luglio 2018, n. 1033 *"Funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 'Collegato alla legge di stabilità regionale 2017' e dell'art. 46 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 'Collegato alla legge di stabilità regionale 2018'.*

VISTO il DDR n. 83 del 9 luglio 2018 "*Costituzione Tavolo tecnico monitoraggio delle funzioni delegate alle aziende ULSS".*

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare il documento *"Linee guida per lo svolgimento del servizio di assistenza scolastica integrativa a favore di alunni/studenti con disabilità della vista e dell'udito residenti nel territorio della Regione del Veneto frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria"*, come da **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

3. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali ad adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio della Regione;

5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 573 del 09 maggio 2019

Linee guida per lo svolgimento del servizio di assistenza scolastica integrativa a favore di alunni/studenti con disabilità della vista e dell'udito residenti nel territorio della Regione del Veneto frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado (DGR n. 819/2018 e n. 1033/2018).

Finalità

Il servizio riguarda interventi integrati di supporto alla comunicazione e all'apprendimento ed è volto a garantire il diritto allo studio, facilitando il percorso formativo-didattico nell'assolvimento dell'impegno scolastico, dei soggetti con disabilità sensoriale (sordi e ipoacusici, ciechi e ipovedenti) ai fini dell'acquisizione dell'autonomia funzionale e, quindi, della loro piena integrazione scolastica e sociale.
Il servizio ha il compito di assicurare mediante l'impiego di specifico personale, l'attività educativo-didattica di supporto all'allievo per facilitare la comunicazione e superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità sensoriale, da svolgere in collaborazione con la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari secondo il Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

Normativa di riferimento

- Legge 26 maggio 1970, n. 381 "*Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti e delle misure dell'assegno di assistenza ai sordomuti*" così come modificata dalla Legge 20 maggio 2006, n. 95 "*Nuova disciplina in favore dei minorati auditivi*";
- Legge 11 maggio 1976, n. 360 "*Modifica dell'art. 1 della legge 26 ottobre 1952, n. 1463: Statizzazione delle scuole elementari per ciechi*";
- Legge 4 agosto 1977, n. 517 "*Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico*";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- Legge 3 aprile 2001, n. 138 "*Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici*";
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- Decreto del Ministero della Sanità del 5 febbraio 1992 "*Approvazione della nuova tabella indicativa delle percentuali d'invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti*";
- Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006, n. 185 "*Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289*";
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*";
- Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"*;
- DGR 17 luglio 2007, n. 2248 "*Modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica (DPCM 23 febbraio 2006, n. 185)*";
- DGR 8 giugno 2018, n. 819 "*Funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 'Collegato alla legge di stabilità regionale 2017' e dell'art. 46 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 'Collegato alla legge di stabilità regionale 2018'. Definizione del nuovo modello organizzativo*";
- DGR 17 luglio 2018, n. 1033 "*Funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione dell'art. 2 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 'Collegato alla legge di stabilità regionale 2017' e dell'art. 46 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 'Collegato alla legge di stabilità regionale 2018'. DGR n. 819 del 8 giugno 2018*".

0ab03672

Destinatari

Sono destinatari del servizio gli alunni/studenti con disabilità della vista e dell'udito frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado residenti nel territorio dell'Azienda ULSS competente così come certificati in sede di UVMD.

I parametri di riferimento per l'individuazione delle due disabilità sono i seguenti:

a) Disabilità visiva:

- ciechi totali: art. 2, legge n. 138/2001;
- ciechi parziali: art. 3, legge n. 138/2001;
- ipovedenti gravi, medio-gravi e lievi: artt. 4, 5 e 6 legge n. 138/2001;

b) Disabilità uditiva:

- sordi affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato (fino a 12 anni), purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica (Legge n. 381/1970 art. 1 e Legge n. 95/2006);
- soggetti ipoacusici come definiti dal decreto del Ministro della Sanità 5 febbraio 1992 pur corretta da protesi acustica.

Sono altresì destinatari del servizio i soggetti con disabilità sensoriale in situazioni particolari, con altre disabilità associate a quella sensoriale previa attenta valutazione della fruibilità ed utilità dell'intervento da valutarsi in sede di UVMD.

Descrizione del servizio

Il servizio consiste nel supporto, da parte del personale impiegato nell'assistenza scolastica integrativa, agli alunni/studenti con disabilità della vista e dell'udito, finalizzato a:

- affiancare lo studente in classe durante le lezioni e le prove di verifica, con la funzione di facilitatore degli apprendimenti e della comunicazione;
- affiancare lo studente in ambito domiciliare/extra-scolastico con la funzione di studio assistito;
- predisporre e adattare il materiale didattico/i testi scolastici e progettare le tecniche metodologiche più idonee per l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline. Sono esclusi i testi programmabili annualmente;
- avviare lo studente, se previsto, all'uso di strumenti tiflotecnico-pedagogici e informatici;
- mantenere forme di collaborazione con gli operatori dell'istituzione scolastica, secondo le necessità del caso;
- partecipare agli incontri istituzionali organizzati dall'istituzione scolastica e dall'Azienda ULSS (consigli di classe, equipe, collaborazione all'elaborazione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) e/o del Profilo di funzionamento, ecc.).

L'articolazione dell'orario di lavoro all'interno della settimana – dal lunedì al sabato – viene concordata dal Gruppo Tecnico dell'Azienda ULSS con il soggetto affidatario, con le istituzioni scolastiche e con la famiglia.

Modalità di attivazione del servizio

Il Servizio viene attivato a seguito di domanda annuale che deve essere presentata all'Ufficio referente per la disabilità sensoriale dell'Azienda ULSS da uno dei genitori o da chi rappresenta lo studente minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, con le modalità esposte nel presente articolo.

La modulistica per la formulazione della domanda andrà pubblicata all'indirizzo internet dell'Azienda ULSS e degli interventi andrà data adeguata pubblicità e trasparenza.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione in corso di validità:

- per la disabilità uditiva: certificato rilasciato da struttura pubblica o privata accreditata indicante la tipologia ed entità, corredata da audiogramma, aggiornato all'anno in corso per le nuove richieste o all'ultimo anno antecedente alla presentazione della domanda;
- per la disabilità visiva: certificato oculistico rilasciato da struttura pubblica o privata accreditata indicante l'entità della disabilità ai sensi della legge n. 138/2001 e del residuo visivo corretto in decimi in

0ab03672

entrambi gli occhi e/o residuo perimetrico binoculare in percentuale, aggiornato all'anno in corso o all'ultimo anno antecedente alla presentazione della domanda;
- verbale di accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap rilasciato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD) come da DGR n. 2248/2007 acquisito secondo le modalità di legge;
- diagnosi clinica e diagnosi funzionale acquisita secondo le modalità di legge;
- copia documento di identità in corso di validità del/della dichiarante;
- per situazioni non suscettibili di modifiche sul piano clinico, per le certificazioni individuate dal Gruppo Tecnico, possono non essere richiesti aggiornamenti.

Il modulo compilato e sottoscritto con allegata la documentazione dovrà essere consegnato o trasmesso all'Azienda ULSS secondo le modalità dalla stessa definite.
Il periodo per la presentazione della domanda è il seguente:
- dal 1 febbraio al 31 maggio, salve diverse esigenze dell'Azienda ULSS.

Per i casi eccezionali che dovessero verificarsi in corso d'anno (quali, ad esempio, il cambio di residenza) il termine di presentazione delle domande potrà essere ulteriormente differito dall'Azienda ULSS.

Soggetti coinvolti per l'espletamento delle procedure
I soggetti coinvolti per l'espletamento delle procedure necessarie all'erogazione del servizio e all'accoglimento delle domande sono i seguenti:
- *UVMD, a fini certificatori, alla quale compete l'individuazione dell'alunno in situazione di disabilità ai fini dell'integrazione scolastica.*

L'UVMD potrà essere integrata da eventuali altri specialisti ritenuti utili alla adeguata valutazione del caso.
- *Gruppo Tecnico per la gestione delle ore di affiancamento degli alunni/studenti con disabilità della vista e dell'udito da parte del personale impiegato nel servizio di assistenza scolastica integrativa.*

Il predetto Gruppo Tecnico sarà composto da:
- responsabile della Unità Operativa competente della funzione di assistenza scolastica integrativa in oggetto;
- referenti del Servizio Integrazione Scolastica;
- personale già in carico alle aziende ULSS a seguito della DGR n. 819/2018, ritenuto necessario dal Direttore dei servizi socio sanitari;
- altre professionalità dei ruoli tecnico (es. assistente sociale)/sanitario (es. educatore professionale, medico) ritenute necessarie dal Direttore dei servizi socio sanitari.

Criteri per l'assegnazione delle ore - Modalità e tempistica per la valutazione delle domande
Nell'ambito del monte ore complessivo aziendale stabilito dalla Regione del Veneto, a ciascun alunno/studente con disabilità della vista e dell'udito verrà assegnato, sulla base delle valutazioni del Gruppo Tecnico di cui al punto precedente, il numero necessario di ore settimanali di supporto e la relativa articolazione, da effettuarsi da parte del personale impiegato nel servizio di assistenza scolastica integrativa.
La predetta attribuzione e articolazione di ore per utente terrà conto di una valutazione complessiva da effettuarsi sulla base dei seguenti criteri:
- ore assegnate nell'anno scolastico precedente;
- livello della gravità sensoriale;
- presenza di altre forme di disabilità e conseguente confronto con l'ufficio scolastico;
- ciclo scolastico;
- ore settimanali di frequenza scolastica;
- presenza di altre figure di supporto.

La valutazione dovrà stimare se l'assistenza integrativa rappresenti una reale opportunità per l'alunno, evitando assegnazioni automatiche quali la presenza di disabilità sensoriale concepita come unico criterio e sovrapposizioni inopportune con altri operatori (operatore socio-sanitario e/o insegnanti di sostegno) e, comunque, terrà conto della prevalenza o meno della disabilità sensoriale sulle altre forme di disabilità.

0ab03672

L'assegnazione avviene, pur nei limiti delle disponibilità finanziarie e del correlato monte ore complessivo a livello aziendale, tenendo conto, come detto, delle caratteristiche e peculiarità di ogni specifica situazione di bisogno, considerando anche la necessità di permettere all'alunno di sviluppare spontaneamente altre modalità di comunicazione e canali espressivi, che per gli alunni con disabilità sensoriali rappresentano ulteriori possibilità di integrazione. Risulta, pertanto, importante considerare la necessità di favorire lo sviluppo da parte dell'alunno di forme di comunicazione autonoma, dove lo stesso sia incentivato a sperimentarsi in condizioni di normalità e di confronto non mediato da funzioni integrative svolte da specifico personale. Per tale motivo è fondamentale porre l'alunno nelle condizioni di "doversi" autogestire opportunamente all'interno di un contesto protetto come la scuola.
L'applicazione dei criteri per l'assegnazione delle ore, da parte del Gruppo Tecnico, si conclude con la redazione di un verbale. L'esito riferito a ciascun richiedente, andrà comunicato, a cura del responsabile della Unità Operativa competente della funzione di assistenza scolastica integrativa, alla scuola, alla famiglia e all'ente gestore del servizio.

Valutazione delle domande pervenute successivamente alla scadenza
Per le richieste eventualmente pervenute dal 30 giugno e fino alla data di inizio delle lezioni stabilita dal calendario regionale si provvederà ad attivare l'UVMD ai fini certificatori entro l'inizio dell'anno scolastico.
L'esito dell'UVMD andrà comunicato alla famiglia nei termini previsti dai regolamenti in vigore presso le aziende ULSS.
Per le richieste eventualmente pervenute oltre il limite temporale previsto dagli accordi locali per l'integrazione scolastica a favore di soggetti con disabilità in vigore presso le aziende ULSS, si provvederà a fornire una risposta nei termini più brevi possibili.

Richiesta variazione ore assegnate
Eventuali richieste di modifica alle ore assegnate dovranno pervenire all'Ufficio referente per la disabilità sensoriale, formulata per iscritto dal genitore o chi ne fa le veci, con allegata motivazione fornita dalla scuola frequentata dall'allievo o dal medico specialista.
La decisione sull'accoglimento delle richieste di modifica sarà presa dal Gruppo Tecnico sulla base della documentazione presentata.

0ab03672

(Codice interno: 394118)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 584 del 09 maggio 2019

Partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni diverse - L.R. n. 49/1978 Iniziative dirette - Avviso pubblico anno 2019. Primo provvedimento.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone la partecipazione diretta della Regione del Veneto alla realizzazione di iniziative culturali sul territorio, attraverso l'assunzione di spese relative a progetti di interesse culturale, ai sensi della LR n. 49/1978.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 8 settembre 1978, n.49 prevede l'intervento della Giunta regionale per la promozione di iniziative e di manifestazioni che contribuiscano alla messa in luce delle importanti potenzialità che il Veneto esprime nei vari settori delle attività umane.

La Regione del Veneto interviene sostenendo la realizzazione di manifestazioni e iniziative di approfondimento della cultura e dello spettacolo, che contribuiscono a far crescere culturalmente e socialmente la nostra comunità. L'Amministrazione regionale sostiene alcuni importanti appuntamenti a carattere istituzionale che si svolgono nel territorio, oltre a promuovere iniziative tese a valorizzare le tradizioni artistiche e culturali venete in collaborazione con Associazioni e Istituzioni che animano il nostro territorio.

La Giunta regionale interviene quindi con una forma di partecipazione diretta nel sostegno di alcuni progetti per i quali ravvisa un interesse per la comunità ed un'occasione di crescita per il territorio, destinando una propria partecipazione finanziaria mirata a sostenere specifici interventi nell'ambito dei progetti medesimi. I soggetti che vengono individuati quali attuatori delle progettualità condivise possono essere Enti, Istituzioni pubbliche o private e Associazioni senza fini di lucro e loro aggregazioni a livello regionale.

Con propria Deliberazione n. 253 del 06/03/2018 la Giunta regionale ha approvato le "Modalità di presentazione e i criteri di valutazione di proposte progettuali - L.R. 8/9/1978 n.49 - iniziative dirette" e con deliberazione n. 207 del 26/02/2019 la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali, precisando che sarebbero state tenute in considerazione le proposte già pervenute alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Avviso medesimo, fatta salva la possibilità per il proponente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

Ai fini della valutazione dei progetti e della quantificazione del relativo finanziamento vengono utilizzati i criteri definiti dalla citata DGR n. 253/2018: la qualità del soggetto proponente, la qualità dell'iniziativa e la capacità finanziaria. Si tiene conto pertanto della rilevanza istituzionale e della rappresentatività territoriale del soggetto proponente, della coerenza delle finalità statutarie rispetto all'iniziativa proposta, della partecipazione di più soggetti alla realizzazione del progetto, della loro rilevanza e della capacità di attivare una sinergia pubblico/privato, oltre che dell'esperienza pregressa nella realizzazione della stessa iniziativa e/o di iniziative analoghe.

Un altro elemento, quello riferito alla qualità dell'iniziativa, viene valutato sulla base della coerenza rispetto alle priorità strategiche delle politiche regionali in materia di cultura, spettacolo ed industria culturale, della rilevanza culturale del progetto, anche sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista, del coinvolgimento del territorio e della natura innovativa dell'iniziativa, delle modalità di comunicazione e diffusione dell'iniziativa e della ricerca di nuove forme espressive ed infine della rilevanza sociale ed economica dell'iniziativa e le sue ricadute nel territorio, anche in termini di trasferibilità tecnologica e di innovazione nel sistema economico e produttivo.

Infine, la valutazione in termini di capacità finanziaria tiene conto della coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, del grado di autofinanziamento dell'iniziativa tramite la misurazione della dimensione complessiva delle risorse autonomamente impegnate nel progetto con particolare riferimento alla capacità di attrarre risorse private, nonché alla valorizzazione di risorse e strutture locali, avuto riguardo al numero e alla rilevanza delle strutture già presenti nel territorio e coinvolte dal progetto.

In data 01/03/2019 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali in premessa citato, che ha previsto tre scadenze: 15/04/2019, 30/06/2019 e 30/09/2019.

Preso atto delle proposte progettuali pervenute entro la data del 15/04/2019, prima scadenza prevista dal suddetto Avviso, che risultano regolari e complete, e valutati i progetti presentati, alla luce di quanto indicato dai criteri citati, con la presente deliberazione la Giunta regionale intende sostenere, facendone proprio lo spirito e le finalità, le iniziative descritte nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi indicati in corrispondenza a ciascuna iniziativa.

L'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è determinato in 108.000,00 Euro, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 3400 "Trasferimenti per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni" del bilancio regionale di previsione 2019-2021 con imputazione all'esercizio 2019.

Le iniziative per le quali viene approvata la partecipazione regionale con il presente provvedimento devono essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31.12.2019. L'erogazione del finanziamento avviene ad attività conclusa e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dai criteri approvati con DGR n. 253 del 06/03/2018.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata e sull'apposizione del logo regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49;

VISTA la DGR n. 253 del 06/03/2018 avente ad oggetto "Iniziative dirette della Giunta regionale per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali di interesse regionale. Approvazione delle modalità di presentazione e dei criteri di valutazione delle proposte progettuali., L.R. 8 settembre 1978, n.49";

VISTA la DGR n. 207 del 26/02/2019 avente ad oggetto "Iniziative dirette della Giunta regionale per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali di interesse regionale. Approvazione Avviso pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali. Legge regionale 8 settembre 1978, n.49" e visto l'Avviso pubblico che è stato pubblicato a tal fine in data 01/03/2019;

VISTO l'art. 2, c. 2, della L.R. n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla Legge regionale n.14 del 17.05.2016;

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale 21.12.2018, n. 43 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la Legge regionale 21.12.2018, n. 44 "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la Legge regionale 21.12.2018, n. 45 che approva il bilancio regionale di previsione 2019-2021;

VISTA la deliberazione n. 1928 del 21.12.2018 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

VISTA la deliberazione n. 67 del 29.01.2019 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021;

VISTA la documentazione agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

CONDIVISE le proposte del relatore;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, la partecipazione regionale alle iniziative descritte nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna indicati;
3. di determinare in Euro 108.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 3400 "Trasferimenti per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni" del bilancio regionale di previsione 2019-2021 con imputazione all'esercizio 2019;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che le iniziative devono essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31.12.2019;
6. di dare atto che l'obbligazione di spesa prevista con il presente provvedimento non costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa di cui prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR nr. 584 del 09 maggio 2019**

N.	Soggetto Richiedente	Prov	Manifestazione	Descrizione	Importo Concesso
1	Fondazione Il Campiello di Venezia	VE	Premio Campiello 57^ edizione	Nel 2019 si svolge la 57^ edizione del Premio Campiello, premio letterario promosso ed organizzato dalla Fondazione Il Campiello e ritenuto oggi uno tra i più importanti premi letterari nel panorama editoriale italiano, che rappresenta anche l'impegno degli industriali veneti nell'offrire un contributo concreto alla promozione della narrativa italiana e alla diffusione della lettura. L'attività del Premio si articola nelle seguenti sezioni: Il Premio Campiello ha l'obiettivo di promuovere la narrativa italiana contemporanea e il Campiello Giovani, un concorso letterario rivolto ai ragazzi tra i 15 e i 21 anni di età che ha l'obiettivo di promuovere la scrittura e la lettura tra i giovani. Quest'ultimo, da timido esperimento regionale delle prime edizioni, si è affermato a livello nazionale come premio dedicato ai "giovani scrittori" grazie al supporto e alla collaborazione dei Giovani Imprenditori di Confindustria, delle Istituzioni scolastiche, delle singole scuole ed Università e di tanti insegnanti che hanno creduto nel progetto. Come da tradizione, la cerimonia finale di Premiazione si tiene a Venezia al Teatro La Fenice e si connota come un appuntamento che diventa occasione di incontri ad alto livello culturale, alla presenza delle più alte cariche istituzionali, di rappresentanti del mondo dell'imprenditoria, dello spettacolo e della cultura. Considerata la valenza culturale dell'iniziativa, si propone di approvare la partecipazione regionale, destinando a tal fine la somma di Euro 25.000,00 onnicomprensivi in favore della Fondazione Il Campiello di Venezia, da destinare alle spese per i premi.	25.000,00

2	Comune di Padova	PD	Global Health - Festival della Salute Globale	Il Comune di Padova, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, organizza, in concomitanza con la Giornata mondiale della salute, "Global Health - Festival della salute globale", una iniziativa a carattere divulgativo che pone l'accento sulla prevenzione e la salvaguardia della salute pubblica, presente tra gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunale di Padova. L'evento si pone l'obiettivo di spiegare ad un pubblico trasversale ed eterogeneo che parlare di salute globale significa parlare di vita del pianeta, di cambiamenti climatici, di grandi epidemie, di inquinamento, cercando anche di illustrare il rapporto tra malattie, globalizzazione, guerre e povertà. Il Festival dura tre giorni e si articola in 60 eventi che si svolgono a Padova negli spazi universitari e nelle sedi comunali messe a disposizione. Gli appuntamenti in programma sono diversi tra loro nel formato e nel modo di porgere i contenuti al pubblico e si suddividono in lezioni magistrali nelle modalità Ted-Talk con supporti audio/video, dialoghi a due o più voci moderati da giornalisti esperti, interviste pubbliche a personaggi del settore. Considerato pertanto il valore dell'iniziativa che vede riuniti in Veneto specialisti provenienti da tutto il mondo, in grado di offrire aggiornamenti e approfondimenti sul tema in oggetto, si propone di valutare positivamente la partecipazione regionale al progetto per Euro 5.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Comune di Padova da destinare alle spese per gli allestimenti, le attrezzature e supporti alle conferenze.	5.000,00
3	Comitato Italiano Paralimpico Regione Veneto C.I.P.	PD	Gran Galà dello sport paralimpico veneto	Il Comitato Italiano Paralimpico Veneto, ritenendo l'usuale ricorrenza quadriennale in occasione delle Paralimpiadi troppo rarefatta rispetto al continuo lavoro svolto dagli atleti paralimpici veneti stagione dopo stagione, ha deciso di istituire l'importante evento denominato "Gran Galà dello sport paralimpico veneto". Nella splendida cornice di Villa Foscarini Rossi, nel comune veneziano di Stra, viene organizzata la prima edizione di una manifestazione voluta come segno di riconoscimento per gli straordinari traguardi ottenuti durante l'ultima stagione agonistica da parte degli atleti paralimpici. Nel corso della manifestazione, inaugurata dal saluto e dagli interventi delle autorità, agli atleti che hanno ottenuto titoli mondiali/europei nella stagione 2018 e ai personaggi del mondo paralimpico che si sono distinti per l'impegno profuso nella promozione dello sport per le persone disabili, vengono consegnati rispettivamente il premio "La Vittoria Alata" e il Premio "L'Olimpo", eseguiti dall'artista Romeo Sandrin. Si propone pertanto la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 3.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Comitato Italiano Paralimpico Regione Veneto C.I.P. di Padova per le spese di allestimento, per gli interpreti Lis e per la realizzazione del materiale informativo	3.000,00

ALLEGATO A **DGR nr. 584 del 09 maggio 2019**

4	Federazione Italiana Teatro Amatori F.I.T.A.	VI	31° Festival Nazionale "Maschera d'oro"	"La Maschera d'oro" è un festival nazionale di teatro amatoriale di grande rilevanza e qualità, una competizione molto ambita a livello nazionale grazie anche alla competenza delle qualificate commissioni giudicatrici convocate per la selezione delle compagnie finaliste. Da anni FITA Veneto condivide con la Regione del Veneto il progetto "Maschera d'Oro", un festival ideato per salvaguardare e valorizzare il prezioso patrimonio rappresentato dal teatro amatoriale che ha visto negli anni crescere notevolmente la presenza del pubblico grazie allo spessore raggiunto dalle attività proposte. La cerimonia finale, prevista presso il Teatro San Marco di Vicenza, è l'epilogo di un ciclo di otto serate a cui partecipano le migliori compagnie teatrali italiane. Interessante risulta inoltre la collaborazione con il mondo della scuola, grazie al concorso letterario "La Scuola e il Teatro" che vede coinvolti i ragazzi delle scuole medie superiori nell'elaborazione di un saggio critico su uno o più allestimenti scelti tra i finalisti del Festival. Significativo inoltre è l'anniversario del premio "Faber Teatro", giunto alla 25ª edizione nato dalla collaborazione con Confartigianato Vicenza che è fiera di essere al fianco di Fita Veneto in una realtà consolidata come la "Maschera d'Oro", nel segno di quell'attenzione verso la cultura che risulta anche importante voce economica per il territorio. Tutto ciò premesso, si propone la partecipazione regionale al progetto per complessivi Euro 35.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Federazione Italiana Teatro Amatori F.i.t.a. di Vicenza da destinare alle spese per l'affitto del teatro, i rimborsi alle compagnie ed alla giuria e commissione, il personale tecnico e noli, il materiale tipografico e le spese SIAE.	35.000,00

5	Associazione Italiana Biblioteche AIB	Roma	Il Veneto legge. Maratona di lettura 2019	E' giunta alla terza edizione la Maratona regionale di lettura "Il Veneto legge" che ha registrato un enorme successo nelle precedenti edizioni grazie al lavoro capillare delle biblioteche e delle scuole venete, sul fronte della promozione ed educazione alla lettura. Gli obiettivi del progetto, finalizzato al consolidamento delle azioni messe in atto dalla Regione del Veneto e da AIB negli anni scorsi, consapevoli della centralità della lettura e dell'alfabetizzazione linguistica e matematica, sia con strumenti analogici sia digitali, sono: promuovere la lettura leggendo ai bambini (ma anche agli adulti, agli anziani e ai ragazzi) nelle scuole, in biblioteca, in libreria ma anche a casa o in qualsiasi luogo sia possibile organizzare un momento di incontro, informare sulle possibilità che la lettura offre, stimolare la capacità critica in rapporto all'informazione digitale e attivare le buone pratiche di promozione alla lettura. I temi proposti per l'edizione di quest'anno, oltre alla valorizzazione degli autori veneti che rappresenta la costante originaria del progetto, sono: "Il patrimonio culturale e ambientale tra storia e identità", "La legalità", "Alle porte dell'universo. La letteratura scientifica". Considerato pertanto il valore culturale dell'iniziativa, che prevede numerosi eventi nel corso dell'anno, oltre ad una kermesse finale da tenersi nel mese di settembre 2019, si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma di Euro 20.000,00 onnicomprensivi da corrispondere all' Associazione Italiana Biblioteche AIB di Roma per le spese di segreteria e per le prestazioni professionali legate all'organizzazione, l'informazione, alla realizzazione degli eventi, la grafica e la redazione bibliografica e per i rimborsi spesa dei relatori.	20.000,00

ALLEGATO A **DGR nr. 584 del 09 maggio 2019**

6	Associazione Internazionale Cultura Ambientale e Lavoro Solidale AIKAL	VE	Seminario distretto culturale PO-Eridano	L'Associazione AIKAL propone la realizzazione di un progetto rivolto alle imprese e alla popolazione finalizzato alla creazione del Distretto culturale PO-Eridano, sviluppato nell'ambito delle realtà territoriali venete e finalizzato alla promozione dei territori sovra-comunali in termini turistici e di valorizzazione delle strategie identitarie. Attraverso il recupero, lo studio e la valorizzazione in termini culturali, storici e artistici del territorio in cui il fiume insiste, il progetto mira a evidenziare la centralità del Veneto nella cultura nazionale e attraverso alcuni incontri mira altresì ad illustrare le strategie adottate nei confronti del territorio con il coinvolgimento di tutta la popolazione, ad ampio raggio e su tutti i livelli. E' previsto in particolare un seminario in cui presentare le recenti soluzioni normative che concedono alle imprese il vantaggio fiscale per chi investe in cultura (Artbonus e legge sul mecenatismo) oltre a case history italiani e nel quale si intende presentare il "Progetto Eridano-Po: il fiume dei fiumi. Lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio attraverso il mecenatismo d'impresa". Tutto ciò premesso, si propone la partecipazione regionale al progetto destinando a tal fine la somma di Euro 5.000,00 onnicomprensivi da corrispondere all'Associazione AIKAL di Venezia, da destinare alle spese per la realizzazione della pubblicazione che riporterà gli atti del seminario.	5.000,00
7	Società Cooperativa Editoriale la Voce	RO	Scuola e territorio anno 2019	Grazie alla decennale esperienza nella produzione di materiale e al rapporto instaurato con il personale docente degli istituti scolastici polesani la Società Cooperativa Editoriale la Voce intende realizzare un diario scolastico dedicato agli alunni di tutte le classi dalla terza alla quinta delle scuole primarie di primo grado polesane. Strutturato in diverse sezioni, ognuna dedicata ad una tematica (una parte è dedicata al Delta del Po con il riconoscimento Mab Unesco, altre dedicate a temi educativi più specifici come l'acqua - bene comune e l'energia – bene primario), il diario, nel suo fluire, racconta all'allievo cosa siano la sua terra e la sua regione, inserite in un contesto storico, sociale e geografico nazionale. Grazie alla presenza di un personaggio guida e di un suo amico animale, il diario descrive attraverso storie fatte per immagini, illustrazioni e giochi didattici il Veneto e il Polesine, nelle sue più svariate sfaccettature. Considerato pertanto il valore dell'iniziativa proposta dal punto di vista culturale e di valorizzazione del territorio oltre che per la sua valenza didattica ed educativa, si propone la partecipazione regionale al progetto destinando a tal fine la somma di Euro 15.000,00 onnicomprensivi da corrispondere alla Società Cooperativa Editoriale la Voce di Rovigo, per le spese di studio, ricerca progetto e stesura testi, editing e realizzazione grafica.	15.000,00

a75e82a1

(Codice interno: 394453)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 590 del 14 maggio 2019

Nomina del referente unico responsabile dei programmi DM 16 gennaio 2018, n. 14 art. 3 co. 14 e art. 6 co. 13 . Approvazione del Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione si nomina il referente responsabile dei programmi ai sensi del DM 16 gennaio 2018, n. 14 e si approva il Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali ai sensi del DM 16 gennaio 2018, n. 14.

L'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

La programmazione dei servizi/forniture ha ricevuto dal Codice Contratti Pubblici (D.Lgs n. 50/2016) nuovo impulso e rilevanza al fine di recuperare il ruolo strategico che le è proprio, rispetto all'attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Il dato normativo di partenza è l'art. 21 del citato Codice rubricato "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*", a cui è stata data attuazione dal Decreto MIT 16 gennaio 2018, n. 14 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*. Quest'ultimo detta la disciplina e le regole affinché le Amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le proprie competenze legislative, adottino i documenti programmatori a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture.

In primo luogo, pertanto, si deve procedere, ai sensi del DM 16 gennaio 2018, n. 14, in particolare art. 3 co. 14 e art. 6 co.13, alla nomina del referente responsabile per la programmazione, figura centrale all'interno della procedura programmatoria, essendogli attribuiti i compiti di ricevere le proposte, i dati, le informazioni, di formare i documenti, di curare i loro aggiornamenti e di provvedere alla loro pubblicazione presso i siti informatici previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, in particolare agli art. 21 co. 7 (profilo MIT e Osservatorio Anac) e art. 29 (profilo del Committente nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione).

Per garantire l'unitarietà della procedura e la riduzione degli oneri amministrativi e informatici, si propone di nominare un unico referente sia per i lavori che per servizi/forniture, come consentito dal DM 14/2018 in particolare art. 6 co.13. Data la trasversalità delle funzioni, si propone, quale referente responsabile, il Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica a cui spetteranno tutti i compiti come previsti dal DM 14/2018.

Per la formazione del Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali, la procedura è stata avviata con nota prot. 98466 del 11 marzo 2019 a firma del Segretario Generale della Programmazione e le proposte, individuate dalle singole strutture regionali per l'inserimento nella programmazione, complete dei requisiti richiesti dal DM 14/2018, sono state prese in carico dalla Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - UO Lavori Pubblici che ha, poi, collazionato il relativo programma ed elenco, secondo i modelli codificati dal DM 14/2018 e tradotti informaticamente nel sistema Servizio Contratti Pubblici (SCP) attivato dal Ministero Infrastrutture Trasporti (MIT), dove andranno effettuate le pubblicazioni previste dall'art.21 Codice dei Contratti Pubblici.

Pertanto, si propone di procedere all'approvazione del Programma biennale 2019-2020 e dell'Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali (**Allegato A),** e di disporre a seguito dell'approvazione, la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, in particolare agli art. 21 co. 7 (profilo MIT e Osservatorio Anac) e art. 29 (profilo del Committente nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione) a cura del referente responsabile per la programmazione.

Si ricorda che la pubblicazione anzidetta costituisce momento rilevante ai fini dell'efficacia del programma e dell'elenco e che il programma biennale è modificabile con le modalità previste dall'art. 7 co. 8 del DM 14/2018. Infine, che un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale può essere realizzato solo quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge/regolamentari, ovvero sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'Elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 27/2003;

VISTO il D. Lgs 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi e per gli effetti di cui al DM 14/2018, referente unico responsabile della programmazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, il Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica;
3. di approvare il Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali (**Allegato A);**
4. di pubblicare il Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali nel sistema informatico Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero per le infrastrutture e trasporti (MIT), nel sistema Osservatorio ANAC e sul profilo del Committente della sezione Amministrazione Trasparente della Regione;
5. di dare atto che l'indizione delle procedure di gara dei servizi e forniture di cui al punto 3, saranno autorizzate con successivi provvedimenti dalla Giunta Regionale;
6. di incaricare la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - U.O. Lavori Pubblici dell'esecuzione di tutte le incombenze derivanti dal presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 590 del 14 maggio 2019

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020

DI CUI ALL'ART.21 D.LGS.50/2016 E S.M.I. E AL D.M. 14/2018

e08b231a

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020

DI CUI ALL'ART.21 D.LGS.50/2016 E S.M.I. E AL D.M. 14/2018

INDICE

- TABELLE E LEGENDE
- QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
- ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
- ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DI PROGRAMMA

Note
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato
riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all’art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.583.680,19	8.239.756,00	15.823.436,19
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	11.937,70	-	11.937,70
stanziamenti di bilancio	13.293.933,72	20.134.474,60	33.428.408,32
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili	-	-	-
altro	-	810.000,00	810.000,00
totale	20.889.551,61	29.184.230,60	50.073.782,21

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Il referente del programma

e08b231a

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279201900001	2019		1		No	ITD35	Forniture		Approvigionamento HW PDL SIRV	2	Borgoldelfo		No	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900003	2019		1		No	ITD35	Forniture		Approvigionamento SW PDL SIRV a tempo indeterminato	2	Borgoldelfo		No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900002	2019		1		No	ITD35	Servizi		Approvigionamento SW PDL SIRV a tempo determinato	2	Borgoldelfo	24	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900005	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisizione di nuovi terminalini per la rilevazione delle timbrature e la gestione accessi alle sedi regionali e di un nuovo prodotto software per la gestione e il monitoraggio della rete dei terminali e l'acquisizione delle timbrature	3	Borgoldelfo	24	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				
S80007580279201900009	2019		1		No	ITD35	Servizi		Manutenzione licenze SAS	2	Borgoldelfo	36	Si	0,00	225.000,00	450.000,00	675.000,00	0,00				
S80007580279201900010	2019		1		No	ITD35	Servizi		Adeguamento normative gestione concessioni demaniali (AliceUgcWeb)	2	Borgoldelfo	12	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80007580279201900011	2019		1		No	ITD35	Servizi		Manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva di prodotti informatici per la gestione dell'Edilizia residenziale e la Contabilità delle Opere Pubbliche e di Servizi di Assistenza	2	Borgoldelfo	12	Si	0,00	206.000,00	0,00	206.000,00	0,00				
S80007580279201900014	2019		1		No	ITD35	Servizi		Servizi di assistenza e manutenzione del software Sebina Open Library	2	Borgoldelfo	36	Si	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00	0,00				
S80007580279201900015	2019		1		No	ITD35	Servizi		Manutenzione e supporto PLSE SAP	2	Borgoldelfo	36	Si	0,00	170.000,00	340.000,00	510.000,00	0,00				
F80007580279201900007	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisizione delle licenze site perpetual ADC, WAF e AP a tempo indeterminato per l'ampliamento del sistema LBL attualmente già in funzione presso il Data Center di Regione Veneto	1	De PietroLuca	36	No	221.000,00	0,00	0,00	221.000,00	0,00				
F80007580279201900009	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di apparecchiature di rete per il Sistema Informativo Regionale del Veneto	1	De PietroLuca		No	215.000,00	0,00	0,00	215.000,00	0,00				
F80007580279201900011	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto infrastruttura per il potenziamento del sistema di Back-up	1	De PietroLuca		No	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00				

ALLEGATO A DGR nr. 590 del 14 maggio 2019

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F80007580279201900013	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di server iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo regionale	1	De PietroLuca		No	1.258.500,00	0,00	0,00	1.258.500,00	0,00				
F80007580279201900016	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di hardware storage SAN e Server Power AIX per Data Base Oracle con l'obiettivo di attivare un piano di Business Continuity nel sito secondario della Regione del Veneto a Padova	1	De PietroLuca		No	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00				
F80007580279201900017	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto dei materiali, dei dispositivi e dei servizi per la realizzazione della manutenzione straordinaria del Data Center di Palazzo Lybra	1	De PietroLuca	24	No	573.770,00	1.475.400,00	0,00	2.049.170,00	0,00				
F80007580279201900018	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di licenze Microsot Data Center perpetual a tempo indeterminato e della Software Assurance per due anni per i nodi iper-convergenti aggiuntivi in programmazione nel 2019	1	De PietroLuca	12	No	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900021	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di un prodotto di Cloud Management Platform per l'implementazione del modello di HUB regionale Hybrid Multi-Cloud ideato dalla Direzione ICT e Agenda Digitale	1	De PietroLuca	24	No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				
F80007580279201900022	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di hardware per la realizzazione di un sistema storage NAS scalabile	1	De PietroLuca	36	No	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00				
S80007580279201900017	2019		1		No	ITD35	Servizi		Adeguamento piattaforme abilitanti alle soluzioni messe a disposizione degli enti locali di cui L.R. 54/1988 e nuove piattaforme di E-governerment	1	BarrichelloPaolo	31	No	491.344,00	697.000,00	451.000,00	1.639.344,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900018	2019		1		No	ITD35	Servizi		Servizi di API Management Platform	1	BarrichelloPaolo	36	No	123.000,00	246.000,00	369.000,00	738.000,00	0,00				
S80007580279201900019	2019		1		No	ITD35	Servizi		Migrazione di servizi regionali verso API e attivazione nuovi servizi	1	BarrichelloPaolo	31	No	491.598,00	1.065.500,00	163.900,00	1.720.998,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900020	2019		1		No		Servizi		Servizi di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici, radiotelevisi ed elettronici presso le Sedi del Consiglio Regionale del Veneto - Contratto Ponte	1	PagellaAndrea	7	Si	66.000,00	0,00	0,00	66.000,00	0,00				
S80007580279201900022	2019		1		No		Servizi		Servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici e di condizionamento presso le Sedi del Consiglio Regionale del	1	PagellaAndrea	7	Si	66.000,00	0,00	0,00	66.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									Veneto - Contratto Ponte													
F80007580279201900023	2019		1			ITD35	Forniture		Fornitura bandiere	2	TAMBATOGIULIA			36.600,00	36.600,00	0,00	73.200,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900026	2019		1			ITD35	Servizi		Pedaggi autostradali	2	TAMBATOGIULIA		Si	30.500,00	61.000,00	30.500,00	122.000,00	0,00				
F80007580279201900024	2019		1		No		Forniture		Spese per l'acquisto di mobili ed arredi per gli uffici delle Sedi Consiliari	1	PagellaAndrea	6	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
F80007580279201900025	2019		1		No		Forniture		Spese per l'acquisto di sistemi per il miglioramento della sicurezza delle Sedi consiliari ("Security Assessments")	1	PagellaAndrea	14	No	28.000,00	150.000,00	0,00	178.000,00	0,00				
S80007580279201900027	2019		1			ITD35	Servizi		Noleggio apparati telepass	2	TAMBATOGIULIA	24	No	1.037,00	2.074,00	1.037,00	4.148,00	0,00				
F80007580279201900026	2019		1			ITD35	Forniture		Cancelleria a basso impatto ambientale	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	30.500,00	61.000,00	30.500,00	122.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900027	2019		1				Forniture		Attrezzature tecniche per geometri	2	TAMBATOGIULIA	12	No	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900028	2019		1		No	ITD35	Forniture		Fornitura di capi tecnici e di abiti da lavoro	2	TAMBATOGIULIA	12	Si	7.320,00	0,00	0,00	7.320,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900029	2019		1		No	ITD35	Forniture		Fornitura uniformi di servizio di rappresentanza	2	TAMBATOGIULIA		Si	14.640,00	0,00	0,00	14.640,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900028	2019		1			ITD35	Servizi		Assistenza tecnica su apparecchiature in uso alle stamperie regionali	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	7.320,00	7.320,00	0,00	14.640,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900029	2019		1			ITD35	Servizi		Assistenza tecnica su apparecchiature in uso all'ufficio posta	2	TAMBATOGIULIA	24	No	3.000,00	3.000,00	0,00	6.000,00	0,00				
S80007580279201900030	2019		1			ITD35	Servizi		Posteggio presso il garage comunale di Venezia		TAMBATOGIULIA	24	Si	9.760,00	18.520,00	9.760,00	38.040,00	0,00				
F80007580279201900030	2019		1			ITD35	Forniture		Agende anno 2020/2021	2	TAMBATOGIULIA			4.000,00	4.000,00	0,00	8.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900031	2019		1			ITD35	Forniture		Testi, volumi e abbonamenti	2	TAMBATOGIULIA	24		10.250,00	10.250,00	0,00	20.500,00	0,00				
S80007580279201900031	2019		1				Servizi		Assistenza tecnica su videoproiettori e altre apparecchiature in dotazione agli uffici tramite affidamenti diversificati	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00				
F80007580279201900032	2019		1				Forniture		Complementi di arredo tramite affidamenti diversificati	2	TAMBATOGIULIA	24		5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900033	2019		1				Forniture		Attrezzature d'ufficio tramite affidamenti diversificati	2	TAMBATOGIULIA	24		7.320,00	7.320,00	0,00	14.640,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900034	2019		1				Forniture		Lampade da scrivania	2	TAMBATOGIULIA	12		3.660,00	0,00	0,00	3.660,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900035	2019		1				Forniture		Contenitori per gli archivi a basso impatto ambientale per uso uffici	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	7.930,00	23.790,00	15.860,00	47.580,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900036	2019		1				Forniture		Timbri	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	2.440,00	7.320,00	4.880,00	14.640,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900037	2019		1				Forniture		Cartelline personalizzate per uffici regionali	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	2.196,00	12.200,00	10.004,00	24.400,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	

ALLEGATO A DGR nr. 590 del 14 maggio 2019

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279201900032	2019		1				Servizi		Assistenza tecnica su orologi marcatempo	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	9.760,00	9.760,00	0,00	19.520,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900033	2019		1				Servizi		Schedatura informatizzata di serie documentarie dell'archivio generale	2	TAMBATOGIULIA	12		39.000,00	0,00	0,00	39.000,00	0,00				
S80007580279201900034	2019						Servizi		Digitalizzazione e dematerializzazione documenti	2	TAMBATOGIULIA	12	No	39.500,00	0,00	0,00	39.500,00	0,00				
S80007580279201900035	2019		1				Servizi		Sostitutivo mensa (ticket elettronico	2	TAMBATOGIULIA	36	Si	500.000,00	2.000.000,00	3.500.000,00	6.000.000,00	0,00				
S80007580279201900036	2019		1				Servizi		Manutenzione straordinaria e movimentazione di documentazione dell'Archivio Generale	2	TAMBATOGIULIA	12	No	39.500,00	0,00	0,00	39.500,00	0,00				
S80007580279201900037	2019		1				Servizi		Aggiornamento catastale del patrimonio immobiliare	2	TAMBATOGIULIA			35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00				
S80007580279201900038	2019						Servizi		Analisi economico finanziaria e due diligence immobiliare complessi termali (convenzione con Università Ca' Foscari) Fase A		TAMBATOGIULIA			30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				
S80007580279201900039	2019						Servizi		Gestione telematica delle aste mobiliari e immobiliari		TAMBATOGIULIA			40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00				
S80007580279201900040	2019						Servizi		Supporto per aggiornamento stato patrimoniale con stime e altre attività tecniche connesse (APE, ecc.)	2	TAMBATOGIULIA			30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				
F80007580279201900038	2019						Forniture		Carburante per automezzi	2	TAMBATOGIULIA	36	Si	107.360,00	142.740,00	176.900,00	427.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900041	2019						Servizi		Manutenzione, riparazione ed assistenza veicoli di proprietà - Settore gommista	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	12.200,00	12.200,00	0,00	24.400,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900042	2019						Servizi		Manutenzione, riparazione ed assistenza veicoli di proprietà - Settore carrozzeria	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	12.200,00	12.200,00	0,00	24.400,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900043	2019		1				Servizi		Manutenzione, riparazione ed assistenza veicoli di proprietà - Settore meccanica-elettrauto	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	42.700,00	42.700,00	0,00	85.400,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900044	2019		1				Servizi		Servizio noleggio n. 9 auto modello A2 - berlina piccola	2	TAMBATOGIULIA	48		19.215,00	32.940,00	79.605,00	131.760,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900046	2019		1		No	ITD35	Servizi		Supporto al RUP per consulenze specialistiche	2	ZanetteDoriano	12	No	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80007580279201900048	2019		1		No	ITD35	Servizi		Servizi tecnici esterni finalizzati ai lavori ed opere di riqualificazione complessiva della Sede regionale "Linetti" in Venezia	2	ZanetteDoriano	12		100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80007580279201900049	2019		1		No	ITD35	Servizi		Servizi di manutenzione degli accessi automatizzati, porta tagliafuoco e uscite di sicurezza, installati presso le Sedi della Giunta regionale	2	ZanetteDoriano	36	No	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279201900058	2019						Servizi		Vigilanza delle sedi della Giunta regionale	2	TAMBATOGIULIA	60	Si	439.200,00	439.200,00	1.317.600,00	2.196.000,00	0,00			CRAV	
S80007580279201900059	2019						Servizi		Pulizie delle sedi centrali della Giunta regionale	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	639.292,30	3.835.753,60	7.032.214,92	11.507.260,82	0,00				
F80007580279201900039	2019						Forniture		Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi alle sedi della Giunta regionale	2	TAMBATOGIULIA	12	Si	150.000,00	450.000,00	0,00	600.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900040	2019						Forniture		Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi alle sedi della Giunta regionale	2	TAMBATOGIULIA	12	Si	350.000,00	940.000,00	0,00	1.290.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900060	2019						Servizi		Rilievi orografico/topografico dell'intero complesso monumentale Rocca Monselice (secondo e terzo stralcio)	2	ANGELINISTEFANO			60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S80007580279201900065	2019	H38I13000090001	2				Servizi		Direzione lavori restauro delle superfici interne decorate di Villa Contarini	2	ANGELINISTEFANO			60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
F80007580279201900041	2019				No	ITD59	Forniture		Acquisizione spazio espositivo Fiera di Rimini TTG	1	De DonatisClaudio	1	No	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00	0,00				
S80007580279201900068	2019		1		No	ITD35	Servizi		Servizi di manutenzione della licenze ORACLE OIM	2	Borgoldelfo	24	Si	0,00	80.000,00	80.000,00	160.000,00	0,00				
F80007580279201900042	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di applicativo per la gestione e profilazione dell'utenza che utilizzerà la rete Wi-Fi regionale	2	Borgoldelfo		No	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00				
S80007580279201900069	2019		1		No	ITD35	Servizi		Acquisto del servizio di supporto delle licenze Oracle server	2	Borgoldelfo	12	Si	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00				
S80007580279201900070	2019		1		No	ITD35	Servizi		Servizi di sviluppo e manutenzione correttiva ed evolutiva	2	Borgoldelfo	31	Si	1.440.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00	7.200.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900043	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisizione di licenze software per la gestione amministrativa sull'incidentalità stradale con relativa georeferenziazione e produzione dei relativi dati statistici.	1	Borgoldelfo		No	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00				
S80007580279201900072	2019		1		No	ITD35	Servizi		Servizi di manutenzione e servizi professionali per il software Erwin	2	Borgoldelfo	36	Si	58.000,00	58.000,00	58.000,00	174.000,00	0,00				
S80007580279201900073	2019		1		No	ITD35	Servizi		acquisizione dei servizi di assistenza per la licenze ORACLE OIM (T&M on site a consumo)	2	Borgoldelfo	24	Si	0,00	60.000,00	60.000,00	120.000,00	0,00				
S80007580279201900074	2019		1		No	ITD35	Servizi		Acquisto del servizio di supporto delle licenze Oracle server	2	Borgoldelfo	36	Si	0,00	160.000,00	320.000,00	480.000,00	0,00				
S80007580279201900075	2019		1		No	ITD33	Servizi		Progetto CARG-Cartografia Geologica	1	PuiattiMarco	12	No	150.000,00	230.000,00	0,00	380.000,00	0,00				
S80007580279201900082	2019						Servizi		Supporto per aggiornamento stato patrimoniale (stime)	2	CANATOCARLO			30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				
F80007580279201900050	2019		1		No		Forniture		ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER FUNZIONAMENT	1	ZANINIgIOVANNI	48	No	30.000,00	30.000,00	0,00	61.300,09	0,00				

ALLEGATO A DGR nr. 590 del 14 maggio 2019

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									O LABORATORIO													
S80007580279201900086	2019		1		No		Servizi		MONITORAGGI FITOSANITARI PRESTATORI DI SERVIZI	1	ZANINIgIOVANNI	24	No	261.000,00	261.000,00	0,00	522.000,00	0,00				
S80007580279201900087	2019		1		No		Servizi		Manutenzione attrezzature di laboratorio	1	ZANINIgIOVANNI	24	No	10.000,00	10.000,00	0,00	20.705,16	0,00				
S80007580279201900088	2019		1		No	ITD3	Servizi		Studio con analisi di compatibilità dell'uso agronomico di tipologie di materiali fertilizzanti sui suoli veneti	1	FREGOLENTGIANLUCA	12	No	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00				
S80007580279201900089	2019		1		No	ITD3	Servizi		Consulenza amministrativa/legale nella procedure preliminari per approvazione del IV Programma d'Azione	1	FREGOLENTGIANLUCA	12	No	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				
S80007580279201900090	2019	H12E18000220002	1		No	ITD3	Servizi		Servizio di Progettazione lavori di messa in pristino dei luoghi precedentemente interessati da impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile	1	FREGOLENTGIANLUCA		No	11.937,70	0,00	0,00	11.937,70	11.937,70				
S80007580279201900092	2019	H79B17000030007	1		No	ITD35	Servizi		Servizi di comunicazione	1	MajerSilvia	48	No	40.000,00	300.000,00	575.000,00	915.000,00	0,00				
S80007580279201900093	2019	H79B17000030007	1		No	ITD35	Servizi		Servizio di valutazione	1	MajerSilvia	48	No	20.000,00	90.000,00	145.000,00	255.000,00	0,00				
S80007580279201900094	2019				No	ITD3	Servizi		Monitoraggio Popolazione Anguilla e relativa attività di pesca	1	FREGOLENTGIANLUCA		No	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00	0,00				
S80007580279201900095	2019		1		No	ITD35	Servizi		Acquisizione di licenze Docker Enterprise Edition e del relativo supporto per il Data Center On-Premise ed il Cloud	1	De PietroLuca	24	No	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80007580279201900096	2019		1		No	ITD35	Servizi		Manutenzione applicativo SIU	1	Borgoldelfo	31	No	204.918,00	409.836,00	409.836,00	1.024.590,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900097	2019		1		No	ITD35	Servizi		Realizzazione portali per le esigenze delle strutture regionali	2	Borgoldelfo	31	No	80.000,00	220.000,00	220.000,00	520.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900098	2019		1		No	ITD35	Servizi		Manutenzione e supporto licenze Redhat	2	Borgoldelfo	12	Si	60.780,00	0,00	0,00	60.780,00	0,00				
S80007580279201900101	2019				No	ITD35	Servizi		Servizio di teleallarme nelle sedi periferiche regionali	2	ZanetteDoriano	24	Si	6.000,00	20.000,00	12.000,00	38.000,00	0,00				
S80007580279201900104	2019		1		No		Servizi		Servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse regionali e degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs 174 del		MARZANO BERNARDIMASSIMO		No	1.910.000,00	0,00	0,00	1.910.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									26/08/2016.													
S80007580279201900105	2019		1		No		Servizi		Servizio di organizzazione, realizzazione e gestione di 8 Opportunity Day e 5 aperifocus aventi l'obiettivo di informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto		MARZANO BERNARDIMASSIMO		No	201.300,00	0,00	0,00	201.300,00	0,00				
S80007580279201900106	2019				No	ITD35	Servizi		Realizzazione di connessioni di rete al cloud	2	Borgoldelfo	60	No	60.000,00	100.000,00	100.000,00	260.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900107	2019		1		No		Servizi		Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020	1	CecchinatoPietro	48	No	10.000,00	40.000,00	450.000,00	500.000,00	0,00				
S80007580279201900108	2019				No		Servizi		Partecipazione della Regione Veneto all'edizione 2019 della manifestazione "Job&Orienta"		MARZANO BERNARDIMASSIMO		No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S80007580279201900113	2019		1		No	ITD36	Servizi		Servizi tecnici di rilievo edilizio ed impiantistico del Castello e degli immobili di pertinenza presso il Complesso Monumentale "La Rocca di Monselice"	2	ANGELINISTEFANO	6	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
S80007580279201900114	2019		2	L8000758027920190 00139	No	ITD36	Servizi		Servizi tecnici finalizzati alla esecuzione dei lavori di adeguamento di alcune componenti impiantistiche del Castello e degli immobili di pertinenza presso il Complesso Monumentale "La Rocca di Monselice".	2		30	No	16.000,00	32.000,00	32.000,00	80.000,00	0,00				
S80007580279201900115	2019		2	L8000758027920190 00173	No	ITD36	Servizi		Servizi tecnici finalizzati ai lavori di manutenzione, restauro e adeguamento degli immobili e delle aree di pertinenza del Complesso Monumentale la "Rocca di Monselice"	2	ANGELINISTEFANO	30	No	10.000,00	13.000,00	15.000,00	38.000,00	0,00				
F80007580279201900055	2019		1		No	ITD34	Forniture		Fornitura e posa in opera di attrezzatura antincendio	2	ZanetteDoriano	12	No	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00				
S80007580279201900117	2019		1		No	ITD35	Servizi		Servizi tecnici esterni di verifica strutturale e definizione degli interventi di miglioramento e adeguamento alle disposizioni in materia sismica presso le sedi della Giunta regionale	2	ZanetteDoriano	12	No	20.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00				
S80007580279201900118	2019						Servizi		Servizi di progettazione degli interventi di riqualificazione impianti e servizi		ZanetteDoriano			4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00				

ALLEGATO A DGR nr. 590 del 14 maggio 2019

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									igienici presso la sede di Rio Tre Ponti in Venezia													
S80007580279201900119	2019		1		No	ITD35	Servizi		Servizi tecnici esterni finalizzati ai lavori ed opere di manutenzione straordinaria degli impianti termomeccanici e idrotermosanitari, con bonifica delle coibentazioni contenenti amianto.	2	ZanetteDoriano	24	No	10.000,00	20.000,00	10.000,00	40.000,00	0,00				
S80007580279201900120	2019		1		No	ITD35	Servizi		Manutenzione dei gruppi statici di continuità presso alcune Sedi Regionali	2	ZanetteDoriano	24	No	15.000,00	30.000,00	15.000,00	60.000,00	0,00				
S80007580279201900121	2019						Servizi		Progettazione esecutiva per la ristrutturazione della centrale termica e sostituzione gruppo refrigerante sede "ex Esav" a Venezia	2	ZanetteDoriano			35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00				
S80007580279201900122	2019		1		No	ITD35	Servizi		Progettazione sostituzione impianti di illuminazione in alcune sedi a Venezia	2	ZanetteDoriano	36	No	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00				
S80007580279201900123	2019						Servizi		Verifica sistema di scarico dei reflui delle sedi di Rio Novo e di Rio Tre Ponti a Venezia	2	ZanetteDoriano			10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00				
S80007580279201900124	2019		1		No	ITD35	Servizi		Progettazione impianti speciali: nuovi impianti e aggiornamento degli esistenti	2	ZanetteDoriano	36	No	60.000,00	40.000,00	40.000,00	140.000,00	0,00				
S80007580279201900126	2019						Servizi		Progettazione e direzione lavori per lavori di manutenzione e adeguamento impianti: elettrico, antincendio e antiintrusione Rocca di Monselice (I lotto)	2	ANGELINISTEFANO			40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00				
S80007580279201900127	2019						Servizi		Coordinamento della sicurezza per lavori di manutenzione e adeguamento impianti: elettrico, antincendio e antiintrusione Rocca di Monselice (I lotto)	2	ANGELINISTEFANO			20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00				
S80007580279201900128	2019						Servizi		Progettazione e direzione lavori sistemazione e consolidamento dei percorsi della Rocca di Monselice	2	ANGELINISTEFANO			40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00				
S80007580279201900129	2019						Servizi		Coordinamento sicurezza sistemazione e consolidamento dei percorsi della Rocca di Monselice	2	ANGELINISTEFANO			20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00				
S80007580279201900130	2019		1		No	ITD36	Servizi		Rilievi, progettazione, direzione lavori e indagini preliminari per il ripristino Peschiere di Villa Contarini	2	ANGELINISTEFANO	24	No	10.000,00	62.000,00	0,00	72.000,00	0,00				
S80007580279201900132	2019						Servizi		Progettazione e direzione lavori sistemazione funzionale ascensore di Villa Contarini	2	ANGELINISTEFANO			40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279201900133	2019						Servizi		Coordinamento sicurezza lavori sistemazione funzionale ascensore di Villa Contarini	2	ANGELINISTEFANO			15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00				
S80007580279201900134	2019						Servizi		Progettazione e direzione lavori riqualificazione Sale degli Scapoli di Villa Contarini.	2	ANGELINISTEFANO			40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00				
S80007580279201900135	2019						Servizi		Coordinamento sicurezza lavori riqualificazione Sale degli Scapoli di Villa Contarini.	2	ANGELINISTEFANO			15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00				
S80007580279201900136	2019		2		No	ITD35	Servizi		Servizi tecnici esterni finalizzati ai lavori ed opere di riqualificazione complessiva della Sede regionale "ex Gazzettino" in Venezia Mestre	2	ZanetteDoriano	12	No	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80007580279201900139	2019		1		No	ITD35	Servizi		Progettazione sostituzione gruppi frigoriferi in alcune sedi a Venezia	2	ZanetteDoriano	12	No	7.500,00	7.500,00	0,00	15.000,00	0,00				
S80007580279201900140	2019		1		No	ITD35	Servizi		Progettazione delocalizzazione impianti di trasmissione e dismissione traliccio sede ex Gazzettino a Mestre Venezia	2	ZanetteDoriano	12	No	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00				
S80007580279201900148	2019						Servizi		Progettazione e direzione lavori impermeabilizzazione terrazza somitale Rocca di Monselice	2	ANGELINISTEFANO			42.000,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00				
S80007580279201900151	2019						Servizi		Progettazione e direzione lavori opere impiantistiche di Villa Contarini: climatizzazione/riscaldamento di alcune sale (Biblioteca, Conchiglie .)	2	ANGELINISTEFANO			75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00				
S80007580279201900155	2019	H76I18000150002	2		No	ITD35	Servizi		Progettazione definitiva-esecutiva ristrutturazione ex Magazzino S.Lucia Venezia	2	ZanetteDoriano	24		70.000,00	400.000,00	0,00	470.000,00	0,00				
F80007580279201900058	2019		1				Forniture		N. 2 Tendoni bifalda 10x10 automontanti più telonatura in PVC	1	RAMONEMANUELA	4	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900059	2019		1				Forniture		N. 1 Impianto elettrico campale per modulo assistenza alla popolazione 250 persone	1	RAMONEMANUELA	6	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900060	2019		1				Forniture		N. 3 Gruppi elettrogeni da 143 KVA	1	RAMONEMANUELA	4	No	98.820,00	0,00	0,00	98.820,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900061	2019		1				Forniture		N. 8 Celle frigo da 4500 l a corredo delle cucine campali	1	RAMONEMANUELA	5	No	58.560,00	0,00	0,00	58.560,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900062	2019		1				Forniture		N. 4 Unità servizi igienici mobili mm 5000x2050x2300	1	RAMONEMANUELA	6	No	260.535,64	0,00	0,00	260.535,64	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900063	2019		1				Forniture		N. 3 Allestimenti cucine campali esistenti	1	RAMONEMANUELA	5	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900064	2019		1				Forniture		N. 2 Unità servizi igienici su rimorchio x campo soccorritori	1	RAMONEMANUELA	6	No	130.267,82	0,00	0,00	130.267,82	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900065	2019		1				Forniture		N. 3 Tunnel di raccordo tra distribuzione pasti e tendone mensa	1	RAMONEMANUELA	4	No	54.900,00	0,00	0,00	54.900,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	

ALLEGATO A DGR nr. 590 del 14 maggio 2019

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279201900066	2019		1				Forniture		N. 4 Pick Up con modulo antincendi boschivi	1	RAMONEMANUELA	8	No	209.840,00	0,00	0,00	209.840,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900067	2019		1				Forniture		N.4 Veicolo fuoristrada per attività DOS aib	1	RAMONEMANUELA	8	No	148.956,73	0,00	0,00	148.956,73	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900068	2019		1				Forniture		N. 3 Veicoli (pulmino 9 posti)	1	RAMONEMANUELA	6	No	93.330,00	0,00	0,00	93.330,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900069	2019		1				Forniture		N. 10 Container 10" ISO 1D	1	RAMONEMANUELA	6	No	79.300,00	0,00	0,00	79.300,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900070	2019		1				Forniture		N. 1 Completamento allestimento PASS (Posto di Assistenza Socio Sanitaria)	1	RAMONEMANUELA	8	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
F80007580279201900071	2019		1				Forniture		N.5 Tensostrutture	1	RAMONEMANUELA	4	No	109.000,00	0,00	0,00	109.000,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900072	2019		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di licenze Linux Red Hat Data Center e l'Add-On High-Availability a tempo indeterminato e del relativo supporto per i nodi iper-convergenti aggiuntivi in programmazione nel 2019	2	Borgoldelfo		No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80007580279201900156	2019		1		No	ITD35	Servizi		Acquisto di servizi applicativi e professionali per la gestione della sicurezza della Regione del Veneto	1	De PietroLuca	28	No	707.804,42	1.128.325,00	632.516,08	2.468.645,50	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900074	2019		1				Forniture		N. 13 Veicoli fuoristrada 4x4 allestiti pc	1	RAMONEMANUELA	8	No	412.360,00	0,00	0,00	412.360,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900075	2019		1				Forniture		N. 1 Piattaforma per lavoro aereo autocarrata	1	RAMONEMANUELA	6	No	244.000,00	0,00	0,00	244.000,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
F80007580279201900076	2019		1				Forniture		N. 7 moduli scarrabili per alloggiamento attrezzature VVF	1	RAMONEMANUELA	6	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
S80007580279201900157	2019		1		No		Servizi		Servizi tecnici esterni di supporto al RUP per interventi presso le Sedi del Consiglio regionale del Veneto	2	PagellaAndrea	12	No	25.000,00	25.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
F80007580279201900077	2019	H16J15001090008	1		No		Forniture		Fornitura di trappola a tubo per orsi	1	FREGOLENTGIANLUCA		No	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00				
F80007580279201900078	2019	H16J15001090008	1		No		Forniture		Fornitura di n. 40 fototrappole	1	FREGOLENTGIANLUCA		No	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00				
F80007580279201900079	2019	H16J15001090008	1		No		Forniture		Fornitura munizioni di gomma per dissuasione	1	FREGOLENTGIANLUCA		No	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00				
S80007580279201900158	2019	H16J15001090008	1		No		Servizi		Monitoraggio efficacia sistemi di prevenzione (azione C2)	1	FREGOLENTGIANLUCA		No	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00				
S80007580279201900159	2019	H16J15001090008	1		No		Servizi		Traduzione e stampa manuale accertamento danni da Grandi carnivori (azione E2)	1	FREGOLENTGIANLUCA		No	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00				
S80007580279201900160	2019	H16J15001090008	1		No		Servizi		Ricerca e dataentry media clipping orso Veneto 2014-2019 (azione D3)	1	FREGOLENTGIANLUCA		No	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00				
S80007580279201900161	2019	H16J15001090008	1		No		Servizi		Servizi logistici corso di formazione per componenti Bear Intervention Team	1	FREGOLENTGIANLUCA		No	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									Veneto (azione C10)													
S80007580279201900162	2019		1		No		Servizi		4 incarichi per supporto agli allevatori in tema di prevenzione danni da Grandi carnivori	1	FREGOLENTGIANLUCA		No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80007580279201900163	2019		2	L8000758027920190 00176	No	ITD36	Servizi		Servizi tecnici di ingegneria finalizzati alla definizione ed esecuzione dei lavori di riparazione e di miglioramento strutturale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD)	2	ANGELINISTEFANO	36	No	30.000,00	60.000,00	60.000,00	150.000,00	0,00				
S80007580279201900165	2019		2	L8000758027920190 00167	No		Servizi		Servizi tecnici afferenti i lavori di completamento funzionale del restauro di "Villa Tonello" in Recoaro Terme	2	CANATOCARLO	12	No	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00				
S80007580279201900166	2019	H75H18000160007	2	L8000758027920190 00182	No	ITD35	Servizi		Progetto LIFE LAGOON REFRESH - Bonifica Bellica	1	FORTUNATOLUIGI	3	Si	20.740,00	0,00	0,00	20.740,00	0,00				
S80007580279201900167	2019	H75H18000160007	2	L8000758027920190 00182	No	ITD35	Servizi		Progetto LIFE LAGOON REFRESH - ASSISTENZA ARCHEOLOGICA	1	FORTUNATOLUIGI	3	Si	3.660,00	0,00	0,00	3.660,00	0,00				
S80007580279201900001	2020		1		No	ITD35	Servizi		Assistenza specialistica, consulenza, manutenzione e aggiornamento su suite Cardinis	2	Borgoldelfo	36	Si	0,00	46.750,00	93.500,00	140.250,00	0,00				
F80007580279201900002	2020		1		No	ITD35	Forniture		Approvigionamento HW PDL SIRV	2	Borgoldelfo		No	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00				
F80007580279201900004	2020		1		No	ITD35	Forniture		Approvigionamento SW PDL SIRV a tempo indeterminato	2	Borgoldelfo		No	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80007580279201900003	2020		1		No	ITD35	Servizi		Approvigionamento SW PDL SIRV a tempo determinato	2	Borgoldelfo	24	No	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80007580279201900004	2020		1		No	ITD35	Servizi		Servizi "Microsoft Premier support" :supporto proattivo e reattivo	2	Borgoldelfo	36	Si	0,00	150.000,00	300.000,00	450.000,00	0,00				
S80007580279201900005	2020		1		No	ITD35	Servizi		Servizi di Video Conferenza Lifesize	2	Borgoldelfo	36	Si	0,00	45.000,00	90.000,00	135.000,00	0,00				
S80007580279201900006	2020		1		No	ITD35	Servizi		Servizi di telefonia mobile per la Giunta Regionale del Veneto	2	Borgoldelfo	36	Si	0,00	250.000,00	1.250.000,00	1.500.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900008	2020		1		No	ITD35	Servizi		Servizi di supporto esteso alle licenze extraway (versione enterprise e standard)	2	Borgoldelfo	36	Si	0,00	18.000,00	36.000,00	54.000,00	0,00				
S80007580279201900012	2020		1		No	ITD35	Servizi		Acquisizione di Licenza software Geographic Information System con contratto "Corporate" per l'utilizzo dei prodotti Hexagon (ex Intergraph) di gestione sistemi informativi geografici (500 UR) e servizi professionali a supporto	2	Borgoldelfo	24	Si	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00				
S80007580279201900013	2020		1		No	ITD35	Servizi		Acquisizione di servizi di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di	2	Borgoldelfo	36	Si	0,00	0,00	1.203.000,00	1.203.000,00	0,00				

ALLEGATO A DGR nr. 590 del 14 maggio 2019

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									Commercio relativamente al Registro Imprese e al Registro Protesti erogato da Infocamere S.c.p.a.													
F80007580279201900008	2020		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto delle licenze site perpetuale e moduli aggiuntivi, Traffic Monetizer (TM) e Service Catalog (SC), a tempo indeterminato, per l'ampliamento del sistema LBL attualmente già in funzione presso il Data Center	1	De PietroLuca	24	No	0,00	221.000,00	0,00	221.000,00	0,00				
F80007580279201900010	2020		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di apparecchiature di rete per il Sistema Informativo Regionale del Veneto	1	De PietroLuca		No	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00				
F80007580279201900012	2020		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto infrastruttura per il potenziamento del sistema di Back-up	1	De PietroLuca		Si	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00				
F80007580279201900014	2020		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di server iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo regionale	1	De PietroLuca		No	0,00	1.125.000,00	0,00	1.125.000,00	0,00				
F80007580279201900015	2020		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di isole di armadi rack con separazione del corridoio caldo e freddo	1	De PietroLuca		No	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00				
F80007580279201900019	2020		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di licenze Microsot Data Center perpetual a tempo indeterminato e della Software Assurance per due anni per i nodi iper-convergenti aggiuntivi in programmazione nel 2020	1	De PietroLuca	12	No	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80007580279201900016	2020		1		No	ITD35	Servizi		Acquisto di servizi Cloud	1	De PietroLuca	24	No	0,00	450.000,00	300.000,00	750.000,00	0,00				
F80007580279201900020	2020		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di una Infrastruttura Oracle Data Base ingegnerizzata sia dal punto di vista dell'Hardware sia del Software	1	De PietroLuca	36	No	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00				
S80007580279201900021	2020		1		No		Servizi		Servizi di facility management, e di manutenzione degli immobili e degli impianti delle Sedi del Consiglio Regionale del Veneto	1	PagellaAndrea	36	No	0,00	696.640,00	1.372.000,00	2.068.640,00	0,00		0000163980	PROVINCIA DI VICENZA	
S80007580279201900045	2020		1				Servizi		Servizio noleggio n. 2 auto modello A4 - vettura multi spazio	2	TAMBATOGIULIA	48		4.148,00	7.137,00	17.080,00	28.365,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900071	2020		1		No	ITD35	Servizi		Servizi di manutenzione, assistenza e e servizi professionali per il sistema informativo dei lavori pubblici	2	Borgoldelfo	36	Si	0,00	66.500,00	133.000,00	199.500,00	0,00				
F80007580279201900044	2020						Forniture		Acquisto di n. 14 autovetture	2	TAMBATOGIULIA	12		183.000,00	0,00	0,00	183.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900045	2020						Forniture		Acquisto di n. 2 autovetture	2	TAMBATOGIULIA	12		24.400,00	0,00	0,00	24.400,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	

ALLEGATO A DGR nr. 590 del 14 maggio 2019

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279201900046	2020						Forniture		Materiale igienico	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	61.000,00	183.000,00	0,00	244.000,00	0,00				
F80007580279201900047	2020						Forniture		Carta da fotocopie per gli uffici regionali	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	61.000,00	170.800,00	0,00	231.800,00	0,00				
F80007580279201900048	2020						Forniture		Arredi e sedute per ufficio	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	213.500,00	213.500,00	0,00	427.000,00	0,00				
S80007580279201900076	2020						Servizi		Agenzia viaggi	2	TAMBATOGIULIA	36	Si	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00				
F80007580279201900049	2020						Forniture		Uniformi di rappresentanza, capi tecnici e abiti da lavoro	2	TAMBATOGIULIA	60	Si	63.440,00	314.760,00	0,00	378.200,00	0,00				
S80007580279201900077	2020						Servizi		Brokeraggio assicurativo	2	TAMBATOGIULIA	36	Si	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
S80007580279201900078	2020						Servizi		Postali di invio di corrispondenza e pacchi della Regione del Veneto	2	TAMBATOGIULIA	36	No	300.000,00	600.000,00	0,00	900.000,00	0,00				
S80007580279201900079	2020						Servizi		Analisi economico finanziaria e due diligence immobiliare complessi termali (convenzione con Università Ca' Foscari) Fase B	2	CANATOCARLO			30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				
S80007580279201900080	2020						Servizi		Aggiornamento catastale del patrimonio immobiliare	2	CANATOCARLO			35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00				
S80007580279201900081	2020						Servizi		Gestione telematica delle aste mobiliari e immobiliari	2	CANATOCARLO			30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				
S80007580279201900083	2020						Servizi		Noleggio n. 11 autovetture modello A5 - vettura 3 volumi	2	TAMBATOGIULIA	36	Si	51.240,00	149.254,00	0,00	200.494,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900084	2020						Servizi		Autolavaggio autovetture	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	4.575,00	4.575,00	0,00	9.150,00	0,00				
S80007580279201900085	2020						Servizi		Rilegatura atti ufficiale rogante	2	TAMBATOGIULIA	24	Si	366,00	366,00	0,00	732,00	0,00				
S80007580279201900099	2020						Servizi		Noleggio macchine e servizi connessi a basso impatto ambientale per i centri stampa	2	TAMBATOGIULIA	60	Si	97.600,00	878.400,00	0,00	976.000,00	0,00				
S80007580279201900100	2020						Servizi		Traduzione ed interpretariato per la Regione del Veneto	2	TAMBATOGIULIA	36	Si	79.300,00	158.600,00	0,00	237.900,00	0,00				
F80007580279201900051	2020						Forniture		Acquisto di n. 14 autovetture	2	TAMBATOGIULIA	12		183.000,00	0,00	0,00	183.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900052	2020						Forniture		Acquisto di n. 2 autovetture		TAMBATOGIULIA	12		24.400,00	0,00	0,00	24.400,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900053	2020		1		No	ITD35	Forniture		Materiale vario di consumo (materiale elettrico, per impianti idrotermosanitari e di ferramenta) per la gestione delle sedi della Giunta regionale	2	ZanetteDoriano	24	No	0,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	0,00				
S80007580279201900102	2020		1		No	ITD35	Servizi		Manutenzione natanti	2	ZanetteDoriano	36	No	0,00	122.000,00	427.000,00	549.000,00	0,00				
F80007580279201900054	2020						Forniture		Acquisto buoni carburante per natanti		TAMBATOGIULIA	12	Si	15.860,00	0,00	0,00	15.860,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S80007580279201900103	2020		1		No	ITD32	Servizi		Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la "Realizzazione di un'opera di invaso in località Meda"	3	PuiattiMarco	6	No	0,00	610.000,00	0,00	610.000,00	0,00				

ALLEGATO A DGR nr. 590 del 14 maggio 2019

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S80007580279201900109	2020				No		Servizi		Partecipazione della Regione Veneto all'edizione 2020 della manifestazione "Job&Orienta"		MARZANO BERNARDIMASSIMO		No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S80007580279201900110	2020		1		Si	ITD36	Servizi		Progettazione Bacino di Anconetta - 1° stralcio relativo al potenziamento della botte Tre Canne	2	GaliazzoFabio	6	No	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80007580279201900116	2020		1		No	ITD35	Servizi		Servizio triennale di riparazione e manutenzione di impianti antincendio da svolgersi presso le Sedi e gli immobili della Regione del Veneto Giunta Regionale.	2	ZanetteDoriano	36	No	0,00	60.000,00	120.000,00	180.000,00	0,00				
S80007580279201900125	2020		1		No	ITD35	Servizi		Progettazione delle opere di adeguamento antincendio di palazzo Balbi a Venezia	2	ZanetteDoriano	12	No	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00				
S80007580279201900131	2020		1		No	ITD36	Servizi		Coordinamento sicurezza per lavori ripristino Peschiere di Villa Contarini	2	ANGELINISTEFANO	24	No	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00				
S80007580279201900137	2020		2		No	ITD35	Servizi		Servizi tecnici esterni finalizzati ai lavori ed opere di riqualificazione complessiva della Sede regionale "Balbi" in Venezia	2	ZanetteDoriano	12	No	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
F80007580279201900056	2020						Forniture		Servizio informativo specializzato per la gestione delle manutenzioni al patrimonio immobiliare della Giunta regionale	2	ZanetteDoriano			50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
S80007580279201900138	2020		1		No	ITD35	Servizi		Servizio di progettazione lavori impianti e opere di riqualificazione dell'androne di ingresso e della scala monumentale di Palazzo Sceriman	2	ZanetteDoriano	12	No	0,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00				
S80007580279201900141	2020		1		No	ITD35	Servizi		Servizio tecnico predisposizione fascicolo fabbricato per le sedi della Giunta regionale	2	ZanetteDoriano	12	No	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00				
S80007580279201900142	2020		1		No	ITD35	Servizi		Servizio di gestione attrezzature acqua alta	2	ZanetteDoriano	12	No	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00				
S80007580279201900143	2020		1		No	ITD35	Servizi		Servizi tecnici conoscitivi afferenti alle componenti impiantistiche installate presso le Sedi della Giunta regionale	2	ZanetteDoriano	12	No	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00				
S80007580279201900144	2020				No	ITD35	Servizi		Servizi tecnici esterni finalizzati alla progettazione ed alla esecuzione dei lavori di restauro conservativo presso la Sede Regionale di "Palazzo Molin" in Venezia	2	ZanetteDoriano	12	No	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00				
S80007580279201900145	2020		1		No	ITD35	Servizi		Manutenzione dei giardini e delle piante da interno presso le sedi della Giunta	2	ZanetteDoriano	24	No	0,00	37.000,00	97.000,00	134.000,00	0,00				

ALLEGATO A DGR nr. 590 del 14 maggio 2019

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									regionale del Veneto													
S80007580279201900146	2020						Servizi		Progettazione e direzione lavori per lavori di manutenzione e adeguamento impianti: elettrico, antincendio e antiintrusione Rocca di Monselice (II lotto)	2	ANGELINISTEFANO			40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00				
S80007580279201900147	2020						Servizi		Coordinamento della sicurezza per lavori di manutenzione e adeguamento impianti: elettrico, antincendio e antiintrusione Rocca di Monselice (II lotto)		ANGELINISTEFANO			20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00				
S80007580279201900149	2020						Servizi		Progettazione e direzione lavori opere impiantistiche di Villa Contarini: fognature, adeguamento impianti tecnologici	2	ANGELINISTEFANO			80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				
S80007580279201900150	2020						Servizi		Coordinamento sicurezza lavori opere impiantistiche di Villa Contarini: fognature, adeguamento impianti tecnologici	2	ANGELINISTEFANO			30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				
S80007580279201900152	2020						Servizi		Coordinamento sicurezza lavori opere impiantistiche di Villa Contarini: climatizzazione/riscaldamento di alcune sale (Biblioteca, Conchiglie ..)	2	ANGELINISTEFANO			25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00				
S80007580279201900153	2020						Servizi		Progettazione e direzione lavori consolidamento statico e miglioramento sismico del corpo centrale di Villa Contarini.	2	ANGELINISTEFANO			100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80007580279201900154	2020						Servizi		Coordinamento sicurezza lavori consolidamento statico e miglioramento sismico del corpo centrale di Villa Contarini.	2	ANGELINISTEFANO			40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00				
F80007580279201900057	2020						Forniture		Acquisto di n. 2 autovetture	2	TAMBATOGIULIA			20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F80007580279201900073	2020		1		No	ITD35	Forniture		Acquisto di licenze Linux Red Hat Data Center e l'Add-On High-Availability a tempo indeterminato e del relativo supporto per i nodi iper-convergenti aggiuntivi in programmazione nel 2020	2	Borgoldelfo		No	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00				
S80007580279201900164	2020		2	L8000758027920190 00176	No	ITD36	Servizi		Servizi di indagini e prove sulle strutture necessari alla definizione ed esecuzione dei lavori di riparazione e miglioramento strutturale di Villa Contarini in	2	ANGELINISTEFANO	12	No	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00				

ALLEGATO A DGR nr. 590 del 14 maggio 2019

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	Denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									Piazzola sul Brenta (PD)													
S80007580279201900165	2019		NO				Servizi		Redazione dei documenti necessari ad espletare la Valutazione Ambientale Strategica per la Carta Ittica Regionale	1	Fregolent Gianluca	12	No	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				
														20.889.551,61	29.184.230,60	26.558.693,00	76.632.475,21	11.937,70 (13)				

NOTE

1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

e08b231a

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

REFERENTE PROGRAMMAZIONE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

e08b231a

(Codice interno: 394454)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 591 del 14 maggio 2019

Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14.

[Opere e lavori pubblici]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione si adotta il Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003.

L'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

La programmazione dei lavori e dei servizi/forniture ha ricevuto dal Codice Contratti Pubblici (D.Lgs n. 50/2016) nuovo impulso e rilevanza al fine di recuperare il ruolo strategico che le è proprio, rispetto all'attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Il dato normativo di partenza è l'art. 21 del citato Codice rubricato "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*", a cui è stata data attuazione dal Decreto MIT 16 gennaio 2018, n. 14 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*. Quest'ultimo detta la disciplina e le regole affinché le Amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le proprie competenze legislative, adottino i documenti programmatori a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e dal periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture.

Sia per i lavori che per i servizi e forniture è stata avviata, con nota prot. 98466 del 11 marzo 2019 a firma del Segretario Generale della Programmazione, la procedura programmatoria di competenza regionale.

Le proposte individuate dalle singole strutture regionali da inserire nelle programmazioni, complete dei requisiti richiesti dal DM 14/2018, sono state prese in carico dalla Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - UO Lavori Pubblici che ha, poi, collazionato i relativi programmi ed elenchi, secondo i modelli codificati dal DM 14/2018 e tradotti informaticamente nel sistema Servizio Contratti Pubblici (SCP) attivato dal Ministero Infrastrutture Trasporti (MIT), dove andranno effettuate le pubblicazioni previste dall'art.21 Codice dei Contratti Pubblici.

Si propone, pertanto, con il presente provvedimento di provvedere, ai sensi dell'art. 4 co. 2 della L.R. n. 27/2003 e dell'art. 5 co. 4 DM 14/2018, all'adozione del Programma triennale 2019-2021 e dell'Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. 27/2003 (**Allegato A**) a cui seguirà la loro pubblicazione per 30 giorni sul profilo del Committente nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione (art. 5 co. 5 DM 14/2018).

La programmazione triennale e l'elenco annuale vengono, altresì, inoltrati, a cura della Segreteria di Giunta, al Consiglio Regionale per la loro approvazione, ai sensi della L.R. n. 27/2003 art. 4 co. 4.

Il Consiglio dovrà provvedere alla loro approvazione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul profilo del Committente, a seguito della quale, il referente responsabile della programmazione provvederà alla loro pubblicazione in formato open data presso i siti informatici previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, in particolare ai sensi dell' art. 21 co. 7 (profilo MIT e Osservatorio Anac) e dell'art. 29 (profilo del Committente nella sezione Amministrazione Trasparente).

Si ricorda, infine, che il Programma triennale è modificabile con le modalità previste dall'art. 5 co. 9 del D.M. 14/2018 e che un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge/regolamentari ovvero sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'Elenco.

Sia per la programmazione dei lavori, che per quella dei servizi e forniture, a seguito dell'approvazione, determinante è la pubblicazione nel sistema informatico del MIT (SCP) a cura del referente responsabile della programmazione.

A tal fine, si richiama la delibera di Giunta relativa all'approvazione del Programma biennale ed Elenco Annuale dei servizi e forniture, nella parte in cui provvede alla nomina del referente unico della Programmazione ai sensi e per gli effetti di cui agli

articoli art. 3 co. 14 e 6 co.13 del D.M. 16/2018, individuato, per garantire l'unitarietà della procedura e la riduzione degli oneri amministrativi e informatici e data la trasversalità delle funzioni, nel Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica a cui spetteranno tutti i compiti come previsti dal DM 14/2018 più volte citato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 27/2003;

VISTO il D. Lgs 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di adottare il Programma triennale 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003 (**Allegato A**);
3. di pubblicare il Programma triennale 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003 nel profilo del Committente della Sezione Amministrazione Trasparente della Regione;
4. di incaricare la Segreteria di Giunta alla trasmissione del Programma triennale 2019-2021 e dell'Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003, al Consiglio regionale per l'approvazione di competenza ex art. 4 co. 2 della L.R. 27/2003, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente;
5. di incaricare il referente unico della Programmazione di pubblicare, una volta approvato dal Consiglio regionale, il Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003, nel sistema informatico Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero per le infrastrutture e trasporti (MIT), nel sistema Osservatorio ANAC e nel profilo del Committente della sezione Amministrazione Trasparente della Regione;
6. di incaricare la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - U.O. Lavori Pubblici dell'esecuzione di tutte le incombenze derivanti dal presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 591 del 14 maggio 2019

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021
ED ELENCO ANNUALE 2019

DI CUI ALL'ART.21 D.LGS.50/2016 E S.M.I. E AL D.M. 14/2018

e747a601

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE 2019

DI CUI ALL'ART.21 D.LGS.50/2016 E S.M.I. E AL D.M. 14/2018

INDICE

- TABELLE E LEGENDE
- QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
- ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE
- ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI
- ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
- INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE
- ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

TABELLE E LEGENDE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima

annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.800.447,40	23.225.173,03	7.889.553,00	**33.915.173,43**
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	14.000.000,00	0,00	0,00	**14.000.000,00**
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	**0,00**
stanziamenti di bilancio	6.435.457,07	13.141.976,29	48.189.885,74	**67.767.319,10**
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	**0,00**
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	**0,00**
altra tipologia	25.485.892,26	19.514.636,57	28.679.809,60	**73.680.338,43**
totale	**48.721.796,73**	**55.881.785,89**	**84.759.248,34**	**189.362.830,96**

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma

e747a601

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
Note:					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

Il referente del programma

e747a601

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80007580279201900009	04		2019	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	No	No	005	027	042		06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione dei pontili attracco natanti (opere marittime) collocati presso le Sedi del Consiglio Regionale del Veneto in Venezia	1	30.000,00	65.000,00	65.000,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900010	05		2019	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	No	No	005	027	042		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di climatizzazione ed elettrici presso la Sede Consiliare di Bacino	1	413.000,00	0,00	0,00	0,00	413.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900011	06		2019	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	No	No	005	027	042		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di miglioramento della sicurezza degli accessi delle Sedi del Consiglio Regionale del	1	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900014	09		2019	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	No	No	005	027	042		06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di implementazione dell'impianto di rivelazione ed allarmi incendi (IRAI) ai fini dell'adeguamento antincendio della Sede Consiliare di Palazzo Ferro-Fini	1	25.000,00	130.000,00	0,00	0,00	155.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900005	02		2019	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	No	No	005	027	042		06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione delle Sedi del Consiglio Regionale del Veneto afferenti alle Opere da Falegname e da Fabbro -	2	108.000,00	0,00	0,00	0,00	108.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900002	01		2020	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	No	No	005	027	042		06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione delle componenti edilizie ed affini delle Sedi del Consiglio Regionale del Veneto afferenti a varie categorie di opere	2	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	2.550.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900007	03		2020	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	No	No	005	027	042		06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione delle componenti impiantistiche installate presso le Sedi del Consiglio Regionale del Veneto afferenti a varie	2	0,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	1.695.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900012	07		2021	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	No	No	005	027	042		06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione e restauro conservativo degli infissi esterni presso la sede di Bacino Orseolo	1	0,00	0,00	285.000,00	0,00	285.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900013	08		2021	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	No	No	005	027	042		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamen	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti termomeccanici presso la Sede Consiliare di Palazzo Ferro-Fini	1	0,00	0,00	300.000,00	407.500,00	707.500,00	0,00		0,00		
L80007580279201900158	PT-DS00460		2021	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	024	116	ITD32	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione di un opera di invaso sulla Roggia Dioma in Comune di Monteviale e Vicenza ID	2	0,00	0,00	300.000,00	10.700.000,00	11.000.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900015	PT-DS00638	B63B12000080002	2019	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	024	008	ITD32	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Opere di laminazione delle piene del fiume Agno-Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano (VI) - Bacino di	1	2.600.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	7.286.604,09	22.100.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900016	PT-DS00004	H57B12000330001	2020	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	026	060	ITD34	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Prà dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna e realizzazione di una cassa di laminazione sul fiume Monticano (affluente f. Livenza)	1	0,00	1.700.000,00	3.000.000,00	26.570.817,60	39.000.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80007580279201900017	PT-DS00005	H13B11000450003	2020	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	024	060	ITD32	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Estensione dell'opera di invaso di Montebello al servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID piano 454	1	0,00	500.000,00	5.000.000,00	45.500.000,00	51.000.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900018	PT-DS00458	H53B11000320003	2020	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica		No	005	024	014		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico nei Comuni di Sandrigo e Breganze (VI) ID Piano 625	1	0,00	6.500.000,00	6.000.000,00	22.396.100,00	35.140.100,00	0,00		0,00		
L80007580279201900077	PT-DS00743		2020	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	025	012	ITD33	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Azioni e interventi per la riduzione del rischio idrogeologico a Chies d'Alpago, loc. Lamosano (BL)	1	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900079	PT-DS00658		2020	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	025	037	ITD33	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Azioni e interventi per la riduzione del rischio idrogeologico a Perarolo di Cadore (BL)	1	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900094			2020	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	024	041	ITD32	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Esecuzione d'ufficio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 13/2018 - Comune di Foza - Cava di Vallà	2	0,00	678.118,95	0,00	0,00	678.118,95	0,00		0,00		
L80007580279201900098			2020	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	024	085	ITD32	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Esecuzione d'ufficio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 13/2018 - Roana - Cava Traverso	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900099	PT-DS00718	H67C17000070001	2021	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	026	025	ITD34	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Laminazione delle piene del fiume Piave	2	0,00	0,00	10.000.000,00	45.300.000,00	55.300.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900157	PT-DS00006	H83B11000250003	2021	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	028	098	ITD36	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione di un'opera di invaso (cosiddetta "Anconetta") sul fiume Agno- Guà-S.Caterina nei comuni di Sant'urbano e Vighizzolo d'Este - ID	2	0,00	0,00	300.000,00	15.400.000,00	15.700.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900152	PT-DS00009	H68C14000115000	2021	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	028	060	ITD36	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Completamento dell Idrovia Padova - Venezia come canale navigabile di Va Classe per navi fluvio marittime tipo Sormovskiy con funzione anche di scolmatore del Fiume Brenta con portata di 350	3	0,00	0,00	2.000.000,00	508.000.000,00	510.000.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900159	PT-DS00007	H43B11000270003	2021	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	024	108	ITD32	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Tesina in località Marola in Comune di Torri di Quartesolo (VI) - (ID Piano	3	0,00	0,00	300.000,00	32.200.000,00	32.500.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900161	PT-DS00008	H34B13000230003	2021	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	026	013	ITD34	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Brentone- Pighenzo (0,7 Milioni di metri cubi) in Comune di Castello di Godego - IDPiano 867	3	0,00	0,00	500.000,00	30.800.000,00	31.300.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900162	PT-DS00461		2021	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	No	No	005	024	103	ITD32	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione di opere di invaso sul torrente Onte in Comune di Sovizzo (0,5 milioni di mc) ID Piano 452	3	0,00	0,00	300.000,00	9.700.000,00	10.000.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900039			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Lavori di restauro conservativo della copertura con miglioramenti strutturali presso la Sede Regionale	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80007580279201900040			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Lavori di manutenzione straordinaria servizi igienici e impianto di smaltimento reflui della Sede Regionale di "Palazzo Molin" in Venezia	1	50.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900045			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamen	05.11 - Beni culturali	Lavori di manutenzione straordinaria degli infissi esterni presso la Sede Regionale di Palazzo della Regione in Venezia	1	250.000,00	400.000,00	350.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900135			2019	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		Si	No	005	028	055	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Lavori di realizzazione nuova scala di accesso al Mastio e interventi accessori presso il Complesso Monumentale la "Rocca di Monselice": Ripristino funzionale e integrazione impiantistica della scala provvisionale	2	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900136			2019	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		Si	No	005	028	055	ITD36	01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	Lavori di realizzazione nuova scala di accesso al Mastio e interventi accessori presso il Complesso Monumentale la "Rocca di Monselice": Realizzazione di una nuova scala di accesso permanente al Mastio Federiciano e manutenzione straordinaria dei locali interni e della terrazza	2	45.000,00	297.000,00	0,00	0,00	395.600,00	0,00		0,00		
L80007580279201900139			2019	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	028	055	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Lavori di adeguamento di alcune componenti impiantistiche del Castello e degli immobili di pertinenza presso il Complesso Monumentale "La Rocca di Monselice".	2	100.000,00	160.000,00	168.964,00	0,00	428.964,00	0,00		0,00		
L80007580279201900143			2019	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	028	055	ITD36	01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	Lavori di sistemazione e di adeguamento finalizzati alla accessibilità della parte sommitale del Colle della Rocca presso il Complesso Monumentale la "Rocca di Monselice"	2	45.000,00	200.000,00	0,00	0,00	245.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900149		H44E17000290002	2019	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	028	055	ITD36	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Lavori di messa in sicurezza, di riparazione e di miglioramento strutturale "Ex Palazzo Biblioteca" presso il Complesso Monumentale la "Rocca di Monselice"	2	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900173			2019	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	028	055	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Lavori di manutenzione, restauro e adeguamento degli immobili e delle aree di pertinenza del Complesso Monumentale la "Rocca di Monselice"	2	50.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900176			2019	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	028	063	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Interventi di riparazione e miglioramento strutturale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD): servizi tecnici di ingegneria per la definizione dei lavori, servizi di indagini e prove sulle strutture e lavori di	2	30.000,00	810.000,00	760.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80007580279201900178			2019	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	028	063	ITD36	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Lavori di riqualificazione dei "Saloni degli Scapoli" presso il corpo centrale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta	2	25.000,00	325.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900164		C38I13000300008	2019	CANATO CARLO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	028	063	ITD36	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul	2	572.320,00	0,00	0,00	0,00	2.285.320,00	0,00		0,00		
L80007580279201900167			2019	CANATO CARLO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	024	084	ITD32	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Lavori di completamento funzionale del restauro di "Villa Tonello" in Recoaro Terme	2	55.000,00	125.000,00	275.000,00	0,00	455.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900168			2019	CANATO CARLO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	05 - Restauro		Lavori di restauro funzionale Forte Cosenz in località Dese di Favaro	2	344.465,00	344.465,00	0,00	0,00	688.930,00	0,00		0,00		
L80007580279201900019		H45I15000005	2019	SPECCHIO ENRICO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	026	086	ITD34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili . Progetto Green To Verde in Movimento - Realizzazione ultimo Miglio ex Ferrovia Treviso Ostiglia SGP VE44P010	2	499.985,00	0,00	0,00	0,00	2.425.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900035		H76I18000150002	2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di ristrutturazione dell'immobile denominato ex Magazzino, sito in Venezia, Cannaregio Fondamenta S. Lucia, 6 da destinare a sede degli uffici dell'Amministrazione Regionale	2	30.000,00	440.000,00	10.750.000,00	259.500,00	11.500.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900047			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamen	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione straordinaria degli infissi esterni presso la Sede Regionale di Palazzo Linetti in Venezia	2	40.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	540.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900049			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione della copertura e dei fronti esterni presso la Sede Regionale di Palazzo	2	30.000,00	210.000,00	210.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900055			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	Si	005	027	042	ITD35	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di riqualificazione di n. 1 blocco servizi igienici presso la Sede Regionale di Rio Novo, Dorsoduro 3493, Venezia	2	40.000,00	100.000,00	90.000,00	0,00	230.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900056			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione delle Sedi centrali della Giunta Regionale afferenti alle Opere Edili e affini	2	300.000,00	400.000,00	400.000,00	89.800,00	1.189.800,00	0,00		0,00		
L80007580279201900057			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione delle Sedi centrali della Giunta Regionale afferenti alle Opere da Dipintore	2	200.000,00	250.000,00	250.000,00	43.600,00	743.600,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80007580279201900058			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di riqualificazione di n. 2 blocchi servizi igienici presso la Sede Regionale di Dorsoduro 3494/A in Venezia	2	40.000,00	100.000,00	90.000,00	0,00	230.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900060			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione dei pontili attracco natanti in utilizzo alla Giunta Regionale afferenti alle Opere Marittime	2	15.000,00	40.000,00	40.000,00	55.000,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900078			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria della centrale termica della Sede Regionale di "Palazzo ex	2	18.000,00	180.000,00	0,00	0,00	198.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900086		H75H18000180002	2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di miglioramento dell'isolamento delle vetrate della sede di Palazzo Lybra a Marghera (VE)	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900088			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	Si	005	027	042	ITD35	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori ed opere di riqualificazione complessiva della Sede Regionale di Palazzo Ex Gazzettino in Venezia-	2	25.000,00	200.000,00	14.775.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900091			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	07 - Manutenzione	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi di manutenzione straordinaria agli edifici regionali	2	610.000,00	0,00	0,00	0,00	610.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900177			2019	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	05 - Restauro	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi di restauro conservativo degli affreschi delle sedi centrali della Giunta Regionale	2	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900043			2020	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Lavori di manutenzione straordinaria con opere di miglioramento strutturale presso la sede della Giunta Regionale di Palazzo Balbi in Venezia	1	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900179		H38I13000090001	2020	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	028	063	ITD36	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne del corpo di fabbrica centrale del Complesso Monumentale "Villa Contarini" in Piazzola sul	2	0,00	951.890,00	0,00	0,00	969.295,00	0,00		0,00		
L80007580279201900169			2020	CANATO CARLO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	029	047	ITD37	07 - Manutenzione	05.11 - Beni culturali	Interventi di consolidamento strutturale Villa Pepoli Trecenta	2	0,00	50.000,00	300.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900175			2020	CANATO CARLO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	028	063	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Ulteriori interventi di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza del Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul	2	0,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900050			2020	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamen	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo degli infissi esterni presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman in Venezia	2	0,00	100.000,00	170.000,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900053			2020	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	05 - Restauro	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori restauro conservativo e di valorizzazione dell'androne di ingresso e della scala monumentale presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman in	2	0,00	150.000,00	50.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900054			2020	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di ridipintura dei locali interni presso la Sede Regionale di Rio Novo, Dorsoduro 3493, in	2	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L800075802792019000059			2020	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Verifiche strutturali e interventi di miglioramento alle disposizioni in materia sismica presso le Sedi della Giunta Regionale	2	0,00	100.000,00	150.000,00	0,00	281.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000080			2020	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione straordinaria del gruppo frigorifero presso la Sede della Giunta Regionale di "Palazzo Balbi" in Venezia	2	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000087			2020	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	Si	005	027	042	ITD35	06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori e servizi accessori di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi installati presso le Sedi della Giunta Regionale del	2	0,00	25.000,00	75.000,00	120.000,00	220.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000089			2020	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria con ampliamento del CED presso il Palazzo Lybra a	2	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000090			2020	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Riorganizzazione archivi delle Sedi e del patrimonio della Giunta Regionale	2	0,00	200.000,00	1.200.000,00	4.100.000,00	5.500.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000092			2020	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi per la bonifica dell'amianto dai componenti edili delle sedi centrali della Giunta	2	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000041			2021	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Lavori di restauro conservativo dei fronti esterni della Sede Regionale di Palazzo Balbi	1	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000051			2021	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione della copertura e dei fronti esterni presso la Sede Regionale di Palazzo Sceriman in Venezia - Ala	2	0,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000081			2021	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamen	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori ed opere di manutenzione straordinaria dei serramenti presso la Sede della Giunta Regionale di "Palazzo Balbi" in Venezia	2	0,00	0,00	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000082			2021	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti idrotermosanitari, con bonifica delle coibentazioni in amianto, presso la Sede della Giunta Regionale di Palazzo Balbi in Venezia	2	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000083			2021	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamen	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori ed opere di sostituzione dei gruppi frigoriferi presso le centrali tecnologiche di Palazzo Sceriman in Venezia	2	0,00	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000084			2021	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori e servizi accessori di manutenzione e conduzione degli impianti idrotermosanitari e termomeccanici installati presso le sedi centrali della Giunta Regionale	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000085			2021	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		No	No	005	027	042	ITD35	06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori e servizi accessori di manutenzione degli impianti elettrici presso le sedi centrali della Giunta Regionale	2	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000182	16/NAT/IT/000663	H75H18000160007	2019	FORTUNATO LUIGI	Direzione Ambiente	UO Supporto di Direzione	No	No	005	027	042	ITD35	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Progetto LIFE LAGOON REFRESH	1	331.771,80	0,00	0,00	0,00	331.771,80	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80007580279201900122	Mutuo 2019		2019	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	033	ITD35	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Accordo Quadro per la sistemazione delle opere idrauliche dei bacini del Piave e del Sile. Annualità 2019	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900123	Mutuo 2019		2019	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	023	ITD35	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Accordo Quadro per la sistemazione delle opere idrauliche del bacino scolante in Laguna di Venezia e del Brenta. Annualità 2019	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900124	Mutuo 2019		2019	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	034	ITD35	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Accordo Quadro per la sistemazione delle opere idrauliche dei bacini del Livenza, Lemene e Tagliamento. Annualità	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900125	Mutuo 2019		2019	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	002	ITD35	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Rifacimento del sistema di panconatura tra il canale Novissimo e il collegamento con il canale Fiumazzo in località Lova	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900126	Ordinario 2019		2019	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	039	ITD35	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Manutenzione opere meccaniche dei manufatti di regolazione sul Brenta e Naviglio Brenta in comuni vari	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900127	Mutuo 2019		2019	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	034	ITD35	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione di una difesa spondale a protezione della pineta di Bibione in destra idrografica del fiume	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900128	Mutuo 2019		2019	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	008	ITD35	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di sistemazione delle opere di difesa dei litorali veneti da foce Tagliamento a foce Po di Goro. Annualità 2019	1	2.135.000,00	0,00	0,00	0,00	2.135.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900069			2020	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	033	ITD35	07 - Manutenzione	02.05 - Difesa del suolo	Intervento di riqualificazione fluviale del tratto terminale del fiume	2	0,00	825.000,00	0,00	0,00	825.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900072	ITI017_DirOp_VE_03		2020	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	001	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2018 - Ripristino arginature e difesa di sponda del fiume Loncon, canale Malgher e Fosson	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900073	ITR051_DirOp_VE_04		2020	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	012	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2018 - Manutenzione degli argini e delle sponde del fiume Serraglio in comuni vari	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900137			2020	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	008	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma di manutenzione A.O. 2019-2020: Interventi di manutenzione, ripristino e protezione della linea di costa nel paraggio del litorale di Isola Verde tra le foci del Brenta e dell Adige, a seguito dell erosione delle spiagge. Stralcio funzionale	2	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900140			2020	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No				ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2019-2020 - Ordinaria e straordinaria manutenzione dei bacini dei fiumi Piave e Sile in comuni vari	2	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L800075802792019001 50	Rendis		2021	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	019	ITD35	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Progetto di riqualificazione ambientale e turistica e riordino delle opere di difesa delle fasce costiere e delle foci fluviali tra Piave e Livenza - VI stralcio - Pennelli fronte Laguna del Mort in	2	0,00	0,00	1.939.553,00	0,00	1.939.553,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 51			2021	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	005	ITD35	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di sistemazione dei manufatti di difesa della costa	2	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 53			2021	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	034	ITD35	06 - Manutenzione ordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Gestione integrata dell'ambito costiero del Veneto Orientale. Dragaggio foci fluviali e ripascimento dei litorali	2	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 54			2021	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	029	040	ITD37	06 - Manutenzione ordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Gestione integrata dell'ambito costiero del Delta del Po. Dragaggio foci fluviali e ripascimento dei litorali	2	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 55			2021	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	034	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Ripresa frane arginali ed erosioni spondali sul fiume Tagliamento e canale Cavrato	2	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 56			2021	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	019	ITD35	07 - Manutenzione	02.05 - Difesa del suolo	Ripresa frane su argini e sponde dei fiumi Piave e Sile in tratte varie	2	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 60			2021	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	012	ITD35	07 - Manutenzione	02.05 - Difesa del suolo	Ripristino e consolidamento di sponda in destra e sinistra del	2	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 63			2021	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	No	No	005	027	005	ITD35	07 - Manutenzione	02.05 - Difesa del suolo	Difese di sponda e ricarica di tratti di arginature del fiumi Livenza e Lemene	2	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 29	Ordinario 2019		2019	Sommavilla Gianmaria	Direzione Operativa	UO Forestale Est	No	No	005	025	066	ITD33	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Nuovo completamento opere di regimazione idraulico- forestale sul torrente Rudan in comune di Vodo di Cadore	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 44			2020	Sommavilla Gianmaria	Direzione Operativa	UO Forestale Est	No	No	005	025	006	ITD33	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di adeguamento per certificato prevenzione incendi centrale termica e archivio cartaceo - sede via caffi, 33	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 41			2019	Minuzzo Maurizio	Direzione Operativa	UO Forestale Ovest	No	No	005	029	040	ITD37	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di manutenzione dei fabbricati del Giardino Botanico Litoraneo di Rosolina (RO)	1	0,00	138.580,60	0,00	0,00	138.580,60	0,00		0,00		
L800075802792019000 37	PT-BL00020 BL007A/ 10		2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	053	ITD33	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione nuova difesa idraulica in sponda sinistra torrente Cordevole in località Candaten in comune di Sedico	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000 62	GCBL_6 006		2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	016	ITD33	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza bacino montano del Fiume Piave, rifacimento opere idrauliche torrente Boite a monte di Cortina d Ampezzo e ripristino funzionale del Torrente Cordevole in loc. Seghe di	1	311.150,62	0,00	0,00	0,00	311.150,62	0,00		0,00		
L800075802792019000 63	PT-BL00668 Piena 14		2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	041	ITD33	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Frana di Saviane - comune di Puos D Alpago possibile ostruzione del torrente Valturcana con conseguente situazione di rischio per Cornei, frazione di Puos d	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80007580279201900095			2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	041	ITD33	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Frana di Saviane - comune di Puos D'Alpago possibile ostruzione del torrente Valturcana con conseguente situazione di rischio per Cornei, frazione di Puos d'Alpago - 2°	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900097			2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	041	ITD33	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Frana di Saviane - comune di Puos D'Alpago possibile ostruzione del torrente Valturcana con conseguente situazione di rischio per Cornei, frazione di Puos d'Alpago - 3°	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900165	Ordinario 2019		2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	056	ITD33	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Ripristino difese spondali nelle località Seghe di Villa in Comune di Sedico e Pra Cappello in Comune di Sospirolo	1	345.000,00	0,00	0,00	0,00	345.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900166			2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	024	ITD33	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Ripristino opere idrauliche T. Maè in Loc. Forno in Comune di Val di Zoldo	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900170			2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	012	ITD33	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Intervento di adeguamento e manutenzione del sistema di monitoraggio della frana del Tessina, esteso alla frana di Lamosano, al fine di garantire la sicurezza del territorio interessato del comune di Chies d'Alpago	1	290.000,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900171	mutuo 2017		2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	021	ITD33	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione del torrente Sonna in comune di Feltre	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900172			2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	012	ITD33	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi strutturali e non strutturali, per la prevenzione del rischio idrogeologico nell'abitato di Lamosano, in Comune di Chies d'Alpago (BL) - Progetto di 1° stralcio delle opere di drenaggio nell'area orientale	1	1.106.370,60	0,00	0,00	0,00	1.106.370,60	0,00		0,00		
L80007580279201900093			2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	050	ITD33	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	"Santo Stefano di Cadore: a valle dell abitato tre frane riattivate dall evento di piena 2014 che potenzialmente possono comportare ostruzione dell alveo del fium Piave con possibile coinvolgimento della viabilità e dell abitato di Santo Stefano: 1. frana delle Ante in destra idrografica (ci sono opere di difesa di sponda danneggiate dalla piena 2014); 2. frana in località Ciaculla in destra idrografica; 3. frana detta Frana Rossa sinistra idrografica; Ripristino funzionalità idraulica Stizzon nei comuni di Seren Del Grappa e Feltre: alveo che necessita di numerosi interventi" - 2°	1	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80007580279201900064			2019	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	050	ITD33	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	"Santo Stefano di Cadore: a valle dell abitato tre frane riattivate dall evento di piena 2014 che potenzialmente possono comportare ostruzione dell alveo del fium Piave con possibile coinvolgimento della viabilità e dell'abitato di Santo Stefano: 1. frana delle Ante in destra idrografica (ci sono opere di difesa di sponda danneggiate dalla piena 2014); 2. frana in località Ciaculla in destra idrografica; 3. frana detta Frana Rossa sinistra idrografica; Ripristino funzionalità idraulica Stizzon nei comuni di Seren Del Grappa e Feltre: alveo che necessita	e 1 in	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900070	ITN007_GC_BL_01		2020	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	No	No	005	025	041	ITD33	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2018 - Interventi di ripristino e sistemazione degli argini dei torrenti Runal e Tesa a valle della traversa del ponte di Puos d'Alpago in comune di Alpago	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900020	PT-PD00644GCPD_5001		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	014	ITD36	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di Impermeabilizzazione, diaframmatura e bonifica dei murazzi di Bovolenta	1	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900021	PT-PD00645GCPD_5002		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	060	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di ripresa frane e messa in sicurezza del fiume Brenta in provincia di Padova - stralcio	1	822.115,16	0,00	0,00	0,00	822.115,16	0,00		0,00		
L80007580279201900022	PT-PD00646		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	060	ITD36	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di adeguamento pista di servizio sulla sommità dell' argine sinistro del canale Battaglia da Padova a	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900023	PTPD00647ALL10PD03		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	069	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Ripristino sezione di deflusso dell'argine sinistro del Canale Roncajette a monte della chiavica Orsaro in comune di Ponte San Nicolò e Polverara	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900027	PT-PD00652ALL10PD09		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	060	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Sostituzione difese in ghiaione in frana o ripristino delle stesse con posa di pietrame tra il ponte Isonzo e quello ferroviario lungo l'asta del	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900028	PT-PD00651ALL10PD07		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	033	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione frane nel canale Bacchiglione nei comuni di Codevigo e Chioggia	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900029	PT-PD00648ALL10PD04		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	069	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione dell'argine destro del canale Roncajette in loc. via Piave in comune di Ponte San Nicolò	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900030	PT-PD00649ALL10PD05		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	028	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di rettifica alveo e difese idrauliche di un tratto di canale Roncajette in comune di Casalserugo e Polverara	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L800075802792019000031	PT-PD00650_ALL10PD06		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	035	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del canale Bacchiglione in loc. Castelcaro in comune di di Correzzola	1	435.419,14	0,00	0,00	0,00	435.419,14	0,00		0,00		
L800075802792019000032	PT-PD00128GCPD_5006		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	066	ITD36	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di disboscamento e ripresa frane lungo il canale Roncajette in comune di Polverara.	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000042	PT-PD00504PD_6002		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	011	ITD36	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Completamento murazzi in Comune di Battaglia Terme - canale Vigenzone	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000044	PT-PD00712		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	060	ITD36	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di riqualificazione degli impianti di climatizzazione estiva della sede regionale di Padova, corso Milano n.	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001016	Mutuo 2019		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione sui corsi d acqua nel circondario di Padova area nord. Annualità 2019	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001017	Mutuo 2019		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione sui corsi d acqua nel circondario di Este. Annualità 2019	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001018	Mutuo 2019		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione sui corsi d acqua nel circondario di Padova area sud. Annualità 2019	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001019	Mutuo 2019		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua del nodo idraulico di Padova. Annualità 2019	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001020	Ordinario 2019		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione sui manufatti idraulici. Annualità 2019	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001021	Ordinario 2019		2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione sui compendi idraulici. Annualità 2019	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000036	PT-PD00136GCPD_5022		2020	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	028	075	ITD36	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di realizzazione di un By pass del torrente Muson dei Sassi tra ponte Canale e ponte Penello, nel territorio del Comune di San Giorgio delle Pertiche	1	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000046	PT-PD00481		2020	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	027	006	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma Manutenzione Distretto A.O. 2018 - Lavori di manutenzione straordinaria ai sistemi di movimentazione del manufatto idraulico di Cavarzere denominato Buoro	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000048			2020	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	027	006	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma Manutenzione Distretto A.O. 2018 - Lavori di contrasto delle filtrazioni delle arginature del fiume Gorzone in comune di Cavarzere (VE)	1	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001032	economie PAR-FSC		2020	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	027	008	ITD35	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione e diaframmatura dell'argine destro del canale bacchigione in loc. Cà Bianca in comune di Chioggia	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001038			2020	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	No	No	005	027	017	ITD35	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2019-2020 - Lavori di ripristino delle arginature del fiume Brenta in comune di Fossò (VE)	2	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L800075802792019001 10	Mutuo 2019		2019	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica dell'argine destro del F. Adige. Accordo	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 11	Mutuo 2019		2019	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	No	No	005	029	040	ITD37	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione e ripristino delle condizioni di sicurezza delle pertinenze idrauliche degli argini di prima e seconda difesa a mare. Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle . Accordo Quadro	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 12	Oridnario 2019		2019	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	No	No	005	029	052	ITD37	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Vallesina", e di un tratto di argine di prima difesa a mare in Comune di Porto Viro.	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 13	Mutuo 2019		2019	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori urgenti per la riparazione di dissesti diffusi e messa in sicurezza dell'argine sx del Canalbianco e della S.P. 45, mediante ricostruzione e difesa del petto a fiume nel tratto compreso tra il ponte dell'Amolara e loc. Colafonda 2°stralcio - Lotto B	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 14	Mutuo 2019		2019	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del fiume Canalbianco, Po di Levante e Canale di Loreo in comuni vari. Accordo Quadro	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 15	Ordinario 2019		2019	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	No	No	005	029	030	ITD37	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Intervento di ristrutturazione degli edifici dell'impianto idrovoro di Chiavegoni, di Porto Levante e di Adria nei comuni di Loreo, Porto	1	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000 76			2020	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	No	No	005	029	015	ITD37	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma di manutenzione 2018: Lavori di manutenzione di tratti discontinui dell'argine destro e sinistro del fiume Canalbianco, con recupero e demolizione di alberature di grosso fusto potenzialmente pericolose per le arginature ed i manufatti	1	0,00	385.000,00	0,00	0,00	385.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 33	economie PAR-FSC		2020	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	No	No	005	029	031	ITD37	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori per l impermeabilizzazione dell argine destro del fiume Adige, compreso fra gli stanti 102 e 104, in località Garzare del comune di Lusia (RO)	1	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 31	Padano 2019-2020		2020	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	No	No	005	029	039	ITD37	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione delle arginature di prima difesa a mare ricadenti in loc. Pila del comune di	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 42			2020	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	No	No	005	029	030		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2019-2020 - Lavori per l impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige, tra gli stanti 372-382 in comune di Loreo	2	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L800075802792019001 00			2019	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	No	No	005	026	086	ITD34	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di adeguamento ai fini antincendio della sede regionale territoriale di Viale A. De Gasperi, 1 -	1	250.000,00	251.000,00	0,00	0,00	501.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 01	Mutuo 2019		2019	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	No	No	005	026	086	ITD34	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Accordo quadro per la sistemazione delle opere idrauliche dei corsi d'acqua Sile, Muson ed affluenti. Annualità 2019	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 02	Mutuo 2019		2019	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	No	No	005	026	058		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Accordo quadro per la sistemazione delle opere idrauliche del fiume Piave. Annualità 2019	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 03	Mutuo 2019		2019	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	No	No	005	026	051		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Accordo quadro per la sistemazione delle opere idrauliche dei fiumi Livenza e Monticano. Annualità	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 04	Mutuo 2019		2019	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	No	No	005	026	049	ITD34	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di diaframmatura e consolidamento arginale lungo il fiume Livenza in località San Giovanni in comune di Motta di	1	685.000,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000 61	PT-TV00643		2019	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	No	No	005	026	041	ITD34	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Ripresa frana in sponda sinistra del fiume Livenza in Comune di Meduna di Livenza, in prossimità di via Albaredo		500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000 71	ITN006_GC_TV_02		2020	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	No	No	005	026	021	ITD34	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2018 - Manutenzione delle opere idrauliche relative ai corsi d'acqua posti in sinistra Piave nel circondario di Conegliano (TV)	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 34	economie PAR-FSC		2020	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	No	No	005	026	087	ITD34	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi per il ripristino delle opere idrauliche esistenti a protezione della sponda sinistra e destra del fiume Piave in loc. San Vito del comune di Valdobbiadene (TV)	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 45			2020	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	No	No	005	026	092	ITD34	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2019-2020 - Interventi di manutenzione e rafforzamento delle opere idrauliche esistenti sul fiume Meschio e affluenti nei comuni di Vittorio Veneto, Cappella Maggiore e Sarmede	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 46			2020	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	No	No				ITD34	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2019-2020 - Interventi di manutenzione idraulica e ripristino opere esistenti sui fiumi Soligo e Raboso in comuni vari	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000 65			2019	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No	005	023	007	ITD31	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	realizzazione di una serie di soglie e di presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco in F.Adige (Stralcio funzionale)	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000 66			2019	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No	005	023	076	ITD31	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Ripristini opere di difesa ed interventi di controllo e riduzione del trasporto solido: ripristino opere di difesa longitudinale e trasversali del T. Marano e Negrar nei comuni di S. Pietro in Cariano, Marano Valpolicella e Negrar (Completamento)	1	572.302,54	0,00	0,00	0,00	572.302,54	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L800075802792019001 05	Mutuo 2019		2019	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 12/05/2006 n. 163 per i lavori di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua illasi, Tramigna, Tramignola, Alpone, Chiampo e loro affluenti	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 06	Mutuo 2019		2019	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 12/05/2006 n. 163 per i lavori di sistemazione idraulica del fiume Adige	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 07	Mutuo 2019		2019	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 12/05/2006 n. 163 per i lavori di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua Tasso, Valpantena, Quinzano, Avesa, Valdonega e loro affluenti	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 08	Mutuo 2019		2019	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 12/05/2006 n. 163 per i lavori di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua Valsorda, Gusa, Mincio, Fumane, Negrar e loro affluenti	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 09	Ordinario 2019		2019	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No					04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 12/05/2006 n. 163 per i lavori di sistemazione dei magazzini idraulici operativi afferenti al comprensorio idraulico della provincia di Verona	1	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019000 96			2019	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No	005	023	078		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Esecuzione d'ufficio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 13/2018 - Sant'Anna d'Alfaedo - Cava Stiffa 1	2	211.531,20	0,00	0,00	0,00	211.531,20	0,00		0,00		
L800075802792019000 74	ITN001_ GC_VR_ 07		2020	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No	005	023	050	ITD31	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2018 - Lavori di manutenzione di tratte d'alveo e ricalibratura idraulica del torrente Alpone in comuni vari	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 30	Padano 2019-2020		2020	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No					07 - Manutenzione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di manutenzione idraulica dei corsi d acqua scolanti in lago di	2	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 48			2020	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No	005	023	091	ITD31	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2019-2020 - Lavori di manutenzione e sistemazione in destra idraulica del Fiume Adige nel tratto urbano compreso tra lungadige Capuleti e località Lazzaretto. Stralcio funzionale.	2	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001 74	PT-VR00334		2020	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	No	No	005	023	017	ITD31	04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	1014/2016 - Lavori di sistemazione del T.Illasi nella tratta arginata in Localita' Sabbionara. REALIZZABILE IN LOTTI	2	0,00	1.300.000,00	2.200.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80007580279201900024	PT-VI00653 1280		2019	Roncada Mauro	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Vicenza	No	No	005	024	116	ITD32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Ricostruzione delle difese longitudinali e trasversali, rialzo ringrosso arginale del fiume Timonchio - Bacchiglione dalla confluenza Leogra Timonchio al Ponte Marchese in Comune di Vicenza	1	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900025	PT-VI00655 1282		2019	Roncada Mauro	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Vicenza	No	No	005	024	116	ITD32	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza, lungo il fiume Bacchiglione e i suoi affluenti in Comune di Vicenza	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900026	PT-VI00656 1283		2019	Roncada Mauro	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Vicenza	No	No	005	024	116	ITD32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di sicurezza idraulica lungo il fiume Bacchiglione mediante sovralzo e ringrosso degli argini, consolidamento delle difese arginali a valle del ponte dello stadio in Comune di Vicenza	1	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900033	PT-VI00397 1309		2019	Roncada Mauro	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Vicenza	No	No	005	024	116	ITD32	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione nuovo argine maestro a difesa delle abitazioni di Via Sardegna e prolungamento dell'argine maestro esistente in loc.Longara, in dx orografica del fiume Bacchiglione, a valle dell'autostrada VE-MI, (Cod. int. 456 DGR	1	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900034	PT-VI00398 1310		2019	Roncada Mauro	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Vicenza	No	No	005	024	004		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di messa in sicurezza idraulica del Fiume Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda. (cod. int. 762 DGR 1643 del11.10.2011) PT- VI00398	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900038	PT-VI00047 1312		2019	Roncada Mauro	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Vicenza	No	No	005	024	012	ITD32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione delle OO.II. del fiume Brenta nel circondario idraulico di Vicenza in comuni vari PT- VI00047	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900067			2019	Roncada Mauro	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Vicenza	No	No	005	024	014	ITD32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di sistemazione degli argini e di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali e ricalibratura dell'alveo dei Fiumi Astico e Tesina (Completamento)	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900068			2019	Roncada Mauro	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Vicenza	No	No	005	024	100	ITD32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei torrenti Timonchio e Orolo.	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L80007580279201900052			2019	Roncada Mauro	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Vicenza	No	No	005	024	032	ITD32	05 - Restauro	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione idraulica con eliminazione delle criticità e consolidamento dei manufatti del torrente Astico-Tesina e suoi affluenti. Interventi per la messa in sicurezza dell'abitato di Cogollo del	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Direzione generale	Struttura operativa	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
									Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L800075802792019000075	ITN003_GC_VI_08		2020	Roncada Mauro	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Vicenza	No	No	005	024	029	ITD32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2018 - Interventi di difesa idrogeologica diffusi nei bacini dei torreni Agno, Chiampo e Leogra (VI)	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001147			2020	Roncada Mauro	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Vicenza	No	No				ITD32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Programma manutenzione A.O. 2019-2020 - Recupero difese in degrado e corretta sezione defluente del Fiume Agno-Guà, per tratte saltuarie. 1°	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001180	Grevislin	H46I18000120007	2019	VITI Mauro Giovanni	Direzione Turismo	U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi	No	No	005	027	041	ITD35	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Progetto Interreg - Infrastrutture verdi lungo il basso corso del fiume Livenza	2	30.000,00	150.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L800075802792019001181	LIFE REDUNE	H38C16000100002	2019	VITI Mauro Giovanni	Direzione Turismo	U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi	No	No	005	027	013	ITD35	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Progetto Life ripristino e ampliamento habitat di interesse comunitario Rete Natura 2000	2	85.365,67	170.731,34	170.731,34	0,00	426.828,35	0,00		0,00		
																	48.721.796,7	**55.881.785,89**	**84.759.248,3**	**760.343.921,69**	**961.653.850,96**	**0,00**		**0,00**		

Note:

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Direzione generale	Struttura operativa	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
L80007580279201900009		Lavori di manutenzione dei pontili attracco natanti (opere marittime) collocati presso le Sedi del Consiglio Regionale del Veneto in	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	30.000,00	160.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80007580279201900010		Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di climatizzazione ed elettrici presso la Sede Consiliare di Bacino	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	413.000,00	413.000,00	ADN	1	Si	Si	3			
L80007580279201900011		Lavori di miglioramento della sicurezza degli accessi delle Sedi del Consiglio Regionale del Veneto in Venezia	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	135.000,00	270.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L80007580279201900014		Lavori di implementazione dell'impianto di rivelazione ed allarmi incendi (IRAI) ai fini dell'adeguamento antincendio della Sede Consiliare di Palazzo Ferro-Fini	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	25.000,00	155.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L80007580279201900005		Lavori di manutenzione delle Sedi del Consiglio Regionale del Veneto afferenti alle Opere da Falegname e da Fabbro -	Pagella Andrea	Consiglio regionale del Veneto	Servizio affari generali	108.000,00	108.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80007580279201900015	B63B12000080002	Opere di laminazione delle piene del fiume Agno-Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano (VI) - Bacino di valle	Puiatti Marco	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	2.600.000,00	21.886.604,09	CPA	1	Si	Si	4	0000218262	VENETO STRADE S.P.A.	
L80007580279201900024		Ricostruzione delle difese longitudinali e trasversali, rialzo ringrosso arginale del fiume Timonchio - Bacchiglione dalla confluenza Leogra Timonchio al Ponte Marchese in Comune di Vicenza	Roncada Mauro	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	1.100.000,00	1.100.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900025		Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza, lungo il fiume Bacchiglione e i suoi	Roncada Mauro	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	1.300.000,00	1.300.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900026		Interventi di sicurezza idraulica lungo il fiume Bacchiglione mediante sovralzo e ringrosso degli argini, consolidamento delle difese arginali a valle del ponte dello stadio in Comune di Vicenza	Roncada Mauro	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	1.100.000,00	1.100.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900033		Realizzazione nuovo argine maestro a difesa delle abitazioni di Via Sardegna e prolungamento dell'argine maestro esistente in loc. Longara, in dx orografica del fiume Bacchiglione, a valle dell'autostrada VE-MI, (Cod. int. 456 DGR 1643/2011) PT-VI00397	Roncada Mauro	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	1.400.000,00	1.400.000,00	CPA	1	Si	Si	3			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Direzione generale	Struttura operativa	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
L80007580279201900034		Lavori di messa in sicurezza idraulica del Fiume Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda. (cod. int. 762 DGR 1643 del11.10.2011) PT-VI00398	Roncada Mauro	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	800.000,00	800.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900038		Lavori di sistemazione delle OO.II. del fiume Brenta nel circondario idraulico di Vicenza in comuni vari PT-VI00047	Roncada Mauro	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	750.000,00	750.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900067		Interventi di sistemazione degli argini e di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali e ricalibratura dell'alveo dei Fiumi Astico e Tesina (Completamento)	Roncada Mauro	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	750.000,00	750.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900068		Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei torrenti Timonchio e Orolo.	Roncada Mauro	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900052		Sistemazione idraulica con eliminazione delle criticità e consolidamento dei manufatti del torrente Astico-Tesina e suoi affluenti. Interventi per la messa in sicurezza dell'abitato di Cogollo del Cengio	Roncada Mauro	Difesa del Suolo	U.O. Difesa Idraulica	400.000,00	400.000,00	CPA	2	Si	Si	2			
L80007580279201900039		Lavori di restauro conservativo della copertura con miglioramenti strutturali presso la Sede Regionale di "Palazzo Molin" in	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900040		Lavori di manutenzione straordinaria servizi igienici e impianto di smaltimento reflui della Sede Regionale di "Palazzo Molin" in Venezia	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		50.000,00	350.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80007580279201900045		Lavori di manutenzione straordinaria degli infissi esterni presso la Sede Regionale di Palazzo della Regione in Venezia	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		250.000,00	1.000.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L80007580279201900135		Lavori di realizzazione nuova scala di accesso al Mastio e interventi accessori presso il Complesso Monumentale la "Rocca di Monselice": Ripristino funzionale e integrazione impiantistica della scala	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		30.000,00	30.000,00	ADN	2	Si	Si	1			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Direzione generale	Struttura operativa	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
L80007580279201900136		Lavori di realizzazione nuova scala di accesso al Mastio e interventi accessori presso il Complesso Monumentale la "Rocca di Monselice": Realizzazione di una nuova scala di accesso permanente al Mastio Federiciano e manutenzione straordinaria dei locali interni e della terrazza sommitale della	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		45.000,00	342.000,00	CPA	2	Si	Si	2			
L80007580279201900139		Lavori di adeguamento di alcune componenti impiantistiche del Castello e degli immobili di pertinenza presso il Complesso Monumentale "La Rocca di Monselice".	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		100.000,00	428.964,00	ADN	2	Si	Si	1			
L80007580279201900149	H44E17000290002	Lavori di messa in sicurezza, di riparazione e di miglioramento strutturale "Ex Palazzo Biblioteca" presso il Complesso Monumentale la "Rocca di	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		250.000,00	500.000,00	CPA	2	Si	Si	3			
L80007580279201900143		Lavori di sistemazione e di adeguamento finalizzati alla accessibilità della parte sommitale del Colle della Rocca presso il Complesso Monumentale la "Rocca di Monselice"	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		45.000,00	245.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80007580279201900173		Lavori di manutenzione, restauro e adeguamento degli immobili e delle aree di pertinenza del Complesso Monumentale la "Rocca di Monselice"	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		50.000,00	250.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80007580279201900176		Interventi di riparazione e miglioramento strutturale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD): servizi tecnici di ingegneria per la definizione dei lavori, servizi di indagini e prove sulle strutture e lavori di appalto	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		30.000,00	1.600.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L80007580279201900178		Lavori di riqualificazione dei "Saloni degli Scapoli" presso il corpo centrale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta	ANGELINI STEFANO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		25.000,00	350.000,00	VAB	2	Si	Si	1			
L80007580279201900164	C38I13000300008	Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD)	CANATO CARLO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		572.320,00	572.320,00	CPA	2	Si	Si	4			
L80007580279201900168		Lavori di restauro funzionale Forte Cosenz in località Dese di Favaro Veneto	CANATO CARLO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		344.465,00	688.930,00	VAB	2	Si	Si				

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Direzione generale	Struttura operativa	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
L80007580279201900167		Lavori di completamento funzionale del restauro di "Villa Tonello" in Recoaro Terme	CANATO CARLO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		55.000,00	455.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80007580279201900019	H45I1500005	Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale dell ultimo miglio su sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili . Progetto Green Tour Verde in Movimento - Realizzazione ultimo Miglio ex Ferrovia Treviso Ostiglia SGP VE44P010 CUP	SPECCHIO ENRICO	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		499.985,00	499.985,00	VAB	2	Si	Si	4			
L80007580279201900047		Lavori di manutenzione straordinaria degli infissi esterni presso la Sede Regionale di Palazzo Linetti in Venezia	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		40.000,00	540.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L80007580279201900049		Lavori di manutenzione della copertura e dei fronti esterni presso la Sede Regionale di Palazzo Linetti in Venezia	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		30.000,00	450.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80007580279201900055		Lavori di riqualificazione di n. 1 blocco servizi igienici presso la Sede Regionale di Rio Novo, Dorsoduro 3493, Venezia	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		40.000,00	230.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L80007580279201900056		Lavori di manutenzione delle Sedi centrali della Giunta Regionale afferenti alle Opere Edili e affini	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		300.000,00	1.189.800,00	CPA	2	Si	Si	4			
L80007580279201900057		Lavori di manutenzione delle Sedi centrali della Giunta Regionale afferenti alle Opere da Dipintore	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		200.000,00	743.600,00	CPA	2	Si	Si	4			
L80007580279201900058		Lavori di riqualificazione di n. 2 blocchi servizi igienici presso la Sede Regionale di Dorsoduro 3494/A in Venezia	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		40.000,00	230.000,00	ADN	2	Si	Si	2			
L80007580279201900060		Lavori di manutenzione dei pontili attracco natanti in utilizzo alla Giunta Regionale afferenti alle Opere Marittime	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		15.000,00	150.000,00	CPA	2	Si	Si	2			
L80007580279201900035	H76I18000150002	Lavori di ristrutturazione dell'immobile denominato ex Magazzino, sito in Venezia, Cannaregio Fondamenta S. Lucia, 6 da destinare a sede degli uffici dell'Amministrazione Regionale	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		30.000,00	11.479.500,00	CPA	2	Si	Si	2			
L80007580279201900078		Manutenzione straordinaria della centrale termica della Sede Regionale di "Palazzo ex Esav" in Venezia	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		18.000,00	198.000,00	CPA	2	Si	Si	1			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Direzione generale	Struttura operativa	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
L80007580279201900086	H75H18000180002	Lavori di miglioramento dell'isolamento delle vetrate della sede di Palazzo Lybra a Marghera (VE)	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		100.000,00	100.000,00	MIS	2	Si	Si	4			
L80007580279201900091		Interventi di manutenzione straordinaria agli edifici regionali	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		610.000,00	610.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80007580279201900088		Lavori ed opere di riqualificazione complessiva della Sede Regionale di Palazzo Ex Gazzettino in Venezia-Mestre	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		25.000,00	15.000.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80007580279201900177		Interventi di restauro conservativo degli affreschi delle sedi centrali della Giunta Regionale	Zanette Doriano	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio		50.000,00	150.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80007580279201900122		Accordo Quadro per la sistemazione delle opere idrauliche dei bacini del Piave e	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	450.000,00	450.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900123		Accordo Quadro per la sistemazione delle opere idrauliche del bacino scolante in Laguna di Venezia e del Brenta. Annualità 2019	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	450.000,00	450.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900124		Accordo Quadro per la sistemazione delle opere idrauliche dei bacini del Livenza, Lemene e Tagliamento. Annualità	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900125		Rifacimento del sistema di panconatura tra il canale Novissimo e il collegamento con il canale Fiumazzo in località Lova	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900126		Manutenzione opere meccaniche dei manufatti di regolazione sul Brenta e Naviglio Brenta in comuni vari	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	150.000,00	150.000,00	CPA	1	Si	Si	2			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Direzione generale	Struttura operativa	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
L80007580279201900127		Realizzazione di una difesa spondale a protezione della pineta di Bibione in destra idrografica del fiume Tagliamento	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	800.000,00	800.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900128		Interventi di sistemazione delle opere di difesa dei litorali veneti da foce Tagliamento a foce Po di Goro. Annualità 2019	Patti Salvatore	Direzione Operativa	Direzione Operativa	2.135.000,00	2.135.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900129		Nuovo completamento opere di regimazione idraulico-forestale sul torrente Rudan in comune di Vodo di Cadore	Sommavilla Gianmaria	Direzione Operativa	UO Forestale Est	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900141		Lavori di manutenzione dei fabbricati del Giardino Botanico Litoraneo di Rosolina (RO)	Minuzzo Maurizio	Direzione Operativa	UO Forestale Ovest	0,00	138.580,60	CPA	1	Si	Si	4			
L80007580279201900037		Realizzazione nuova difesa idraulica in sponda sinistra torrente Cordevole in località Candaten in comune di Sedico	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900062		Messa in sicurezza bacino montano del Fiume Piave, rifacimento opere idrauliche torrente Boite a monte di Cortina d Ampezzo e ripristino funzionale del Torrente Cordevole in loc. Seghe di Villa di Sedico	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	311.150,62	311.150,62	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900063		Frana di Saviane - comune di Puos D'Alpago possibile ostruzione del torrente Valturcana con conseguente situazione di rischio per Cornei, frazione di Puos d Alpago - 1°stralcio	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	1			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Direzione generale	Struttura operativa	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
L80007580279201900064		"Santo Stefano di Cadore: a valle dell abitato tre frane riattivate dall evento di piena 2014 che potenzialmente possono comportare ostruzione dell alveo del fiume Piave con possibile coinvolgimento della viabilità e dell abitato di Santo Stefano: 1. frana delle Ante in destra idrografica (ci sono opere di difesa di sponda danneggiate dalla piena 2014); 2. frana in località Ciaculla in destra idrografica; 3. frana detta Frana Rossa in sinistra idrografica; Ripristino funzionalità idraulica Stizzon nei comuni di Seren Del Grappa e Feltre: alveo che necessita di numerosi interventi" -	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	550.000,00	550.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900093		"Santo Stefano di Cadore: a valle dell abitato tre frane riattivate dall'evento di piena 2014 che potenzialmente possono comportare ostruzione dell alveo del fiume Piave con possibile coinvolgimento della viabilità e dell abitato di Santo Stefano: 1. frana delle Ante in destra idrografica (ci sono opere di difesa di sponda danneggiate dalla piena 2014); 2. frana in località Ciaculla in destra idrografica; 3. frana detta Frana Rossa in Sinistra idrografica Ripristino funzionalità idraulica Stizzon nei comuni di Seren Del	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	1.400.000,00	1.400.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900095		Frana di Saviane - comune di Puos D Alpago possibile ostruzione del torrente Valturcana con conseguente situazione di rischio per Cornei, frazione di Puos d Alpago - 2°stralcio	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900097		Frana di Saviane - comune di Puos D Alpago possibile ostruzione del torrente Valturcana con conseguente situazione di rischio per Cornei, frazione di Puos d Alpago - 3°stralcio	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900165		Ripristino difese spondali nelle località Seghe di Villa in Comune di Sedico e Pra Cappello in Comune di Sospirolo	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	345.000,00	345.000,00	CPA	1	Si	Si	2			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Direzione generale	Struttura operativa	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
L80007580279201900166		Ripristino opere idrauliche T. Maè in Loc. Forno in Comune di Val di Zoldo	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	450.000,00	450.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900170		Intervento di adeguamento e manutenzione del sistema di monitoraggio della frana del Tessina, esteso alla frana di Lamosano, al fine di garantire la sicurezza del territorio interessato del comune di Chies d'Alpago	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	290.000,00	290.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900171		Lavori di sistemazione del torrente Sonna in comune di Feltre	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80007580279201900172		Interventi strutturali e non strutturali, per la prevenzione del rischio idrogeologico nell'abitato di Lamosano, in Comune di Chies d'Alpago (BL) - Progetto di 1° stralcio delle opere di drenaggio nell'area orientale dell'abitato	Dall'Armi Roberto	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Belluno	1.106.370,60	1.106.370,60	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900023		Ripristino sezione di deflusso dell'argine sinistro del Canale Roncajette a monte della chiavica Orsaro in comune di Ponte San Nicolò e Polverara	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	1.300.000,00	1.300.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900021		Lavori di ripresa frane e messa in sicurezza del fiume Brenta in provincia di Padova - stralcio funzionale	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	822.115,16	822.115,16	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900022		Lavori di adeguamento pista di servizio sulla sommità dell' argine sinistro del canale Battaglia da Padova a ponte della fabbrica	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900020		Lavori di Impermeabilizzazione, diaframmatura e bonifica dei murazzi di Bovolenta	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	1.400.000,00	1.400.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900027		Sostituzione difese in ghiaione in frana o ripristino delle stesse con posa di pietrame tra il ponte Isonzo e quello ferroviario lungo l'asta del fiume Bacchiglione	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900028		Lavori di sistemazione frane nel canale Bacchiglione nei comuni di Codevigo e Chioggia	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900029		Lavori di sistemazione dell'argine destro del canale Roncajette in loc. via Piave in comune di Ponte San Nicolò	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900030		Lavori di rettifica alveo e difese idrauliche di un tratto di canale Roncajette in comune di Casalserugo e Polverara	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	3			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Direzione generale	Struttura operativa	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
L80007580279201900031		Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del canale Bacchiglione in loc. Castelcaro in comune di di Correzzola	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	435.419,14	435.419,14	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900032		Lavori di disboscamento e ripresa frane lungo il canale Roncajette in comune di Polverara.	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900042		Completamento murazzi in Comune di Battaglia Terme - canale Vigenzone	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900044		Lavori di riqualificazione degli impianti di climatizzazione estiva della sede regionale di Padova, corso Milano n. 20	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900116		Lavori di sistemazione sui corsi d acqua nel circondario di Padova area nord. Annualità 2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900117		Lavori di sistemazione sui corsi d acqua nel circondario di Este. Annualità 2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900118		Lavori di sistemazione sui corsi d acqua nel circondario di Padova area sud. Annualità 2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900119		Lavori di sistemazione sui corsi d acqua del nodo idraulico di Padova. Annualità 2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	180.000,00	180.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900120		Lavori di sistemazione sui manufatti idraulici. Annualità 2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	150.000,00	150.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900121		Lavori di sistemazione sui compendi idraulici. Annualità 2019	Galiazzo Fabio	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Padova	120.000,00	120.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900110		Lavori finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica dell'argine destro del F. Adige. Accordo Quadro.	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900111		Lavori di sistemazione e ripristino delle condizioni di sicurezza delle pertinenze idrauliche degli argini di prima e seconda difesa a mare. Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle . Accordo Quadro	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900112		Lavori di sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Vallesina", e di un tratto di argine di prima difesa a mare in Comune di Porto Viro.	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	2			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Direzione generale	Struttura operativa	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
L80007580279201900113		Lavori urgenti per la riparazione di dissesti diffusi e messa in sicurezza dell'argine sx del Canalbianco e della S.P. 45, mediante ricostruzione e difesa del petto a fiume nel tratto compreso tra il ponte dell'Amolara e loc.	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	1.300.000,00	1.300.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900114		Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del fiume Canalbianco, Po di Levante e Canale di Loreo in comuni vari. Accordo Quadro	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900115		Intervento di ristrutturazione degli edifici dell'impianto idrovoro di Chiavegoni, di Porto Levante e di Adria nei comuni di Loreo, Porto Viro e Adria	Marchetti Giovanni Paolo	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Rovigo	125.000,00	125.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900100		Lavori di adeguamento ai fini antincendio della sede regionale territoriale di Viale A. De Gasperi, 1 - Treviso	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	250.000,00	501.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900101		Accordo quadro per la sistemazione delle opere idrauliche dei corsi d acqua Sile, Muson ed affluenti. Annualità	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900102		Accordo quadro per la sistemazione delle opere idrauliche del fiume Piave. Annualità 2019	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900103		Accordo quadro per la sistemazione delle opere idrauliche dei fiumi Livenza e	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900104		Interventi di diaframmatura e consolidamento arginale lungo il fiume Livenza in località San Giovanni in comune di Motta di Livenza	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	685.000,00	685.000,00	CPA	1	Si	Si	3			
L80007580279201900061		Ripresa frana in sponda sinistra del fiume Livenza in Comune di Meduna di Livenza, in prossimità di via Albaredo	Luchetta Alvise	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Treviso	500.000,00	500.000,00	CPA		Si	Si	4			
L80007580279201900065		realizzazione di una serie di soglie e di presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco in F.Adige	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	Si	Si	3			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione del Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Direzione generale	Struttura operativa	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
													codice AUSA	denominazione	
L80007580279201900066		Ripristini opere di difesa ed interventi di controllo e riduzione del trasporto solido: ripristino opere di difesa longitudinale e trasversali del T. Marano e Negrar nei comuni di S. Pietro in Cariano, Marano Valpolicella e Negrar (Completamento)	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	572.302,54	572.302,54	CPA	1	Si	Si	4			
L80007580279201900105		Accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 12/05/2006 n. 163 per i lavori di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua illasi, Tramigna, Tramignola, Alpone, Chiampo e loro affluenti	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900106		Accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 12/05/2006 n. 163 per i lavori di sistemazione idraulica del fiume Adige	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900107		Accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 12/05/2006 n. 163 per i lavori di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua Tasso, Valpantena, Quinzano, Avesa, Valdonega e loro affluenti	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900108		Accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 12/05/2006 n. 163 per i lavori di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua Valsorda, Gusa, Mincio, Fumane, Negrar e loro affluenti	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900109		Accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 12/05/2006 n. 163 per i lavori di sistemazione dei magazzini idraulici operativi afferenti al comprensorio idraulico della provincia di Verona	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	130.000,00	130.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80007580279201900096		Esecuzione d'ufficio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 13/2018 - Sant'Anna d'Alfaedo - Cava Stiffa	Dorigo Marco	Direzione Operativa	UO Genio Civile di Verona	211.531,20	211.531,20	AMB	2	Si	Si	2			
L80007580279201900180	H46I18000120007	Progetto Interreg - Infrastrutture verdi lungo il basso corso del fiume Livenza	VITI Mauro Giovanni	Direzione Turismo	U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi	30.000,00	180.000,00		2						
L80007580279201900181	H38C16000100002	Progetto Life ripristino e ampliamento habitat di interesse comunitario Rete Natura 2000	VITI Mauro Giovanni	Direzione Turismo	U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi	85.365,67	426.828,35	AMB	2	Si	Si	3			
L80007580279201900182	H75H18000160007	Progetto LIFE LAGOON REFRESH	FORTUNATO LUIGI			331.771,80	331.771,80	AMB	1	Si	Si	3			

Il referente del programma

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

e747a601

(Codice interno: 394455)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 593 del 14 maggio 2019

Autorizzazione dell'adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1607", lotto 2, CIG 621032497B nonché al Contratto Quadro per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403- Lotto 2", CIG 5518849A42, stipulati da Consip S.p.a. ai sensi della Legge n. 208 del 28/12/2015.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza, ai sensi della Legge 28/12/2015, n. 208, art. 512, l'adesione di Regione del Veneto al *"Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1607"*, lotto 2, CIG 621032497B e al Contratto Quadro per *"Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403-Lotto 2"*, CIG 5518849A42, al fine di implementare i servizi e gli strumenti di sicurezza funzionali all'attuazione del Progetto di Convergenza delle infrastrutture informatiche del sistema regionale veneto autorizzato con DGR n. 532 del 30/04/2018.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

In data 27/05/2016, all'esito della procedura di gara autorizzata con deliberazione della Giunta regionale n. 2462 del 23/12/2014, si sottoscriveva alla presenza dell'ufficiale Rogante della Regione del Veneto il contratto rep. N. 7402 tra Regione del Veneto e la società Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. *(sede in Roma Via San Martino della Battaglia, 56, numero di iscrizione al registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 00967720285)* per lo svolgimento di servizi di manutenzione e sviluppo di parte delle applicazioni costituenti il Sistema Informativo della Regione Veneto e per la realizzazione di progetti di rilevanza regionale. Il contratto, di durata triennale e per l'importo di € 9.792.250,00, scadrà in data 26/05/2019.

In vista della scadenza del predetto contratto e in coerenza con la Programmazione biennale 2019-2020 per l'acquisizione di servizi e forniture, predisposta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e del Decreto 16/01/2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in corso di approvazione, al fine di far fronte alle nuove esigenze in termini di sviluppo/manutenzione di applicativi, soccorre il Contratto Quadro stipulato in data 08/11/2017, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, nell'ambito delle iniziative per l'attuazione dell'*Agenda Digitale Italiana* tra Consip S.p.a. e il Raggruppamento tra le imprese Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria), Municipia S.p.A. (mandante), Engiweb Security S.r.l. (mandante), NTT DATA Italia S.p.A. (mandante), PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (mandante) e SQS Software Quality Systems Italia S.p.A., già SQS Italia S.p.A. (mandante) per *"servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1607 - Lotto 2, CIG 621032497"*, della durata di 18 mesi, prorogato di ulteriori 6 mesi.

Tale Contratto Quadro comprende la fornitura di servizi di sviluppo software, servizi di gestione, manutenzione e assistenza, servizi di supporto organizzativo, relativi a Sistemi Informativi Gestionali e Sistemi di Gestione dei Procedimenti Amministrativi, in favore delle Pubbliche Amministrazioni Locali e risulta idonea al soddisfacimento delle necessità regionali legate a servizi di sviluppo software, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva. L'insieme dei servizi oggetto di fornitura consentirà di attuare nuovi sviluppi applicativi e funzionalità necessarie al Sistema Informatico Regionale, garantendo un'adeguata manutenzione operativa/funzionale degli attuali applicativi.

L'adesione delle singole Amministrazioni è prevista attraverso la sottoscrizione di un Contratto esecutivo messo a disposizione di Consip S.p.a. La Direzione ICT e Agenda Digitale ha verificato la possibilità di acquisto dei suindicati servizi mediante l'adesione al Contratto Quadro *"per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1607"*, lotto 2, CIG 621032497B, per una durata di 31 mesi con decorrenza dal 27/05/2019 al 31/12/2021 e per l'importo di € 7.200.000,00=IVA esclusa.

Giova evidenziare che la gestione del Sistema Informativo regionale necessità di ulteriori servizi informatici. Infatti la Regione del Veneto ha avviato un percorso per essere identificata come Polo Strategico Nazionale (PSN), che prevede siano soddisfatti, tra gli altri, specifici requisiti di sicurezza per poter dare il via alla relativa procedura di qualificazione ed essere inseriti tra le «infrastrutture critiche» rilevanti per la sicurezza nazionale. La Regione del Veneto deve a tal fine dotarsi di adeguate professionalità, organizzazione e procedure operative in grado di gestire attività continue e documentabili di aggiornamenti e migliorie in tema di sicurezza informatica. Inoltre, in considerazione dell'evoluzione della tipologia delle minacce e dei nuovi contesti tecnico-normativi, la Regione del Veneto ha avviato un processo di riorganizzazione delle proprie politiche relative

alla *cyber security*. In particolare, prendendo come riferimento anche i nuovi assetti normativi (ad esempio il Regolamento UE 2016/679), sono in fase di definizione una serie di attività volte a ridisegnare completamente il sistema di gestione delle informazioni al fine di raggiungere la *compliance* normativa.

A tale scopo è necessario che l'Amministrazione adotti tutte le misure che consentono di incrementare la qualità dei servizi offerti in termini di sicurezza, realizzare e introdurre l'utilizzo del sistema di policy di sicurezza e privacy dell'Amministrazione e lo sviluppo di programmi di cyber security per la supervisione delle principali azioni di monitoraggio e verifica degli asset del proprio patrimonio informativo.

A questo scopo soccorre il Contratto Quadro stipulato in data 20/07/2016, per la durata di 60 mesi, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, nell'ambito delle iniziative per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana, tra Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Raggruppamento tra le Leonardo S.p.a. (mandataria), IBM Italia S.p.A. (mandante), Fastweb S.p.A. (mandante) per la fornitura di *"Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403 - Lotto 2"*, CIG 5518849A42.

L'adesione delle singole Amministrazioni è prevista attraverso la sottoscrizione di un Contratto esecutivo messo a disposizione da Consip S.p.a. La Direzione ICT e Agenda Digitale ha verificato la possibilità di acquisto dei suindicati servizi necessari mediante l'adesione al Contratto Quadro per *"Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403 - Lotto 2"*, CIG 5518849A42, con decorrenza dalla sottoscrizione, che si prevede entro il mese di maggio 2019, al 20/07/2021, per l'importo complessivo massimo di € 2.468.645,50 (IVA esclusa). Si fa presente che dall'esame di entrambi i Contratti Quadro è emersa la convenienza per l'Amministrazione Regionale - sia in termini di efficienza che di economicità - dell'adesione agli stessi.

Relativamente ad entrambi i contratti si fa presente al riguardo che sussiste, allo stato, un obbligo in capo alle Pubbliche Amministrazioni (Regioni incluse) di adesione ai Contratti/convenzioni siglati da Consip S.p.a. Infatti, l'art. 21, comma 6 *(Programma delle acquisizioni delle Stazioni Appaltanti)* del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che *"per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le Amministrazioni Aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge n. 208 del 28/12/2015"*. Pertanto, per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività la recente normativa, considerandoli una speciale categoria merceologica cui vengono destinate specifiche disposizioni di legge, impone, senza alcuna distinzione di valore, il ricorso all'acquisizione centralizzata tramite adesione a Convenzioni Consip o soggetti aggregatori. Tale interpretazione è inoltre ribadita dalla Circolare Agid n. 2 del 24/06/2016.

Sulla base delle valutazioni sopra esposte, si dà atto che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale derivanti dall'adesione ai Contratti Quadro in oggetto viene stimato in complessivi:

1. Contratto Quadro ID SIGEF 1607, lotto 2, CIG 621032497B:

- Servizi: € 7.200.000,00 (IVA esclusa). All'assunzione dell'obbligazione derivante dal contratto di cui sopra provvederà con propri atti il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale disponendo la relativa copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7204 *"Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale"* e sul capitolo n. 100555 *"Spese per lo Sviluppo del Sistema Informativo del Settore Primario"* per gli investimenti e sul capitolo n. 7200 *"Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica"*, per le spese correnti, dei bilanci regionali 2019-2020-2021, interessati all'acquisto in oggetto, aventi l'occorrente disponibilità.

- Contributo Consip: € 36.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA). Alla copertura della spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103653 *"Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale - imposte e tasse a carico dell'Ente"* del bilancio regionale 2019, avente l'occorrente disponibilità.

2. Contratto Quadro ID SIGEF 1403, lotto 2, CIG 5518849A42:

- Servizi: € 2.468.645,50 (IVA esclusa). All'assunzione dell'obbligazione derivante da contratto di cui sopra provvederà con propri atti il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale disponendo la relativa copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7204 *"Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale"* per gli investimenti e sul capitolo n. 7214 *"Interventi per il potenziamento e la manutenzione delle reti radio e della rete telematica regionale"* nonchè sul capitolo n. 7200 *"Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica"* per le spese correnti, dei bilanci regionali 2019-2020-2021, interessati all'acquisto in oggetto, aventi l'occorrente disponibilità.

- Contributo Consip: € 12.343,23 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA). Alla copertura della spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103653 *"Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale - imposte e tasse a carico dell'Ente"* del bilancio regionale 2019, avente l'occorrente disponibilità.

Si dà atto che la Direzione ICT e Agenda Digitale, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui sopra ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza, precisando che con riferimento al capitolo n. 100555 il Direttore dell'Area Sviluppo Economico, con nota in data 07/05/2019 prot. 178496, ha autorizzato la Direzione ICT e Agenda Digitale ad assumere i relativi impegni di spesa riferiti allo sviluppo degli applicativi afferenti il Settore Primario. Dell'esecuzione del presente atto sarà incaricato il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, con particolare riferimento all'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso all'iniziativa di cui si tratta, ivi inclusa la sottoscrizione dei contratti esecutivi e l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Si sottolinea infine che entrambi gli acquisti sono inseriti nell'approvanda Programmazione biennale 2019-2020 per l'acquisizione di servizi e forniture, predisposta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto 16/01/2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (codice unico intervento S80007580279201900070 e codice unico intervento S80007580279201900156).

Si dà atto infine che le spese previste con il presente atto non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011 in quanto costituisce onere conseguente all'adesione dell'Amministrazione Regionale ad Accordi Quadro Consip al fine di acquistare servizi informatici.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la DGR n. 532 del 30/04/2018;

VISTA la nota in data 07/05/2019 prot. 178496 del Direttore dell'Area Sviluppo Economico;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512;

VISTO il D.Lgs n. 163/2006;

VISTI l'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e il Decreto 16/01/2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA La Legge n. 241 del 1990;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

delibera

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di autorizzare, per le esigenze operative espresse in narrativa, ai sensi della Legge 28/12/2015, n. 208, art. 512, l'adesione al Contratto Quadro per *"Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1607"*, Lotto 2, CIG 621032497B, stipulato tra Consip S.p.a. e il Raggruppamento aggiudicatario tra le imprese Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., mandataria, Municipia S.p.A., Engiweb Security S.r.l., NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd, PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (già SQS Italia S.p.A.) al fine di acquisire servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione, assistenza e supporto organizzativo per la durata di 31 mesi, sino al 31/12/2021;

3. di determinare in complessivi € 7.200.000,00=(IVA esclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale, all'assunzione delle quali provvederà con propri atti il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale disponendo la relativa copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7204 *"Spese*

per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale" e sul capitolo n. 100555 *"Spese per lo Sviluppo del Sistema Informativo del Settore Primario"* per gli investimenti e sul capitolo n. 7200 *"Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica"* per le spese correnti, dei bilanci regionali 2019-2020-2021, interessati all'acquisto in oggetto, aventi l'occorrente disponibilità;

4. di dare atto che, tra gli oneri economici da considerare con l'adesione al Contratto Quadro - ID SIGEF 1607, lotto 2, CIG 621032497B, ulteriori rispetto a quelli determinati al punto 3) del presente dispositivo, figura il contributo dovuto a Consip S.p.a. in attuazione dell'art. 18, co. 3, del D.Lgs. n. 177 del 01/12/2009, da corrispondere alla stessa ai sensi dell'art. 4, co. 3-quater, del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135 del 07/08/2012. Tale contributo risulta pari, nel caso specifico, al 5 per mille del contratto di fornitura (contratto esecutivo) per un importo complessivo - una tantum - stimato in massimo € 36.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'Iva), il quale verrà impegnato con atto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale sul capitolo di spesa n. 103653 *"Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale - imposte e tasse a carico dell'Ente"* del bilancio regionale 2019, avente l'occorrente disponibilità;

5. di autorizzare, per le esigenze operative espresse in narrativa, ai sensi della Legge 28/12/2015, n. 208, art. 512, l'adesione al Contratto Quadro per *"Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403-Lotto 2",* CIG 5518849A42, stipulato tra Consip S.p.a. e il Raggruppamento aggiudicatario tra le imprese tra le imprese Leonardo - Finmeccanica - Società per azioni, in forma abbreviata Leonardo S.p.a. o Finmeccanica S.p.a., mandataria, IBM Italia S.p.A., Società con unico azionista, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di *"International Business Machines Corporation"* (U.S.A.), Fastweb S.p.A., Società a Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Swisscom AG, Sistemi Informativi S.r.l., Società con socio unico, Società soggetta a direzione e coordinamento di IBM Italia S.p.A, al fine di implementare i servizi e gli strumenti di sicurezza per il Sistema Informatico regionale, per la durata di 27 mesi, sino al 20/07/2021;

6. di determinare in complessivi € 2.468.645,50 =(IVA esclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale, all'assunzione delle quali provvederà con propri atti il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale disponendo la relativa copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7204 *"Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale"* per gli investimenti, sul capitolo n. 7214 *"Interventi per il potenziamento e la manutenzione delle reti radio e della rete telematica regionale"* e sul capitolo n. 7200 *"Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica"* per le spese correnti, dei bilanci regionali 2019-2020-2021, interessati all'acquisto in oggetto, aventi l'occorrente disponibilità;

7. di dare atto che, tra gli oneri economici da considerare con l'adesione al Contratto Quadro - ID SIGEF 1403-Lotto 2, CIG 5518849A42, ulteriori rispetto a quelli determinati al punto 6) del presente dispositivo, figura il contributo dovuto a Consip S.p.a. in attuazione dell'art. 18, co. 3, del D.Lgs. n. 177 del 01/12/2009, da corrispondere alla stessa ai sensi dell'art. 4, co. 3-quater, del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135 del 07/08/2012. Tale contributo risulta pari, nel caso specifico, al 5 per mille del contratto di fornitura (contratto esecutivo) per un importo complessivo - una tantum - stimato in massimo € 12.343,23 (fuori dal campo di applicazione dell'Iva), il quale verrà impegnato con atto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale sul capitolo n. 103653 *"Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale - imposte e tasse a carico dell'Ente"* del bilancio regionale 2019, avente l'occorrente disponibilità;

8. di dare atto che la Direzione ICT e Agenda Digitale, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui ai punti 3), 4), 6) e 7) ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza, precisando che con riferimento al capitolo n. 100555 il Direttore dell'Area Sviluppo Economico, con nota in data 07/05/2019 prot. 178496, ha autorizzato la Direzione ICT e Agenda Digitale ad assumere i relativi impegni di spesa riferiti allo sviluppo degli applicativi afferenti il Settore Primario;

9. di incaricare il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale dell'esecuzione del presente provvedimento, con particolare riferimento all'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso all'iniziativa di cui si tratta, ivi inclusa la sottoscrizione dei contratti esecutivi e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

10. di dare atto che la spesa prevista con il presente atto, il cui impegno viene rinviato a successivo provvedimento del Dirigente della Direzione ICT e Agenda Digitale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1/2011 in quanto costituisce onere conseguente all'adesione dell'Amministrazione Regionale alla Convenzione Consip ID;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 394502)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 594 del 14 maggio 2019

Adeguamento delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura di alcune posizioni vacanti.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta con il presente provvedimento di procedere all'adeguamento delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture. Contestualmente viene autorizzata la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura di alcune posizioni vacanti.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1371 del 29 agosto 2017 è stata effettuata la ricognizione dell'assetto delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità alla data del 1° agosto 2017, a seguito dei conferimenti degli incarichi di posizione giusta deliberazione n. 409 del 6 aprile 2017.

Con deliberazione n. 32 del 19 gennaio 2018 si è provveduto all'adeguamento delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture. Contestualmente era stata autorizzata la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle Posizioni Organizzative ed Alte professionalità risultanti vacanti alla data del 1° marzo 2018.

Con deliberazione n. 1149 del 7 agosto 2018 si è ulteriormente provveduto all'adeguamento delle Posizioni organizzative ed Alte Professionalità a seguito delle necessità esposte dalle strutture, autorizzando contestualmente la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle Posizioni Organizzative ed Alte professionalità risultanti vacanti alla data del 1° settembre 2018.

Da ultimo, con deliberazione n. 1766 del 27 novembre 2018, è stata adottata la nuova disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018, si è proceduto all'individuazione del nuovo assetto delle posizioni medesime ed è stata autorizzata contestualmente la pubblicazione di avviso di selezione per la loro copertura.

A seguito della avvenuta individuazione delle nuove Posizioni Organizzative ed Alte professionalità, è stato quindi pubblicato, a cura della Direzione Organizzazione e Personale, apposito avviso di selezione al fine del conferimento degli incarichi in questione - con decorrenza dal 1° febbraio 2019 - con proroga degli incarichi in essere fino al conferimento degli incarichi previsti dalla deliberazione medesima.

I Direttori di Area - a definizione dell'istruttoria effettuata a seguito della disamina delle candidature - hanno provveduto all'adozione dei decreti di conferimento degli incarichi e ad oggi può ritenersi conclusa la procedura di assegnazione delle posizioni.

Ad avvenuta conclusione della procedura di assegnazione delle nuove Posizioni Organizzative ed Alte professionalità, i Direttori di Area hanno manifestato la necessità di apportare alcune modifiche all'attuale quadro organizzativo a fronte di una generale ricognizione delle attuali esigenze strutturali.

Ciò premesso, viste le esigenze sopravvenute manifestate dai Direttori di Area, si propone di apportare le seguenti modifiche organizzative, dando atto che le stesse trovano adeguata copertura finanziaria nel fondo del trattamento economico accessorio del personale del comparto:

1. Area Sviluppo Economico

Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia

Ricollocazione della POA "Risorse strumentali, bilancio, contabilità e funzioni di controllo" - attualmente nell'ambito dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti - direttamente nella Direzione.

Direzione Agroalimentare

Riclassificazione della POA "Innovazione, ricerca e sperimentazione agroalimentare" nell'ambito della Unità Organizzativa Qualità, Conoscenze e Innovazioni agroalimentari, in PO di fascia C - macroprofilo Agroforestale. Declaratoria delle competenze: attivazione delle misure del programma di sviluppo rurale di competenza interventi 16.1.1 e 16.2.1, supporto all'Autorità di Gestione e attività d'indirizzo all'Organismo pagatore (AVEPA). Programmazione, gestione e coordinamento degli interventi a favore della ricerca, sperimentazione e innovazione in agricoltura e nel settore agroalimentare. Attuazione regionale del Partenariato Europeo per l'Innovazione Agricoltura Sostenibile. Partecipazione regionale alla Rete Europea ERIAFF e alla rete Interregionale della Ricerca Agraria.

Trasformazione - per incremento delle responsabilità connesse alla posizione - con conseguente adeguamento della denominazione, della PO C "Monitoraggio economico finanziario" - nell'ambito della Direzione - in PO "Vigilanza enti e monitoraggio finanziario" e sua riclassificazione in PO di fascia A - macroprofilo Economico. Declaratoria competenze : applicazione della disciplina di attività di vigilanza e controllo sugli enti regionali assegnati alle competenze della Direzione (LR 53/1993 e LR 42/2018, DGR 1771/2018 e DGR 84/2019). Istruttoria nomine organi AVEPA e AVISP. Gestione finanziaria : budget di struttura, verifica atti impegni e liquidazioni, monitoraggio capitoli di bilancio della struttura. Monitoraggio programmazione DEFR. Supervisione procedimenti gare sottosoglia - incarichi - contratti della Direzione.

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca

Istituzione della PO B "Attività di Revisore nel PO FEAMP" nell'ambito dell'Unità Organizzativa Affari Generali e Coordinamento amministrativo - macroprofilo Economico - senza oneri per l'Amministrazione e con copertura dei costi a carico della Misura 7.78 "Assistenza tecnica" del FEAMP. Declaratoria competenze: adempimenti legati alla figura del Revisore prevista nel PO FEAMP 2014-2020 (revisione di tutte le domande con inserimento delle risultanze nel sistema SIPA). Le competenze implicano profonde conoscenze di carattere fiscale/contabile in grado di rilevare le eventuali criticità sul corretto utilizzo del fondo.

Istituzione della PO C "Coordinamento istruttorie FEAMP" nell'ambito dell'Unità Organizzativa Caccia, Pesca e FEAMP - macroprofilo Agroforestale - senza oneri per l'Amministrazione e con copertura dei costi a carico della Misura 7.78 "Assistenza tecnica" del FEAMP. Declaratoria competenze: adempimenti tecnico-amministrativi istruttori, anche attraverso il sistema SIPA, in materia di concessione di contributi di sostegno a valere sulle risorse finanziarie del PO FEAMP 2014-2020.

La copertura di tali posizioni è condizionata alla dichiarazione, da rendersi da parte dell'Area alla Direzione Organizzazione e Personale, della sussistenza del finanziamento comunitario o comunque esterno di tutta la spesa relativa all'assegnatario dell'incarico, sia quindi per retribuzione ordinaria che per indennità di posizione.

2. Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Beni Attività Culturali e Sport

Adeguamento della denominazione della PO C "Valorizzazione beni librari" nell'ambito dell'Unità Organizzativa Promozione e valorizzazione culturale in PO C "Valorizzazione beni librari e mediateca".

Adeguamento della denominazione della PO A "Impiantistica sportiva e promozione" nell'ambito dell'Unità Organizzativa Sport in PO A "Promozione sportiva".

Direzione Formazione e Istruzione

Adeguamento del macroprofilo della PO C "Diritto allo studio ordinario" - incardinata nell'Unità Organizzativa Istruzione e Università - da economico ad amministrativo.

3. Area Sanità e Sociale

Istituzione presso l'Unità Organizzativa Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive della PO C "Tecnico per l'Edilizia sanitaria", macroprofilo tecnico, con le seguenti attribuzioni/competenze: Progetti di edilizia sanitaria rilevanti: istruttoria, coordinamento, gestione e monitoraggio tecnico. Monitoraggio adeguamento normativa antincendio e antisismica delle strutture ospedaliere.

Direzione Servizi Sociali

Trasformazione - per incremento delle responsabilità connesse alla posizione - della PO C "Affari generali e programmazione", macroprofilo amministrativo, in PO B "Affari giuridici generali e programmazione" - macroprofilo amministrativo - con le seguenti attribuzioni/competenze: Segreteria della Direzione; coordinamento della gestione del personale in carico alla Direzione; Documento di economia e finanza regionale (DEFR);coordinamento stesura Documento di economia e finanza

regionale e utilizzo applicativo Sfere; Operatori professionali nei servizi sociali e socio-sanitari (rilascio pareri equipollenza dei titoli di studio e verifiche per il rilascio attestazioni sostitutive). Adempimenti vari: coordinamento e verifica ricognizione dei procedimenti amministrativi di cui alla DGR n. 2620 del 29.12.2014; Coordinamento e verifica rilascio pareri autorizzazioni Fattorie Sociali; Coordinamento Mappatura dei Processi ed Analisi dei Rischi; Verifica, coordinamento rilascio patrocini regionali; Referente del Tavolo di coordinamento regionale presso la Conferenza Stato Regioni per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne. Supporto ai procedimenti conseguenti ai controlli di cui all'art. 3 della LR n. 23/2007 e coordinamento fasi di verifica e monitoraggio. Provvedimenti inerenti il patrimonio immobiliare Ipab (art. 8 LR n. 43/2012) e in correlazione supporto agli interventi del Fondo di rotazione (art. 44 LR n. 45/2017).

Trasformazione - per incremento delle responsabilità connesse alla posizione - della PO C "Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale", macroprofilo amministrativo, nell'ambito dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, nella PO B "Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale" - macroprofilo amministrativo - con le seguenti attribuzioni/competenze: Gestione misura regionale di contrasto alla povertà: R.I.A. reddito inclusione attiva; attuazione piano regionale di contrasto alla povertà e atti correlati e gestione del Tavolo regionale per la Rete della protezione dell'inclusione sociale e della sua articolazione Tecnica; attività trasversali di collegamento con altre Direzioni regionali, coordinamento degli ambiti territoriali per attuazione del reddito di inclusione attiva in collaborazione con Veneto Lavoro, Inps, banca Mondiale e la società Price Water House (in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Gestione progetti regionali: S.t.acco servizio trasporto accompagnamento; redistribuzione eccedenze alimentari; progetto Network antitratta Veneto (N.A.V.E.); progetto sostegno all'abitare e povertà educativa. Gestione progetti europei PON inclusione e PO-FEAD: avviso 3 (Sostegno inclusione attiva: SIA) e Avviso 4 (Progetto di housing first modello Veneto) e altri progetti europei per l'inclusione sociale. Accordo con Veneto Lavoro per la costruzione di un sistema informativo sulla povertà. Attività di verifica Piani di Zona e coordinamento tavoli di lavoro Piani di Zona. Coordinamento con ambiti territoriali per attuazione D.L. 28/1/2019 n.4 (Reddito di cittadinanza).

4. Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica

Trasformazione - per incremento delle responsabilità connesse alla posizione - della POB "Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione", macroprofilo economico, nell'ambito dell'Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti, nella POA "Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione", macroprofilo economico, con le seguenti attribuzioni competenze : Coordinamento giuridico - amministrativo degli Uffici della U.O. e redazione di pareri sulle materie di competenza della Mobilità e Trasporti; assistenza giuridica per le procedure di gara; cura del contenzioso relativo alla U.O. e tenuta dei rapporti con l'Avvocatura regionale ed Affari legislativi afferenti a tematiche giuridico - normative di interesse della U.O. Mobilità e Trasporti; monitoraggio di tutte le linee di spesa e dei crediti vantati dalla U.O. nei confronti dello Stato e di altri soggetti; formulazione di proposte di budget della U.O. corredate da articoli da inserire nella legge regionale, coordinando l'attività di stesura dei medesimi e delle proposte di assestamento ; coordinamento gestione dei capitoli relativi alle attività della U.O. ; supporto amministrativo-contabile agli uffici della U.O. Mobilità e Trasporti; redazione dei documenti di programmazione economica e finanziaria e di contabilità di competenza della U.O. Mobilità e Trasporti (DEFR e relativi allegati); funzione di Responsabile del procedimento relativamente alle attività di competenza; attività di coordinamento e controllo del personale assegnato; verifica dell'attività istruttoria predisposta dal personale assegnato; attivazione delle procedure di controllo relativamente alle attività di competenza; predisposizione e proposta al dirigente di atti complessi quali decreti dirigenziali, liquidazioni e deliberazioni degli organi amministrativi. Attività connesse all'operatività della Società regionale Infrastrutture Venete SRL.

Direzione Difesa del Suolo

Soppressione della PO C "Acque minerali e termali" nell'ambito dell'Unità Organizzativa Geologia.

Istituzione della PO C "Utilizzi irrigui", macroprofilo economico, nell'ambito dell'Unità Organizzativa Bonifica e irrigazione, con le seguenti attribuzioni/competenze: Attività specialistica di raccolta, validazione e analisi statistica di dati relativi ai fabbisogni e ai consumi idrici irrigui. Conoscenza, implementazione e aggiornamento di sistemi informativi complessi che consentano la illustrazione e la gestione della attività irrigua, con riferimento ai sistemi distributivi, ai volumi irrigui, alle colture praticate e alle diverse derivazioni irrigue.

Direzione Protezione Civile e Polizia Locale

Istituzione della PO B " Provincia di Padova - Protezione civile", macroprofilo tecnico, nell'ambito della Direzione, con le seguenti attribuzioni/competenze : Svolgimento di attività di responsabilità di coordinamento dell'ufficio provinciale di protezione civile e del personale assegnato. Programmazione e gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate. Attuazione, secondo gli indirizzi regionali, delle funzioni di protezione civile attribuite dalla Regione alle Province. Pianificazione provinciale .Coordinamento delle attività di competenza dell'ufficio provinciale di protezione civile nella

gestione di emergenze di tipo b) e c) con pronta disponibilità anche in supporto al Prefetto ed alla Regione. Organizzazione e partecipazione al servizio di reperibilità. Coordinamento per l'utilizzo e la gestione dei mezzi e delle attrezzature afferenti il territorio provinciale. Coordinamento per l'uso dei mezzi e delle attrezzature in capo alla provincia di Padova per la colonna mobile regionale. Partecipazione, su disposizione regionale, alla gestione di emergenze extra provinciali.

Istituzione della PO B "Provincia di Vicenza - Protezione civile", macroprofilo tecnico, nell'ambito della Direzione, con le seguenti attribuzioni/competenze: Svolgimento di attività di responsabilità di coordinamento dell'ufficio provinciale di protezione civile e del personale assegnato. Programmazione e gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate. Attuazione, secondo gli indirizzi regionali, delle funzioni di protezione civile attribuite dalla Regione alle Province. Pianificazione provinciale. Coordinamento delle attività di competenza dell'ufficio provinciale di protezione civile nella gestione di emergenze di tipo b) e c) con pronta disponibilità anche in supporto al Prefetto ed alla Regione. Organizzazione e partecipazione al servizio di reperibilità. Coordinamento per l'utilizzo e la gestione dei mezzi e delle attrezzature afferenti il territorio provinciale. Coordinamento per l'uso dei mezzi e delle attrezzature in capo alla Provincia di Vicenza per la colonna mobile regionale. Partecipazione, su disposizione regionale, alla gestione di emergenze extra provinciali.

Direzione Operativa

Adeguamento della denominazione della PO C "Amministrativo, ragioneria ed economato" nell'ambito dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in PO C "Amministrativo, affari generali ed economici", macroprofilo amministrativo, con le seguenti attribuzioni/competenze: Gestione documentale appalti e affidamenti, contratti, provvedimenti amministrativi, coordinamento protocollo, supporto al RUP, monitoraggi, gestione contabile, programma di contabilità GEAC - SIOPE Plus, convenzioni Consip, applicativo Nusico.

Istituzione della PO B "Risorse idriche", macroprofilo tecnico, nell'ambito della Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, con le seguenti attribuzioni/competenze: Gestione concessioni di derivazione; Direttiva Derivazioni; rapporti Distretti idrografici; Concessioni Idroelettrico - istruttoria - disciplinari e decreti - riscossione.

Istituzione della PO B "Opere idrauliche - Ufficio 3", macroprofilo tecnico, nell'ambito della Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno, con le seguenti attribuzioni/competenze: Opere idrauliche e manufatti di regolazione, progettazione, direzione lavori, pronti interventi protezione civile, servizi di piena ed emergenza, polizia idraulica, accertamento violazioni, uso beni demanio idrico.

5. Area Programmazione e Sviluppo Strategico

Direzione Relazione Internazionali, Comunicazioni, Sistar

Adeguamento delle competenze della PO B "Affari giuridici e amministrativi" - nell'ambito della Unità Organizzativa Sistema Statistico Regionale (SISTAR) - come segue : Coordinamento delle attività di natura giuridica, amministrativa e finanziaria inerenti le funzioni istituzionali dell'Ufficio regionale di Statistica. Compliance normativa della statistica pubblica, con particolare riferimento alla tutela del segreto statistico e al rispetto della privacy dei rispondenti. Supporto giuridico-amministrativo ai funzionari statistici della Struttura per la gestione, l'integrazione e l'aggiornamento dei progetti inseriti nel Programma Statistico Nazionale e partecipati dalla Regione del Veneto, ivi compresi gli atti preparatori e organizzativi. Supervisione giuridica dell'attività di comunicazione e diffusione delle informazioni statistiche. Gestione della partecipazione alle attività interregionali nell'ambito del Centro Interregionale per i sistemi informativi, geografici e statistici (Cisis) e supporto giuridico amministrativo ai relativi progetti. Predisposizione delle proposte di delibera e dei decreti di competenza della Struttura, nonché degli atti privatistici connessi (convenzioni, accordi quadro, ecc...). Gestione delle procedure di affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture.

Direzione ICT e Agenda Digitale

Soppressione della PO C "Gestione telefonia mobile e ospitalità reti radio" nell'ambito dell'Unità Organizzativa Infrastrutture e piattaforme tecnologiche.

Trasformazione - per incremento delle responsabilità a seguito dell'attribuzione delle competenze già connesse alla Posizione Organizzativa PO C "Gestione telefonia mobile e ospitalità reti radio" - della PO B "Progettazione, gestione e coordinamento Reti telematiche, Radio e Fonia" nell'ambito dell'Unità Organizzativa Infrastrutture e piattaforme tecnologiche, nella PO A "Progettazione, gestione e coordinamento Reti telematiche, Radio e Fonia.

6. Area Risorse Strumentali

Direzione Acquisti e AA.GG.

Incardinamento della PO B Gestione dei contratti di servizi per il funzionamento delle sedi, attualmente presso l'Unità organizzativa Gestione delle sedi, nell'Unità organizzativa Ufficiale Rogante, archivi a acquisti

Ricollocazione delle seguenti Posizioni organizzative : PO A "Economato", PO B "Affidamento di lavori e rapporti con ANAC" e PO C "Affidamenti di servizi e forniture" - attualmente nell'ambito dell'Unità Organizzativa Ufficiale Rogante, archivi a acquisti - direttamente nella Direzione.

Si propone altresì di procedere alla pubblicazione di avviso di selezione al fine della copertura delle Posizioni Organizzative ed Alte professionalità indicate dai Direttori di Area, individuate nell'**Allegato A** della presente deliberazione, allegato che si approva anche a titolo di parziale modificazione e integrazione dell'assetto delle Posizioni Organizzative quale risultante dagli atti organizzativi sopra richiamati, da considerarsi integrati con l'assetto derivante dalla presente deliberazione.

Gli adeguamenti delle denominazioni delle Posizioni Organizzative ed Alte professionalità e i diversi incardinamenti delle medesime saranno operativi dalla data di adozione del presente provvedimento, mentre le riclassificazioni e le trasformazioni sopra descritte avranno effetto dal 1° giugno 2019.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 409 del 6/04/2017;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1371 del 29/08/2017;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 32 del 19/01/2018;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1149 del 7/08/2018;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1766 del 27/11/2018;

VISTE le note pervenute dai Direttori di Area relative alla richiesta di modifiche organizzative di Posizioni Organizzative ed Alte professionalità e alla copertura di posizioni vacanti;

delibera

1. di approvare le premesse costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di procedere all'adozione delle misure organizzative dettagliatamente illustrate in premessa;
3. di demandare alla Direzione Organizzazione e Personale l'espletamento delle procedure volte alla copertura delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità risultanti dall'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di dare atto che gli adeguamenti delle denominazioni delle Posizioni Organizzative ed Alte professionalità e i diversi incardinamenti delle medesime saranno operativi dalla data di adozione del presente provvedimento, mentre le riclassificazioni e le trasformazioni sopra descritte avranno effetto dal 1° giugno 2019;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 594 del 14 maggio 2019

TIPO	FASCIA		ATTRIBUZIONI/COMPETENZE	MACROPROFILO
		AREA SVILUPPO ECONOMICO		
DIR		**AGROALIMENTARE**		
PO	A	Vigilanza enti e monitoraggio finanziario	Applicazione della disciplina di attività di vigilanza e controllo sugli enti regionali assegnati alle competenze della Direzione (LR 53/1993 e LR 42/2018, DGR 1771/2018 e DGR 84/2019). Istruttoria nomine organi AVEPA e AVISP. Gestione finanziaria : budget di struttura, verifica atti impegni e liquidazioni, monitoraggio capitoli di bilancio della struttura. Monitoraggio programmazione DEFR. Supervisione procedimenti gare sottosoglia – incarichi – contratti della Direzione.	Economico
UO	**B**	**Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari**		
PO	C	Innovazione, ricerca e sperimentazione agroalimentare	Attivazione delle misure del programma di sviluppo rurale di competenza interventi 16.1.1 e 16.2.1, supporto all'Autorità di Gestione e attività d'indirizzo all'Organismo pagatore (AVEPA). Programmazione, gestione e coordinamento degli interventi a favore della ricerca, sperimentazione e innovazione in agricoltura e nel settore agroalimentare. Attuazione regionale del Partenariato Europeo per l'Innovazione Agricoltura Sostenibile. Partecipazione regionale alla Rete Europea ERIAFF e alla Rete Interregionale della Ricerca Agraria.	Agroforestale
DIR		**INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI**		
UO	**A**	**Industria e artigianato**		
PO	C	Sistema cooperativo e affari economici	Predisposizione, gestione e monitoraggio delle misure a favore del sistema cooperativo veneto e concessione di contributi. Referente per gli adempimenti economico- finanziari di competenza della U.O Industria e Artigianato.	Economico
DIR		**AGROAMBIENTE CACCIA E PESCA**		
UO	**B**	**Affari generali e coordinamento amministrativo**		
PO	B*	Attività di Revisore nel PO FEAMP	Adempimenti legati alla figura del Revisore prevista nel PO FEAMP 2014-2020 (revisione di tutte le domande con inserimento delle risultanze nel sistema SIPA). Le competenze implicano profonde conoscenze di carattere fiscale/contabile in grado di rilevare le eventuali criticità sul corretto utilizzo del fondo.	Economico
UO	**B**	**Caccia, Pesca e FEAMP**		
PO	C*	Coordinamento istruttorie FEAMP	Adempimenti tecnico-amministrativi istruttori, anche attraverso il sistema SIPA, in materia di concessione di contributi di sostegno a valere sulle risorse finanziarie del PO FEAMP 2014-2020.	Agroforestale
		AREA SANITA' E SOCIALE		
UO	**A**	**Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive**		
PO	C	Tecnico per l'edilizia sanitaria	Progetti di edilizia sanitaria rilevanti: istruttoria, coordinamento, gestione e monitoraggio tecnico. Monitoraggio adeguamento normativa antincendio e antisismica delle strutture ospedaliere.	Tecnico

DIR		**SERVIZI SOCIALI**		
PO	B	Affari giuridici, generali e programmazione	Segreteria della Direzione; coordinamento della gestione del personale in carico alla Direzione; Documento di economia e finanza regionale (DEFR);coordinamento stesura Documento di economia e finanza regionale e utilizzo applicativo Sfere; Operatori professionali nei servizi sociali e socio-sanitari (rilascio pareri equipollenza dei titoli di studio e verifiche per il rilascio attestazioni sostitutive). Adempimenti vari: coordinamento e verifica ricognizione dei procedimenti amministrativi di cui alla DGR n. 2620 del 29.12.2014; Coordinamento e verifica rilascio pareri autorizzazioni Fattorie Sociali; Coordinamento Mappatura dei Processi ed Analisi dei Rischi; Verifica, coordinamento rilascio patrocini regionali; Referente del Tavolo di coordinamento regionale presso la Conferenza Stato Regioni per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne. Supporto ai procedimenti conseguenti ai controlli di cui all'art. 3 della LR n. 23/2007 e coordinamento fasi di verifica e monitoraggio. Provvedimenti inerenti il patrimonio immobiliare Ipab (art. 8 LR n. 43/2012) e in correlazione supporto agli interventi del Fondo di rotazione (art. 44 LR n. 45/2017).	Amministrativo
UO	**B**	**Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale**		
PO	B	Nuove Marginalità e Inclusione Sociale	Gestione misura regionale di contrasto alla povertà: R.I.A. reddito inclusione attiva; attuazione piano regionale di contrasto alla povertà e atti correlati e gestione del Tavolo regionale per la Rete della protezione dell'inclusione sociale e della sua articolazione Tecnica; attività trasversali di collegamento con altre Direzioni regionali, coordinamento degli ambiti territoriali per attuazione del reddito di inclusione attiva in collaborazione con Veneto Lavoro, Inps, banca Mondiale e la società Price Water House (in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Gestione progetti regionali: S.t.acco servizio trasporto accompagnamento; redistribuzione eccedenze alimentari; progetto Network antitratta Veneto (N.A.V.E.); progetto sostegno all'abitare e povertà educativa. Gestione progetti europei PON inclusione e PO-FEAD: avviso 3 (Sostegno inclusione attiva: SIA) e Avviso 4 (Progetto di housing first modello Veneto) e altri progetti europei per l'inclusione sociale. Accordo con Veneto Lavoro per la costruzione di un sistema informativo sulla povertà. Attività di verifica Piani di Zona e coordinamento tavoli di lavoro Piani di Zona. Coordinamento con ambiti territoriali per attuazione D.L. 28/1/2019 n.4 (Reddito di cittadinanza)	Amministrativo
		AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO		
DIR		**INFRASTRUTTURE TRASPORTI E LOGISTICA**		
UO	**A**	**Mobilità e Trasporti**		

PO	A	Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione	Coordinamento giuridico - amministrativo degli Uffici della U.O. e redazione di pareri sulle materie di competenza della Mobilità e Trasporti; assistenza giuridica per le procedure di gara; cura del contenzioso relativo alla U.O. e tenuta dei rapporti con l'Avvocatura regionale ed Affari legislativi afferenti a tematiche giuridico - normative di interesse della U.O. Mobilità e Trasporti; monitoraggio di tutte le linee di spesa e dei crediti vantati dalla U.O. nei confronti dello Stato e di altri soggetti; formulazione di proposte di budget della U.O. corredate da articoli da inserire nella legge regionale, coordinando l'attività di stesura dei medesimi e delle proposte di assestamento ; coordinamento gestione dei capitoli relativi alle attività della U.O. ; supporto amministrativo-contabile agli uffici della U.O. Mobilità e Trasporti; redazione dei documenti di programmazione economica e finanziaria e di contabilità di competenza della U.O. Mobilità e Trasporti (DEFR e relativi allegati); funzione di Responsabile del procedimento relativamente alle attività di competenza; attività di coordinamento e controllo del personale assegnato; verifica dell'attività istruttoria predisposta dal personale assegnato; attivazione delle procedure di controllo relativamente alle attività di competenza; predisposizione e proposta al dirigente di atti complessi quali decreti dirigenziali, liquidazioni e deliberazioni degli organi amministrativi. Attività connesse all'operatività della Società regionale Infrastrutture Venete SRL.	Economico
DIR		**DIFESA DEL SUOLO**		
UO	**B**	**Bonifica e irrigazione**		
PO	C	Utilizzi irrigui	Attività specialistica di raccolta, validazione e analisi statistica di dati relativi ai fabbisogni e ai consumi idrici irrigui. Conoscenza, implementazione e aggiornamento di sistemi informativi complessi che consentano la illustrazione e la gestione dell'attività irrigua, con riferimento ai sistemi distributivi, ai volumi irrigui, alle colture praticate e alle diverse derivazioni irrigue.	Economico
DIR		**PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE**		
PO	B	Provincia di Padova – Protezione civile	Svolgimento di attività di responsabilità di coordinamento dell'ufficio provinciale di protezione civile e del personale assegnato. Programmazione e gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate. Attuazione, secondo gli indirizzi regionali, delle funzioni di protezione civile attribuite dalla Regione alle Province. Pianificazione provinciale. Coordinamento delle attività di competenza dell'ufficio provinciale di protezione civile nella gestione di emergenze di tipo b) e c) con pronta disponibilità anche in supporto al Prefetto ed alla Regione. Organizzazione e partecipazione al servizio di reperibilità. Coordinamento per l'utilizzo e la gestione dei mezzi e delle attrezzature afferenti il territorio provinciale. Coordinamento per l'uso dei mezzi e delle attrezzature in capo alla provincia di Padova per la colonna mobile regionale. Partecipazione, su	Tecnico

			disposizione regionale, alla gestione di emergenze extra provinciali.	
PO	B	Provincia di Vicenza – Protezione civile	Svolgimento di attività di responsabilità di coordinamento dell'ufficio provinciale di protezione civile e del personale assegnato. Programmazione e gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate. Attuazione, secondo gli indirizzi regionali, delle funzioni di protezione civile attribuite dalla Regione alle Province. Pianificazione provinciale. Coordinamento delle attività di competenza dell'ufficio provinciale di protezione civile nella gestione di emergenze di tipo b) e c) con pronta disponibilità anche in supporto al Prefetto ed alla Regione. Organizzazione e partecipazione al servizio di reperibilità. Coordinamento per l'utilizzo e la gestione dei mezzi e delle attrezzature afferenti il territorio provinciale. Coordinamento per l'uso dei mezzi e delle attrezzature in capo alla Provincia di Vicenza per la colonna mobile regionale. Partecipazione, su disposizione regionale, alla gestione di emergenze extra provinciali.	Tecnico
DIR		**OPERATIVA**		
UO	**A**	**Genio civile di Verona**		
PO	C	Amministrativo, affari generali ed economici	Gestione documentale appalti e affidamenti, contratti, provvedimenti amministrativi, coordinamento protocollo, supporto al RUP, monitoraggi, gestione contabile, programma di contabilità GEAC – SIOPE Plus, convenzioni Consip, applicativo Nusico.	Amministrativo
UO	**A**	**Genio civile di Padova**		
PO	B	Risorse idriche	Gestione concessioni di derivazione, Direttiva Derivazioni rapporti Distretti idrografici - Concessioni Idroelettrico – istruttoria – disciplinari e decreti – riscossione.	Tecnico
UO	**A**	**Genio civile di Belluno**		
PO	B	Opere idrauliche – Ufficio 3	Opere idrauliche e manufatti di regolazione, progettazione, direzione lavori, pronti interventi protezione civile, servizi di piena ed emergenza, polizia idraulica, accertamento violazioni, uso beni demanio idrico.	Tecnico
		AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO		
DIR		**RELAZIONI INTERNAZIONALI COMUNICAZIONE E SISTAR**		
UO	**A**	**Sistema Statistico Regionale (SISTAR)**		
PO	B	Affari giuridici e amministrativi	Coordinamento delle attività di natura giuridica, amministrativa e finanziaria inerenti le funzioni istituzionali dell'Ufficio regionale di Statistica. Compliance normativa della statistica pubblica, con particolare riferimento alla tutela del segreto statistico e al rispetto della privacy dei rispondenti. Supporto giuridico-amministrativo ai funzionari statistici della Struttura per la gestione, l'integrazione e l'aggiornamento dei progetti inseriti nel Programma Statistico Nazionale e partecipati dalla Regione del Veneto, ivi compresi gli atti preparatori e organizzativi.	Amministrativo

			Supervisione giuridica dell'attività di comunicazione e diffusione delle informazioni statistiche. Gestione della partecipazione alle attività interregionali nell'ambito del Centro Interregionale per i sistemi informativi, geografici e statistici (Cisis) e supporto giuridico amministrativo ai relativi progetti. Predisposizione delle proposte di delibera e dei decreti di competenza della Struttura, nonché degli atti privatistici connessi (convenzioni, accordi quadro, ecc…). Gestione delle procedure di affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture.	
DIR		**ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI**		
UO	**B**	**Enti Locali, Riordino Territoriale e Grandi Eventi**		
PO	C	Grandi Eventi	Gestione dei Grandi eventi della programmazione regionale ai sensi della L.R. 7/2011.	Amministrativo
DIR		**ICT E AGENDA DIGITALE**		
UO	**B**	**Infrastrutture e piattaforme tecnologiche**		
PO	B	Supporto utenti e Pdl	Gestione Pdl (IMAC) - assistenza agli utenti.	Informatico
PO	A	Progettazione, gestione e coordinamento Reti telematiche, Radio e Fonia	Gestione e progettazione network e sistemi di telecomunicazione (telefonia, reti radio). Gestione telefonia mobile e ospitalità reti radio.	Informatico
DIR		**PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE**		
UO	**B**	**Presidi Turistici Territoriali**		
PO	C	Rete regionale delle rilevazioni e osservatorio turistico	Coordinamento attività di rilevazione ISTAT dei flussi dei flussi turistici nel Veneto. Banca dati anagrafica del turismo. Assistenza e supporto ai Comuni.	Amministrativo

Legenda:* PO con finanziamento comunitario o comunque esterno di tutta la spesa relativa all'assegnatario dell'incarico, sia quindi per retribuzione ordinaria che per indennità di posizione.

(Codice interno: 394503)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 608 del 14 maggio 2019

Bando per il finanziamento di progetti finalizzati allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto con deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018.
[Commercio, fiere e mercati]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene approvato il bando per il finanziamento di progetti da realizzarsi nell'ambito dei Distretti del Commercio individuati e riconosciuti con deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018, in attuazione delle politiche attive di rilancio del settore commercio in ambito urbano previste dalla legge regionale n. 50 del 2012.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

I Distretti del Commercio, definiti dall'articolo 3, comma 1, lettera n) della legge regionale 28 dicembre 2012 n. 50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*" quali ambiti territoriali di rilevanza comunale o intercomunale, nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano le attività commerciali come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio, costituiscono in Veneto una delle principali espressioni di politica attiva a sostegno del settore commercio nell'ambito dei centri storici e urbani.

La creazione di un sistema strutturato ed organizzato territorialmente, capace di polarizzare in primo luogo le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le associazioni, i consorzi etc., contribuisce al perseguimento delle finalità di seguito indicate:

- rigenerare il tessuto urbano, rivitalizzandone la centralità, sviluppando idee a sostegno del commercio, anche attraverso idonee forme di attrattività del distretto;

- promuovere un'interazione tra i cittadini, imprese e pubblica amministrazione nelle scelte strategiche del distretto;

- svolgere un'azione di alto profilo qualitativo che si uniforma agli indirizzi già diffusi in ambito europeo e nazionale, nell'ottica delle cd. "*Smart Cities*";

- valorizzare la qualità del territorio con azioni innovative di politica attiva, adatte al contesto economico e sociale del distretto.

In tale ottica la Giunta regionale, con deliberazione n. 1912 del 14 ottobre 2014, approvava in via sperimentale un bando di finanziamento di progetti-pilota finalizzati all'individuazione dei Distretti del Commercio, a seguito del quale venivano ammesse n. 51 proposte progettuali, di cui n. 32 finanziate con un investimento complessivo programmato pari a euro 19.846.000,00 a fronte del quale venivano stanziate risorse pari a euro 9.447.000,00.

In attuazione dell'articolo 8 della legge regionale n. 50 del 2012 e sulla base delle positive esperienze riscontrate dalla suddetta iniziativa sperimentale, sia in termini di capacità realizzativa dimostrata (tutti i 32 progetti sono stati conclusi), sia in termini di investimenti economici, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1531 del 25 settembre 2017, approvava i criteri e modalità necessari ai fini del riconoscimento ordinario dei Distretti del Commercio.

Con successiva deliberazione n. 237 del 6 marzo 2018, la Giunta regionale provvedeva all'approvazione delle proposte comunali di individuazione dei Distretti, riconoscendo n. 58 Distretti del Commercio che coinvolgevano complessivamente n. 111 Amministrazioni comunali in forma singola o associata.

Con il bando in oggetto, **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, si intende ora consolidare il modello distrettuale già sperimentato prevedendo un'apposita misura di finanziamento dedicata esclusivamente ai Distretti riconosciuti con la citata deliberazione n. 237 del 2018.

La misura si inserisce altresì nel quadro degli interventi a sostegno del commercio previsti dal POR FESR 2014-2020 ed in particolare dall'azione 3.1.1. B dedicata alle imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande in forma aggregata, che prevede apposita premialità per le aggregazioni ricadenti all'interno dei Distretti del Commercio riconosciuti.

Si propone pertanto l'approvazione del bando di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale**,** che prevede il finanziamento di progetti di investimento, da realizzarsi nell'ambito dei Distretti del

Commercio già individuati con la deliberazione sopra richiamata, e rispondenti a criteri di natura qualitativa, che prevedono interventi di tipo strutturale e infrastrutturale, di comunicazione ed animazione del territorio e di miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica, al fine di favorire la fruizione dei luoghi di interesse commerciale.

L'importo messo a bando, pari ad euro 5.000.000,00, sarà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati sul capitolo 103802 "*Fondo regionale per la riqualificazione delle attività commerciali - risorse vincolate - contributi agli investimenti (art. 14, l.r. 28/12/2012, n. 50 - art. 12, l.r. 14/12/2018, n.43)"* P.d.C. U 2.02.01.02.000 "*Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali*" - Art. 2 - che presenta sufficiente disponibilità nel bilancio di previsione 2019-2021.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118 del 2011 e ss.mm.ii., si prevede che le obbligazioni di spesa per un importo massimo di complessivi euro 5.000.000,00, saranno assunte nella corrente annualità con imputazione della spesa sulla base dei cronoprogrammi presentati dalle Amministrazioni comunali tramite utilizzo del fondo pluriennale vincolato. Alle obbligazioni di spesa provvederà con proprio decreto il Direttore della Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi.

Si dà atto che il presente bando rientra nelle strategie previste dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2019-2021 e relativa nota di aggiornamento approvati rispettivamente con deliberazioni del Consiglio regionale n. 162 e n. 163 del 29 novembre 2018, Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" - Programma 14.02 "Commercio e Servizi" - Obiettivo 14.02.01 "Promuovere le attività commerciali principalmente all'interno dei distretti del commercio e nelle città e favorire le aggregazioni di imprese"".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*" e in particolare gli articoli 3, comma 1, lettera *n)* e 8;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";*

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1912 del 14 ottobre 2014, n. 1531 del 25 settembre 2017 e n. 237 del 6 marzo 2018;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 29 gennaio 2019 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019 -2021"*

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto*";

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, il bando di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento di progetti da realizzarsi nell'ambito dei Distretti del Commercio individuati e riconosciuti dalla Regione del Veneto con deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018;
3. di determinare in euro 5.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi entro il corrente esercizio, disponendo la copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103802 "Fondo regionale per la riqualificazione delle attività commerciali - risorse vincolate - contributi agli investimenti (art. 14, l.r. 28/12/2012, n.50 - art. 12, l.r. 14/12/2018, n.43)" P.d.C. U 2.02.01.02.000 "Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali" - Art. 2 - del Bilancio regionale di previsione 2019-2021, con imputazione della spesa sulla base dei cronoprogrammi presentati dalle Amministrazioni Comunali tramite utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
4. di dare atto che la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, a cui è assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che le spese di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientrano nelle categorie di debiti commerciali;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1 del 2011;
7. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 608 del 14 maggio 2019

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA COMMERCIALE NELL'AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO RICONOSCIUTI DALLA REGIONE DEL VENETO CON DGR N. 237 DEL 6 MARZO 2018.

1. CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA

Con la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" è stata approvata la disciplina del commercio al dettaglio su area privata. L'intervento normativo regionale ha inteso perseguire una generale finalità di sviluppo del settore commercio riservando un ruolo di primo piano alle attività commerciali inserite nel tessuto urbano, favorendone la rigenerazione e ricercando nuove strategie di sviluppo commerciale sostenibile sotto il profilo economico, sociale, territoriale e ambientale.

In tal senso il legislatore regionale ha previsto alcune misure di politica attiva per il commercio, tra le quali assume un particolare rilievo la previsione relativa ai Distretti del Commercio, definiti come gli ambiti di rilevanza comunale o intercomunale nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano il commercio come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, al fine di accrescerne l'attrattività e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali. In attuazione di quanto previsto dalla citata normativa regionale la Giunta regionale, con deliberazione n. 1912 del 14 ottobre 2014, approvava in via sperimentale un bando di finanziamento di progetti-pilota finalizzati all'individuazione dei Distretti del Commercio.

Sulla base dei positivi esiti delle progettualità pervenute in relazione alla suddetta fase di carattere sperimentale la Giunta regionale procedeva dapprima alla definizione generale di criteri e modalità necessari ai fini del riconoscimento ordinario dei Distretti del Commercio, così come previsto dall'articolo 8 della legge regionale n. 50 del 2012, sulla base delle proposte presentate da tutti i comuni interessati all'attuazione delle politiche di rilancio del commercio in ambito urbano, e successivamente con la deliberazione n. 237 del 6 marzo 2018 approvava le proposte comunali di individuazione dei Distretti del Commercio riconoscendo complessivamente n. 58 Distretti del Commercio, così suddivisi:

- n. 40 distretti urbani del commercio, qualificati come gli ambiti ricadenti all'interno del territorio comunale, articolati anche su più polarità urbane;
- n. 18 distretti territoriali del commercio, qualificati come gli ambiti che interessano il territorio di più comuni.

I Distretti riconosciuti hanno pertanto dimostrato di possedere i seguenti requisiti: un riconoscibile addensamento urbano di offerta commerciale e di servizi; una riconoscibile vocazione tematica dell'area in relazione alle risorse territoriali disponibili che agisca sulla valorizzazione dell'attrattività dal punto di vista commerciale e turistico; l'identificazione di una o più polarità urbane caratterizzate da un'offerta commerciale integrata e localizzate nel centro storico e urbano e la presenza di una governance del distretto

che si esplica attraverso un partenariato stabile che prevede la partecipazione obbligatoria delle seguenti categorie di soggetti (comune competente per territorio, almeno due organizzazioni delle imprese del commercio e dei servizi ed imprese prevalentemente del commercio) allargato alle reti di imprese e integrato con soggetti attivi nei settori dei servizi e del mercato urbano.

L'attività del distretto si esplica attraverso la stipulazione di apposito accordo, denominato "accordo di partenariato", sottoscritto da tutti i partners, nel quale sono definiti gli impegni reciproci e la programmazione strategica pluriennale degli interventi.

L'attività del distretto è gestita in forma coordinata e unitaria da apposita figura professionale definita "manager di distretto", che interagisce con i portatori di interessi aderenti al distretto (Comune, organizzazioni imprenditoriali, imprese, proprietà immobiliari, consumatori etc.).

Con l'iniziativa in argomento la Regione intende promuovere la fase di consolidamento dei Distretti del Commercio mediante lo sviluppo di azioni strategiche che ne sostengano e strutturino l'evoluzione in sinergia con i temi dell'attrattività del territorio.

L'azione trova fondamento in politiche pubbliche integrate, capaci di mettere a sistema progetti sulle aree e sulle funzioni urbane unitamente ad interventi di qualificazione e sviluppo dei Distretti del Commercio riconosciuti.

Ciò è altresì confermato dalla previsione, contestualmente al presente Bando, di apposite misure di sostegno delle PMI come definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE, nell'ambito dal POR FESR 2014-2020, in favore delle aggregazioni di impresa che rientrino nell'ambito dei Distretti del Commercio.

2. CONTENUTI DEL PROGETTO

Il progetto dovrà contenere una dettagliata descrizione:

- della perimetrazione dell'area oggetto di intervento, nell'ambito del distretto, sulla quale si concentrano le attività e gli interventi previsti dal programma;
- delle caratteristiche e finalità del progetto;
- degli interventi previsti ed i soggetti attuatori, per gli interventi strutturali e infrastrutturali attuati dai Comuni, la specifica dello stato di progettazione o i riferimenti dei relativi atti;
- del piano finanziario: entità dell'investimento e per ciascun intervento fonti di copertura e risorse a carico dei soggetti del partenariato;
- del cronoprogramma di realizzazione di ciascun intervento e del progetto nel suo complesso.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale evidenziare sia gli aspetti di continuità e di sviluppo rispetto alle caratteristiche strutturali e territoriali, sia gli aspetti innovativi rispetto al passato finalizzati comunque alla promozione del commercio.

Il progetto dovrà favorire:

- la realizzazione di strutture, infrastrutture e servizi funzionali alle attività commerciali;

- il sostegno di linee di sviluppo integrato che rendano sinergiche con il Distretto le politiche e le azioni in tema di promozione del turismo e dei servizi;
- azioni di marketing e brand urbano e territoriale;
- attività di contrasto al fenomeno delle chiusure delle attività commerciali e alla conseguente desertificazione del centro storico e urbano.

3. SOGGETTI DESTINATARI e BENEFICIARI DEL BANDO

Il Bando è destinato ai Distretti del Commercio individuati con la DGR n. 237 del 6 marzo 2018.

I Beneficiari dei contributi sono costituiti:

- per i Distretti Urbani del Commercio, dal Comune in forma singola;
- per i Distretti Territoriali del Commercio, dal Comune capofila che potrà essere anche un'Unione di Comuni e – dai Comuni aggregati – per il tramite del Capofila;
- per il tramite dell'Amministrazione comunale, i Soggetti Attuatori (associazioni, consorzi cooperative, comitati etc..) con la finalità di promuovere e sostenere le imprese del commercio.

Non vengono finanziate con il presente Bando le PMI come sopra definite, in quanto soggetti destinatari delle citate misure di sostegno attraverso i Bandi previsti dal POR FESR 2014-2020, in favore delle aggregazioni di impresa che rientrino nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti.

Il Comune o il Capofila è responsabile dell'avvenuta realizzazione del programma, ed è tenuto a:

- coordinare il processo di attuazione del programma di intervento e assicurarne il monitoraggio;
- trasmettere la rendicontazione degli interventi, delle attività realizzate, degli obiettivi e dei risultati raggiunti;
- verificare la congruità degli importi fatturati e le attività svolte dai soggetti attuatori.

4. ACCORDO DI PARTENARIATO

Il progetto dovrà essere necessariamente coerente con i contenuti dell'accordo di partenariato, che ha durata triennale, stipulato tra i soggetti che costituiscono il partenariato stabile del distretto riconosciuto (comune competente per territorio, almeno due organizzazioni delle imprese del commercio e dei servizi, imprese prevalentemente del commercio), e tutti gli altri soggetti pubblici o privati che aderiscono al distretto medesimo, nel quale sono già stati definiti:

a) la perimetrazione cartografica dell'ambito territoriale interessato;
b) l'analisi delle problematiche afferenti ai comparti economici dell'area di riferimento;
c) una programmazione strategica pluriennale degli interventi, con indicata la priorità di attuazione;
d) l'eventuale denominazione con l'indicazione di un logo/immagine distintiva del distretto;
e) gli impegni reciproci;
f) gli obiettivi che si intendono conseguire;
g) le modalità di finanziamento delle attività del distretto;

h) le modalità di modifica e rinnovo.

Ai fini del presente Bando, viene quindi ritenuto valido l'accordo di partenariato già acquisito dalla Regione Veneto nell'ambito del procedimento di approvazione delle proposte comunali di individuazione dei Distretti del Commercio di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018, solo se debitamente sottoscritto da tutti i partner; diversamente l'accordo firmato dovrà essere trasmesso alla Regione entro la data di scadenza della presentazione della domanda, di cui al paragrafo 11, del presente bando.

Non saranno presi in considerazione accordi che riportino contenuti diversi da quelli che sono stati oggetto di valutazione ai fini del procedimento di riconoscimento.

5. MANAGER DI DISTRETTO

Al fine di assicurare in forma coordinata ed unitaria l'attività del distretto è prevista l'individuazione obbligatoria della figura del "manager di distretto", con funzione di coordinamento e sostegno operativo e progettuale del distretto che viene individuato dal partenariato fra i professionisti e gli esperti di settore.

Il manager è dotato di un elevato profilo curriculare e con esperienza di partecipazione a progetti di gestione urbana in ambito locale, regionale o nazionale. Il manager potrà:

- avere un incarico libero professionale;
- avere un rapporto di lavoro dipendente (già in essere o da costituire) presso il Comune o un'associazione di categoria aderente al partenariato; in questo caso dovranno essere chiaramente descritte le funzioni assegnate nell'atto di incarico (ad es. determina di individuazione delle funzioni, lettera di assegnazione di incarico, contratto di lavoro);

Il manager non potrà ricoprire l'incarico per più di due Distretti del Commercio.

Le responsabilità ed i compiti del manager nei confronti dell'Amministrazione comunale e del partenariato dovranno essere chiaramente definiti e descritti nell'atto di incarico.

6. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI, TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

Sono ammesse le spese sostenute (fatturate e liquidate) a partire dal 1° luglio 2019, relative alle seguenti tipologie di intervento:

a) spese di progettazione del programma di intervento;
b) spese di incarico di manager di distretto;
c) interventi strutturali e infrastrutturali su spazio pubblico e accessibilità, ristrutturazione dell'arredo urbano e del patrimonio edilizio pubblico destinato al commercio, misure di sostenibilità energetica ed ambientale, sistemi di sicurezza;
d) promozione di bandi, processi e concorsi di idee sul tema della riqualificazione e rigenerazione urbana, della valorizzazione economica e commerciale locale, dell'arredo urbano e dello spazio pubblico, della qualificazione del patrimonio edilizio destinato al commercio e ai servizi, della sostenibilità energetica e ambientale;

e) comunicazione e animazione del territorio, mediante azioni idonee a rendere riconoscibile ed attrattivo il distretto del commercio: ad esempio interventi che riguardano la promozione, il marketing e il brand urbano e territoriale, veicolati dalle presenze culturali e dalle eccellenze territoriali del distretto; gli interventi concernenti le tecnologie digitali;

f) miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica al fine di favorire la fruizione dei luoghi di interesse commerciale, enogastronomico, della produzione artistica e creativa, con la finalità di favorire una maggiore permanenza sul territorio distrettuale e di potenziare la riconoscibilità dei centri urbani.

Ai fini dell'ammissibilità il progetto deve, in ogni caso, prevedere interventi ricadenti almeno nelle tipologie di cui alle lettere b), e), ed f) del presente paragrafo.

Il progetto ha una durata di 18 mesi che decorrono dalla data di approvazione della graduatoria delle domande ammesse al contributo, salvo proroga concedibile per un periodo non superiore a 6 mesi (vedasi paragrafo 18).

L'IVA è considerata spesa ammissibile esclusivamente per i partners realizzatori che non possono recuperare il relativo onere.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere integralmente realizzati entro la scadenza del programma.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- le spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- le spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'ente/partner, oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- le spese relative al personale dipendente delle Amministrazioni comunali e dei vari partners coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione del progetto, ad eccezione delle spese relative al manager di distretto di cui al paragrafo 5;
- le spese che danno luogo all'introito di un diretto corrispettivo (ad es. spese per cibi e bevande somministrati in occasione di feste ed eventi);
- le spese relative ai mezzi di trasporto;
- le spese ed i canoni delle operazioni di leasing;
- le spese di importo inferiore a 300 euro.

8. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della valutazione di ciascun progetto è stabilito un punteggio variabile da zero fino ad un massimo di 100 punti, ripartito tra i criteri appositamente individuati.

Il punteggio totale attribuito a ciascun progetto è calcolato sommando i punteggi ottenuti in corrispondenza di ogni criterio.

Non sono ammessi a contributo i progetti che conseguono un punteggio inferiore a punti 40.

Di seguito si riporta l'elenco dei criteri di valutazione, i relativi punteggi massimi, nonché i principali fattori che verranno utilizzati nell'attribuzione specifica dei punteggi.

8.1 Criteri qualitatativi (fino ad un massimo di punti 30)

a) Qualità del programma e piano finanziario (punteggio massimo 18), verranno valutate :
   - la chiarezza di esposizione dei contenuti e capacità di correlazione espressa tra finalità e obiettivi individuati rispetto:
     - agli impegni, alle azioni, alle strategie, definiti nell'accordo di partenariato;
     - all'analisi del contesto e delle problematiche afferenti ai comparti economici dell'area di riferimento del Distretto.
   - l'effettiva trasversalità del progetto rispetto alle diverse tematiche complementari al commercio (viabilità e trasporto pubblico locale, ambiente, turismo, sicurezza urbana, cultura e promozione).
   - la congruenza del cronoprogramma alle tempistiche di realizzazione e la capacità di avviare e concludere le attività e gli interventi relativi al progetto entro i termini previsti dal bando;
   - l'addizionalità delle risorse da parte del territorio, anche in relazione alla sostenibilità finanziaria pluriennale del distretto;

b) Elementi di premialità (punteggio massimo 12)**:**

   Con riferimento ai contenuti dell'accordo di partenariato saranno considerate premianti:

   b.1) le specifiche misure di fiscalità di vantaggio adottate/avviate, quali ad esempio:
   - riduzione dei canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
   - riduzione dei tributi sui servizi e sui rifiuti; quest'ultima forma di fiscalità di vantaggio può essere riconosciuta in particolare alle imprese commerciali che provvedono alla distribuzione delle eccedenze alimentari in luogo del relativo smaltimento;
   - riduzione del costo dei parcheggi per una sosta a tempo limitato finalizzata ad acquisti veloci;

   b.2) le previsioni di politiche attive sul riuso degli spazi sfitti, con particolare riferimento ai piani terra e ai grandi contenitori dismessi presenti nei tessuti urbani centrali, a titolo esemplificativo:
   - promozione di iniziative di recupero degli spazi sfitti a destinazione commerciale delle aree a rischio desertificazione o caratterizzate da un consistente indebolimento dell'offerta commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio (ad esempio: temporary store, allestimento di spazi espositivi, abbellimento vetrine vuote tematizzandole, attivazione di sportelli informativi, contratti di sponsorizzazione);
   - definizione di modelli contrattuali sperimentali volti a calmierare i relativi canoni di affitto anche mediante la valorizzazione delle "buone pratiche" nazionali e internazionali di gestione unitaria e coordinata delle chiusure e dismissioni degli esercizi di vicinato e delle medie strutture di vendita (ad

esempio: accordi pubblico-privato, protocolli di intesa per il riuso dei locali sfitti, contratti di comodato d'uso, contratti di locazione con partecipazione dei risultati);

- censimento e monitoraggio degli spazi commerciali inutilizzati e condivisione dei risultati con gli stakeholders (ad esempio: predisposizione di mappature, attivazione di tavoli di confronto con le agenzie immobiliari, portale web con tutte le informazioni relative alle unità immobiliari commerciali sfitte).

8.2 Interventi strutturali e infrastrutturali e promozione di bandi, processi e concorsi di idee

(fino ad un massimo di punti 30)

Costituiscono oggetto di valutazione le seguenti tipologie di intervento:

- azioni di riqualificazione degli immobili pubblici e degli spazi destinati al commercio (ad esempio: realizzazione di aree attrezzate per lo svolgimento di mercati, interventi di recupero di immobili pubblici da destinare a manifestazioni di carattere commerciale, culturale e ludico-ricreative) punti 3;
- misure per favorire il miglioramento del contesto ambientale, il risparmio energetico, la raccolta differenziata di rifiuti e soluzioni per una migliore sostenibilità: punti 7;
- azioni di riqualificazione del contesto urbano in termini di arredo, illuminazione, verde pubblico, servizi aggiuntivi di pulizia e sicurezza: punti 7;
- adozione di misure urbanistiche finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi e lo sviluppo di mobilità sostenibile, servizi di accesso "car free" all'area distrettuale, nuove isole pedonali, aree per la sosta e il parcheggio di cicli e motocicli, abbattimento di barriere architettoniche: punti 7;
- progetti innovativi per il miglioramento della distribuzione e della logistica delle merci in ambito urbano finalizzati a una regolamentazione qualitativa dell'accesso ai centri storici e urbani da parte dei Comuni: punti 3;
- promozione di bandi, processi e concorsi di idee sul tema della riqualificazione e rigenerazione urbana, della valorizzazione economica e commerciale locale, dell'arredo urbano e dello spazio pubblico, della qualificazione del patrimonio edilizio destinato al commercio e ai servizi, della sostenibilità energetica e ambientale: punti 3;

8.3 Comunicazione e animazione del distretto, miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica

(fino ad un massimo di punti 25)

Vengono in tale contesto valorizzate le iniziative promozionali orientate, da un lato, a rendere visibile e distinto il distretto medesimo, elevandolo a fattore di attrazione per l'intera offerta urbana e, nel contempo, a fidelizzare i consumatori e ad agevolare ed informare i turisti.

A titolo esemplificativo, nel rinviare a quanto già previsto al paragrafo 6, lettere e) ed f), si elencano le seguenti tipologie di iniziative:

- predisposizione di appositi itinerari, definiti "*itinerari di attrattività"* a tal fine debbono essere elencati gli operatori, le azioni, anche di marketing e brand urbano e territoriale, nonché gli eventi finalizzati al buon esito dell'itinerario proposto: punti 7;
- formazione e informazione per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e del tempo libero aventi contenuti attinenti sia all'ottimizzazione dei rapporti con la clientela ed i turisti, anche tramite il recupero di conoscenze sulla storia, le tradizioni e le tipicità del luogo, sia alle strategie di vendita: punti 7;
- realizzazione di interventi capaci di produrre efficaci sinergie di sviluppo anche mediante l'introduzione di moderne soluzioni on-line per una efficace e tempestiva comunicazione ai cittadini consumatori ed ai turisti: punti 7;
- realizzazione di interventi volti al recupero ed alla valorizzazione di antiche tradizioni legate al territorio ed alle sue tipicità: punti 4;

8.4 Attivazione di risorse private per il finanziamento delle spese ammissibili previste dal progetto
(fino ad un massimo di punti 15)

Il criterio riconosce una premialità ai progetti che prevedono, unitamente a fonti di finanziamento derivanti da risorse pubbliche, un co-finanziamento privato. E' considerata premiante la capacità di attrarre risorse private che aumentino l'effetto leva delle risorse pubbliche.

9. PERCENTUALE DI CONTRIBUTO, IMPORTO MINIMO DI INVESTIMENTO

Per le spese di investimento ammissibili è previsto un contributo in conto capitale nelle misure di seguito indicate, per l'intera durata del progetto:

- in misura non superiore al 50% delle spese ammissibili e comunque fino ad un massimo di € 10.000,00 per spese di progettazione del programma di intervento;
- in misura non superiore al 70% delle spese ammissibili e comunque fino ad un massimo di € 35.000,00 per l'incarico di manager di distretto;
- in misura non superiore al 40% delle spese ammissibili relative agli interventi strutturali, infrastrutturali e alla promozione di bandi, processi e concorsi di idee di cui al paragrafo 6, lettere c) e d);
- in misura non superiore al 50% delle spese ammissibili relative agli interventi di cui al paragrafo 6, lettere e) ed f).

Il contributo complessivo massimo così determinato non potrà superare l'importo di euro 250.000,00 per ciascun progetto.

Il contributo regionale a fronte del progetto presentato non potrà superare il 50% dell'investimento programmato e delle spese ritenute ammissibili.

L'importo minimo d'investimento del progetto previsto dal presente bando non può essere inferiore ad euro 200.000,00.

10. NORME IN MATERIA DI AIUTI

Il Comune, nel caso in cui preveda l'erogazione di contributi a soggetti privati per la realizzazione di singoli interventi inclusi nel progetto, dovrà verificare la sussistenza dei requisiti stabiliti dalla disciplina in materia di aiuti *"de minimis"* ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La domanda, contenente il progetto, deve essere presentata dal legale rappresentante dell'Amministrazione comunale o Amministrazione capofila alla Regione del Veneto, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine del **15 luglio 2019** esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni di cui alla pagina del sito Internet della Regione http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto. L'oggetto della mail deve essere: "*Bando per il finanziamento di progetti da realizzarsi nell'ambito dei distretti del commercio"*; la documentazione deve essere in formato PDF (Si ricorda che non è ammesso il formato ".zip", i file devono avere estensione "pdf.p7m" e dimensione massima di 40 Mb).
La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

12. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda è redatta secondo il modello che verrà approvato con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e reso disponibile nell'apposita sezione del sito Internet della Regione http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione; essa dovrà contenere:

- il progetto rispondente ai contenuti e ai criteri di valutazione indicati ai paragrafi 2, ed 8, del Bando;
- la specificazione degli interventi previsti (con riferimento alle tipologie di spesa di cui al paragrafo 6) con l'indicazione per ciascun intervento, del soggetto attuatore, del preventivo di spesa, della data di avvio e di completamento, nonché del relativo piano di copertura finanziaria;
- il cronoprogramma delle fasi realizzative e di spesa delle azioni previste nel progetto;
- la specificazione di altre eventuali azioni, anche senza previsione di spesa, che concorrono alla realizzazione degli obiettivi programmati richiamati al paragrafo 2 "Contenuti del progetto".

La Regione si riserva di richiedere eventuali integrazioni documentali, utili ai fini della valutazione della domanda.

Successivamente, in caso di ammissione a contributo dovrà essere inviata alla Regione, entro il termine di 30 giorni dalla relativa comunicazione, la seguente documentazione:

- comunicazione di accettazione del contributo;
- dichiarazione attestante l'impegno a trasmettere alla Regione – Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi - i dati e le informazioni necessarie alla verifica ed al controllo dell'attuazione degli interventi approvati e ammessi ai benefici del bando.

Ed entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo:

- lettera di individuazione del manager o copia dell'atto di incarico, e relativo curriculum.

13. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della formazione della graduatoria la valutazione delle domande sarà effettuata dalla Regione - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi - sulla base dei criteri e punteggi di valutazione indicati nel paragrafo 8, con il supporto di una commissione composta da tre esperti nominati di comune accordo dalle Organizzazioni delle imprese del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale.

La procedura istruttoria di valutazione e selezione dei progetti è completata entro 120 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando.

14. LIQUIDAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è erogato a condizione che il progetto venga realizzato in misura pari o superiore al 60% dei relativi importi ammessi a contributo.

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta dell'Amministrazione beneficiaria e sulla base delle tempistiche definite tenendo conto dei cronoprogrammi delle attività presentati, con una delle seguenti modalità:

- in due soluzioni: una prima quota pari al 50% del contributo concesso al raggiungimento del 60% dell'investimento (rendicontazione intermedia) e la restante quota a saldo (rendicontazione finale) qualora, sulla base del cronoprogramma presentato, l'Amministrazione beneficiaria preveda la realizzazione dell'intervento e il sostenimento delle corrispondenti spese in due annualità (2020 e 2021). La prima quota di acconto è erogabile a seguito di presentazione, entro e non oltre il 30/11/2020, della rendicontazione intermedia delle spese sostenute pari ad almeno il 60% dell'importo complessivo ammesso a contributo. La restante quota a saldo, a seguito di presentazione della rendicontazione finale delle spese complessive del progetto ammesso a contributo, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la realizzazione del progetto (salvo eventuale concessione di proroga);

- in un'unica soluzione (rendicontazione finale) qualora, sulla base del cronoprogramma presentato, l'Amministrazione beneficiaria completi la realizzazione dell'intervento e sostenga e rendiconti le corrispondenti spese in un'unica annualità entro e non oltre il 30/11/2020 o non raggiunga, entro la medesima data, la percentuale minima rendicontabile pari al 60% dell'investimento, nel qual caso la spesa sarà liquidabile interamente nel 2021, a seguito di presentazione della rendicontazione finale entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la realizzazione del progetto (salvo eventuale concessione di proroga).

Ai sensi del paragrafo 8.1, la congruenza del cronoprogramma con le tempistiche realizzative del progetto costituisce oggetto di valutazione. Qualora vi siano motivate difficoltà nel rispettare l'andamento della spesa alle fasi attuative previste, l'Amministrazione comunale ne darà tempestiva comunicazione alla Regione e la relativa richiesta dovrà essere accompagnata dall'adeguamento del cronoprogramma progettuale che sarà valutato dalla Regione nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Il contributo concesso potrà essere rideterminato qualora le spese sostenute, per le singole tipologie di spesa, risultino inferiori all'investimento programmato.

15. RENDICONTAZIONE

Potranno essere rendicontate solo spese ammissibili giustificate da fatture o altra documentazione valida ai fini fiscali (anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633). Non saranno accettate spese giustificate con documenti diversi.

La rendicontazione finale delle spese sostenute (fatturate e quietanzate) dovrà essere presentata dal Comune beneficiario alla Regione – Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi - entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la realizzazione del progetto.

La rendicontazione intermedia e quella finale dovranno essere redatte utilizzando apposita modulistica predisposta dalla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e trasmessa esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it e dovranno essere accompagnate da una dichiarazione attestante:

a. che i lavori sono stati realizzati nel rispetto del progetto presentato;
b. che gli investimenti riguardano esclusivamente attività localizzate nelle aree indicate dal progetto;
c. il rispetto dei tempi fissati dal programma attuativo per la realizzazione del progetto;
d. l'elenco delle spese sostenute e delle fatture inerenti.

La modulistica e le indicazioni operative riferite alle modalità di rendicontazione, saranno approvate con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Commercio e Servizi.

I comuni effettuano i controlli ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sull'effettivo svolgimento del progetto e sul corretto impiego del contributo assegnato, per quanto previsto dalle normative vigenti.

16. VARIAZIONE DEL PROGETTO

Gli interventi realizzati e rendicontati devono essere conformi al progetto approvato ed ammesso a contributo.

Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto, queste saranno preventivamente richieste alla Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi - che provvederà a dare l'assenso previa verifica dei requisiti sostanziali.

Fermo restando quanto previsto relativamente agli interventi costituenti il contenuto necessario del progetto, è ammessa la variazione dello stesso per un importo non superiore al 30% di quello riferito al progetto originario ammesso a contributo.

17. ESCLUSIONI E REVOCHE

Le domande sono ritenute inammissibili nei seguenti casi:

a) presentazione della domanda oltre il termine stabilito o con modalità diverse da quanto previsto dal presente bando;
b) mancata sottoscrizione dell'accordo di partenariato di cui al paragrafo 4;
c) mancata ottemperanza all'eventuale richiesta di integrazione da parte della Regione.

Costituiscono motivo di revoca del contributo le seguenti fattispecie:

a. venir meno di uno o più degli elementi di valutazione previsti dal paragrafo 8, ove ciò comporti una nuova collocazione nella graduatoria dei progetti ammessi a contributo, in posizione tale da non aver diritto al finanziamento;
b. mancato rinnovo dell'iscrizione nell'elenco regionale dei Distretti del Commercio di cui alla DGR n. 237 del 6 marzo 2018, secondo le modalità stabilite dalla DGR n. 1531 del 25 settembre 2017;
c. mancata ultimazione del progetto entro il termine di scadenza, fatta salva l'eventuale concessione di proroga;
d. progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza il preventivo e formale assenso della Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi;
e) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
f) realizzazione del progetto entro il termine di scadenza in misura inferiore al 60% dell'importo ammesso a contributo.

La revoca comporta la perdita del contributo assegnato e la restituzione del contributo eventualmente erogato secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

18. PROROGA

In presenza di cause di forza maggiore o di oggettive e motivate difficoltà per la realizzazione del progetto, ad istanza dell'Amministrazione comunale beneficiaria o dell'Amministrazione capofila e comunque prima della scadenza del termine per la realizzazione del progetto medesimo, può essere concessa da parte della Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi - una proroga della durata massima di 6 mesi.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Veneto a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza dell'interessato e i suoi diritti, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Veneto per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni; non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione.

Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 dell'8 maggio 2018, è il direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Commercio e Servizi.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.

La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti dei dati è: dpo@regione.veneto.it

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Direttore dell'Unità Organizzativa Commercio e Servizi - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere alla Regione Veneto l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento, nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati

personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

20. MONITORAGGIO - RISULTATI ATTESI

Il progetto deve prevedere l'invio, alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi di una relazione finale illustrativa dei risultati raggiunti, comprensiva degli esiti del monitoraggio sugli interventi realizzati, per un'opportuna valutazione sulle ricadute degli stessi in termini di:

- riqualificazione del servizio reso al cittadino consumatore;
- incremento attività commerciali;
- mantenimento attività commerciali nelle aree ad elevata desertificazione;
- incremento o mantenimento occupazionale nelle aree interessate dal progetto;
- benefici sul tessuto urbano e sul sistema dell'offerta commerciale del distretto;
- gradimento dei cittadini dell'iniziativa regionale di finanziamento dei Distretti del Commercio.

La Regione potrà utilizzare gli elaborati trasmessi per studi, ricerche, diffusione attraverso i propri canali istituzionali e in ogni altra sede.

(Codice interno: 394456)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 617 del 14 maggio 2019

Fondo regionale per il funzionamento degli ESU - Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona. Esercizio 2019. Destinazione della quota libera del risultato di amministrazione. Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 (art. 18, comma 1, lett. d).

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si stabilisce che gli ESU - Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona, destinino la quota libera del risultato di amministrazione, accertato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, al sostenimento delle spese di funzionamento per l'esercizio 2019. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale ha approvato con DGR n. 820 del 08/06/2018 il Piano Regionale Annuale degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario (DSU) per l'Anno Accademico (A.A.) 2018-2019 con il quale sono stati stabiliti i criteri per il riparto del contributo regionale per le spese di funzionamento degli ESU - Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario del Veneto (in breve ESU).

Con la citata deliberazione è stato previsto di assegnare agli ESU, per le loro spese di funzionamento nel 2019, un contributo massimo € 10.500.000,00, tenuto conto della nota del Segretario Regionale per la Cultura prot. n. 389964/C.100 del 18/09/2013, attuativa della DGR n. 911 del 18 giugno 2013, che ha quantificato i tetti massimi cumulativi di entrambi i contributi regionali assegnabili agli ESU, in base alla riduzione del 20% degli oneri finanziari (art. 20 della Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47).

Al momento dell'adozione del Piano degli interventi di attuazione del DSU per l'A.A. 2018-2019 non si conosceva ancora l'entità effettiva dello stanziamento a favore del Fondo per le spese di funzionamento degli ESU, che è stato, poi, stabilito, per effetto della L.R. 21/12/2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021", in complessivi € 8.000.000,00 per l'esercizio 2019.

Una parte delle risorse regionali del contributo di funzionamento degli ESU, quantificata in € 2.500.000,00, è stata destinata al finanziamento della borsa di studio degli studenti universitari, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa per accedere al beneficio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 29/03/2012, n. 68, che stabilisce una partecipazione finanziaria della Regione pari, ad almeno, il 40% delle risorse assegnate dallo Stato per lo stesso scopo.

Allo scopo di salvaguardare il mantenimento della qualità e della quantità dei servizi atti a garantire il DSU, in un'ottica di salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa degli ESU, si ritiene che la diminuzione delle risorse destinate al contributo di funzionamento degli ESU, pari a € 2.500.000,00 (€ 10.500.000,00- € 8.000.000,00= € 2.500.000,00) possa essere compensata, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) della L.R. 07/04/1998, n. 8, con l'utilizzo, da parte degli stessi ESU, di una quota parte dell'avanzo di amministrazione da essi conseguito nell'esercizio 2018.

Pertanto, sentiti gli ESU in occasione dell'incontro tenutosi a Venezia in data 26/03/2019 presso l'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria e considerato che anche l'esercizio 2018 si presume si chiuderà positivamente con l'accertamento di un avanzo di amministrazione, in continuità con gli anni precedenti, è stato condiviso con gli stessi di sostenere le spese di funzionamento con una quota dello stesso avanzo, per un importo complessivo di € 2.500.000,00.

Viene peraltro stabilito un limite massimo di utilizzazione di detto avanzo per l'ESU di Venezia nell'importo di € 350.000,00 perché i risultati positivi da esso conseguiti negli esercizi precedenti sono più contenuti rispetto a quelli conseguiti, invece, dagli altri due ESU.

Si ricorda che la normativa di cui al D.Lgs. 23/06//2011 n. 118 e s.m.i. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", prevede, all'art. 42, comma 6 e nell'Allegato 4/2, punto 9.2, che l'avanzo libero di amministrazione possa essere impiegato secondo il seguente ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Premesso quanto sopra, si stabilisce di destinare la quota libera del risultato di amministrazione, accertato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, da destinarsi al funzionamento di ciascun ESU per l'esercizio 2019, per complessivi € 2.500.000,00, nel rispetto delle priorità indicate nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., all'art. 42, comma 6 e nell'Allegato 4/2, punto 9.2, come sopra richiamate e previa verifica dell'effettiva realizzazione di sufficiente avanzo di amministrazione libero, così ripartiti:

- € 1.330.000,00 a carico dell'ESU di Padova,
- € 350.000,00 a carico dell'ESU di Venezia,
- € 820.000,00 a carico dell'ESU di Verona.

Si demanda ad un successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 34 della Costituzione;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, l'art. 42, comma 6 e l'Allegato 4/2 punto 9.2;

VISTO il D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 di "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";

VISTA la L.R. 07/04/1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTO l'art. 20 della L.R. 21/12/2012, n. 47 "Disposizioni per la riduzione e il controllo delle spese per il funzionamento delle istituzioni regionali, in recepimento e attuazione del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e istituzione e disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto";

VISTA la L.R. 21/12/2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la DGR n. 911 del 18/06/2013 "Riduzione degli oneri finanziari degli enti, aziende e agenzie regionali, in applicazione di quanto previsto dall'art. 20 della Legge Regionale n. 47 del 21 dicembre 2012. Definizione delle modalità di erogazione delle risorse finanziarie per l'anno 2013.";

VISTA la DGR n. 820 del 08/06/2018 "Approvazione del Piano Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario e dello Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e le Università del Veneto. Anno Accademico 2018-2019. (L. R. 07/04/1998, n. 8, articolo 37, comma 1).";

VISTA la nota del Segretario Regionale per la Cultura prot. n. 389964/C.100, del 18/09/2013;

VISTE le note dell'ESU di Venezia prot. n. 788 del 05/04/2019, dell'ESU di Verona prot. n. 1682/2019 del 24/04/2019 e dell'ESU di Padova prot. n. 2196 del 30/04/2019;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con L.R. 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di stabilire che gli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario del Veneto sosterranno le spese di funzionamento con una quota dell'avanzo di amministrazione da essi conseguito nell'esercizio 2018, per un importo complessivo di € 2.500.000,00, nel rispetto delle priorità indicate nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., all'art. 42, comma 6 e nell'Allegato 4/2, punto 9.2, e previa verifica dell'effettiva realizzazione di sufficiente avanzo di amministrazione libero, ponendo peraltro un limite di utilizzazione di detta quota per l'ESU di Venezia nell'importo massimo di € 350.000,00;
3. di stabilire che la quota posta a carico degli ESU per sostenere le proprie spese di funzionamento, di complessivi € 2.500.000,00, sia così ripartita:

- € 1.330.000,00 a carico dell'ESU di Padova,
- € 350.000,00 a carico dell'ESU di Venezia,
- € 820.000,00 a carico dell'ESU di Verona;

4. di dare atto che i criteri per il riparto del contributo regionale per le spese di funzionamento degli ESU sono già stati stabiliti con la delibera di Giunta n. 820 del 08/06/2018 di approvazione del Piano Regionale Annuale degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario per l'Anno Accademico 2018-2019;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

(Codice interno: 394231)

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, letta b) e c) della Legge Regionale 8 febbraio 2019, n.6, recante "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 gennaio 2000 n. 2 "Addestramento e allenamento dei falchi per l'esercizio venatorio", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 14 dell'8 febbraio 2019.

Reg. Ric. N. 51/2019
CT 15631/19 Avv. G. Palmieri e F. Morici

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO
ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE
RICORSO EX ART. 127 COSTITUZIONE

del **Presidente del Consiglio dei Ministri,** rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato C.F. 80224030587, Fax 06/96514000 e PEC roma@mailcert.avvocaturastato.it presso i cui uffici *ex lege* domicilia in Roma, via dei Portoghesi n. 12

nei confronti

della R**egione Veneto,** in persona del Presidente della Giunta Regionale *pro-tempore* per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 1, comma 1, lettera b) e c), della Legge Regionale 8 febbraio 2019, n. 6, recante "*Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 gennaio 2000 n. 2 "Addestramento e allenamento dei falchi per l'esercizio venatorio"*, pubblicata nel B.U. dell'8 febbraio 2019, n. 14, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 4 aprile 2019.

***

Con la Legge Regionale n. 6 dell' 8 febbraio 2019, che consta di 6 articoli, la Regione Veneto ha emanato norme che modificano e integrano la Legge Regionale 20 gennaio 2000, n. 2 recante *" Addestramento e allenamento dei falchi per l'esercizio venatorio"*.

In particolare l'art. 1, comma 1, alla lett. *b)*, sostituisce il comma 3 dell'art. 3 della Legge Regionale 20 gennaio 2000, n. 2 rubricato *"Modalità ed effetti dell'iscrizione al Registro dei falconieri"*; e, alla lett. *c*), modifica il comma 3 dell'art. 3 della legge citata inserendovi i commi 3 *bis* e 3 *ter*.

Le norme citate, nel dettare disposizioni in materia di addestramento e allenamento dei falchi per l'esercizio venatorio, presentano profili di illegittimità costituzionale e, violando le norme statali interposte, si pongono in contrasto con l'articolo 117, comma 2, lettera *s)*, della Costituzione, che riserva allo Stato la competenza legislativa in materia di ambiente.

E', pertanto, avviso del Governo che, con le norme denunciate in epigrafe, la Regione Veneto abbia ecceduto dalla propria competenza in violazione norma costituzionale come si confida di dimostrare in appresso con l'illustrazione dei seguenti

MOTIVI

1. **L'articolo 1, comma 1, lett. *b)*, della Legge Regionale n. 6 dell'8 febbraio 2019 viola l'articolo 117, comma 2, lett. *s*), della Costituzione in relazione agli articoli 13 e 18 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante le *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*.**

La normativa in materia di addestramento e allenamento dei falchi per l'esercizio venatorio interferisce con la materia prevalente della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema che, come noto, rientra in ambiti di competenza esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera *s*), della Costituzione per effetto della normativa interposta di fonte primaria costituita dalla legge quadro 11 febbraio 1992, n. 157, concernente *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*.

L'articolo 1, comma 1, lett. *b*), citato sostituisce il comma 3 dell'articolo 3 della Legge Regionale 20 gennaio 2000, n. 2, prevedendo che *"3. Con l'iscrizione al registro di cui al comma 2 dell'articolo 2, il falconiere viene altresì autorizzato dalla Regione ad addestrare ed allenare i falchi durante l'intero periodo dell'anno, con divieto di cattura di fauna selvatica limitatamente ai periodi laddove non è previsto l'abbattimento, nelle zone di cui all'articolo 18 comma 1 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, nonché a partecipare alle gare o alle prove cinofile di cui al comma 3 del medesimo articolo"*.

Nella precedente formulazione il comma 3 dell'art. 3 citato consentiva ai falconieri, previa autorizzazione, l'addestramento e allenamento dei falchi in tutti i periodi dell'anno "*... con divieto di predazione di fauna selvatica limitatamente ai periodi di caccia chiusa"*.

Va osservato, peraltro, che la sentenza n. 468/1999, emessa in relazione al ricorso proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la predetta normativa (poi modificata dalla norma impugnata con il presente ricorso), ha dichiarato non fondata la questione proprio con riferimento al "divieto di predazione" espressamente previsto dall'art. 3 citato, ritenendolo il punto di equilibrio del sistema con riferimento alla normativa nazionale, "poiché vieta in termini assoluti ogni attività di addestramento o di allenamento implicante predazione" (punto 3, del *Considerato in diritto*).

La norma impugnata, nel disporre senza limiti temporali e in tutto il territorio regionale, l'addestramento e il volo del falco, senza contestualmente prevedere il "divieto di predazione", non offre adeguate garanzie di rispetto della normativa nazionale quanto alle specie cacciabili e ai relativi periodi di caccia, non risultando possibile distinguere agevolmente tra attività di mero addestramento ed esercizio dell'attività venatoria in senso stretto.

Si ricorda, infatti, che l'art. 13, comma 2, della legge n. 157/1992 citata annovera tra i mezzi consentiti di prelievo venatorio oltre alle armi, fucile ed arco, anche il falco.

Può ritenersi un dato acquisito dalla comune esperienza che i rapaci utilizzati anche in addestramento e allenamento conservano gli istinti predatori, con conseguenti potenziali ricadute sulla fauna selvatica, in special modo nei delicati periodi di riproduzione e dipendenza, ove risulta maggiore la vulnerabilità dei giovani appena involati.

La norma regionale, pertanto, consentendo l'elusione dei limiti temporali entro i quali è consentita la caccia, viola l'art. 18 della legge quadro 11 febbraio 1992, n. 157 citata, che indica le specie cacciabili e i relativi periodi entro i quali è consentita l'attività venatoria.

Poiché le norme statali sopra citate sono poste a tutela della fauna selvatica e, dunque, a tutela dell'ambiente, il contrasto con le medesime si traduce senz'altro in una violazione dell'art. 117, comma 2, lett. *s*), della Costituzione nella materia tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

La giurisprudenza costituzionale è costante nell'affermare che la materia "tutela dell'ambiente" rientra nella competenza legislativa esclusiva dello Stato, appunto, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. *s*), della Costituzione e inserisce a un interesse pubblico di valore costituzionale primario ed assoluto.

Si tratta di una "materia trasversale", titolo che legittima lo Stato ad adottare disposizioni a tutela di un valore costituzionalmente protetto, anche in "campi di esperienza", le cosiddette "materie" in senso proprio, attribuiti alla competenza legislativa regionale.

Ne deriva che le disposizioni legislative statali adottate in tale ambito fungono da limite alla disciplina che le Regioni, anche a statuto speciale e le Province autonome, dettano nei settori di loro competenza, essendo ad esse consentito soltanto, eventualmente, incrementare i livelli della tutela ambientale, senza, però, compromettere il punto di equilibrio tra esigenze contrapposte espressamente individuato dalla norma statale (*ex multis* sentenza n. 197 del 2014, punto 3.2. del *Considerato in diritto).*

La norma impugnata, pertanto, viola l'art. 117, comma 2, lett. *s*), della Costituzione, in relazione ai citati parametri statali interposti.

2. L'articolo 1, comma 1, lett. c), della Legge Regionale n. 6 dell'8 febbraio 2019 viola l'articolo 117, comma 2, lett. *s*), della Costituzione in relazione all'art. 19, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante le *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio".*

L'articolo 1, comma 1, lett. *c*), citato introduce i commi 3 *bis* e 3 *ter* dopo il comma 3 dell'art. della Legge Regionale 20 gennaio 2000, n. 2, disponendo che *"3 bis. La Regione autorizza l'istituzione di apposite zone con periodi per l'addestramento e l'allenamento dei falchi accompagnati anche dai cani, con l'abbattimento della fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili"*.

3 ter. La Regione per le finalità di cui all'art. 1 può avvalersi dei falconieri registrati ai sensi dell'articolo 2 in possesso dei requisiti specifici a svolgere attività:

a. *Di controllo di cui all'art. 17 comma 2 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, di altri piani di controllo o di dissuasione di specie invasive;*
b. *Di riabilitazione dei rapaci in difficoltà di cui all'articolo 5 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50".*

La norma consente, pertanto, alla Regione di autorizzare l'istituzione di apposite zone con periodi per l'addestramento e l'allenamento dei falchi, accompagnati anche dai cani, con l'abbattimento di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili.

Inoltre, la Regione potrà avvalersi dei falconieri in possesso di requisiti specifici per svolgere attività di controllo o di dissuasione di specie invasive, nonché attività di riabilitazione dei rapaci in difficoltà.

Tale previsione viola l'art. 19, comma 2, della legge n.157 del 1992 citata, rubricato "*Controllo della fauna selvatica",* che, pur attribuendo alle Regioni il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, tuttavia, individua i soggetti autorizzati all'esecuzione di piani di abbattimento con una elencazione tassativa, in cui non sono inclusi i cacciatori, e tali sono anche i falconieri, che non siano proprietari o conduttori dei fondi interessati dai piani medesimi.

L'elenco dei soggetti abilitati al controllo della fauna selvatica ha carattere "tassativo e vincolante" per le Regioni, in quanto espressione della competenza esclusiva dello Stato perla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, così che una sua integrazione da parte della legge regionale riduce il livello minimo e uniforme di tutela dell'ambiente.

E' principio affermato che *"L'elenco contenuto nella norma statale, con riferimento alle persone abilitate all'attività in questione dei "piani di abbattimento della fauna selvatica" è tassativo (sentenza 139/2017) e che una sua integrazione da parte della legge regionale riduce il livello minimo e uniforme della tutela dell'ambiente (sentenze 139/2017e sentenza 174 del 2017 e 107 del 2014; ordinanza 44/13."* (sentenza 217/2018 punto 3, del *Considerato in diritto).*

La disciplina introdotta dalla norma impugnata determina, pertanto, una riduzione del livello minimo e uniforme di tutela dell'ambiente prescritto dal legislatore statale nell'esercizio della sua competenza esclusiva e, quindi, una lesione di quest'ultima, violando il riparto di attribuzioni e competenze tra Stato e Regioni come disposto dall'articolo 117, comma 2, lett. *s*), della Costituzione.

***

Per i suesposti motivi si conclude perché l'articolo 1, comma 1, lett. *b*) e *c*), della Legge Regionale n. 6 dell'8 febbraio 2019 indicata in epigrafe sia dichiarato costituzionalmente illegittimo.

Si produce l'attestazione della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019.

Roma, 8 aprile 2019

Il Vice Avvocato Generale dello Stato
Gabriella PALMIERI

L'Avvocato dello Stato
Francesca MORICI

CONCORSI

(Codice interno: 393820)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Procedura di mobilità esterna ai sensi dell'articolo 30, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante passaggio diretto di personale per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato, profilo Collaboratore esecutivo amministrativo - categoria B - posizione economica iniziale B1.

Si avvisa che l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura ha indetto, con decreto del Dirigente dell'Area amministrazione e contabilità n. 98 del 07.05.2019, una procedura di mobilità esterna mediante passaggio diretto di n. 2 Collaboratori esecutivi amministrativi - Categoria giuridica B - posizione economica iniziale B1 da assegnare alle sedi di Belluno e Treviso.

I candidati devono possedere i requisiti indicati nell'avviso di mobilità.

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato all'avviso di mobilità, deve essere trasmessa secondo le modalità ivi indicate e a pena di esclusione entro e non oltre le ore **13.00** del giorno **venerdì 14.06.2019**.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Settore risorse umane ai numeri: 049 7708746 -7708263 o via mail all'indirizzo: risorse.umane@avepa.it.

L'avviso di mobilità integrale è disponibile al link http://www.avepa.it/collaboratori-esecutivi-amministrativi-cat-B.

Il Dirigente Marco Passadore

(Codice interno: 393753)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. Logopedista cat. D.

In esecuzione della deliberazione n. 903 del 2 maggio 2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di:
- COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO LOGOPEDISTA CAT. D.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, **entro il termine del 17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0438/664303 - 4500.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 393852)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Riapertura termini Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL) - (SC87015-2019).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 21/03/2019, n. 605, sono stati riaperti i termini dell'Avviso Pubblico, già pubblicato nella G.U. del 22 gennaio 2019, n. 6, per l'attribuzione del seguente incarico di: **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA SERVIZIO PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL) ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area di Sanità Pubblica disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro**

Si precisa che i candidati che hanno già presentato domanda validamente entro il precedente termine di scadenza, potranno usufruire dei nuovi termini per produrre eventuali integrazioni.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

5. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);

6. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente: - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
    - ♦ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
    - ♦ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
4. l'indirizzo e-mail e **PEC (valido ai fini della convocazione alla presente procedura comparativa)**;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007). I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;

6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

- le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
    - ♦ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
    - ♦ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
    - ♦ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
    - ♦ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
        - ◊ le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

- ◊ le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
- ◊ le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpdssrveneto@cervato.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Direttore dell'UOC Gestione risorse umane - Dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa

SERVIZIO PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL)

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL).
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) che afferisce al Dipartimento di Prevenzione. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento di Prevenzione e/o Direttore Sanitario
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento, Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione e UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana. Il Servizio inoltre collabora con gli Enti preposti per il reinserimento lavorativo dei portatori di disabilità (in collaborazione con l'Ente Provincia).
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	Gli obiettivi del Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) sono la prevenzione delle malattie e degli infortuni correlati al lavoro ed il miglioramento del benessere di chi lavora. Il servizio persegue questi obiettivi attraverso la vigilanza, l'assistenza, la formazione e l'informazione. Le principali attività di vigilanza consistono nella verifica dell'attuazione delle norme in materia d'igiene e sicurezza nei più significativi comparti produttivi e nel riconoscimento delle cause e delle responsabilità nei casi più gravi di infortunio e malattia professionale. Tra quelle di assistenza – informazione, le attività più significative consistono nella progettazione e realizzazione di interventi di educazione e promozione della salute nel mondo del lavoro e della scuola, nella divulgazione di documentazione scientifica, tecnica e normativa e loro interpretazione e nella formulazione di pareri su soluzioni di bonifica ambientale o di antinfortunistica.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli	- Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

obiettivi – aspetti manageriali	- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. - Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. - Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. - Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. - Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. - Conoscere i dettami del D.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e promuovendo l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale. - Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. - Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. - Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. - Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	- Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari. - Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione…). - Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. - Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. - Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. - Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di

	meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. - Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il candidato dovrà dimostrare: - capacità di definire e utilizzare le procedure operative e le risorse della struttura, sia a fini tecnico - preventivi che di vigilanza; - capacità di identificare i bisogni di salute della realtà produttiva territoriale e definire conseguenti strategie di risposta; - capacità di identificare l'evoluzione dei fattori di rischio specifici e relativi interventi di prevenzione; - orientamento all'innovazione tecnico-organizzativa e capacità di guidarne i processi applicativi; - capacità di integrazione con i processi tecnici dipartimentali ed aziendali; - conoscenze di metodiche e tecniche relativamente a: ✓ igiene e sicurezza del lavoro ✓ clinica del lavoro e delle tecnopatie ✓ igiene e tossicologia industriale ✓ ergonomia e psicologia del lavoro ✓ biostatistica ed epidemiologia occupazionale ✓ legislazione di prevenzione e giudiziaria ✓ sistemi di Gestione della Sicurezza - capacità di utilizzo di tecniche e tecnologie relativamente a: ✓ indagine di infortuni e malattie professionali; ✓ attività di polizia giudiziaria; ✓ epidemiologia occupazionale ed ambientale; ✓ progettazione per obiettivi; ✓ studio dei fattori di rischio lavorativo; ✓ formazione ed informazione sui temi della salute e sicurezza del lavoro; ✓ gestione banche dati.
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica nel campo della prevenzione delle malattie e degli infortuni correlati al lavoro e del miglioramento del benessere di chi lavora.	

SC87015-2019

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'U.O **Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL),** indetto da codesta Amministrazione con bando di riapertura termini pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ..... del .....

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….
  (telefono n. …… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……)
- **indirizzo PEC** …….. (valido ai fini della convocazione alla presente selezione)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso dalla residenza e se non indicato indirizzo PEC**):
  Dott./Dott.ssa ……
  Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……) Provincia ……(……)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea) e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguito il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni

……., nella disciplina di ……., come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal ……..…… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
   una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica degli ultimi 10 anni, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC87015-2019

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..…… il ……..……..,, residente in Via/Piazza ……..……..…… n ……, Località …… Prov. ……..... CAP ……..…… tel. …… email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..……..…… ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..……..…… ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..……..…… ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..……..…… ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo di ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……..., n° ore sett.li …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……, n. ore sett.li/ mensili ……...
- CO.CO.CO., in qualità di ……..……., n° ore sett.li/mensili ……

- BORSISTA in qualità di ……-……., n° ore sett.li/mesili …….
- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di ……
presso Ente …….. sede di …….. materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……..(gg/mm/aa) al ……..(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……
Autori ……

Rivista scientifica / altro …….
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…….....
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……..
Relazionali…….
Lingue straniere conosciute……..
Altre capacità e competenze ……..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data

_____

Firma per esteso

_____

(Codice interno: 393739)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina di dermatologia e venereologia.

Con delibera del Direttore Generale n. 207 del 6.5.2019 sono state approvate le seguenti graduatorie

Azienda Ulss. n. 2 Marca Trevigiana - n. 1 posto

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BERGAMO SERENA	86,006
2	ORSINI DIEGO	76,970
3	PERAZZOLLI GABRIELE	73,250

Azienda Ulss. n. 5 Polesana - n. 1 posto

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CHERSI KARIN	81,889
2	MASARA' ANNA	78,970
3	LOPEZ TERESA	70,670

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 393741)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico - Disciplina Medicina Trasfusionale.

Con delibera del Direttore Generale n. 177 del 17/04/2019 sono state approvate le seguenti graduatorie:

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	PASUTTO FEDERICA	**64,853**

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	VENTURA ADRIANA	**67,964**
2	DOLFINI CECILIA	**64,657**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 393670)

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO (VICENZA)

Avviso di mobilità volontaria esterna (ex art.30, comma 1, D.Lgs 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica d profilo professionale istruttore direttivo amministrativo servizi demografici.

Termine di presentazione domande: **06 giugno 2019 ore 12:00**.

Versione integrale dell'avviso e modulo domanda consultabili sul sito dell'Ente:

http://www.comune.bolzanovicentino.vi.it/

Ogni altra informazione relativa al bando può essere richiesta all'ufficio Personale 0444/419425.

Il responsabile del personale Sonia Borriero

(Codice interno: 393634)

COMUNE DI CARRE' (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di istruttore amministrativo contabile cat. C1.

Requisiti di ammissione: Diploma di scuola secondaria di secondo grado, di durata quinquennale,

di ragioniere o analista contabile o Laurea in economia e commercio o economia aziendale e patente di categoria B.

Scadenza: **30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U. alle ore 12,30**.

Informazioni: testo integrale del bando disponibile sul sito Internet del Comune www.comune.carre.vi.it - sezione amministrazione trasparente - bandi e concorsi.

Ufficio personale: tel. 0445-892375

Il responsabile servizio finanziario Bertoldi dott.ssa Monica

(Codice interno: 393738)

COMUNE DI CASSOLA (VICENZA)

Riapertura termini dell'avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile Responsabile Area Economico - Finanziaria Cat. D.

Sono riaperti i termini relativi alla selezione pubblica, per la copertura tramite Mobilità Esterna Volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - Responsabile Area Economico Finanziaria - Cat. D.

Scadenza presentazione domande: **06 giugno 2019**.

Il testo integrale dell'avviso di riapertura termini della Mobilità Esterna, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di presentazione relativi alla procedura, nonché il modello di domanda sono pubblicati nel sito istituzionale dell'ente (www.comune.cassola.vi.it) nella home page e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso", oltre ad essere pubblicati all'Albo Pretorio On-line del Comune di Cassola.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Cassola, piazza Aldo Moro, 1, tel. 0424/530216 - e-mail: personale@comune.cassola.vi.it -
pec: protocollo@pec.comune.cassola.vi.it.

Il Responsabile Area Economico Finanziaria Pertile rag. Luisa Lorena

(Codice interno: 393827)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso di pubblica selezione per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo pieno e determinato di agenti di polizia locale - cat. C - a carattere stagionale - anno 2019.

Scadenza avviso: entro le **ore 12.00 del giorno 07/06/2019**.

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141 oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Concorsi.

Il Responsabile dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 393628)

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Avviso di mobilità (ex art. 30 del d.lgs. 165/2001) per la copertura a tempo pieno di un posto di Istruttore Tecnico Amministrativo cat. C.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12,00 del 03 giugno 2019**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.marostica.vi.it

Per informazioni rivolgersi a Settore Personale Tel. n. 0424/479238 - 39 - 40 e-mail personale@unionemarosticense.it

Il Segretario Generale dr.ssa Antonietta Michelini

(Codice interno: 393824)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di cat. C, con profilo amministrativo-contabile, da assegnare al Servizio Legale, Contratti, I.P.A. nell'ambito del Settore 1° Servizi Generali di Staff e Servizi al Cittadino.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di sabato 8 giugno 2019**.

Il Segretario Generale Dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 393822)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di cat. C, con profilo amministrativo-contabile, da assegnare al Settore 3° Governo e Gestione del Territorio, S.U.A. e Provveditorato, S.I.C. - Servizio Patrimonio.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di sabato 8 giugno 2019**.

Il Segretario Generale Dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 393821)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di cat. D, con profilo amministrativo-contabile, da assegnare ai Servizi Educativi e Trasporto Scolastico, nell'ambito del Settore 2° Entrate, Scuole, Biblioteca, Servizi Culturali e Museo.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di sabato 8 giugno 2019.**

Il Segretario Generale Dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 393823)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di cat. D, con profilo tecnico, da assegnare al Settore 3° Governo e Gestione del Territorio, S.U.A. e Provveditorato, S.I.C. - Servizio LL.PP., Viabilità.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di sabato 8 giugno 2019**.

Il Segretario Generale Dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 393851)

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di nr. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica d1 "istruttore direttivo assistente sociale" presso il settore amministrativo - servizi sociali per passaggio diretto di personale da altre amministrazioni soggette a limitazioni assunzionali (art. 30 comma 1 del d. lgs. 165/2001 e smi).

Il Comune di Monticello Conte Otto rende noto che è indetta una procedura selettiva di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e smi per la copertura di nr. 1 posto di categoria giuridica "D1" profilo di Istruttore Direttivo Assistente Sociale presso il Settore Amministrativo, Ufficio Servizi Sociali.

Presentazione domande: entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 10 giugno 2019.**

Per qualsiasi ulteriore informazione si può consultare l'intero bando al link: www.comune.monticello.vi.it

Il Responsabile del Settore Amministrativo Dott.ssa Storti Giovanna

(Codice interno: 393644)

COMUNE DI MUSSOLENTE (VICENZA)

Avviso esplorativo di mobilità volontaria esterna (ex art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno (36 h) o parziale (minimo 30/36h) e indeterminato di istruttore contabile (Cat. C) - Area Economico Finanziaria.

E' indetta una procedura di mobilità tra Enti soggetti a limitazioni assunzionali, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno (36 h) o parziale (minimo 30/36h) e indeterminato di istruttore amministrativo (Cat. C).

Termine presentazione domande: ***ore 13.00 del giorno venerdì 28 giugno 2019***.

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mussolente (VI): www.comune.mussolente.vi.it *nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Mussolente (VI) - tel. 0424578408.

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario/Personale Bressan Moira

(Codice interno: 393646)

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 D. LGS. 165/2001 per n. 1 posto di Collaboratore Tecnico - caposquadra cat. B3 del CCNL - Funzioni Locali da assegnare al Settore "Infrastrutture e Patrimonio" - Servizio Manutentivo.

Requisiti di ammissione: essere dipendenti con contratto a tempo indeterminato ed orario pieno, con periodo di prova superato positivamente, con la qualifica di "Collaboratore Tecnico - capo squadra" ed essere inquadrato nella cat. B3 o equiparata di una amministrazione pubblica; essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Termine presentazione domande: **7 giugno 2019**

Criteri di valutazione: vedere paragrafo "ammissibilità delle istanze - modalità di selezione" dell'avviso di mobilità.

Per informazioni rivolgersi a Ufficio Personale tel. 041/5071154 oppure tel. 041/5071170 orario di ricevimento al pubblico: mattino: dal lunedì al venerdì 9,00 - 13,00. L'avviso è pubblicato integralmente sul sito www.spinea.gov.it.

Il Responsabile Settore Finanziario e del Personale dott. Antonio Baldan

(Codice interno: 393874)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Selezione pubblica per la copertura previa selezione per titoli e colloquio, di n. 1 posto a tempo determinato di "INFERMIERE" (Cat. C del C.C.N.L. Regioni/Funzioni Locali).

Requisiti:

. Diploma di Infermiere professionale o Diploma universitario di Infermiere o Laurea in Infermieristica o di altro titolo riconosciuto idoneo per l'esercizio della professione

. iscrizione all'Albo del Collegio degli Infermieri.

Scadenza: **10 giugno 2019 ore 13.00**

Sito web. www.altavita.org link/news/concorsi.

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 393660)

IPAB CASA DELL'ACCOGLIENZA "BALDO SPREA", ILLASI (VERONA)

Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 1 posti di "Educatore Animatore" a tempo pieno e indeterminato (cat. C/C1 C.C.N.L. Funzioni locali), da impiegare presso la sede di P.zza B. Sprea, 18 a Illasi VR.

Requisiti di ammissione: Titolo di Studio: Diploma Professionale di Educatore Professionale Animatore conseguito a seguito di corsi regionali triennali di formazione specifica; Diploma di Laurea di Educatore Professionale o di altro titolo riconosciuto equipollente dallo Stato e dalla Regione Veneto; Diploma di Laurea Scienze dell'Educazione o Scienze della formazione e dell'Educazione con indirizzo in Educatore Professionale, o altro titolo riconosciuto equipollente dallo Stato e dalla Regione Veneto incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni del posto da ricoprire.

Altri requisiti di ammissione: vedi bando integrale sul sito internet www.baldosprea.it - trasparenza - Bandi di Concorso

Termine di presentazione domande: **30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta ufficiale - IV serie speciale.**

Per informazioni www.baldosprea.it oppure rivolgersi a: Ufficio Personale, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 (info@baldosprea.it - 0457834037)

Il Direttore Dott. Umberto Bertezzolo

(Codice interno: 393850)

IPAB CASA DI ASSISTENZA PER ANZIANI "A. TOBLINI", MALCESINE (VERONA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di tre posti di oss a tempo pieno ed indeterminato - categoria B - posizione economica B1, di cui due riservati al personale dipendente a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui alla circolare ministeriale n. 3/2017 del 23.11.2017.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

- Possesso dell'attestato di "Operatore Socio Sanitario".

Termine di presentazione delle domande: **08.06.2019.**

Chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti alla Segreteria dell'Ente Casa di Assistenza per Anziani "A. Toblini" (tel. 045/6570033) dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il presente bando di concorso può essere scaricato anche dal sito internet: www.caatoblini.it/albo_online/bandi

Malcesine, 08.05. 2019

Il Direttore dott. Carlo Gaiardoni

(Codice interno: 393643)

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo a tempo pieno e indeterminato (cat. D del ccnl del comparto funzioni locali).

La Casa di Riposo di Legnago IPAB) ha indetto un avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n° 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo a tempo pieno e indeterminato (Cat.D CCNL del Comparto Funzioni Locali).

Alla procedura di mobilità possono partecipare i dipendenti di enti pubblici, con rapporto di lavoro disciplinato dal D. Lgs. n. 165/2001, con inquadramento a tempo indeterminato, Cat. D, in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 04.06.2019**

Copia dell'avviso e dello schema di domanda verranno pubblicati sul sito dell'Ente. www.casariposolegnago.it

Per ulteriori informazioni risvolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente.

Il Segretario Direttore Pastorello dott. Maurizio

(Codice interno: 393645)

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 4 quattro posti di istruttore fisioterapista a tempo parziale (18 ore/sett) e indeterminato (cat. C del ccnl del comparto funzioni locali).

La Casa di Riposo di Legnago IPAB) ha indetto un avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n° 4 posti di Istruttore fisioterapista a tempo parziale (18 ore/sett) e indeterminato (Cat.C CCNL del Comparto Funzioni Locali).

Alla procedura di mobilità possono partecipare i dipendenti di enti pubblici, con rapporto di lavoro disciplinato dal D. Lgs. n. 165/2001, con inquadramento a tempo indeterminato, Cat. C, in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 04.06.2019**.

Copia dell'avviso e dello schema di domanda verranno pubblicati sul sito dell'Ente. www.casariposolegnago.it

Per ulteriori informazioni risvolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente.

Il Segretario Direttore Pastorello dott. Maurizio

(Codice interno: 393826)

IPAB CASA DI SOGGIORNO "F.LLI ELISEO E PIETRO MOZZETTI", VAZZOLA (TREVISO)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di infermiere a tempo pieno e a tempo indeterminato - categoria C - posizione economica 1 - Area dei servizi alla persona

Titolo di studio: diploma universitario di infermiere o diploma conseguito secondo il vecchio ordinamento

Scadenza del termine di presentazione delle domande: **21 giugno 2019**

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria - telefono 0438.740988 o collegarsi al sito www.info@casamozzetti.it

Per le specifiche si rimanda al bando di concorso

Il Direttore Dott. Alessandro Prezzamà

(Codice interno: 393878)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "S. SCALABRIN", ARZIGNANO (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo-ufficio personale" (cat. D) c.c.n.l. regioni e autonomie locali - a tempo pieno e indeterminato.

Requisiti:

- essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, con inquadramento corrispondente alla Categoria giuridica "D", profilo professionale di "Istruttore Direttivo - ufficio personale";

- essere in possesso del Diploma di Laurea magistrale o specialistica, ovvero vecchio ordinamento, in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche o titoli equipollenti.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 17 Giugno 2019**.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Personale del C.R.A. "S. Scalabrin" ai seguenti recapiti: personale@crascalabrin.it - tel 0444 670683 oppure consultare l'Avviso Pubblico integrale pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - www.crascalabrin.it - nella sezione "Bandi, Gare e Concorsi" e nella sezione Amministrazione Trasparente - "Bandi di Concorso".

Il Dirigente Segretario Direttore Dr. Alberto Anelli

(Codice interno: 393884)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "S. SCALABRIN", ARZIGNANO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo-ufficio personale" (cat. D) c.c.n.l. regioni e autonomie locali - a tempo pieno e indeterminato.

Requisiti:

- possesso di specifica esperienza, almeno triennale, in Enti pubblici o privati, rapportata all'orario di lavoro a tempo pieno, nella gestione del personale;

- essere in possesso del Diploma di Laurea magistrale o specialistica, ovvero vecchio ordinamento, in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche o titoli equipollenti.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 17 Giugno 2019**.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Personale del C.R.A. "S. Scalabrin" ai seguenti recapiti: personale@crascalabrin.it - tel 0444 670683 oppure consultare l'Avviso Pubblico integrale pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - www.crascalabrin.it - nella sezione "Bandi, Gare e Concorsi" e nella sezione Amministrazione Trasparente - "Bandi di Concorso".

Il Dirigente Segretario Direttore Dr. Alberto Anelli

(Codice interno: 393641)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto di "fisioterapista" a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) ed indeterminato (cat. c. 1 - c.c.n.l. 2016/2018 funzioni locali) ex art. 30 D.lgs. 165/01.

Requisiti di ammissione:

- essere titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione in qualità di Fisioterapista (Cat. C);
- essere inquadrati in cat. C - C.C.N.L. "Funzioni Locali";
- non essere stati sanzionati disciplinarmente con sanzione superiore alla censura nel corso dei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso di mobilità.

Termine di presentazione delle domande: entro le ore **12.00** del **20 giugno 2019.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 - sito internet: **www.morellibugna.com**

Il Direttore Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 393737)

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto part-time 50% (18 ore settimanali) e indeterminato di psicologo - cat. D - posizione economica 1.

requisiti di ammissione:

- laurea in psicologia clinica o equipollenti;

- esperienza di almeno anni tre a tempo pieno o periodo equivalente presso Centri Servizi per Anziani con almeno 70 posti letto di cui il 90% di persone non autosufficienti, in qualità di Psicologo;

- iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi.

Termine di presentazione delle domande: entro **30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.**

Calendario delle prove: le date delle prove saranno pubblicate nel sito istituzionale: www.csascarmignan.it - sezione: Amministrazione trasparente - Avvisi e bandi di concorso almeno 15 giorni prima della prova scritta.

per informazione rivolgersi alla segreteria dell'Ente mediante mail all'indirizzo: info@csascarmignan.it o pec: info@pec.casariposomerlara.it

Il Segretario Direttore Dott. Mauro Badiale

(Codice interno: 393752)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale prova colloquio per l'assunzione a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992, di n. 2 Collaboratori tecnici professionali - addetti alla comunicazione istituzionale e scientifica, Cat. D, da assegnare alla Struttura Complessa SCS7 - Comunicazione e conoscenza per la salute della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) nell'ambito del progetto "Predisposizione di testi/contenuti scientifici divulgativi target oriented sul tema One health finalizzati alla produzione di materiali didattici da impiegare in percorsi di apprendimento online".

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 176 del 12/04/2019 è indetta una selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale prova colloquio per l'assunzione a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992, di n. 2 COLLABORATORI TECNICI PROFESSIONALI - ADDETTI ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E SCIENTIFICA, CAT. D, da assegnare alla Struttura Complessa SCS7 - Comunicazione e conoscenza per la salute della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) nell'ambito del progetto *"Predisposizione di testi/contenuti scientifici divulgativi target oriented sul tema One health finalizzati alla produzione di materiali didattici da impiegare in percorsi di apprendimento online".*

I contratti avranno la durata di 12 mesi ciascuno.

COMPETENZE/AMBITO DI ATTIVITA'

- *Capacità nella pianificazione e sviluppo della comunicazione: raccolta di informazioni, produzione di contenuti per pubblici mirati, tecniche di editing e scrittura.*
- *Capacità di comprensione e scrittura di argomenti scientifici e tecnologici.*
- *Capacità di gestione di progetti di comunicazione scientifica destinati alla formazione, che prevedono l'elaborazione di contenuti testuali tecnico-scientifici, correzione di bozze, adattamenti stilistici, revisione e distribuzione/disseminazione anche attraverso i canali istituzionali.*
- *Capacità di elaborare contenuti tecnico-scientifici in testi didattici da impiegare in percorsi di apprendimento e formazione professionale.*
- *Capacità di elaborare contenuti tecnico-scientifici (pubblicazioni scientifiche, con linguaggio specialistico) in forma divulgativa da destinare a pubblici specifici, mediante tecniche e stili narrativi adeguati.*
- *Capacità di adattamento e integrazioni dei contenuti tecnico-scientifici alle diverse forme testuali (scritta, grafica, iconografica, audiovisiva, ecc.) anche per la progettazione e realizzazione di produzioni grafiche, audiovisive e multimediali.*
- *Ottima capacità di scrittura in lingua italiana.*

Con la presente selezione la riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014.

Il presente avviso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto DPR, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; **il candidato dovrà trasmettere la relativa documentazione entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente selezione e secondo le modalità previste al successivo art. 4;**
- Idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- **Laurea triennale** appartenente alla **Classe 14 - Classe delle lauree in Scienze della Comunicazione**; **L-20 Scienze della Comunicazione**;
- **Diploma di laurea**, conseguito secondo il precedente ordinamento universitario, in:
  - **Relazioni pubbliche;**
  - **Scienze della Comunicazione.**
    - **Laurea specialistica** appartenente alle **classi 13/S, 59/S, 67/S, 100/S, 101/S** oppure **Laurea magistrale** appartenete alle **classi LM-19, LM-59, LM-91, LM-92, LM-93**;
    - **Laurea triennale, Diploma di laurea, Laurea specialistica o magistrale in discipline diverse** da quelle sopra citate **unitamente** a:
  - **titolo di specializzazione o di perfezionamento post laurea o ad altri titoli post universitari (master di I° e II° livello, dottorati di ricerca) rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate** da università ed istituti universitari pubblici e privati;
  - **master in comunicazione** conseguito presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Formez, la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private abilitate alle attività di formazione.

I titoli di studio **conseguiti all'estero** sono considerati validi per l'ammissione alla Selezione se sono stati dichiarati equivalenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. **Il candidato dovrà inviare il relativo provvedimento di equipollenza entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente Selezione e secondo le modalità previste al successivo art. 4.**

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

2 - PUBBLICITA'

L'avviso di Selezione viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV° serie Speciale "Concorsi ed esami" e, integralmente, nel BUR della Regione del Veneto.

L'avviso viene, inoltre, affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato, integralmente, nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente selezione deve pervenire, **a pena di esclusione**, **unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 24.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente avviso e verrà disattivata, tassativamente, dopo le ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

a) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

b) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Sostituita la password provvisoria, cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- Cliccare sull'icona "***Iscriviti***" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "***Salva***";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Completata la compilazione, il candidato deve procedere **all'invio cliccando su "CONFERMA ED INVIA".**

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione. La domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.

c) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

d) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **NON SARANNO COMUNQUE EVASE NEI 3 GIORNI PRECEDENTI LA SCADENZA DEL BANDO.**

Per assistenza telefonica è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084154-246.

Le domande compilate secondo la predetta procedura on line sono stampate a cura della Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale e sottoscritte dai candidati all'atto della presentazione per l'effettuazione della prima prova.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: **cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Il candidato dovrà procedere **all'invio cartaceo solamente** della seguente documentazione:

1. documentazione comprovante i requisiti previsti all'art. 1, che consentono ai **cittadini non europei** di partecipare alla presente selezione **entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente selezione**;
2. documentazione che attesta l'equivalenza ai titoli italiani del **titolo di studio conseguito all'estero**, **entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente selezione**;
3. **copia delle pubblicazioni** possedute e **già dichiarate nel format *on line* (la vigente normativa richiede siano edite a stampa**). Si precisa che le copie prodotte oltre i termini di cui all'art. 3 o presentate nei termini ma non dichiarate nella domanda on-line non saranno oggetto di valutazione da parte della competente Commissione esaminatrice;
4. **richiesta cartacea** del **candidato con disabilità** che abbia dichiarato nella domanda *on line* di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente **l'ausilio necessario** in relazione alla propria disabilità o la necessità di **tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove d'esame, con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. **Il mancato invio della richiesta entro i termini di cui all'art. 3 comporterà la perdita del beneficio**.

Modalità di presentazione della documentazione integrativa

Per la presentazione **della sopra citata documentazione** sono ammesse le seguenti modalità:

- **presentazione in BUSTA CHIUSA al Protocollo della sede Centrale** che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:

- dal lunedì al venerdì 9,00 - 13.00
- giovedì pomeriggio: 14,00 - 15,30

- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Viale dell'Università, 10 - 35020 Legnaro (PD).** In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- invio, invio, entro il termine di scadenza, tramite **casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato**, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Istituto **izsvenezie@legalmail.it**. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento di identità in corso di validità. Tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF.**

Con riferimento alla modalità di invio tramite PEC si invita a contenere al massimo la dimensione degli allegati, possibilmente all'interno dei 10 Mbytes. In particolare si invita ad effettuare scansioni con risoluzioni ridotte e in bianco e nero mantenendo

comunque la leggibilità o la validità dei documenti allegati.

L'invio come sopra descritto sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale ed equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Istituto nel confronti del candidato.

In ogni caso si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica certificata la ricezione della notifica di effettiva avvenuta consegna della PEC.

Sul frontespizio della busta o nell'oggetto della PEC, il candidato deve indicare, oltre al mittente, la seguente dicitura: "*Selezione T.D. ex art. 15 octies n. 2 COLL TC. PROF.LI ADDETTI ALLA COMUNICAZIONE - SCS7. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA*".

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione della documentazione integrativa dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei candidati oppure da disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it/amministrazione/concorsi-e-selezioni/.

6 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria finale.

7 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal **60° giorno** successivo all'affissione della graduatoria finale all'albo dell'Istituto.

8 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Costituiscono motivi di esclusione:

- ***la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione;***
- ***mancata presentazione, entro i termini di cui all'art. 3, della documentazione che consente anche ai cittadini non europei (vedi art. 1) di partecipare alla presente Selezione (es. permesso di soggiorno);***
- ***mancata presentazione, entro i termini di cui all'art. 3, della documentazione comprovante l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo di studio italiano;***
- ***la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;***
- ***la presentazione della candidatura fuori tempo utile.***

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma.

9-COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ED EVENTUALE PROVA COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice della presente selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova scritta;

- 30 punti per l'eventuale prova colloquio.

Valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova scritta e dell'eventuale prova colloquio.

10 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà pubblicato, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce ***"Amministrazione - concorsi e selezioni - Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove"*** **entro il giorno 17/07/2019.**

Contestualmente verrà resa nota la decisione della Commissione di avvalersi o meno della facoltà, prevista dal successivo art. 11, di effettuare la prova preselettiva ed il relativo calendario di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

11 -EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto della prova scritta.**

Supereranno la prova preselettiva **i primi 5 candidati**, **oltre agli eventuali pari merito del 5° candidato**, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti **di un documento di identità in corso di validità.**

La mancata partecipazione alla prova preselettiva **equivale a rinuncia alla selezione.**

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva sono convocati per la successiva prova scritta che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 10.

12 - PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle seguenti materie:

- *metodologie della comunicazione pubblica e comunicazione aziendale;*
- *applicazione in ambito comunicativo dei risultati della ricerca sociale raccolti attraverso gli idonei strumenti (es.: questionari, interviste narrative, focus group, Delphi, World Cafè, ecc.);*
- *progettazione e realizzazione di testi finalizzati alla divulgazione di comportamenti e corrette pratiche negli ambiti della sicurezza alimentare e della salute animale;*
- *progettazione, realizzazione e supervisione delle diverse fasi di scrittura/sceneggiatura per la realizzazione di video;*
- *tecniche di scrittura su web;*
- *conoscenza della lingua inglese.*

La prova è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a **21/30.**

Alla prova scritta i candidati devono presentarsi muniti **di un documento di identità in corso di validità.**

La mancata partecipazione alla prova scritta **equivale a rinuncia alla selezione.**

L'esito della prova scritta verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Oltre all'esito, contestualmente, la commissione renderà nota la propria decisione di avvalersi o meno della facoltà prevista al successivo art. 13.

13 - EVENTUALE PROVA COLLOQUIO

L'eventuale prova colloquio verterà **sulle stesse materie oggetto della prova scritta.**

Nell'ipotesi in cui la Commissione decida di procedere allo svolgimento della prova colloquio i candidati ammessi sono convocati secondo il calendario di cui all'art. 10.

I candidati che non si presentano a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

All'eventuale prova colloquio i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

L'eventuale prova colloquio è superato dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a **21/30.**

L'esito della prova colloquio verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Si precisa, altresì, che la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

14 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, prova scritta ed eventuale prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i..

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it. I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di affissione della stessa all'Albo dell'Istituto.

La graduatoria ha una validità di 36 mesi (art. 35, comma 5 ter, D.Lgs. 165/2001) decorrenti dalla data della suddetta affissione.

Per le modalità di utilizzo della graduatoria si rinvia alle disposizioni della normativa vigente in materia, avuto anche riguardo alle esigenze dell'Istituto nell'ambito del medesimo progetto o in progetti equivalenti o affini.

15 - STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione del candidato vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i seguenti documenti:

- documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze nella nomina.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Il rapporto di lavoro si svolge a tempo pieno. Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, ad esso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, **è interamente a carico del finanziamento dei progetti**

posti a base dell'assunzione (indennità contrattuali, contributi, ferie, TFR ed ogni altro onere sostenuto).

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'eventuale proroga del contratto di lavoro è limitata all'arco temporale del progetto e alla disponibilità economica di risorse

La durata complessiva del contratto, non potrà, comunque, essere superiore ai 3 anni.

16 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà essere trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento, che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto finalizzato e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

17 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci e Dott.ssa Federica Dalla Costa - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan

Il Direttore Generale Prof. Daniele Bernardini

Il Direttore Generale f.f. Dott.ssa Antonia Ricci

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 393740)

AGENZIA VENETA PER LA INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO - VENETO AGRICOLTURA, LEGNARO(PD)

Concessione in gestione del centro ittico Bonello (RO) per attività di acquacoltura compatibili con la vocazione di promozione dell'innovazione di prodotto e/o di processo del centro. CIG: 7891629A42 - bando di gara.

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura indice un bando di gara per la concessione in gestione del proprio Centro Ittico Sperimentale Bonello (RO), valle da pesca di circa 45 ha, ubicato sull'Isola di Donzella, in prossimità della Sacca degli Scardovari, in comune di Porto Tolle (RO) e specializzato nelle tematiche attinenti l'acquacoltura salmastra e la valorizzazione e gestione delle valli da pesca.

Il periodo di concessione va da un minimo di 8 ad un massimo di 20 anni, in relazione agli investimenti strutturali e alle migliorie delle attrezzature e degli impianti proposti dagli aspiranti Concessionari, per garantire un adeguato tempo di recupero degli investimenti sostenuti.

Aggiudicazione concessione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Scadenza presentazione delle offerte: **ore 13:00 del 24 giugno 2019.**

L'avviso integrale e tutta la documentazione sono disponibili sul sito web dell'Agenzia: www.venetoagricoltura.org, nella sezione "Bandi di gara e contratti > Bandi lavori, forniture e servizi ".

Il Responsabile Unico del Procedimento - Dr. Alessandro Censori, Dirigente del Settore Economia, Mercati e Competitività.

Il Direttore Ing. Alberto Negro

(Codice interno: 393340)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Terza proroga dei termini del bando di gara - CIG: 6921331F03.

Con riferimento al bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Verona 2 - Pianure Veronesi, pubblicato sulla GUCE n° 2017/S 001-001482 del 03/01/2017, sulla GURI n° 3 del 09/01/2017 e sul sito internet www.comune.villafranca.vr.it, già prorogato con determinazioni dirigenziali n° 1572 del 12 giugno 2017 e n° 1210 del 16 aprile 2018, si avvisa che con determinazione dirigenziale n° 1297 del 3 maggio 2019 sono stati prorogati i termini di cui agli articoli 6 e 12 del bando di gara.

I nuovi termini, conseguenti alla proroga, sono i seguenti:

- Termine di cui all'articolo 12 del bando di gara: termine perentorio, a pena di esclusione, per la presentazione delle domande di partecipazione: **ore 12:00 del 30 giugno 2020;**
- Termine di cui all'articolo 6 del bando di gara: data indicativa per l'affidamento di primo impianto: **01 giugno 2021.**

Rimangono ferme e invariate tutte le altre prescrizioni indicate nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

Il Dirigente Area Economico Finanziaria e Servizi Tributari - Dott. Francesco Botta

AVVISI

(Codice interno: 393828)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Concessione idraulica - Richiesta di concessione per area demaniale di mq. 812,33 fg. 34 porzione, mappale 1119 in Comune di Caorle (VE), località Falconera, sponda dx canale Nicesolo. Pratica n. X19_002890.

IL DIRETTORE

Direzione Operativa

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

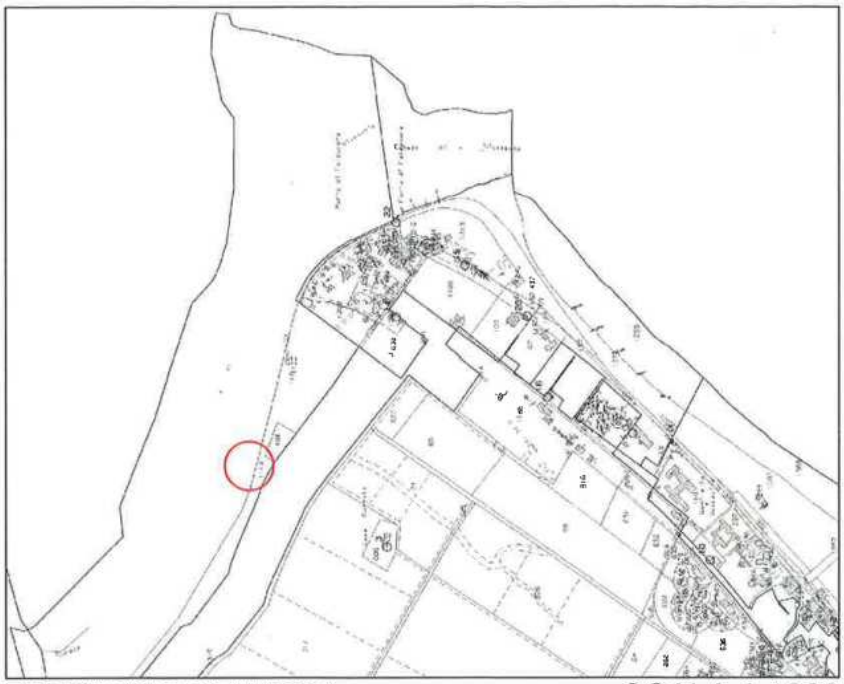
R E N D E N O T O

E' pervenuta, a questa Direzione Operativa, richiesta di concessione per area demaniale di mq. 812,33 fg. 34 porzione, mappale 1119 in Comune di Caorle (VE), località Falconera, sponda dx canale Nicesolo, come individuato nell'allegata planimetria.

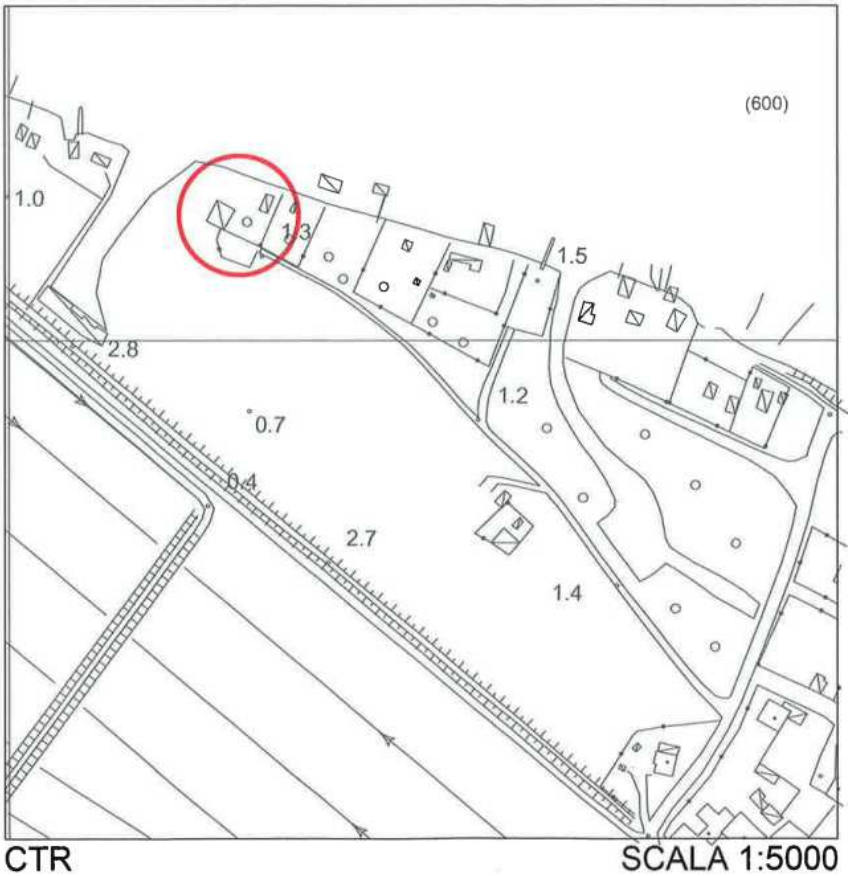
La Regione del Veneto in seguito la trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Direzione Operativa, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti



ESTRATTO DI MAPPA SCALA 1:4000



CTR SCALA 1:5000

(Codice interno: 394232)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 09 Aprile 2019.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 09 Aprile 2019

1. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano degli Interventi del Comune di Cavallino Treporti (VE). Riesame a seguito del Parere della Commissione Regionale per la VAS n. 167 del 08.11.2018 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità per la prima Variante del secondo Piano degli Interventi del Comune di Cittadella (PD). Riesame a seguito del Parere della Commissione Regionale per la VAS n. 50 del 14.03.2019 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico, tramite procedura suap, per la demolizione di un edificio esistente e la ricostruzione di un nuovo edificio della ditta Chemviron italia s.r.l. nel Comune di Legnago (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per il Secondo Piano degli Interventi del Comune di Fonte (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per la terza fase del primo Piano degli Interventi - Variante Verde del Comune di Caprino Veronese (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità per il terzo Piano degli Interventi del Comune di Dolcè (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo per l'insediamento di tipo residenziale in area classificata nel P.R.G. in zona E25-E26/C in Frazione Polpet nel Comune di Ponte nelle Alpi (BL) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità per la Variante Parziale al P.R.G. del Comune di Bagnoli di Sopra (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità per la Variante Parziale al P.R.G. denominata Variante Parziale n. 2 - Varianti Verdi del Comune di Asolo (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano degli Interventi 5b - ambito di riqualificazione denominato "Parnoli" nel Comune di Roana (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 393792)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in località Via Adige nel Comune di Padova. - Pratica n. 18/037. Ditta: Società Cooperativa Sociale Agricola Percorso Terra. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 10.09.2018, ns. prot. 365628, corredata dal progetto a firma del dott. geol. Marco Dal Prà, con la quale la ditta Società Cooperativa Sociale Agricola Percorso Terra, con sede in via Adige n. 23 nel Comune di Padova, ha chiesto la concessione per l'attivazione della derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo, ad uso irriguo, di portata massima derivata pari a 3,00 l/s, e di portata media derivata pari a 0,58 l/s, in Comune di Padova (PD).

VISTO l'avviso riguardante la presentazione della domanda è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, n. 98 del 28.09.2018;

VISTA la nota n. 2018 del 23.11.2018 con la quale l'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto, con prescrizioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11.12.1933, n.1775, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 694/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1628/2015;

ORDINA

- che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 24.05.2019 a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nell'orario di apertura al pubblico;
- copia della presente ordinanza sarà affissa per giorni 15 consecutivi, decorrenti dalla stessa data del 24.05.2019, all'Albo on-line del Comune di Padova (PD) e nel BURVET, nello stesso periodo di tempo sopraindicato;
- eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine sopra riportato, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, oppure al Comune suindicato;
- la presente ordinanza è inviata agli Enti interessati per opportuna conoscenza;
- Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la Visita Locale di Istruttoria di cui al 1°comma dell'art. 8 del T.U. 11 dicembre 1933 n.1775, come previsto dalla D.G.R. n.642 del 22.03.2002, essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera e della situazione locale complessiva.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 393714)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso igenico e assimilati (irrigazione area verde) in Via Corsica n. 23 nel Comune di Piazzola Sul Brenta. Ditta: Società BELVEST S.p.a.. - Pratica n. 18/046. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 11.10.2018, ns. prot. 413605, corredata dal progetto a firma del dott. geol. Matteo Vian e dott. geol. Basilio Zanninello, con la quale la Società Belvest S.p.a., con sede in via Corsica n. 23 - Piazzola Sul Brenta (PD), ha chiesto la concessione per l'attivazione della derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo, ad uso igenico e assimilati (irrigazione area verde), di portata massima derivata pari a 0,52 l/s, e di portata media derivata pari a 0,086 l/s, in Comune di Piazzola Sul Brenta (PD).

VISTO l'avviso riguardante la presentazione della domanda è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, n. 4 del 11.01.2019;

VISTA la nota n. 373 del 28.01.2019 con la quale l'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto, con prescrizioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11.12.1933, n.1775, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 694/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1628/2015;

ORDINA

- che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 17.05.2019 a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nell'orario di apertura al pubblico;
- copia della presente ordinanza sarà affissa per giorni 15 consecutivi, decorrenti dalla stessa data del 17.05.2019, all'Albo on-line del Comune di Piazzola Sul Brenta (PD) e nel BURVET, nello stesso periodo di tempo sopraindicato;
- eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine sopra riportato, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, oppure al Comune suindicato;
- la presente ordinanza è inviata agli Enti interessati per opportuna conoscenza;
- Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la Visita Locale di Istruttoria di cui al 1°comma dell'art. 8 del T.U. 11 dicembre 1933 n.1775, come previsto dalla D.G.R. n.642 del 22.03.2002, essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera e della situazione locale complessiva.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 393635)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in Via Ca' Brazzo nel Comune di Arre (PD). Ditta: Società Agricola Quatroerre s.s.. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 06.07.2019, ns. prot. 333810, corredata dal progetto a firma del dott. geol. Marco Dal Prà, con la quale la Società Agricola Quatroerre s.s., con sede in via Arre n. 153 - Arre (PD), ha chiesto la concessione per l'attivazione della derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo, ad uso irriguo, di portata massima derivata pari a 7,38 l/s, e di portata media derivata pari a 1,23 l/s, in Comune di Arre (PD).

VISTO l'avviso riguardante la presentazione della domanda è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, n. 98 del 28.09.2018;

VISTA la nota n. 2490 del 23.11.2018 con la quale l'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto, con prescrizioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11.12.1933, n.1775, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 694/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1628/2015;

ORDINA

- che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 17.05.2019 a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nell'orario di apertura al pubblico;
- copia della presente ordinanza sarà affissa per giorni 15 consecutivi, decorrenti dalla stessa data del 17.05.2019, all'Albo on-line del Comune di Arre (PD) e nel BURVET, nello stesso periodo di tempo sopraindicato;
- eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine sopra riportato, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, oppure al Comune suindicato;
- la presente ordinanza è inviata agli Enti interessati per opportuna conoscenza.
- Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la Visita Locale di Istruttoria di cui al 1°comma dell'art. 8 del T.U. 11 dicembre 1933 n.1775, come previsto dalla D.G.R. n.642 del 22.03.2002, essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera e della situazione locale complessiva.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 393793)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in località Via Croci nel Comune di Baone (PD). - Pratica n. 18/035. Ditta: Tre Valli Società Agricola s.r.l.. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 14.08.2018, ns. prot. 338534, corredata dal progetto a firma del dott. geol. Pier Andrea Vorlicek, con la quale la ditta Tre Valli s.r.l., con sede in via Monte Fasolo n. 2 nel Comune di Cinto Euganeo (PD), ha chiesto la concessione per l'attivazione della derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo, ad uso irriguo, di portata massima derivata pari a 11,2 l/s, e di portata media derivata pari a 2,33 l/s, in Comune di Baone (PD).

VISTO l'avviso riguardante la presentazione della domanda è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, n. 94 del 14.09.2018;

VISTA la nota n. 2491 del 23.11.2018 con la quale l'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto, con prescrizioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11.12.1933, n.1775, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 694/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1628/2015;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 24.05.2019 a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nell'orario di apertura al pubblico;

- copia della presente ordinanza sarà affissa per giorni 15 consecutivi, decorrenti dalla stessa data del 24.05.2019, all'Albo on-line del Comune di Baone (PD) e nel BURVET, nello stesso periodo di tempo sopraindicato;
- eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine sopra riportato, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, oppure al Comune suindicato;
- la presente ordinanza è inviata agli Enti interessati per opportuna conoscenza;
- Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la Visita Locale di Istruttoria di cui al 1°comma dell'art. 8 del T.U. 11 dicembre 1933 n.1775, come previsto dalla D.G.R. n.642 del 22.03.2002, essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera e della situazione locale complessiva.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 393885)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell' Az. Agr. Pavan Loretta per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gaiarine ad uso irriguo. Pratica n. 5791.

Si rende noto che l' Az. Agr. Pavan Loretta con sede in via Strada delle Spessen. 40 nel comune di Gaiarine, in data 30.05.2019 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00006 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Albina foglio 20 mappale 639 nel Comune di Gaiarine.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 393883)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Santin Pietro per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Santa Lucia di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 5792.

Si rende noto che la Ditta Santin Pietro con sede in via Foresto ovest n. 8 in comune di Santa Lucia di Piave, in data 30.04.2019 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00038 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea nel foglio 1 mappale 54 nel Comune di Santa Lucia di Piave.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 393876)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 181012 per ricerca di acque sotterranee in Comune di Montecchio Maggiore e concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo in comune di Montecchio Maggiore e Arzignano - ditta EGI ZANOTTO SRL - Prat. n.2013/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 11.06.2018 della Ditta EGI ZANOTTO SRL con sede in MARANO VICENTINO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.01340 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Canova Inferiore per irrigare terreni in Comune di Montecchio Maggiore e Arzignano;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali in data 04.04.2019 n.0001832, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 16.05.2019 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di MONTECCHIO MAGGIORE perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di MONTECCHIO MAGGIORE, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 09.05.2019

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 393663)

COMUNE DI VICENZA

Autorità urbana di Vicenza - Approvazione invito pubblico al servizio lavori pubblici e manutenzioni del comune di Vicenza per la presentazione della domanda di sostegno ai sensi del por fesr 2014 - 2020 del Veneto e della sisus dell'area urbana di Vicenza - Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili" - sub-azione 1 "edilizia residenziale pubblica", interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti - intervento su 12 unità abitative individuate nella sisus dell'area urbana di Vicenza. Determina. 838 del 6 maggio 2019.

IL DIRIGENTE REFERENTE RESPONSABILE DELL'AUTORITA' URBANA DI VICENZA

Premesso quanto segue

- Con Decreto n. 29 del 30/06/2016 della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR della Regione del Veneto è stata individuata l'*Area urbana di Vicenza* comprendente i Comuni di Vicenza (Autorità urbana), Altavilla Vicentina, Creazzo, Caldogno, Sovizzo e Torri di Quartesolo, ai sensi della DGR n. 258 del 08.03.2016;

- con DGR n.1219 del 26 luglio 2016, la Regione del Veneto ha approvato un Avviso pubblico per invito a partecipare alla selezione delle *Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile* tra quelle presentate da Aree urbane e relative Autorità urbane appartenenti alla Tipologia "Comuni capoluogo" di cui al POR FESR Veneto 2014-2020 - Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile e individuate con Decreto n. 29 del 30/06/2016 della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR;

- con Delibera del Consiglio Comunale n.41 del 11 ottobre 2016 è stato approvato il *riconoscimento del ruolo di Autorità urbana per il Comune di Vicenza e il conseguente sviluppo della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)*, afferente al Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020 - CCI2014IT16RFOP021 - Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 1219 del 26 luglio 2016;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 213 del 10 novembre 2016 è stata *istituita un'Unità di Progetto con ruolo di Organismo Intermedio* responsabile di svolgere le funzioni di "Autorità urbana" (AU) di Vicenza;

- in data 10 novembre 2016, con PEC Pgn.143523/2016, è stata *inviata la domanda di partecipazione all'avviso per la selezione della SISUS di Vicenza*;

- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 del 11 aprile 2017, pubblicato sul BURVET n. 39 del 21 aprile 2017, è stata *approvata la Strategia Integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza* e in particolare l'Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili" - Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti;

- con DGR n.768 del 29 maggio 2017 è stata *individuata l'Autorità Urbane di Vicenza quale Organismo Intermedio (OI)*, ai sensi dell'art.123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nell'Ambito dell'Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020, ed è stato *approvato il relativo schema di convenzione di delega dei compiti connessi alla selezione delle operazioni* da sottoscriversi tra Regione del Veneto, in qualità di Autorità di Gestione FESR e Comune di Vicenza individuato come Autorità urbana con lo scopo di disciplinare lo svolgimento delle attività delegate alle AU come organismo intermedio;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 100 del 25 luglio 2017 è stato approvato lo *Schema di convenzione di delega tra Autorità di Gestione FESR (Regione del Veneto) e Autorità urbana di Vicenza e si è incaricato il dirigente referente* per l'Autorità urbana di Vicenza, dott. Mauro Bellesia, o suo sostituto in caso di assenza o impedimento, alla sottoscrizione di ogni atto di competenza dell'Autorità urbana di Vicenza;

- con Determina n. 1522 del 3 agosto 2017 è stato approvato il *Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza*, redatto sulla base delle *Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane* di cui all'Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Regionale Unitaria n. 52 del 5 luglio 2017 e aggiornato con Determina n. 2791 del 21 dicembre 2017;

- in data 3 agosto 2017 è stata sottoscritta con firma digitale del dott. Mauro Bellesia, responsabile pro-tempore dell'Autorità urbana di Vicenza, e del dott. Pietro Cecchinato, direttore pro-tempore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto, *la Convenzione di delega all'Autorità urbana di Vicenza delle funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile* del POR FESR della Regione del Veneto;

- *la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza* prevede, nel contesto dell'Azione 9.4.1 "*Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili" - Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti*, l'attuazione dell'Intervento su 12 unità abitative individuate nella SISUS dell'Area urbana di Vicenza, a regia dell'Autorità urbana di Vicenza, che si intende attivare mediante un invito pubblico al potenziale beneficiario individuato dalla SISUS;

- in conformità a quanto indicato dalla SISUS è considerato potenziale beneficiario il Comune di Vicenza per mezzo del suo Settore Lavori Pubblici (corrispondente ad oggi al Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni) e pertanto soggetto pertinente per la presentazione della domanda di sostegno;

- con riferimento all'Area urbana di Vicenza e alla SISUS approvata, la dotazione POR FESR, a copertura fino al 100% della spesa sostenuta, riferita all'azione 9.4.1 sub 1) Intervento su 12 alloggi ammonta a 757.333,34 €;

- nella SISUS approvata, l'azione 9.4.1 sub 1 concorre al perseguimento del valore target POR FESR per l'Area urbana al 2023 di "almeno 65 unità abitative ripristinate nell'Area Urbana di Vicenza" e al valore target regionale al 2023 di "almeno 307 alloggi complessivamente ripristinati nelle Aree urbane del Veneto";

- le Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane sopra richiamate prevedono che l'attività di verifica dell'AdG sugli avvisi/inviti si espliciti nella formulazione di un parere di conformità sulla proposta di provvedimento di approvazione degli avvisi/inviti delle AU;

Dato atto che, in data 2 maggio 2019, PG della Regione del Veneto n. 171329 (acquisito con protocollo interno n. 68234 del 2 maggio 2019), l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha trasmesso parere di conformità dell'invito pubblico;

- con la medesima nota l'Autorità di Gestione ha attestato la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2019-2021 per l'importo di euro 757.333,34 oggetto dell'invito pubblico, non dando pertanto luogo a riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

- Come da *Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza*, sono stati recepiti:

il parere tecnico dei Servizi sociali con Nota Prot. n. 50889 del 28 marzo 2019;

il parere tecnico del Servizio Patrimonio - abitativi con Nota Prot. n. 59112 del 11 aprile 2019;

il parere tecnico del responsabile bandi e gare e supervisione della gestione a regia dell'AU e del coordinamento, verifica e monitoraggio dell'applicazione dei corretti criteri di selezione con Nota Prot. n. 50030 del 28 marzo 2019.

Considerato che

- come previsto all'Allegato A3 al DDR n. 52/2017 e in coerenza con il Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza approvato con Determina n. 1522 del 03/08/2017, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono l'AU di Vicenza sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni e AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica;

- con DGR n. 825 del 6 giugno 2017 che approva il "Manuale procedurale Programma Operativo Regionale" del POR FESR 2014 - 2020 è stabilito che i tempi di apertura per la presentazione delle domande di sostegno non debbano essere inferiori a 45 giorni solari a partire dalla data di approvazione dell'invito pubblico medesimo;

- con Decreto del Direttore AVEPA n. 137 del 14 luglio 2017 è stato approvato il "Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020" che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;

- l'assunzione del decreto di finanziabilità e il relativo impegno di spesa, per la quota pertinente la dotazione finanziaria POR FESR, è in capo ad AVEPA con la quale il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Vicenza, a fronte di esito positivo della selezione delle operazioni, intratterrà ogni successivo rapporto di natura finanziaria;

Rilevato infine che l'Autorità di Gestione, in conformità a quanto previsto dai regolamenti UE, ha provveduto ad istituire "un sistema di registrazione e conservazione automatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni, se del caso" denominato S.I.U. Sistema Informativo Unificato;

Tutto ciò premesso;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 61/186827 del 12 dicembre 2018 che approva il Bilancio di Previsione 2019/2021, e successive variazioni;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 12 del 30 gennaio 2019 che approva il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2019/2021 (PEG), e successive variazioni;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 80/70623 del 29 maggio 2018 che approva il documento programmatico triennale denominato "Piano della Performance" per il triennio 2018 -
2020 che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/00 e al D. Lgs. 118/11;

Visto l'3 della L. 136/2010 ed i conseguenti obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza approvato con delibera CC n. 11 del 14/2/13 e successive modificazioni;

DETERMINA

1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di indire una procedura di selezione delle operazioni nell'ambito dell'azione 9.4.1 sub 1 ERP della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza, finalizzata a Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti - Intervento su 12 unità abitative individuate nella SISUS dell'Area urbana di Vicenza;

3) di stabilire, per quanto riportato in premessa e in coerenza con il POR FESR 2014 - 2020 del Veneto e la SISUS dell'Area Urbana di Vicenza, che il soggetto pertinente per la presentazione delle domande di sostegno è il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Vicenza in possesso dei requisiti previsti nello schema di invito di cui al successivo punto 4 del presente dispositivo;

4) di approvare l'allegato *INVITO PUBBLICO al Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Vicenza per la presentazione della domanda di sostegno ai sensi del POR FESR 2014 - 2020 del Veneto e della SISUS dell'Area urbana di Vicenza - Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili" - Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti - Intervento su 12 unità abitative individuate nella SISUS dell'Area urbana di Vicenza,* secondo i criteri e le modalità riportati nell'invito stesso, ed i relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Allegato A Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa

Allegato B Dimostrazione della capacità finanziaria

Allegato C Proposta progettuale

Allegato D Dichiarazione di proprietà degli immobili

Allegato D1 Atto di assenso del proprietario degli immobili alla realizzazione degli interventi

5) di dare atto che la dotazione finanziaria dell'invito in questione, di cui al punto 4, non modificabile in aumento, ammonta a € 757.333,34 a copertura della spesa sostenuta dal Beneficiario e ammessa a cofinanziamento POR FESR;

6) di dare atto che con nota del 2 maggio 2019, PG della Regione del Veneto n. 171329 (acquisito con protocollo interno n. 68234 del 2 maggio 2019), l'AdG FESR ha rilasciato il parere di conformità sull'invito di cui al punto 4) e sui relativi allegati e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2019-2021 per l'importo di € 757.333,34;

7) di dare atto che la procedura verrà effettuata tramite l'applicativo S.I.U. Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria della Regione del Veneto;

8) di far decorrere i 45 giorni solari per la presentazione delle domande di sostegno in risposta all'invito pubblico dalla data di approvazione del presente provvedimento, come descritto in premessa e previsto dal "Manuale procedurale Programma Operativo Regionale" del POR FESR 2014 - 2020;

9) che gli adempimenti conseguenti all'invito pubblico siano attivati in coerenza con il Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza *(Determina n. 1522 del 3 agosto 2017, aggiornato con Determina n. 2791 del 21 dicembre 2017);* in particolare, la valutazione delle domande verrà effettuata sulla base dei criteri di selezione, congiuntamente valutati da AVEPA e dall'Autorità urbana in base alle rispettive competenze secondo la suddivisione prevista all'Allegato A3 del DDR n.52 e all'Art.15 dello schema di invito in allegato;

10) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

13) di disporre la trasmissione dell'invito per l'inserimento in S.I.U. Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria della Regione del Veneto.

Il dirigente referente responsabile dell'Autorità urbana di Vicenza Mauro Bellesia

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza

Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili"
Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti – Intervento su 12 unità abitative individuate nella SISUS dell'Area Urbana di Vicenza

INVITO PUBBLICO AL SERVIZIO LAVORI PUBBLICIE MANUTENZIONIDEL COMUNE DI VICENZA per la presentazione della domanda di sostegno

ALLEGATO A CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____ residente a _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

_____

natura giuridica_____codice ATECO _____

con sede legale in _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

Codice Fiscale															

Partita IVA											

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARACHE

CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

- in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 4 dell'Invito approvato con *atto* n. ____ del __/__/___ , al progetto è assegnato *(____ indicare estremi atto di assegnazione*) il seguente personale:

Addetto	**Categoria**	**Professionalità**	Esperienza amministrativa/tecnica in progettisimilari*(progetti realizzati nel settore e/o appalti pubblici relativi al settore e/o progetti cofinanziati da fondi europei, nazionali o regionali)* (almeno *biennale*)

Nota per la compilazione: si ricordache la capacità del soggetto richiedente viene valutata nel suo **complesso** e deve essere dimostrata sulla base dell'esperienza degli addetti inprogetti similari, così come specificato nella tabella; nel complesso all'interno del soggetto richiedente devono essere almeno presenti le competenze in progetti e in appalti pubblici realizzati nel settore.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ copia fotostatica fronte-retro di documento in corso di validità (tipo di documento) _____
rilasciato da _____ n. _____ del _____

☐ Curriculum vitae relativo al personale elencato in tabella (obbligatorio)

☐ *Altra documentazione*(indicare quale) (*eventuale*)

Luogo e data Firma del dichiarante (*firmato digitalmente*)

_____ _____

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg.UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma del dichiarante (*firmato digitalmente*)

_____ _____

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana di Vicenza

Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili"
Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti – Intervento su 12 unità abitative individuate nella SISUS dell'Area Urbana di Vicenza

INVITO PUBBLICO AL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEL COMUNE DI VICENZA per la presentazione della domanda di sostegno

ALLEGATO B Capacità finanziaria

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____ residente a _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

_____

natura giuridica_____ codice ATECO _____

con sede legale in _____

PROV _____CAP_____Via_____n° _____

Codice Fiscale															

Partita IVA											

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARACHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 5 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___ ,

CAPACITA' FINANZIARIA

- le opere oggetto della presente domandadi sostegno sono inserite nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici e nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n……del……..;
- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento "……." CUP ……. titolo "……....." importo €…… anno di realizzazione ….. scala di priorità …….

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ copia fotostatica fronte-retro di documento in corso di validità (tipo di documento) _____ rilasciato da _____ n. _____ del _____

☐ Programma Triennale dei Lavori Pubblici e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data

_____

Firma del dichiarante (*firmato digitalmente*)

_____

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana di Vicenza

Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili." Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti – Intervento su 12 unità abitative individuate nella SISUS dell'Area Urbana di Vicenza

INVITO PUBBLICO AL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONIDEL COMUNE DI VICENZA per la presentazione della domanda di sostegno

ALLEGATO C- PROPOSTA PROGETTUALE

Compilare le parti evidenziate da colore grigio.

COERENZA STRATEGICA E QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*(art. 8 Invito)*

ELEMENTI OBBLIGATORI

Presenza di una logica integrata dell'intervento nel quadro della SISUS

(max. 1500 caratteri)

…

Coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS

(max. 1500 caratteri)

…

Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore

(max. 1500 caratteri)

…

Presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali

(max. 1500 caratteri)

…

ELEMENTI OPZIONALI

In fase istruttoria devono essere valutati positivamente almeno 3 elementi dei 5 elementi seguenti al fine dell'ammissibilità del progetto(punteggio 1 = presenza dell'elemento)

1) Previsione di soluzioni tecnologiche proprie di un sistema domotico per ospiti anziani e disabili

(max. 1500 caratteri)

…

2) Orientamento verso l'uso di materiali a basso impatto

(max. 1500 caratteri)

…

3) Predilezione di una buona qualità della riqualificazione di immobili esistenti tramite innovatività nelle modalità di recupero e l'utilizzo di elementi tecnologici

(max. 1500 caratteri)

…

4) Garanzia di migliore efficienza ed economicità

(max. 1500 caratteri)

…

5) Garanzia di celerità nella realizzazione e nel conseguimento dell'obiettivo di risposta al bisogno della popolazione-target in condizioni di fragilità economico-sociale

(max. 1500 caratteri)

…

Luogo e data Firma del dichiarante (*firmato digitalmente*)

_____ _____

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana di Vicenza

Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili." Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti – Intervento su 12 unità abitative individuate nella SISUS dell'Area Urbana di Vicenza

INVITO PUBBLICO AL SERVIZIO LAVORI PUBBLICIE MANUTENZIONI DEL COMUNE DI VICENZA per la presentazione della domanda di sostegno

ALLEGATO D Dichiarazione di proprietà degli immobili

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

POR FESR Regione del Veneto 2014-2020
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana di Vicenza

Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili".

Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti

Invito: *Intervento su 12 unità abitative individuate nella SISUS dell'Area Urbana di Vicenza* (det. N … del …)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____
il_____, residente in _____ via
_____ C.F. _____, in qualità di
_____ delComunedi _____ con sede legale in
_____ prov _____ CAP _____ via _____
cod. fiscale _____p.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in relazione ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 dell'invito pubblico:

- che i beni immobili oggetto di intervento sono quelli di seguito elencati;

- che per gli immobili non di proprietà o diritto di superficie, viene allegata dichiarazione/presa d'atto alla realizzazione delle opere da parte del beneficiario non titolare rilasciata dal soggetto titolare (allegato D1) - *eventuale*;

- di impegnarsi a garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013.

codice	comune	Indirizzo	dati catastali (foglio, mappale, subalterno)	diritto posseduto[1]

[1]Proprietà, diritto di superficie, oppure altro proprietario.

Si allegano le visure catastali degli immobili e la fotocopia del documento di identità del dichiarante.

Data _____ il Dichiarante _____

Atto di assenso

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana di Vicenza

Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili." Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti – Intervento su 12 unità abitative individuate nella SISUS dell'Area Urbana di Vicenza

INVITO PUBBLICO AL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEL COMUNE DI VICENZA per la presentazione della domanda di sostegno

ALLEGATO D1 Autorizzazione esecuzione intervento del proprietario dell'immobile

Atto di assenso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'[1]
(DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

POR FESR Regione del Veneto 2014-2020
Azione: **(riportare il numero e la dicitura dell'azione)**
Bando/avviso/invito: **(riportare il riferimento all'atto di apertura dei termini di presentazione della domanda di sostegno)**

Io/l sottoscritto/a/i _____ nato/a a_____ il_____, residente in _____ via _____ C.F. _____, in qualità di proprietario dell'immobile oggetto della richiesta di contributo della misura-azione sopra indicata:

Provincia _____
Comune _____
Foglio _____
Sezione _____
Mappale_____
Subalterno_____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento previsto:

- ❑ Al sig._____ nato a _____ C.F._____ Residente in _____ _____
- ❑ All'Ente/Comune/ Consorzio/ /Provincia/ /Associazione/Altri soggetti Denominazione:_____ _____ Rappresentante legale _____ Indirizzo sede legale _____ _____

1

Atto di assenso

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che il contributo verrà rimborsato, in conformità all'art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013, nei casi in cui accada:
  - (a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - (b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  - (c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:
tipo _____ n. _____ rilasciato il _____ da _____

Data_____ Il dichiarante _____

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020
AUTORITÀ URBANA DI VICENZA

INVITO PUBBLICO
AL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEL COMUNE DI VICENZA
per la presentazione di domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015.

L'Area urbana di Vicenza comprende i Comuni di Vicenza (Autorità urbana), Altavilla Vicentina, Creazzo, Caldogno, Sovizzo e Torri di Quartesolo ed è stata individuata come da Decreto n. 29 del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di gestione FESR del 30.06.2016, ai sensi della DGR n. 258 del 08.03.2016.

La Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 del 11.04.2017, ai sensi della DGR n. 1219 del 26.07.2016.

Il presente Invito dà attuazione all'ASSE 6"Sviluppo Urbano Sostenibile"
Priorità di investimento 9 (b) *"Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali"*
Obiettivo specifico 9.4 *"Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali, sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo"*
Azione 9.4.1*"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili"*
Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti – Intervento su 12 unità abitative individuate nella SISUS dell'Area urbana di Vicenza

INDICE

Finalità dell'invito
Art. 1. Finalità e oggetto dell'invito
Art. 2. Dotazione finanziaria
Art. 3. Localizzazione

Soggetti beneficiari
Art. 4. Soggetti ammissibili

Ammissibilità tecnica degli interventi
Art. 5. Tipologie di intervento
Art. 6. Spese ammissibili
Art. 7. Spese non ammissibili

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni
Art.8. Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale
Art.9. Applicazione dei principi trasversali

Caratteristiche del sostegno
Art. 10. Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 11. Cumulabilità dei finanziamenti
Art. 12. Obblighi a carico del beneficiario

Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 13. Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 14. Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo
Art. 15. Criteri di selezione

Attuazione, verifiche e controlli
Art. 16. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
Art. 17. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
Art. 18. Verifiche e controlli del sostegno
Art. 19. Rinuncia e decadenza del sostegno

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali
Art. 20. Informazioni generali
Art. 21. Informazione e pubblicità
Art. 22. Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 23. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

Allegati
Allegato Elenco alloggi
Allegato A Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa
Allegato B Dimostrazione della capacità finanziaria
Allegato C Proposta progettuale
Allegato D Dichiarazione di proprietà degli immobili
Allegato D1 Atto di assenso del proprietario degli immobili alla realizzazione degli interventi

Finalità dell'Invito

Articolo 1
Finalità e oggetto dell'invito

1. Il presente Invito dà attuazione al Programma Operativo Regionale "POR FESR 2014 – 2020", Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile, Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza con specifico riferimento all'azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili", Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica - Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti" – Intervento su 12 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica individuati dalla SISUS dell'Area urbana di Vicenza (*d'ora in poi, azione 9.4.1 sub 1*).

2. L'azione 9.4.1 sub 1 prevede il recupero del patrimonio immobiliare, rendendo disponibili alloggi non assegnati per la mancanza dei requisiti di efficienza energetica, messa a norma degli impianti, accessibilità e abitabilità, adottando tecniche progettuali e costruttive rivolte a fornire il risparmio energetico e l'efficientamento.

3. L'azione 9.4.1 sub 1 mira alla riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali, socio-sanitarie ed economiche in condizioni di disagio abitativo incrementando l'offerta di edifici residenziali pubblici e alla riduzione del costo sostenuto dalle famiglie in alloggi ERP relativamente alle spese per il riscaldamento e le spese condominiali.

4. Il presente Invito si inquadra negli strumenti di pianificazione e di attuazione dell'Area urbana di Vicenza: l'area interessata dalla strategia è un sottoinsieme del Comuni dell'Azienda ULSS 8 Berica disciplinata dal relativo Piano di Zona.

5. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:

   - SISUS: Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Vicenza, approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 del 11.04.2017, ai sensi della DGR n. 1219 del 26.07.2016;
   - AU: Autorità urbana di Vicenza, individuata come da Decreto n. 29 del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR del 30.06.2016, ai sensi della DGR n. 258 del 08.03.2016.

6. La documentazione richiamata nel presente invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
   - SISUS dell'Area urbana di Vicenza disponibile alla pagina POR FESR 2014 2020 della Regione del Veneto al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile(SISUS[file pdf 1,49MB] – Mappa[file pdf 5,9MB]) – *d'ora in poi SISUS*;
   - Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017, successivamente modificato con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 8 del 08/02/2018) disponibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco - *d'ora in poi Manuale POR*;

- Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 52 del 5 luglio 2017 e relativi allegati, disponibile al seguente link: https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDecreto.aspx?id=349156

- Manuale generale di AVEPA, disponibile al seguente link: http://www.avepa.it/avepa-document-list-portlet/service/stream/327c2a33-7cb5-450a-a633-be165caba2c1/DD%202017_137%20-%20Manuale%20generale%20AVEPA%20FESR%202014-2020.pdf

7. L'invito garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

8. In applicazione della Convenzione di delega all'Autorità Urbana di Vicenza delle funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell'Asse Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014 – 2020 della Regione del Veneto, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, par. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28.02.2017.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria dell'azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali", Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica - Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti"– è pari a 2.634.666,67 € di cofinanziamento POR FESR 2014 – 2020 destinati integralmente al recupero ed efficientamento di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) individuati nella SISUS, come da SISUS dell'Area urbana di Vicenza.

2. La dotazione finanziaria a disposizione per il presente Invito, è pari a 757.333,34 € di cofinanziamento POR FESR 2014 – 2020, per il recupero ed efficientamento di 12 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica individuati nella SISUS.

3. Si prevede presumibilmente l'uscita di un ulteriore Invito nel corso del primo trimestre del 2020 per il recupero ed efficientamento di ulteriori alloggi individuati nella SISUS.

Articolo 3
Localizzazione

1. Le aree ammissibili sono state individuate sulla base del POR FESR, sulla base dei Criteri di selezione e valutazione delle Aree urbane – Tipologia "Città Capoluogo" e Tipologia "Città polo", così come individuati dal Comitato di sorveglianza del 03/02/2016 e sulla base delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) così come approvate con Decreto del Direttore della Programmazione Unitarian. 22 dell'11/04/2017, in coerenza con le finalità dell'intervento.

2. Gli interventi saranno localizzati nel Comune di Vicenza.
3. Gli interventi riguardano le aree svantaggiate/degradate/marginali, dove è maggiore la presenza

di categorie fragili di popolazione, ovvero l'area ovest di Vicenza, come da mappa allegata alla SISUS dell'Area urbana di Vicenza, individuata quale area particolarmente degradata, e alcune zone limitrofe agli altri Comuni dell'Area Urbana nell'ottica di offrire ai soggetti svantaggiati la possibilità di risollevarsi in zone rese accoglienti ed inclusive, evitando peraltro di incorrere in situazioni di ghettizzazione delle zone marginali/svantaggiate, come da SISUS e da POR FESR 2014 - 2020. I destinatari degli interventi sono nuclei familiari individuati secondo i criteri della Legge regionale 03 novembre 2017, n. 39.

4. Gli interventi dovranno riguardare gli alloggi individuati dalla SISUS dell'Area Urbana di Vicenza nell'allegata mappa delle aree marginali/degradate con mappatura geo referenziata degli interventi OT9 e come da elenco degli alloggi oggetto dell'azione 9.4.1 sub-azione 1in allegato.

Soggetti beneficiari

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. I soggetti che possono partecipare al presente invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni" e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS.

2. **Il soggetto ammissibile è il Comune di Vicenza, per mezzo del suo Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni** *(criterio di cui alla lettera a dell'art. 15 del presente Invito)*.

3. Il bene oggetto di intervento deve risultare nella proprietà o nel pieno possesso dei soggetti richiedenti; a tal fine il soggetto deve produrre idonea documentazione come precisato al successivo art. 13 (*allegato D e eventuale allegato D1*).

4. I soggetti devono essere in possesso della capacità amministrativa ed operativa *(criterio di cui alla lettera e) dell'art. 15 del presente Invito)*, verificata sulla base dell'esperienza amministrativa e tecnica del soggetto nella realizzazione di progetti similari dimostrata dalla qualifica ed esperienza, almeno biennale, del personale e dell'esperienza maturata dalla struttura in precedenti progetti similari; a tal fine il soggetto deve produrre idonea documentazione come precisato al successivo art. 13 *(allegato A).*

5. I soggetti devono essere in possesso della capacità finanziaria *(criterio di cui alla lettera e) dell'art. 15 del presente Invito)* dimostrata, all'atto della domanda nel SIU, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, a cui allegare il programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale, con relativo provvedimento di approvazione, con cui il beneficiario dichiari che le opere oggetto di intervento sono contenute in tale elenco e sono contraddistinte con il numero di codice identificativo CUP per un importo corrispondente a quello indicato nella domanda di sostegno, la cui realizzazione è prevista negli anni 2019-2020; a tal fine il soggetto deve produrre idonea documentazione come precisato al successivo art. 13 (*allegato B*).

6. I requisiti di cui ai punti precedenti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità; i requisiti di capacità amministrativa, operativa e finanziaria, devono essere mantenuti, a pena di revoca del sostegno, per tutta la durata del progetto.

7. In caso di variazione del soggetto titolare della domanda di sostegno si rinvia al *Manuale POR* sezione III par.3.3 "Variabilità del soggetto titolare della domanda di sostegno".

Ammissibilità tecnica degli interventi

Articolo 5
Tipologie di intervento

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il POR FESR, le Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", i "Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS" approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016,e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento Modalità applicazione criteri, nonché a quanto previsto nella SISUS.

2. Le tipologie di interventi ammissibili sono:

   Interventi - di cui al DPR n. 380/2001 - di recupero del patrimonio immobiliare pubblico esistente: interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia, rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti rendendo abitabili alloggi attualmente sfitti perché in condizioni tali da impedire l'abitabilità e l'assegnazione. Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all'adeguamento normativo, in termini di:
   - igiene edilizia;
   - benessere per gli utenti;
   - sicurezza statica;
   - sicurezza impianti;
   - accessibilità;
   - risparmio energetico, anche in fase di gestione.

   (criteri di cui alla lettera f) dell'art. 15 del presente Invito)

3. Gli interventi devono inoltre possedere i seguenti elementi relativi all'ammissibilità tecnica*:*

   - Mirare al recupero del patrimonio immobiliare esistente, evitando ulteriore consumo di suolo e rispettando il principio di minimizzazione degli impatti ambientali negli investimenti infrastrutturali – dichiarazione da sottoscriversi in SIU;
   - Adottare tecnologie progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio energetico e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard energetico disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. A tal proposito dovrà essere dimostrato il raggiungimento di un miglior standard energetico secondo le modalità previste dalla legge – dichiarazione da sottoscriversi in SIU;
   - Avere dimensione finanziaria massima pari ad euro 120.000 € per unità abitativa recuperata; eventuali valori eccedenti detta cifra saranno a carico del beneficiario – dichiarazione da sottoscriversi in SIU;

– Rispettare i costi massimi ammissibili previsti con DGR n. 897 del 12 aprile 2002, modificata con successiva DGR n. 4078 del 19 dicembre 2016 relativamente agli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata (edilizia sociale) – dichiarazione da sottoscriversi in SIU.

(criteri di cui alla lettera g) dell'art. 15 del presente Invito)

4. In generale, gli interventi devono:
   - Essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente;
   - Avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;
   - Essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;
   - Garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;
   - Essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;
   - Dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto;
   - Garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.

(criteri di cui alla lettera i) dell'art. 15 del presente invito)

Gli interventi devono inoltre rispettare le caratteristiche progettuali e tipologia d'intervento, di costo totale delle opere e relativa quota di finanziamento pubblico, nonché la localizzazione dell'intervento medesimo, come da SISUS.

5. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore, con particolare riferimento a:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss. mm. e relativi decreti e regolamenti attuativi;

- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico per l'edilizia" e successive modificazioni e integrazioni;

- LR 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica";

- DGR 12 aprile 2002, n. 897 "Determinazione dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata" e successive modificazioni e integrazioni; si rinvia per quanto applicabile al Provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 2008, n. 72 – prot. n. 12953 "Programma regionale per l'Edilizia residenziale pubblica 2007 – 2009";

- DGR 28 settembre 2015, n. 1258 "Decreti del 26 giugno 2015 emanati dal Ministero dello sviluppo economico relativi alla metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, agli schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ed all'adeguamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pubblicati nel S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.162 del 15 luglio 2015. Disposizioni attuative.";

- Decisione 2012/21/UE (9380) SIEG.

6. La progettazione deve essere sviluppata a livello almeno di "progetto definitivo", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016. Il progetto deve essere regolarmente approvato ed il relativo provvedimento deve essere allegato all'istanza. Deve inoltre essere presentato un dettagliato cronoprogramma delle fasi di realizzazione per ogni singolo programma costruttivo, con l'indicazione della data di inizio e fine dei lavori nonché di messa a disposizione delle unità abitative di edilizia residenziale pubblica.

7. **Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità di AVEPA**. Il progetto si considera concluso ed operativo quando:
   - le attività siano state effettivamente realizzate, l'opera sia funzionale ovvero siano state acquisite tutte le autorizzazioni previste (ad es. agibilità, autorizzazione sanitarie o all'esercizio della specifica attività) e/o i macchinari, impianti, ecc. siano funzionanti;
   - le spese siano state sostenute (spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente - titolo di spesa - emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nell'Invito);
   - abbia realizzato l'obiettivo/gli obiettivi per cui è stato ammesso a finanziamento.

8. Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima del 22/04/2016 e in ogni caso prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65, comma 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013).

9. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono ritenersi ammissibili se legittime ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e se funzionali alla realizzazione del progetto/al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. La richiesta di variante deve pervenire ad AVEPA (pec:protocollo@cert.avepa.it) e all'AU di Vicenza (pec:vicenza@cert.comune.vicenza.it) completa di tutta la documentazione tecnico-amministrativa.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono considerate "Spese ammissibili":
   - i costi previsti dal Quadro Tecnico Economico – Q.T.E. dell'intervento, redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 12.04.2002. n. 897 e ss.mm.ii., nel rispetto dei limiti percentuali previsti per i massimali degli "oneri reali di progettazione" e delle "spese generali" (ad esempio:rilievi, accertamenti ed indagini, allacciamenti ai servizi pubblici, spese per pubblicità, spese di accatastamento, ecc.).

   Le spese ammissibili in conformità alla deliberazione di Giunta regionale n.897/2002 modificata con successiva DGR n. 4078 del 19.12.2006, possono essere ricondotte al "Costo Totale dell'Intervento" che è composto dalle seguenti voci di costo: "Costo di Costruzione", "Oneri di Urbanizzazione", "Oneri reali di Progettazione" e "Spese generali".
   In particolare:
   - il "Costo di Costruzione" rappresenta il costo per la realizzazione dell'edificazione o il recupero dell'immobile;

- gli “Oneri di urbanizzazione “sono determinati in misura pari al valore reale corrisposto al Comune, ovvero nel caso di diretta esecuzione, in misura pari ai costi definiti con l’Amministrazione comunale; in caso di interventi in aree p.e.e.p. o similari il valore è pari a quanto speso per l’attuazione da parte del Comune e comunque, secondo le disposizioni previste dall’art. 35 della legge 22.10.1971, n. 865 e succ. mod.;
- gli “Oneri reali di progettazione” non supereranno l’8% del “Costo di Costruzione”;
- le “Spese generali” non supereranno il 13% del “Costo di costruzione” ed “Oneri di Urbanizzazione”.

2. In generale, per gli aspetti relativi all’ammissibilità delle spese si rinvia a quanto previsto al riguardo dal *Manuale POR* sezione II (in particolare dal 2.1 al 2.2.8, da 2.4.1 a 2.4.4, 2.6, 2.7), in coerenza a quanto previsto agli ulteriori commi del presente articolo, nonché al successivo art. 7, fatto salvo quanto specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (D.P.R. n. 22/2018).

3. L’ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 22 aprile 2016.

4. Per tutte le spese relative al progetto deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata.

5. L’IVA non recuperabile è spesa ammissibile. In sede di presentazione della domanda di sostegno, il soggetto richiedente, in base ai valori storici, deve indicare l’importo dell’IVA non recuperabile, sulla quale, successivamente, in sede di ammissione, potrà essere apportata un’eventuale rettifica al ribasso. Il soggetto richiedente è tenuto a dimostrare, attraverso idonea documentazione, l’avvenuto calcolo della quota dell’IVA come sopra riportato.

6. Relativamente ai progetti generatori di entrate, ove applicabile si rinvia all’art. 61 del Reg. UE 1303/2013 e a quanto previsto al *Manuale POR*, sezione II par. 2.9.2, 2.9.3.

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Ulteriori spese non rientranti all’interno nel Q.T.E. di cui al richiamato comma 1 dell’art. 6 sono da considerarsi come “Spese non ammissibili”. Sono da considerare come “spese non ammissibili”le voci di costo per gli “imprevisti”, gli incentivi per funzioni tecniche per la progettazione, ai sensi della normativa vigente; sono altresì non ammissibili le spese di personale. Si rinvia inoltre al manuale POR, sezione II par. 2.3.1 e 2.3.2 relativi alle spese non ammissibili, fatto salvo quanto specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (D.P.R. n. 22/2018).

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

Articolo 8
Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale

1. Gli interventi devono garantire*:*
- la logica integrata degli interventi nel quadro della SISUS;
- la coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS;

- la coerenza con la programmazione e la pianificazione di settore;
- la presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali;
- un contributo al raggiungimento dell'indicatore di output previsto da POR FESR, nello specifico "Alloggi ripristinati nelle Aree urbane" – alloggi ERP (almeno 370 alloggi complessivamente ripristinati nelle Aree urbane del Veneto entro il 2023); l'invito concorre al perseguimento dei valori target al 2023 (almeno 65 unità abitative ripristinate nell'Area Urbana di Vicenza).

(si vedano i criteri di cui alla lettera b)dell'art. 15 del presente Invito)

2. Coerentemente con la SISUS e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 15/12/2016 e ss.mm.ii, verranno selezionati quegli interventi che (presenza di almeno 3 elementi su 5):
   - prevedano soluzioni tecnologiche proprie di un sistema domotico per ospiti anziani e disabili;
   - siano orientati verso l'uso di materiali a basso impatto;
   - prediligano una buona qualità della riqualificazione di immobili esistenti tramite innovatività nelle modalità di recupero e l'utilizzo di elementi tecnologici;
   - garantiscano la migliore efficienza ed economicità;
   - garantiscano celerità nella realizzazione e nel conseguimento dell'obiettivo di risposta al bisogno della popolazione-target in condizioni di fragilità economico-sociale.

(si vedano i criteri di cui alla lettera c) dell'art. 15 del presente Invito)

Articolo 9
Applicazione dei principi trasversali

1. Gli interventi devono inoltre garantire l'applicazione dei seguenti principi trasversali, coerentemente con la SISUS e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 15/12/2016.

   a) *Promozione della parità fra uomini e donne*– dichiarazione da sottoscriversi in SIU;

   b) *Non discriminazione*
      - abbattimento delle barriere architettoniche e secondo il principio del "design for all" – dichiarazione da sottoscriversi in SIU;
      - messa a disposizione per l'assegnazione gli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi dellaLegge regionale 03 novembre 2017, n. 39 e del Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n. 4 del 10.08.2018, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1119 del 31.07.2018 (B.U.R. n. 82 del 17.08.2019) e sulla base dei requisiti di cui alla medesima legge – dichiarazione da sottoscriversi in SIU;

   c) *Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente*
      - adozione di tecniche architettoniche e modalità costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico, privilegiando dove possibile gli appalti verdi (in linea con la nuova Direttiva 2014/24/UE) – dichiarazione da sottoscriversi in SIU;

   d) *Principio di trasparenza*

- adozione di procedure in linea con la normativa relativa (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – Trasparenza nella pubblica amministrazione – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) – dichiarazione da sottoscriversi in SIU.

(si vedano i criteri di cui alla lettera d) dell'art. 15 del presente Invito)

Caratteristiche del sostegno

Articolo 10
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, nella forma di contributo in conto capitale (cofinanziamento POR FESR), è concesso nella misura massima del 100% del "Costo Totale dell'Intervento" di cui all'art. 6del presente invito, per una dimensione finanziaria massima pari a 120.000,00 euro per unità abitativa recuperata.

2. Relativamente alla normativa europea sugli aiuti di stato si applica la decisione 2012/21/UE (9380) riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale. In generale, per gli aspetti relativi agli aiuti di stato si rinvia a quanto previsto al riguardo dal *Manuale POR*,sezione III par.5.

Articolo 11
Cumulabilità dei finanziamenti

1. Si rinvia alla sezione III par. 4.2 del *Manuale POR* di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii.

Articolo 12
Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
   a) tenere una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati (individuata univocamente da cod. CUP del progetto oggetto di finanziamento) o una contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, predisponendo un "fascicolo di progetto". I beneficiari, nel corso di esecuzione dell'intervento, sono tenuti ad utilizzare un sistema contabile distinto per il progetto che consenta di ottenere estratti riepilogativi, analitici e sinottici, dell'operazione oggetto di finanziamento. In particolare il sistema contabile, fondato su documenti giustificativi soggetti a verifica, deve fornire:
      1. riepiloghi delle spese sostenute che riportino per ciascun documento giustificativo gli estremi dello stesso e del pagamento;
      2. quadri sinottici per le varie tipologie di spesa;
   b) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni (oppure 5 anni per i non aiuti di Stato) dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo cartaceo o informatico separato, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, messa a disposizione degli organismi di controllo, relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;

c) garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art.71 Reg. UE n.1303/2013;
d) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come dettagliato nell'art. 21 del presente invito;
e) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali dell'AU, di AVEPA, della Regione, dello Stato e dell'Unione europea dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE)1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 del Reg. UE 1303/2013;
f) assicurare il rispetto dei termini indicati dall'invito per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione delle rendicontazioni e della domanda di erogazione del contributo, nel rispetto del manuale procedurale del POR;
g) comunicare all'AU e all'AVEPA l'eventuale rinuncia al contributo;
h) segnalare variazioni al soggetto titolare della domanda di sostegno entro 30 giorni e secondo le modalità previste all'art. 4 del presente invito;
i) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di sostegno presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo provvedimento di concessione del finanziamento;
j) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di sostegno, fatto salvo quanto previsto all'art.5 co.9 del presente invito;
k) rispettare le normative in materia di appalti pubblici, edilizia, urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, di inserimento dei disabili, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
l) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
m) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dall'AdG, dall'AVEPA e dall'AU, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
n) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno e/o necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
o) nel caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, notificare per iscritto al responsabile del procedimento la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi (*si rinvia alla sezione III par. 4.3 del Manuale POR*);
p) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e supportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 13
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il soggetto richiedente compila e presenta la domanda di sostegno esclusivamente tramite SIU-Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto- la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu

2. La domanda di sostegno deve risultare completa di tutte le informazioni e i dati richiesti e di tutta la documentazione prevista dall'invito.

   La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da un suo delegato. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche

   Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato, va allegata copia della delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma.

   La domanda dovrà essere comprensiva dei documenti elencati di seguito.

CUP

- CUP definitivo dell'intervento (nel caso di unico CUP con progetti/lotti distinti, specificare); il CUP deve essere unico per tutto il progetto.

Progettazione definitiva

- Progettazione definitiva ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016 e art.24 DPR n. 207/2010 (normativa in vigore, in via transitoria, fino all'emanazione dei previsti decreti ministeriali):
  a) relazione generale;
  b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
  c) rilievi plano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
  d) elaborati grafici;
  e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
  f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i)del DPR 207/2010;
  g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
  h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
  i) piano particellare di esproprio;
  l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
  m) computo metrico estimativo;
  n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
  o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Con eventuale dichiarazione del RUP, come indicato all'art. 23, co. 9 del D.lgs. 50/2016, possono essere stabiliti i contenuti progettuali della progettazione che, in relazione alle caratteristiche ed all'importanza dell'opera da realizzare, potrebbero non richiedere la predisposizione di alcuni elaborati. Tale eventuale dichiarazione deve essere obbligatoriamente allegata alla documentazione sopra elencata.

- Provvedimento amministrativo di approvazione del progetto definitivo.

Autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti

- Autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice Appalti e dalla normativa di settore;

- Nel caso in cui l'Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l'avvenuto avvio del procedimento. L'autorizzazione dovrà pervenire entro e non oltre 90 gg.

Attestato di Prestazione Energetica (APE)

- Relativamente a ciascun immobile oggetto di intervento, Attestato di Prestazione Energetica (APE) in corso di validità, relativo allo stato di fatto precedente l'esecuzione dei lavori, redatto in conformità alla DGR 28/9/2015, n. 1258 (attuativa dei decreti interministeriali del 26/6/2015) e registrato mediante invio telematico alla Regione del Veneto unicamente tramite l'applicativo Ve.Net.energia-edifici (non sono considerati come validamente registrati gli APE inviati con modalità diverse dall'invio telematico suddetto) a cura dei professionisti, tramite le proprie credenziali di accesso;si specifica inoltre che l'APE può essere redatta anche per più unità immobiliari facenti parte dello stesso edificio, ai sensi del comma 4 dell'art.6 del D.Lgs.192 del 19.08.2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia".

Capacità amministrativa, operativa e finanziaria

- documentazione attestante la capacità amministrativa ed operativa di cui all'art. 4 co. 4 (allegato A firmato digitalmente)con allegati i CV del personale impiegato nel progetto;

- documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art. 4 co. 5 (allegato B firmato digitalmente).

Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento

- Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche previste dal POR FESR 2014-2020, per la regolare e completa attuazione delle singole iniziative – da compilarsi in SIU

Proposta progettuale

Proposta progettuale – allegato C firmato digitalmente, comprensivo di:

- documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 ove non desumibili dalla domanda di sostegno (es. dichiarazioni) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento);

Titolo di proprietà o altro titolo su immobile oggetto dell'intervento

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà(allegato D firmato digitalmente), con cui il beneficiario elenca in un'apposita tabella tutti gli immobili oggetto di intervento e per ciascuno indica indirizzo, estremi catastali e diritto posseduto (es. proprietà esclusiva oppure comproprietà o diritto superficiario); a tale dichiarazione va allegata la documentazione attestante il titolo/diritto sull'immobile oggetto di intervento; in caso non vi sia piena proprietà, atto di assenso del legittimo proprietario alla realizzazione, da parte del soggetto richiedente, dell'intervento nel rispetto, in particolare, della stabilità delle operazioni (art.71 Reg. UE n. 1303/2013) (allegato D1).

Altra eventuale documentazione da allegare

- Qualora necessaria, attestazione relativa alla Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. (Direttiva 92/43/CE e ss.mm.ii. art. 6(3) se non rinvenibile all'interno di atti o documenti allegati alla domanda (es. titoli autorizzativi, provvedimento di approvazione del progetto) – firmato digitalmente;

- eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui all'art. 13 co. 2– firmato digitalmente;

- eventuale determina a contrarre con relativo capitolato tecnico, nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno;

- eventuale verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati, a partire dalla data di ammissibilità delle spese (22 aprile 2016)).

Le seguenti dichiarazioni saranno sottoscritte in SIU:

- dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla lettera d) della griglia di valutazione dell'art. 15(*di cui alla lettera d) allegato A3 DDR 52/2017*);

- dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla lettera g) della griglia di valutazione dell'art. 15 (*di cui alla lettera g) allegato A3 DDR 52/2017*): si ricorda che i criteri dovranno essere adeguatamente illustrati all'interno della documentazione progettuale trasmessa.

3. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario:
   - documentazione capacità amministrativa, operativa e finanziaria;
   - proposta progettuale;
   - eventuale procura/delega;
   - eventuale attestazione Vinca;
   - dichiarazione sul titolo esistente sugli immobili oggetto di intervento ed eventuale atto di assenso proprietario.

4. La dimensione degli allegati non deve superare i 5 MB per singolo file; per informazioni su come ridurre la dimensione del file e su altri aspetti relativi alla presentazione della domanda di sostegno si rinvia al seguente indirizzo http://www.avepa.it/presentazioni-domande-por-fesr-2014-2020; i soggetti richiedenti sono invitati ad inserire immagini a bassa risoluzione, ad esempio, all'interno di relazioni o elaborati;

5. Ciascuna domanda di sostegno può essere presentata per una sola azione/sub-azionee deve essere presentata da un solo soggetto.

6. **La domanda di sostegno dovrà essere presentata entro 45 giorni solari a partire dalla data di approvazione del provvedimento di approvazione del presente invito.**

7. Il soggetto richiedente procede all'accreditamento accedendo al link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu attraverso apposito modulo per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema; l'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e rilascio di identificativo e password.

8. L'istruttoria sulla ricevibilità della domanda verrà condotta tramite applicativo SIU. L'applicativo SIU provvede alla raccolta delle domande con conseguente protocollazione ed accertamento della ricevibilità. La domanda viene dichiarata ricevibile o non ricevibile. L'AU provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, stabilendo in complessivi 120 giorni il termine per la chiusura del procedimento. L'istruttoria sarà effettuata su tutti i progetti aventi requisiti di ricevibilità.

9. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.

10. La domanda di sostegno, una volta presentata, non è più modificabile. È possibile sostituirla con un'altra entro il termine previsto dal presente invito per la presentazione delle domande. La sostituzione avviene tramite la compilazione di una nuova domanda nel SIU che sostituisce la precedente, da far pervenire nei termini e nelle modalità previsti dal presente invito.

11. Le dichiarazioni rese nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,che è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

12. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'invito e delle modalità di presentazione di cui ai commi 1-11, la domanda non è ricevibile qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui ai commi precedenti;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente invito.

    La domanda è inammissibile qualora non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste relativamente alla tipologia del soggetto richiedente, degli interventi ammissibili, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al presente invito.

13. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione. È prevista la regolarizzazione da art. 71 co. 3 DPR 445/2000. Nel caso degli errori palesi: si rinvia al *Manuale POR,* sezione III par. 4.4.

Valutazione e approvazione delle domande

Articolo 14
Valutazione d*elle domande, approvazione e concessione del contributo*

1. In coerenza con quanto stabilito con la DGR n. 226 del 28/02/2017, per le azioni dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020,l'istruttoria e l'ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari verrà effettuata da AVEPA e dall'Autorità urbana di Vicenza*(d'ora in poi, AU*); ai sensi della medesima DGR, la Regione del Veneto si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013**.**

   Valutazione delle domande
   Successivamente all'accertamento della ricevibilità della domanda di sostegno, ad opera del SIU, l'AU avvia il procedimento di istruttoria, provvedendo alla comunicazione di avvio del procedimento al richiedente il sostegno e precisando l'endoprocedimento da parte di AVEPA.
   L'AU valuta ogni singola domanda di sostegno ricevibile con riferimento alla qualità delle operazioni, alla loro rilevanza per la SISUS, nonché per il POR FESR 2014-2020, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'AdG in data 3 agosto 2017.
   L'AU può acquisire eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC prima della formulazione dell'esito istruttorio e le carica manualmente in SIU.
   L'attività dell'AU si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'invito con la formulazione di un esito istruttorio che viene tempestivamente comunicato dall'AU ad AVEPA tramite apposita comunicazione. Qualora l'esito sia negativo, l'AU comunica al soggetto richiedente l'esito dell'attività istruttoria e procede come da normativa in materia di procedimento amministrativo. La domanda potrà diventare non ammissibile. Le sole domande con esito positivo sono istruite da AVEPA nella fase successiva, per quanto di competenza.
   AVEPA convoca un'apposita Commissione congiunta AVEPA-AU all'interno della quale evidenzia le risultanze dell'attività di verifica svolta relativa all'ammissibilità tecnica dei progetti.
   L'attività istruttoria è svolta internamente dallo staff dell'AU, avvalendosi del supporto di esperti appartenenti ad altri Settori del Comune di Vicenza,non beneficiari delle operazioni SISUS,dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'invito o eventualmente di esperti operanti presso enti terzi che non sono beneficiari delle operazioni SISUS dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'invito, qualora non fosse disponibile l'esperto del Comune di Vicenza.

   Approvazione delle operazioni e concessione del contributo
   Tenendo conto degli esiti istruttori, che possono anche aver modificato la domanda di sostegno così come formulata, l'AU conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le risultanze istruttorie relative ai singoli progetti presentati dai beneficiari sono approvate entro 10 giorni dalla data del verbale della Commissione con Determina dirigenziale dell'Autorità urbana che presenterà i seguenti contenuti minimi obbligatori:
   - approvazione delle operazioni e relativi contenuti;
   - individuazione del beneficiario (coerentemente con la SISUS);
   - definizione dell'importo.

   Tale provvedimento è tempestivamente trasmesso ad AVEPA per il seguito di competenza e pubblicato dall'AU secondo normativa vigente. AVEPA predispone il decreto di concessione del contributo e relativo impegno di spesa.
   La procedura di cui sopra è coerente con il Manuale per le procedure dell'Autorità urbana di Vicenza, approvato, da ultimo, con determina n. 2791 del 21 dicembre 2017.

Articolo 15
Criteri di selezione

1. Come previsto all'Allegato A3 al DDR n. 52/2017, e ss.mm.ii, e in coerenza con il Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza approvato, da ultimo, con determina n. 2791 del *21 dicembre 2017,* i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'AU di Vicenza sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, *c*, d),
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i,h).

2. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione riportati nella tabella "Griglia di valutazione".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Azione 9.4.1 sub azione 1

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Presenza del requisito**		**Verifica del requisito**
		SI	**NO**	
a) Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS ***[art. 4 del presente Invito]***	Comune di Vicenza, per mezzo del suo Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni			*Domanda di sostegno*
b) Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale ***[art. 8 del presente Invito]***	Presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro della SISUS			*Allegato C*
	Coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS			*Allegato C*
	Contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR			*Domanda di sostegno*
	Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore			*Allegato C*
	Presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali			*Allegato C*
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Valutazione del requisito**		
		0 punti	1 punto	
c) Relativi ad elementi di valutazione richiesti dall'Invito. Interventi che:	Prevedono soluzioni tecnologiche proprie di un sistema domotico per ospiti anziani e disabili			*Allegato C*
	Orientamento verso l'uso di materiali a basso impatto			*Allegato C*

[art. 8 del presente Invito]	Predilezione di una buona qualità della riqualificazione di immobili esistenti tramite innovatività nelle modalità di recupero e l'utilizzo di elementi tecnologici			*Allegato C*
	Garanzia di migliore efficienza ed economicità			*Allegato C*
	Garanzia di celerità nella realizzazione e nel conseguimento dell'obiettivo di risposta al bisogno della popolazione-target in condizioni di fragilità economico-sociale			*Allegato C*
	Tot. Max punti	**5 punti** Il progetto è considerato ammissibile se totalizza un minimo di 3 punti su 5 punti.		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Presenza del requisito**		
		SI	**NO**	
d) *Relativi all'applicazione dei principi trasversali* ***[art. 9 del presente Invito]***	*Promozione della parità fra uomini e donne*			
	Principio di non discriminazione abbattimento delle barriere architettoniche e secondo il principio del "design for all"			*Auto Dichiarazione SIU e documentazione progettuale*
	Principio di non discriminazione messa a disposizione per l'assegnazione gli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi della Legge regionale 03 novembre 2017, n. 39 e del Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n. 4 del 10.08.2018, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1119 del 31.07.2018 e sulla base dei requisiti di cui alla medesima legge			*Auto Dichiarazione SIU e documentazione progettuale*
	Principio dello Sviluppo sostenibile Utilizzodi tecniche architettoniche e modalità costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico, privilegiando dove possibile gli appalti verdi (in linea con la nuova Direttiva 2014/24/UE).			*Auto Dichiarazione SIU e documentazione progettuale*

	Principio di trasparenza adozione di procedure in linea con la normativa relativa (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – Trasparenza nella pubblica amministrazione – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)			*Auto Dichiarazione SIU e documentazione progettuale*
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**		
		SI	NO	
e) *Relativi al potenziale beneficiario* ***[art. 4 del presente Invito]***	Capacità amministrativa e operativa			*Allegato A*
	Capacità finanziaria			*Allegato B*
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**		
f) *Tipologie di intervento* ***[art. 5 del presente Invito]***		SI	NO	
	Interventi - di cui al DPR n. 380/2001 - interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia, rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti rendendo abitabili alloggi attualmente sfitti perché in condizioni tali da impedire l'abitabilità e l'assegnazione. Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all'adeguamento normativo, in termini di: - igiene edilizia; - benessere per gli utenti; - sicurezza statica; - sicurezza impianti; - accessibilità; - risparmio energetico, anche in fase di gestione.			*Domanda di sostegno*
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**		
g) *Ulteriori elementi: "Tali interventi devono"* ***[art. 5 del presente***		SI	NO	
	Mirare al recupero del patrimonio immobiliare esistente, evitando ulteriore consumo di suolo e rispettando il principio di minimizzazione degli impatti ambientali negli investimenti			*Auto Dichiarazione SIU e documentazione progettuale*

Invito]	infrastrutturali			
	Adottare tecnologie progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio energetico e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard energetico disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. A tal proposito dovrà essere dimostrato il raggiungimento di un miglior standard energetico secondo le modalità previste dalla legge.			*Auto Dichiarazione SIU e documentazione progettuale*
	Dimensione finanziaria massima pari ad euro 120.000 € per unità abitativa recuperata; eventuali valori eccedenti detta cifra saranno a carico del beneficiario			*Auto Dichiarazione SIU e documentazione progettuale*
	Rispetto dei costi massimi ammissibili previsti con DGR n. 897 del 12 aprile 2002, modificata con successiva DGR n. 4078 del 19 dicembre 2016 relativamente agli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata (edilizia sociale)			*Auto Dichiarazione SIU e documentazione progettuale*
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**		
		SI	NO	
i) Ulteriori elementi generali - "In generale, gli interventi devono" ***[art. 5 del presente Invito]***	Essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente			*Domanda di sostegno*
	Avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi			*Domanda di sostegno*
	Essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni			*Domanda di sostegno*
	Garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione			*Domanda di sostegno*
	Compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR			*Domanda di sostegno*

	Dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto			*Domanda di sostegno e documentazione progettuale*
	Garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.			*Domanda di sostegno*

I progetti devono presentare i requisiti richiesti per essere ammissibili.

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto c) totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 3 punti non saranno ammessi al contributo.

Ove necessario, in fase di istruttoria delle domande di sostegno, e in conformità a quanto disposto dal Si.Ge.Co. del POR FESR 2014-2020, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'azione 9.4.1 sub azione 1, per quanto riguarda la valutazione dei criteri di valutazione non meramente tecnici, con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

Attuazione, verifiche e controlli

Articolo 16
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Relativamente alle tempistiche di avvio e conclusione delle attività si rinvia all'art. 5 del presente invito.

2. Relativamente alle variazioni del soggetto beneficiario e delle operazioni, si rinvia a quanto già indicato agli artt. 4 e 5 del presente Invito e in generale alla sezione III par.3.3 del Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017e ss.mm.ii).

3. Il beneficiario può presentare preventiva e motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento:
   - per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG;
   - per altre cause/casistiche di proroga, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta all'AU vicenza@cert.comune.vicenza.it, inserendo per conoscenza l'AdG programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it e AVEPA protocollo@cert.avepa.it; in tal caso sarà l'AU ad esprimersi sulla richiesta tenuto conto di tutte le condizioni e i vincoli sopra riportati.

Articolo 17
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento mediante l'applicativo SIU, corredata di tutta la documentazione necessaria alla quantificazione/determinazione della spesa; una volta presentata non è più modificabile.

2. La domanda di pagamento, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un soggetto munito

di delega/un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario.

3. Solo nel caso in cui non siano ancora iniziati i controlli di cui all'art. 18 del presente invito, il beneficiario potrà sostituire la domanda di pagamento, compilando una nuova domanda in SIU, fino al termine di scadenza per la sua presentazione indicato nel presente invito e nella comunicazione di finanziabilità, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia all'AVEPA di quella già presente a sistema. La nuova domanda, debitamente sottoscritta, deve pervenire nei termini e nelle modalità previsti.

4. **Anticipo.**
In coerenza al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii, sezione II par. 2.5.1, il soggetto beneficiario può presentare domanda di pagamento dell'anticipo pari al 40% del contributo POR FESR concesso.
La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata di idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale, fornita da una banca, da una Società-Compagnia Assicuratrice/Banca/Intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") con scadenza pari alla durata del progetto maggiorata di ulteriori 180 giorni, e comunque prorogabile se non diversamente comunicato da AVEPA, con la quale il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare l'importo garantito con la fideiussione.
Nel caso di beneficiario ente pubblico, quale strumento di garanzia può essere fornito un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'ente pubblico stesso, nel quale questo si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo viene revocato.
Il testo della fideiussione o dell'atto rilasciato dall'organo decisionale (nel caso degli Enti pubblici) deve essere redatto secondo gli schemi approvati e resi disponibili al seguente indirizzo http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020 (rispettivamente "Schema tipo fideiussioni POR FESR 2014-2020" e "Fac-simile garanzia anticipo per Enti Pubblici").
In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo, calcolata fino alla data di scadenza della fideiussione. AVEPA procede al pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso.
Qualora la domanda di anticipo ricada in arco temporale in cui la procedura di affidamento da parte di un ente pubblico non sia stata ancora espletata o conclusa, nell'impossibilità quindi di disporre dell'importo dell'affidamento determinato, gli importi da considerare ai fini della domanda di pagamento e relativa garanzia a supporto della stessa, saranno valutati come da comunicazione di finanziamento.

5. **Acconto.**
Il numero di acconti richiedibile è subordinato all'entità della spesa ammessa:
- inferiore a 100.000,00 euro, n.1 acconto
- tra 100.000,00 e 500.000,00 euro, n.2 acconti
- superiore a 500.000,00 euro, n.3 acconti

Per quanto riguarda le operazioni di affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.
La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo ad AVEPA la quale garantisce l'erogazione del contributo entro i termini previsti dall'art.132 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Previa presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa delle spese e ad esperita istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto

il pagamento in acconto del sostegno per l'importo derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.
La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione.
Si precisa che in sede di prima domanda di pagamento (acconto) ed in ogni caso (se non già prodotta) in fase di saldo insieme alla comunicazione di fine lavori, tra gli altri documenti, il beneficiario dovrà produrre attestazione/certificazione di avvio dei lavori del Direttore dei Lavori, nonché del cartello di cantiere.
In sede di prima domanda di pagamento acconto dovrà essere prodotta anche tutta la documentazione relativa agli affidamenti

6. **Saldo.**
Entro il termine indicato per la conclusione del progetto, deve essere presentata domanda di pagamento, corredata della documentazione giustificativa delle spese. Successivamente, esperita l'istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento del saldo del sostegno per la quota derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. La mancata presentazione della richiesta di saldo, entro i termini prescritti (compreso l'eventuale periodo di presentazione tardiva pari a massimo 20 giorni con applicazione di riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno), in assenza di gravi e comprovati motivi, che devono essere comunicati alla struttura dell'AVEPA competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale decadenza totale o parziale dei benefici concessi.
In occasione della richiesta di pagamento del saldo, il beneficiario dovrà produrre documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui all'articolo 21, comma 1.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii.

7. Le fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto dovranno riportare nella causale/oggetto della fattura la dicitura: "Spesa cofinanziata a valere sul POR FESR 2014-2020, Azione 9.4.1 sub-azione 1 ERP"; nel caso in cui non sia possibile inserire tale dicitura, il beneficiario dovrà compilare una dichiarazione in tal senso nel "Quadro Dichiarazioni" della domanda di pagamento presente in SIU; inoltre tutti i documenti giustificativi di spesa nonché quelli di pagamento devono indicare i codici CUP e CIG; l'art. 6 c. 2 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

8. I documenti giustificativi di spesa (es. fatture) devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, nonché essere accompagnati dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC) o dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 sulla non obbligatorietà degli stessi del relativo fornitore.

9. Relativamente agli strumenti di pagamento ammissibili si rinvia al *Manuale POR*, sezione II par. 2.8.

10. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare per i contratti di appalto:

- deliberazione/decreto a contrarre;
- bando/avviso pubblico; i bandi/avvisi devono essere corredati dei relativi disciplinari o capitolati tecnici;
- comprova avvenute pubblicazioni del bando/avviso pubblico;
- provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
- elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
- documentazione a supporto dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
- certificato casellario giudiziale;
- verbali di gara;
- comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
- atto di aggiudicazione definitiva;
- comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
- comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
- documentazione antimafia, se dovuta;
- copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010;
- documentazione relativa agli affidamenti.

Per i contratti di subappalto:

- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
- richiesta di autorizzazione al subappalto;
- contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010;
- documentazione a supporto sussistenza requisiti generali e speciali;
- informazione antimafia, se dovuta;
- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
- autorizzazione al subappalto.

11. AVEPA fornirà i necessari riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo, compresa la documentazione da trasmettere ai fini della presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconto, saldo).

12. Si rinvia alla sezione II par. 2.7 del *Manuale POR* per il periodo di eleggibilità delle spese. Entro la data di eleggibilità della spesa (la cui data ultima è la data entro cui presentare la domanda di saldo) dovranno essere effettivamente pagati e quindi quietanzati anche gli F24 relativi agli oneri dei professionisti e dell'IVA nel caso in cui sia riconoscibile come costo.

13. La documentazione relativa alla spesa, pena la non ammissibilità della medesima, deve presentare i requisiti di cui al *Manuale POR* sezione III par.2.2.1.

14. L'iter per la valutazione dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., da parte di AVEPA. La procedura istruttoria, descritta nel Manuale Unico procedurale POR-FESR Veneto 2014-2020 *per l'azione 9.4.1*, approvato con Decreto del Direttore di AVEPA n. 132 del 18/7/2018,comprensiva della fase di liquidazione del contributo, è completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della

domanda di erogazione. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

Articolo 18
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n.1303/2013, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, i controlli di I e di II livello, comprese verifiche in loco nonché sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo del contributo al beneficiario al fine di verificare e accertare, a titolo esemplificativo, quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del saldo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.

5. Per ulteriori specificazioni, si rinvia al *manuale POR* sezione III par. 2.2, 2.2.1, 2.2.2.

Articolo 19
Rinuncia e decadenza del sostegno

1. Qualora il beneficiario non rispetti quanto previsto dal presente invito in materia di obblighi, attuazione dell'intervento, verifiche e controlli, e in generale siano comunque riscontrate irregolarità come definite all'art. 2, punto 36) del Regolamento UE n. 1303/2013, si provvederà

ad accertare la decadenza totale o parziale dal contributo. Per quanto riguarda la definizione delle sanzioni e riduzioni, si rinvia al manuale POR sezione I par.2.3.

2. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso da parte del beneficiario, la rinuncia al sostegno deve essere comunicata ad AVEPA, all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it; AVEPA provvederà ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.

3. In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato si rinvia al manuale procedurale del POR sezione III, par. 4.6.

4. In merito agli obblighi di "Stabilità delle operazioni", ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

Articolo 20
Informazioni generali

1. Copia integrale del presente invito e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web dell'Autorità urbana di Vicenza all'indirizzo
https://www.comune.vicenza.it/uffici/dipecofin/politichecomunitarie.php/progetti_europei/autorita_urbana
nonché alla pagina dell'AdG e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).

2. Il responsabile del procedimento per l'AU di Vicenza è il referente responsabile dell'AU di Vicenza o suo delegato c/o Ufficio Politiche Comunitarie del Comune di Vicenza, Palazzo Trissino, Corso Palladio, 98, 36100 Vicenza
Dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00
Martedì e giovedì 15.00 – 18.00
reperibile telefonicamente al seguente numero di tel. 0444 221264 o su appuntamento.

   Il responsabile del procedimento per AVEPA è il dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR o suo delegato con sede in 35131, Padova (PD), via Niccolò Tommaseo 67/C.

3. Gli atti connessi al presente invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - Autorità urbana di Vicenza c/o Ufficio Politiche Comunitarie, con sede in Palazzo Trissino, Corso Palladio, n. 98, 36100 Vicenza (VI).
   - l'Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova (PD).
   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

4. Per ulteriori specifiche tecniche sul SIU si rinvia al seguente link:
http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu

Articolo21
Informazione e pubblicità

1. Si rinvia alla sezione III par.4.5 del *Manuale POR* per quanto concerne le disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

2. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'AU, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale http://bandi.regione.veneto.it e http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

Articolo 22
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C(2015) 5903 final con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;
   - "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle Autorità urbane, e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
   - Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
   - Reg. UE 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
   - DPR n. 22/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
   - DGR n. 2289 del 30/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014-2020, da ultimo modificato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 08/02/2018;
   - Legge regionale 03 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";
   - Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica n. 4 del 10.08.2018, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1119 del 31.07.2018 (B.U.R. n. 82 del 17.08.2019);
   - Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico per l'edilizia" e successive modificazioni e integrazioni;
   - DGR 12 aprile 2002, n. 897 "Determinazione dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata" e successive modificazioni e integrazioni;
   - Provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 2008, n. 72 – prot. n. 12953 "Programma regionale per l'Edilizia residenziale pubblica 2007 – 2009";

- Decisione 2012/21/UE (9380) relativa all'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, par. 2, del TFUE agli aiuti di Stato per cui le Autorità pubbliche sono esentate dall'obbligo di notificare alla Commissione europea le compensazioni di servizio pubblico per talune categorie di SIEG, tra i quali rientra espressamente l'edilizia sociale;
- DGR 825/2017 e ss.mm.ii di approvazione del Manuale Procedurale del POR FESR 2014-2020;
- Decreto AVEPA n. 137/2017 "Manuale generale AVEPA" e s.m.i.

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 23
Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". Nell'ambito del presente invito, i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

5. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.

6. I Responsabili esterni del trattamento sono, per AVEPA, il legale rappresentante e, per l'Autorità urbana di Vicenza, il referente responsabile dell'AU di Vicenza o suo delegato.

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati e ai responsabili esterni del trattamento, indicati nel presente articolo, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente invito.

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 393629)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 875 del 24 aprile 2019

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Integrazione al decreto n. 801 del 08/04/2019 di approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 16.1.1 "Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura" domanda cappello e tipi di intervento collegati per la graduatoria del settore Agricolo - Focus Area 4B.

Il Dirigente

decreta

1. di integrare l'allegato B al decreto n. 801 del 8 aprile 2019 la domanda cappello id n. 4113850 presentata da CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (CUAA 0192460269) includendo nelle domande collegate TI 16.1.1, id n. 4116068 e TI 16.2.1, id n. 4116033 il seguente partner effettivo:

Domanda di Aiuto	Misura collegata	CUAA partecipante	Ragione sociale partecipante	Spesa ammessa (€)	Importo concesso (€)
4116068	M16.1.1.GOA2A COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN AGRICOLTURA - FOCUS AREA 2A	04315460271	GREENDECISION SRL	6.308,56	6.308,56
4116033	M16.2.1.GOA2A REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA E SVILUPPO DI NUOVI.PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI - FOCUS AREA 2A	04315460271	GREENDECISION SRL	40.052,29	40.052,29

2. di pubblicare il presente decreto:
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 736 del 28/05/2018;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali del PSR contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19/12/2017

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 393630)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 876 del 24 aprile 2019

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Integrazione al decreto n. 783 del 05/04/2019 di approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 16.1.1 "Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura" domanda cappello e tipi di intervento collegati per la graduatoria del settore Agricolo - Focus Area 2A.

Il Dirigente

decreta

1. di integrare l'allegato B al decreto n. 783 del 5 aprile 2019 la domanda cappello id n. 4111732 presentata da ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI VENETO (CUAA 0365487026) includendo nelle domande collegate TI 16.1.1, id n. 4116166 e TI 16.2.1, id n. 4116167 il seguente partner effettivo:

Domanda di Aiuto	Misura collegata	CUAA partecipante	Ragione sociale partecipante	Spesa ammessa (€)	Importo concesso (€)
4116166	M16.1.1.GOA2A COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN AGRICOLTURA - FOCUS AREA 2A	00000000059	ASOCIACIÒN PROFESIONAL DE PRODUCTORES DE SUSTRATOS Y HONGOS DE LA RIOJA, NAVARRA Y ARAGÒN	2.200,00	2.200,00
4116167	M16.2.1.GOA2A REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA E SVILUPPO DI NUOVI.PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI - FOCUS AREA 2A	00000000059	ASOCIACIÒN PROFESIONAL DE PRODUCTORES DE SUSTRATOS Y HONGOS DE LA RIOJA, NAVARRA Y ARAGÒN	57.553,27	57.553,27

2. di integrare altresì l'allegato B al decreto n. 783 del 5 aprile 2019 la domanda cappello id n. 4113748 presentata da CENTRO CONSORZI (CUAA 00534400254) è stato rilevato che nell'allegato B al predetto decreto n.783/2019, non veniva riportato in corrispondenza delle domande collegate TI 16.1.1, id n. 4116259 e TI 16.2.1, id n. 4116167 l'indicazione dei seguenti partner effettivi:

Domanda di Aiuto	Misura collegata	CUAA partecipante	Ragione sociale partecipante	Spesa ammessa (€)	Importo concesso (€)
4116259	M16.1.1.GOA2A COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN AGRICOLTURA - FOCUS AREA 2A	DLMGLL78E16F443C	AZIENDA AGRICOLA DAL MOLIN GUGLIELMO	270,00	270,00
4116259	M16.1.1.GOA2A COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN AGRICOLTURA - FOCUS AREA 2A	91023900045	RAGIONE SOCIALE UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE DI POLLENZO SEDE LEGALE BRA (CN)	1.111,11	1.111,11
4116271	M16.2.1.GOA2A REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA E SVILUPPO DI NUOVI.PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI - FOCUS AREA 2A	91023900045	RAGIONE SOCIALE UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE DI POLLENZO SEDE LEGALE BRA (CN)	38.086,33	38.086,33

3. di pubblicare il presente decreto:
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 736 del 28/05/2018;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali del PSR contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19/12/2017.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 393631)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 879 del 26 aprile 2019

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Rettifica al decreto n. 1000 del 09 agosto 2018 di approvazione della graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale" domanda cappello e tipi di intervento collegati TI 4.4.2 GCA e TI 4.4.3 GCA.

Il Dirigente

decreta

1. di rettificare parzialmente la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili relativamente al Tipo Intervento 4.4.2 precedentemente approvata con decreto n. 1.000 del 28 dicembre 2018, in corrispondenza delle domande id n. 3910111 di Massaro Alberto (CUAA MSSLRT84L29G224C) passa da euro 27.492,80 ad euro 36.053,76 di contributo ammissibile per una variazione di euro 8.560,96 in aumento e che la domanda id n. 3911939 di Massaro Emanuele (CUAA MSSMNL60A16A059U), passa da euro 27.913,82 ad euro 19.352,86 di contributo ammissibile per una variazione di euro 8.560,96 in diminuzione (allegato A);

2. di confermare l'importo complessivamente finanziato, che pertanto rimane invariato, approvato con precedente decreto n. 1.000 del 9 agosto 2018, pari ad euro 2.496.915,12;

3. di pubblicare il presente decreto:

. per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
. nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 393632)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 880 del 29 aprile 2019

Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Reg. UE n. 1308/2013 articolo 50. Bando biennale annualità 2019-2020. DGR n. 22 del 18/01/2019. Approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili della misura investimenti azione A.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare le graduatorie regionali delle domande della misura investimenti ritenute ammissibili per l'azione A (allegato A);

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate nelle premesse, la finanziabilità delle domande ricomprese nell'allegato A, per un importo complessivo di euro 4.617.275,00, per l'intero dalla domanda ID 4167421 presentata da SOCIETA' AGRICOLA CASA GIALLA S.S. c.f. 03240710263, alla domanda ID 4166518 presentata da GENAGRICOLA SPA c.f. 00117120329, mentre per la domanda ID 4167015 presentata dall'AZIENDA AGRICOLA AI GALLI DI BUZIOL ELIDE c.f. BZLLDE43S55G981Y per un importo di contributo ridotto da euro 75.000,00 ad euro 47.609,94;

3. di pubblicare il presente decreto:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 393633)

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Decreto del Responsabile Area 4 n. 2 del 3 maggio 2019

"Realizzazione pista ciclo pedonale S. Elena-Canton - terzo stralcio (tratto 2)" espropriazione per pubblica utilità. Determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del dpr 08.06.2001 n. 327.

Il sottoscritto arch. Denis Cendron, Responsabile dell'area 4 - Ufficio tecnico, ambiente e attività produttive - competente ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi giusto decreto sindacale n. 41 del 26/07/2017, Visto l'art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;

(omissis)

D E T E R M I N A

1) L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione, negli importi indicati nel prospetto di cui all'Allegato "A", facente parte integrante del presente atto; alle stesse si deve fare riferimento per i criteri e le modalità di calcolo dell'indennità ed i meccanismi eventuali di maggiorazione;

2) di dare atto che: - ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR n. 327/2001, nei trenta giorni successivi alla immissione nel possesso il soggetto espropriato può comunicare alla Autorità Espropriante se condivide l'indennità di espropriazione come indicata nell'allegato "A"; - ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22, ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'Autorità Espropriante disporrà il pagamento della indennità secondo le modalità di cui all'art. 26 del DPR 327/2001, - ai sensi dell'art. 26, comma 3, del DPR 327/2001, qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata anche una dichiarazione del titolare di tale diritto, che autorizzi alla riscossione della somma; - ai sensi del comma 4 dello stesso art. 26 se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero se sono presentate opposizioni al pagamento della indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, l'indennità sarà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Treviso (ex Cassa Depositi e Prestiti).

D E C R E T A

1) E' pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Silea codice fiscale 80007710264, degli immobili, occorrenti per i lavori in oggetto indicati da eseguirsi a Silea, così come di seguito catastalmente identificati all'Agenzia delle Entrate Territorio della Provincia di Treviso: 1) Ditta: SCOMPARIN Olivo nato a Silea (TV) il 22/01/1928 c.f. SCMLVO28A22F116F Proprieta' 1/1 Comune di Silea: Catasto Terreni foglio 18 mappale 895 (ex 156) mq 32, Catasto Fabbricati Sezione C foglio 4 mappale 895 mq 32 Catasto Terreni foglio 18 mappale 896 (ex 415) mq 4, Catasto Fabbricati Sezione C foglio 4 mappale 896 mq 4 Valore immobile/i ai fini fiscali € 288,00 2) Ditta: SCOMPARIN MAURIZIO nato a TREVISO (TV) il 11/02/1965 c.f. SCMMRZ65B11L407F Proprieta' 1/1 Comune di Silea: Catasto Terreni foglio 18 mappale 897 (ex 413) mq 55, Catasto Fabbricati Sezione C foglio 4 mappale 897 mq 55 Valore immobile/i ai fini fiscali € 440,00

2) il passaggio del diritto di proprietà è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, sia eseguito mediante l'immissione in possesso nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto;

3) ai sensi dell'art. 22 ,comma 1, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche i proprietari sono invitati a comunicare, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità.

4) che le nuove particelle relative alle aree espropriate derivano dai frazionamenti redatti dal geom. Nicola Guzzo dello Studio Guzzo dei geometri Pietro e Nicola Guzzo con studio in Quarto d'Altino (VE) e approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Treviso - Territorio - Catasto Fabbricati - con prot. n. 2019/20057 del 18/02/2019, e le successive variazioni DOCFA;

5) di disporre che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso L'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare (Conservatoria RR.II.) e volturato presso il competente ufficio, a cura e spese del beneficiario;

6) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;

7) il presente atto può essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione, ovvero in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, decorrenti sempre dalla data di notificazione dell'atto.

Il Responsabile Denis Cendron

ALLEGATO "A" AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 2 DEL 03/05/2019

PROSPETTO INDENNITA' PROVVISORIA

DITTE DA ESPROPRIARE		DATI CATASTALI				AREE DA ESPROPRIARE				
		COMUNE DI SILEA								
N.	DITTA PROPRIETARIA (di derivazione da intestazione catatale)	FOGLIO Catasto Terreni (T.)	SEZ. FOGLIO Catasto Fabbricati (C.U.)	MAPPALE	QUALITA' T./ CAT. U. (natura)	COLTURA IN ATTO/ DESTINAZIONE URBANISTICA	SUP. ESPROPRIO MQ	PREZZO UNIT.	INDENNITA' ESPROPRIO PER MAPPALE	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
								EURO	EURO	EURO
1	SCOMPARIN Olivo nato a SILEA (TV) il 22/01/1928 c.f. SCMLVO28A22F116F Proprieta' 1/1	18	C-4	895 (ex 156)	ENTE URBANO /F1	Giardino privato Zona agricola	32	8,00	256,00	256,00
2	SCOMPARIN Olivo nato a SILEA (TV) il 22/01/1928 c.f. SCMLVO28A22F116F Proprieta' 1/1	18	C-4	896 (ex 415)	ENTE URBANO /F1	Area pavimentata Zona agricola	4	8,00	32,00	32,00
3	SCOMPARIN MAURIZIO nato a TREVISO (TV) il 11/02/1965 c.f. SCMMRZ65B11L407F Proprietà 1/1	18	C-4	897 (ex 413)	ENTE URBANO /F1	Giardino privato Zona agricola	55	8,00	440,00	440,00
									TOTALE	€ 472,00

(Codice interno: 393742)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza n. 405 protocollo n. 6529 del 7 maggio 2019

Ristrutturazione rete di bonifica tributaria dei collettori Marignana, Deviatore Piovega di Peseggia, Bacino Pisani, Peseggiana, Marocchesa e Tarù in Comune di Venezia, Mogliano, Scorzé e Zero Branco [P. 107]." ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI DEPOSITO a seguito della condivisione della indennità di espropriazione su bene immobile gravato da ipoteca. (art. 22 DPR n. 327/2001).

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

Richiamato il proprio Decreto n. **387** del 20/11/2018 protocollo n. 19965, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti nei Comuni di Scorzè (VE), Mogliano Veneto (TV), Venezia-Zelarino (VE) e Zero Branco (TV) necessari alla esecuzione del progetto "*Ristrutturazione rete di bonifica tributaria dei collettori Marignana, Deviatore Piovega di Peseggia, Bacino Pisani, Peseggiana, Marocchesa e Tarù in Comune di Venezia, Mogliano, Scorzé e Zero Branco [P. 107]"* ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

omissis

Preso atto che da parte della ditta n.6.2) Busatto Giuseppe, nei termini di cui all'art. 22.3 D.P.R. 327/2001, è pervenuta dichiarazione di accettazione dell'indennità con comunicazione acquisita agli atti al repertorio n. 328 del 07/01/2019, ma che da parte della ditta medesima non è stata dichiarata l'assenza/presenza di ipoteche, altri oneri pregiudizievoli e/o eventuali diritti di terzi;

Richiamata la nota consortile avente protocollo n. 3554 del 04/03/2019 trasmessa a tutti i comproprietari del bene oggetto di esproprio, nella quale veniva chiesto di produrre la documentazione comprovante la piena e la libera proprietà del bene mediante *certificato ipotecario storico ventennale* oppure *attestazione ventennale notarile*;

Dato atto che dalla Relazione notarile ventennale redatta dal Notaio dr. Roberto Paone in data 10/04/2019, si evincono n.06 formalità iscritte contro il sig. Busatto Giuseppe, si rende necessario il deposito dell'indennità di espropriazione per la quota spettante;

omissis

ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 20.14 ed ai sensi dell'art. 26 comma 1 DPR 327/01, per le motivazioni in premessa indicate, il deposito a favore di **BUSATTO GIUSEPPE C.F. BSTGPP54S07I551Y** proprietario per 18/90 di complessivi **€. 16.653,60=** presso la Cassa Depositi e Prestiti relativamente alla indennità di espropriazione, determinata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/201,

omissis

Art. 3) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 DPR 327/01, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 DPR n. 327/2001;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 393722)

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 02/2019 del 7 maggio 2019

Provvedimento di pubblicazione dei decreti di asservimento ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni per i lavori denominati "Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Nuovissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD)".

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni pubblica per estratto il provvedimento n. 02/2019 del 7 maggio 2019, e rende noto che con i decreti di seguito indicati, emessi tutti in data 7 maggio 2019, ha disposto gli asservimenti a favore dello Stato - Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Bonifica, con sede in Roma, via Barberini n. 38 - 00187 ROMA codice fiscale 97905240582, nella Gestione della Regione Veneto e dei soggetti da essa autorizzati, necessari per l'esecuzione degli "Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Nuovissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD)". Concessione: Decreto n. 256 della Direzione Difesa del Suolo del 19.07.2012 - Approvazione: giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto D.G.R del Veneto n. 519 del 03.04.2012:

decreto di asservimento rep. n. 2890/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 755 superficie da asservire mq 60, Fg. 32 Mapp. 757 superficie da asservire mq 17 di proprietà della ditta **VANGELISTA Ornella (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 222,34**;

decreto di asservimento rep. n. 2891/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 241 superficie da asservire mq 11 di proprietà della ditta **MASCHIO Annamaria (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 12,38;**

decreto di asservimento rep. n. 2892/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 590 superficie da asservire mq 111, Fg. 32 Mapp. 894 superficie da asservire mq 53 di proprietà della ditta **BARBIERATO Gianpiero (Pr 1/2) - MARITAN Daiana (Pr 1/2)** con l'indennità di **€ 569,28**;

decreto di asservimento rep. n. 2893/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 591 superficie da asservire mq 17 di proprietà della ditta **BERTAGGIA Lino (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 49,09**;

decreto di asservimento rep. n. 2894/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 519 superficie da asservire mq 333 di proprietà della ditta **VIEL Cristina (Pr 8/111) - VIEL Lorenzo (Pr 95/111) - VIEL Roberta (Pr 8/111)** con l'indennità di **€ 961,54**;

decreto di asservimento rep. n. 2895/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 523 superficie da asservire mq 81 di proprietà della ditta **VIEL Giancostello (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 233,89**;

decreto di asservimento rep. n. 2896/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 559 superficie da asservire mq 131 di proprietà della ditta **BETTELLE Andrea (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 378,26**;

decreto di asservimento rep. n. 2897/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 99 superficie da asservire mq 6 di proprietà della ditta **DESTRO Mirella (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 17,32**;

decreto di asservimento rep. n. 2898/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 107 superficie da asservire mq 226 di proprietà della ditta **SARTO Daniela (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 652,58**;

decreto di asservimento rep. n. 2899/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 365 superficie da asservire mq 18 di proprietà della ditta **CASTELLO Giovanni (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 51,98**;

decreto di asservimento rep. n. 2900/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 742 superficie da asservire mq 84 di proprietà della ditta **SFRISO Gianfranco (Pr RegLeg 1/2) - TASCA Mirella (Pr RegLeg 1/2)** con l'indennità di **€ 318,14**;

decreto di asservimento rep. n. 2901/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 740 superficie da asservire mq 64, Fg. 32 Mapp. 741 superficie da asservire mq 40 di proprietà della ditta **SARTORATO Giuseppina (Pr RegLeg 1/2) - TASCA Vanio (Pr RegLeg 1/2)** con l'indennità di **€ 393,90**;

decreto di asservimento rep. n. 2902/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 654 superficie da asservire mq 12, Fg. 32 Mapp. 71 superficie da asservire mq 353, Fg. 32 Mapp. 85 superficie da asservire mq 171 di proprietà della ditta **CASTELLO Vittorio (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 1547,70**;

decreto di asservimento rep. n. 2903/E ***Catasto Terreni - Comune di CHIOGGIA*** Fg. 32 Mapp. 72 superficie da asservire mq 171, Fg. 32 Mapp. 879 superficie da asservire mq 126 di proprietà della ditta **TASCA Vanio (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 857,59**.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 393658)

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 01/2019 del 6 maggio 2019

Provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio e di asservimento ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni per i lavori denominati "Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Nuovissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD)".

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni pubblica per estratto il provvedimento n. 01/2019 del 6 maggio 2019, e rende noto che con i decreti di seguito indicati, emessi tutti in data 6 maggio 2019, ha disposto gli asservimenti a favore dello Stato - DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Bonifica, con sede in Roma, via Barberini n. 38 - 00187 ROMA codice fiscale 97905240582, nella Gestione della Regione Veneto e dei soggetti da essa autorizzati, necessari per l'esecuzione degli "Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Nuovissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD)". CONCESSIONE: Decreto n. 256 della Direzione Difesa del Suolo del 19.07.2012 - APPROVAZIONE: Giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto D.G.R del Veneto n. 519 del 03.04.2012

decreto di asservimento rep. n. 2877/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA,Fg. 18 Mapp. 488 superficie d'asservire mq 397,Fg. 18 Mapp. 490 superficie d'asservire mq 30,Fg. 18 Mapp. 491 superficie d'asservire mq 9,Fg. 18 Mapp. 492 superficie d'asservire mq 9,Fg. 32 Mapp. 126 superficie d'asservire mq 113,Fg. 32 Mapp. 417 superficie d'asservire mq 85,Fg. 32 Mapp. 838 superficie d'asservire mq 28,Fg. 32 Mapp. 842, superficie d'asservire mq 38 di proprietà della ditta **BARUFFALDI Gian Paolo (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 1.689,04.**

decreto di asservimento rep. n. 2878/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 18 Mapp. 802,superficie d'asservire mq 9 di proprietà della ditta **BOSCOLO GAGIOLO Laura (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 25,99.**

decreto di asservimento rep. n. 2879/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 18 Mapp. 135,superficie d'asservire mq 10 di proprietà della ditta **GURIN Severino (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 28,88.**

decreto di asservimento rep. n. 2880/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 18 Mapp. 636,superficie d'asservire mq 262 di proprietà della ditta **GURIN Marino (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 756,52.**

decreto di asservimento rep. n. 2881/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 32 Mapp. 730,superficie d'asservire mq 6 di proprietà della ditta **CASTELLO Vittorio (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 22,50.**

decreto di asservimento rep. n. 2882/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 32 Mapp. 732,superficie d'asservire mq 17 di proprietà della ditta **BARBIERATO Romeo (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 64,39.**

decreto di asservimento rep. n. 2883/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 32 Mapp. 658,superficie d'asservire mq 9 di proprietà della ditta **FONTANA Paolo (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 34,09.**

decreto di asservimento rep. n. 2884/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 32 Mapp. 234 superficie d'asservire mq 120,Fg. 32 Mapp. 423 superficie d'asservire mq 77 di proprietà della ditta **DE BONI Silvano (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 568,84.**

decreto di asservimento rep. n. 2885/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 32 Mapp. 811,superficie d'asservire mq 17 di proprietà della ditta **BERTAGGIA Guerino (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 64,39.**

decreto di asservimento rep.n. 2886/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 18 Mapp. 115 superficie d'asservire mq 9 di proprietà della ditta **FIORINDO Angelo (Pr 1/2) - MELISON Lena (Pr 1/2)** con l'indennità di **€ 25,98.**

decreto di asservimento rep. n. 2887/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 18 Mapp. 879 superficie d'asservire mq 573,Fg. 18 Mapp. 881 superficie d'asservire mq 39 di proprietà della ditta **BELLINGARDO Alerame (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 1.800,79.**

decreto di asservimento rep. n. 2888/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 18 Mapp. 523 superficie d'asservire mq 42,Fg. 18 Mapp. 666 superficie d'asservire mq 4 di proprietà della ditta **BELLINGARDO Vittorio(Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 136,28.**

decreto di asservimento rep. n. 2889/E catasto terreni Comune di CHIOGGIA Fg. 18 Mapp. 943 superficie d'asservire mq 5 di proprietà della ditta **GURIN Marco (Pr 1/1)** con l'indennità di **€ 14,44.**

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Padova, 6 maggio 2019

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 393636)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 624 del 2 maggio 2019

Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 43: Maule Giovanni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI)" di disporre:

   - l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 11, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589;

   - la costituzione di una servitù di allagamento degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007, a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589.
2. Di stabilire che il diritto di servitù è soggetto alle seguenti prescrizioni:

   . nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;

   . sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;

   . si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. Di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto, richiamata nelle premesse, il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione, e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico** con diritto di proprietà per 1/1 e alla **Regione Veneto** con diritto di uso per 1/1, e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico.**

4. Di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'acquisizione/l'asservimento di cui al punto 1. è già stato interamente depositato dalla Regione Veneto a favore della ditta catastale interessata, come specificato in premessa.

5. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 22 luglio 2013 negli immobili di proprietà della ditta n. 43 Maule Giovanni, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

6. In applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del D.P.R. n. 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato.

7. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.

8. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

9. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 5 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

10. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili.

11. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

12. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati/ asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.

13. Del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto, e alla Regione Veneto mediante P.E.C.

14. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI).**

Ditta 43	**MAULE Giovanni nato a MALO il 08/06/1937 (MLAGNN37H08E864B) Proprietà per 1/1**							
	COMUNE DI CALDOGNO	**CATASTO**	**MAPPALE N.**	**Superficie DEFINITIVA di esproprio mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Deprezzamento**	**Indennità DEFINITIVA di espropriazione €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 2	Terreni	**356**	**379**	7,47	20%	**2.264,90**	**NO**
			580	**15**	7,47	20%	**89,64**	
			582	**3.339**	7,47	20%	**19.953,86**	
			577	**9.077**	7,47	20%	**54.244,15**	
			346	**1.790**	7,47	0%	**13.371,30**	
	Totale			**14.600**			**89.923,86**	**NO**
	Totale indennità definitiva di espropriazione € 89.923,86							

	MAULE Giovanni nato a MALO il 08/06/1937 (MLAGNN37H08E864B) Proprietà per 1/1

	COMUNE DI CALDOGNO	CATASTO	MAPPALE N.	Superficie DEFINITIVA di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di servitù di allagamento €	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Ditta 43	Foglio 2	Terreni	**579**	**11.752**	7,47	20%	**33.059,93**	**NO**
			581	**43.462**	7,47	20%	**122.263,41**	
			578	**5.379**	7,47	20%	**15.130,70**	
			352	**12.624**	7,47	20%	**35.513,03**	
	Totale			**73.217**			**205.967,07**	**NO**
	Totale indennità definitiva di servitù di allagamento €						**205.967,07**	

Ditta 43	**RIEPILOGO:**	
	TOTALE indennità di esproprio e di asservimento €	**295.890,93**

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 393637)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 625 del 2 maggio 2019

Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 42: Pigato Caterina.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI)" di disporre:

   - l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 11, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589;

   - la costituzione di una servitù di allagamento degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007, a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589.

2. Di stabilire che il diritto di servitù è soggetto alle seguenti prescrizioni:

   . nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;

   . sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;

   . si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. Di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto, richiamata nelle premesse, il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione, e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico** con diritto di proprietà per 1/1 e alla **Regione Veneto** con diritto di uso per 1/1, e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico.**

4. Di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'acquisizione/ l'asservimento di cui al punto 1. è già stato interamente liquidato dalla Regione Veneto alla ditta catastale interessata, come specificato in premessa.

5. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 16 luglio 2013 negli immobili di proprietà della ditta n. 42 Pigato Caterina, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

6. In applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del D.P.R. n. 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato.

7. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.

8. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

9. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 5 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

10. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili.

11. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

12. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati/ asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.

13. Del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto, e alla Regione Veneto mediante P.E.C.

14. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI).**

Ditta 42	**PIGATO Caterina nata a MONTECCHIO PRECALCINO il 17/11/1931 (PGTCRN31S57F465R) Proprietà per 1/1**							
	COMUNE DI CALDOGNO	**CATASTO**	**MAPPALE N.**	**Superficie DEFINITIVA di esproprio mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Deprezzamento**	**Indennità DEFINITIVA di espropriazione €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 1	Terreni	**536**	**2.190**	7,47	0%	**16.359,30**	**NO**
	Foglio 1	Terreni	**877**	**7.326**	7,47	0%	**54.725,22**	**NO**
	Foglio 1	Terreni	**875**	**276**	7,47	0%	**2.061,72**	**NO**
	TOTALE			**9.792**			**73.146,24**	**NO**
	Totale indennità definitiva di espropriazione €						**73.146,24**	

	PIGATO Caterina nata a MONTECCHIO PRECALCINO il 17/11/1931 (PGTCRN31S57F465R) Proprietà per 1/1							
	COMUNE DI CALDOGNO	**CATASTO**	**MAPPALE N.**	**Superficie DEFINITIVA di servitù mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Deprezzamento**	**Indennità DEFINITIVA di servitù di allagamento €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**

Ditta 42	Foglio 1	Terreni	**878**	**11.766**	7,47	0%	**58.594,68**	**NO**
	Foglio 1	Terreni	**876**	**504**	7,47	0%	**2.509,92**	**NO**
	TOTALE			**12.270**			**61.104,60**	**NO**
	Totale indennità definitiva di servitù di allagamento €						**61.104,60**	

Ditta 42	**RIEPILOGO:**	
	TOTALE indennità di esproprio e di asservimento €	**134.250,84**

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 393638)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 626 del 2 maggio 2019

Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 44: Maule Maria Teresa, Sandonà Francesco, Sandonà Michela.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI)" di disporre:

   - l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 11, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589;

   - la costituzione di una servitù di allagamento degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007, a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589.
2. Di stabilire che il diritto di servitù è soggetto alle seguenti prescrizioni:

   . nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;

   . sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;

   . si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".
3. Di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto, richiamata nelle premesse, il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione, e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico** con diritto di proprietà per 1/1 e alla **Regione Veneto** con diritto di uso per 1/1, e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico.**

4. Di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'acquisizione/l'asservimento di cui al punto 1. è già stato interamente depositato dalla Regione Veneto a favore della ditta catastale interessata, come specificato in premessa.

5. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 30 luglio 2013 negli immobili di proprietà della ditta n. 44 Maule Maria Teresa, Sandonà Francesco, Sandonà Michela, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

6. In applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del D.P.R. n. 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato.

7. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.

8. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

9. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 5 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

10. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili.

11. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

12. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati/ asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.

13. Del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto, e alla Regione Veneto mediante P.E.C.

14. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI).**

Ditta 44	**1. MAULE Maria Teresa nata a MALO il 21/12/1938 (MLAMTR38T61E864Q) Usufrutto per 1000/1000** **2. SANDONA` Francesco nato a NOVENTA VICENTINA il 02/11/1974 (SNDFNC74S02F964I) Nuda proprietà per ½** **3. SANDONA` Michela nata a NOVENTA VICENTINA il 10/11/1977 (SNDMHL77S50F964Z) Nuda proprietà per ½**							
	COMUNE DI CALDOGNO	**CATASTO**	**MAPPALE N.**	**Superficie DEFINITIVA di esproprio mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Deprezzamento**	**Indennità DEFINITIVA di espropriazione €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 3	Terreni	**445**	**13.953**	7,47	50%	**52.114,46**	**NO**
	Foglio 3		**443**	**268**	7,47	0%	**2.001,96**	
	Foglio 2		**585**	**13.374**	7,47	50%	**49.951,89**	
	Foglio 2		**583**	**13.313**	7,47	50%	**49.724,06**	
	Foglio 2		**94**	**2.882**	7,47	0%	**21.528,54**	
	Foglio 2		**90**	**2.720**	7,47	0%	**20.318,40**	
	Foglio 2		**345**	**1.342**	7,47	0%	**10.024,74**	
	Foglio 2		**588**	**2.938**	7,47	50%	**10.973,43**	

	Foglio 2		**95**	**243**	2,50	0%	**607,50**	
	Totale			**51.033**			**217.244,97**	**NO**
	Totale indennità definitiva di espropriazione €						**217.244,97**	

	1. MAULE Maria Teresa nata a MALO il 21/12/1938 (MLAMTR38T61E864Q) Usufrutto per 1000/1000 **2. SANDONA` Francesco nato a NOVENTA VICENTINA il 02/11/1974 (SNDFNC74S02F964I) Nuda proprietà per ½** **3. SANDONA` Michela nata a NOVENTA VICENTINA il 10/11/1977 (SNDMHL77S50F964Z) Nuda proprietà per ½**							
	COMUNE DI CALDOGNO	**CATASTO**	**MAPPALE N.**	**Superficie DEFINITIVA di servitù mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Deprezzamento**	**Indennità DEFINITIVA di servitù di allagamento €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
Ditta 44	Foglio 3	Terreni	**444**	**51.957**	7,47	50%	**97.258,54**	**NO**
	Foglio 3		**442**	**651**	7,47	0%	**2.240,78**	
	Foglio 2		**586**	**4.899**	7,47	50%	**9.171,40**	
	Foglio 2		**584**	**23.711**	7,47	50%	**44.384,25**	
	Foglio 2		**587**	**24.342**	7,47	50%	**45.566,86**	
	Foglio 3		**14**	**39.326**	7,47	50%	**73.614,99**	
	Foglio 2		**351**	**961**	7,47	20%	**2.703,42**	

	Foglio 2		**353**	**3.480**	7,47	20%	**9.789,71**	
	Foglio 2		**355**	**33**	7,47	20%	**92,83**	
	Totale			**149.360**			**284.822,78**	**NO**
	Totale indennità definitiva di servitù di allagamento €						**284.822,78**	

Ditta 44	**RIEPILOGO:**	
	TOTALE indennità di esproprio e di asservimento €	**502.067,75**

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 393639)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 627 del 2 maggio 2019

Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 49: Pendin Daniela, Pendin Flavio, Pendin Lorena, Perin Antonietta.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI)" di disporre:

   - l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 11, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589;

   - la costituzione di una servitù di allagamento degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007, a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589.
2. Di stabilire che il diritto di servitù è soggetto alle seguenti prescrizioni:

   . nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;

   . sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;

   . si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".
3. Di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto, richiamata nelle premesse, il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione, e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico** con diritto di proprietà per 1/1 e alla **Regione Veneto** con diritto di uso per 1/1, e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico.**
4. Di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'acquisizione/ l'asservimento di cui al punto 1. è già stato interamente liquidato dalla Regione Veneto alla ditta catastale interessata, come specificato in premessa.

5. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 15 luglio 2013 nell'immobile di proprietà della ditta n. 49 Pendin Bruno, Perin Antonietta, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

6. In applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del D.P.R. n. 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato.

7. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.

8. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

9. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 5 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

10. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili.

11. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

12. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati/ asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.

13. Del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto, e alla Regione Veneto mediante P.E.C.

14. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI).**

Ditta 49	**1. PENDIN Daniela nata a THIENE il 09/07/1968 (PNDDNL68L49L157M) Proprietà per 2/27** **2. PENDIN Flavio nato a THIENE il 17/04/1970 (PNDFLV70D17L157Y) Proprietà per 2/27** **3. PENDIN Lorena nata a THIENE il 09/01/1974 (PNDLRN74A49L157F) Proprietà per 2/27** **4. PERIN Antonietta nata a MASON VICENTINO il 17/04/1946 (PRNNNT46D57F019I) Proprietà per 21/27**							
	COMUNE DI CALDOGNO	**CATASTO**	**MAPPALE N.**	**Superficie DEFINITIVA di esproprio mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Deprezzamento**	**Indennità DEFINITIVA di espropriazione €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 1	Terreni	**859**	**74**	2,50	20%	**148,00**	**NO**
	Totale indennità definitiva di espropriazione €						**148,00**	**NO**

	1. PENDIN Daniela nata a THIENE il 09/07/1968 (PNDDNL68L49L157M) Proprietà per 2/27 **2. PENDIN Flavio nato a THIENE il 17/04/1970 (PNDFLV70D17L157Y) Proprietà per 2/27** **3. PENDIN Lorena nata a THIENE il 09/01/1974 (PNDLRN74A49L157F) Proprietà per 2/27** **4. PERIN Antonietta nata a MASON VICENTINO il 17/04/1946 (PRNNNT46D57F019I) Proprietà per 21/27**

Ditta 49	COMUNE DI CALDOGNO	CATASTO	MAPPALE N.	Superficie DEFINITIVA di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di servitù di allagamento €	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
	Foglio 1	Terreni	**858**	**3.786**	2,5	20%	**4.833,26**	**NO**
	Totale indennità definitiva di servitù di allagamento €						**4.833,26**	**NO**

Ditta 49	RIEPILOGO:	
	TOTALE indennità di esproprio e di asservimento €	**4.981,26**

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 393640)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 628 del 2 maggio 2019

Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 50-64: Perin Antonietta.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI)" di disporre:

   - l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 11, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589;

   - la costituzione di una servitù di allagamento degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007, a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589.
2. Di stabilire che il diritto di servitù è soggetto alle seguenti prescrizioni:

   . nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;

   . sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;

   . si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".
3. Di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto, richiamata nelle premesse, il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione, e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico** con diritto di proprietà per 1/1 e alla **Regione Veneto** con diritto di uso per 1/1, e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico.**

4. Di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'acquisizione/ l'asservimento di cui al punto 1. è già stato interamente liquidato dalla Regione Veneto alla ditta catastale interessata, come specificato in premessa.

5. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 15 luglio 2013 negli immobili di proprietà della ditta n. 50-64 Perin Antonietta, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbali allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

6. In applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del D.P.R. n. 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato.

7. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.

8. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

9. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 5 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

10. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili.

11. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

12. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati/ asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.

13. Del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto, e alla Regione Veneto mediante P.E.C.

14. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI).**

Ditta 50–64	**PERIN Antonietta nata a MASON VICENTINO il 17/04/1946 (PRNNNT46D57F019I) Proprietà per 1/1**							
	COMUNE DI CALDOGNO	**CATASTO**	**MAPPALE N.**	**Superficie DEFINITIVA di esproprio mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Deprezzamento**	**Indennità DEFINITIVA di espropriazione €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 1	Terreni	**856**	**4.751**	2,50	20,00%	**9.502,00**	**NO**
		Terreni	**40**	**1.041**	2,50	0,00%	**2.602,50**	**NO**
	Totale			**5.792**			**12.104,50**	**NO**
	Totale indennità definitiva di espropriazione €						**12.104,50**	

Ditta 50-64	**PERIN Antonietta nata a MASON VICENTINO il 17/04/1946 (PRNNNT46D57F019I) Proprietà per 1/1**							
	COMUNE DI CALDOGNO	**CATASTO**	**MAPPALE N.**	**Superficie DEFINITIVA di servitù mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Deprezzamento**	**Indennità DEFINITIVA di servitù di allagamento €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 1	Terreni	**857**	**2.213**	2,5	20,00%	**2.825,42**	**NO**

	Totale indennità definitiva di servitù di allagamento €	**2.825,42**

Ditta 50-64	**RIEPILOGO:**	
	TOTALE indennità di esproprio e di asservimento €	**14.929,92**

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 393642)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 629 del 2 maggio 2019

Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri, e art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007). Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI). Ditta n. 62: Zaccaria Giampietro.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI)" di disporre:

   - l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 11, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589;

   - la costituzione di una servitù di allagamento degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007, a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589.
2. Di stabilire che il diritto di servitù è soggetto alle seguenti prescrizioni:

   . nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;

   . sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;

   . si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".
3. Di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto, richiamata nelle premesse, il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione, e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico** con diritto di proprietà per 1/1 e alla **Regione Veneto** con diritto di uso per 1/1, e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico.**

4. Di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'acquisizione/ l'asservimento di cui al punto 1. è in corso di liquidazione dalla Regione Veneto alla ditta catastale interessata, come specificato in premessa.

5. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 17 luglio 2013 negli immobili di proprietà della ditta n. 62 Zaccaria Giampietro, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

6. In applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del D.P.R. n. 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato.

7. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.

8. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

9. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 5 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

10. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili.

11. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

12. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati/ asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.

13. Del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto, e alla Regione Veneto mediante P.E.C.

14. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: **Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI).**

Ditta 62	**ZACCARIA Giampietro nato a CALDOGNO il 14/04/1953 (ZCCGPT53D14B403E) Proprietà per 1/1**							
	COMUNE DI CALDOGNO	**CATASTO**	**MAPPALE N.**	**Superficie DEFINITIVA di esproprio mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Deprezzamento**	**Indennità DEFINITIVA di espropriazione €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 3	Terreni	**435**	**1.729**	7,47	0%	**12.915,63**	**NO**
	Foglio 1		**894**	**1.568**	7,47	0%	**11.712,96**	
	Foglio 1		**337**	**85**	7,47	0%	**634,95**	
	Foglio 1		**860**	**5.031**	7,47	20%	**30.065,26**	
	Foglio 1		**913**	**1.875**	7,47	20%	**11.205,00**	
	Foglio 1		**866**	**70**	7,47	20%	**418,32**	
	Foglio 1		**863**	**96**	7,47	20%	**573,70**	
	Foglio 1		**864**	**194**	7,47	20%	**1.159,34**	
	TOTALE			**10.648**			**68.685,16**	**NO**

	Totale indennità definitiva di espropriazione €	**68.685,16**

Ditta 62	**ZACCARIA Giampietro nato a CALDOGNO il 14/04/1953 (ZCCGPT53D14B403E) Proprietà per 1/1**							
	COMUNE DI CALDOGNO	**CATASTO**	**MAPPALE N.**	**Superficie DEFINITIVA di servitù mq**	**Valore commerciale di riferimento €/mq**	**Deprezzamento**	**Indennità DEFINITIVA di servitù di allagamento €**	**RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)**
	Foglio 3	Terreni	**9**	**5.151**	7,47	0%	**16.865,02**	**NO**
	Foglio 3		**434**	**3.423**	7,47	0%	**11.207,06**	
	Foglio 1		**893**	**4.828**	7,47	0%	**24.043,44**	
	Foglio 1		**330**	**338**	7,47	0%	**1.683,24**	
	Foglio 1		**914**	**5.685**	7,47	20%	**22.649,04**	
	Foglio 1		**185**	**10.233**	7,47	0%	**50.960,34**	
	Foglio 1		**865**	**10.179**	7,47	20%	**40.553,14**	
	Foglio 1		**862**	**2.152**	7,47	20%	**8.573,57**	
	TOTALE			**41.989**			**176.534,84**	**NO**

	Totale indennità definitiva di servitù di allagamento €	**176.534,84**

Ditta 62	**RIEPILOGO:**	
	TOTALE indennità di esproprio e di asservimento €	**245.220,00**

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 394077)

COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO - OCDPC 515/2018

Ordinanza n. 5 del 7 maggio 2019

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Approvazione elenchi e impegno di spesa di euro 969.379,10 per interventi a favore del Comune di Enego e della società Anas S.p.A a valere su risorse disponibili di cui alla OCDPC n. 515/2018 come autorizzati dal Dipartimento di Protezione Civile con nota n. POST/0019367 del 08/04/2019.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Regione n. 91 del 26 giugno 2017, integrato con successivo decreto n. 115 del 19/07/2017, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4/1997 e dell'art. 106 co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/200 in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno 2017 che hanno colpito i territori individuati con DGR n. 1566 del 03/10/2017;
- con Decreto del Presidente della Regione n. 139 del 5 agosto 2017, pubblicato sul BUR n. 79 del 14 agosto 2017 è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4/1997 e dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001 in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi il 4 e 5 agosto 2018 e che hanno interessato i territori individuati con DGR n. 1661 del 17/10/2017;
- con Decreto del Presidente della Regione n. 144 del 10 agosto 2017, pubblicato sul BUR n. 82 del 22 agosto 2017, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4/1997 e dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001 il 10 agosto 2017 e che hanno interessato i territori individuati con successiva DGR n. 1699 del 24/10/2017 e successive modifiche ed integrazioni;
- Con Delibera del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017 è stato dichiarato lo "stato di emergenza", ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente art. 5 co. 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in conseguenza dei citati eventi meteorologici, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento.
- L'art 1 co. 4 della citata DCM prevede che per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi e indispensabili fabbisogni, si provveda nel limite di euro 6.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'allora vigente art. 5 co. 5 quinquies dell'allora vigente legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con successiva Ordinanza n. 515 del 27 marzo 2018, pubblicata nella G.U.R.I. n. 80 del 6 aprile 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore della Struttura di progetto gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività emergenziali della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificatamente sui territori individuati con i provvedimenti di Giunta regionale più sopra richiamati;
- con riferimento allo scadere delle stato di emergenza di cui alla citata DCM del 22/12/2017 fissato in 180 giorni ai sensi della precedente L. 225/92, con nota n. 197833 del 28/05/2018 il Presidente della Regione ha richiesto l'adeguamento dello Stato di emergenza per complessivi 12 mesi ai sensi della nuova normativa D.Lgs n. 1/2018 (cosiddetto Codice di protezione civile). Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 24 luglio 2018 ha accolto la richiesta e conseguentemente la scadenza dello stato di emergenza viene quindi stabilita al 20/06/2019.
- con nota prot. n. 188702 del 22 maggio 2018 il Commissario delegato, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 515/2018 succitata per un ammontare complessivo di 6,7 milioni di euro, inviando altresì ulteriori specificazioni in merito ad alcun interventi con nota commissariale n. 465863 del 15/11/2018 come richiesto dal citato Dipartimento;
- con note prot. n. POST/0036535 del 21 giugno 2018 e n. POST/0072857 del 17/12/2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi a valere sullo stanziamento di cui all'art 3 della OCDPC n. 515/2018 per l'importo complessivo di € 5.792.796,85 ;
- con nota n. 436358 del 26/10/2018 la Regione ha comunicato al Dipartimento di Protezione civile la conclusione delle attività di cui alla Ordinanza n. 2884/1998, con la realizzazione di economie per € 1.392.719,60, - presenti presso la Cassa Depositi e Prestiti a valere sul mutuo posizione n. 4348659-00 - chiedendo di poter impiegare le medesime per

un ulteriori stralcio dell'intervento di "*Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina"*, connesso agli eventi di cui alla OCDPC n. 515/2018;

- con nota n. POST/0067084 del 21/11/2018 il Capo Dipartimento di Protezione civile ha autorizzato l'inserimento per € 1.392.719,60 di un ulteriore stralcio dell'intervento di "*Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina"*, nel Piano di cui alla OCDPC 515/2018, a valere sulle economie di cui alla Ordinanza n. 2884/1998, pari alla sopracitata somma, che con quietanza del 26/03/2019 è stata riversata dalla Cassa Depositi e Prestiti nella contabilità speciale n. 6089 di cui alla OCDPC n. 515/2018;
- da ultimo il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, ha autorizzato l'inserimento nel Piano di cui alla OCDPC n. 515/2018 di alcuni interventi per € 2.668.404,55 a valere sulle risorse stanziate con la L. n. 145/2018 art 1, comma 1028 - annualità 2019 - ai sensi del DPCM del 27/02/2019;
- in sintesi, l'importo complessivo del Piano degli interventi approvato è pari a 9.853.921,00 (cifra corretta) come meglio di seguito dettagliato:
- a) € 319.816,09 per accantonamenti di cui € 19.816,09 per Contributi per autonoma sistemazione di cui all'art. 2 della OCDPC n. 515/2018 a favore di famiglie sgomberate; € 100.000,00 per accantonamenti per rimborsi al Volontariato di cui all'art. 7 della OCDPC n. 515/2018; € 200.000,00 per accantonamenti ore di lavoro straordinario prestate dal personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni nelle fasi emergenziali di primo soccorso nei primi venti giorni delle emergenze in argomento, ai sensi dell' art 8 della OCDPC n. 515/2018;
- b) € 5.472.980,76 per interventi realizzati nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni, per attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi, nonchè per interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni di cui € 3.646.980,76 a favore di Comuni, Province, Consorzi di Bonifica, Prefetture, Forze Armate dell'Ordine e Vigili del Fuoco ed € 1.826.000,00 per interventi di difesa idrogeologica segnalati con nota n. 176873 del 14/05/2018 dal soggetto attuatore nominato ai sensi della OC n. 1/2018 e OC n. 4/2018:
- c) € 1.392.719,60 per l'intervento "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - ulteriore stralcio funzionale" a valere sulle economie di cui alla Ordinanza n. 2884/1998;
- d) 2.668.404,55 per gli interventi a favore del Comune di Enego e di Tarzo, a valere sulle assegnazioni di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 - annualità 2019;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979, nonché da "entrate proprie".

Considerato che, per quanto concerne le entrate delle risorse finanziarie:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017 di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza agli eccezionali fenomeni verificatisi il 4 e 5 agosto 2018 nel territorio della Regione del Veneto, all'art. 1 co. 4 stabilisce che per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 6.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5 co. 5 *quinquies* dell'allora vigente Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità;
- l'art. 3 co. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 515/2018 dispone che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2014, nel limite massimo di Euro 6.700.000,00
- con nota del Dipartimento nazionale di Protezione civile prot. n. ABI/040036 del 10 luglio è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6089 di Euro 3.350.000,00 a titolo di anticipazione del 50% delle somme stanziate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017;
- che con quietanza n. 1 in data 07/08/2018 è stata accertata la riscossione sulla contabilità speciale n. 6089 della somma di € 3.350.000,00 a titolo di anticipazione del 50 % di cui al punto precedente;
- con nota del Dipartimento nazionale di Protezione civile prot. n. ABI/72200 del 13 dicembre 2018 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6089 di ulteriori Euro 2.350.000,00 a titolo di anticipazione delle somme stanziate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017;
- che con quietanza n. 2 in data 17/12/2018 è stata accertata la riscossione sulla contabilità speciale n. 6089 della somma di € 2.350.000,00 di cui al punto precedente;
- con quietanza del 26/03/2019 è stata accertata la riscossione sulla contabilità speciale n. 6089 della somma di € 1.392.719,60 relative alle economie di cui alla Ordinanza n. 2884/1998 il cui utilizzo ai fini della OCDPC n. 515/2018 è stato autorizzato con nota dipartimentale n. n. POST/0067084 del 21/11/2018, come più sopra esposto;
- con note del Capo Dipartimento n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, sopra citate, è stata autorizzata l'assegnazione delle risorse pari a € 2.668.404,55 per gli interventi

afferenti alla OCDPC n. 515/2018 a valere sulle risorse assegnate con DPCM del 27/02/2019 di cui allo stanziamento definito con L. n. 145/2018, art. 1 comma 1028;

- ad oggi, quindi, come riportato **nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089,** risultano accertate risorse nella contabilità speciale n. 6089 per la somma di € 10.761.124,15 **(riga 9, colonna 2)** e riscosse somme per € 7.092.719,60 **(riga 9, colonna 3)**;

Considerato che, per quanto concerne le uscite delle risorse finanziarie

come riportato nell'**Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089,** ad oggi sono stati:

- a) approvati gli elenchi, impegnando le relative somme, per la cifra di € 1.546.000,00 **(riga 2, colonna 5, dell'allegato A)** giusta Ordinanza 2/2018, relativi agli interventi di difesa idrogeologica; per la somma di € 1.887.850,12 **(riga 3, colonna 5, dell'allegato A),** giusta Ordinanza 3/2018 e per la somma di € 2.039.130,64 **(riga 4, colonna 5, dell'allegato A)** giusta Ordinanza 1/2019 relativi agli interventi dei Comuni e di Altre pubbliche amministrazioni con riferimento agli allegati nn. 1, 2, 3, 4 e 5 del Piano degli interventi autorizzato dal Dipartimento di protezione civile con nota n. POST/0036535 del 21 giugno 2018 e da ultimo con nota n. POST/0072857 del 17/12/2018. A fronte dei suddetti impegni ad oggi sono state effettuate liquidazioni per la somma di € 390.495,54**;**
- b) approvato l'intervento, impegnando le relative somme, giusta Ordinanza 2/2019, relativo a "*Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - ulteriore stralcio funzionale*" autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota POST/0067084 del 21/11/2018, per la somma di € 1.392.719,60, **(riga 5, colonna 5, dell'allegato A);**
- c) approvati gli elenchi, impegnando le relative somme, giusta Ordinanza 3/2019, relativi agli interventi dei Comuni di Enego e di Tarzo, per la somma di € 2.668.404,55, come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrative n. POST/0016889 del 27/03/2019, ai sensi del DPCM del 27/02/2019 e a valere sulle assegnazioni di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 - annualità 2019 **(riga 6, colonna 5, dell'allegato A).** A fronte del suddetto impegno ad oggi sono state effettuate liquidazioni in acconto per la somma di € 800.521,37 pari al 30% dell'importo finanziato.
- d) impegnata e liquidata, giusta Ordinanza 4/2019, la somma di € 10.465,73 per rimborsi al Volontariato di protezione civile intervenute nelle fasi di emergenza ai sensi dell'art 7 della OCDPC n. 515/2018, e come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con note n. DPCVSN/9396 del 20/02/2019 e n. DPC/VSN/14361 del 15/03/2019, **(riga 7, colonna 5, dell'allegato A);**

conseguentemente risulta, una disponibilità ad impegnare sull'accertato pari a € 1.216.553,51 **(riga 9, colonna 6, dell'allegato A)**, mentre risultata una disponibilità a liquidare di € 5.891.236,96 **(riga 9, colonna 9, dell'allegato A);**

Considerato CHE :

- con nota n. 113643 del 20/03/2019 il Commissario Delegato ha trasmesso la relazione circa lo stato di attuazione del Piano di cui alla OCDPC n. 515/2018 e contestualmente ha richiesto che le risorse disponibili, pari complessivamente a € 969.379,10 potessero essere impiegate per interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza a seguito degli eventi in argomento come di seguito indicati:
- A) € 497.783,65 per il ripristino della SS 51 "di Alemagna" dal Km. 21+700 ed in particolare per la rimozione del materiale detritico dalla sede stradale, ricalibratura e rimodellamento del canale di colata detritica, realizzazione di opere per il rallentamento e contenimento del materiale mobile, realizzazione di vasca di contenimento, potenziamento del sistema di monitoraggio; segnalato dalla società ANAS;
- B) € 471.595,45 per un primo stralcio funzionale per il "*Ripristino della conduttura idrica e fognaria e delle acque meteoriche di via Fosse di Mezzo e di via Fosse di Sotto"* in comune di Enego del costo complessivo stimato di € 760.000,00;

VISTA la nota n. POST/0019367 del 08/04/2019 con cui il Capo Dipartimento di Protezione Civile ha autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili di € 969.379,10 e presenti nella contabilità speciale n. 6089 per i n. 2 interventi, come meglio dettagliato **nell'allegato B** al presente provvedimento, di cui uno per la società ANAS S.p.A e l'altro del Comune di Enego, afferenti alla OCDPC n. 515/2018,;

CONSIDERATO CHE, risulta ora necessario, procedere con l'impegno di spesa a copertura degli interventi sopracitati e come meglio individuato **nell'allegato B** al presente provvedimento a valere sulle risorse disponibili e presenti nella contabilità speciale n. 6089 di cui alla OCDPC n. 515/2018;

ACCERTATO CHE:

- le disponibilità residue ad impegnare sull'accertato sono pari a € 1.216.553,51 come più sopra evidenziato e dettagliato nell'**Allegato A - riga 9, colonna 6;**
- conseguentemente la citata somma di € 969.379,10 per gli interventi di cui all'**allegato B** risulta impegnabile sulle risorse residue di cui al punto precedente;

DATO ATTO CHE: l'intervento di completamento per il "*Ripristino della conduttura idrica e fognaria e delle acque meteoriche di via Fosse di Mezzo e di via Fosse di Sotto"* in comune di Enego del costo complessivo stimato di € 760.000,00 risulta finanziato come segue:

- a) per € 288.404,55 a valere sugli stanziamenti definiti con L. n. 145/2018, art. 1 comma 1028, ai sensi del DPCM del 27/02/2019 e come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, somma già impegnata con precedente Ordinanza Commissariale n. 3/2019 più sopra citata;
- b) per € 471.595,45 a valere sulle risorse disponibili di cui alla OCDPC n. 515/2018 più sopra specificate, come autorizzato Dipartimento di Protezione civile con nota n. POST/0019367 del 08/04/2019 e che vengono impegnate con il presente provvedimento;

VISTA la precedente Ordinanza n. 3/2019 con cui in merito all'intervento di Enego di cui al sopracitato punto a) della quota di € 288.404,55, ai sensi del DPCM del 27/02/2019 che prevede in particolare che gli interventi debbano essere contrattualizzati entro il 30 di settembre 2019, con gli articoli n. 3, 5 e 6 è stato:

- nominato il Sindaco del Comuni di Enego, quale soggetto attuatore, ai sensi dell'art 1 comma 2 della OCDPC n. 558/2018, incaricandolo delle funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione;
- disposto che i Soggetti attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative e svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicata sulla G.U n. 79 del 03/04/2019, delle deroghe previste anche dall'art. 4 della OCDPC n. 558/2018;

CONSIDERATA la necessità di garantire per l'intervento di Enego, del costo complessivo stimato di € 760.000,00 una gestione efficace ed unitaria provvedendo anche ad un unico appalto;

VALUTATA la priorità delle procedure di cui al DPCM del 27/02/2019 a cui è legato il finanziamento dell'intervento di Enego più sopra specificato, per la quota di € 288.404,55, a valere sugli stanziamenti definiti con L. n. 145/2018, art. 1 comma 1028, come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019;

CONSIDERATO opportuno, per le ragione sopra esposte, di applicare per l'intervento di *"Ripristino della conduttura idrica e fognaria e delle acque meteoriche di via Fosse di Mezzo e di via Fosse di Sotto"* del comune di Enego, anche per la quota finanziata di € 471.595,45 oggetto del presente provvedimento, le medesime disposizioni stabilite con la precedente Ordinanza n. 3/2019 ed in particolare gli artt. 3, 5, 6 più sopra richiamati;

Ritenuto, QUINDI:

1. di approvare, nell'ambito del Piano degli interventi OCDPC 515/2018, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione con nota prot. n. POST/0019367 del 08/04/2019, gli interventi del comune di Enego e della società ANAS S.p.A, come dettagliato **nell'allegato B,** che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per un ammontare complessivo di € 969.379,10;
2. di impegnare la somma complessiva di € 969.379,10 sulla contabilità speciale n. 6089, intestata "C.D. DIR.ST.R.VENETO O. 515-18" a valere sulla disponibilità pari a € 1.216.553,51 di cui **all'allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089 (riga 9, colonna 6),** che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento degli interventi a favore del Comune di Enego e della società ANAS S.p.A come specificati **nell'allegato B** al presente provvedimento;
3. per le motivazioni esposte in premessa, per l'intervento di "*Ripristino della conduttura idrica e fognaria e delle acque meteoriche di via Fosse di Mezzo e di via Fosse di Sotto*" nel comune di Enego, anche per la quota finanziata con il presente provvedimento come specificata **nell'allegato B,** il Sindaco è confermato soggetto attuatore e, qualora egli intendesse procedere con un'unica procedura di appalto, si applicano le disposizioni stabilite con precedente O.C. n. 3/2019, in particolare gli articoli nn. 3, 5 e 6.

Visto:

- il D. Lgs. n.1/2018;
- il D.P.C.M. del 27/02/2019
- OCDPC n. 515/2018;
- OCDPC n. 558/2018
- Viste le precedenti Ordinanze Commissariali

D I S P O N E

Art. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Approvazione degli elenchi degli interventi e relativo impegno di spesa)

1. Sono approvati, nell'ambito del Piano degli interventi OCDPC 515/2018, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione con nota prot. n. POST/0019367 del 08/04/2019, gli interventi del Comune di Enego e della società ANAS S.p.A, come dettagliati **nell'allegato B**, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per un ammontare complessivo di € 969.379,10;
2. è impegnata la somma complessiva di € 969.379,10 sulla contabilità speciale n. 6089, intestata "C.D. DIR.ST.R.VENETO O. 515-18" a valere sulla disponibilità pari a € 1.216.553,51 di cui **all'allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089 (riga 9, colonna 6),** che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento degli interventi a favore del Comune di Enego e della società ANAS S.p.A come specificati **nell'allegato B** al presente provvedimento;

Art. 3
(Soggetti Attuatore Comune di Enego, attribuzione di funzioni e monitoraggio)

1. Per le motivazioni esposte in premessa, per l'intervento di "*Ripristino della conduttura idrica e fognaria e delle acque meteoriche di via Fosse di Mezzo e di via Fosse di Sotto*" nel Comune di Enego anche per la quota finanziata con il presente provvedimento, come specificata **nell'allegato B**, il Sindaco è confermato soggetto attuatore e, qualora egli intendesse procedere con un'unica procedura di appalto, si applicano le disposizioni stabilite con precedente O.C. n. 3/2019, ed in particolare gli articoli nn. 3, 5 e 6.

Art. 4
(Ulteriori disposizioni)

1. Il presente provvedimento può formare oggetto di successive disposizioni sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

Art. 5
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle "Gestioni commissariali e post emergenziali" e trasmessa ai Soggetti interessati.

IL COMMISSARIO DELEGATO ing. Alessandro De Sabbata

O.C. n. 5/2019: ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089

ai sensi della OCDPC n. 515/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			USCITE					
				IMPEGNI			LIQUIDAZIONI		
	tipologie	accertamento	riscossione	provvedimento	importo impegnato	RESIDUO DISPONIBILITA' A IMPEGNARE SU ACCERTATO	provvedimento	importo	RESIDUO DISPONIBILITA' A LIQUIDARE SU RISCOSSO
1	> STANZIAMENTO: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 515/2018 (pari a 8,7 milioni di euro); > RISCOSSIONE 1^ RATA del 50% - quietanza n. 1 del 07/08/2018 - pari a € 3.350.000,00; > RISCOSSIONE 2^ RATA - quietanza n. n. 2 in data 17/12/2018 - € 2.350.000,00	6.700.000,00	5.700.000,00			10.761.124,15			7.092.719,60
2	Stanziamento a valere sulle economie di cui alla Ordinanza 2854/1996, autorizzato con nota dipartimentale n. Prot 0067084 del 21/11/2018	1.392.719,60	1.392.719,60	OC n. 2/2018 Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Approvazione degli elenchi degli interventi urgenti di difesa idrogeologica relativi all'evento del 4-5 agosto 2017 – Attività del Soggetto Attuatore.	1.546.000,00	9.215.124,15			
3	Stanziamento di cui al DPCM del 27/02/2019 a valere sulle risorse stabilite con legge n. 145/2018, art 1 comma 1028, autorizzato con nota dipartimentale n. prot. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e n. POST/0016889 del 27/03/2019	2.668.404,55		OC n. 3/2018 Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Impegno di spesa di cui all'Allegato 1 e all'allegato 2 del Piano autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota n. POST/0038535 del 21/06/2018.	1.867.850,12	7.327.274,03	DEC 1/2018, 2/2018, 3/2018, 4/2018, 5/2018, 6/2018 DEC 1/2019 e provvedimenti del S.A. - Dr. OP	390.495,54	6.702.224,06
4				OC n. 1/2019 - Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Impegno di spesa di cui all'Allegato 4 e all'allegato 5 del Piano autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota n. POST/0038535 del 21/06/2018 nonché quanto autorizzato con nota dipartimentale n. POST/0072857 del 17/12/2018 a seguito di integrazioni e approfondimenti.	2.039.130,64	5.288.143,39			
5				OC n. 2/2018 Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Approvazione e impegno di spesa per l'intervento "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina – ulteriore stralcio funzionale" autorizzati dal Dipartimento di Protezione civile con nota POST/0067084 del 21/11/2018 e a valere sulle economie di cui alla Ordinanza n. 2854/1996.	1.392.719,60	3.895.423,79		0,00	6.702.224,06
6				OC n. 3/2018 Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Approvazione elenchi e impegno di spesa per interventi a favore del Comune di Enego e di Tarzo, autorizzati dal Dipartimento di Protezione civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, ai sensi del DPCM del 27/02/2019 e a valere sulle assegnazioni di cui all'art 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 – annualità 2019. Nomina di soggetti attuatori, disposizioni ed erogazione acconti.	2.668.404,55	1.227.019,24	OC n. 3/2019	800.521,37	5.901.702,69
7				OC 4/2018 Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Impegno e liquidazione per rimborsi al Volontariato di protezione civile intervenuto nelle fasi di emergenza ai sensi dell'art 7 della OCDPC n. 515/2018, e come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con note n. DPCVSN/9396 del 20/02/2019 e n. DPC/VSN/14381 del 15/03/2019.	10.465,73	1.216.553,51	OC 4/2019	10.465,73	5.891.236,96
8				**Presente provvedimento** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Approvazione elenchi e impegno di spesa di euro 969.379,10 per interventi a favore del Comune di Enego e della società Anas S.p.A a volere su risorse disponibili di cui alla OCDPC n. 515/2018 come autorizzati dal Dipartimento di Protezione Civile con nota n. POST/0019367 del 08/04/2019	**969.379,10**				
9	TOTALE	10.761.124,15	7.092.719,60		9.544.570,64	1.216.553,51		1.201.482,64	5.891.236,96

1/1

O.C. n. 5/2019: ALLEGATO B

IL COMMISSARIO DELEGATO

OCDPC N. 515/2018 - Emergenza eventi eccezionali verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto-

Interventi autorizzati dal Capo del Dipartimento di Protezione con nota prot. n. POST/0019367 del 08/04/2019

A	B	C	D	E	F	G	I	L	M	N
n.	TIPO ENTE	NOME ENTE	PR	CODICE INT.1	LOCALITA'	Titolo e descrizione intervento	COSTO COMPLESSIVO (anche stimato)	Importo già finanziato con precedente OC n. 3/2019	IMPORTO ASSEGNATO con il presente provvedimento	SOGGETTI ATTUATORI ai sensi della OCDPC n. 588/2018
1	Societa'	ANAS S.p.A	TV	1+2	SS 51 "di Alemagna" in comune di Vittorio Veneto	Ripristino della SS 51 "di Alemagna" dal Km. 21+700 ed in particolare per la rimozione del materiale detritico dalla sede stradale, ricalibratura e rimodellamento del canale di colata detritica, realizzazione di opere per il rallentamento e contenimento del materiale mobile, realizzazione di vasca di contenimento, potenziamento del sistema di monitoraggio;	€ 497.783,65	€ -	€ 497.783,65	—
2	COMUNE	ENEGO	VI	10	VIA FOSSE DI MEZZO-VIA FOSSE DI SOTTO - COMUNE DI ENEGO	primo stralcio funzionale per il "Ripristino della conduttura idrica e fognaria e delle acque meteoriche di via Fosse di Mezzo e di via Fosse di Sotto" in comune di Enego del costo complessivo stimato di € 760.000,00;	€ 760.000,00	€ 288.404,55	€ 471.595,45	COMUNE DI ENEGO
				5		TOTALI	€ 1.257.783,65	€ 288.404,55	€ 969.379,10	

(Codice interno: 394079)

COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO - OCDPC 515/2018

Ordinanza n. 6 del 7 maggio 2019

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto" - DPCM del 27/02/2019 art 3,4 e 5 avvio fase 2 di cui alla lettera e) ed f) dell'art. 24 comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018 a valere sulle assegnazioni di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 - annualità 2019. Nomina dei Soggetti Attuatori.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Regione n. 91 del 26 giugno 2017, integrato con successivo decreto n. 115 del 19 luglio 2017, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4/1997 e dell'art. 106 co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/200 in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno 2017 che hanno colpito i territori individuati con DGR n. 1566 del 03/10/2017;
- con Decreto del Presidente della Regione n. 139 del 5 agosto 2017, pubblicato sul BUR n. 79 del 14 agosto 2017 è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4/1997 e dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001 in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi il 4 e 5 agosto 2018 e che hanno interessato i territori individuati con DGR n. 1661 del 17/10/2017;
- con Decreto del Presidente della Regione n. 144 del 10 agosto 2017, pubblicato sul BUR n. 82 del 22 agosto 2017, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4/1997 e dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001 il 10 agosto 2017 e che hanno interessato i territori individuati con successiva DGR n. 1699 del 24 ottobre 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017 è stato dichiarato lo "stato di emergenza", ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente art. 5 co. 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in conseguenza dei citati eventi meteorologici, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento.
- con successiva Ordinanza n. 515 del 27 marzo 2018, pubblicata nella G.U.R.I. n. 80 del 6 aprile 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore della Struttura di progetto gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività emergenziali della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificatamente sui territori individuati con i provvedimenti di Giunta regionale più sopra richiamati;
- con riferimento allo scadere dello stato di emergenza di cui alla citata DCM del 22 dicembre 2017 fissato in 180 giorni ai sensi della precedente L. 225/92, con nota n. 197833 del 28 maggio 2018 il Presidente della Regione ha richiesto l'adeguamento dello Stato di emergenza per complessivi 12 mesi ai sensi della nuova normativa D. Lgs n. 1/2018 (cosiddetto Codice di protezione civile). Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 24 luglio 2018 ha accolto la richiesta e conseguentemente la scadenza dello stato di emergenza viene quindi stabilita al 20 giugno 2019;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979, nonché da "entrate proprie".

premesso altresì che:

- l'art 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 ha stabilito di assegnare alle Regioni colpite dagli Eventi meteo dell'autunno del 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018 la somma complessiva di 2,7 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- a fronte del fabbisogno segnalato dalla Regione Veneto relativo anche alla richiesta di contributo al FSUE, con DPCM del 27 febbraio 2019, nonché con riferimento alle residue attività di cui alle ricognizioni connesse all'evento di cui alla OCDPC 515/2017, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha assegnato al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- in particolare gli art. 3, 4 e 5 del predetto DPCM definiscono le modalità per la assegnazione di contributi ai cittadini e alle imprese, comprese quelle agricole, che hanno subito danni a seguito degli eventi di cui alla predetta Ordinanza;

dato atto che:

- per quanto riguarda gli eventi di cui alla predetta OCDPC 515/2017 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 e successiva OCDPC 544/2018 sono state assegnate le risorse e definite le procedure per l'assegnazione dei contributi ai privati e alle imprese, con l'esclusione delle attività agricole e della pesca assegnandone le relative risorse con successiva Delibera del Consiglio dei Ministri;

dato atto in particolare:

- che risulta ora necessario in conformità alle disposizioni di cui ai predetti artt. 3 e 5 del citato DPCM provvedere alla definizione delle relative procedure, limitatamente alle imprese agricole e della pesca;
- che i medesimi articoli dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile, alle intensità degli aiuti sia percentuali che massimi;

rilevato che, stanti i tempi ristretti, risulta ora necessario provvedere con urgenza alla individuazione e nomina dei Soggetti incaricati dell'attuazione delle predette misure tenuto conto anche dell'accantonamento di Euro 25 milioni previsto, a tal fine, per l'annualità 2019 nell'ambito del piano degli interventi approvati dal Dipartimento della Protezione Civile con la citata nota n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27 marzo 2019;

vista l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 10 aprile 2019 con cui il Commissario ex OCDPC 558/2018, nell'ambito della medesima procedura individuava i Soggetti Attuatori e le relative modalità attuative;

considerato che, per quanto riguarda le procedure di assegnazione dei contributi alle attività produttive la Regione Veneto si avvale da alcuni anni di AVEPA, giusta convenzione approvata con DGR n. 1554 del 2016, rinnovata con DGR n. 1353 del 2018, quale organismo istruttore per il settore delle imprese con particolare efficacia anche in relazione alla specifica vocazione della medesima azienda regionale nonché della presenza territoriale della medesima;

rilevato che, per quanto riguarda tale specifico comparto, Agricoltura e Pesca, con la citata OC 6/2019 il Commissario ex OCDPC 558/2018 aveva individuato la stessa AVEPA quale Soggetto Attuatore specificando, altresì, che l'attività si sarebbe svolta in collaborazione con il dott. Gianluca Fregolent - Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e Vice Direttore dell'Area Sviluppo Economico, già Soggetto Attuatore per il SETTORE AGRICOLTURA/AZIENDE AGRICOLE;

ritenuto, pertanto, al fine di uniformare le procedure in corso, predisposte nell'ambito del medesimo contesto normativo, di procedere con riferimento a tale attività avvalendosi in qualità di Soggetti Attuatori di AVEPA coordinata dal Direttore dott. Fabrizio Stella e della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca coordinata dal Direttore dott. Gianluca Fregolent e Vice Direttore dell'Area Sviluppo che operano con la collaborazione delle proprie organizzazioni prevedendo in particolare che la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca coordinata dal Direttore dott. Gianluca Fregolent provvede alla definizione dei relativi avvisi mentre AVEPA, coordinata dal Direttore Fabrizio Stella provvede alla ricezione delle domande, alle istruttorie, alla determinazione dei contributi e alla liquidazione degli stessi

visti:

- la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29 ottobre 2018;
- la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il DPCM del 27 febbraio 2019;

D I S P O N E

Art. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Nomina Soggetti Attuatori)

1. Per lo svolgimento delle azioni previste dagli artt. 4 e 5 del DPCM 27 febbraio 2019 pubblicato in G.U. n. 79 serie generale del 3 aprile 2019 con riguardo con riguardo ai settori dell'agricoltura e della pesca si opera avvalendosi in qualità di Soggetti Attuatori di AVEPA, coordinata dal Direttore Fabrizio Stella e della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca coordinata dal Direttore dott. Gianluca Fregolent Vice Direttore dell'Area Sviluppo.

Art. 3
(*Modalità)*

1. I Soggetti di cui al precedente art. 2 operano in coordinamento con i Soggetti Attuatori di cui alla ordinanza Commissariale n. 6 del 10 aprile 2018 del Commissario delegato ex OCDPC 558/2018.
2. La Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca coordinata dal Direttore dott. Gianluca Fregolent provvede alla definizione dei relativi avvisi mentre AVEPA, coordinata dal Direttore Fabrizio Stella provvede alla ricezione delle domande, alle istruttorie, alla determinazione dei contributi e alla liquidazione degli stessi.

art. 4
(*Pubblicazione*)

1. La presente Ordinanza commissariale viene trasmessa agli interessati e al Commissario delegato ex OCDPC 558/2018 nonché pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

Il Commissario delegato ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 394080)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018

Decreto n. 6 del 6 maggio 2019

OCDPC n. 558 del 15.11.2018 - CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14bis, C.2 L.241/1990 DEL 13 MARZO 2019: autorizzazione del seguente intervento presentato da TERNA - elettrodotto aereo a 132 kV in semplice terna a delta denominato Malga Ciapela Saviner (T23623A1).

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento prende atto degli esiti della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis, comma 2, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e autorizza il progetto: presentato da TERNA - elettrodotto aereo a 132 kV in semplice terna a delta denominato Malga Ciapela Saviner (T23623A1)

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

1. Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 è stato nominato il Commissario Delegato per primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018.
2. con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018 del Commissario delegato recante la Nomina Soggetti attuatori e costituzione dell'Ufficio di supporto al Commissario delegato ai sensi degli artt. 1 e 9 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018.519 del 28.05.2018.
3. con Ordinanza n. 2 del 20.12.2018del Commissario delegato Approvazione degli elenchi degli interventi - Impegno di spesa di Euro 13.472.138,71 ed erogazione di Euro 5.903.639,36.
4. Gli interventi di ripristino necessari in tali ambiti a seguito dall'evento in argomento, sono di competenza dei predetti Soggetti Attuatori che operano oltre che secondo le indicazioni del commissario, in applicazione degli artt. 11 e 12 della predetta ordinanza.
5. Tra i servizi a rete figurano anche quelli delle società Elettriche di Terna e ENEL Distribuzione.
6. La realizzazione di tali interventi, come sopra specificato, interessa le aree schiantate soggette alle disposizioni di cui all'art.12 della OCDPC 558/2018 che regola le attività all'interno delle medesime aree affidando specifici compiti al Commissario delegato ovvero ai Soggetti Attuatori all'uopo individuati. In particolare in tale contesto operano i Soggetti Attuatori per il Rilievo e opere Agricolo Forestali e quello per il ripristino Forestale e Ambientale nonché, per le parti interessanti la viabilità pubblica, anche i Comuni e la Società Veneto Strade entrambi nominati Soggetti Attuatori ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 1/2018. Gli interventi riguardano altresì il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività ricomprese nell'art. 25 comma 2 lettera b) del D.lgs. 1/2018 nonché all'art. 1 comma 3 lettera b) della OCDPC 558/2018.
7. Con nota prot. 102376 in data 13 marzo 2019, TERNA ha trasmesso alla Regione Veneto il progetto di ripristino dell'elettrodotto aereo a 132 kV in semplice terna a delta denominato Malga Ciapela Saviner danneggiato a seguito degli eventi meteo del 29 ottobre 2018 che hanno coinvolto la predetta linea di Media tensione nelle aree individuate dalla ricognizione del Soggetto Attuatore.
8. L'art. 4 comma 1 della Ordinanza 558/2018, tra l'altro, autorizza il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori a derogare alla normativa Regionale. Dato atto che le procedure autorizzative delle linee elettriche fino a 150.000 volt è regolata dalla L.R. 24 del 6 settembre 1991e L.R. 11 del 13 aprile 2001 art 89 comma 7, in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree, risulta opportuno dare attuazione a tale facoltà di deroga.
9. in tale contesto viene fatta propria dalla gestione emergenziale la procedura autorizzativa degli interventi in argomento ed in particolare, stante la plurima competenza di diversi Soggetti Attuatori il Soggetto Attuatore coordinatore di cui all'art. 1 della Ordinanza Commissariale n. 1 /2018 è stata indetta con lettera prot. N°115776 del 21/03/2019 della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis, comma 2, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., finalizzata alla autorizzazione degli interventi in oggetto, inviando la richiesta di parere ai seguenti Enti/Strutture:

    a. Comune di Rocca Pietore
    b. Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni ispettorato Territoriale Veneto

c. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Provincie di Belluno, Padova e Treviso
d. Veneto Strade - Direzione Operativa Belluno
e. Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea
f. Comando Forze Operative Nord
g. Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Veneto
h. E- Distribuzione
i. Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Forestale Est

RILEVATO che, entro il termine perentorio del 1 aprile 2019 alle ore 12.00 le seguenti Amministrazioni/Enti hanno presentato le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi indetta e sulla base della documentazione prodotta:

- Veneto Strade - Direzione Operativa Belluno. Con lettera prot n°125182 del 28/03/2019: **Autorizzazione con prescrizioni.**
- Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Forestale Est. Con lettera prot n°125508 del 28/03/2019: **parare favorevole con prescrizioni.**
- E- Distribuzione Con lettera prot n°127622 del 29/03/2019: **Nulla osta**
- Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni ispettorato Territoriale Veneto Con lettera prot n°127676 del 29/03/2019: **parere favorevole**
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea Con lettera prot n°134848 del 04/04/2019: **nulla osta agli aspetti demaniali, con precisazioni in merito alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione.**
- Comando Forze Operative Nord Con lettera prot n°138837 del 08/04/2019: **Nulla osta**

RILEVATO che, per un erroneo invio alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Provincie di Belluno, Padova e Treviso il termine perentorio entro il termine perentorio entro il quale la suddetta amministrazione doveva inviare le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi indetta e sulla base della documentazione prodotta era stato prorogato al 19 aprile 2019 alle ore 12 con lettera prot. n°141574 del 09/04/2019.

CONSIDERATO che scaduti i termini del 1 aprile e del 19 aprile NON risultano pervenuti i pareri dei seguenti enti:

a. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Provincie di Belluno, Padova e Treviso;
b. Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Veneto;
c. Comune di Rocca Pietore.

CONSIDERATO che cosi come indicato nell'avviso di indizione della conferenza di servizi decisoria, lettera prot. N°115776 del 21/03/2019 e, per la Sovraintendenza Archeologica prot. n°141574 del 09/04/2019, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio, di cui al punto b) della citata convocazione, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti sopra descritti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO, relativamente ai progetti in oggetto, che:

- Il Commissario Delegato è competente ad autorizzare i progetti oggetto del presente decreto in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree cosi come previsto dalla OCDPC 558/2018;
- Gli interventi riguardano altresì il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività ricomprese nell'art. 25 comma 2 lettera b) del D.lgs. 1/2018 nonché all'art. 1 comma 3 lettera b) della OCDPC 558/2018.

DATO ATTO che i suddetti progetti sono stati ricevuti con nota prot. 102376 in data 13 marzo 2019, TERNA ha trasmesso alla Regione Veneto il progetto di ripristino dell'elettrodotto aereo a 132 kV in semplice terna a delta denominato Malga Ciapela Saviner danneggiato a seguito degli eventi meteo del 29 ottobre 2018 che hanno coinvolto la predetta linea di Media tensione nelle aree individuate dalla ricognizione del Soggetto Attuatore.

VISTO l'art. n° 7 dell'ordinanza n°5 del 2 aprile 2019 del Commissario delegato che attribuisce al Soggetto Attuatore settore Pianificazione degli Interventi l'approvazione e l'autorizzazione dei progetti non afferenti a specifici Settori di Intervento dei Soggetti Attuatori già nominati.

VISTA la OCDPC 558/2018.

VISTA la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

VISTI il DPR 327/2001, il D.lgs. 42/2004 e il D.lgs. 152/2006.

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della conclusione positiva della conferenza dei servizi ex art. 14bis e seguenti della legge n.241/1990 relativa al autorizzazione del seguente intervento presentato da TERNA: progetto di ripristino dell'elettrodotto aereo a 132 kV in semplice terna a delta denominato Malga Ciapela Saviner danneggiato a seguito degli eventi meteo del 29 ottobre 2018;
3. di Autorizzare gli interventi subordinatamente alle prescrizioni riportate nei nulla osta di ciascun Ente/Struttura come riportate in premessa;
4. di stabilire che la ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori agli enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione;
5. di autorizzare la realizzazione delle opere sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici paesaggistico, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
6. di stabilire che l'autorizzazione è accordata senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;
7. di stabilire che la ditta dovrà assicurare ai funzionari degli enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo alle strutture dell'impianto, nonché di fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;
8. di stabilire che dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione, anche con riferimento alla connessa concessione di derivazione d'acqua;
9. di incaricare l'UO Forestale EST di verificare che l'esecuzione dei lavori avvenga in conformità al progetto approvato;
10. di stabilire che il mancato rispetto di quanto disposto dal presente provvedimento potrebbe comportare la sospensione o la revoca del medesimo provvedimento, con riserva di richiesta degli eventuali danni;
11. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti gli Enti coinvolti, invitati alla Conferenza di Servizi;
12. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di ricevimento;
13. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR in base a l'art. 42 del d. lgs. n. 33 del 2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 394081)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018

Decreto n. 7 del 8 maggio 2019

O.C.D.P.C. n. 558/2018. Progetto UOFE_132_ Ripristino opere di regimazione idraulico forestale Torrente Ru da Camp in località Foppa, in Comune di Val di Zoldo (BL). Affido rilievi topografici, restituzione e service di progettazione definitiva/esecutivo. Codice intervento CUP H73H19000070001. CIG Z372810B0E. Importo incarico Euro 10.734,05 compreso di oneri al lordo della ritenuta IRPEF.

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento affida l'incarico per i rilievi topografici, restituzione e service di progettazione definitiva/esecutiva delle opere di regimazione idraulico forestale del torrente Ru da Camp in località Foppa in comune di Val di Zoldo (BL) al geom. Fabio Degan di Feltre (BL). Importo €. 9.042,05 compreso di oneri al netto della ritenuta IRPEF. Ordinanza 5 del 02/2019. O.C.D.P.C. n. 558/2018

IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, con il comma 1028 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli Eventi meteo dell'Autunno del 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31/12/2018 la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019.
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione della predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n.

558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti.

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

APPURATO CHE per quanto di competenza viene nominato il Dott. Gianmaria Sommavilla RUP - Direttore U.O. Forestale Est - SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico - forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati.

VISTA l'ordinanza n. 5 del 02/04/2019 con la quale vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi e che nella medesima rientra nell'elenco, di cui all'Allegato A, l'intervento relativo ai lavori di ripristino opere di regimazione idraulico forestale Torrente Ru da Camp in località Foppa, in Comune di Val di Zoldo (BL) per un importo di €. 210.000,00 cod. intervento UOFE_132;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto rientrante in allegato A della citata Ordinanza Commissariale 5/2019, riguarda, oltre all'originaria segnalazione, l'accorpamento dei dissesti - di analoga tipologia anch'essi tutti verificatesi in occasione dell'evento ottobre e novembre 2018 - segnalati e rientranti in precedente elenco comprendenti Rii minori in varie località del comune di Val di Zoldo;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 116971 del 22/03/2019 il preventivo inviato dal Geom. Fabio Degan di Feltre (BL) per l'incarico in oggetto pari ad **€ 8.460,00** più Cassa previdenziale e assist. Geometri 4 % € 338,40, più Iva 22 % € 1.935,65, ritenuta IRPEF 20% € 1.692,00 ***Totale compensi e oneri fiscali €. 10.734,05.***

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dal Geom. Fabio Degan di Feltre risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario.

ATTESO che l'incarico al Geom. Fabio Degan come da oggetto avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nel contratto di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29/l1/2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 54/2012, articolo 13;

Vista la L.R. 30/12/2016, n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019";

Vista la DGR n. 108 del 07/02/2017 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017 - 2019;

Vista la DGR 1475 del 18.9.2017;

Vista la determinazione ANAC n. 4/2018;

Visto il D.Lgs n. 1/2018;

Visto il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i;

Vista la documentazione agli atti;

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di incaricare il Geom. Fabio Degan con sede legale in via S. Fermo, 38 _ 32032 Feltre (BL) P.Iva n. 00891800252 codice fiscale DNGFBA65A30D530F, a fornire i rilievi topografici, restituzione e service di progettazione definitiva/esecutiva.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte Geom. Fabio Degan con sede legale in via S. Fermo, 38 _ 32032 Feltre (BL) P.Iva n. 00891800252 codice fiscale DNGFBA65A30D530F _ CIG Z372810B0E avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti dell'atto di affidamento di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività tecnico-scientifica meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo di **€ 8.460,00** più Cassa previd. e assist. geometri 4 % € 338,40, Iva 22 % € 1.935,65 ***Totale compensi e oneri fiscali €. 10.734,05*** al lordo della ritenuta IRPEF 20% pari ad € 1.692,00, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario.
5. di dare atto che la spesa di 10.734,05 comprensivi di oneri fiscali al lordo della ritenuta IRPEF 20%, trova copertura nella Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. DIR.ST.R.VENETO O. 5558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'allegato F Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 7, colonna 2) dell'ordinanza commissariale 5/2019;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto ad accezione dell'allegato A) sul BUR della Regione del Veneto ai sensi 42 del D.Lgs 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE Settore Ripristino Ambientale e Forestale Dott. Gianmaria Sommavilla

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 394082)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018

Decreto n. 8 del 8 maggio 2019

O.C. n. 3/2019 - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018. - Contributi per l'autonoma sistemazione di nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata distrutta, ovvero sia stata sgomberata, ai sensi dell'art. 5 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Impegno di spesa di Euro 200.000,00. Varie amministrazioni comunali. Liquidazione primo acconto Euro 13.240,56.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della OCDPC n. 558, nonché, del comma 3 della medesima OCDPC, ulteriori

risorse sia per ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell'art 25 comma 2 del D.lgs n. 1/2018 necessarie al superamento dell'emergenza, nonché per gli interventi più urgenti di cui alle lettere c) e d) del medesimo D.Lgs. A fronte dei suddetti stanziamenti sono stati successivamente, accertate risorse nella contabilità speciale n. 6108 di cui alla OCDPC n. 558/2018 per € 13.027.244,43 per misure di sostegno a favore di nuclei famigliari nonché per la ripresa delle attività economiche, nonché Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi urgenti ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive, autorizzati con nota del Capo Dipartimento di protezione civile n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019;

- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979.

CONSIDERATO CHE in relazione al Piano autorizzato con nota dipartimentale n. POST/0073648 del 20/12/2018 a valere sullo stanziamento di cui all'art 2 della OCDPC n. 558/2018, con O.C. n° 3/2019 sono state ripartite e assegnate a n. 15 Amministrazioni comunali come individuato **nell'allegato A** al presente provvedimento le risorse destinate ai contributi per l'autonoma sistemazione ai sensi dell'art 5 della OCDPC n. 558/2018 pari complessivamente a € 200.000,00 come autorizzato dal Capo Dipartimento di protezione civile con nota n. POST/0073648 del 20/12/2018, nonché stabilite, all'art 4, le seguenti disposizioni in ordine alla rendicontazione dei citati contributi:;

a. I Comuni, individuati nell'allegato B, sono incaricati delle attività di comunicazione ai soggetti beneficiari, verifica delle rendicontazioni e determinazione finale dei contributi di cui all'art 1, tramite la disposizione di specifici provvedimenti, anche a seguito della raccolta dei documenti attestanti la spesa effettivamente sostenuta dai nuclei familiari, come individuati nell'ambito della ricognizione avviata con note commissariali prot. n. 482375 e n. 482778 del 27/12/2018;
b. il primo provvedimento comunale di rendicontazione di cui al punto precedente individuerà i contributi spettanti ai nuclei familiari, anche sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, alle data del 31 gennaio 2019; successivamente, potranno essere disposti provvedimenti con cadenza bimestrale;
c. i suddetti provvedimenti comunali di rendicontazione dovranno essere trasmessi, secondo le modalità che saranno comunicate con successiva nota commissariale, nei successivi 15 giorni rispetto alle scadenze sopra indicate, all'Ufficio di Supporto della Struttura commissariale, ai fini della liquidazione delle somme spettanti.

VISTA la nota commissariale n. 77800 del 25/02/2019 con cui è notificata alle 15 Amministrazioni comunali la citata Ordinanza n. 3/2019 nonché precisato che il primo provvedimento di rendicontazione dei suddetti contributi per il periodo "inizio evento - 31/01/2019" deve essere trasmesso entro il 10 marzo 2019 ed attestare quanto segue:

- l'acquisizione dei documenti relativi alle spese effettivamente sostenute (ricevute per spese di alloggiamenti in alberghi, canoni di locazioni ecc....) alla data del 31/01/2019 dai nuclei familiari sgomberati, come da elenchi trasmessi nel mese di dicembre 2018 secondo lo schema B;
- l'ammontare del contributo spettante per ciascun nucleo familiare;
- l'attestazione che le spese sostenute dai nuclei familiari sono conseguenti a sgomberi in esecuzione di provvedimenti delle autorità competenti a seguito della distruzione in tutto o in parte dell'abitazione principale e continuativa, causata dagli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre di cui alla OCDPC n. 558/2018.
- il provvedimento deve approvare l'elenco dei nuclei familiari beneficiari, come da schema B;
- i documenti acquisiti restano agli atti del Comune per eventuali attività di controllo;
- la struttura commissariale, successivamente, provvede alla relativa liquidazione delle somme rendicontate dalle amministrazioni comunali, nei limiti di cui alla Ordinanza n. 3/2019, che a sua volta liquiderà il contributo spettante al nucleo familiare beneficiario, restituendo alla medesima struttura commissariale i relativi mandati di pagamento.

VISTE le note e i provvedimenti di rendicontazione trasmessi, con riferimento al periodo "inizio evento - 31/01/2019" dalle Amministrazioni comunali come da **colonne F e G dell'allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che dalla sopracitata documentazione di rendicontazione si evince che sono ammissibili e liquidabili, per il periodo "inizio evento - 31/01/2019", contributi per l'autonoma sistemazione ai sensi dell'art 5 della OCDPC n. 558/2018 per la somma complessiva di € 13.240,56 a favore dei nuclei famigliari sgomberati, come meglio dettagliato nelle **colonne H e I dell'allegato A**, di cui ai Comuni individuati alla **colonna A** del medesimo allegato;

ACCERTATA la disponibilità di cassa della contabilità speciale n. 6108 intestata al Commissario delegato di cui alla OCDPC n. 558/2018 e accesa presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia;

VISTO l'art 9 della OC n. 5/2019 che assegna nuove attribuzioni al soggetto coordinatore della Struttura di supporto al commissario tra cui compiti accertativi in ordine alla verifica delle rendicontazioni dei Soggetti Attuatori ai fini della relative liquidazioni, qualora dovuta, e pagamento in avanzamento o a saldo, nonché responsabile della gestione afferente la contabilità speciale intestata al Commissario delegato, con riferimento in particolare all'attività di rendicontazione, anche nei rapporti con

gli Organismi ed Enti finanziari e di controllo;

RITENUTO, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dai Comuni di cui **l'allegato A** di stabilire quanto segue:

1. di accertare in € 13.240,56, come dettagliato **nell'allegato A, nelle colonne da F a L**, l'ammontare dei contributi ammissibili per l'autonoma sistemazione a favore dei nuclei familiari sgomberati ai sensi dell'art. 5 della OCDPC n. 558/2018, per il periodo "inizio evento - 31/01/2019", sulla base delle determinazioni trasmesse dai Comuni a valere sull'impegno complessivo di € 200.000,00 disposto con precedente O.C. n° 3/2019;
2. di liquidare la somma complessiva di € 13.240,56 a favore delle Amministrazioni comunali come individuato **nell'allegato A, colonna L**, per i contributi di cui al punto precedente, a valere sulla contabilità speciale n. 6108 di cui all'O.C.D.P.C. 558/2018, presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
3. di stabilire che le Amministrazioni comunali a cui sono liquidate le risorse di cui al punto 2, dovranno a loro volta erogare il contributo spettante al nucleo familiare beneficiario, come individuati **nell'allegato A, colonna H**, restituendo alla struttura commissariale i relativi mandati di pagamento;
4. di rinviare a successivi provvedimenti ulteriori liquidazioni per i bimestri successivi come disposto dalla O.C. n. 3/2019.

VISTI:

- il D.Lgs. 01/2018;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018;
- le precedenti Ordinanze Commissariali

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è accertato in € 13.240,56, come dettagliato **nell'allegato A, nelle colonne da F a L**, l'ammontare dei contributi ammissibili per l'autonoma sistemazione a favore dei nuclei familiari sgomberati ai sensi dell'art. 5 della OCDPC n. 558/2018, per il periodo "inizio evento - 31/01/2019" sulla base delle determinazioni trasmesse dai Comuni a valere sull'impegno complessivo di € 200.000,00 disposto con precedente O.C. n° 3/2019;
3. è liquidata la somma complessiva di € 13.240,56 a favore delle Amministrazioni comunali come individuato **nell'allegato A, colonna L**, per i contributi di cui al punto precedente, a valere sulla contabilità speciale n. 6108 di cui all'O.C.D.P.C. 558/2018, presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. è stabilito che le Amministrazioni comunali a cui sono liquidate le risorse di cui al punto 3, dovranno a loro volta erogare il contributo spettante al nucleo familiare beneficiario, come individuati **nell'allegato A, colonna H**, restituendo alla struttura commissariale i relativi mandati di pagamento;
5. si fa rinvio a successivi provvedimenti ulteriori liquidazioni per i bimestri successivi come disposto dalla O.C. n. 3/2019.
6. il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Coordinatore dell'ufficio di supporto al Commissario Delegato Ing. Alessandro De Sabbata

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

Decreto Commissariale n. 8 del 08 Maggio 2019 ALLEGATO A

OCDPC N. 558/2018 - EMERGENZA EVENTI METEO ECCEZIONALI DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Contributi per l'autonoma sistemazione di nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata distrutta, ovvero sia stata sgomberata, ai sensi dell'art 5 della OCDPC n. 558/2018

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
N.	COMUNE	N. NUCLEI FAMILIARI	IMPORTO SEGNALATO FABBISOGNO MASSIMO PER CONTRIBUTI PER AUTONOMA SISTEMAZIONE	IMPORTO IMPEGNATO PARI AL 96,487845% DEL SEGNALATO	NOTE RISPOSTA - PROT N.	PROVVEDIMENTO COMUNALE/ NOTE	Importo ammissibile e liquidabile - periodo: 27 ottobre 2018- 31 gennaio 2019 - 1° ACCONTO		
							nuclei familiari beneficiari (capofamiglia)	Importo spettante a ciascun nucleo familiare	Importo per Comune
1	AGORDO	2	€ 17.033,33	€ 16.435,10	nota del 22/03/2019 - assunta al prot n. 118182 del 25/03/2019	determina n. 104 del 22/03/2019 - ordinanza di sgombero ancora in corso	GAIARDI ALESSANDRA	€ 200,00	€ 200,00
2	BREDA DI PIAVE	6	€ 213,33	€ 205,84	nota del 08/03/2019 - assunta al prot. n. 97049 del 08/03/2019	nessun provvedimento - nessuna spesa rendicontabile	0	€ -	€ -
3	CIBIANA DI CADORE	7	€ 3.000,00	€ 2.894,64	nota del 13/03/2019 - assunta al prot n. 102721 del 13/03/2019	nessun provvedimento - nessuna spesa rendicontabile	0	€ -	€ -
4	LAMON	1	€ 303,33	€ 292,68	nota del 03/05/2019 - assunta al prot n. 174282 del 06/05/2019	nessun provvedimento - nessuna spesa rendicontabile	0	€ -	€ -
5	LENTIAI	1	€ 7.140,00	€ 6.889,23	nota del 06/0/2019 - assunta al prot. n. 92006 del 06/03/2019	una sola famiglia sfollata che per il primo trimestre non ha sostenuto alcuna spesa. A partire dal mese di febbraio la famiglia sosterrà spese di locazione	0	€ -	€ -
6	PERAROLO DI CADORE	1	€ 746,67	€ 720,44	nota del 11/03/2019 - assunta al prot. n. 97176 del 11/03/2019	determina n. 050/2019 del 08/03/2019 - ordinanza di sgombero revocata con atto n. 39 del 30/11/2018	CASTELLANI ANNA	€ 227,70	€ 227,70
7	PONTE DI PIAVE	86	€ 103.346,67	€ 99.716,97	nota del 22/03/2019 e 25/03/2019 - assunte al prot n. 117147 del 22/03/2019 e 119683 del 25/03/2019	determina n. 13 del 21/03/2019	STORTO ENZO	€ 383,05	€ 4.227,65
							DANIEL RITA	€ 2.644,60	
							DANIEL TIZIANO	€ 1.200,00	
8	QUERO VAS	6	€ 163,33	€ 157,60	NON PERVENUTA ALCUNA RENDICONTAZIONE	0	0	€ -	€ -
9	SAN BIAGIO DI CALLALTA	4	€ 18.960,00	€ 18.294,10	nota del 08/03/2019 - assunta al prot. n. 96776 del 08/03/2019	determina n. 122 del 08/03/2019	Montone Antonio	€ 540,00	€ 2.700,00
							Lorenzon Antonio	€ 900,00	
							Trevisan Graziano	€ 60,00	
							Trevisiol Giulia	€ 1.200,00	
10	SAN DONA' DI PIAVE	9	€ 30.000,00	€ 28.946,35	nota del 10/04/2019 - assunta al prot. n. 143399 del 10/04/2019	determina n. 264 del 09/04/2019	Finotto Rita	€ 1.096,67	€ 2.584,67
							Bertocco Danila	€ 1.488,00	
11	SAN PIETRO DI CADORE	8	€ 6.433,33	€ 6.207,38	nota del 12/03/2019 - assunta al prot n. 99464 del 12/03/2019	determina n. 41/19 del 11/03/2019 - - nessuna spesa rendicontabile	0	€ -	€ -
12	SAN TOMASO AGORDINO	1	€ 7.200,00	€ 6.947,12	nota del 8/03/2019 - assunta al prot. n. 97154 del 11/03/2019	determina n. 92 del 15/04/2019 (contratto di locazione per 10 mesi a partire dal 11/11/2018)	Rossi Fulvio	€ 940,54	€ 940,54
13	SEDICO	1	€ 3.000,00	€ 2.894,64	NOTA DEL 09/03/2019 - assunta al prot n. 97179 del 11/03/2019	determina n. 39 del 09/03/2019 (sgombero ancora in atto)	TORMEN EDOARDO	€ 1.550,00	€ 1.550,00
14	TAIBON AGORDINO	8	€ 1.880,00	€ 1.813,97	nota del 11/03/2019 - assunta al prot. n. 98127 del 11/03/2019	nessun provvedimento - nessuna spesa rendicontabile	0	€ -	€ -
15	ZENSON DI PIAVE	18	€ 7.860,00	€ 7.583,94	nota del 10/04/2019 - assunta al prot. n. 143788 del 10/04/2019-	determina n. 77 del 09/04/2019	PASQUALIN GUGLIELMO	€ 450,00	€ 810,00
							FREGONESE FRANCO	€ 360,00	
16	Totale complessivo	159	€ 207.280,00	**€ 200.000,00**				€ 13.240,56	€ 13.240,56

(Codice interno: 394083)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018

Decreto n. 9 del 8 maggio 2019

Piano degli investimenti di cui al comma 1028, art. 1, L. 145/2018. Int. VENSTR-85. S.P. 5 dir "di Lamosano". Consolidamento versante in frana in loc. Schiucaz in Comune di Alpago. CUP H67H19000420002. Importo Complessivo Euro 172.500,00. OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n.1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Approvazione progetto esecutivo anche ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 12, c. 1, lett. a).

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE VIABILITÀ

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

PREMESSO che con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

PREMESSO che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società Veneto Strade S.p.A.;

VISTA la nota commissariale n. 55586 del 08 febbraio 2019 dalla quale si evince che il Soggetto Attuatore potrà espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura il R.U.P.;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere a) e b) d) del D. Lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO che la Società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è altresì concessionaria della strada oggetto di intervento;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 02 aprile 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato C - Interventi per il Settore Viabilità, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Cod. Int. VENSTR-85. "S.P. 5 dir "di Lamosano". Consolidamento versante in frana in loc. Schiucaz in Comune di Alpago" dell'importo complessivo di € 172.500,00.*;

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 per gli interventi di cui al sopracitato allegato C è stata impegnata la somma complessiva di € 41.061.025,00.* sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

CONSIDERATO che il Responsabile della Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.A., l'ing. Michele Artusato, ha provveduto alla redazione del progetto esecutivo in epigrafe, costituito dai seguenti elaborati:

EA00 RELAZIONE DESCRITTIVA

EA01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

EA02.1 FOGLIO CONDIZIONI - NORME GENERALI

EA02.2 FOGLIO CONDIZIONI - NORME TECNICHE

EA02.3 FOGLIO CONDIZIONI - NORME DI MISURA

ED01 ELABORATO GRAFICO

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento, previa verifica, ha ritenuto il progetto in argomento meritevole di approvazione in quanto rispondente alle esigenze da soddisfare;

CONSIDERATO che per il progetto sopramenzionato si evidenzia una spesa complessiva di € 172.500,00.* così ripartita:

A	LAVORI		
A1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	108.058,46	
A2	Oneri di sicurezza	3.029,68	
	TOTALE LAVORI		111.088,14
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Lavori in economia esclusi dall'appalto	15.716,49	
B2	Spese tecniche		
	a) progettazione, validazione, attività preliminari, CSP, CSE, Direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, collaudo (10% di A)	11.108,81	
	b) altro (2% di A+B)	3.450,00	
B3	Spese per versamento contributo ANAC	30,00	
B4	IVA 22% (su (A+B)	31.106,56	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		61.411,86
	TOTALE PROGETTO		172.500,00

VISTO l'esito positivo della procedura di validazione effettuata dal sottoscritto in qualità di Responsabile Unico di Procedimento conclusasi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con atto di validazione in data 06 maggio 2019;
VISTA la nota del Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, n. 55586 dell'8/02/2019 con la quale si dispone il pagamento degli interventi individuati, tra i quali quello in argomento, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18";

PRESO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 32 commi 7 e 9, all'art. 97 e all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente: OS12B - BARRIERE PARAMASSI, FERMANEVE E SIMILI;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo, redatto dall'ing. Michele Artusato, Responsabile della Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.A., relativo a "S.P. 5 dir "di Lamosano". Consolidamento versante in frana in loc. Schiucaz in Comune di Alpago", anche ai fini della pubblica utilità che viene qui dichiarata ai sensi del Decreto Legislativo 32/2019, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art.12, c. 1, lett. a);
3. di prendere atto che il progetto di cui sopra si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che le funzioni di R.U.P. di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 sono svolte dall'Ing. Silvano Vernizzi, in qualità di Soggetto Attuatore del Settore Ripristino Viabilità;
5. che in qualità di Responsabile Unico del Procedimento metterà in atto tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto delle opere;
6. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, ai sensi D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018.
7. di dare atto che la spesa prevista per i lavori di cui in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Silvano VERNIZZI

(Codice interno: 394084)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018

Decreto n. 10 del 8 maggio 2019

Piano degli investimenti di cui all'art. 24 quater, L. 136/2018. Int. VENSTR-107. S.P. 20 "della Val Fiorentina". Messa in sicurezza mediante interventi in versante in tratti saltuari. CUP J87H19001130001. Importo Complessivo Euro 1.375.000,00. OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n.1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Approvazione progetto esecutivo anche ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 12, c. 1, lett. a).

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE VIABILITÀ

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

PREMESSO che con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

PREMESSO che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società Veneto Strade S.p.A.;

VISTA la nota commissariale n. 55586 del 08 febbraio 2019 dalla quale si evince che il Soggetto Attuatore potrà espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura il R.U.P.;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere a) e b) d) del D. Lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO che la Società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è altresì concessionaria della strada oggetto di intervento;

CONSIDERATO che tra gli interventi previsti dal Piano degli investimenti di cui all'art. 24 quater, L. 136/2018 risulta inserito l'intervento VENSTR-107.S.P. 20 "della Val Fiorentina". Messa in sicurezza mediante interventi in versante in tratti saltuari.

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del Piano degli Investimenti sopra citato, con nota prot. 160694 del 19/04/2019, il Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Viabilità, ing. Silvano Vernizzi, ha chiesto di poter attivare tre interventi, tra cui quello in oggetto;

CONSIDERATO che con nota prot. 176304 del 06/05/2019 è stato comunicato da parte del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi il nulla osta all'attivazione dell'intervento;

CONSIDERATO che il Responsabile della Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.A., l'ing. Michele Artusato, ha provveduto alla redazione del progetto esecutivo in epigrafe, costituito dai seguenti elaborati:

EA01 RELAZIONE DESCRITTIVA
EA02 ELENCO PREZZI UNITARI
EA03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
EA04.1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME GENERALI
EA04.2 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME TECNICHE
EA04.3 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME DI MISURA
EA05 CRONOPROGRAMMA
ED01 INQUADRAMENTO
ED02 PLANIMETRIA GENERALE DOCUMANTAZIONE FOTOGRAFICA
ED03 SCHEMA AREE DI INTERVENTO
PSC01 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
PSC02 FASCICOLO DELL'OPERA
PSC03 PLANIMETRIA

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento, previa verifica, ha ritenuto il progetto in argomento meritevole di approvazione in quanto rispondente alle esigenze da soddisfare;

CONSIDERATO che per il progetto sopramenzionato si evidenzia una spesa complessiva di € 1.375.000,00.* così ripartita:

A	LAVORI		
A1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	958.971,37	
A2	Oneri di sicurezza	24.251,38	
	TOTALE LAVORI		983.222,75
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Lavori in economia esclusi dall'appalto	65.790,30	
B7	Spese tecniche		
	a) progettazione, validazione, attività preliminari, CSP, CSE, Direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, collaudo (5% di A)	49.161,14	
	b) altro (2% di A+B)	27.500,00	
B10	Spese per versamento contributo ANAC	375,00	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	1.000,00	
B12	IVA 22% (su A+B)	247.950,82	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		391.777,25
	TOTALE PROGETTO		1.375.000,00

VISTO l'esito positivo della procedura di validazione effettuata dal sottoscritto in qualità di Responsabile Unico di Procedimento conclusasi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con atto di validazione in data 07 maggio 2019;

PRESO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 32 commi 7 e 9, all'art. 97 e all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente: OS12B - BARRIERE PARAMASSI, FERMANEVE E SIMILI;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo, redatto dall'ing. Michele Artusato, Responsabile della Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.A., relativo a "S.P. 20 "della Val Fiorentina". Messa in sicurezza mediante interventi in versante in tratti saltuari", anche ai fini della pubblica utilità che viene qui dichiarata ai sensi del Decreto Legislativo 32/2019, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art.12, c. 1, lett. a);
3. di prendere atto che il progetto di cui sopra si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che le funzioni di R.U.P. di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 sono svolte dall'Ing. Silvano Vernizzi, in qualità di Soggetto Attuatore del Settore Ripristino Viabilità;
5. che in qualità di Responsabile Unico del Procedimento metterà in atto tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto delle opere;
6. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, ai sensi D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Silvano VERNIZZI

Statuti

(Codice interno: 393320)

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BELLUNO)

Deliberazioni Comune di Mel n. 8 del 22 gennaio 2019, Comune di Lentiai n. 6 del 22 gennaio 2019 e Comune di Trichiana n. 2 del 21 gennaio 2019

Statuto comunale del comune di Borgo Valbelluna.

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Elementi costitutivi e principi fondamentali

1. Il Comune di Borgo Valbelluna è stato istituito con Legge Regionale del Veneto n.1 del 24 gennaio 2019 a conclusione di procedimento di fusione tra i Comuni di Mel, Trichiana e Lentiai in applicazione dell'Art.15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. e della legge regionale del Veneto 24 dicembre 1992, n.25.

2. Il Comune di Borgo Valbelluna, d'ora innanzi denominato semplicemente Comune, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è espressione della comunità locale che rappresenta in qualità di ente esponenziale degli interessi della collettività che amministra. Esso è un ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione della Repubblica Italiana. In particolare il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del presente statuto dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

3. Il Comune cura gli interessi e promuove lo sviluppo civile, sociale economico e culturale della propria comunità.

4. Gli organi del Comune, nel rispetto dell'ordinamento giuridico, garantiscono ai cittadini della Comunità l'effettiva partecipazione, libera e democratica, all'attività politico-amministrativa del Comune.

Art. 2 - Il Capoluogo e le Frazioni

1. Il Capoluogo del Comune è Mel.

2. Il Comune riconosce le seguenti Frazioni: Bardies; Boschi; Campedei; Campo; Campo San Pietro; Canai; Carfagnoi; Carve; Carve Montagna; Casteldardo; Cavassico Inferiore; Cavassico Superiore; Cesana; Col; Colderù; Confos; Conzago; Cordellon; Corte; Farra; Follo; Frontin; Gus; Lentiai; Marcador; Marziai; Mel; Morgan; Nave; Pagogna; Pellegai; Pialdier; Pranolz; Puner; Ronchena; S. Antonio Tortal; Samprogno; San Candido; Signa; Stabie; Tallandino; Tiago; Torta; Tremea; Trichiana; Valmaor; Vanie-Rive di Villa; Villa di Villa; Villapiana; Zottier. Agli abitanti delle frazioni è assicurata, in condizioni di parità tra loro e con il Capoluogo, la partecipazione alle scelte del Comune.

3. L'istituzione di nuove frazioni, il loro eventuale accorpamento e il cambio di denominazione sono disposti dal Consiglio previa consultazione dei frazionisti interessati.

Art. 3 - Sede, Stemma, Gonfalone e Santo Patrono

1. La sede comunale è ubicata nel Capoluogo del Comune; potranno essere istituite anche presso gli altri Municipi sedi secondarie o decentrate degli uffici comunali.

2. Gli organi di governo collegiali possono essere convocati anche in sedi diverse in base ai rispettivi regolamenti.

3. La dislocazione degli uffici e dei servizi è stabilita dalla Giunta comunale, avuto riguardo alle esigenze dei cittadini.

4. Lo stemma e il gonfalone del Comune di Mel erano stati concessi, rispettivamente, con decreto del Capo del Governo - Primo Ministro Segretario di Stato in data 2 maggio 1929 trascritto nei registri della Consulta Araldica il 3 maggio 1929. Lo stemma del Comune di Mel è "D'argento, alla croce patriarcale di rosso, sinistrata da una piccola torre merlata, al naturale, aperta e finestrata del campo, terrazzata di verde, posta nel cantone sinistro della punta". Il gonfalone del Comune di Mel è costituito da un drappo partito di rosso e di bianco riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma del Comune, con l'iscrizione centrata in argento <<Comune di Mel>>. Le parti di metallo e i cordoni sono argentati. L'asta verticale è ricoperta di velluto dai colori rosso e bianco con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia è rappresentato lo stemma del

Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati di argento, come da Decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1953.

5. Lo stemma e il gonfalone del Comune di Trichiana erano stati concessi con decreto del Re Vittorio Emanuele III in data 12 aprile 1939. Il predetto Decreto è stato registrato alla Corte dei Conti e trascritto nei registri della Consulta Araldica e dell'Archivio di Stato in Roma, in data 22 maggio 1946. Lo stemma del Comune di Trichiana di cui si allega la riproduzione grafica risulta essere come di seguito descritto: troncato nel primo l'azzurro al castello di pietra al naturale, merlato di quattro pezzi, aperto e finestrato di nero; al secondo di verde al ponte di pietra di tre archi fondato su un fiume scorrente in sbarra, il tutto al naturale. Ornamenti esteriori da Comune. Il gonfalone del Comune di Trichiana risulta essere così come di seguito descritto: drappo di colore azzurro riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata, in argento: "Comune di Trichiana". Le parti di metallo ed i nastri saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento. Sul gonfalone ufficiale è affissa la medaglia di bronzo al Valor Militare, concessa con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1987, registrato alla Corte dei Conti il 06 agosto 1987, registro n. 23 Difesa, foglio n. 191.

6. Lo stemma e il gonfalone del Comune di Lentiai erano stati concessi con decreto del Re Vittorio Emanuele III in data 12 maggio 1942, trascritto nei registri dell'Ufficio Araldico il 22.11.1951. Lo stemma del Comune di Lentiai risulta essere così descritto: "D'azzurro al castello torricellato di tre, merlato alla guelfa, alla fascia ristretta di doppie scaglie ermellinate, attraversante. Capo del Littorio: di rosso (porpora) al Fascio Littorio d'oro, circondato da due rami di quercia e d'alloro annodati da un nastro dai colori nazionali. Ornamenti esteriori da Comune". Il gonfalone del Comune di Lentiai risulta essere come di seguito descritto: "Drappo partito di bianco e d'azzurro riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in argento: "Comune di Lentiai". Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati di argento".

7. Fino alla concessione dello stemma e del gonfalone al Comune di Borgo Valbelluna, nelle cerimonie sono esposti tutti i gonfaloni di cui ai commi precedenti, mentre negli atti del Comune non viene indicato alcuno stemma. Sono vietati l'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini diversi da quelli istituzionali, salvo espressa autorizzazione del Sindaco, secondo apposito regolamento.

8. Il Santo Patrono del Comune è San Tiziano Vescovo da celebrarsi il giorno 16 gennaio di ogni anno che, pertanto, è ad ogni effetto di legge giorno festivo.

Art. 4 - Le Finalità

1. Il Comune, istituzione autonoma entro l'unità della Repubblica, ispira la propria azione ai seguenti principi:

a) riconosce i diritti inviolabili alla vita, alla libertà e all'autodeterminazione;

b) riconosce che tutti i cittadini, ai sensi dell'Art. 3 della Costituzione, hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politiche, di condizioni personali e sociali;

c) riconosce i valori della persona, della famiglia, dell'istruzione scolastica a qualsiasi livello pubblica e privata, considerando come obiettivo prioritario l'elevamento della base culturale dei cittadini e lo sviluppo di un moderno sistema di educazione permanente;

d) sulla base del principio di sussidiarietà, favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale, quale momento di aggregazione, confronto e crescita personale; il Comune pertanto esercita le funzioni mediante i propri organi, secondo le attribuzioni delle competenze stabilite dallo statuto e dai regolamenti, ed anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

e) persegue il benessere dei residenti, sviluppando i servizi pubblici locali e assumendo le misure idonee a realizzarne il pieno e paritario utilizzo, senza alcun tipo di discriminazione;

f) assume, eroga e assicura a tutti i suoi cittadini i servizi pubblici ritenuti necessari al vivere civile e sociale, impegnando tutti i contribuenti, sia persone fisiche che giuridiche, a concorrervi finanziariamente in ragione della propria capacità contributiva;

g) favorisce le iniziative di volontariato nei servizi di suo interesse, anche tramite convenzione e con il sostegno economico in base a regolamento, e svolge le sue funzioni anche attraverso la collaborazione con cittadini e con le loro forme di aggregazione sociale;

h) persegue in via prioritaria la conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale;

i) persegue l'equa ed equilibrata fruizione da parte di tutti i cittadini dei beni comuni e in particolare del territorio, quale risorsa dell'intera Comunità;

j) favorisce la più ampia, libera e democratica partecipazione di tutti i residenti alle scelte amministrative, assicurando il libero accesso alle informazioni sulla vita amministrativa e sull'attività dell'Ente e l'assunzione delle cariche pubbliche locali;

k) informa i cittadini dell'attività amministrativa;

l) ricerca forme di incontro e di scambio culturale, sociale ed economico con enti locali, anche di altre nazioni, in particolare con quelli nei quali vi sono presenze significative di oriundi dei Comuni fusi;

m) riconosce l'acqua bene comune;

2. Il Comune assicura condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, anche garantendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché negli enti, aziende e istituzioni da esso dipendenti, al fine di raggiungere gli scopi di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", e nel rispetto di quanto previsti dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle citta' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

Art. 5 - Principi di organizzazione

1. Il Comune riconosce il principio della separazione delle funzioni di governo da quelle della gestione e vi adegua la propria organizzazione strumentale, demandandole tutte le attività e gli atti gestionali e la relativa responsabilità. Resta comunque salva la possibilità di applicazione di eventuali deroghe a tale principio nei casi consentiti dalla Legge.

2. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul territorio.

3. Il Comune eroga i servizi di competenza ricorrendo anche a forme di cooperazione e collaborazione tra Enti, all'esternalizzazione, alla privatizzazione e alla liberalizzazione, nonché alla collaborazione con le associazioni locali e del volontariato, secondo criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza.

Art. 6 - Solidarietà sociale

1. In attuazione del principio della valorizzazione della persona umana, il Comune manifesta la solidarietà della Comunità nei confronti dei propri cittadini che, per disabilità, anzianità o altri impedimenti involontari, non sono in grado di assicurare a sé stessi e alle proprie famiglie un livello di vita consono alla civiltà della Comunità stessa, nonché nei confronti di altre comunità nel caso di emergenze eccezionali e nei limiti delle proprie possibilità.

2. Il Comune disciplina, con azione coordinata con Stato e Regioni, nei limiti delle proprie possibilità e in base a regolamento, gli interventi necessari alla tutela e alla piena integrazione sociale di tali cittadini.

3. Gli interventi, che comportano oneri per il bilancio comunale, sono disposti in base a norme regolamentari.

Art. 7 - Autonomia normativa, impositiva e finanziaria

1. Il Comune, nel rispetto dei principi fissati dalla Costituzione, dei principi generali di organizzazione pubblica e delle norme del presente Statuto, ha potestà regolamentare per la disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite. I regolamenti, le cui disposizioni incidono su posizioni giuridiche soggettive, possono essere sottoposti a forme di consultazione popolare.

2. Le norme regolamentari che riguardano le attività dei cittadini o i loro rapporti con l'Amministrazione Comunale devono tenere conto dei vincoli che impongono e degli effetti che provocano, anche in termini di costi, in relazione ai benefici generali che ne conseguono, devono evitare inutili imposizioni formali ed essere comprensibili ed essenziali.

3. I procedimenti sanzionatori e l'ammontare delle sanzioni sono fissati da apposito regolamento o in apposite norme dei singoli regolamenti nei limiti e secondo i principi della legge.

4. I cittadini concorrono al finanziamento delle spese generali dell'Amministrazione Comunale in ragione della loro capacità contributiva e sono tenuti a coprire, totalmente o parzialmente, secondo quanto deliberato dagli organi competenti dell'ente, i costi per i servizi obbligatori e a domanda in ragione della fruizione diretta.

5. Fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria, per l'erogazione dei servizi di propria competenza, il Comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti, in modo da conseguire il necessario equilibrio tra costi e ricavi, e comunque tenendo conto delle condizioni economiche e sociali degli utenti stessi.

6. I regolamenti individuano le situazioni di tutela, di agevolazione, di esenzione totale o parziale e le fonti di compensazione, nonché i casi di sospensione dei servizi a domanda per mancata contribuzione.

7. Il Comune contrasta l'evasione fiscale in tutte le sue forme attraverso mezzi e strumenti a disposizione.

Art. 8 - Programmazione, pianificazione e forme di cooperazione

1. Il Comune, per realizzare le proprie finalità, adotta nell'azione di governo il metodo e gli strumenti della programmazione per obiettivi, della verifica della loro attuazione e della pubblicità dei risultati.

2. Il Comune promuove forme di collaborazione e cooperazione con gli altri Enti locali, con la Regione e con gli altri enti pubblici interessati per il soddisfacimento delle esigenze e dei bisogni della comunità. I rapporti con gli altri enti locali, con la Regione e con gli altri enti pubblici sono informati ai principi di cooperazione, equi ordinazione, complementarità e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

Art. 9 - L'attività amministrativa

1. L'attività amministrativa persegue i fini stabiliti dagli organi di governo comunale nell'ambito della legge e in attuazione dello Statuto e dei regolamenti ed è retta dai principi della partecipazione, dell'imparzialità, della proporzionalità, dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e della pubblicità.

2. La semplificazione dei procedimenti costituisce obiettivo primario degli organi di governo e dell'organizzazione.

Art. 10 - Albo comunale

1. Nel proprio sito informatico istituzionale, il Comune pubblica tutti gli atti, per i quali disposizioni di legge e di regolamento prevedono l'obbligo di pubblicazione, con effetto di pubblicità legale. Tale spazio è denominato Albo Pretorio telematico.

2. La pubblicazione di atti all'Albo Pretorio telematico è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale degli stessi, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolva (pubblicità, notizia, dichiarativa, costitutiva, integrativa dell'efficacia, ecc.).

3. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità e la facilità di lettura.

TITOLO II - GLI ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE

CAPO I - ORGANI DI GOVERNO E ORDINAMENTO GENERALE

Art. 11 - Organi di governo

1. Sono Organi di governo del Comune il Consiglio, il Sindaco e la Giunta. Le attribuzioni di ciascun organo sono stabilite dalla Legge, dal presente Statuto e dai regolamenti nel rispetto del principio di gerarchia delle fonti del diritto e delle norme costituzionali in materia di autonomia locale.

2. Gli Organi di governo, nell'esercizio delle loro funzioni, improntano il proprio comportamento a criteri di imparzialità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

3. Il Comune, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di pari opportunità tra uomo e donna, assicura ogni possibile azione tendente a garantire la presenza dei componenti di entrambi i sessi nella Giunta, negli organi collegiali non elettivi e negli enti, istituzioni ed aziende comunali. Detta azione ha luogo compatibilmente con la disponibilità dei candidati e nel rispetto delle competenze tecniche richieste.

Art. 12 - Linee programmatiche

1. Il Sindaco neo eletto presenta le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo alla Conferenza dei Capigruppo entro 90 giorni dalla proclamazione degli eletti e le fa pubblicare all'albo comunale e agli albi frazionali per 30 giorni.

2. Il Consiglio è convocato entro i successivi 60 giorni dalla predetta pubblicazione.

3. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti. Le proposte di modifica e integrazione da parte dei consiglieri e dei cittadini singoli o associati devono essere depositate presso la segreteria comunale per gli atti dell'assemblea entro il termine di durata della pubblicazione previsto al comma I.

4. Le linee programmatiche sono votate dal Consiglio e sono approvate a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, con unica votazione palese.

5. La proposta di delibera e il documento, contenente la proposta delle linee programmatiche dell'azione amministrativa ed eventuali adeguamenti successivi, sono messi a disposizione dei consiglieri almeno dieci giorni prima della data fissata per la trattazione in Consiglio.

6. Tale documento, così approvato, costituisce il principale atto di indirizzo dell'attività amministrativa e il riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico-amministrativo da parte del Consiglio Comunale.

7. Con cadenza almeno annuale, il Consiglio provvede, in sede di esame del rendiconto annuo, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e della Giunta.

8. È facoltà del Consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Art. 13 - Divieti generali

1. Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il Comune, nonché presso enti, aziende e istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza dello stesso.

2. I componenti della Giunta aventi referati in materia urbanistica, edilizia e di lavori pubblici, devono astenersi dall'esercitare l'attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nell'ambito del territorio comunale.

3. Tutti gli amministratori non possono partecipare alla discussione e alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini fino al quarto grado. Tale obbligo non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro parenti e affini fino al quarto grado.

CAPO II - IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 14 - Le funzioni

1. Il Consiglio Comunale esprime l'unità della Comunità Locale e la pluralità dei cittadini, esercita la funzione costitutiva attraverso l'approvazione e le modifiche dello Statuto e la funzione regolamentare generale, fissa l'ammontare complessivo della contribuzione tributaria locale, approva le linee programmatiche proposte dal Sindaco, compie gli atti di amministrazione attiva a esso riservati dalla legge, esercita il controllo generale sull'attività dell'Amministrazione e sulla qualità ed economicità dei servizi pubblici locali a tutela degli utenti e può adottare atti di natura meramente politica, tra i quali in particolare, e a titolo esemplificativo, ordini del giorno, mozioni e raccomandazioni.

2. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia funzionale e organizzativa.

3. Il Consiglio impronta l'azione complessiva del Comune ai principi di pubblicità, trasparenza, efficienza e legalità, ai fini di garantire il buon andamento e l'imparzialità nelle scelte amministrative conformi alle esigenze della popolazione e del territorio.

4. Spetta inoltre al Consiglio, a specificazione di quanto previsto dall'articolo 42 del Testo unico Enti Locali 267/2000, la costituzione delle società di capitali a totale o prevalente proprietà del Comune, ivi compresa l'approvazione dello statuto,

nonché l'autorizzazione al Sindaco ad esercitare i poteri di socio nei casi previsti dalla legge

Art. 15 - Principi del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale disciplina lo svolgimento dei propri lavori e di quelli delle relative commissioni, oltre che le modalità di esercizio delle potestà attribuitegli dalla legge, con apposito regolamento. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale è approvato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

2. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, negli ambiti di disciplina ad esso riservati dalla legge, dovrà prevedere:

a) il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco;

b) la separazione effettiva dei poteri e delle funzioni del Consiglio rispetto a quelle del Sindaco e della Giunta;

c) le modalità di esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo dei risultati dell'attività amministrativa e dei suoi effetti sui cittadini, nel rispetto dell'autonomia gestionale;

d) la disciplina dei gruppi consiliari;

e) l'istituzione, le funzioni ed i poteri della Conferenza dei capigruppo;

f) la conduzione dell'attività dell'assemblea e delle commissioni in modo da privilegiare il dibattito e la costruzione di idee e di soluzioni;

g) la possibilità da parte di tutti i componenti di esprimere le proprie idee e soluzioni, nell'ambito delle finalità del Consiglio e delle competenze del Comune, e di disporre di idonei elementi di conoscenza ed informazione, nonché di adeguati supporti strumentali;

h) la previsione dei tempi di intervento dei consiglieri comunali durante la presentazione e la discussione delle proposte al fine di garantire l'economicità e l'efficienza dell'azione amministrativa;

i) la semplificazione delle procedure in modo da mantenere tempestiva ed efficace l'attività deliberativa;

j) l'interdizione di ogni forma di impedimento all'esercizio delle funzioni consiliari e delle prerogative dei componenti;

3. Il regolamento deve consentire ai Consiglieri appartenenti ai gruppi delle minoranze consiliari l'effettivo esercizio dei poteri ispettivi e di controllo e del diritto di informazione sull'attività e sulle iniziative del Comune, delle Aziende, delle istituzioni e degli Enti dipendenti.

4. Il consiglio comunale può avvalersi di commissioni consiliari permanenti costituite nel proprio seno con criterio proporzionale. In tal caso il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori. Compito principale delle commissioni permanenti è l'esame preparatorio degli atti deliberativi del consiglio al fine di favorire il miglior esercizio delle funzioni dell'organo stesso.

5. Il regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale potrà prevedere e disciplinare l'istituzione di consulte tecniche e commissioni speciali.

Art. 16 - Disposizioni in materia di Consiglieri comunali

1. I Consiglieri comunali rappresentano la Comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà d'opinione e di voto. Sono responsabili dei voti che esprimono sui provvedimenti deliberati dal Consiglio.

2. Il Sindaco può incaricare uno o più consiglieri comunali di occuparsi di determinati settori di attività di competenza del Consiglio comunale al fine di dare impulso all'attività di indirizzo politico amministrativo di tale organo.

3. I Consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio comunale continuano ad esercitare gli incarichi esterni loro attribuiti, fino all'insediamento dei loro successori.

4. Oltre che nei casi previsti dalla legge, i consiglieri decadono dalla carica per la mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio. Il Consigliere deve far pervenire la giustificazione dell'eventuale assenza al Sindaco, allo scopo di permettere a quest'ultimo di darne notizia al Consiglio; la giustificazione può essere effettuata anche mediante motivata comunicazione verbale, fatta al Consiglio da un altro consigliere allo scopo informato. Dell'avventa giustificazione viene presa nota a verbale.

5. Nel caso si verifichi la fattispecie di cui al comma precedente, il Sindaco avvia la procedura di decadenza, chiedendo giustificazione all'interessato, che è tenuto a rispondere entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La giustificazione va presentata al Sindaco in forma scritta.

6. Il Consigliere anziano è colui che abbia conseguito il maggior numero di voti validi nell'ambito delle consultazioni elettorali, sommando ai voti di preferenza quelli della lista di appartenenza, con esclusione del Sindaco e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati consiglieri; a parità di voti è quello più anziano di età. Il Consigliere anziano esercita le funzioni previste dalla legge e dallo Statuto Comunale e dal regolamento. Nelle adunanze del Consiglio comunale esercita tali funzioni il Consigliere che, fra i presenti, risulta "anziano" secondo il criterio sopra precisato.

Art. 17 - Elezione e durata in carica

1. L'elezione del Consiglio Comunale, il numero e la posizione giuridica dei consiglieri, la loro durata in carica, nonché le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza, sono regolate dalla legge.

2. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione. Alla seduta di convalida degli eletti possono partecipare i consiglieri comunali delle cui cause ostative si discute.

3. Il Consiglio dura in carica sino all'elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili secondo quanto previsto dalla legge.

CAPO III - IL SINDACO

Art. 18 - Competenze del Sindaco

1. Il Sindaco, eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, rappresenta legalmente il Comune nelle funzioni di capo dell'amministrazione comunale. Rappresenta la Comunità e promuove le iniziative e gli interventi più idonei per realizzare il progresso ed il benessere dei cittadini che la compongono.

2. Il Sindaco:

a) è responsabile nei confronti del Consiglio comunale e dei cittadini, salvo per quanto demandato al Consiglio medesimo;

b) determina, in collaborazione con il Consiglio, gli indirizzi del mandato amministrativo e li attua con i poteri attribuitigli dalla legge e dallo Statuto;

c) assume le funzioni di ufficiale di governo, nei casi e nelle materie previste dalla legge, assume tutti gli atti di governo, mediante decreti o altri atti diversamente denominati dalla legge, salve le competenze del Consiglio e della Giunta previste dalla legge e dallo Statuto;

d) convoca il Consiglio, determina gli argomenti da trattare, ne dirige i lavori e assicura l'esercizio delle funzioni e dei diritti dei componenti, dà impulso e coordina l'attività degli organi comunali;

e) rappresenta il Comune nelle assemblee societarie e ne esercita i poteri inerenti salvo quanto riservato preventivamente al Consiglio Comunale;

f) indice i referendum comunali;

g) rilascia i patrocini e autorizza l'uso dello stemma e del gonfalone per iniziative e/o manifestazioni organizzate direttamente dal Comune o in collaborazione con soggetti pubblici e privati e per iniziative e/o manifestazioni patrocinate dal Comune o dallo stesso ritenute di interesse per la Comunità;

h) proclama il lutto cittadino mediante ordinanza:

3. Spetta al Sindaco la stipula degli accordi di programma e delle convenzioni tra Enti per l'attribuzione di funzioni, nonché l'assunzione di determinazioni in seno alle Conferenze dei Sindaci in organismi sovracomunali, che abbiano per oggetto l'esercizio di poteri o attengano comunque alle competenze degli organi di governo del Comune. Gli impegni conseguenti sono autorizzati o ratificati dal Consiglio Comunale solo nel caso incidano sugli strumenti della programmazione comunale, o sui regolamenti, o comportino attribuzioni di funzioni o di poteri del Comune.

4. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco presta giuramento innanzi al Consiglio Comunale nella prima riunione dopo l'elezione, pronunciando la seguente formula: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi della Repubblica, lo Statuto e l'ordinamento del Comune e di agire per il bene di tutti i cittadini".

5. Gli atti del Sindaco, se non diversamente denominati dalla legge, assumono la forma di decreto.

6. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica Italiana e del Comune, da portare a tracolla.

Art. 19 - Il Vicesindaco

1. Il Sindaco nomina fra gli assessori il vicesindaco che sostituisce il Sindaco temporaneamente assente, impedito, sospeso o decaduto dalla carica in tutte le funzioni fatta eccezione per la nomina di nuovi assessori o per la revoca di quelli in carica.

2. In caso di assenza o impedimento temporaneo anche del Vicesindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'assessore più anziano d'età, fatto salvo quanto previsto dall'Art.54, commi VIII e X, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. per le funzioni svolte in qualità di Ufficiale di Governo.

3. Nel caso di nomina di un commissario per la sostituzione del Sindaco e della Giunta, la presidenza del Consiglio è assunta dal consigliere anziano.

Art. 20 - Nomine, deleghe e incarichi

1. Il Sindaco:

a) può incaricare singoli assessori di coadiuvarlo in determinati settori omogenei dell'attività della Giunta, riferendone allo stesso e all'organo collegiale. Può altresì delegare gli stessi a compiere atti di sua competenza nei casi consentiti dalla legge. La delega può essere permanente o temporanea, generale, in ordine a specifica materia, o speciale, per il compimento di singoli atti o procedimenti. L'atto di delega deve essere in forma scritta e indicare: oggetto, materia, eventuali limiti del trasferimento di competenza e gli indirizzi generali d'esercizio. La potestà del delegato concorre con quella del Sindaco il quale continua a esercitare a pieno, le sue funzioni e competenze senza alcuna limitazione. Non è concessa la delega di firma. Incarichi e deleghe sono revocabili in qualsiasi momento;

b) nomina, sulla base delle vigenti disposizioni di legge, il Segretario Comunale e il suo sostituto, conferisce gli incarichi dirigenziali e di responsabilità di uffici e servizi, nonché quelli di collaborazione esterna ad alta specializzazione, secondo le previsioni di legge e del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

c) nomina i responsabili della gestione dell'ente a rappresentare e impegnare il Comune nell'ambito dell'esercizio dei propri poteri gestionali a essi attribuiti dalla legge e dal presente Statuto;

d) può nominare, con atto di delega, generale o speciale, ciascun responsabile della gestione al compimento dei seguenti atti:

- rappresentare in giudizio il Comune, ferma restando la competenza della Giunta comunale a decidere la costituzione, la resistenza e la conciliazione;

- stipulare convenzioni tra i Comuni, tra Comune e Provincia e tra Comune e altri Enti Pubblici, per l'esercizio associato di funzioni e servizi determinati;

- sottoscrivere atti di costituzione delle società partecipate o costituite dal Comune;

e) provvede alla designazione, alla nomina e all'eventuale revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni, entro il termine di scadenza del precedente incarico, ovvero entro gli eventuali diversi termini previsti da disposizioni normative.

2. Le funzioni di Ufficiale di Governo possono costituire oggetto di delega nei modi e nei termini previsti dalla legge, fatta eccezione per i provvedimenti contingibili e urgenti che restano di esclusiva competenza del Sindaco o di chi lo sostituisce legalmente.

Art. 21 - Cessazione dalla carica di Sindaco

1. Gli effetti conseguenti alla cessazione dalla carica di Sindaco sono disciplinati dalla legge statale.

2. La cessazione dalla carica di Sindaco e le relative conseguenze, si verificano, inoltre, all'accertamento di sopravvenute cause di ineleggibilità e incompatibilità con le procedure e nei modi stabiliti dalla legge statale.

3. Le dimissioni del Sindaco sono presentate per iscritto al Consiglio comunale convocato all'uopo in seduta straordinaria. Della presentazione delle dimissioni viene dato conto nel verbale di seduta del Consiglio comunale. Decorsi venti giorni dalla data del predetto verbale senza che le dimissioni siano state revocate, con le medesime modalità previste al periodo precedente, esse diventano efficaci e irrevocabili.

4. Della cessazione del Sindaco e della relativa causa, il Segretario Comunale dà immediata comunicazione al Prefetto.

CAPO IV - LA GIUNTA

Art. 22 - Composizione della Giunta

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da un numero di assessori non superiore al limite massimo stabilito dalla legge. Al fine di raggiungere gli scopi di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", e nel rispetto di quanto previsti dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle citta' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", la Giunta comunale deve obbligatoriamente essere composta in modo tale da garantire la presenza di entrambi i sessi.

2. Il Sindaco deve obbligatoriamente nominare il Vicesindaco tra i consiglieri, mentre è sua facoltà nominare assessori anche cittadini non facenti parte del consiglio ma in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e di compatibilità alla carica di consigliere comunale.

3. Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado del Sindaco non possono far parte della Giunta, né essere nominati rappresentanti del Comune.

4. Il Sindaco provvede a comunicare al Consiglio comunale la composizione della Giunta comunale nella prima seduta successiva alle elezioni comunali. Il Sindaco provvede altresì a comunicare al Consiglio comunale ogni modificazione intervenuta in ordine alla composizione della Giunta comunale nella prima seduta successiva e comunque entro il termine massimo di 30 giorni dalla modificazione.

5. Gli assessori non consiglieri partecipano ai lavori del Consiglio e delle commissioni senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni.

Art. 23 - Competenze

1. La Giunta collabora con il Sindaco, nell'amministrazione del Comune, ed esprime attraverso deliberazioni:

a) l'esercizio del potere regolamentare, solo nei casi espressamente previsti dalla legge;

b) l'assistenza nella formulazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato e dei loro aggiornamenti;

c) l'assistenza al Sindaco, mediante la formulazione di specifici atti di indirizzo politico-amministrativo, nell'esercizio delle sue funzioni e poteri;

d) attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio;

e) l'emanazione di atti programmatori delle attività gestionali e di indirizzo amministrativo ai responsabili della gestione;

f) il controllo della gestione.

2. Sono compiti della Giunta:

a) attuare gli indirizzi generali espressi dal Consiglio Comunale, al quale riferisce annualmente sulla propria attività;

b) adottare gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze che la legge o lo Statuto attribuiscono al Sindaco, al Segretario Comunale e ai responsabili dei servizi e degli uffici;

c) adottare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio e dal presente Statuto, dei principi generali in materia di organizzazione pubblica e della disciplina legislativa in materia di diritto del lavoro. Tale regolamento deve essere finalizzato al perseguimento della funzionalità, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità nell'amministrazione del Comune;

d) promuove e resiste alle liti, adottando allo scopo apposita deliberazione, con la quale assegna l'incarico al patrocinatore dell'ente. La deliberazione è assunta sulla base di una relazione o proposta del responsabile della struttura di massimo livello dell'ente interessata alla lite.

Art. 24 - Funzionamento

1. La Giunta esercita le proprie funzioni in forma collegiale.

2. Il Sindaco convoca, presiede e coordina i lavori della Giunta, assicurandone l'unità di indirizzo politico e la collegiale responsabilità delle decisioni.

3. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.

4. Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento di almeno la metà dei suoi componenti, compreso il Sindaco.

5. La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei votanti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

6. Su richiesta del Sindaco, possono intervenire alle sedute della Giunta dirigenti e funzionari del Comune, cittadini o autorità ed esperti tecnici, al fine di acquisire ulteriori elementi valutativi sugli argomenti di discussione.

7. I testi delle deliberazioni, comunicate in elenco ai capigruppo, restano a disposizione dei suddetti consiglieri presso l'ufficio segreteria per un periodo di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio telematico. Trascorso tale termine l'accesso agli atti sarà comunque garantito secondo quanto disposto dalla legge, dal presente Statuto e dall'eventuale regolamento sul diritto di informazione dei Consiglieri comunali.

8. Il funzionamento della Giunta per quanto qui non previsto è disciplinato dal regolamento che il medesimo organo intenda darsi.

Art. 25 - Cessazione anticipata dalla carica del vicesindaco e degli assessori

1. Il Sindaco può in qualsiasi momento revocare il vicesindaco e gli assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.

2. La decadenza dalla carica di vicesindaco e assessore avviene per l'accertamento di sopravvenute cause di ineleggibilità e incompatibilità, fermo restando la verifica della mancanza delle stesse in sede di nomina.

3. Il vicesindaco e l'assessore che non interviene a cinque sedute consecutive della Giunta senza giustificato motivo decade dalla carica. La decadenza è dichiarata dalla Giunta comunale su iniziativa di un componente.

4. Le dimissioni o la cessazione dall'ufficio di vicesindaco e assessore per altra causa, sono comunicate dal Sindaco al Consiglio.

5. Il Sindaco può provvedere alla surrogazione del vicesindaco e dell'assessore revocato, decaduto, dimissionario o cessato per altra causa, dandone comunicazione al consiglio comunale.

TITOLO III - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I - I MUNICIPI, LE CONSULTE FRAZIONALI E LE FORME ASSOCIATIVE

Art. 26 - Istituzione dei municipi

1. Allo scopo di valorizzare le specificità territoriali ed assicurare adeguate forme di partecipazione ai cittadini delle Comunità d'origine, sono istituiti i Municipi di Mel, Trichiana e Lentiai ai sensi dell'Art.16 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i..

2. Il Municipio di Mel ha sede presso la sede comunale ed assicura la partecipazione della popolazione residente nel territorio del Comune di origine.

3. Il Municipio di Lentiai ha sede presso l'edificio comunale appositamente denominato Palazzo Municipale di Lentiai ed assicura la partecipazione della popolazione residente nel territorio del Comune di origine.

4. Il Municipio di Trichiana ha sede presso l'edificio comunale appositamente denominato Palazzo Municipale di Trichiana ed assicura la partecipazione della popolazione residente nel territorio del Comune di origine.

5. Il Municipio è un organismo di partecipazione e di possibile decentramento dei servizi, privo di personalità giuridica e non costituisce un nuovo ente locale. Strutture, mezzi, personale e finanziamenti sono a carico del Comune. I Municipi curano gli interessi del territorio di afferenza e ne promuovono lo sviluppo nell'ambito dell'unitarietà del Comune di Borgo Valbelluna.

6. E' demandata ad apposito regolamento comunale la disciplina dei poteri, dei compiti e delle funzioni dei Municipi, le modalità elettive, la composizione e il funzionamento dei relativi organi.

Art. 27 - Organi del Municipio

1. I Municipi sono dotati di organi propri, quali il Consiglio municipale ed il Presidente di Municipio.

2. Il Consiglio del Municipio è eletto dal Consiglio comunale, obbligatoriamente tra coloro che risiedono sul territorio del Municipio, sentita la consulta municipale ove tali organismi siano stati costituiti.

3. Il Consiglio Municipale è composto da tre Consiglieri Municipali. Il Presidente è eletto dal Consiglio tra i propri componenti e rappresenta il Municipio.

4. È istituito, altresì, un organismo di raccordo tra i municipi denominato Conferenza delle Municipalità, che svolge funzioni di coordinamento per favorire il confronto delle comunità e favorire scelte unitarie.

5. Il Presidente di Municipio, entro dieci giorni dall'entrata in carica, presta giuramento nelle mani del Sindaco, secondo la seguente formula: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi dello Stato e della Regione, lo Statuto ed i Regolamenti del Comune, di esercitare con probità ed onore il mandato e di adempiere alle funzioni e attribuzioni conferitemi nell'esclusivo interesse e per il bene della popolazione e del territorio del Municipio di (Mel, Trichiana e Lentiai) e del Comune di Borgo Valbelluna".

6. La durata in carica degli organi del Municipio è direttamente collegata alla durata in carica degli organi del Comune.

7. Le cariche di Presidente di Municipio e di Consigliere municipale sono a titolo onorifico, senza compenso, indennità e rimborsi spese.

8. Il Consiglio Municipale è convocato e presieduto dal Presidente di Municipio, che ne dirige i lavori e le attività, svolgendo il ruolo di collegamento con gli organi amministrativi del Comune e con le consulte frazionali ove costituite.

9. Le norme relative alla ineleggibilità ed incompatibilità dei Consiglieri comunali sono estese, in quanto applicabili, al Presidente di Municipio ed ai Consiglieri municipali.

10. Sono altresì applicate al Presidente di Municipio ed ai Consiglieri municipali, in quanto compatibili, le norme disciplinanti le dimissioni e le altre cause di decadenza dei consiglieri comunali.

Art. 28 - Funzioni

1. Al Municipio sono riservate principalmente funzioni consultive circa le scelte di politica amministrativa del Comune, limitatamente a ciò che riguarda il proprio territorio e la popolazione ivi residente. A tal fine, in quanto organo esponenziale degli interessi che vi fanno capo, ne rappresenta i bisogni e le esigenze, individua gli obiettivi da raggiungere ed i progetti da

realizzare, evidenziandone le priorità, in collaborazione con le consulte frazionali ove previste.

2. Il Municipio esercita le sue prerogative al fine di favorire la migliore organizzazione e garantire i servizi essenziali ai residenti nel rispettivo territorio. A tal fine, potranno essere istituite presso i Municipi sedi secondarie o decentrate degli uffici comunali, come pure strutture a servizio di attività del Comune.

3. Il regolamento di cui all'Art.26, comma VI, può prevedere i casi in cui il Consiglio comunale è tenuto a consultare obbligatoriamente i Municipi prima dell'approvazione degli atti di propria competenza. Il parere espresso dai Municipi non è, comunque, vincolante.

4. Il Municipio esercita le sue prerogative al fine di favorire la migliore organizzazione e garantire i servizi essenziali ai residenti nel rispettivo territorio.

Art. 29 - Istituzione e compiti delle consulte frazionali

1. Nell'ambito del territorio municipale possono essere istituite le consulte frazionali, comprendenti il territorio delle frazioni, anche accorpate, indicate dal presente Statuto.

2. La Consulta frazionale è organismo consultivo degli organi municipali, il quale recepisce le esigenze della frazione, tratta i problemi della stessa in rapporto alle esigenze unitarie del Municipio e del Comune, può esprimere pareri in ordine alle questioni rilevanti per la vita comunitaria.

3. L'elezione, l'organizzazione ed il funzionamento delle Consulte frazionali sono disciplinate da apposito regolamento, che ne individua anche la delimitazione territoriale.

4. Le cariche all'interno delle Consulte frazionali sono a titolo onorifico, senza compenso o indennità ne rimborsi spese.

5. La Consulta Municipale, per ciascun Municipio, è costituita dal rappresentante di ciascuna Consulta frazionale, ove costituita.

Art. 30 - Valorizzazione delle forme associative

1. Il Comune riconosce e valorizza le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali e culturali, non aventi scopo di lucro, quali strumenti di espressione e di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale.

2. A tal fine il Comune:

a. può adottare il Regolamento per la Valorizzazione delle Associazioni, per riconoscere e sostenere i programmi e le attività delle associazioni, aventi finalità riconosciute di interesse dell'intera comunità, anche attraverso l'erogazione di contributi e l'assunzione di iniziative comuni e coordinate;

b. può definire le forme di partecipazione delle associazioni alle attività di programmazione del Comune;

c. può prevedere la rappresentanza delle associazioni attraverso l'istituzione della Consulta delle Associazioni, secondo il regolamento specifico;

d. può affidare alle associazioni o comitati appositamente costituiti l'organizzazione e lo svolgimento di attività promozionali, ricreative e in generale attività di interesse pubblico, da gestire in forma sussidiaria o integrata rispetto al Comune;

e. coinvolge le associazioni del volontariato nella gestione dei servizi e nella attuazione di iniziative sociali e culturali.

CAPO II - IL REFERENDUM

Art. 31 - Consultazioni dei cittadini (referendum)

1. Con apposito regolamento, il Consiglio Comunale può individuare e strutturare forme di consultazione dei cittadini residenti e di sondaggio, ricorrendo anche alla tecnologia telematica. Tale regolamento disciplina le modalità di presentazione dei quesiti referendari e di raccolta delle firme, le procedure e i termini per l'indizione della consultazione referendaria, secondo i principi del presente Statuto.

2. Le consultazioni sono disposte dal Sindaco per decisione del Consiglio comunale, con deliberazione assunta a maggioranza qualificata dei consiglieri assegnati, o su richiesta sottoscritta da almeno il 15% degli elettori residenti al primo gennaio dell'anno di inizio della raccolta di firme.

3. Hanno diritto di partecipare al voto consultivo coloro che, al momento della consultazione popolare, risultino residenti nel territorio comunale.

4. La consultazione può riguardare solo le materie di esclusiva competenza locale, a esclusione:

a) di quelle attinenti alla finanza comunale, ai tributi e alle tariffe, al personale e all'organizzazione degli uffici e dei servizi, alle nomine e alle designazioni;

b) delle materie di competenza concorrente con altri enti;

c) delle proposte che contrastino con la Costituzione, le leggi dello Stato e i regolamenti, il presente Statuto e le leggi regionali e comunali, nonché con i principi generali dell'ordinamento, gli interessi statali, regionali e comunali;

d) dei piani urbanistici e relative variazioni;

e) degli oggetti di precedente consultazione svoltasi negli ultimi quattro anni;

f) dei lavori pubblici o opere per le quali è in corso o formalizzato da parte del Comune l'appalto o è stato conferito incarico di progettazione esecutiva.

5. Il Segretario comunale decide sull'ammissibilità della richiesta referendaria sulla base dei criteri di cui al precedente comma 4.

6. Le consultazioni referendarie non possono:

- tenersi più di una volta all'anno;

- aver luogo in coincidenza con altre operazioni di voto.

7. Il referendum è valido se vi partecipa almeno la metà dei cittadini aventi diritto di voto. Si intende approvata la risposta che abbia conseguito la maggioranza dei consensi validamente espressi.

8. Il Consiglio comunale adotta entro 6 mesi dalla proclamazione dell'esito della consultazione, le determinazioni conseguenti, coerentemente alle indicazioni espresse dagli elettori e secondo quanto disposto dall'apposito regolamento comunale.

Art. 32 - Referendum abrogativo

1. Il Consiglio comunale può disciplinare, con apposito regolamento, la possibilità di sottoporre a referendum abrogativo gli atti amministrativi emanati dagli Organi di Governo dell'ente. Nei referendum abrogativi, l'approvazione della proposta referendaria determina l'abrogazione dell'atto o delle parti di esso sottoposte a referendum, con effetto dal 180° giorno successivo alla proclamazione dell'esito del voto. Entro tale data l'organo di governo interessato è tenuto ad assumere gli eventuali provvedimenti necessari per regolamentare gli effetti del referendum ed eventualmente adottare la disciplina sostitutiva degli atti abrogati, in conformità all'orientamento scaturito dalla consultazione.

2. Non può essere indetto referendum abrogativo per:

a) tutti gli atti e provvedimenti emanati dagli organi tecnici del Comune e ogni altro atto o provvedimento di natura gestionale;

b) gli atti di programmazione economico - finanziaria ed i relativi consuntivi;

c) gli atti, anche a contenuto generale, posti in essere dal Consiglio comunale nell'esercizio del proprio potere impositivo tributario;

d) gli atti di nomina, designazione od elezione di persone fisiche a cariche o incarichi pubblici.

CAPO III - LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Art. 33 - Partecipazione al governo

1. Tutti i cittadini elettori del Comune, singoli o associati, hanno diritto a presentare osservazioni, istanze, petizioni, proposte e richieste agli organi di governo, per quanto di rispettiva competenza, e a riceverne risposta.

2. Il Consiglio comunale disciplina le procedure e le modalità di presentazione degli atti di cui al comma I e gli elementi essenziali di cui gli stessi devono essere correlati, compresa l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa nei casi in cui ciò si renda necessario.

3. Ai soggetti legittimati alla presentazione delle proposte sono forniti i dati in possesso del Comune nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di accessibilità e può essere assicurata la necessaria assistenza da parte degli uffici con le modalità previste dal regolamento comunale di cui al comma precedente.

4. Le proposte di iniziativa popolare e le segnalazioni di eventuali violazioni dello Statuto da parte dell'Amministrazione, nel governo e nella gestione, sono esaminate entro 60 giorni dalla Conferenza dei Capigruppo, o dalla commissione consiliare di ciò incaricata, e, qualora ritenute motivate e pertinenti, sono sottoposte all'esame del Consiglio comunale.

Art. 34 - Partecipazione al procedimento amministrativo

1. Ferme restando le norme di legge in ordine alla partecipazione dei cittadini ai procedimenti che li riguardano o per i quali hanno un interesse tutelabile, i regolamenti di settore prevedono forme di agevole conoscibilità pubblica degli atti conclusivi dei procedimenti.

2. Gli interessati possono intervenire in corso del procedimento, motivando con atto scritto le loro valutazioni, considerazioni e proposte.

3. Il Comune darà motivazione del contenuto degli interventi degli interessati negli atti formali idonei per le decisioni dell'Amministrazione.

4. I cittadini hanno diritto, nelle forme stabilite dal regolamento, di partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi che producano effetti giuridici diretti in loro confronto o ai quali debbono intervenire per legge.

5. Le norme regolamentari stabiliscono il termine entro il quale, a domanda o d'ufficio, deve essere emesso il provvedimento richiesto o dovuto. In mancanza di termini specifici, previsti dalla legge o dai regolamenti tale termine è da ritenersi di 30 giorni.

6. Tutti gli atti e provvedimenti che non abbiano contenuto statutario, regolamentare o comunque generale, devono essere motivati, comunicati o notificati in forma idonea a garantirne la piena conoscenza al destinatario e devono altresì indicare il termine entro il quale è possibile proporre ricorso e l'Autorità giudiziaria o amministrativa a cui va presentato.

Art. 35 - Difensore civico

1. Il Consiglio comunale può istituire l'ufficio del Difensore civico comunale, ove possibile prioritariamente in forma associata con altri enti locali, con le modalità previste negli atti regolativi dell'associazione. Il Consiglio comunale elegge il difensore civico, eventualmente proposto dall'ente capofila della gestione associata, a scrutinio segreto con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri comunali assegnati.

2. Il Difensore Civico assolve al ruolo di garante, nei confronti dei cittadini, dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività dell'amministrazione comunale, delle aziende e degli Enti dipendenti, secondo procedure approvate nell'apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

3. Il Difensore Civico opera in condizioni di piena autonomia organizzativa e funzionale, nell'esclusivo interesse dei cittadini, delle associazioni, organismi ed enti titolari di situazioni soggettive giuridicamente rilevanti.

4. Il Difensore Civico ha diritto di ottenere dai dirigenti, dai funzionari e dai responsabili degli uffici e dei servizi, copia di tutti gli atti e documenti, nonché ogni notizia, ancorché coperta da segreto, utile per il perseguimento del mandato.

5. Il Difensore Civico è tenuto al segreto d'ufficio e riveste, nell'esercizio delle attribuzioni la qualifica di pubblico ufficiale.

6. Riferisce periodicamente al Consiglio Comunale e comunque prima della scadenza del proprio mandato, sull'attività svolta indicando gli interventi effettuati e segnalando le disfunzioni, le omissioni ed i ritardi dell'amministrazione e degli uffici nei confronti dei cittadini. Il Sindaco deve iscrivere la relazione del Difensore Civico all'ordine del giorno dei lavori consiliari

entro sessanta giorni dalla data di richiesta.

CAPO IV - TRASPARENZA, ATTIVITA' DI CONTROLLO E FORME DI GARANZIA

Art. 36 - Controllo sugli atti degli organi di amministrazione

1. Il sistema dei controlli interni è disciplinato da specifico regolamento comunale nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge ed è diretto a:

verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);

monitorare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);

garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal vincolo di pareggio di bilancio, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (controllo sugli equilibri finanziari).

2. Il Segretario Comunale e i responsabili della gestione sono tenuti a rispondere in forma scritta ai quesiti tecnico-legali su atti e procedimenti afferenti all'attività dell'Amministrazione entro trenta giorni dalla richiesta del Sindaco, della Giunta o di un quinto dei consiglieri comunali o di una commissione consiliare o di almeno cinquanta cittadini maggiorenni e residenti.

3. Gli stessi funzionari hanno l'obbligo di segnalare al Sindaco e al Segretario Comunale per quanto di loro competenza le eventuali illegittimità, illiceità e violazioni dello Statuto e dei regolamenti relativamente agli atti da assumere o assunti dagli organi di governo o di cui vengano a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.

4. Il Sindaco riferisce al Consiglio Comunale sull'attività svolta dagli enti, aziende, istituzioni dipendenti e dalle società a partecipazione comunale, almeno una volta all'anno, in occasione della approvazione dei bilanci consuntivi, al fine di verificarne l'economicità della gestione e la rispondenza dell'attività alle esigenze dei cittadini.

Art. 37 - Rappresentanza dei gruppi consiliari di minoranza

1. Quando una norma richieda che un organo comunale elegga i propri rappresentanti in enti, commissioni, anche comunali, aziende, istituzioni o altri organismi, e sia prevista la rappresentanza anche delle minoranze, a ciò provvederà il Consiglio comunale che procederà con il sistema di votazione stabilito all'uopo dalla legge. Qualora la norma non stabilisca quale sia il sistema di votazione da utilizzare per l'elezione dei rappresentanti, si procederà con votazione separata e limitata ai soli componenti dei gruppi stessi, per mezzo di schede segrete, secondo le modalità stabilite nel regolamento del Consiglio comunale. Qualora la norma preveda che l'elezione debba avvenire con il sistema del voto limitato, si procederà con il sistema del voto limitato a un nominativo. In tal caso la votazione è preceduta dalle designazioni effettuate da ciascun capogruppo consiliare e si attua in forma segreta.

2. Ferma restando la prescritta rappresentanza dei gruppi di minoranza, in caso di parità di voti ottenuti tra due o più candidati alla medesima carica, è proclamato eletto quello più anziano di età.

Art. 38 - Poteri sostitutivi

1. Sono demandati al Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato ai sensi dell'Art.1, comma VII, della Legge 6 novembre 2012, n.190, i poteri sostitutivi di cui all'Art.18, comma III del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 nel periodo di interdizione degli organi titolari.

TITOLO IV - ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Art. 39 - I principi

1. Le funzioni autoritative, quelle attinenti alla programmazione del territorio e dei servizi locali, nonché quelle di controllo sono gestite, ove direttamente assunte, con personale dipendente.

2. Le attività strumentali sono assicurate in via preferenziale mediante ricorso all'associazione con altri enti, all'esternalizzazione e alla privatizzazione.

3. L'attività di gestione viene svolta dai responsabili in forza dell'incarico e nell'ambito degli indirizzi di governo, che costituiscono vincolo, ma non anche necessario presupposto.

4. È compito dei responsabili dell'ente raggiungere gli obiettivi contenuti nel piano esecutivo di gestione o comunque negli atti di programmazione posti in essere dagli organi di governo.

5. Gli organi di governo valutano l'attività di gestione dei responsabili in base ai risultati, predeterminando le modalità e gli strumenti del controllo.

6. Gli atti di indirizzo degli organi di governo devono sempre avere carattere generale e non provvedimentale.

7. Il rapporto tra gli organi di governo e i responsabili della gestione, nonché gli altri dipendenti è improntato a fiducia, collaborazione e riconoscimento dei rispettivi ruoli. Al fine di raccordare l'attività di gestione, spettante ai responsabili, con i poteri di indirizzo e controllo politico, spettanti agli organi di governo, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, prevede apposite conferenze periodiche da tenersi tra i suddetti soggetti alla presenza del Sindaco e del Segretario comunale.

8. Le aree gestionali della struttura organizzativa sono delimitate dalla Giunta comunale.

9. Posto che spettano ai responsabili di gestione tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dal presente Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario, si specifica, anche a norma dell'Art. 107, comma III, lettera i) del D. Lgs. 267/2000, che sono in ogni caso di competenza dei suddetti responsabili:

a) le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, ad esempio, i bandi di gara;

b) le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;

c) le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento ad eccezione di quelle che la legge attribuisce espressamente alla competenza del Sindaco;

d) i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto e relative sanzioni individuate dal regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

e) i provvedimenti di pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio e delle direttive impartite dal Sindaco o dal Segretario comunale;

f) la redazione, nei termini di cui al regolamento di contabilità, degli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione, da parte della Giunta comunale;

g) l'autorizzazione delle prestazioni di lavoro straordinario, delle ferie, dei recuperi, delle missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Segretario e dal Sindaco;

h) l'espressione dei pareri di regolarità tecnica sulle proposte di deliberazione secondo, i tempi e le modalità indicate dal regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

10. La responsabilità degli incaricati di funzioni gestionali e degli altri dipendenti è estesa all'ambito dei poteri a loro espressamente conferiti, salva la possibilità di relazione scritta al Sindaco sugli impedimenti ad adempiere ai doveri conseguenti.

11. In relazione a quanto stabilito dall'Art.107, comma III, del D. Lgs. 267/2000, si stabilisce quanto segue:

a) le commissioni di gara sono presiedute dal soggetto individuato dal regolamento per la disciplina dei contratti o in mancanza dal regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, ferma restando l'applicazione, nei casi considerati, delle vigenti disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici;

b) le commissioni di concorso sono presiedute dal soggetto individuato dal regolamento per la disciplina agli impieghi del Comune;

c) alla stipulazione dei contratti provvede il responsabile della struttura apicale al quale è attribuito l'obiettivo dal piano esecutivo di gestione o dal regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Art. 40 - Il Segretario comunale

1. Il Comune ha un proprio Segretario comunale, gestito anche in forma associata, che svolge i compiti e le funzioni previste dalla legge ed esercita ogni altra funzione attribuitagli dal presente Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e delle norme della contrattazione collettiva di lavoro. La disciplina giuridica inerente alla figura del Segretario comunale è contenuta nelle vigenti disposizioni legislative e regolamentari di carattere statale.

2. Il segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili delle strutture apicali dell'ente e ne coordina l'attività, garantisce la distinzione e il raccordo tra gli organi politici e l'amministrazione, nonché il coordinamento unitario dell'azione amministrativa per assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione e svolge tutte le funzioni a lui attribuite dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti, o conferitegli dal Sindaco. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere e disciplinare la figura del vicesegretario per coadiuvare il segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

3. In ragione della propria funzione di sovrintendenza, il Segretario comunale dispone direttive nei confronti dei responsabili delle strutture di massimo livello al fine di garantire la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti o per assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Art. 41 - Personale

1. Le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali sono stabilite dal regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi. Detto regolamento può disciplinare altresì i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere attribuiti, al di fuori della dotazione organica, incarichi di collaborazione ad alto contenuto di professionalità, con contratti a tempo determinato regolati dalla legislazione vigente in materia di lavoro.

2. Il regolamento per l'assunzione del personale deve attuare il principio del prevalente interesse del Comune.

3. Il Comune riconosce e tutela la libera organizzazione sindacale dei lavoratori comunali.

4. L'amministrazione assicura al personale il trattamento economico previsto dai contratti collettivi, strumenti e opportunità di formazione e aggiornamento professionale per l'accrescimento delle proprie capacità, nonché condizioni e ambienti di lavoro soddisfacenti e consoni alla dignità della funzione pubblica svolta, secondo quanto previsto dalla disciplina di legge vigente nel tempo.

5. I dipendenti devono adempiere ai loro doveri con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura delle mansioni loro affidate.

Art. 42 - Criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi

1. Il Comune ha autonomia nell'organizzazione degli uffici e servizi, che esercita con l'adozione dell'apposito regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

2. Compete al Consiglio Comunale, nell'ambito dei principi di cui all'articolo precedente, stabilire i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi limitatamente a:

a) l'individuazione della forma di gestione dei servizi più idonea tra quelle consentite dalla legge, in relazione alle caratteristiche e alla natura del servizio e secondo criteri di economicità e di efficienza organizzativa;

b) la definizione dei principi essenziali a cui dovrà ispirarsi l'organizzazione della struttura amministrativa;

c) la statuizione delle norme sull'incompatibilità;

d) la determinazione delle norme generali relative ai concorsi e all'attribuzione di incarichi di lavoro dipendente;

e) l'indicazione dei limiti per il ricorso alla dirigenza esterna, ferma restando la possibilità di utilizzare la facoltà prevista dal comma I dell'Art. 110 del D. Lgs. 267/2000;

f) l'individuazione delle forme generali di controllo dell'attività gestionale;

g) le indicazioni vincolanti per l'eventuale localizzazione di uffici al di fuori della sede comunale.

3. L'ordinamento degli uffici e dei servizi con l'individuazione delle relative strutture apicali è determinato dalla Giunta comunale.

4. I responsabili delle strutture apicali dell'ente sono organi di gestione del Comune.

Art. 43 - Il sistema di misurazione e valutazione del personale secondo criteri di merito

1. Il Comune disciplina con apposito regolamento il sistema di valutazione dell'attività e delle prestazioni del personale in modo da assicurare la qualità dei servizi erogati e la valorizzazione della professionalità delle risorse umane, secondo criteri di merito.

2. La valutazione è annuale da ciascun responsabile delle strutture apicali per quanto riguarda le risorse umane assegnate con l'intervento dell'organismo indipendente di valutazione per le competenze ad esso assegnate dalla legge.

3. La valutazione viene effettuata avendo riguardo ai documenti di definizione ed assegnazione degli obiettivi ed ai parametri oggettivi elaborati all'interno del sistema disciplinato da regolamento.

4. La rendicontazione dei risultati avviene nel rispetto del principio di trasparenza e pubblicità dei risultati di gestione.

5. La nomina, la composizione, il funzionamento, le competenze e la durata dell'Organismo sono disciplinati con il regolamento che istituisce il sistema di misurazione e valutazione.

6. La distribuzione di incentivi economici e le progressioni di carriera non possono essere effettuate in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi. Il Comune promuove il merito anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti differenziati, secondo logiche meritocratiche e valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance.

Art. 44 - Conferimento incarichi

1. Il Sindaco nomina i responsabili dei servizi e degli uffici, specificando gli ambiti gestionali e provvedimentali attribuiti, secondo le modalità stabilite dal regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato dalla Giunta comunale.

2. La copertura dei posti di responsabili delle strutture apicali può avvenire anche mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione della Giunta comunale motivata, mediante contratto a tempo determinato di diritto privato, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quelle contenute nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

3. Gli ambiti di competenza sono individuati con riferimento al risultato finale, ferma restando la collaborazione e la corresponsabilizzazione, ove siano richieste competenze tecniche e organizzative plurime.

4. Gli atti dei responsabili della gestione concernenti le attività d'imperio non sono soggetti ad avocazione, riserva, riforma o revoca da parte del Sindaco.

5. In caso di inerzia sono demandati al Segretario comunale i poteri sostitutivi di cui all'Art.2, commi 9 bis, 9 ter, e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i..

6. Gli incarichi di responsabile della gestione hanno durata temporanea nei limiti minimi e massimi stabiliti dalla legge e non possono superare in ogni caso quella del mandato elettorale del Sindaco, che li ha conferiti. Detti incarichi possono essere anticipatamente revocati dal Sindaco nei casi e con le modalità previste dalla legge.

7. I responsabili dirigono gli uffici e i servizi secondo i seguenti criteri generali:

a) organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;

b) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra tutti gli uffici comunali;

c) l'azione amministrativa di ciascun servizio e di ciascun ufficio dovrà mirare, direttamente o indirettamente a seconda della collocazione nell'organigramma aziendale, innanzitutto a soddisfare le esigenze della collettività amministrata.

Art. 45 - Divieti generali

1. Al Segretario comunale e ai responsabili delle strutture apicali è vietato:

a) ricoprire incarichi e assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il Comune, nonché presso enti, aziende e istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza dello stesso;

b) effettuare a favore del Comune donazioni in denaro, beni mobili ed immobili o altre utilità per tutto il periodo di espletamento del mandato;

c) prendere parte, nell'esercizio delle funzioni di competenza, a procedimenti amministrativi (anche mediante rilascio di pareri, stime, relazioni, attestazioni, ecc.) riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini fino al quarto grado; tale obbligo non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto dell'atto e specifici interessi propri o di loro parenti e affini fino al quarto grado.

TITOLO V - I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Art. 46 - Istituzione e regolamentazione

1. Il Comune riconosce l'interesse pubblico per tutti i servizi che possono concorrere alla migliore qualità della vita dei propri cittadini e li istituisce con appositi provvedimenti.

2. Il Comune, fermo restando quanto previsto al successivo articolo, attua i servizi, di cui al comma precedente, in qualità di committente e quindi ricorrendo, in via preferenziale allorché ciò sia economicamente e organizzativamente possibile, agli istituti associativi, nonché all'esternalizzazione e alla privatizzazione.

3. Il Comune:

a) assicura l'erogazione dei servizi locali propri con criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;

b) garantisce l'informazione e i diritti dell'utenza mediante le carte dei servizi, approvate dal Consiglio comunale;

c) individua l'ambito ottimale di gestione dei singoli servizi in modo di assicurare sia la loro economicità, sia l'esercizio da parte dell'Amministrazione Comunale delle funzioni di ente pubblico erogatore.

Art. 47 - Nomina, surroga e revoca degli amministratori di aziende e di istituzioni

1. Gli amministratori di aziende e istituzioni sono nominati, designati e revocati dal Sindaco, assicurando la rappresentanza di ciascun genere, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale.

2. Non possono essere nominati i Consiglieri comunali, gli Assessori, i revisori dei conti, i dipendenti del Comune e delle sue aziende e istituzioni.

3. I candidati devono possedere specifiche competenze tecniche relative al ruolo da svolgere, comprovate da un curriculum sottoscritto da ogni interessato e depositato presso la Segreteria del Comune.

4. Con le modalità di cui ai commi precedenti il Sindaco procede alla surroga degli amministratori, entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione della vacanza. Tale comunicazione deve essere immediatamente data al Sindaco dal responsabile dell'azienda o dell'istituzione.

5. Il Sindaco può revocare con atto motivato gli amministratori di aziende e istituzioni.

Art. 48 - Istituzioni per la gestione di servizi pubblici

1. L'istituzione, organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali disciplinato dall'Art.114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., è retta da un consiglio di amministrazione, composto dal Presidente e da due consiglieri assicurando la rappresentanza di ciascun genere.

2. Salvo revoca, gli organi dell'istituzione restano in carica fino alla durata in carica del Sindaco che li ha nominati, e cessano dalle loro funzioni con la nomina dei successori.

3. Agli amministratori dell'istituzione si applicano le norme sull'incompatibilità e ineleggibilità stabilite dalla legge per i consiglieri comunali estendendosi all'istituzione ogni riferimento normativo riguardante il Comune.

4. Al direttore dell'istituzione competono le responsabilità gestionali. È nominato dal Consiglio di amministrazione, a seguito di procedura di selezione pubblica.

5. Il Consiglio Comunale, all'atto della costituzione dell'istituzione, ne approva il regolamento, ne disciplina il funzionamento e la gestione, le conferisce il capitale di dotazione, e ne determina le finalità e gli indirizzi.

Art. 49 - Partecipazione a società

1. Il Comune può partecipare a società e promuoverne la fondazione nel rispetto dei limiti e dei vincoli finanziari previsti dalla legislazione vigente in materia.

2. Qualora la partecipazione del Comune a società per azioni sia superiore al 20%, lo Statuto di queste dovrà prevedere che almeno un membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale siano nominati dal Comune, ai sensi dell'Art. 2458 del Codice Civile.

Art. 50 - Promozione di forme associative e di cooperazione tra amministrazioni pubbliche

1. Il Comune promuove forme associative e di cooperazione tra Amministrazioni pubbliche e partecipa agli accordi di programma per l'azione integrata e coordinata delle stesse.

Art. 51 - Rappresentanza del Comune presso società e strutture associative

1. Il rappresentante del Comune nell'assemblea delle società e delle strutture associative è il Sindaco o un consigliere comunale da esso delegato.

2. La decisione e il voto dei rappresentanti comunali devono essere conformi a precedente deliberazione del Consiglio comunale o della Giunta comunale esclusivamente nei casi previsti dalla legge.

TITOLO VI - GLI ISTITUTI ASSOCIATIVI DI DIRITTO PUBBLICO E LE ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE

Art. 52 - Delega di funzioni

1. Al fine di migliorarne l'esercizio, il Consiglio Comunale può attribuire funzioni proprie del Comune ad altri enti locali e ad alle istituzioni associative previste dalla legge. In tale contesto il Comune può altresì istituire una centrale unica di committenza con altri enti per l'espletamento di procedure di evidenza pubblica necessarie ad addivenire alla scelta dei contraenti nell'ambito dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il Sindaco relaziona al Consiglio Comunale in sede di rendiconto di gestione sull'attività di controllo e sui risultati.

Art. 53 - Unione di Comuni

1. Il Consiglio Comunale, ove sussistano le condizioni, promuove, costituisce o partecipa, nei modi, nelle forme e per le finalità stabilite dalla legislazione vigente, ad un'Unione di Comuni, con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche e offrire servizi più efficienti alla collettività.

Art. 54 - Convenzioni per la gestione di servizi ed accordi di collaborazione con altre amministrazioni pubbliche

1. La gestione associata di servizi con altri enti locali, può avvenire mediante stipula di convenzioni, previste dall'Art.30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., e previamente approvate dal Consiglio comunale. La stipulazione di tali convenzioni, di natura istituzionale, è di competenza del Sindaco. Non rientrano in tale fattispecie le convenzioni per la mera condivisione di personale dipendente disciplinate dai vigenti contratti collettivi di lavoro, stipulate dai responsabili dei servizi in attuazione della programmazione del fabbisogno di personale.

2. Per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, la Giunta comunale può approvare accordi da stipulare, a cura dei responsabili dei servizi, con altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'Art.15 della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i..

3. Restano disciplinate dal vigente codice dei contratti pubblici, e non rientrano nel campo di applicazione di cui ai commi precedenti, l'affidamento di lavori, servizi e forniture ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 55 - Consorzi

1. Il Comune per la gestione associata di uno o più servizi può partecipare alla costituzione di consorzi. Le modalità di costituzione, di partecipazione e gestione del consorzio sono regolate dalle leggi vigenti in materia di Aziende Speciali in quanto Compatibili.

2. La convenzione che istituisce il consorzio viene approvata, a maggioranza dei consiglieri assegnati, dal Consiglio Comunale, unitamente allo Statuto del Consorzio e deve prevedere al suo interno, tra le altre cose, l'obbligo, a carico del consorzio, della trasmissione al Comune degli atti fondamentali del consorzio stesso.

Art. 56 - Accordi di programma

1. L'amministrazione comunale può concludere appositi accordi di programma per la definizione e attuazione di opere, di interventi o di programmi, che per la loro realizzazione richiedano l'azione integrata e coordinata di Comuni, Provincia, Regione, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, nei modi e nelle forme previsti dalla legge.

TITOLO VII - FINANZA E CONTABILITA'

Art. 57 - Autonomia finanziaria

1. Nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi in materia di finanza pubblica, il Comune ha autonomia finanziaria, fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

2. Il Comune è titolare di potestà impositiva autonoma, che esercita attraverso l'applicazione di imposte, tasse e la riscossione di tariffe, corrispettivi e contributi per l'erogazione dei servizi comunali.

3. Il Comune persegue l'obiettivo di omogeneizzazione dei tributi e delle tariffe nell'ambito dell'intero territorio comunale.

Art. 58 - Programmazione economica - finanziaria

1. Il comune ispira la propria gestione al principio della programmazione nel rispetto delle modalità e delle scadenze previste a tal fine dalla legge.

2. Nel corso dell'esercizio, l'azione amministrativa è strettamente correlata al costante mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, soggetta a verifica e aggiornamenti, in relazione alla realizzazione delle entrate e all'andamento della spesa.

3. I risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale sono rilevati mediante il sistema di contabilità previsto dalla legge e secondo quanto prescritto dal regolamento di contabilità. Essi sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

4. Fermi restando i vigenti obblighi di trasparenza e pubblicità, i contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale saranno resi noti, ai cittadini con adeguati mezzi informativi.

Art. 59 - Demanio e patrimonio

1. I beni di proprietà del Comune sono soggetti, in relazione alla natura e alla destinazione, al regime giuridico proprio del demanio e del patrimonio degli enti pubblici.

2. La gestione dei beni comunali si ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e dell'utilità pubblica, anche attraverso la concessione agevolata ai soggetti del terzo settore ed alle associazioni locali prive di scopo di lucro in applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale.

3. I beni non impiegati per i fini istituzionali dell'Ente e non strumentali all'erogazione dei servizi, sono dati di norma in locazione o in uso, compatibilmente con la loro natura, a canoni tali da conseguire un'adeguata redditività o in alternativa in

comodato gratuito ove sussista una ricaduta sociale e culturale per la collettività.

4. I beni comunali, mobili e immobili, sono registrati in apposito inventario da redigere, in conformità alle disposizioni di legge, secondo i principi e le tecniche della contabilità patrimoniale. L'inventario è tenuto aggiornato dal Servizio economico finanziario dell'ente che ha altresì l'obbligo di conservare i titoli, gli atti e le scritture relative al patrimonio del Comune.

Art. 60 - Revisore dei conti

1. Il Revisore dei Conti del Comune, nominato nei modi previsti dalla legge, ha compiti di vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del Comune e delle istituzioni.

2. Nell'esercizio delle sue attribuzioni, il Revisore dei Conti ha accesso a tutti gli uffici comunali per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico e ha diritto a ottenere direttamente dagli stessi copia degli atti e dei documenti necessari.

3. Il regolamento di contabilità definisce le funzioni e le attribuzioni, il contenuto degli atti, i diritti, l'organizzazione e il funzionamento di tale organo, le modalità di presentazione al Consiglio Comunale del referto su gravi irregolarità della gestione e specifica i rapporti del revisore con gli organi elettivi e burocratici. Il regolamento può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e controllo, rispetto a quelli previsti dalla legge, nonché di supporto e collaborazione all'attività degli organi amministrativi del Comune.

Art. 61 - Tesoreria

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria disciplinato dalla normativa vigente.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 62 - Determinazioni e decreti

1. Gli atti dei funzionari e dei responsabili dei servizi, non diversamente disciplinati da altre leggi, assumono la denominazione di determinazioni e sono regolati secondo le disposizioni del presente articolo.

2. Le determinazioni e i decreti del Sindaco sono emanati in forma elettronica ed hanno esecuzione dal giorno stesso dell'adozione o, nel caso in cui comportino spesa, dalla data di apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria. A tal fine sono trasmessi all'ufficio competente e da questo restituiti, previa registrazione dell'impegno contabile, entro i termini previsti dal regolamento di contabilità.

3. I decreti e le determinazioni sono pubblicati all'Albo Pretorio telematico per 15 giorni nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

Art. 63 - Entrata in vigore

1. Il presente Statuto viene approvato, ai sensi dell'Art.15, comma 2, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., dai Consigli Comunali di Mel, Trichiana e Lentiai nel medesimo testo ed entrerà in vigore con l'istituzione del Comune di Borgo Valbelluna.

2. Esso rimarrà vigente fino alle modifiche allo stesso deliberate dal Consiglio Comunale del nuovo comune istituito.

SOMMARIO

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Elementi costitutivi e principi fondamentali

Art. 2 - Il Capoluogo e le Frazioni

Art. 3 - Sede, Stemma, Gonfalone e Santo Patrono

Art. 4 - Le Finalità

Art. 5 - Principi di organizzazione

Art. 6 - Solidarietà sociale

Art. 7 - Autonomia normativa, impositiva e finanziaria

Art. 8 - Programmazione, pianificazione e forme di cooperazione

Art. 9 - L'attività amministrativa

Art. 10 - Albo comunale

TITOLO II - GLI ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE

CAPO I - ORGANI DI GOVERNO E ORDINAMENTO GENERALE

Art. 11 - Organi di governo

Art. 12 - Linee programmatiche

Art. 13 - Divieti generali

CAPO II - IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 14 - Le funzioni

Art. 15 - Principi del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale

Art. 16 - Disposizioni in materia di Consiglieri comunali

Art. 17 - Elezione e durata in carica

CAPO III - IL SINDACO

Art. 18 - Competenze del Sindaco

Art. 19 - Il Vicesindaco

Art. 20 - Nomine, deleghe e incarichi

Art. 21 - Cessazione dalla carica di Sindaco

CAPO IV - LA GIUNTA

Art. 22 - Composizione della Giunta

Art. 23 - Competenze

Art. 24 - Funzionamento

Art. 25 - Cessazione anticipata dalla carica del vicesindaco e degli assessori

TITOLO III - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I - I MUNICIPI, LE CONSULTE FRAZIONALI E LE FORME ASSOCIATIVE

Art. 26 - Istituzione dei municipi

Art. 27 - Organi del Municipio

Art. 28 - Funzioni

Art. 29 - Istituzione e compiti delle consulte frazionali

Art. 30 - Valorizzazione delle forme associative

CAPO II - IL REFERENDUM

Art. 31 - Consultazioni dei cittadini (referendum)

Art. 32 - Referendum abrogativo

CAPO III - LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Art. 33 - Partecipazione al governo

Art. 34 - Partecipazione al procedimento amministrativo

Art. 35 - Difensore civico

CAPO IV - TRASPARENZA, ATTIVITA' DI CONTROLLO E FORME DI GARANZIA

Art. 36 - Controllo sugli atti degli organi di amministrazione

Art. 37 - Rappresentanza dei gruppi consiliari di minoranza

Art. 38 - Poteri sostitutivi

TITOLO IV - ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Art. 39 - I principi

Art. 40 - Il Segretario comunale

Art. 41 - Personale

Art. 42 - Criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi

Art. 43 - Il sistema di misurazione e valutazione del personale secondo criteri di merito

Art. 44 - Conferimento incarichi

Art. 45 - Divieti generali

TITOLO V - I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Art. 46 - Istituzione e regolamentazione

Art. 47 - Nomina, surroga e revoca degli amministratori di aziende e di istituzioni

Art. 48 - Istituzioni per la gestione di servizi pubblici

Art. 49 - Partecipazione a società

Art. 50 - Promozione di forme associative e di cooperazione tra amministrazioni pubbliche

Art. 51 - Rappresentanza del Comune presso società e strutture associative

TITOLO VI - GLI ISTITUTI ASSOCIATIVI DI DIRITTO PUBBLICO E LE ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE

Art. 52 - Delega di funzioni

Art. 53 - Unione di Comuni

Art. 54 - Convenzioni per la gestione di servizi ed accordi di collaborazione con altre amministrazioni pubbliche

Art. 55 - Consorzi

Art. 56 - Accordi di programma

TITOLO VII - FINANZA E CONTABILITA'

Art. 57 - Autonomia finanziaria

Art. 58 - Programmazione economica - finanziaria

Art. 59 - Demanio e patrimonio

Art. 60 - Revisore dei conti

Art. 61 - Tesoreria

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 62 - Determinazioni e decreti

Art. 63 - Entrata in vigore

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 393875)

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)

Decreto del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 1 del 9 maggio 2019

Sdemanializzazione e declassificazione di porzione di parcheggio in via Brenta lato sud-est.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Visto il provvedimento sindacale, prot.n. 710 del 16.01.2019, con il quale il sottoscritto Nereo Raschietti è stato nominato Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30.4.1992, n. 285, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla disciplina per la classificazione o la declassificazione delle strade;

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16.9.1996, n. 810, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade;

Visto il D.lgs. 31.3.1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali", in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 13.4.2001, n. 11 ed, in particolare, l'art. 94, comma 2, che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e alla declassificazione della rete viaria di propria competenza;

Vista la deliberazione 3.8.2001, n. 2024, con la quale la Regione Veneto ha approvato le direttive concernenti le sopraddette funzioni delegate;

Dato atto, pertanto, che i Comuni risultano nella piena titolarità delle funzioni trasferite;

Vista la Deliberazione Consiliare n. 16 del 13.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si disponeva di alienare la seguente area:

N.C.T.- Comune di Altavilla Vicentina fg. 3 mapp.li 1679 - 1680 - 1682 - 1684 - 1685 - 1686- 493 - 519 avente superficie complessiva pari a mq 1090;

Dato atto che per procedere all'alienazione dell'area suddetta è necessario procedere alla sua declassificazione;

Ritenuto pertanto che nulla osta alla declassificazione dell'area pubblica sopra evidenziata;

DECRETA

di declassificare l'area di seguito indicata:

N.C.T.- Comune di Altavilla Vicentina fg. 3 mapp.li 1679 - 1680 - 1682 - 1684 - 1685 - 1686- 493 - 519 avente superficie complessiva pari a mq 1090, ad area non più soggetta a pubblico transito e quindi, sdemanializzata e iscritta nell'inventario comunale dei beni disponibili;

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 3, 3° comma, del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16.9.1996, n. 610, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Responsabile di Area Nereo Raschietti

Urbanistica

(Codice interno: 393307)

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto del Presidente della Provincia n. 60 del 29 aprile 2019

Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. del Comune di Albignasego (PD) - Approvazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2004.

Il Presidente

(omissis)

decreta:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, la variante al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Albignasego (PD) descritta in premessa e composta dai seguenti elaborati:

. Relazione tecnica;

. Tav. 1 - Estratto Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale scala 1:10.000;

. Tav. 2 - Estratto Carta delle Invarianti scala 1: 10.000;

. Tav. 3 - Estratto Carta delle Fragilità scala 1:10.000;

. Tav. 4 - Carta della Trasformabilità scala 1: 10.000;

con le prescrizioni e precisazioni contenute nella Valutazione Tecnica Regionale n. 27 dell'11.04.2019, allegata al presente atto di cui forma parte integrante (Allegato A);

2) di demandare al Sindaco l'onere di adeguare, con decorrenza immediata, gli elaborati alle prescrizioni ed indicazioni contenute nell'allegato A al presente provvedimento e comunque prima dell'approvazione della relativa variante al P.I.;

3) di stabilire che una copia degli elaborati del Piano di Assetto del Territorio aggiornati, completa del Q.C., dovrà essere trasmessa alla Provincia di Padova - Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica;

4) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge Regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2, e Legge Regionale 23.4.2004, n. 11, c.8 dell'art.14;

5) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione della variante approvata e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato e presso il Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2 - Padova.

Letto, confermato, sottoscritto.

Allegato A (omissis).

Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile sul sito della Provincia di Padova - www.provincia.padova.it - alla voce Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio - Sezione dedicata.

Il Presidente Fabio Bui

(Codice interno: 393301)

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del Presidente della Provincia n. 86 del 23 aprile 2019

Comune di Vazzola. Piano di Assetto del Territorio. Approvazione ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 11/2004.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 5/04/2017, il Comune di Vazzola ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale di cui alla V.A.S.;

. a seguito della procedura di pubblicazione sono pervenute n. 248 osservazioni, controdedotte dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 22/11/2017;

. il Comune di Vazzola con nota prot. n. 595 del 17/01/2018 ha depositato gli elaborati del P.A.T. per la sua approvazione ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 11/2004. Successivamente ha proceduto ad una sua parziale riadozione con D.C.C. n. 42 del 18/07/2018;

. in conseguenza di tale parziale riadozione la Provincia di Treviso ha archiviato il procedimento di approvazione in corso, in attesa di una nuova istanza che tenesse conto delle modifiche introdotte nel P.A.T.;

. a seguito della parziale riadozione è pervenuta n. 1 osservazione, controdedotta dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 20 del 13/03/2019;

. il Comune di Vazzola ha quindi trasmesso tale deliberazione con nota prot. n. 3221 del 15/03/2019 (prot. Prov. 16453/2019), riavviando il procedimento di approvazione del P.A.T.;

. in merito al P.A.T. di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Compatibilità Idraulica del Genio Civile di Treviso, n. 104591 del 14/03/2017;

Commissione Regionale VAS n. 164 dell'8/11/2018;

Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo n. 7 del 20/02/2019;

. il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi della D.G.P. n. 184/2011, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 9/04/2019, con parere n. 6;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 48, comma 4, L.R. n. 11/2004 la Provincia di Treviso ha assunto le competenze in materia urbanistica a partire dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, avvenuta con D.G.R. n. 1153 del 23/03/2010;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 4 L.R. n. 11/2004 è necessario procedere all'approvazione del P.A.T. di Vazzola;

VISTE le L.R. n. 11/2004 e n. 14/2017;

DATO ATTO che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

DECRETA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 14 comma 6 L.R. n. 11/2004, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Vazzola come adottato con D.C.C. n. 12 del 5/04/2017 e parzialmente riadottato con D.C.C. n. 42 del 18/07/2018, con le modifiche ed integrazioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 6 del 9/04/2019, Allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di demandare alla gestione del piano ed ai successivi atti di pianificazione la verifica di tutte le raccomandazioni contenute nei pareri citati nell'Allegato A che non hanno comportato modifiche dirette agli elaborati di piano;

3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti dell'art. 14 comma 8 L.R. n. 11/2004, dando atto che la stessa comporta una spesa presunta di euro 100,00 che trova copertura al capitolo 530/2019 e che con successivo atto si provvederà ad impegnarla;

4) di demandare al Sindaco del Comune di Vazzola l'onere di inviare alla Provincia di Treviso copia di tutti gli elaborati costituenti il P.A.T. aggiornati alle decisioni assunte dal presente decreto, unitamente alla Dichiarazione di Sintesi redatta ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

5) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., può essere presa visione del Piano approvato e della documentazione oggetto di istruttoria presso:

. l'Ufficio Tecnico del Comune interessato;

. la Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso;

. la Regione Veneto - Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV, Calle Priuli, 99 - 30121 Venezia.

Allegato (omissis)

Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile nell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Treviso: www.provincia.treviso.it

IL PRESIDENTE MARCON STEFANO

(Codice interno: 393280)

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del Presidente della Provincia n. 87 del 23 aprile 2019

Comune di Cessalto. Variante normativa al Piano di Assetto del Territorio. Approvazione ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 11/2004.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

. con deliberazione del Consiglio n. 9 in data 27/04/2018, il Comune di Cessalto ha adottato la Variante Normativa al Piano di Assetto del Territorio;

. a seguito della procedura di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

. in merito alla Variante di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Compatibilità Idraulica e Sismica del Genio Civile di Treviso prot. n. 230672 del 18/06/2018;

Commissione Regionale VAS n. 146 del 09/10/2018;

. la Variante è stata trasmessa alla Provincia di Treviso per la definitiva approvazione con nota prot. n. 11393 del 26/11/2018 (ns. prot. n. 99354/2018);

. la Variante Normativa al PAT, ai sensi della D.G.P. n. 184/2011, è stata sottoposta alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 9/04/2019, con parere n. 05;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 48 comma 4 L.R. n. 11/2004 la Provincia di Treviso ha assunto le competenze in materia urbanistica a partire dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, avvenuta con D.G.R. n. 1153 del 23/03/2010;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 L.R. n. 11/2004, è necessario procedere all'approvazione della Variante Normativa al PAT di Cessalto entro 240 giorni dal suo ricevimento, pena la sua approvazione per decorrenza dei termini, prescindendo quindi dalla verifica della coerenza con la pianificazione provinciale;

VISTE le L.R. n. 11/2004 e n. 14/2017 s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

DECRETA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 14 comma 6 L.R. n. 11/2004, la Variante Normativa al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Cessalto come adottata con D.C.C. n. 9 in data 27/04/2018 e con le modalità di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 5 del 9/04/2019 (Allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale);

2) di demandare alla gestione del piano ed ai successivi atti di pianificazione la verifica di tutte le raccomandazioni contenute nei pareri citati nell'Allegato A che non hanno comportato modifiche dirette agli elaborati di piano;

3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti dell'art. 14 comma 8 L.R. n. 11/2004, dando atto che la stessa comporta una spesa presunta di euro 100,00 che trova copertura

al capitolo 530/2019 e che con successivo atto si provvederà ad impegnarla.

Allegato (omissis)

Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile nell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Treviso: www.provincia.treviso.it

IL PRESIDENTE MARCON STEFANO